LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche »

ANNO VIII - N. 60 — Sabato, 1° Marzo 1919. Un numero Cent. 10

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'

TRIPOLI — Via Azizia (Sede propria) — ROMA — Via Serpia, N. 14

Per la costruzione e l'esercizio delle ferrovie africane

L'Ing. Francesco Schopfer ha presentato al Congresso Coloniale di Roma una importante relazione sui lavori pubblici nelle Colonie, tratteggiando specialmente la questione ferroviaria ancora tanto discussa e ben poco precisata per la costruzione e la forma di esercizio. Bene a proposito l'ing. Schopfer che ha risieduto in Eritrea e vi ha costruito ferrovie, ha conchiuso richiamando il Governo alla realtà della situazione per l'esecuzione dei lavori pubblici coloniali già stanziati per legge e però non ancora convenientemente eseguiti. Bisogna che le costruzioni portuarie e ferroviarie siano attuate con «l'energia e la rapidità » che sono richieste dalle necessità urgenti, « dall'ansiosa e legittima attesa delle colonie » e dalla grandezza dei doveri che una grande Nazione assume quando si accinge ad imprese coloniali »

L'ing. Schopfer esaminati tutti i diversi sistemi sinora seguiti per i lavori pubblici nelle colonie, indicati i caratteri dello sviluppo ferroviario in Africa e lo scarso risultato delle nostre ferrovie coloniali viene ad esporre, come segue, i criteri che meglio potrebbero informare in avvenire la nostra politica ferroviaria nelle colonie.

Scartamento delle ferrovie — Un problema di notevole importanza — preliminarmente — è quello della scelta dello scartamento delle ferrovie coloniali.

E' noto che, oltre allo scartamento comunemente chiamato normale, ed adottato nelle maggiori linee del bacino del Mediterraneo (Egitto, Tunisia, Algeria) esistono in Africa cinque altri scartamenti: 1,067, 1,000, 0,950, 0,750, 0,600. I due ultimi vanno esclusi senz'altro perchè eccessivamente ridotti: essi del resto hanno pochissima diffusione, perchè lo scartamento di metri 0,750 è adottato solo nel Congo Belga e quello di m. 0,600 nella ferrovia costruita dai Tedeschi fra Swakopmund e le miniere di Otawi nell'Africa sud-occidentale.

I tre altri scartamenti, agli effetti dell'adattabilità al terreno, della spesa di costruzione e della potenzialità, si possono considerare quasi equivalenti, ma lo scartamento di m. 0,950 è adottato solo in Eritrea ed in Libia e perciò su poche centinaia di chilometri, mentre gli altri due hanno una grande diffusione. Lo scartamento di tre piedi e sei pollici (m. 1,067) si trova in tutte le colonie inglesi e portoghesi con uno sviluppo di circa km. 29,000 e quello di m. 1,000 esiste nelle colonie francesi (escluse le maggiori linee del bacino del Mediterraneo) e nelle colonie già tedesche, eccezion fatta da quella menzionata sopra. Anche senza tener conto delle ferrovie del Madagascar, lo scartamento di un metro è perciò rappresentato nel continente africano da non meno di 8000 km.

Ora la necessità della normalizzazione degli scartamenti tosto o tardi si impone. Si è imposta in Europa verso la metà del secolo scorso, si è imposta in Australia ai giorni nostri. Ammetto che in Africa è lontano il momento in cui il problema dovrà essere affrontato nella sua generalità, tuttavia è bene che fin da ora sia prospettato, tanto più che in Somalia la questione non è compromessa ed in Libia, in seguito agli avvenimenti, molto, per non dire quasi tutto, è da rifare. Ora, poichè tanto l'una quanto l'altra colonia avranno da una parte dei propri confini ferrovie collo scartamento inglese, l'adozione di un terzo scartamento differente da tutti e due non sembra consigliabile.

Studio dei progetti — L'incarico degli studi dei progetti va affidato agli uffici tecnici governativi e non ai privati. Se gli uffici governativi non hanno personale sufficiente, nulla vieta che sieno rinforzati con personale comandato o con personale avventizio, ma appaltare i progetti a privati con prezzo preventivamente fissato non è pratica raccomandabile.

Lo studio di ferrovie in terreni poco conosciuti consta di una infinità di tentativi, di ricognizioni, di confronti che male si valutano a metri e a chilometri, tanto più che qualche volta accade al progettista di accorgersi, dopo non lievi fatiche, che sarebbe miglior partito di abbandonare il lavoro già fatto per ricominciarlo con altra direzione. Tuttavia questo non è facile che sia fatto da un privato e non è forse nemmeno ragionevole il pretenderlo, quando col limitargli il compenso pel suo progetto si viene a far si che ogni miglioria introdottavi, mentre va a totale beneficio del committente, rappresenta per il progettista una diminuizione di guadagno. Si obbietterà che il progetto verrà poi sottoposto alla verificazione del Ministero e del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, ma è chiaro che l'uno e l'altro potranno giudicare se l'unica soluzione presentata risponde alle buone regole della tecnica, ma non già se esisterebbe un'altra soluzione migliore svolgentesi in terreno completamente diverso.

Sistema finanziario da adottare. — I molti meccanismi finanziari escogitati finora per la costruzione di ferrovie nelle colonie africane si riducono essenzialmente a due categorie:

a) **costruzione per conto dello Stato;**

b) **concessione all'industria privata** sia con sussidio chilometrico sia con garanzia d'interesse del capitale azionario.

Spesso si sono aggiunte concessioni agricole o minerarie.

E' interessante l'osservare come gl'Inglesi che nella madre patria hanno lasciato alle Società private l'industria ferroviaria nelle colonie africane, vollero soltanto ferrovie di Stato mentre i Tedeschi, che in Germania hanno dato tanta importanza alle ferrovie di Stato nelle loro colonie africane, hanno preferito di rivolgersi all'industria privata.

Anche il Portogallo ha adottato esclusivamente il sistema delle concessioni.

Quanto alla Francia essa ha in Africa tanto ferrovie di Stato quanto ferrovie concesse a Società private.

Io credo che le sole costruzioni per conto dello Stato sieno consigliabili.

Il sistema delle concessioni si propone essenzialmente di limitare la spesa di costruzione e di evitare l'aggravio immediato al bilancio dello Stato. Ma lo scopo ben raramente fu raggiunto e l'esperienza ha insegnato che non si sfugge all'alternativa: o di consentire alle Società patti estremamente favorevoli o di vederle obbligate a ricorrere all'intervento dello Stato per trarsi dalle difficoltà fra le quali ben presto vengono a dibattersi.

Qualche scrittore, prescindendo da considerazioni economiche, sostiene che il sistema delle concessioni può in casi speciali essere raccomandabile quando sembri opportuno di interessare nella costruzione della ferrovia dei capitalisti che sono già interessati ed indotti così ad interessarsi ad altre intraprese coloniali che dalla costruzione della ferrovia risentano il beneficio immediato. Ma la ragione non sembra convincente. Le industrie coloniali scarseggiano in generale di denaro per la difficoltà che vi è a trovare capitalisti disposti ad impegnarsi in paesi nuovi dove i loro interessi sono mal sorvegliati. Coll'attirare capitali sulle intraprese ferroviarie si viene a diminuire le già scarse disponibilità delle altre imprese e per conseguenze a peggiorarne le condizioni. Inoltre la ferrovia coloniale nelle mani di grossi capitalisti, interessati ad altre importanti industrie locali, può dar luogo ad inconvenienti per l'interesse di questi capitalisti ad ostacolare l'azione di altri concorrenti, ovvero per la mancanza d'interesse a favorire industrie nuove meritevoli di aiuto.

Ma la ragione che più di ogni altra consiglia ad escludere il sistema delle concessioni è quella della mancanza di criteri e di dati per stabilire equi patti fra lo Stato e le Società.

Il fatto che nei paesi nuovi manca da principio ogni sviluppo industriale e commerciale rende la costruzione delle ferrovie coloniali cento volte più aleatoria che in Europa. Ben vero che le ferrovie si costruiscono per promuovere commerci ed industrie, ma le speranze, per quanto fondate, non darebbero sufficiente affidamento al capitale desideroso di ben più solide e tangibili garanzie. Molte volte nelle colonie può convenire allo Stato di costruire una ferrovia anche quando debba rinunciare per molti anni agli interessi del capitale impiegato e fors'anche ad ogni utile di esercizio: nel maggiore gettito delle imposte, nella maggior sicurezza pubblica che potrà permettere una diminuzione delle spese militari, nelle migliorate condizioni generali del paese e qualche volta nel solo vantaggio di aver trovato uno sfogo all'esuberanza di popolazione della metropoli, lo Stato può trovare infiniti compensi indiretti delle somme che avrà prodigato nella costruzione delle ferrovie ma questi medesimi compensi non può trovare un concessionario.

Di qui la conseguenza che nei contratti di concessioni di ferrovie coloniali tutta l'alea sfavorevole finisce per essere assunta dallo Stato, il quale riesce bensì a stabilire dei limiti massimi al costo di costruzione ed ai disavanzi di esercizio, ma entro confini così lati che mai sarebbero sorpassati nemmeno nel caso di una allegra gestione diretta dell'impresa.

Queste considerazioni valgono per le ferrovie che si dovranno costruire entro i confini delle nostre colonie. Quando esse dovessero spingersi nel territorio di altri Stati non capaci di provvedere da sè alle proprie necessità ferroviarie, occorrerà ricorrere ad altri meccanismi finanziari non essendo ammissibile in tali condizioni l'intervento diretto dei Governi delle colonie italiane.

L'azione di Società private si prospetta allora necessaria e lo Stato italiano potrà intervenire sia garantendo l'ammortamento ed un minimo di interessi al capitale azionario (come ha fatto il Governo francese per la ferrovia da Gibuti ad Addis Abeba) sia sottoscrivendo direttamente una parte del capitale azionario, sia infine combinando le due forme di intervento.

Strade di accesso alle stazioni ferroviarie. — Le costruzioni ferroviarie devono essere integrate colla costruzione di strade che consentano al traffico di affluire alle stazioni ferroviarie. In paesi dove i trasporti si fanno quasi esclusivamente con bestie da soma si dovranno costruire prevalentemente vie mulattiere o camelliere che costano pochissimo. Lunghe strade carrozzabili e camionabili si dovranno considerare come provvedimenti di eccezione.

Le considerazioni della relazione Scopfer al Convegno Coloniale sono tanto importanti, che meritano il più attento esame da parte di coloro che si interessano dello sviluppo delle attività coloniali in guerra

A.

RICORSI STORICI

La questione del grano dell'Eritrea

L'ispezione dell'eminente direttore dei servizi economici coloniali, comm. Bodrero in Cirenaica, ci riporta con la mente alla complessa questione delle competizioni metropolitano-coloniali in fatto di cerealicoltura. Gli statisti illuminati sono propensi alla diffusione della cultura dei cereali ancora nelle lontane colonie, mentre quelli per così dire « restrittivi » vi sono recisamente avversi. Nella seconda metà del secolo XVIII il marchese di Pombal in Portogallo si fece propugatore della cerealicoltura nelle sconfinate colonie portoghesi specie in quella del Brasile meridionale. E però trovò oppositori ostinati in questa generosissima iniziativa che tendeva sopperire alle esigenze più indispensabili dell'approvigionamento! E quanti successivamente in Europa non hanno imprecato contro lo sviluppo portentoso e meraviglioso insieme della granicoltura nord-americana, contro il « pericolo giallo » dei grani asiatici? — Basta prendere gli atti di tutte le diverse inchieste agrarie nazionali della seconda metà del XIX secolo per convincersi dell'ostinata sopravvivenza di questo pregiudizio anticolontale perniciosissimo per il progresso della civiltà!

Ricordate la famosa questione del grano dell'Eritrea, sollevata sedici anni or sono? — In seguito a precedenti iniziative del Signor Enrico Barotti di Asmara il governo Eritreo, retto dall'on. Martini, il 6 maggio 1903 addiveniva al contratto di concessione in favore della « Società Coloniale Italiane » cui si assicurava « un premio di esportazione » di lire 6 a quintale di grano esportato in Italia sino alla concorrenza di 7000 tonnellate nel periodo 1904-5. Il contratto pubblicato nel « Bollettino delle Colonie » del 9 maggio 1903 (n. 19 p. 5) determinò l'allarme esasperato dei « latifondisti » e granicultori italiani che trovarono pronti, ma poco coscienziosi difensori nei maggiorenti dell'opposizione in Parlamento. Il luogotenente sonniniano del tempo on. Salandra si fece interprete delle doglianze alla Camera e alla Giunta del Bilancio, attaccando « d'incostituzionalità » (parola elastica, per quanto ormai troppo comune) il provvedimento in parola come diretta emanazione del gabinetto del tempo Giolitti-Tittoni! L'argomento principale dell'On. Salandra contro lo sviluppo della granicoltura coloniale fu questo: che mentre esce inopportuna la produzione granaria coloniale d'altra parte era pericoloso estendere il proposto regime di favore al territorio dell'Eritrea scarsamente vigilato dalla dogana, per modo che con i grani eritrei si sarebbero confusi quelli indiani. L'osservazione grossolana era del tutto infondata, quando si consideri la difficile accessibilità dei porti del Mar Rosso, Assab compresa, tale da garantire da qualsiasi contrabbando. Però l'insidia era lanciata e il grano eritreo fu abbandonato al suo destino, più in vista del grande sviluppo cui sarebbe giunto sicuramente oggi che in considerazione di un reale pericolo imminente. In sostanza — acutamente opponeva il ministro degli esteri on. Tittoni alle osservazioni Salandriane della Giunta — l'importazione di poche migliaia di tonnellate di grano all'anno (e di « grano duro » che crescerebbe rigogliosissimo in Eritrea) non potrebbe recar danno alla granicoltura e al mercato granario in Italia, dove si importa dall'estero più di un milione di tonnellate l'anno (Doc. Parl. XXI-2ª 236-A p. 3). Dal canto suo il governo eritreo giustamente osservava « Che se la Colonia devesi considerare come territorio nazionale i suoi prodotti dovrebbero, come sarebbe logico, entrare in franchigia nel Regno ».

A questo nobilissimo e opportunissimo intento l'On. Bissolati nel gennaio del successivo 1904 presentava alla Camera una interpellanza per sapere dal Governo « se, in omaggio al principio che dichiara l'Eritrea «territorio italiano», nonchè all'intento di promuovere l'attività economica della colonia e di aprirla alla nostra emigrazione, non credano necessità urgente stabilire fra l'Italia e l'Eritrea la reciprocità della franchigia doganale per tutte le merci ».

I quattro formidabili problemi ancora da risolversi: la frontiera Franco-Germanica; la questione dell'Adriatico; la questione Russa; la Libertà dei Mari.

Dalla Francia

Quattro problemi

PARIGI, 28 — Tardieu, intervistato dai giornalisti, ha dichiarato che i membri della conferenza desiderano raggiungere presto la soluzione, avendo solo quattro problemi di capitale importanza, da risolvere; relativi alla frontiera Franco-Germanica; all'Adriatico; alla Russia; alla libertà dei Mari.

Sulla sorti future della flotta germanica, Tardieu ha dichiarato di nulla sapere.

La Francia chiederà, però, che le venga assegnata una parte della flotta germanica, in compenso delle perdite subite, per la ridotta potenzialità dei propri arsenali.

La questione czeco-slovacca

PARIGI, 28 — La Commissione incaricata dello studio della questione czeco-slovacca ha tenuto la prima riunione, nominando quale proprio Presidente Cambon; e quale vice presidente il Marchese Salvago-Raggi.

Essa ha condotto a termine l'esame della questione della Slesia; la questione relativa alla presenza dei tedeschi in Boemia; e ha intrapreso studi definitivi in ordine alla questione della Slesia.

Clemenceau

PARIGI, 28 — Il Presidente del Consiglio Clemenceau si è recato in mattinata al Ministero della Guerra per conferire coi capi di servizio.

Lungo la strada fu acclamato a più riprese, ed entusiasticamente dalla folla.

La questione Sionista

PARIGI, 28 — Si sono riuniti i Ministri delle Potenze Alleate ed associate per udire la esposizione della questione sionista.

DALLA CAPITALE

I problemi economici

ROMA, 28 — L'On. Orlando ha riunito i membri del Governo, interessanti nei problemi economici, ai quali il Presidente del Consiglio darebbe un indirizzo, mirante alla reale soluzione.

L'On. Orlando si è intrattenuto specialmente coi Ministri Stringher e Conti.

Risarcimento dei danni di guerra

ROMA, 28 — E' stato firmato un Decreto-Legge, il quale approva le disposizioni relative ai risarcimenti dei danni prodotti dalla guerra; su iniziativa del Ministro per le terre liberate.

Si assicura che vengono fatte numerose facilitazioni, in ordine alle anticipazioni dei pagamenti dei danni.

Per i paesi danneggiati

ROMA, 28 — Il Ministro delle Terre Liberate, d'accordo con la Direzione Generale delle Ferrovie, ha disposto uno speciale servizio di assistenza ai profughi rimpatriandi.

Il Ministro del tesoro ha consentito al Ministro dei L. P. un primo fondo di 40 milioni, per la ricostruzione dei paesi danneggiati.

Scaramuccia fra tedeschi e svizzeri

ROMA, 28 — Il « Corriere d'Italia » pubblica che al confine badese, un nucleo di soldati tedeschi attaccò un posto svizzero, tentando di passare il confine.

Si accese un violento combattimento, con la vittoria delle truppe federali.

Dalle altre Città

Una cerimonia commovente

GENOVA, 28 — Una cerimonia molto commovente si è svolta nel palazzo municipale di Genova, in occasione della consegna della medaglia di oro al 332. Regg. di Fanteria Americano.

Il Sindaco Massone consegnò la medaglia d'oro, e parlò a lungo.

Rispose il Colonnello Vallace, Comandante del Reggimento, ringraziando vivamente.

Dall'Inghilterra

La guerra in Russia

LONDRA, 28 — Un comunicato da Arcangelo dice che le truppe inglesi hanno respinto le forze bolsceviche, e raggiunsero Segeia.

Il nemico ha subito forti perdite, e si ritirò per venti miglia a sud, facendo saltare le munizioni.

Le comunicazioni con la Russia meridionale, e con le provincie di Terek e di Travapol sono state interrotte dai nemici.

I prigionieri fatti raggiungono i quarantamila.

Le avanguardie si sono spinte fino al fiume Kuma.

Un tentativo di rivolta bolscevica è stato represso, con l'intervento dell'esercito volontario.

La conferenza del Lavoro

LONDRA, 28 — Si è riunita la conferenza del Lavoro, convocata dal Governo per rendere impossibili gli scioperi.

La Conferenza era presieduta dal Ministro del Lavoro; assistevano Llyd George, e numerosi operai della classe operaia, e dei padroni.

Lloyd George ha esposto la situazione industriale, rilevando la necessità che gli operai partecipino agli utili delle aziende; e propose la formazione di una Commissione per studiare la causa del malessere, e indagare sui mezzi più acconci per risolvere il conflitto fra operai e padroni.

Durante il discorso, Lloyd George disse di sperare che fra alcune settimane i preliminari di pace saranno firmati.

La Conferenza ha approvato le proposte di Lloyd George, nominando le Commissioni.

Dalla Svizzera

L'Assemblea di Weimar

ZURIGO, 28 — Si ha da Weimar che l'Assemblea Nazionale ha approvato, in terza lettura, il progetto per la creazione dell'esercito.

Credito navale [illegible]

WASHINGTON, 28 — La Commissione Senatoriale per la Marina ha approvato, alla unanimità, un credito navale di 720 milioni.

La Convocazione del Congresso Americano

WASHINGTON, 28 — Il Presidente Wilson non convocherà il Congresso prima del ritorno dal suo prossimo viaggio in Europa; ove egli ritiene di dover restare sino alla firma del trattato di pace.

Dalla Polonia

VARSAVIA, 28 — La Dieta ha approvato il regolamento provvisorio.

Nella seduta di giovedì il Presidente del Consiglio leggerà le dichiarazioni del Capo dello Stato; e rimetterà il suo potere nelle mani del Maresciallo.

La Dieta dovrà decidere sulla forma di governo, che la Polonia vorrà darsi, e verranno stabilite le modalità delle elezioni.

Fra i gravi problemi urgenti primeggia quello del cambio.

La Duchessa d'Aosta a Bruxelles

BRUXELLES, 28 — La Duchessa di Aosta è giunta a Bruxelles.

Fu ricevuta ed ossequiata alla stazione dal Re del Belgio.

Lo sgombro della regione di Teschen

TESCHEN, 28 — Sono giunti tre generali dell'Intesa che fecero sgombrare la regione dalle truppe czeco-slovacche, in conformità delle deliberazioni di Parigi.

La "Dante„ a Spalato

TRIESTE, 28 — La « Voce Dalmatica » di Spalato pubblica che si è costituita la sezione della « Dante Alighieri », con più di ottomila soci.

Questa è la risposta degli italiani alla propaganda croata, in ordine al plebiscito.

Dall'aspro e non sempre sereno dibattito venne successivamente la ibrida legge del cosidetto trattamento di favore, per cui mentre le merci nazionali entrano in Eritrea in franchigia, quella della colonia in Italia sono limitate ad alcune categorie e a un determinato e insignificante quantitativo, come per i grani!

Queste le conseguenze dell'ingiusta sollevazione provocata sedici anni or sono dall'On. Salandra alla Giunta Generale del Bilancio, contro lo sviluppo della «granicoltura Eritrea» che oggi avrebbe convenientemente sopperito alle pressanti esigenze del consumo nazionale.

Impariamo qualche cosa dalla esperienza e operiamo bene diversamente nei riguardi della Cirenaica!

Africano

Giornale dei Giornali

Con D. L. 6 febbraio è stata autorizzata la spesa di cinquanta milioni per costruzione di case economiche e di casette popolari. La somma è stata ripartita in lire venticinque milioni pel Comune di Messina, relativi villaggi e Comuni della provincia danneggiati dal terremoto del 1908: lire otto milioni per la città di Reggio Calabria e lire diciassette milioni pei Comuni della Calabria danneggiati dallo stesso terremoto.

Con tali nuove disponibilità potrà essere intensificata la costruzione dei ricoveri definitivi, provvedendosi all'uopo per la città di Reggio dall'Ente Edilizio e per gli altri Comuni dall'Unione Edilizia Nazionale.

L'On. Pietravalle ha presentato la seguente interpellanza: Interpello il ministro di Grazia e Giustizia sulle condizioni economiche e sull'atteggiamento morale di una parte della magistratura e per conoscere quali sollecite energiche provvidenze egli intende adottare per restituire circa 800 giudici alla vita giudiziaria del paese.

Notizie da fonte austriaca assicurano che il dissidio tra i croati e i serbi assume forme sempre più gravi. Il movimento separatista si estende. Frattanto ad Agram si segnala una grande agitazione.

Gli organizzatori edl movimento jugoslavo si sfogano accusando l'Italia e parlano di accordi intervenuti tra l'Italia, l'Ungheria e l'Austria tedesca.

Alla Camera dei Comuni il Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri, rispondendo ad una dichiarazione ha dichiarato che il mantenimento degli eserciti alleati che occupano i territori tedeschi deve essere a carico della Germania la quale deve provvedere al rimborso secondo la clausola 9 dell'armistizio. I Governi alleati che agiscono di concerto sono ora occupati a fare i calcoli opportuni.

L'«Agenzia Stefani» comunica una esposizione del meraviglioso contributo prestato dall'arma aerea alla nostra guerra e alla nostra vittoria. Questa interessantissima esposizione riassume le precedenti illustrazioni dell'opera dell'Aeronautica durante i 42 mesi di guerra, e mette in valore l'ardimento dei nostri soldati che ci ha dato il dominio del cielo.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il testo del decreto luogotenenziale con il quale viene regolato il contratto di impiego privato che è quello per il quale una società o un privato, gestori di una azienda, assumono al servizio dell'azienda stessa normalmente, a tempo indeterminato, l'attività professionale dell'altro contraente con funzioni di collaborazione, tanto di concetto che di ordine; esclusa pertanto la semplice prestazione della mano d'opera.

Il «Neues Wiener Journal» si dice in grado di assicurare che l'ex Imperatore Carlo intenderebbe fissare il suo futuro soggiorno a Lucca. L'ex Imperatrice Zita, sarebbe riuscita a convincere il marito a recarsi in Italia.

Dopo la firma del trattato di pace, tutta la famiglia imperiale trasporterebbe la propria residenza in Toscana.

UNO SPLENDIDO RICORDO
della Colonia
consiste indubbiamente nell'
Almanacco Tripolino :: :: ::
:: :: "el Gerid" per il 1919

elegantissima pubblicazione, edita dalle «Nuove Arti Grafiche», contenente la **Storia, la Geografia, l'Agricoltura, le Industrie e i Commerci della Tripolitania;** e una raccolta di versi e di componimenti in prosa che si ispirano a queste terre pittoresche.

Vendesi presso le Librerie **FICHERA, FORNASARI, FILACCHIONI, GIACHETTI, HAGGIAG E LA CARTOLERIA LAZZARI**

Informazioni varie

Concorso nel Ministero della Marina

Il Ministro della Marina, visto il decreto Luogotenenziale 9 agosto 1917, n. 1352; Visto il decreto ministeriale 17 marzo 1918; ha decretato:

1. — E' aperto un concorso per titoli per la nomina di 50 sottotenenti di commissari effettivi nel Corpo di Commissariato militare marittimo.

Il termine utile per la presentazione delle domande è stato fissato al 30 aprile 1919.

2. — A norma dei citati decreti ministeriali potranno partecipare al concorso i giovani cittadini del Regno laureati dalle Regie scuole superiori di commercio, dall'Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano o laureati in giurisprudenza che comprovino di trovarsi nelle condizioni qui appresso indicate:

a) avere già raggiunta l'età di 17 anni e non oltrepassata quella di 25 al 1. ottobre 1918;

b) essere celibe;

c) risultare di buona condotta pubblica e privata e non avere riportato condanna penale;

d) possedere l'idoneità fisica pel servizio militare marittimo che verrà accertata da ufficiali sanitari della R. Marina.

Coloro che trovandosi a prestar servizio militare nella R. Marina o nel R. Esercito intendessero concorrere, avendone i requisiti, dovranno ottenere la preventiva autorizzazione dal Ministero della Marina i primi, dal Ministero della Guerra o dal Comando supremo dell'Esercito i secondi.

Le domande di ammissione al concorso, su carta da bollo da lire 2, dovranno contenere la indicazione esatta del domicilio o della destinazione di servizio e pervenire al Ministero della Marina (Direzione generale degli ufficiali e del Servizio militare e scientifico) non più tardi del 30 aprile 1919.

Non sarà tenuto conto di quelle che si ricevessero dopo questa data.

Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1. — Copia dell'atto originale di nascita, debitamente legalizzato dal presidente del Tribunale;

2. — Certificato di cittadinanza italiana, legalizzato come sopra;

3. — Certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del Comune ove il concorrente ha il domicilio o la sua abituale residenza legalizzato dal prefetto o sottoprefetto;

4. — Certificato d'immunità penale rilasciato dalla competente autorità giudiziaria;

5. — Certificato di stato civile legalizzato dal presidente del Tribunale;

6. — Diploma di laurea;

7. — Stato dei punti riportati negli esami di laurea rilasciato dall'Istituto superiore di commercio, dall'Università «Luigi Bocconi» di Milano o dalla R. Università d'onde il candidato proviene.

I documenti 3 e 4 dovranno essere di data non anteriore al 1. gennaio 1919.

Le domande dei militari della R. Marina o del R. Esercito dovranno pervenire pel tramite delle autorità dalla quale dipendono e dovranno essere corredate solo dei documenti di cui ai nn. 1, 5, 6 e 7 pei militari di truppa.

Il Ministro della Marina si riserva la facoltà di non ammettere al concorso quegli aspiranti che per qualunque motivo, non giudicasse meritevoli di conseguire il grado di ufficiale. I concorrenti i quali siano già provvisti di un impiego nell'Amministrazione dello Stato, con diritto a pensione, dovranno nella domanda far cenno di questa loro condizione, e quelli fra essi che risulteranno idonei, dovranno appena avuta la notificazione della loro ammissione ad occupare i posti messi a concorso far pervenire al Ministero della Marina, pel tramite dell'ufficio dal quale dipendono, le dimissioni dall'impiego.

Esaminati i titoli di ciascun concorrente, la Commissione in base allo stato dei punti formerà la graduatoria dei concorrenti ritenuti idonei al grado cui aspirano. A parità di punti sarà data la precedenza ai laureati delle Regie scuole superiori di studi commerciali ed amministrativi od Istituti equiparati. Per i concorrenti della medesima provenienza a parità di punti sarà data la precedenza a quello di minore età.

I concorrenti compresi nella graduatoria entro il limite dei posti messi a concorso, prima di essere nominati sottotenenti nel Corpo di Commissariato militare marittimo, dovranno contrarre l'arruolamento volontario di 4 anni secondo le norme della vigente legge sulla leva marittima.

I vincitori del concorso che conseguiranno la nomina a sottotenente nel Corpo di Commissariato militare marittimo dovranno rilasciare una esplicita dichiarazione da assoggettarsi a quelle norme che in avvenire fossero comunque stabilite per le pensioni in sostituzione di quelle ora vigenti.

I sottotenenti commissari appena nominati saranno inviati presso la R. Accademia navale per seguirvi un corso d'istruzione professionale della durata di mesi sette. Al termine del corso saranno imbarcati su Regie navi per compiervi un esperimento pratico della durata di mesi otto.

I sottotenenti commissari che approvati agli esami del corso di abilitazione, siano, al termine del periodo di esperimento a bordo, ritenuti idonei sono promossi tenenti.

Roma, addì 30 gennaio 1919.

Il Ministro: **Del Bono**

AVVERTENZE

Attribuzioni del Corpo di Commissariato militare marittimo

Il Corpo di Commissariato militare marittimo è incaricato dei servizi logistici amministrativi della Marina, in particolar modo dei rifornimenti per la flotta.

Gli ufficiali commissari sono destinati, con mansioni logistiche, amministrative, economiche, legali e di segreteria, presso il Ministero della Marina, i Comandi e Uffici militari marittimi, e sulle Regie navi.

I periodi di imbarco necessari per la promozione ai gradi immediatamente superiori sono:

da sottotenente (esperimento) 8 mesi.

da tenente 1 anno

da Capitano 1 anno

L'imbarco col grado di maggiore sulle più grandi navi è previsto ma non indispensabile per l'avanzamento.

Lo stesso dicasi per l'imbarco da tenente colonnello, nella carica di Commissario capo di Armata o di Squadra.

Quadro organico attuale del Corpo di Commissariato militare marittimo: — N. — Gradi — Stipendio (compresi gli aumenti di cui al D. L. 107 in data 10-2-1918) — Corrispondenza coi gradi dello Stato Maggiore della R. Marina

1 Tenente gen commissario, 13700 — Vice ammiraglio.

1 Maggior generale 11500 — Contr'ammiraglio.

1 Brigadiere generale 10400 — Sotto ammiraglio.

9 Colonnelli, 9300 — Capitano di vascello.

24 Tenenti colonnelli, 7100 — Capitano di fregata

54 Maggiori, 6000 — Capitano di corvetta.

107 Capitani, 4900 — Tenente di vascello.

79 Tenenti, 3060 — Sottotenente di vascello.

79 Sottotenenti, 2600 — Guardiamarina.

a) Gli stipendi degli ufficiali di grado inferiore a colonnello sono aumentati come segue:

Tenente colonnello dopo 5 anni di grado L. 8200

Maggiore, dopo 5 anni di grado L. 6500

Capitano, dopo 5 anni di grado L. 5340

Capitano, dopo 10 anni di grado L. 5780.

Tenente, dopo 5 anni di grado L. 3520.

b) Oltre l'indennità di carica e i soprassoldi per speciali destinazioni.

Una nuova iniziativa del Touring

Un villaggio alpino per i figli dei combattenti

E' recente ed è nella memoria di tutti l'opera svolta adl Touring in favore dei combattenti con la distribuzione di centottantamila doni per un importo complessivo di oltre un milione di lire. La vittoria delle nostre armi pose fine a quella simpatica e cordiale forma di contatto tra paese ed esercito, ed è rimasto così un avanzo di fondi che non potè essere convertito in doni ai soldati.

Tra i dirigenti del Touring sorse allora subito l'idea di studiare un programma pratico e fecondo per l'utilizzazione della somma residua, e si pensò di volgere ogni cura all'assistenza morale e materiale dei figli dei combattenti poveri, che hanno dato alla Patria il loro contributo di fede e di sangue.

Riunire fondi per la costruzione di un villaggio alpino, destinato ad ospitare ogni anno ragazzi poveri, da scegliersi con preferenza tra gli orfani od i figli dei combattenti, è sembrata l'iniziativa migliore, ed essa ha incontrato immediatamente il plauso più largo.

Questo villaggio alpino, che sorgerà in prossimità di boschi e di acque salubri, ad un'altezza di circa 1000 metri, con comodità di accesso e con quei criteri di igiene che una apposita Commissione stà studiando, avrà l'assistenza dell'ormai impeccabile organizzazione del Touring e i fanciulli ne saranno beneficati largamente, potendo per qualche settimana godere della efficacia della cura in montagna con svaghi e insegnamenti molteplici

La nobile finalità della nostra maggiore Associazione turistica appare evidente da questo breve annunzio e si è sicuri che enti e privati prenderanno vivo interesse a tale opera degna con contributi che valgano a realizzare il programma che è intessuto di bontà.

Intanto, già prima che la notizia fosse pubblicamente nota, due cittadini milanesi: il Comm. Silvio Richetti e il Cav. Alfredo Ponzoni, hanno messo a disposizione del Touring la somma di L. 30,000 per la costruzione della prima casa, e questo munifico gesto troverà certo imitatori che legheranno così il loro nome ad una delle più pratiche e nobili idee che possano essere attuate in favore dei fanciulli poveri.

Ogni casa sarà intitolata al donatore ed attesterà nel futuro come la ricchezza non conosca avarizia quando si tratti di opere schiettamente filantropiche.

Colle suddette 30,000 lire, il fondo a disposizione del Touring per il suo villaggio alpino raggiunge già la somma di lire centomila.

CRONACA CITTADINA

Calendario

Sabato, 1° Marzo 1919: San Albino.

Asterischi

Il Signor Leone Croizat è stato allietato dalla nascita di un bel maschietto, cui verrà imposto il nome di Vittorio.

Ai felici genitori i più vivi auguri.

CONFERENZA AGRICOLA — Domenica 2 marzo, alle ore 15, presso l'Istituto Sperimentale Agrario di Sidi el Mesri, con una conferenza pratica saranno mostrati dal Dottor Leone, agli agricoltori della Colonia che intenderanno assistervi, i risultati sperimentali sulle coltivazioni di foraggere all'asciutto.

Scuola serale

Il 26 Febbraio, dietro interessamento della Residenza dei Nuhai el Arbaa, è stata inaugurata a Sugh el Giuma la scuola serale per gli indigeni adulti.

Il provvedimento, lodevole sotto ogni aspetto, merita un sincero encomio in quanto esaudisce un voto che i capi ed i notabili tutti avevano da tempo manifestato.

Tra i frequentatori, in numero di 60 circa, notammo il Cadi del Sahel Cav. Negem Ed Din el Alem, il Mudir Cav. Bugamcia, e molti capi delle cabile finitime, i quali colla loro presenza vollero suggellare la bontà del provvedimento.

Avviso a tutti i militari iscritti alla Milizia Cittadina

Contrariamente a quanto è stato ieri pubblicato, il tiro non avrà più luogo per ragioni di pesca.

I militi però converranno egualmente alla Stazione di Smistamento donde si recheranno a Porta Bengascir per esercitazioni.

MUSICA IN PIAZZA — Ecco il programma musicale che la Banda Presidiaria dell'81. Regg. Fanteria, diretta dal M. Tomassetti Marcello, eseguirà domani al crocevia Moscatelli (Municipio):

IL LEONE DI S. MARCO Marcia Militare

ADAM, **Se fossi Re** — Sinfonia;

VERDI, **Rigoletto** — Preludio, quartetto, tempesta e finale;

MASSENET, **Angelus** — Dalle scene pittoresche;

CATALANI, **Loreiej** — Grande fantasia;

LICANSI, **Checchina** — Marcia militare.

BOCCHERINI — Celebre minuetto

PER LA ELEZIONE DI 15 MEMBRI DEL CONSIGLIO del COMMERCIO

Nell'intento di rendere possibile l'intervento alla votazione per la nomina dei 15 membri elettivi del «Consiglio del Commercio e dell'Industria», il Consiglio direttivo dell'Associazione ha stabilito che si possano accettare inscrizioni di nuovi soci e la reinscrizione dei soci cessati fino a tutto il 5 corrente, verso pagamento integrale all'atto della domanda di ammissione della tassa di inscrizione e delle dodici quote mensili per l'anno 1919 e ciò per equiparare i nuovi ammessi ai soci che contano almeno un anno di appartenenza all'Associazione.

Le nuove inscrizioni sono naturalmente subordinate alla approvazione del collegio dei Probiviri, secondo le norme statutarie dell'Associazione.

Il Collegio dei probiviri delibererà sulle nuove domande entro il giorno 7 marzo e l'elenco definitivo degli aventi diritto al voto, compreso i nuovi ammessi, sarà affisso all'albo sociale entro il successivo giorno 8 per essere consegnato il lunedì 10 marzo, giorno delle elezioni al seggio per le operazioni elettorali.

CONGRATULAZIONI — Gli amici si congratulano vivamente col capitano Rodolfo Musatti per lo scampato pericolo.

LE NUOVE TARIFFE POSTALI-TELEGRAFICHE DAL 1. MARZO — La Direzione Postale-Telegrafica ci comunica:

A decorrere dal 1. Marzo p. v. andranno in vigore, anche nella Colonia, le nuove tariffe postali, come nel Regno.

Eccole:

«Con Decreto Luogotenenziale 26 Gennaio 1919, che sarà pubblicato nel N. 30 della «Gazzetta Ufficiale» del Regno e con effetto dal 1. marzo p. v. le tariffe applicabili agli invii postali qui di seguito indicati, circolanti nell'interno del Regno, delle Colonie e nella Repubblica di San Marino, sono modificate nella misura seguente:

Le lettere ordinarie e biglietti postali (per ogni porto di 20 grammi) per il distretto cent. 15, fuori distretto cent. 25.

Cartoline di Stato semplici, dell'industria private contenenti scritto, per il distretto cent. 10, fuori distretto cent. 15;

Le cartoline illustrate portanti la sola firma dello speditore dovranno essere considerate come stampe non periodiche, e sottoposte alla tassa relativa di cent. 5;

Cartoline di Stato doppie, per il distretto cent. 20, fuori distretto centesimi 30;

Stampe non periodiche, per ogni porto di 50 grammi, centesimi 5 fatta eccezione per i libri e le stampe spediti dagli editori col metodo del conto corrente che dovranno aver corso con la tariffa di un centesimo per ogni porto di 50 grammi o frazione.

(Le cedole librarie spedite dagli editori col metodo del conto corrente dovranno quindi avere corso con la tariffa di 1 centesimo).

Espressi (oltre la francatura ordinaria) cent. 50.

Ricevute di ritorno per il distretto cent. 15, fuori distretto cent. 25;

Pieghi di stampe ingombranti di qualunque forma quando uno dei lati superi 25 centimetri (tranne se spediti dagli editori col metodo del conto corrente) oltre la tariffa ordinaria centesimi 10.

Diritto fisso di raccomandazione per qualsiasi oggetto di corrispondenza, comprese le stampe inferiori a 500 grammi, le fatture commerciali, i campioni, i biglietti di visita e di augurio e le cartoline illustrate, per il distretto cent. 15, fuori distretto cent. 30.

Stampe periodiche, cioè giornali, riviste, bollettini, cataloghi ecc. di periodicità almeno semestrale, purchè spediti direttamente dalle amministrazioni o dagli editori col metodo del conto corrente, per ogni porto di 50 grammi o frazione, centesimi 1.

Fino a quando non si sarà provveduto alla ristampa dei biglietti postali e delle cartoline di Stato, il supplemento di francatura dei primi nonchè delle cartoline semplici circolanti fuori distretto, dovrà essere rappresentato da un francobollo da cent. 5 da applicarsi su tali invii, mentre nei riguardi delle cartoline doppie il supplemento suddetto dovrà essere operato mediante due francobolli dello stesso valore da applicarsi ciascuno sulle due parti costituenti la missiva e la risposta.

N. B. — Il Ministero è nella impossibilità di provvedere per il 1. Marzo alla emissione del nuovo francobollo speciale da cent. 50 e perciò le corrispondenze spedite per espresso dovranno essere munite di un doppio francobollo speciale da 25 centesimi. Ne consegue pertanto che le corrispondenze del genere che portassero applicato un solo di tali francobolli saranno recapitat. in via ordinaria, verso rimborso al mittente o al destinatario, che ne facessero richiesta del valore del francobollo speciale applicato, ove questo fosse stato annullato, eccettochè il supplemento della tassa di espresso non sia rappresentato da francobolli ordinari, nel quale caso l'espresso dovrà avere regolare corso.

Resta inteso altresì che le lettere non francate seguiteranno ad essere sottoposte alla tassa di cent. 20 per porto, se circolanti nel distretto e di cent. 30 se dirette fuori distretto e che a quelle insufficientemente affrancate dovrà applicarsi una sovratassa pari al doppio della insufficienza di francatura, ma non mai superiore, tenuto conto dei francobolli apposti, rispettivamente a centesimi 20 e 30 per porto.

Bollettino Metereologico

ROMA, 27 — Ore 8 minimo 752 portasi Francia, protendendosi Liguria 754, e anticiclone Spagna elevatosi 758. Probabilità regioni settentrionali venti moderati terzo quadrante, Valpadana quarto quadrante alto cielo nuvoloso, pioggerelle pianura temperatura stazionaria. Versante Adriatico venti moderati 1. quadrante, alto versante terzo quadrante, medio basso versante, cielo nuvoloso pioggerelle temperatura, mite mare mosso. Versante tirrenico venti quasi forti 4 quadrante alto versante 3. quadrante rimanente cielo nuvoloso, nebbie pioggerelle, temperatura stazionaria, mare agitato. Versante ionico venti moderati 2. quadrante, cielo vario, temperatura aumento, mare mosso. Coste Libiche venti moderati, 3. quadrante cielo vario, temperatura mite, mare mosso.

Tutti i firmatari che hanno aderito alla «Cooperativa fra Commercianti» sono vivamente pregati di intervenire all'adunanza che avrà luogo domenica 2 Marzo p. v. alle ore 15 e mezza, Piazza Banco di Roma, accanto chiesa cattolica. Potranno intervenire a quest'adunanza anche i commercianti che non hanno ancora avuto conoscenza della costituzione di questa nuova Società, e che intendono associarsi.

La Commissione

Premiata casa vinicola
Fratelli La Rosa Lupino
Produttori - Esportatori

Prima di fare acquisti, rivolgersi alla sopradetta Ditta, in Sciara Riccardo N. 18, (presso la Stazione Ferroviaria); ove troverete degli ottimi vini delle migliori contrade della Sicilia, convincendovi della bontà del vino e dei prezzi miti.

N. B. — La Ditta informa che oltre a trovarsi sempre fornita di vino, qui, nei nuovi depositi; ne ha viaggianti due forti partite, bianco e nero sempre di primissima qualità extrafine; inoltre i prezzi che si quotano sono sempre inferiori di quelli praticati in piazza.

MOTORE gas povero 9 HP vendesi occasione rivolgersi Ing. Arena sciara Riccardo.

GIOVANE piemontese recandosi prossimamente Tripoli cerca pensione con camera preferibilmente presso seria famiglia — scrivere Carlo Fusari Chieri (Torino).

Ditta GIOVANNI DI FIORE
Suk el Naggiara 31-37
IMPORTANTI ARRIVI

Lampadine elettriche 1ª qualità merca westingouse di ogni candelaggio - Vetri per finestre - Bicchieri lisci da tavola - Bicchieri forti da vivandiere - Assortimento di articoli casalinghi - Prezzi eccezionalmente ribassati.

Dott. UGO CAFIERO, Direttore Prop. Responsabile

QUESTA SERA SI RAPPRESENTERA'
AL VITTORIA
I. EPISODIO
del TRIANGOLO GIALLO

ALL'ALHAMBRA
IL GALLO NEL POLLAIO

LA NUOVA ITALIA.

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento „Nuove Arti Grafiche »

ANNO VIII - N. 61 — Domenica, 2 Marzo 1919. Un numero Cent. 10

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'

TRIPOLI — Via Azizia (Sede propria) — ROMA — Via Savoia, N. 44

Le grandi ferrovie coloniali

La litoranea nordafricana

FEZ - TRIPOLI - CAIRO

Mentre in Europa, usufruendo dei tracciati ferroviari esistenti, si appresta la ferrovia del 45.mo parallelo da Bordeaux a Odessa, per l'Africa del Nord si parla già della ferrovia, coincidente intorno al 30.mo parallelo, dal Marocco all'Egitto, attraverso il «Magrab» e la Libia.

Il Governo generale dell'Algeria ha ora pubblicato una importante memoria del colonnello del genio Godefroy (Transaharien» e Transafricains), espertissimo costruttore di ferrovie coloniali, nella quale fra i tanti progetti si tratta ancora del congiungimento di Tripoli con il resto dell'Africa del Nord.

Questa improrogabile eventualità noi abbiamo ripetutamente illustrata da queste colonne, come già particolarmente ne trattavamo al Convegno coloniale di Napoli. Non si tratta oggi di contrastare il progresso ferroviario delle altre potenze, che tende inevitabilmente alle congiunzioni ferroviarie più perfette e complete, ma di coordinare i congiungimenti proposti con l'interesse supremo della nostra espansione e irradiazione in tutto il resto dell'Africa. Perciò la definitiva regolamentazione del nostro sistema ferroviario coloniale non può e non deve fermarsi allo sviluppo, sia pure confacente, di staccati tronchi di penetrazione dagli empori della costa ai centri commerciali dell'interno. Il Ministro delle colonie On. Colosimo, che ha per primo coraggiosamente importato il piano regolatore delle nostre ferrovie coloniali, deve una buona volta estendere lo sguardo ancora più lontano, a tutti i congiungimenti necessari e indispensabili, sull'esempio offerto dai nostri grandi alleati; la Francia e l'Inghilterra. Diversamente noi rimarremo purtroppo in uno stato di inferiorità materiale e morale, nella quale non ci rimarrà che esserne tributari degli altri.

Nelle conclusioni, il Colonnello Godefroy, pone questo dilemma, nella funzione della «Transahariana», che non deve sostituire il Nord-Sud Africano Cairo-Capo ma deve bastare a se stessa. I veri trans-continentali sono disposti nel senso delle latitudini (Transiberiana, Transcontinentali nordamericane) ed è in questo che si svilupperanno i «transafricani» di sicuro successo, mentre la Transafricana Cairo-Capo è condannata pel momento a una scarsa influenza. Per la Francia (e la considerazione vale ancora per la posizione geografica dell'Italia) l'irradiazione deve svolgersi per due direzioni trasversali, per l'Africa **Occidentale, Orientale**. Godefroy propone le seguenti due linee:

1.) La linea litoranea dell'Atlantico, da Tangeri a Dakar con prolungamento eventuale a Conarky, che sarebbe la più breve e senza concorrenti sulla via Europa-Sud America;

2.) La linea litoranea del Mediterraneo, da Fez al Cairo per Algeri e Tripoli, già costruita in parte in Algeria e in Egitto, per congiungersi alla Palestina donde sino alla Mecca.

Oltre l'importanza commerciale grandissima di questa ultima linea essa ne avrebbe un altra evidentemente morale, costituendo la linea più diretta e sicura offerta ai pellegrinaggi per i luoghi santi. La memoria del governo algerino insiste specialmente su questo delicato proposito con le seguenti precise parole.

« Questa linea che alimenterebbe il pellegrinaggio ai Luoghi Santi dell'Islam avrebbe una grande ripercussione (retentissement) in tutto il mondo musulmano dell'Africa del Nord e accrescerebbe considerevolmente il prestigio della Francia ».

L'Italia non può oltre disinteressarsi della grave questione, nei particolari riguardi di Tripoli, destinato ad essere il vero centro ferroviario dell'Africa del Nord. Noi ripetiamo oggi questo fermo convincimento e confidiamo ancora una volta nell'opera del governo per l'iniziativa oculata e prudente del Ministero On. Colosimo!

A. Blessich

Informazioni e telegrammi

DALLA CAPITALE

Per lo scrutinio di lista

ROMA, 1. — Il « Messaggero » informa che ieri sera si sono riuniti a Montecitorio i deputati dei vari gruppi politici; e si discusse sulla opportunità di presentare alla Camera una proposta di legge per uno scrutinio di lista, su larga base, con una rappresentanza proporzionale da applicarsi alle prossime elezioni.

Si annunzia che circa tali riforme, l'On. Orlando, pur essendo favorevole ai criteri della riforma, sosterrà alla Camera la impossibilità di attuarla nelle imminenti elezioni, perchè le modificazioni porterebbero con sè la proroga di un anno alla convocazione dei comizi.

Provvedimenti di P. S. aboliti

ROMA, 1. — Un Decreto Luogotenenziale abroga le disposizioni relative ai provvedimenti straordinari di pubblica sicurezza.

Le richieste navali italiane

ROMA, 1. — In un articolo, pubblicato sul « Messaggero » il Comandante Bravetta dice che l'Italia deve chiedere altrettante navi austriache, quante essa ne ha perdute.

L'Italia dovrà unirsi alla Francia; ed opporsi alla proposta inglese fatta per l'affondamento delle navi tedesche.

La morte del Conte Olofredi

ROMA, 1. — E' morto il conte Olofredi, Gentiluomo di onore della Regina Madre.

Pel commercio coloniale

ROMA, 1. — Domenica sarà inaugurato, nei locali dell'Istituto Coloniale, un corso accelerato per la preparazione dei rappresentanti di commercio coloniale.

Al corso prenderanno parte ufficiali smobilitati.

Munifica offerta

ROMA, 1. — Il Senatore Principe di Trabia ha inviato quattrocentomila lire per beneficenza, al Sindaco di Palermo; in memoria dei figli Manfredo ed Ignazio, caduti sul campo dell'onore.

Il traffico fra Regno e Colonie

ROMA, 1. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica che a decorrere dal 15 Febbraio u. s. è stata autorizzata la ripresa del traffico di importazione ed esportazione fra il Regno e le Colonie.

La riapertura della Camera

ROMA, 1. — La Camera ha ripreso i propri lavori oggi, alle ore 14.

Il numero dei deputati presenti era grandissimo; tutte le tribune affollate; e l'aspettazione enorme.

Bollettino Metereologico

ROMA, 28 — Depressione ligure 756 portasi Veneto e anticiclone di stendesi a 768 Tripolitania 763 Sicilia. Probabilità regioni settentrionali venti moderati 1. quadrante alpi orientali, 4. quadrante rimanente cielo nuvoloso pioggerelle vento vario. Altrove nebbie valpadana temperatura mite. Versante Adriatico venti quasi forti 1. quadrante alto versante 4. quadrante medio versante 3. quadrante altrove cielo nuvoloso pioggerelle temperatura diminuzione mare agitato. Versante tirrenico venti quasi forti 4. quadrante medio versante 3. quadrante altrove cielo vario temperatura diminuzione mare agitato coste insulari. Versante ionico venti moderati 3. quadrante cielo vario temperatura diminuzione mare alquanto agitato. Coste libiche venti moderati di ponente cielo piuttosto sereno temperatura diminuzione mare agitato.

Dall'Inghilterra

Il pericolo massimalista

LONDRA, 1. — Il « Times » pubblica che è necessaria la formazione di Stati-cuscinetto fra la Russia e la Germania, allo scopo di evitare il pericolo che le forze estremiste dei due paesi si possano combinare.

Missione inglese in Serbia

LONDRA, 1. — Una missione britannica si recherà in Serbia per fare una inchiesta sui danni prodotti dalla occupazione nemica.

La lega anglo-italiana

LONDRA, 1. — Fischer, Ministro della P. I., parlando della Lega Anglo-Italiana, ha fatto appello alla più larga cooperazione, in materia di istruzione nelle lingue reciproche.

Diffusione della lingua italiana

LONDRA, 1. — Trevelyan, noto ed apprezzato autore della « Vita di Garibaldi » ha tenuto una applaudita conferenza a Manchester, propugnando la istituzione, presso quella Università di una cattedra di lingua italiana.

Dalle altre Nazioni

Dichiarazioni di Wilson

WASHINGTON, 1 — Il Presidente Wilson, rispondendo alle interrogazioni fatte da alcuni membri del Congresso, ha dichiarato che la clausola che conferisce alla Società delle Nazioni il diritto di esaminare gli atti, che minacciano la pace, non è esplicita, ma chiarita, insieme con le garanzie contenute nel testo.

La forza della Società delle nazioni si basa sull'amicizia fra l'America, la Gran Brettagna, la Francia, l'Italia, il Giappone.

Il Presidente Wilson terrà un importante discorso il 4 Marzo, alla vigilia della sua partenza per la Francia.

* * *

WASHINGTON, 1. — Il Presidente Wilson ha espresso ai giornalisti la fiducia nel successo della Lega delle Nazioni, dichiarando che essa non contrasta con la dottrina di Monroe.

Tra lituani e bolscevichi

STOCCOLMA, 1. — Il comunicato lituano dice che i lituani sul fronte Sjela-Jeznaz-Punia sono avanzati per una profondità di dieci chilometri, sconfiggendo i bolscevichi.

La costituzione tedesca

WEIMAR, 1. — All'Assemblea tedesca è stata iniziata la discussione sul progetto di costituzione.

* * *

ZURIGO, 1. — L'Assemblea costituente continua a discutere il progetto relativo alla costituzione.

I vari oratori sostengono che la nuova costituzione deve basarsi sui principi di Bismark.

La questione di Teschen

PRAGA, 1. — Il Presidente Massaryk ha conferito coi generali Romei, Pesel, Wardo: e coi Ministri di Italia ed Inghilterra sulla questione di Teschen.

Il bolscevismo bavarese

MONACO, 1. — Durante il Congresso dei Consigli degli operai, una ventina di guardie repubblicane irruppero nella sala, con le rivoltelle impugnate, arrestando tre operai estremisti, che però furono rimessi in libertà.

Crisi a Zagabria

ZAGABRIA, 1 — Il Governo provinciale ha rassegnato le dimissioni.

Il mare interno del Sahara

L'inattuabilità del progetto Secondo la Commissione Italiana

Ricordato dal Brichetti il progetto Rondain per la creazione di un mare interno Sahariano merita di esser convenientemente specificato.

Il capitano dello stato maggiore francese Rondain intento nel 1873 a precisare il meridiano di Biscra, ebbe modo di misurare l'altezza dell'orlo occidentale dello Sciott Mel-Riz sul livello del mare. Trovato che l'orlo era a 27 metri sotto il pelo dell'acqua, osservato che dallo Sciott Mel-Riz verso lo Sciott Es-Selàm vi era una inclinazione sensibile, ammise che il valore dell'inclinazione era di 25 centimetri al chilometro, così che lo Sciottes Selam trovavasi a 42 sotto il livello del Mare. Riferendosi a convincimenti precedenti storici il capitano Rondain propose di aprire un canale che ponesse in comunicazione le acque del golfo di Gabes con lo Sciott El Gerid per ripristinare l'antico lago di britom, giungendosi a formare un mare interno di 320 chilometri sopra 60 di larghezza per un canale di 12 Km. attraverso l'istmo di Gabes con una prima spesa di soli 20 milioni.

Successivamente si doveva stabilire con ulteriori misurazioni se la depressione segnalata già nelle bassure del Sahara algerino avesse seguito verso est, di guisa che tutta la regione che si sviluppa ad est degli Sciott suddetti e che termina al Sebkha El Fegiej si trovasse realmente sotto il livello del mare per estendersi quindi la estensione, ciò che fu accuratamente studiata da una commissione scientifica francese e da una italiana recatasi sui luoghi nel 1875 e composta dell'eminente geologo prof. Giuseppe Bellacci, del marchese Antinori segretario della Società Geografica, degli ingegneri Vanzetti e Lamberti. La Commissione aveva il compito preciso di studiare le condizioni topografiche, geologiche e idrografiche di questa regione che dal golfo di Gabes si protende ad ovest fino all'incontro del Sebka El Fregiej e di precisare con operazioni geodetiche l'altezza sul livello del mare dell'imbocco del Sebka.

La relazione coscienziosissima della Commissione italiana, segnalato come veramente magistrale da Cesare Correnti al Congresso geografico internazionale di Parigi, si può dire che da allora fece testè sulle esagerate e infondate conclusioni dei pure dotti commissari francesi, che evidentemente cadevano a un primo presupposto algerino-tunisino a pochi anni dal 1881.

Il relatore prof. Giuseppe Bellucci conchiudeva la sua relazione dottissima e acutissima avversa al progetto Rondain con queste precise parole:

« Dichiarando inattuabile la proposta Rondain, non intendiamo già che sia tale per condizioni fisiche, notevolissimi ostacoli, ma inattuabile principalmente per condizioni economiche, perchè si richiederebbe per la sua attuazione una somma considerevolissima, difficilmente calcolabile a priori, ma certo superiore di molto ai 300 milioni ammessi dall'ing. Fuchs, per raggiungere poi risultati problematici e quand'anche possibili, lontanissimi sempre dal compensare il capitale impiegato ».

Valga questo ricordo per consiglio e ammonimento insieme!

Africano

المشاغب في
كرواتيا

ترستة ٢٦

وردت الاخبار بحدوث مشاغب عظيمه في كرواتيا كلها .

والناس تلقي التبعة علي الحكام الصربيين المتسببين بذلك

لجنتان جديدتان

باريز ٢٦

قررت اللجنه العليا الاقتصاديه الدوليه ان تسمي لجنتين ثانيتين لها احداهما للماليه ومن اعضائها الوزير ستريتغر بالنيابة عن ايطاليا والاخري للمواد الاولى التي احد اعضائها الدكتور برالى .

موت نائب
مدير

رومه ٢٧

توفي الكوندتور لازري ثاني رئيس الغازيته الرسميه

الطيران في مقدونيا
والبانيا

رومه ٢٦

اسراب الطيارات الموجودة في تلك البلاد لم تكف عن اعمالها بعد ان وضعت الحرب اوزارها بل استانفت نشاطها بجد اعظم واخذت تنوب عن وسائط النقل والبريد بين اهم بلاد مقدونية والبانيا فتجتاز ابعد المسافات في اقرب الاوقات

ومما يجدر بالذكر السرب الذي يقوم بهذه المهمه بسير والونه ودراج ويات والبسان واشـنودره وتيرانه غير مبالى بالمصاعب والاخطار الموجودة في هذه المحلات

وقد اجتازت طيارات هذا السرب من ٢ الى ١١ فبراير مع معاكسات احوال الهواء لها ثلاثه الاف كيلومتر .

مفاوضة الصلح

باريز ٢٦ رسمي

اجتمع الساعة ١٥ الى الساعه ١٨ نواب الدول المتحالفة والمشاركه

فبين الوجيه كرسبى باسم اللجنة المالية الدولية التدابير الواجب اتخاذها لئلا يحول الخلاف الواقع بين الدول التي كانت لاحته بمملكة النمسا والمجر دون دفع شقق (قوجانات) الدين العمومي النمسوي الذي يستحق في غرة مارس القريب فوافق المندوبون على اقتراح الوجيه المذكور .

ثم فحصوا بحضور المرشال فوش المسالة المتعلقة بنقل الكتائب البولندية المرابطه في الميدان الفرنسوي والطلياني الي بولندا نفسها

ثم تناقشوا في معاهدة الجزيرس فنهض فراني مدير المصالح الافريقيه بباريز فبسط الكلام في مطالب فرنسا التى ترمي الى الغاء المعاهدة المذكورة

وموعد الاجتماع الاتي غدا

المطالب البلجكية

باريز ٢٦

عقدت لجنه المطالب البلجكيه هذا الصباح اجتماعها الاول برئاسة ترديو والسيراسريكرو ثاني الرئيس ومندوب المملكة البريطانية

فكلفت لجنه الرئيس ان يلتمس من المجلس الحربي الاعلي افادات صريحه عن مشتملات مهمتها .

الازمة البلدية
بمدريد

مدريد ٢٧

قدمت الهياة الاجرائيه لبلدية استقالتها جملة الى رومانونس رئيس النظار

الشركة الطربلسيه

لنقص المحل في الجريدة نلتزم ان نرجي الى الغد نشر النص العربي

LA NUOVA ITALIA
Giornale politico quotidiano della Libia

Ampio servizio di informazioni telegrafiche

Servizio speciale telegrafico dalla Capitale

Corrispondenze dalle altre Colonie

Abbonamento annuo L. 28 - Semestrale L. 15 - Trimestrale L. 8

UN NUMERO CENT. 10

ABBONAMENTI CUMULATIVI

NUOVA ITALIA e "CACCIATORE ITALIANO,,

Un anno L. 34

CRONACA CITTADINA

Calendario

Domenica, 2 marzo 1919

All'Asilo Infantile " Principessa Mafalda „

Pasqua e Natale
stamattina è Carnevale!

. . . .

Era un coro di bimbetti festanti e veniva dall'atrio invisibile del giardino d'infanzia «Principessa Mafalda». Incuriositi e spinti da quel viziaccio nostro di voler ficcare il naso dappertutto, ci siamo fatti largo tra la folla che si accalcava all'ingresso della scuola e dopo aver chiesto scusa dell'impertinenza alla Direttrice dell'asilo, Sig.na Lanza, ci siamo diretti verso il giardinetto dove i bimbi stavano cantando allegramente tutti insieme. Ma lo spettacolo che si offrì improvvisamente ai nostri occhi non ce l'aspettavamo però davvero. Circa duecento bambini dai tre ai cinque anni vestiti in maschera e seduti in bell'ordine sotto una tettoia cantavano a perdifiato:

Pasqua e Natale
stamattina è Carnevale!

mentre con le manine armate di fettuccie in carta multicolori battevano il tempo.

Ma stare a descrivere è inutile; bisognava vederli quei piccoli «pascià» tutti gravemente compresi della dignità della propria barba..... al carboncello, o quelle reginotte esotiche dal lungo corno medioevale che traballava a ogni passo e minacciava accecare la vicina castellana o l'amica..... ciociaretta! Io personalmente mi avvicinai a un minuscolo «ambasciatore orientale» tutto galloni e oro e gli domandai se egli non fosse proprio quel tal «Fuad Pascià» che dopo aver rifulso pel suo talento presso i Governi della Papuasia e dei Gnam-Gnam era stato mandato qui per una delicata missione. Ma il mio buon Fuad per tutta risposta scattò su come una molla piagnucolando e pestando i piedi per la rabbia: No, no, Fuad! Io non sono Fuad! non voglio, non voglio.....

Io legittimamente allarmato per quella crisi e nel timore di creare gravi complicazioni diplomatiche al mio governo, mi affrettai a domandare scusa all'illustre quanto focoso personaggio e virai subito di bordo in cerca di più felice avventura. Meno male però che in quella eccoti una maestrina che brandito un tamburello si dà a picchiarvi su con tal brio che la povera pelle a un bel momento, non potendone più, scoppia..... dal dolore! Non importa le danze cominciano egualmente e continuano animatissime fino a che la Sig.na Lanza non appare trascinando un tavolo carico di biscotti, di ciambelle, di pasticcini e altro simile ben di Dio. La chiassosa comitiva saluta allora la «bucolica» con una formidabile ovazione e rinnova quindi immediatamente, con un crescendo rossiniano, i salti, le voci, e i canti torno torno alla tavola della «provvidenza» ammiccando con gli occhi fosforescenti.

Pasqua e Natale
stamattina è carnevale!

E' allora un colpo d'occhio fantastico e magnifico. Mille colori s'intrecciano, si inseguono, si confondono, scompaiono per un momento in una pioggia di coriandoli multicolori fabbricati da tante care, industri, pazienti manine. Si ha allora l'impressione di vedere tutto un lievissimo festoso sciame di farfalle variopinte aliando in un polline che il sole munifico irradia di tutti i suoi colori.

E tutto ciò avviene dinanzi agli occhi delle mamme estasiate e commosse, e per iniziativa della Sig.na Lanza che con cura e affetto materni ha voluto che tutti ricchi e poveri in questo giorno di festa si divertissero a uno stesso modo, accomunati in una stessa gioia e a chi mancava ora una cosa ora l'altra lei, attenta e affettuosa, provvedeva anche con mezzi propri, ma purchè in nessuno di quei piccoli cuori sorgesse oggi l'amarezza di vedersi privo di quanto il compagno ostentava con tanta gioia.

Non meno degne di lode sono le maestrine dello stesso Asilo, le signorine Elena Strati, Lucia Amodeo e Anna Palumbo-Cardella che infaticabilmente in tutto e per tutto coadiuvarono la loro Direttrice Sig.na Lanza.

Come pure di una speciale parola di vivissimo encomio son meritevoli le Signore Ragona e Sofia Palumbo Cardella che da circa quattro anni provvedono a regalare i bambini di quel giardino d'Infanzia e la loro instancabile beneficenza è tanto più meritevole di encomio e di riconoscenza in quanto essa viene elargita con la massima modestia quasi segretamente, a vero scopo di bene insomma. Lo stesso si dica per la Signora Perego che anche oggi — come del resto le altre due gentildonne — ebbe a inviare gustosissimi biscotti che formavano la delizia dei bambini e..... di qualche adulto anche!....

Accomiatandoci la Sig.na Lanza si scusava di non averci ufficialmente invitato protestando che la modesta cerimonia avesse carattere di assoluta intimità.

Ma molto male è questo; perchè feste così bene organizzate non possono riuscire che ottimamente e quindi interessanti per tutti, proprio così come quella d'oggi. Quindi alla prossima vogliamo vedere gli inviti, e molti anche, non è vero?!...

IL TEATRO DEL SOLDATO A ZAVIA — Ecco il programma svolto martedì dal Teatro del soldato a Zavia: «D. Felice camuffato», commedia in due atti.

Vi presero parte il Serg. Pressano, il Cap. Cristiano, il Sold. Della Corte ed il Sold. Amodeo.

Il Serg. Pressano interpretò il personaggio principale con una verve corretta ed artistica che lo distinsero, un bravo anche al Luisella (Sold. Amodeo) ed agli altri esecutori.

«Venere ed Oro», farsa in un atto. Si distinsero nella recitazione il Cap. Cristiano, il Sold. De Luca, il Sold. Di Donni, il Serg. Pressano, il Sold. Amodeo.

Il bozzetto drammatico fu detto con molta proprietà artistica e con massima chiarezza.

Chiuse lo spettacolo il trio acrobatico Rossi-Ghinò-Balbo che, come sempre, furono applauditi e bissati.

Il teatro del Soldato con questa recita salutò i nostri più lontani combattenti, per andarne ad allietarne altri.

Municipio di Tripoli

Avviso d'Asta

In esecuzione di atto deliberativo 19 Febbraio 1919, approvato dall'Ill.mo Sig. Segretario Generale con visto N. 2664 in data 26 successivo l'Amministrazione Municipale di Tripoli procederà nel giorno 10 marzo s. c. alle ore 10 in una sala della propria sede alla vendita ad asta pubblica di un appezzamento di terreno di proprietà Municipale sito in quartiere Hascian (Fornaci), denominato «Zaniet Besbes» dell'estensione di mq. 105.000 natura steppica.

L'asta si effettuerà col sistema delle offerte segrete ed in base alle norme per l'ordinamento amministrativo contabile per la Libia approvato con decreto luogotenenziale 22 Agosto 1915 N. 1363, e si inizierà sulla base del prezzo di L. 2500 (duemilacinquecento). Sarà dichiarato provvisoriamente aggiudicatario quel concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, superando l'aumento minimo prestabilito nella scheda segreta dell'Amministrazione. Dopo otto giorni da tale aggiudicazione provvisoria, si terrà luogo, nello stesso locale, alla stessa ora e con le medesime modalità, ad un secondo esperimento d'asta sulla base del prezzo raggiunto nel 1 esperimento, avvertendo che l'aumento offerto non potrà essere inferiore del due per cento del prezzo di aggiudicazione provvisoria. Qualora nessuno si presentasse a questo nuovo esperimento d'asta, o il suindicato prezzo non venisse migliorato, l'aggiudicatore provvisorio rimarrà definitivo.

I concorrenti all'asta potranno prendere visione del titolo fondiario di proprietà e dello schizzo planimetrico del terreno presso l'Ufficio di Segreteria di questo Municipio a tutto il giorno precedente a quello in cui sarà tenuta l'asta e potranno pure ricevervi tutte le istruzioni circa il procedimento da seguire.

Ogni concorrente dovrà, prima che s'inizino le operazioni d'asta effettuare presso la cassa Municipale il deposito di L. 500 in contanti o in titoli al portatore. Tali depositi saranno restituiti ad asta ultimata, tranne quello dell'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto di compra-vendita e il pagamento del prezzo dovrà effettuarsi entro il periodo massimo di un mese dalla aggiudicazione con avvertenza che, in caso di mancata stipulazione o il mancato pagamento per parte dell'aggiudicatario l'amministrazione Municipale potrà incamerare senz'altro la cauzione a titolo di rifacimento di danno.

Le operazioni d'asta si chiuderanno alle ore 11 precise.

Tripoli li 2 Marzo 1919.

La Commissione: **Hassuna Caramanli; Arcangelo Canziani; Giulio Pisano.**

Società Tripolina

Anonima - Sede in Tripoli

Capitale L. 4.000.000

COSTITUZIONE

Vittorio Emanuele III
per grazia di Dio
e per volontà della Nazione
Re d'Italia

Con pubblico atto rogato Notar Simoni Simone di Tripoli 3 febbraio 1919 repertorio 10340 registrato il 18 detto al numero 3970 con lire 6.000 omologato dal Tribunale Regionale con decreto in data 25 febbraio, tra i signori:

Nahum Halfalla per la Ditta H. di P. Nahum, Hag Mohamed Nasuf, Ruben Labi, Terrana Giovanni, Giuseppe Naim, Emilio Arbib, Huato Labi, Hammus Baranes, Fortunato Habib, Sion Coèn, Nessim Guetta, Isach Rubin, Haim Raccah, Antonio Olcelli, Abram Naim, Vincenzo Strati, Luigi Belli, Victor Curiel, Giulio Guetta, Hmani Rubin, Rahmin Sabban, Abramo Forti, Vittorio Hassan, Giacomo Baranes, Modena Arrigo, Hag Mustafà Turgiman, Farrugia Andrea in proprio e per i fratelli Gadzinschi, Alberto Labi, Mario Nunes Vais in proprio e quale procuratore di Nahum Emilio, Lillo Tayar, Dario Nunes Vais, Beniamino Hassan, Huato Haiun, Raffael Curiel, Joseph Ghirlando, Simeone Debasc, Abramo Gabizon, Alfredo Nunes Vais, Senussi Montasser, Ahmed Sunni Montasser, Mohamed di Ali Ledghem, Halfalla Berrebbi, Mohamed di Mohamed Ledghem, Mohamed Gemel, Mohamed Lmuzafer, Ahmed ben Hsen Montaser, Mahmud Turgiman, Rasem Coobar, Hag Salem Lgbenimi, Raffael Scialom, Juda Nahum Sembira, Felice Hassan, Hammus Mimun, Giuli David, Bigano Antonino, Pirrò Carlo, Mohamed ben Hag Muftah Mahsen, Foscolo Ugo, Moisè Natan Sultan, Isach Hassan, Austin Tate, Hag Mahmud Edib Mabruc, Virginio Romano Scotti, Luciano Abrial, Hag Taar Mabruc, Cesare Nahum, Salomone Giuili, Mumu Fadlun, Zammit Luigi, Bissi Giunio, Pace Hassan, Fresco Alberto, Giuseppe Tayar, Jusif Barda, Huato Gehan, Vittorio Hammuna, Felice Habib, Aron Braha, Hammus Debasc, procuratore del proprio padre Beniamino, Lalu Habib, Juda Habib per la società Habib e Buaron, Abramino Labi, Panaiotis Catziapis, Jusif Raccah, Quintino Guetta in proprio e quale procuratore di Raffaele Hassan, Saied Fadlun, Raffaello Nemni per la società Debasc e Nemni, David Hatuna, Meborah Debasc, Vittorio Nahum, David Nahum anche quale procuratore Moisè, Eugenio Nahum, per la ditta Abram Nahum, Salomone Nahum procuratore del proprio padre Elia, Ranieri Bastianini procuratore del proprio padre Raffaelle, Halfalla Hassan, Morelli Lorenzo, Vincenzo Miceli, Barda Sion, Huato Buhobza, Leone Forti, Scialom Hmeise, Leone Habib, Cittadini Nicola, Mardochai Buhobza, Angelo Hassan, Brahim Benamer per la società Debasc e Benamer, Huato Hassan Galamin, Scelumo Azra, Elia Tammam, Aron Hassan, Angelo Arbib, Abdelcader Montaser, Simone Haggiag, Huato Nahum, Hmani Selhub, Abramo Mimun, Bascir Burghiba, Raffael Zarrugh Simeon Zarrugh, Abdubrahman Scergani, Bascir Zghellai, Huato Debasc, Huato Gabsu, Abdussalam Busairi, Otman Ghizani, Mohamed Binzici, Mahmud Ledghem, Juda Haddad, Mustafa Junes Giafri, Mahmud Lahderi, Jusif Fadlun, Punzo Biagio, Clemente Nahum, tutti residenti in Tripoli si è costituita una Società Anonima denominata «Società Tripolina», con sede in Tripoli e facoltà nel Consiglio di Amministrazione di stabilire rappresentanze in altre località della Libia, per il commercio nella Libia e specialmente nell'interno della Tripolitania, di derrate alimentari, coloniali, tessuti ed altro, per la durata sino a tutto il 1920, col capitale di lire 4,000,000 — quattro milioni — e facoltà nel Consiglio di aumentarlo in una o più volte di altre lire 200.000 da farsi sottoscrivere con preferenza ai commercianti dell'interno della Tripolitania) diviso in quattromila azioni da lire mille ciascuna, nominative, da non potersi convertire al portatore, nè cedersi se non previa autorizzazione del Consiglio d'Amministrazione, costituito per il 30% (L. 1.200.000) in danaro di cui sono stati versati i tre decimi ed il resto da versarsi ad ogni richiesta del Consiglio di Amministrazione, e il residuale 70% cioè lire 2.800.000 in tessuti, thè, barracani, droghe rimaste in consegna a ciascuno dei soci per la parte conferita e, entro tre giorni dalla richiesta, da mettersi a disposizione del Consiglio di Amministrazione che può prelevarle in una sola volta o in più volte nella quantità e nella specie che riterrà necessaria secondo i bisogni dell'azienda, sempre però con percentuale eguale per ciascun socio e al prezzo corrente della piazza di Tripoli nel giorno del prelevamento secondo la stima dei periti nominati dall'assemblea nelle persone dei signori Hag Mohamed Nasuf, Jusef (Sfani) Barda, Raffaello Curiel, Bascir Sghellai, e Lalu Habib.

La Società ha tre sindaci effettivi e due supplenti ed è amministrata da un consiglio di amministrazione nominato per tutta la durata della stessa (fino a tutto il 1920) e composto di nove membri eletti a scrutinio di lista di soli sette nomi, e la cui cauzione è limitata a lire 50.000 di valore nominale delle azioni, che ha tutti i poteri non riservati all'assemblea e nomina nel proprio seno il presidente che ha la firma sociale, e il consigliere delegato al quale dal Consiglio può concedersi la firma e la rappresentanza sociale.

L'assemblea generale è convocata dal Consiglio di amministrazione in via ordinaria entro il mese di marzo di ogni anno e in via straordinaria in qualunque tempo anche su richiesta dei sindaci o d'azionisti rappresentanti almeno un quinto del capitale sociale, sempre con avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Colonia e in un giornale locale almeno otto giorni prima e spedito con lettera raccomandata a ciascun socio almeno due giorni prima.

E' presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione che nomina un segretario, salvo che l'assemblea stessa non elegga volta per volta presidente e segretario: il presidente nomina tre scrutatori tra gli azionisti presenti che hanno maggior numero di azioni; è valida in prima convocazione anche per gli oggetti dell'articolo 158 del Codice di Commercio senza diritto a recesso pei dissenzienti, con la presenza e rappresentanza della metà del capitale sociale (ivi compreso quello di coloro che per qualunque ragione si astengono dal votare a quelle degli amministratori anche quando debbono astenersi dal voto) e in seconda convocazione qualunque sia la parte di capitale rappresentato e il numero dei votanti; delibera a maggioranza di voti avendo ogni azionista la facoltà di farsi rappresentare da altro socio non amministratore con semplice lettera, e il diritto a un voto per ogni azione posseduta.

Il Bilancio si chiude al 31 dicembre di ogni anno accertandosi nell'attivo il valore delle merci, l'ammontare delle rate di capitale non ancora versate, i crediti, il fondo di cassa e ogni altra attività; e nel passivo il capitale, il fondo di riserva e ogni debito.

Gli utili vengono ripartiti: dal cinque al dieci per cento a giudizio del Consiglio di Amministrazione), al fondo di riserva, l'8 per cento al Consigliere delegato, il 5 per cento al Consiglio di Amministrazione, il 2 per cento a disposizione del Consiglio e il rimanente agli azionisti.

Qualora gli utili risultanti dal bilancio superassero il 20 per cento sarà in facoltà del Consiglio di Amministrazione di riservare la metà dell'eccedenza ad opere di utilità sociale e di beneficenza di interesse locale.

A Consiglieri di Amministrazione sono stati nell'atto costitutivo nominati i signori: Halfalla Nahum, Otman Ghizani, Simeone Haggiag, Abdelcader ben Montaser, Giunio Bissi, Vincenzo Strati, Giuseppe Tayar, che hanno accettato, e Rodolfo Gadzinschi e Abram Raccah.

A Sindaci effettivi i Signori Mahmud Edib Mabruc, e Punzo Biagio che hanno accettato e Mondini Giovanni.

A Sindaci supplenti i Signori Guttieres Ernesto che ha accettato e Alfredo di Moisè Nunes Vais.

Tripoli, 1 Marzo 1919.

Dottor Simone Simoni
Notaro in Tripoli

Trascritto al numero 217 registro Trascrizioni, iscritto al numero 220 d'ordine, annotato al numero 87 registro società, inscritto nel fascicolo 153 alla Cancelleria del Tribunale di Tripoli il 1. Marzo 1919.

Il Cancelliere: **Leoncini**

Gabinetto Medico
del Prof. Dott. T. Casoni
MEDICO PRIMARIO DELL'OSPEDALE CIVILE V. E. III
Malattie Toraciche ed Addominali
::: ::: VENEREE e SIFILITICHE
SCIARA ENSEIRA - 14
(fra il Municipio e il Genio Civile)

PAIO PATTINI a rotelle fibbra nuovi o quasi, comprerei. Rivolgersi «Nuova Italia»

Carta da lettere intestata, buste, biglietti da visita, fatture commerciali, ecc. si possono ordinare presso le «Nuove Arti Grafiche», primario Stabilimento Tipografico, fornito dei più perfezionati macchinari.

Dott. UGO CAVIERO, Direttore Prop. Responsabile

AQUILEIA

III

Ancora una volta Aquileia sorse in armi per salvare l'Italia. Ma troppo debole essa era ormai, e troppo vasto e risoluto era lo stuolo dei nemici, perchè essa potesse sperare di ricacciarli.

Gli Unni, in pochi giorni, l'ebbero accerchiata: ed Aquileia entrò nella sua grande e dolorante agonia. I cittadini disfecero le case per rinforzare le mura, e le donne offersero un'altra volta le trecce per la difesa. Aquileia resistette parecchi mesi; ma il pane cominciò a mancare, e la città infine ebbe attinto il limite delle proprie risorse.

Allora — narra la tradizione bellissima — gli aquileiesi tolsero le statue dei loro palazzi e le rizzaron sulle mura, per far credere che queste erano vigilate. E nell'ore in cui la notte è più profonda in nere barche, vestiti di nero, abbandonarono la città lasciandosi trasportar dal corso della Natissa. E come le barche si sperdevano per i canali, ed appro davano alle isolette della laguna, i profughi aquileiesi vi si stanziavano e fondavano le loro città nuove.

Quando Attila s'accorse che Aquileia era stata abbandonata, è fama che ne ordinasse il saccheggio e l'incendio, e dall'alto del colle di Medea stesse a godersi il neroniano spettacolo della nemica in fiamme, per poi venirne a calpestare le ceneri. **Ma se la distruzione di Aquileia** — e di tutte le città e i borghi della Venezia — è un fatto storico assoluto, tuttavia la leggenda vi ha ricamato. Così sembra accertato che non tutti gli aquileiesi abbandonarono la città, ma alcuni vi rimasero; come sembra pure verosimile che alla completa rovina di Aquileia, oltre che Attila, concorsero il tempo e l'abbandono, come allo spopolamento quasi completo concorse la malaria sorta dalle opere portuali abbandonate.

Mentre ancora Aquileia romana era in fiore, un nuovo potere s'era andato sviluppando e rafforzando dentro le sue mura: la Chiesa, così che, quando, dinanzi agli Unni, gli aquileiesi dovettero fuggire, e Roma non potè più interessarsi di loro, fu **nel vescovo — signore spirituale** — che i profughi delle lagune trovarono quel conforto di cui più che mai allora abbisognavano.

Secondo, il vescovo fuggitivo, era riparato a Grado; l'isola ch'era stata emporio di Aquileia, era diventata così automaticamente il centro più influente, ossia la «capitale» della nuova terra. Ma i vescovi che seguirono, Marcellano, Stefano, Macedonio, Paolino, scomparso il pericolo, riportarono le insegne sacre a terraferma, e restaurarono la sede episcopale ad Aquileia. Senonchè Paolino, nel 568, dinanzi all'invasione longobarda, era costretto a fuggire un'altra volta, e giù per la Natissa, in barconi pavesati, le insegne sacre e le reliquie venivano di nuovo trasportate a Grado.

Vescovo scismatico, Paolino, assumeva il titolo di Patriarca aquileiese e dava origine così a quel potente Patriarcato che non poche volte fu degnamente rivale del Papato. Scismatici pure furono i tre successori di Paolino; ma allorchè (nel 607) Grado, riconciliata con Roma, elesse un patriarca cattolico, Aquileia — che nel frattempo s'era a poco a poco, ripopolata e guardava con rancore la fiorente isola — si eleggeva un Patriarca scismatico.

Da allora vi furono due cattedre: la prima quella di Grado doveva poi dare origine al Patriarcato di Venezia; la seconda, nel 628, doveva esseer trasferita a Cormons, poi nel 739 a Cividale, quindi nel 1380 ad Udine, e nel 1751, per desiderio di Maria Teresa e volontà di Papa Benedetto XIV, doveva scindersi nei due vescovadi di Gorizia e di Udine.

Quantunque i vescovi di Grado dovessero considerarsi come i legittimi eredi della cattedra aquileiese fu il ramo scismatico quello che per sette secoli empì del proprio nome e del proprio lustro, insieme a Venezia, la storia dell'Italia nord-orientale.

Come in Aquileia romana il potere dei vescovi s'era andato sviluppando parallelo a quello dell'Imperatore negli anni della decadenza imperiale, così in Cividale il potere dei patriarchi si rafforza parallelo a quello dei duchi negli anni della decadenza del regno longobardo.

In tal modo, quando Carlo Magno calò in Friuli alla conquista del ducato dei successori di Gisulfo, reputò a fortuna il poter avere dalla sua i patriarchi, e li colmò d'onori. Aquileia — possesso patriarcale — per qualche tempo Quartier Generale del re franco. E questo, negli ozi della guerra (a quanto ci lasciarono scritto i cronisti dell'epoca) amava recarsi a cacciare nella pineta del Belvedere quella meravigliosa pineta che, nel Medio-evo, correva ininterrotta, sull'orlo del mare, da Ancona a Trieste.

Bruno Astori
(Continua)

Per le feste di Carnevale
Ricordatevi tutti
della Premiata e Rinomata
PASTICCERIA SICILIANA
IMBROSCIANO NUNZIO
Gelatiere della Real Casa
e Fornitore di S. E. il Governatore
Via Azizia N. 107-109-111

Ahi!..... Ahi!..... Ahi!.....

..... e il dabben uomo, assalito da forti dolori viscerali con voce lamentevole diceva: Mai più!..... mai più berrò dei vini di concorrenza. E' la concorrenza che concorre a rovinare lo stomaco. DIFFIDATE! DIFFIDATE!

D'era in poi andrò sempre sempre dai

Fratelli Todaro.....

..... e il dabben uomo guari.....

MORALE

A buon intenditor.....

Questa sera si rappresenterà
AL VITTORIA
PAGINE SPARSE
ALL'ALHAMBRA
GEMMA FATALE

IL CIOCCOLATO ::: ::: ::
MORIONDO & GARIGLIO
TORINO
è di rinomanza mondiale:
Al latte - Torrone - Noisette - Gianduia - Fantasia
Pralinè - Amandine - Alla Crema Reale - Santè
Si vende nei principali negozi del generi

Fantocci & Beretta - Via Azizia
Ricco assortimento vini - liquori - champagne di gran marca per MENSE MILITARI
Marmellate - Cacao - Cioccolata - Conserve - Thè - Caffè - Sciroppi - Acque Minerali - Saponi, ecc.

LA NUOVA ITALIA.

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento «Nuove Arti Grafiche»

ANNO VIII - N. 62 — Lunedì, 3 Marzo 1919. Un numero Cent. 10

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'

TRIPOLI — Via Azizia (Sede propria) — ROMA — Via Savoia, N. 44

Gli accordi coloniali di Parigi

I

La politica indigena

I delegati delle cinque grandi Potenze alla Conferenza di Parigi hanno dato al problema delle colonie una temporanea soluzione più propriamente formale, che, adattandosi allo «statu quo» del momento, vale sin d'ora come accordo preliminare per l'assetto dei nuovi territori disponibili dell'Asia turca e delle Colonie germaniche posti in questione dalla guerra.

Escluso il puro e semplice piano annessionistico enunciato dalla Francia, Simon, scartate le indefinibili pretese affacciate per l'Africa come per il resto dell'Oceania dai «dominions» britannici, nell'ordine di idee concordato fra Georges e Wilson la Conferenza ha adottato in massima i seguenti due criteri fondamentali per il reggimento dei nuovi territori disponibili in Asia, in Africa come in Oceania:

A) Per i territori facenti parte dell'impero ottomano (come l'Arabia, la Mesopotamia ecc.) inalienabile diritto all'indipendenza o al protettorato di una delle Grandi Potenze;

B) Assoggettamento dei popoli incapaci dell'Africa tedesca e delle colonie oceaniche al governo di una potenza all'uopo designata dalla Società delle Nazioni.

L'accordo raggiunto sull'ultimo punto riflettente i popoli inferiori delle colonie germaniche, significherebbe l'adesione della Conferenza al principio di Wilson pel trasferimento di ogni e qualsiasi diritto sulle colonie germaniche dai belligeranti alla Società delle Nazioni. Sarebbe questo, davvero, un nuovo e autentico successo del più elevato principio di giustizia e di umanità in quanto sottrarebbe all'insaziabile e antagonistica competizione degli Stati le colonie tropicali condannate da secoli al più inumano e crudele sfruttamento. Pel momento la conferenza ha, in deliberazione, unanime, adottato lo «statu quo» risultante dalle occupazioni di guerra per le colonie tedesche dell'Africa e dell'Estremo Oriente che rimangono in potere degli occupanti attuali sino alla fondazione della Società delle Nazioni da costituirsi sempre prima del termine della Conferenza.

Per l'Asia turca il mandato amministrativo affidato alle quattro grandi potenze (le «cinque» meno il Giappone) avrà esecuzione immediata, come operazione susseguente a quelle precedenti di guerra per meglio preparare le diverse regioni in questione alla più confacente integrazione della indipendenza o alla elezione di un protettorato. Tutto questo però esclude qualsiasi concetto «imperialistico» di spartizione e di governo coloniale, trattandosi soprattutto della più conveniente sistemazione delle regioni che facevano e fanno tuttora parte dell'impero ottomano. Su questo punto conviene togliere di mezzo le vane illusioni degli espansionisti più esagerati. Ancora quando si tratterà, col consenso dei popoli interessati di addivenire alla proclamazione di un protettorato, sarà un protettorato diverso da quello che intendono i nostri «colonialisti».

La questione è stata giustamente, in questi ultimi tempi, prospettata nei termini più appropriati, così dal Khaizallah sulle colonne del Temps dal Cressaty, dall'Hauser e da altri. Si domanda se si potrà assimilare la Siria francese di domani, la zona italiana o quella inglese a una colonia? Il protettorato eventuale di paesi ottomani non potrà mai differenziare da quello tipico inglese sull'Egitto, circondato da tutte le massime garanzie internazionali e nazionali.

Le comunicazioni ufficiali della Conferenza ci lasciano talora dubbi e perplessi nella esatta significazione di determinate decisioni. Confrontando con gli anticipati e non sempre disinteressati apprezzamenti le decisioni talvolta non del tutto concordi della Conferenza, noi argomentiamo tutte le gravi e complesse difficoltà affrontate nel corso delle discussioni, che risultano in fine dominate sempre dal più puro ascendente Wilsoniano. Contro la proposta delle annessioni trionfa il principio del trasferimento delle colonie germaniche, alla Società delle Nazioni, alla spartizione agognata della Turchia si sostituisce il criterio dell'indipendenza o della protezione condizionata dei territori ottomani.

Conosceremo in seguito il testo esatto delle deliberazioni prese sinora al riguardo nel seno della Conferenza. Il ritardo non ci sorprende e non preoccuperà troppo i più direttamente interessati, gli indigeni delle colonie.

Essi non hanno stampa, nè tampoco delegati alla Conferenza della Pace: ignorano perfettamete i propositi dei delegati delle grandi potenze per il futuro destino dei loro territori. Del resto si è fatto sempre così e non vi sarebbe ragione di fare diversamente nell'anno di grazia 1919. E però gl'indigeni — ammoniva molti anni fa l'esploratore francese Edoardo Foà in una coraggiosa relazione al Congresso coloniale di Bruxelles non potrebbero sempre rispettare quelle deliberazioni di cui non sono a conoscenza.

II

L'equilibrio e l'Italia

Gli italiani sono i più spassionati nell'intricata faccenda. Non essendo ancora chiamati a partecipare direttamente nella spartizione, possiamo discuterne con una certa serenità e con la visione chiara dei nostri legittimi interessi che, secondo la massima adottata nell'ultimo Convegno coloniale nazionale, reclamano appunto in caso di spartizione, la «parità di trattamento». Di fronte al così detto «risveglio coloniale» provocato sin dal 1915 per la decadenza coloniale della Germania, noi torniamo ad esser proclivi alla teorica dell'equilibrio coloniale, nel senso che dalla spartizione debbano comunque derivarci convenienti compensazioni. La «parità di trattamento» è nello spirito e nella lettera del trattato di Londra 26 aprile 1915, stipulato ancora con la preoccupazione di evitare per il dopo guerra nuovi ingrandimenti che potessero pregiudicare con lo squilibrio la posizione marittima e coloniale da noi acquisita avanti la guerra. Ancora per noi si tratta di garantire la situazione già legittimamente conseguita, che qualunque ingrandimento avrebbe compromessa. Ecco l'articolo famoso del trattato di Londra relativo alle concessioni di principio («concessions de principe» spiega il Fidel) fatte all'Italia:

Art. 13. — En cas d'extension du domaine coloniale francais et anglais sur les còtes de l'Afrique allemande, la France et la Grande Bretagne «reconnaissent en principe le droit de l'Italie à recevoir des compensations» sous forme d'une extension de son domaine en Erytrée, en Somalie et en Libye, ainsi que dans le règions limitrophes aux colonies francaises et anglaises».

Da una più chiara e serena valutazione di tutte le aspirazioni coloniali e marittime manifestate dal principio della guerra ad oggi, risulta evidente che tutti reclamano per proprio conto, nella legittima considerazione dei rispettivi interessi una più giusta ripartizione del dominio coloniale. L'Inghilterra e la Francia reclamano sin da principio nuovi e cospicui ingrandimenti contro l'invadente e minacciosa «preponderanza» della Germania; l'Italia, nell'eventualità di tali ingrandimenti, ottiene nel 1915 il riconoscimento del suo imprescindibile diritto ad adeguati compensi; l'America propone da principio, con la revisione, la giustificazione di tutti gli acquisti coloniali, ancora in confronto degli indigeni delle colonie; al Congresso della Pace, Wilson propugna l'attribuzione del dominio coloniale germanico alla «Lega delle Nazioni», che poi dovrà subordinarsi al principio dell'equilibrio.

Se Wilson stesso non si preoccupa oggi troppo palesemente dell'equilibrio delle influenze in Africa, si preoccupa però molto di quello sul Grande Oceano; sin d'ora risulta chiaro che egli non possa ammettere che tale o talaltra potenza esca dal Congresso virtualmente ingrandita con evidente danno per il prestigio navale americano.

Trattati segreti tra Inghilterra e Giappone, tra Francia e Inghilterra, riflettenti appunto nuovi sviluppi di influenza navale e coloniale, sono stati superati nelle susseguite diverse fasi dell'Intesa, le più decisive per il successo della guerra, dopo l'intervento dell'Italia sino a quello definitivo degli Stati Uniti. I «gravami» ai trattati preesistenti della Francia e del Giappone con l'Inghilterra cominciano appunto dalla conclusione del trattato con l'Italia del 26 aprile 1915. L'Italia ha notizia della ormai decisa se non quasi attuata spartizione delle colonie germaniche; ottiene perciò il riconoscimento a necessari e indispensabili compensi, per la riunione territoriale dei suoi domini dell'Africa Mediterranea e orientale nella proporzione e misura da indicarsi.

L'Italia si astiene dal propugnare la spartizione delle Colonie germaniche. Non partecipa nemmeno alle operazioni relative, ma nel caso che le nuove occupazioni coloniali degli alleati divengano definitive propugna per proprio conto il ristabilimento dell'equilibrio coloniale e marittimo già compromesso. Due ordini di considerazioni diverse si sollevano per la pratica concretizzazione dei compensi a noi dovuti nella eventualità, ormai certa, della spartizione delle colonie germaniche. Una prima considerazione di massima e relativa alla decadenza del trattato di Londra. Un'altra considerazione di principio è quella elegantemente enunciata dal Fidel (La Paix Coloniale Francaise», Paris 1918) cioè che non si possono ammettere richieste che infirmino le posizioni legittimamente acquisite avanti la guerra. Questa massima, che sarebbe stata preliminarmente ammessa dalla Conferenza della Pace, è quella stessa invocata dall'Italia per le reclamate compensazioni, in caso di eventuali ingrandimenti degli alleati.

In sostanza, ripetiamo, il principio dell'equilibrio domina ancora il nostro sistema di espansione marittima e coloniale. Il Fidel nella conclusione della sua ultima opera propugnerebbe di estendere altrove il principio dell'equilibrio, come norma fondamentale per una più giusta divisione di influenze marittime e coloniali. Noi, teoricamente, saremmo concordi per una revisione dei titoli coloniali delle potenze, pur sapendo che nella pratica realtà una tale proposta significherebbe la fine di un mondo tuttora sussistente. La Francia, ancora più dell'Italia, si preoccupa del suo preminente equilibrio in Africa e sul quale potrebbe discutere convenientemente soltanto nel caso di confacenti compensi nei mari e nelle terre dell'Oceano Indiano.

Una delle più gravi accuse sollevate contro la politica della vecchia Germania, che condusse poi all'accerchiamento del cessato impero, riflette appunto il metodo ambiguo ed opportunistico della sua politica coloniale. «La Germania — scrive l'Hauser — pretendeva interessi dovunque potenze europee si trovavano in conflitto, in Egitto, come al Congo e al Niger. Su ciascuna partizione essa invocava il principio dell'equilibrio per farsi dare compensi (compensations, termine identico a quello dell'art. 13 del trattato di Londra sopra riportato) — come se non opponendosi a che le altre potenze prendessero qualche cosa essa facesse loro un regalo». (Le Probleme, Paris, Chapelot 1915. n. 50). La Germania sconta oggi questa gravissima colpa, insieme alle altre innumerevoli del corso della guerra «Perchè — aggiunge l'Hauser che è insegnante di diritto coloniale nella Facoltà giuridica dell'Università di Digione — grazie alle ambizioni coloniali della Germania questa guerra è apparsa ben più chiaramente che la guerra dei Sette anni, come una guerra per la divisione del mondo. Alla vecchia nozione dell'equilibrio europeo, essa sostituisce la nozione dell'equilibrio del pianeta (id. id. p. 61).

E' ancora quello che, dopo quattro anni di duro e aspro conflitto, tutti vivamente desiderano possa effettivamente derivare dalla tanto auspicata conclusione dell'immane guerra. Tutti i buoni augurano perchè da oggi non sorgano più nuovi motivi di subdola od equivoca competizione coloniale fra gli Stati, della natura di quelli così aspramente rimproverati alla Germania di ieri. Facciamo sinceramente quanto è nelle nostre forze perchè i torti così giustamente rimproverati alla Germania non ricadano giammai sul nostro capo, evitando d'ora innanzi qualsiasi confronto col detto memorando del Vangelo: «Scagli la prima pietra chi è senza peccato»!

A. Blessich

Le dichiarazioni dell'On. Orlando alla Camera

Il Presidente del Consiglio si augura la pacifica collaborazione fra capitale e lavoro; e rivendica i diritti nazionali.

Il discorso dell'On. Orlando

ROMA, 1. — Appena aperta la seduta, tra religioso silenzio, prese la parola il Presidente del Consiglio On. Orlando, per le aspettate dichiarazioni del Governo.

L'On. Orlando rilevò anzitutto che dopo la fine della guerra passò in prima linea la situazione interna, specialmente sotto l'aspetto economico e finanziario, poichè dopo la vittoria il nostro popolo ha più intensamente avvertito il peso delle privazioni e dei sacrifizi, essendosi affievolita la spinta eroica, che aveva animato la resistenza ad ogni costo.

L'Italia è il paese che sofferse di più nella sua pubblica e privata economia durante la guerra.

Il Governo dovette prendere provvedimenti di urgenza, rapidamente mutevoli, come rapidamente mutavano le situazioni. La cessazione delle ostilità è giunta bruscamente, come la guerra; e la vita industriale e commerciale ne rimase sconvolta.

Il Governo cerca ogni sforzo per fronteggiare la situazione. La smobilitazione militare procede più rapidamente che altrove, un milione e 700 mila uomini sono resi alla vita civile. Quanto alla smobilitazione industriale l'Italia ridusse al minimo la continuazione del lavoro a perdita; la trasformazione industriale si compie rapidamente. L'On. Orlando rileva che in Italia le industrie sono più attive, a parità di condizione, che altrove, e che la disoccupazione è minore. Importanti lavori sono intrapresi e presto tutto il materiale di guerra sarà a disposizione dell'industria. Tutte le attività provate utilmente, e disponibili degli industriali grandi e piccoli, dei lavoratori costituiti in cooperative, saranno tutte chiamate a dare il loro contributo, e la loro iniziativa al grande risveglio industriale economico.

L'Oratore invoca una più larga collaborazione fra classi sociali, fra il capitale e il lavoro. Rileva che tale spirito di collaborazione è meno incerto, presso gli industriali e lavoratori italiani, che altrove. Si diffonde in Europa il sentimento di una minaccia oscura e inconsapevole, non contro questa o quella istituzione, ma come un turbine di distruzione onde bisogna mettere fuori del pericolo ogni classe sociale e ordine politico.

Contro simili fenomeni non giova la politica di correzione o di repressione, ma giova far interamente considerare al popolo la grave responsabilità dell'ora attuale.

Questo appello non invano rivolgesi al popolo italiano perchè gli organi essenziali del nostro paese sono sani.

* * *

Parlando della Conferenza della Pace l'On. Orlando dice che l'attività diplomatica, svolgendosi sotto il controllo della pubblica opinione, è convinzione che l'andamento e il risultato del lavoro sono pienamente noti. Un nuovo spirito presiede ai lavori. Il principio di considerare le trasformazioni territoriali sotto il mero aspetto dell'opportunità politica è definitivamente escluso, e non si decide dei popoli contro la loro volontà. Dentro di essa, quindi, tutte le quistioni furono dovute sottoporre all'esame pronto e scrupoloso in ordine ai principi di giustizia su cui si fondano.

Dopo un periodo di organizzazione dei lavori, la conferenza ne aprirà un secondo per coordinare le condizioni, e un terzo periodo che secondo le ultime informazioni da Parigi è ritenuto prossimo. Potranno quindi essere fissati i punti cardinali del trattato di pace. L'On. Orlando rileva quindi l'importanza del fatto che nove Stati siansi accordati sul patto della Società delle Nazioni, il cui carattere radicalmente innovatore consiste nell'aver sostituito alla passività di una Corte di giustizia, non obbligatoria, l'attività positiva e costante, che obbliga tutti gli Stati e popoli a sottoporre tutte le quistioni internazionali alla discussione critica e al controllo della pubblica opinioe. L'Italia è tanto più lieta di aver potuto cooperare all'affermazione di questo spirito nuovo, in quanto senta che ogni sua particolare aspirazione è strettamente conforme ai principi della più rigorosa giustizia. Sotto l'aspetto economico l'Italia pur avendo sopportato l'onere più grave della guerra, non tiene che ad una parte giustamente proporzionale delle riparazioni, dei risarcimenti e delle sistemazioni della finanza internazionale, che saranno fissati.

Questo principio fu già ammesso e applicato alle decisioni prese finora dalla speciale commissione, che esamina questi argomenti.

Circa i territori non nazionali abbiamo accettato volentieri il principio, escludente il sistema della sottomissione o dell'asservimento degli altri popoli, sostituendolo col dovere internazionale, per cui ai popoli di civiltà più progredita si affida la cura dei popoli non ancora capaci di governarsi da sè stessi, per virtù del mandato conferito alle Nazioni.

L'Italia per il suo alto grado di civiltà ha domandato, e le fu accordato, di contribuire a questa opera di progresso internazionale.

Circa le aspirazioni nazionali l'On. Orlando ha detto di aver creduto e di credere fermamente la giustizia delle sue aspirazioni nazionali. poichè non domanda di più ma non potrebbe ammettere di meno di questo: di ricongiungere a sè le terre e le genti di gloriosa tradizione italiana, per richiudersi, per la sua integrità e la sua difesa, entro i confini che la natura stessa le assegnò, divenendo a un tempo il paese più nettamente configurato, e il popolo etnicamente più fuso di Europa.

Cosciente del suo diritto l'Italia non si nasconde quell'«elemento-limite» da cui il diritto non si può scompagnare; il limite dove il proprio diritto tocca il diritto altrui. Non spinta prima da calcoli di interesse; ora non turbata da risentimenti contro pretese folli, l'Italia ha sempre e spontaneamente riconosciuto la necessità di accordare, in un giusto complessivo i propri bisogni e quelli altrui, e di non far prelevare il proprio interesse, in dispregio dei bisogni essenziali di altri popoli.

Il trattato col quale l'Italia, entrando in guerra, intese di far riconoscere solennemente dai suoi alleati, qualunque suo diritto nazionale, ebbe appunto carattere di compromesso; carattere tangibilmente rivelato dalle rinunzie, in esso contenute, e il cui valore è oggi vivamente avvertito da tutti i nostri cuori.

Malgrado ciò, allo spirito conciliativo, onde quell'atto fu animato, noi restiamo fedeli; ciò per altro non significa che l'Italia possa restare insensibile all'appello che le viene dall'italianissima città, gemma del Quarnero, che nei secoli ha saputo fermamente difendere, e il suo carattere di nazionalità, e la sua indipendenza. Non crediamo che ciò sia possibile, proprio nel momento in cui si vuole che il Mondo sia riscattato dal ricordo delle violenze usate sul diritto dei popoli. Per grande che sia la difficoltà noi persistiamo nella piena difesa del nostro diritto, senza intransigenze cieche, ma pur con risoluta fierezza. Questo diritto fu consacrato dalla somma incalcolabile di sacrifici e di pene, sofferte da tutto il popolo; fu giustificato dalle centinaia di migliaia di italiani morti per la causa della giustizia. Giustizia essi vollero per il mondo, ma giustizia essi vollero per la Patria loro; e quindi due ideali nobilissimi armonicamente coincidono nella serena e incancellabile affermazione del diritto d'Italia.

* * *

Il discorso dell'On. Orlando, sottolineato nei punti più salienti da continue approvazioni, fu infine salutato da applausi vivissimi.

I Ministri, i sottosegretari, e grande numero di deputati si congratularono vivamente col Capo del Governo.

I commenti

ROMA, 1. — I commenti di Montecitorio e della stampa, in ordine alle dichiarazioni del Presidente Orlando sono favorevolissimi.

Si rileva sopratutto con entusiasmo il punto in cui l'On. Orlando ha riaffermato i nostri irrevocabili diritti su quelle terre che la tradizione fa nostre; e che la passione di quattro duri anni di sacrificio assegna a noi.

La nostra irreducibile volontà è vittoriosa di ogni politica tributaria.

Si riconosce da tutti che i grandi problemi degli approvvigionamenti, della smobilitazione, del ripristino delle relazioni commerciali; tutti i problemi, insomma, che riguardano il nostro nuovo ed intenso sviluppo economico, sono vivamente curati dal Governo.

L'Italianità della Dalmazia

ROMA, 1. — L'«Idea Nazionale» commentando il discorso dell'On. Orlando afferma che l'italianità di Fiume, e di Spalato è necessaria alla unità geografica, politica ed economica della Dalmazia Adriatica.

Impressioni

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 1. (sera) — La camera aveva oggi un aspetto strano; sembrava che i deputati fossero sotto l'incubo delle prossime elezioni, che si prevedono piene di sorprese.

I competenti ritengono che quasi una metà degli attuali deputati rimarranno soccombenti.

Nonostante questo stato di animo, l'On. Orlando ebbe un vero successo.

Fu applaudito calorosamente quando comunicò che la Conferenza di Parigi riconobbe pienamente le aspirazioni italiane.

Una grandissima e indimenticabile ovazione ottenne pure, quando affermò i diritti italiani su Fiume.

Tutta la Camera, sorta in piedi, applaudì fragorosamente, gridando: «Viva Fiume italiana!»

Tutto Montecitorio si mantenne animatissimo; sopratutto i corridoi, dove si commentava il movimento sorto improvvisamente fra i deputati delle più diverse parti, per impegnare subito la Camera con la discussione sulla riforma elettorale.

Nessuno sapeva dapprima che cosa volessero; se soltanto lo scrutinio di lista, magari con la rappresentanza della minoranza; oppure l'applicazione del sistema di rappresentanza proporzionale.

La campagna elettorale è già stata iniziata in parecchi collegi; ed ha

spaventato molti deputati, i quali finiscono coll'avere più fiducia nella riforma elettorale che negli elettori. I non fautori della riforma elettorale sono soltanto mossi da ragioni elettorali; i maggiorenti del movimento furono indotti a iniziarlo da considerazioni di parte, affine di fare una abile manovra contro il Ministero.

Ieri sera tutti, di accordo, volevano forzare la mano al Governo, per invertire alla Camera la discussione sulla riforma elettorale. L'On. Canepa è sinceramente convinto della utilità di riformare il nostro sistema elettorale; diceva di aver perfino constatata l'adesione dei giolittiani, di Tedesco e di Cocco-Ortu.

Domani avranno luogo comizi per invocare la riforma elettorale col collegio plurinominale.

Altri commenti

ROMA, 2 — I giornali commentano le dichiarazioni dell'On. Orlando, rilevando che esse rispondono agli interessi della Nazione, e agli ideali, a cui gli italiani si ispirano più che qualsiasi altro popolo.

Dicono che la imponente manifestazione alla Camera per Fiume avrà un'eco unanime nel Paese.

Il monumento a Battisti

BRESCIA, 2 — Si è inaugurato un monumento al martire Cesare Battisti.

Assistevano alla cerimonia i Senatori Castiglioni e Zippilli; tutte le Autorità, il Sindaco, molti trentini, ed una grandissima folla.

Un monumento sul Montello

PADOVA, 2 — Parecchi aviatori hanno deciso di elevare un monumento sul Montello, in onore dell'eroico aviatore Baracca; e degli altri aviatori caduti in guerra.

Si è dato incarico a Gabriele D'Annunzio di ideare il monumento.

Per il raid su Vienna

CASALE MONFERRATO, 2 — E' stata solennemente consegnata la medaglia d'oro al Capitano Palli, di Casale Monferrato, il quale guidò su Vienna la squadriglia D'Annunzio; e le medaglie di argento agli altri piloti.

La squadriglia di D'Annunzio a cui era destinata la medaglia d'oro, non potè intervenire.

Bollettino Metereologico

ROMA, 1. — Ore 8 Pressione debolmente diminuita Sicilia, aumentata rimanente massimo 764 Svizzera minimo 761 Puglia. Probabilità regioni settentrionali venti moderati 1. quadrante Alpi, alto quadrante altrove cielo vario qualche nebbia temperatura diminuzione. Versante Adriatico probabili venti moderati 1. quadrante alto versante 4. quadrante rimanente cielo piuttosto nuvoloso, temperatura stazionaria, mare mosso. Versante tirrenico venti moderati 4. quadrante alto medio versante 1. quadrante altrove cielo nuvoloso regioni meridionali vario rimanente temperatura stazionaria mare mosso. Versante ionico venti moderati 3. quadrante cielo nuvoloso temperatura stazionaria mare mosso. Versante libico venti moderati di libeccio cielo vario temperatura stazionaria mare mosso.

Dall'Inghilterra

Prepotenze Jugoslave

LONDRA, 2 — I giornali ricevono da Lubiana la notizia che quel Comando, basandosi sopra un preteso riconoscimento della Jugoslavia, da parte dell'Intesa, comunicò alla commissione militare italiana, ivi residente che la città non faceva più parte dell'ex Monarchia Austriaca e che perciò non vi era più bisogno della permanenza della missione italiana.

Gli ufficiali italiani in missione lasciarono la città, protestando.

Il Governo Italiano ordinò la chiusura della frontiera di armistizio.

Il «Daily Chronicle» commenta il fatto, rilevando l'indulgenza dell'Italia; ed augurandosi che l'incidente non sia autorizzato dal Governo Centrale Jugo-Slavo, che pertanto dovrebbe sconfessarlo.

Torbidi a Berlino

LONDRA, 2 — L'Agenzia «Reuter» pubblica che a Berlino, durante la notte del 1. marzo sono stati attaccati gli uffici di un giornale.

Il Governo prese tutte le misure di precauzione necessarie, nei vari punti della città.

Oscuro avvenire in Germania

LONDRA, 2 — Secondo l'Agenzia «Reuter» Scheidemann avrebbe presentato le proprie dimissioni.

Nuovi moti si prevedono vicinissimi in Germania.

Dalla Baviera

MONACO, 2 — Il Congresso dei Consigli ha respinto la mozione di Muhsam, a favore del governo dei Consigli di operai e soldati.

In seguito a tali voti, i capi spartachiani si sono dimessi da Capi del Comitato d'azione.

Sconfitta bolscevica

STOCCOLMA, 2 — Le truppe lituane, incalzando i bolscevichi, hanno raggiunto Trakai, a 22 Kilometri ad est di Mipera.

I bolscevichi hanno chiesto un armistizio, ma il Comandante Lituano ha rifiutato esigendo lo sgombero del territorio della Lituania.

Complotti a Pietrogrado

STOCCOLMA, 2 — Nella seconda metà dello scorso febbraio si è scoperto a Pietrogrado un complotto contro i Soviets, ordito dai socialisti rivoluzionari.

Furono operati cinque arresti.

Lotta a Zagabria

ZAGABRIA, 2 — In occasione delle grandi dimostrazioni, avvenute negli ultimi giorni, i soldati croati adoperarono le armi contro i serbi. Si lamentano molti feriti.

Dalla Francia

Le questioni economiche

PARIGI, 2 — I rappresentanti delle Potenze, riunitisi oggi, hanno deciso di deferire ad una Commissione Finanziario-economica la soluzione delle questioni economiche, esposte dall'On. Crespi e da Clementel.

Un rapporto di Foch

PARIGI, 2 — Il Maresciallo Foch ha presentato un rapporto sulle questioni militari, da imporsi al nemico

L'Assemblea Tedesca

WEIMAR, 2 — L'assemblea tedesca ha protestato contro il mutamento delle condizioni, accettate dalla Germania quale base per la pace, chiedendo il riconoscimento dei diritti sulle colonie.

L'armistizio czeco-polacco

VARSAVIA, 2 — I rappresentanti dell'Italia e della Francia, recatisi a Teschen, hanno fatto applicare le condizioni di armistizio fra polacchi e czechi.

Questa sera si rappresenterà

All'ALHAMBRA e al VITTORIA

2° Episodio

DEL TRIANGOLO GIALLO

CRONACA CITTADINA

Calendario

Lunedì, 3 Marzo 1919: Santa Cunegonda.

Patronato Scolastico

«La Signora Testori Nelia, Vice Presidente del Comitato delle Signore, ha versato la somma di L. 640 che ha raccolte in favore del Patronato dai sottosegnati benefattori: Ditta Gandolfi L. 300, Ufficiali dell'Ospedale militare L. 82, Sig. Hassan L. 60, Cav. Firpo L. 25, Sig. Scialon Raffaele L. 25, Sig. Varaschini L. 20, Ten. Braibandi L. 10, Cap. Panzini L. 10, Ten. Ferrari L. 10, Hlifa Nahum L. 10, Signora Conrado L. 10, Signora Grigoletto L. 10, Signora Cortese L. 10, Sig. Rutelli Giovanni L. 10, Avv. Punzo L. 10, Sig. Trionfo L. 10, Ten. Cina L. 10, Sig. Gherardi L. 8, Ing. Carrieri L. 5, Col. Devoto L. 5.

Alla benemerita Signora Testori e ai Signori caritatevoli vadano i ringraziamenti del Patronato e le benedizioni dei bimbi».

Medaglioni

Sotto questo titolo si inizierà tra breve la pubblicazione di una serie di accurati studi sull'opera svolta in questa colonia dai competenti Uffici di Governo, dallo scoppio della conflagrazione europea fino ad oggi.

Poichè detti studi si baseranno su dati di fatto e statistici per cui occorrono ricerche ed accurati esami presso le sedi degli uffici di cui sopra, non riteniamo pel momento doversi importunare quelli militari di Governo col distoglierli, sia pure per un solo momento, dalle delicate funzioni odierne, e inizieremo la pubblicazione in parola piuttosto con quelli civili, senza con ciò abbandonare l'idea di render maggiormente nota al pubblico — a miglior tempo — anche l'opera instancabile dei nostri funzionari militari.

Il compito di tali studi è stato affidato al nostro «Baciccia» e, a lavoro ultimato, verranno molto probabilmente raccolti anche in volume, che costituirà in tal modo una monografia locale di grande utilità per gli studiosi.

VALIDITA' DELLE MARCHE DA BOLLO — Con Decreto Governatoriale N. 2793 Serie A. N. 125 del 27 Febbraio u. s., è stato stabilito che la validità delle marche da bollo per la tassa sugli affari, per l'anno 1918, sia prorogata a tutto il mese di Marzo 1919 in Tripolitania e Cirenaica.

Assemblea generale del Comitato di Preparazione Civile

I Membri del Comitato locale della Preparazione Civile sono avvertiti che il 7 corrente alle ore 18, avrà luogo la consueta Assemblea generale con il seguente Ordine del Giorno:

Lettura ed approvazione verbale della seduta presecedente.

Relazione morale e finanziaria del Comitato Esecutivo.

Comunicazioni varie del Presidente.

Avviso d'Asta

Domani martedì alle ore 10, si procederà la vendita all'asta pubblica (nei capannoni della società Sicilia) di 271 sacchetti patate - in lotti) proveniente da Malta.

Il dazio doganale a carico del compratore nonchè il diritto d'asta dell'1%.

الشركة الطرابلسيه

* اوليم *

مركزها بطرابلس ورس مالها ٤٠

وتتوريو عمانويل الثالث

بمنه تعالي ومشيئة الامة

ملك ايطاليا

بموجب العقد العمومي المحرر من نوآرو بيمونه سيموني بطرابلس في ٣ فبرايو سنة ١٩١٩ رقم الفهرسة ١٠٣٤٠ المقيد في ١٨ منه تحت رقم ٣٩٧٠ بخرج قدره ستة آلاف فرانك ٦٠٠٠ ومصدق من المحكمة الملوكيه بموجب امر مورخ ٢٥ منه بين المحترمين خلف الله ناحوم لمتجر اكدي ب ناحوم والحاج محمد الاصوف وروبن لابي وهوالي طرنه وجوزابي نعم وآبليو الربيب وحواتو لابي وخموس برلص ونورتو اتو حبيب وصبون كرهين ونسيم كويطه واسحاق روبن وحييم ركاح وآطونيو اوشيللي وابراهم نعيم ووينشينسو اوستراتي ولوبجي بللي وويكتور كوربيل وحوليو كويطه وحماني روبن وراحمين صبان وابراهم فورابي ووتوريو حسان وجاكمو برالس واديكو موديه والحاج مصطفى الترجمان وآندريا فرومه لحق نفسه والاخوة كاجسكي وبرابرتو لاف وماريو لواسو رايس لحق نفسه وبالوكالة عن اميليو ناحوم واوليو طيار ودارو لونس وايس وبنيامين حسان وحواتو حيون ورفايل كوربيل ويوسف كرلاندو وشمعون دباش وابراهم كابيجون والفريدو لواس وايس والسنوسي المنتصر واحمد السني المنتصر ومحمد بن علي الادغم ومحمد الجمل وخلف الله الربي ومحمد بن محمد الادغم ومحمد المرغمر واحمد بن حسين المنتصر ومحمود الترجمان وابراهم كعبار والحاج سالم الفنيسي وشالوم رافائيل ويهودة ناحوم سميرله وفيليجي حسان وخموس ميمون وداويد حوبلي والطريو ركانو وكارلو بيرو ومحمد بن الحسايح مفتاح محسن اواوكوفوصكونو وموشي ناتان سطون واسحاق حسان وابتين ثيت الحاج محمود اديب المبروك ويرجينو ومالو سكوتي ولوسالو اربيسال طاهر المبروك وجيزري ناحوم وشلومو حولي ودويو فضلون ولوجي زميت وجوفيوسي وبادي حسان والبرتو فريسكووزابي طيار ويوسف بردة وحواتو الجيهان وويتوريو حتوله وفيليجي حبيب وهارون براخه وخموس دباش بالوكالة عن ابيه بنيامين ولالو حبيب ويهود حبيب لمتجر شركة حبيب ويو هارون وابرامينو لابي وبالايولس البيايس ويوسف ركاح وكوينتينو كويطه لحق نفسه وبالوكالة عن رفائيل حسان وسعيد فضلوون ورفائيل التنبي الشركة دباش والنمتي داويد حطوبه وابراخ دباش ووتوريو ناحوم ردوين الجوم وايضا بالوكالة عن دمرشي واوجينيو ناحوم لمتجرابراهم الجوم وشالوم ناحوم بالوكالة عن ابيه لياهو وادري باسيتيليني الوكالة عن ابيه رفائلو وخلف الله حسان واوريلسو مورللي وويتشنسو ميشيلي بصيون برده وحواتو بوخبزه وليون فورت وشالوم الحميش وليوني حبيب ويتقوله قبيته ديني ومردخا بو خبزه واجاو حسان وآراهم لن عامر الشركة دآلش ون عامر وحواتو حسان كامين وشلومو عزرة ولياموناهم وهارون حسان والجلاو الربيب وعبد القادر المنتصر وشمعون حجاج وحو نواحم وحماني سلموب وابراهم ميمون والبشير بو رقيبه ورفائيل زراق ومحمد ن وعبد الرحمن الشرقاوي والبشير الزقلمي وحواو دبش وحواتو فبصو وعبد السلام البوصري وعثمان القيزاني ومحمد ان زكري ومحمود الادغم ويهودة حدادة ومصطفي ونس الجعفري ومحمود الحضيري ويوسف فضلون وبساجو تولصو وكليمنتي ناحوم

الجميع مقيمون بطرابلس . قد تأسست شركة انونيم معنونة (الشركة الطرابلسيه) مركزها بطرابلس ومجلس الادارة له الصلاحية في تاسيس وكلا في جهات اخري من ليبيا لاجل معاطاة التجارة في ليبيا ولا سيما في دواخل ولايت طرابلس الغرب في المواد الغذائية والاستعمارية والمنسوجات وغيرها لمده نهايتها غاية ١٩٢٠ راس مال قدره اربعة ملايين ٤٠٠٠٠٠٠ فرانكا ومجلس الادارة له الصلاحية في تزييد ٢٠٠٠٠٠ فرانكا اخري علي كرة او اكثر بصير اكتتابها بالارجحية لتجار داخلية طرابلس الغرب مقسوما علي اربعة الاف سهما قيمة السهم الف فرانكا وهي اسمية ولا يمكن نقلها من اسم حاملها الى غيره ولا بالتنازل عنها الا برخصة من مجلس الادارة وراس المال على نسبة في٣٠ المايه الذي هو ١٢٠٠٠٠٠ فرانكا نقدا المدفوع منه ثلاثة اعشار والباقي يصير دفعه لدي الطلب من مجلس الادارة والباقي ٧٠ في المايه الذي هو ٢٨٠٠٠٠٠ فرانكا سلعا من منسوجات وشاهي واردة ومطريه وتبقي هذه السلع في الوقت الحالي لدي اربابها هم المسئولون عنها ويجب ان تجعل تحت تصرف مجلس الادارة خلال ثلاثة ايام من طلبها والمجلس الادارة الحق يستلم السلع دفعة واحده او دفعات بالمقدار والنوع الذي يراه حسب احتياج الشركة ولكن لابد في كل حال من مراعات نسبة واحدة بين الشركاء بسعر الوقت باسواق طرابلس كما لسعر من المخمنين المعينون من الجمعية العمومية وهم المحترمين الحاج محمد الاصوف ويوسف (سفني) برده ورفايل كوربيل والبشير الزقلمي ولالو حبيب . تتألف الشركة من ثلاثة نقبا عاملين واثنان وتدير اعمالها من مجلس ادارة معين ادات الشركة الى غاية ١٩٢٠ ومركب من تسعة اعضا منتخبين بالاستقصاء سبعة اسما فقط وضماناتهم محدده في مبلغ قدره خمسون الف فرنك قيمة الاسهم الاسميه الذى عندها استطاعة لم تختص بها الجمعية العمومية وتعين من بينهم رئيسا منوطا له امضا الشركة والمستشار المفوض المخول له من مجلس الادارة امضا الشركة تعقد الجمعية العموميه عادة خلال شهر مارسو من كل سنة وتعقد في غير ذلك كلما طلبته الادارة او فريق من المساهمين الذين يمثلون على الاقل خمس راس المال دائما يوجب اعلان بجريدة المستعمره الرسميه وفي احد الجرائد المحليه على الاقل قبل ثمانية ايام - وترسل دعوة بكتاب لكل مساهم قبل يومين على الاقل . يترأس الجمعيه العموميه رئيس مجلس الادارة الذى كذلك المرة فالمرة اذا لم تعين الجمعية العمومية رئيسا وكاتبا . والرئيس يعين ثلاثة مقترعين من بين المساهمين الحاضرين ممن لهم الحظ الاوفر في الاسهام . ولصحة الاجتماع الاول وحتى على موجب المادة ١٥٨ من القانون التجاري بدون ان يكون للمخالفين حق في مغادرة الشركة يكفي بان يحضر في الجمعيه ارباب نصف راس المال هناك يتضمن قسم راس المال الذين امتنعو من الانتخاب وايضا اسم الوكلاء الذين حضرو من الانتخاب والاجتماع الثاني مهما كان قسم راس المال الممثل وعدد المنتخبين يصير الاجتماع بالاكثرية الارا حيث لكل مساهم ان يوكلو في الحضور شركاهم لكن ليس من مجلس الادارة بمجرد كتاب والحق لكل مساهم من كل صوت . تغلق الميزانية في ٣١ ديشمبر في كل سنة وفي واردات الميزانية يجرى التحقيق لبضائع الاقتناط راس المال التى تدفع بعد الديون وجود الصندوق وكل واردات الشركة ومقيد في دفتر ديونها راس المال والموجود الاحتياطي وكل دين عليها والارباح على ما يراه المجلس من ٥ الى ١٠ في المايه الموجود الاحتياطي على ايراه المجلس و ٨ في المايه المستشار المفوض و ٥ في المايه المجلس الاداره و ٢ في المايه وضع تحت تصرف المجلس وقسم الباقي على المساهمين اذا زادت الارباح في الميزانية السنوية على ٢٠ في المايه جاز للمجلس ان يرصد نصف المبلغ الزائد لاعمل خيرية محلية انتخب اعضا مجلس الادارة السادات خلف الله ناحوم وعثمان القيزاني وشمعون حجاج وعبد القادر ابن المنتصر وجونعو بيسو وويتشينسو ومترالي وجوزابي طار القابلين لذلك وردولفو كاجسكي وبراهم ركاح ونقبا عاملين محمود اديب المبروك ويواصو بالجو الذهبه قبلا ذلك وموديني جواني وانتخب نقبا اثنين بوتيرس ارنيستو القابل لذلك والفريدو تونس وايس

طرابلس الغرب في ١ مارس ١٩١٩

الدفتور سيونه سيموني

نوتارو طرابلس

سجلت تحت رقم ٢١٧ بسجل التسجيل وتحت رقم المسلسل ٢٢٠ بالسجيل وايدت تحت رقم ٨٧ بسجل الشركات داخل الكراسه رقم ٥٣ بالكنشلاريه بالمحكمه المحليه بطرابلس ١ مارسو ١٩١٩

الكنشلاري ليوشيني

LA NUOVA ITA

Il Giornale si stampa presso lo stabilimento « Nuove Arti Grafiche »

ANNO VIII - N. 63 — Martedì, 4 Marzo 1919. Un numero Cent. 10

DIREZIONI ... — PUBBLICITA'

TRIPOLI — Via Azizia (Sede propria) — ROMA — Via Savoia, N. 44

La Nuova Italia - C. C. con la Posta
(Scade 31-12-1919)
Biblioteca Vittorio Emanuele
ROMA

Lo sforzo italiano per la Vittoria

Dal Bollettino della Camera di Commercio di Parigi

Dal Bollettino Ufficiale della Camera di Commercio di Parigi, giuntoci coll'ultimo corriere, riportiamo il seguente articolo nel quale, in forma succosa e sintetica gli alleati francesi riconoscono ed espongono il gigantesco sforzo da noi compiuto per la causa della libertà.

E' un articolo che si legge con piacere, e dal quale emergono i nobili e fraterni sentimenti, da cui il popolo fratello è animato verso la nostra Patria.

* * *

Quando, cedendo all'impulso del sentimento popolare, all'esortazioni della gioventù, a quelle del grande poeta patriotta Gabriele d'Annunzio, l'Italia venne liberamente, nel maggio 1915, a difendere con le armi, al fianco degli Alleati, la causa sacra della libertà dei popoli, essa in verità, non ha fatto se non restare fedele alle sue più nobili aspirazioni ed assicurare nello stesso tempo la costituzione gloriosa della sua vera unità nazionale. E tornerà ad onore del re Vittorio Emanuele, degli uomini di Stato, Salandra, Orlando, Sonnino, dei generali Cadorna e Diaz l'avere, per quattro anni e un mese di guerra, diretto con fede persistente uno sforzo militare, marittimo ed economico del quale le poche linee che seguono non pretendono di dare che un'esposizione assai sommaria.

I. **Lo sforzo militare.** — Sin dagli ultimi mesi del 1914, prevedendo in un non lontano avvenire l'abbandono della neutralità contraria alla volontà e **all'interesse del paese, il governo** italiano provvedeva a rinforzare gli effettivi, i quadri dell'armata e a rinnovare il materiale consumato in gran parte durante la guerra libica. I corpi d'armata e le divisioni venivano raddoppiati, e create nuove sezioni di mitragliatrici, d'artiglieria di montagna e d'aviatori. Più tardi il reclutamento fece appello non solo alle nuove classi, che fornirono ognuna circa 270.000 uomini, ma anche agli elementi territoriali, di modo che l'Italia ebbe sotto le armi venticinque classi che rappresentano una forza di quattro milioni d'uomini. E' noto in quali dure regioni montagnose e sotto qual clima rigoroso, l'armata italiana abbia dovuto, prima di respingerli vittoriosamente, sopportare gli assalti delle forze austro-tedesche. Dopo le prime vittorie dell'Isonzo e del Carso, dopo la progressione nel Trentino e nel Cadore e la presa di Gorizia, vennero le ore dolorose della ritirata nel novembre 1917, cancellata felicemente dalla sanguinosa disfatta inflitta al nemico sul Piave, con la cooperazione di qualche reparto francese. In Macedonia i suoi soldati si distinsero mille volte durante la campagna del 1918. Infine, il 24 dell'ottobre scorso, il generale Diaz ordinava tra il Piave e il Brenta l'offensiva che doveva portare il crollo dell'armata austro-ungherese e appagare i voti più sinceri dell'irredentismo italiano. Grazie agli sforzi di 51 divisioni italiane, congiunti a quelli di elementi britannici, francesi e czeco-slovacchi, il fronte fu sfondato, il 3 novembre, l'armata italiana, inseguendo il nemico in piena disfatta, passava il Tagliamento, entrava ad Udine, poi a Trento e sbarcava un corpo d'occupazione a Trieste, tra gli applausi delle popolazioni liberate, 300.000 prigionieri, 5.000 cannoni, formavano il bilancio di questa bella rivincita, e l'armistizio chiesto dal nemico esaurito, e firmato il 4 novembre, decretava con le sue condizioni la fine della Duplice Monarchia, fine pronunziata del resto simultaneamente in tutto il territorio austro-ungherese.

II. **Sforzo marittimo.** — Nell'impossibilità di dar prova del suo valore in combattimenti rifiutati sempre dal nemico, la marina da guerra italiana ha reso preziosi servizi sia per certe brillanti operazioni nelle acque dell'Istria e della Dalmazia, sia per la sua collaborazione con le marine alleate allo scopo di assicurare le comunicazioni col campo trincerato di Salonicco. La marina italiana ha partecipato pure in grande misura a salvare l'armata serba e a trasportarla a Corfù e a Bizerta. La marina mercantile che occupava in Europa il settimo posto, prima della guerra non ha potuto bastare completamente ai bisogni notevoli dell'Italia di viveri e di materie prime. D'accordo col governo inglese, sono stati presi provvedimenti per rimediare alle conseguenze di questa situazione sul prezzo delle derrate e delle merci. E, dietro iniziativa della « Lega navale » italiana, è stato creato un ministero della marina mercantile che ha cominciato importanti costruzioni.

III. **Sforzo economico e finanziario.** — Sin dalla dichiarazione della guerra, l'industria italiana, una volta tributaria della Germania, ha fatto uno sforzo notevole per lottare contro la mancanza di materie prime, e specialmente del carbone, impiegando il carbone bianco, gli schisti bituminosi, il legno e la torba. Lavorarono per la guerra 66 stabilimenti militari ufficiali e 1.100 stabilimenti ausiliari che impiegarono 472.000 operai tra cui 80.000 donne. Oltre a questi, 1.225 officine meno importanti fabbricavano munizioni di piccolo calibro. La sola « Società Ansaldo » conta 37.000 operai e possiede 25 cantieri di costruzioni metallurgiche nella regione di Genova e nella Val d'Aosta. La « Società Pirelli », con un capitale di 21 milioni, e che ha succursali in Spagna, in Inghilterra e in Francia, e la « Società Marelli » occupano, per quanto concerne il caoutchouc e gli apparecchi d'elettricità e di radiotelegrafia, un posto sempre più importante sul mercato mondiale. L'industria delle paste alimentari ha esportato in Francia, nel 1915, 96.056 quintali. E senza disconoscere i risultati favorevoli ottenuti durante la guerra dalle industrie nazionali della seta e della lana, si deve specialmente notare l'enorme attività spiegata dall'industria dell'automobile con le officine « Fiat », di un capitale di 34 milioni, e dall'aviazione; con gli stabilimenti Caproni, che hanno costruito biplani e triplani a grande velocità, dei quali i piloti hanno fatto un brillante uso sui fronti di terra e di mare.

Lo sviluppo industriale è stato sostenuto energicamente da uno sforzo finanziario del quale si potrà apprezzare tutta la grandezza quando si saprà che la guerra ha costato all'Italia un miliardo 310 milioni al mese. Sin dal principio sono state create nuove tasse per 1.200 milioni, e il governo ha emesso quattro prestiti di guerra che hanno prodotto 8.665.400.000 franchi. Il bilancio delle tre grandi banche: « Credito Italiano, Banca Commerciale e Banca di Sconto », prova che, nonostante questi versamenti, i depositi hanno continuato ad aumentare. E sarebbe ingiusto non far notare con quale patriottica costanza il popolo italiano abbia saputo imporsi, per condurre a buon fine la guerra, restrizioni severe nella nutrizione, nell'uso della carta del gas, del carbone e del petrolio.

IV. **L'avvenire del ravvicinamento franco-italiano.** — La guerra vittoriosa, a fianco degli Alleati, non è stata soltanto per l'Italia il mezzo più sicuro di far trionfare le rivendicazioni « irredentiste » alle quali faceva ostacolo la dominazione austriaca. Essa le ha permesso i vantaggi dell'indipendenza, e l'ha liberata definitivamente del giogo col quale gl'imperi centrali hanno lungamente paralizzato la sua espansione nazionale. L'opera che la Francia aveva intrapresa con l'Italia nel 1859 si compie in un'intimità resa più stretta dalle prove subite in comune — rinforzata dall'alleanza britannica ed americana — rispettosa delle libertà e dei diritti di tutte le nazioni oppresse. Secondo l'eloquente parola del re Vittorio Emanuele: « Il sangue versato insieme sui campi di battaglia in Francia, in Italia, in Oriente consoliderà nella fraternità rinnovata delle armi i legami della più solida e più leale amicizia fra i due paesi ».

Virtù contro furore....

Dunque, a quanto ci riferiscono gli ultimi giornali pervenutici dalla metropoli, ancora una volta — e speriamo l'ultima — l'armistizio è stato firmato a Treviri il 16 Febbraio scorso tra il Maresciallo Foch per l'Intesa ed Erzberger per gli Imperi centrali.

Le condizioni erano questa volta anche più dure delle precedenti poichè l'Intesa, oltre a prorogare l'armistizio « sine die » con la facoltà di porvi termine a suo beneplacito mediante un semplice preavviso di tre giorni, faceva anche imposizione ai Tedeschi di sospendere immediatamente le ostilità contro i Polacchi nella regione di Posen e in qualunque altra. Anzi al riguardo veniva dagli alleati fissata una linea che in nessun caso gli eserciti negli Imperi centrali, avrebbero dovuto oltrepassare e che, costituita in buona parte dall'antica frontiera della Prussia Orientale con la Russia, dopo attraversate varie determinate località, andava a ricongiungersi con la frontiera della Slesia. In tal modo venivan tolte alla Germania anche le città di Birnbaum e di Beutschen che servivano ad alimentarla. Intanto l'Intesa a conferma della sua risolutezza aveva lasciato capire che ove i nemici non accettassero le nuove condizioni i suoi eserciti che eran già pronti sulle due rive del Reno avrebbero immediatamente, allo spirar del termine prefisso, ripreso la marcia d'invasione, mentre la flotta franco-britannica già sotto pressione, non aspettava che un solo ordine per passare verso il Mar Nero.

Queste sole condizioni, com'era prevedibile, son bastate a sconcertare il Governo di Weimar e a costernare il popolo tedesco. Esse però erano indispensabili per metterci al sicuro da ogni sorpresa e più specialmente per ricordare ai nostri nemici che il linguaggio e il contegno da essi tenuti in questi ultimi tempi non erano affatto più quelli dei primi giorni del loro disastro, nè, ora, compatibili con le loro condizioni di vinti, e avevan finito quindi per stancare e indignare l'Intesa.

In questo le nazioni alleate e l'Italia e la Francia in modo speciale, han convenuto spontaneamente e di pieno accordo, perchè mentre l'America e l'Inghilterra procedevano alla smobilitazione dei loro eserciti, le due potenze latine — giustamente preoccupate pel diuturno ansioso affaccendarsi della nuova Germania i cui cantieri seguitavano a lavorare e a produrre armi e munizioni febbrilmente giorno e notte — ritenevano saggia misura di prudenza riguardarsi da qualche incresciosa eventualità; tanto più che esse due pure avevan proceduto al congedamento delle classi più anziane e già si accingevano a liberarne altre più giovani. Le decisioni prese contro i tedeschi son rudi, non si nega, ma — ripetiamo — sono state in fondo in fondo volute da loro stessi col loro contegno e con le loro rodomontate. Quell'incipiente senso di pietà che dopo lo sfacelo dei loro eserciti e dei loro ex governi era venuto poco per volta formandosi nell'animo nostro, non aveva più ragion di essere in seguito agli ultimi atteggiamenti e alle ultime palesi intenzioni del popolo e dell'esercito della nuova nazione teutonica, che col noto recente proclama di Hindenburg e col dispaccio che il Governo provvisorio di Brema aveva indirizzato all'Assemblea costituente e col quale dichiarava di rifiutarsi a consegnare — come convenuto nei precedenti armistizi — la flotta mercantile alle Potenze Alleate, chiaramente dimostravano che le loro odierne intenzioni non eran più quelle dello scorso novembre e di non curarsi dell'effetto che la loro provocazione avrebbe in noi prodotto.

Sarebbe stata quindi deplorevole debolezza da parte nostra l'indulgere ulteriormente e non provvedere con necessaria energia a rintuzzare la rediviva tracotanza germanica. Del resto non v'ha dubbio ch'essi stessi, nel caso nostro, sarebbero stati molto più severi nella punizione e come già altre volte, se bene prematuramente, avrebbero gridato col consueto orgoglio: «Vae Victis!»

L'Intesa invece — auspici l'Italia e la Francia, degne eredi di Roma — infligge senza strepito la meritata emenda, ma provvede intanto egualmente al vettovagliamento dei suoi stessi nemici; anche se ciò le costi non lievi restrizioni!

Baciccia

In onore di Baracca

MILANO, 23 Febbr.

Oggi il Tenente aviatore Cipriano Diverno ha pronunziato le seguenti parole, in occasione delle onoranze rese a Campo Cascina Costa al Maggiore Francesco Baracca: E' qui, fra noi, presente quasi nella realtà materiale, la grande figura del compagno fortissimo ed eletto, di cui oggi nel cuore nostro, più fortemente vibra lo struggente ricordo. Il nostro spirito, lo sente, il nostro sguardo Lo vedo, la nostra passione che rivive nel dolore pieno della Sua scomparsa, Lo serra in un abbraccio di gloria e di venerazione!

Ancora l'animo non vuol credere che il sepolcro sia sorto rigido e freddo fra Lui e la nostra vita: vi è nell'aria che ci alimenta, il suo alito; nella luce del giorno la sua luce; nel nostro orecchio il Suo nome dolce e caro: palpito ed orgoglio della nostra ala, visione ardente della nostra Storia.

Fu grande, fu insuperato!

Egli portò nel nostro arduo cimento una fede che è tutta purezza, un amore che è tutto slancio, una dedizione che non ebbe calcolo. Fu prode e sincero al tempo istesso, fu battagliero e gentile, fu guerriero e fanciullo insieme.

Nella sua larga vigorosa mano, sembrava esservi il cuore. La sua stretta era la cordialità che conforta e commuove.

La morte lo ha trasmutato in una più grande vita; essa fu l'apoteosi del Suo salire. L'animo Suo così ardente e così generoso nella dedizione sconfinata che lo bruciava, sembrava aspirare al bacio della gloria più alta. Vi fu nel palpito stesso di quelle ore grandiose, quale un fremito immenso nel ricevere l'offerta di questa grande anima pura.

Una stretta di affanno percorse la Penisola; molti occhi versaron lacrime di angoscia piena; i nostri vegliardi stessi furon più curvi al pensiero che una sì grande vita era scomparsa. Le labbra che davan l'annunzio tremavano, i cuori che lo ricevevano rimanevano oppressi sotto il colpo impreveduto.

Sembrò che l'ala fredda della morte passasse sui nostri focolari. Ma fu morte fatta di luce! Il nome, sommamente caro all'anima del nostro Popolo, si era inciso nella gloria stessa della nostra vittoria.

Di noi, non pochi lo videro nei primi ardimenti, bello di passione e di vigore, fissando ansioso l'avvenire e temprando l'ala che doveva giungere alla gloria ed al sacrificio, sovrana ed invitta.

Fu sempre il medesimo grande cuore! Il giorno in cui la gloria lo sfiorò con la sua prima carezza, un grido gli sgorgò dall'intimo esultante: « Mamma! »

Ogni fante ha veduto, ogni fante Lo teneva, quale nume tutelare. La Sua ala era per ogni dove, sembrava un'immensa invincibile ala, distesa sull'Esercito.

Quante volte, Egli, sull'orizzonte sconfinato della Patria, Re degli audaci; sperduto nell'immensità dello spazio, ma presente e pronto ad ogni silenzio, non sentiva che lo sguardo del fante lo sentiva?

E del fante, fu il più vigile guardiano.

Alla Mamma, al Padre Suo adorati, mantenne intatto il cuore; alla Patria donò la vita con entusiasmo purissimo.

Egli si dedicò alla lotta, come ad una religione.

Compagni! Questa fu la Sua guerra.

Di fronte a Lui, ogni altro è secondo.

Impressioni di guerra

Contadini soldati

S. M. il Re, nel visitare il fronte, lodò grandemente i nostri contadini, come la forza vera e la parte sana dell'Esercito e della Nazione.

Pazienti del freddo e della fame, essi non movevano lamento fra le tormente accecanti e travolgenti dell'alta montagna, e con le facezie dei vari ed incisivi dialetti tolleravano i ritardi del rancio, spesso lunghi ed impressionanti.

Quante volte le colonne di muli, spazzate dall'artiglieria nemica o prese dalla bufera, non giungevano a destinazione! Usi alla parsimonia, essi raggranellavano anche qualche lira, col pensiero costantemente volto alle famiglie lontane, e nelle loro lettere, scritte con caratteri — che direi futuristi — mostravano tutto il loro animo rude ed affettuoso, e chiedevano dell'annata, del raccolto e delle bestie ed esortavano i fratellini a lavorare bene il campicello.

Spesso nel fare una trincea, a mezzo del lavoro, si riposavano un istante, e poggiati sul badile, si tergevano il sudore della fronte e facevano apprezzamenti su quella terra che scavavano, ne valutavano la fertilità, e con sentimento nostalgico pensavano ai loro campicelli solitari e lontani, rimossi a pena dai figlioletti e dai vecchi genitori aspettanti. Vi appariva in quel momento il meraviglioso contadino nostro, tanto lodato dal Pascoli: lo stesso gesto nello scavare la trincea che nel dissodare il suo campicello; lo stesso gesto nel comporre l'intrico dei reticolati che nell'annodare la vite all'olmo e nel formare le siepi di rovi.

Avevano per i propri ufficiali devozione filiale, e la disciplina scaturiva dall'affetto non dai sistemi rigidi che non sono della nostra razza, piena d'impeto e d'ardenza di cuore.

« Che miracoli non potrebbe fare, scriveva Pasquale Villari dei calabresi, chi sapesse parlare direttamente al cuore di questo popolo? »

E gli ufficiali che compresero l'animo aperto e buono dei nostri contadini soldati, li trovarono alacri e pronti al combattimento; vicini nei mortali pericoli, vissero in mezzo a loro come in una famiglia; ed io ho visto quei poveri e prodi fratelli commuoversi e piangere alle parole forti e paterne di un valoroso, pronunziate nel giorno di Natale, al cospetto delle Alpi eccelse e bianche di neve.

Con quei contadini si migliorava l'essere nostro; apprendevamo da loro virtù ignorate.

Erano tutti di quelle provincie d'Italia che, in tempo di pace, noi, usi all'acuta raffinatezza cittadina, consideravamo con disprezzo, come indietro nella civiltà e quasi parti della nostra penisola da risanare completamente. Non forse si arrivò a chiamare, in pieno Parlamento, la Calabria « Africa Italiana »?

Ma io sono pieno d'ammirazione per quelle provincie cosiddette «barbare» che ci hanno dato i migliori soldati, che ci hanno fatto vincere la guerra, e mi auguro, secondo le vitali teorie di Rousseau, che la civiltà, non ve ne scandalizzate, non vi penetri abbastanza, poichè, intesa com'è oggi, essa purtroppo mina la romana compattezza della famiglia, rende molli ed effeminati gli animi; sarebbe per quelle sane popolazioni come la scure per i nostri vasti e profondi boschi, vandalicamente diradati e distrutti. Virgilio, per arrestare il lusso smodato e le voglie sfrenate del suo secolo, esaltava gli agricoltori ed esortava il suo popolo a ritornare, come negli antichissimi tempi, alla vita rude dei campi.

Speriamo che si eliminino le disastrose e sanguinose guerre onde finora il mondo è stato fulminato e sconvolto, ma se un nemico minacciasse, l'Italia ha il suo presidio, la sua forza, in quelle provincie eminentemente agricole, dove la gioventù, come direbbe Dante,

tiene ancor del monte e del macigno e conserva la prisca rusticitas degli antichi romani.

Vincenzo Santoro De Vita

Informazioni e telegrammi

DALLA CAPITALE

Trionfali accoglienze alle truppe

ROMA, 2 (sera) — Fervono i preparativi per ricevere domani le truppe vittoriose, di ritorno dal fronte.

Si preparano accoglienze addirittura trionfali.

Le truppe giungeranno da Via Flaminia; entreranno per Piazza del Popolo; sfileranno lungo il corso e Via Nazionale.

Sarà un'accoglienza indimenticabile.

L'aspettazione è vivissima; le vie sono imbandierate.

Alla Camera

ROMA, 3 — Oggi, alla Camera, si è avuta una seduta fiacca, senza molto interesse; viceversa nei corridoi ebbero luogo discussioni animate e vivaci sulla riforma elettorale.

Le corse ai Parioli

ROMA, 3 — Oggi, favorita da un magnifico sole primaverile, si è svolta la terza giornata di corse al galoppo ai Parioli.

Le tribune, e il pesage erano affollatissimi di signore in eleganti toilettes primaverili.

Il premio del Municipio di Roma, di lire seimila, è stato vinto dal cavallo Carlone, del Marchese Corsini.

Padre Semeria

ROMA, 3 — Il noto Padre barnabita Semeria, di cui, in questi giorni, si era fatto il nome quale possibile candidato politico ad un collegio di Genova, ha smentito recisamente la notizia, dichiarandola priva di consistenza.

Ha eziandio smentita la notizia secondo cui sarebbe stato nominato Direttore di un giornale cattolico di Bologna, « L'Avvenire d'Italia ».

I funzionari del Veneto

ROMA, 3 — E' giunta a Roma una delegazione dei funzionari di Stato della Venezia Giulia, per porgere al Capo del Governo l'omaggio dell'intera classe, e per informare i singoli ministri sulle condizioni in cui detti funzionari si trovano.

La riforma elettorale

ROMA, 3 — Oggi si sono riuniti nel primo ufficio di Montecitorio più di sessanta deputati di tutti i partiti, fautori della riforma elettorale.

Dopo un lungo dibattito, in cui parlarono Landucci, Modigliani, Cotugno, Camera, Canepa, Arlotta, Pietravalle, e Porzio fu approvata *una mozione da presentarsi alla Camera, in cui si dice:* **« La Camera desidera che le prossime elezioni si facciano collo scrutinio di lista, a larga base, con rappresentanza proporzionale »; e fu nominata una commissione con l'incarico di presentare alla Camera, entro un determinato limite di tempo, il relativo progetto di legge.**

* * *

ROMA, 3 (sera) — L'«Epoca» pubblica che non appena i deputati, aderenti alla proposta di riforma elettorale, delibereranno effettivamente la presentazione di una mozione, giusta le proposte di cui nella riunione serale; ne sarà immediatamente presentata un'altra dall'On. Alessio, a favore del vigente sistema elettorale.

* * *

ROMA, 3 (sera) — La Commissione dei deputati, aderenti alla riforma, si è presentata all'On. Orlando, il quale dichiarò che, per ragioni di opportunità, non poteva accondiscendere al desiderio espressogli.

Il conte di Torino

ROMA, 3 — Questa mattina è giunto da Torino, alla Capitale, il Conte di Torino.

Le provocazioni Jugo-Slave

ROMA, 3 — Il « Popolo Romano » pubblica che l'On. Sonnino ha fatto passi presso il Governo Francese, affine di far rilevare la gravità delle provocazioni Jugo-Slave.

Si avrà un provvedimento collettivo, da parte dei membri della conferenza.

Voli fra Roma-Napoli

ROMA, 3 — Oggi avranno inizio i voli regolari fra Roma-Napoli, e viceversa. Vi saranno due partenze al giorno; gli aeroplani trasporteranno il corriere parlamentare, e i giornali di Roma.

Missione giapponese

MILANO, 3 — Il « Corriere della Sera » ha da Varese la notizia che è giunta in quella città una missione giapponese, con lo scopo di studiare la nostra attività industriale; e di addestrarsi nei progressi da noi fatti per la conquista del cielo.

Dagli S. U.

Il prestito della Vittoria

WASHINGTON, 3 — Il Senato Nordamericano, malgrado l'ostruzionismo dei repubblicani, ha approvato un progetto di legge, riguardante il Prestito della Vittoria, per sette milioni di dollari.

Dall'Inghilterra

Smentita della "Reuter,,

LONDRA, 3 — L'Agenzia «Reuter» smentisce la notizia dell'attacco dell'edificio del giornale « Vorwaerts».

Dalla Svizzera

ZURIGO, 3 — Si ha da Praga che Schwarz, addetto in qualità di Vice-Console al Consolato di Germania, è stato arrestato perchè fomentò l'agitazione contro l'integrità czecoslovacca.

Il Governo di Praga afferma di possedere le prove dell'esistenza di un ufficio viennese di spionaggio contro gli czechi-slovacchi, in intimo contatto con la Cancelleria austro-tedesca.

Lagnanze tedesche

ZURIGO, 3 — Si ha da Weimar che il Ministro delle Colonie Bell si duole per la larvata annessione delle Colonie, da parte dell'Intesa; e dichiara che la Germania è pronta a rispondere, dinanzi a giudici imparziali, della sua opera coloniale, da cui risultano le sue qualità colonizzatrici.

Il Ministro ha soggiunto che le Colonie sono necessità vitale per un popolo di 70 milioni.

Egli ritiene anche che deve essere garantita a tutte le Nazioni la politica della porta aperta.

I moti in Catalogna

MADRID, 3 — Da qualche tempo si accentuano gli scioperi e le agitazioni a Barcellona, dove perdura il movimento, per ottenere l'autonomia della Catalogna.

Il comando a Spalato

ROMA, 3 — Il « Messaggero » riferisce la notizia che il comando delle truppe interalleate a Spalato venne affidato ad un ufficiale italiano.

Le solenni accoglienze di Roma ai soldati vittoriosi

ROMA, 3 — Oggi Roma ha accolto con immense manifestazioni di entusiasmo le truppe del presidio reduci dal fronte.

La piazza del Popolo, le strade, le piazze erano magnificamente imbandierate; gli edifici ornati di festoni di alloro.

Sulla piazza del Popolo, erano a ricevere le truppe, giungenti da Via Flaminia, il Sindaco Colonna le autorità, ed una immensa folla, la quale acclamò entusiasticamente ai soldati vittoriosi; mentre dalle finestre si riversava su essi una ininterrotta pioggia di fiori.

Dinanzi al Palazzo Chigi, attendevano oltre duecento deputati, che si unirono al corteo.

Era presente anche il Sindaco di Pola.

L'On. Rava, avvicinatosi al Gen. Chionetti, Comandante della Divisione disse che la seduta alla Camera era stata sospesa per rendere omaggio ai reduci vittoriosi.

Il Sindaco Colonna pronunziò un ispirato dscorso di saluto.

Il corteo mosse quindi verso il Quirinale; e dal balcone della Reggia si affacciarono S. M. il Re, la Regina Madre, il Principe di Piemonte, la Principessina Mafalda; il Luogotenente del Re; e l'On. Orlando.

Mentre la musica intonava la marcia reale, la folla applaudì freneticamente i soldati e il Re.

I deputati, per gentile invito di S. M. salirono alla Reggia, per salutare il Re.

Intanto il corteo, per Via XX Settembre, si recava alla Piazza Cinquecento fra trionfali ovazioni.

Associazione Generale fra gli Ufficiali in congedo reduci zona operante

Riceviamo notizia da Palermo che gli Ufficiali in congedo reduci dalla Zona di Operazione, hanno colà costituito una Associazione Generale.

All'uopo si è avuta testè una prima riunione in casa del Capitano Avv. Carlo Di Blasi, dove intervennero numerosi gli Ufficiali di ogni classe di cittadini, e dove furono prese delle importanti decisioni, fra cui quella di far sorgere delle sezioni in ogni parte d'Italia, per meglio disciplinare l'opera di tutti, nell'interesse collettivo.

Si invitano, pertanto, tutti gli Ufficiali interessati a far sollecitamente pervenire la loro adesione alla sede provvisoria dell'Associazione, Via Maqueda N. 87, Palazzo S. Elia Palermo.

Cronaca cittadina

Calendario

Mercoledì, 4 Marzo 1919: S. Lucio

Aumento tariffe postali

Si richiama l'attenzione del pubblico sulle nuove tariffe postali, vigenti dal 1. corrente.

Ecco le più importanti modificazioni:

LETTERE E BIGLIETTI POSTALI, per ogni porto di 20 grammi: dirette nel distretto d'importazione, cent. 15; dirette fuori del distretto, cent. 25.

Ne consegue che le lettere impostate a Tripoli per altre località della Colonia (Homs, Zuara, ecc.), per le altre Colonie, e per l'Italia debbono essere francate con 25 centesimi.

CARTOLINE ILLUSTRATE: Cent. 15, se contenenti comunicazioni epistolari; cent. 10 se contenenti non più di cinque parole, consistenti in frasi convenzionali (auguri, felicitazioni, ecc.); e cent. 5 se contenente solamente la data e la firma.

CARTOLINE DELLO STATO: Cent. 10 per il distretto; cent. 15 fuori distretto;

CARTOLINE DELLO STATO DOPPIE: cent. 20 per il distretto; cent. 30 fuori distretto.

SUPPLEMENTO FRANCATURA PER ESPRESSO: Cent. 50, mediante applicazione di due francobolli speciali da cent. 25.

TARIFFA CORRISPONDENZE PER OLTRE VECCHIO CONFINE — La Direzione Generale delle Poste informa che le modificazioni, testè apportate alle tariffe postali, non debbono essere applicate ai territori occupati dal Regio Esercito, situati oltre il vecchio confine.

Nei rapporti postali fra detti territori e l'Italia, le tariffe da adottare sono quelle stabilite dalla convenzione internazionale, applicabili prima della guerra.

PER LA SCARSEZZA E LA IRREGOLARITA' NELLA ILLUMINAZIONE — Riceviamo da varie parti vivissime lagnanze per la irregolarità con cui vien distribuita, durante la sera, l'energia elettrica; cosicchè di sovente qualche quartiere rimane all'oscuro; e di tanto in tanto avvengono interruzioni sull'intera rete.

Ci vien riferito che l'intero quartiere della Dahra è lasciato completamente all'oscuro per più ore serali.

Non sappiamo, nè teniamo a conoscere i motivi da cui dipende siffatta irregolarità; certo si è che essa torna di grave nocumento agli interessi pubblici e privati, e che urge provvedere il più presto possibile.

MOVIMENTO DI PIROSCAFI — Domani alle ore 13 parte per Napoli il requisito Brasile.

Alle ore 23 per Homs il requisito Amalfi.

SCAMBI COMMERCIALI — Con D. G. N. 2960 del 3 corrente è stato stabilito quanto segue:

Art. 1. — Sono revocate tutte le restrizioni relative alle esportazioni fra la Tripolitania e la Cirenaica e fra entrambe le colonie e la Madre Patria. E' peraltro fatta eccezione:

1.) Per le merci contingentate, per quelle alla cui importazione e collocamento sul mercato debbono provvedere il Consorzio autonomo tripolino per i consumi ed il consorzio autonomo per gli approvvigionamenti della Cirenaica,

2.) Per le merci dirette all'estero per le derrate di produzione locale, per il bestiame, la manteca, il carbone, le pelli, i sacchi, l'oro lavorato e monetizzato, le quali merci non possono esportarsi senza permesso del Governo.

Art. 2. — E' in facoltà del Segretario Generale di sospendere l'esportazione di merci pei paesi della costa e dell'interno della stessa colonia, quando lo ritenga opportuno.

Art. 3. — E' abrogata ogni disposizione contraria al presente decreto.

Ai Signori Capi d'Istituto ed Insegnanti della Tripolitania e della Cirenaica

Ecco il saluto rivolto dal Comm. De Luca Aprile, al personale scolastico della Colonia.

Tripoli, 28 Febbraio 1919

Direttore centrale e poi Ispettore generale delle scuole italiane all'estero, Provveditore agli studi per sedici anni nel Regno, non ho mai lasciato ufficio e residenza senza rivolgere una parola di saluto e d'augurio alle scolaresche ed agl'insegnanti miei inseparabili collaboratori ed amici.

Interrompendo il riposo, che mi godevo da alcun tempo, la fiducia del Governo volle affidarmi l'incarico di sovraintendere alle scuole della Tripolitania e, con funzioni di Ispettore, a quelle della Cirenaica. Avevo accettato per un solo anno la missione, invece sono rimasto in Libia quasi cinque anni, in momenti pur troppo difficili e poco propizi alla scuola ed agli studi.

Ma, della silenziosa opera mia, come di quella di tutti voi, capi di istituto ed nsegnanti, non ostante le difficoltà della guerra e le peculiari condizioni della Colonia, possiamo reputarci orgogliosi. Superato, bene o male, ogni ostacolo, mercè l'iniziativa ed il validissimo appoggio del Governo centrale e del locale, siamo riusciti a far progredire di numero di qualità, negli ordinamenti, nel funzionamento, nella finalità, le scuole della Colonia tanto italiane che arabe.

L'avvenire che si delinea anche per le scuole delel due Colonie, dopo la vittoria delle nostre armi e l'accresciuta grandezza d'Italia, è assai promettente — e starà a voi raccoglierne i frutti.

Mentre il Ministero delle Colonie saprà provvedere alle nuove esigenze degl'instituti scolastici e della popolazione italiana ed indigena, ed alle condizioni economiche giuridiche e morali del corpo insegnante, voi dimostrerete coi fatti che il maestro non vive di solo pane; ma di fede, di alte idealità, di amore disinteressato alla scuola ed alla Patria. Renderete col vostro esempio un pleonasmo l'eccezione del Poeta: « Alla virtù latina o nulla manca, o sol la disciplina ».

Gradite, insegnanti e scolari, il mio cordiale augurale saluto.

G. de LUCA APRILE

Giornale dei Giornali

I produttori di agrumi siciliani accentuano ogni giorno più la loro agitazione ed essa è divenuta piuttosto grave ed imbarazzante per il Governo, poichè essi esigono ora da questo il collocamento di tutta la produzione agrumaria.

Il Governo d'altra parte, non crede di dovere incettare i quantitativi che occorrono al consumo nazionale ed insiste presso i produttori, perchè esportino il rimanente sui mercati esteri, promettendo adeguati premi di trasporto.

I produttori siciliani, non credono di accogliere questa via di risoluzione, perchè all'Estero si troverebbero a combattere contro la concorrenza, essendo molti mercati stati conquistati dai produttori spagnuoli

Nell'intendimento di sviluppare la coltura del baco da seta e di dare incremento all'industria serica il ministro di Agricoltura offrirà gratuitamente le piantine selvatiche di gelso da uno a due anni a coltivatori ed enti agricoli che intendono d'impiantare a titolo d'esperimento prati, mediante trapianto.

La quantità di terreno destinata a ciascun prato non potrà essere inferiore a mq. 2000 nel qual caso il ministero concederà le piantine franche di porto alla stazione di ciascun destinatario indicato.

Inoltre si è stabilito di congedare a titolo di rimborso di parte delle spese occorrenti per la coltivazione del primo anno un premio di L. 1000 per ogni ettaro coltivato, il quale premio sarà pagato in base ad accertamenti per metà a fine del corrente esercizio e per l'altra metà dell'esercizio successivo.

Il Ministro del Tesoro, on. Stringher ha avuto un colloquio con l'on. De Nicola, circa i provvedimenti che il Governo prepara a favore dei pensionati dello Stato. Nella riunione che è continuata con l'intervento del comm. Bernardis, capo ragioniere al Ministero del Tesoro, è stato concretato il provvedimento che verrà firmato dal Luogotenente.

Verrà concesso un aumento proporzionale alla pensione, fino ad un certo limite, che si ritiene sia quello di lire 3600 annue.

Il provvedimento concede anche dei lievi aumenti sulle pensioni alle vedove e agli orfani dei funzionari dello Stato, secondo i casi che ververranno contemplati dal decreto.

Il «Matin» dice che l'ispettore di polizia Riboullet di ritorno della sua missione a Creil a Compiègne e a Montenaire riferisce informazioni precise relativamente ad un anarchico che fu in relazioni con Cottin e i cui connotati corrispondono pure a quelli del giovane biondo, che visitò Cottin alla vigilia del delitto.

Si ha da Rio de Janero, che la riunione dei capi dell'unione politica nazionale ha designato Epitacio Cessoa a candidato alla presidenza della repubblica.

L'Agenzia Stefani ha da Parigi: Taluni giornali inglesi raccolgono la voce che per iniziativa della Francia e dell'Italia sarebbe stato deciso un intervento armato dell'Intesa nella Russia. Avendo assunte informazioni da fonte assolutamente ineccepibili ed autorevoli risulta che tale voce non ha fondamento alcuno.

Un redattore del «Petit Parisien» intervistò Abdul Mezid principe ereditario di Turchia che attribuisce le responsabilità della guerra a Enver, Taalat, e Gemal Pascià.

Soggiunse che il popolo turco fu sempre contrario alla guerra e ai massacri armeni, e lo prova la diserzione di 600 mila turchi dopo la defezione della Russia. I contadini turchi, disse il principe, non devono confondersi con i banditi assassini. La Turchia fu un giocattolo nelle mani della Germania.

La sezione coloniale della Commissione presieduta dall'On. Schanzer ha quasi intieramente compiuto il suo lavoro con una serie di relazioni sui singoli temi, le quali mettono capo a numerosi voti; specie la prima parte del lavoro è intitolata: «Questioni di ordinamento dell'amministrazione coloniale», e comprende le relazioni seguenti: «Il ministero delle colonie (relatore Schanzer); rapporti fra il ministero delle colonie e quello degli esteri (rel. G. Piazza); Organi consultivi del ministero delle colonie (rel. Schanzer); i governi coloniali (rel. Schanzer); rapporti fra il ministero delle colonie e i governi, coloniali (rel. Piazza); personale coloniale e sua preparazione tecnica (rel. Schanzer); istruzione coloniale in Italia (rel. Schanzer); ordinamento militare nelle colonie (rel. colonnello Vacchelli).

La seconda parte riguarda le quistioni di politica interna coloniale e comprendente le seguenti relazioni: «Trattamento degli indigeni e loro partecipazione alla amministrazione coloniale e all'ordinamento politico amministrativo (rel. prof. C. A. Nallino); regime giudiziario (rel. prof. Stantillana); Giustizia amministrativa nelle colonie (rel. prof. U. Borsi).

La terza parte concernente la politica economica coloniale è così sud divisa: Valorizzazione industriale (rel. Ing. Aymone); valorzzazione agricola (rel. Comm. A Corsi); Commercio (rel. Prof. G. Mondaini) credito banche prestiti coloniali (rel. prof. G. Mandaini); la mano d'opera indigena (rel. A. Malvezzi); partecipazione degli indigeni alla valorizzazione delle colonie (rel. A. Malvezzi); Regime doganale (rel. On. E. Arlon); Vie e mezzi di comunicazione (rel. On. Prof. Giuseppe Grassi).

Il Ministero degli Approvvigionamenti e consumi, perseguendo il programma dei ribassi dei prezzi, ha comunicato ai prefetti che le cessioni del tonno, dei fagiuoli, delle lenticchie, dei ceci e dei piselli secchi vengano fatte alle seguenti condizioni: tonno comune lire 800 al quintale, tonno qualità morbide a L. 850 al quintale, fagiuoli nordamericane a L. 120 al quintale, lenticchie ceci piselli secchi a lire 80 al quintale. Le merci date debbono essere franco a destino per spedizioni a vagone completo.

Le cessioni saranno fatte direttamente dal ministero.

Anche agli istituti di consumo fra funzionari dello stato, agli enti autonomi di consumo, alle cooperative od ai consorzi fra esercenti ai consorzi provinciali di approvvigionamento ed enti autonomi provinciali di consumo, sarà concesso lo sconto del 5 per cento mettendoli così in grado di rifornire gli organi locali di consumo alle stesse condizioni sopra ndicate.

Bollettino Metereologico

ROMA, 3 — Ore 8 anticiclone 770 occupa Alpi e regioni settentrionali ed altra area alta pressione 771 distendesi Tripolitania provvocando aumento pressione fino 769 Isole. Probabilità regioni settentrionali venti deboli 1. quadrante cielo vario Val Padana, prevalentemente 1. quadrante alto versante 4. quadrante prevalentemente sereno altrove temperatura mite mare mosso. Versante adriatico venti moderati 1. quadrante alto versante 4. quadrante altrove cielo vario regioni meridionali sereno rimanente temperatura mite mare mosso. Versante tirrenico venti moderati settentrionale cielo prevalentemente temperatura mite mare. Versante ionico venti moderati occidentali cielo vario temperatura aumento mare mosso. Coste libiche venti moderati orientali cielo sereno temperatura mite mare mosso.

COMMERCIANTI!

Come volete vendere una merce senza farla conoscere? E l'unica maniera, rapida e completa è la pubblicità. « La Nuova Italia », unico giornale della Libia attraverso i suoi annunzi fa diventare il bronzo dei commercianti oro.

Ahi!... Ahi!...

..... e il dabben uomo, assalito da forti dolori viscerali con voce lamentevole diceva: Mai più!..... mai più berrò dei vini di concorrenza. E' la concorrenza che concorre a rovinare lo stomaco, DIFFIDATE! DIFFIDATE!

D'ora in poi andrò sempre sempre dai

Fratelli Todaro.....

..... e il dabben uomo guarì.....

MORALE

A buon intenditor.....

Premiata casa vinicola Fratelli La Rosa Luppino

Produttori - Esportatori

Prima di fare acquisti, rivolgersi alla sopradetta Ditta, in Sciara Riccardo N. 18, (presso la Stazione Ferroviaria); ove troverete degli ottimi vini delle migliori contrade della Sicilia, convincendovi della bontà del vino e dei prezzi miti.

N. B. — La Ditta informa che oltre a trovarsi sempre fornita di vino, qui, nei nuovi depositi; ne ha viaggianti due forti partite, bianco e nero sempre di primissima qualità extrafine; inoltre i prezzi che si quotano sono sempre inferiori di quelli praticati in piazza.

Ditta GIOVANNI DI FIORE

Suk el Nagglara 31-37

IMPORTANTI ARRIVI

Lampadine elettriche 1ª qualità marca westingouse di ogni candeggio - Vetri per finestre - Bicchieri lisci da tavola - Bicchieri forti da vivandiere - Assortimento di articoli casalinghi - Prezzi eccezionalmente ribassati.

GIOVANE piemontese recandosi prossimamente Tripoli cerca pensione con camera preferibilmente presso seria famiglia — scrivere Carlo Fusari Chieri (Torino).

MOTORE gas povero 9 HP vendesi occasione rivolgersi Ing. Arena sciara Riccardo.

Fantocci & Beretta - Via Azizia

Ricco assortimento vini - liquori - champagne di gran marca per MENSE MILITARI

Marmellate - Cacao - Cioccolata - Conserve - Thè - Caffè - Sciroppi - Acque Minerali - Saponi, ecc.

AL VITTORIA

QUANTO PRIMA **FRANCESCA BERTINI**

Questa sera si rappresenterà

ALL'ALHAMBRA

2ª Episodio

DEL TRIANGOLO GIALLO

بلدية طرابلس

اعلان مزايدة

تنفيذا لقرار صادر في ١٩ فبراير ١٩١٩ وافقت عليه الكتابة العامة تحت عدد ٢٦٦٤ بتاريخ ٢٦ منه ستشرع بلدية طرابلس في ١٠ مارس الربيب الساعة العاشرة في مركزها بيع قطعة ارض ملك لها كائنة في محلة الحشان تعرف بسانية بسباس تبلغ مساحتها ١٥٠٠ كيلومتر ربع وطبيعة الارض المذكورة كالكثبان الرملية.

اما كيفية المزاد العلنى فتجرى علي طريقة العطات السرية طبقا لاصول الترتيب الاداري الحسابي لليبيا الموافق عليه امر ني ابي صادر في ٢٢ اغسطس ١٩١٥ عدد ١٣٦٣ وهذا المزاد يبدا على قاعدة ثمن بالغ ٢٥٠٠ فرنك (الفين وخمسمائة فرنك)

يقع المزاد موقتا علي من يكون قد قدم عطا اوفر فائدة وتجاوز الزيادة الزهيدة المعينة في وثيقة الادارة المحفوظة سرا.

وبعد مضي ثمانية ايام علي هذا القضا الموقت تجري البلدية في المحل وعلى الكيفية المذكورة مزادا ثانيا على قاعدة القيمة الموصول اليها في المرة الاولى، على ان الزيادة المقدمة لايمكن ان تنقص ٢ في المائة عن قيمة القضا الوقت المذكور فان لم يحضر احد هذا المزاد او لم تزد القيمة المذكورة فالواقع عليه المزاد موقتا يمضي فيه القضا

ولمن يريد الاشتراك في المزايدة ان يطلع على حجة الملك وعلى رسم الارض المذكورة لدي دائرة كتابة البلدية الي اليوم السابق للمزايدة وان يطلب كل افادة تلزم لمعرفة ما يجب عمله.

وعلي من يريد الاشتراك في المزايدة ان يودع لدي البلدية خمسمائة فرنك نقدا وحوالات، وهذه الودائع ترد على اصحابها بعد الفراغ من المزايدة الا الذي تقع عليه يجب عقد مبايعة البيع والشرا ودفع القيمة خلال شهر علي الكثير من استقرار المزايدة. واعلم ان العقد ان لم يقع او ان قصر الحائز في الدفع فللبدية ان تحجز على الضمانة تعويض لما لحق بها من الضرر.

وموعد الفراغ من المزايدة الساعة ١١

طرابلس ٣ مارس ١٩١٩

اللجنة

حسن قرمانلي اركنجلو كنجيني

جوليو بيزاني

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento «Nuove Arti Grafiche»

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'

TRIPOLI — Via Azizia (Sede propria) — ROMA — Via Savoia, N. 44

ANNO VIII - N. 64 — Mercoledì 5 Marzo 1919. Un numero Cent. 10

La riscossa araba

Alessandria d'Egitto, febbraio 1919

Mentre l'Egitto prepara la sua nuova vita politica, libera, di qualsiasi dipendenza dalla Sublime Porta, e mentre la missione senussa concreta a Roma le basi della nuova politica di pacificazione, in Arabia, in Mesopotamia e nei deserti della Siria, le popolazioni arabe attendono che la conferenza della pace ratifichi la loro indipendenza dal giogo ottomano.

Com'è noto il movimento panarabo fa capo al grande Sceriffo della Mecca, rappresentato dal suo primogenito l'Emiro Feysal, quello stesso che cooperò alla vittoria del generale Allemby dirigendo le operazioni nel deserto siriaco fino ad Aleppo.

Si apprendono solo ora i drammatici particolari della grande riscossa araba. L'opera svolta dall'Emiro Feysal con l'aiuto validissimo della Gran Brettagna ha impresso un'orma profonda nella mentalità musulmana, e mentre ha infranto le catene dell'oppressione turca ha ...tato definitivamente le simpatie dell'Islam verso le grandi nazioni dell'Intesa.

In poche settimane di predicazione fra le tribù dell'Arabia, l'Emiro Feysal raccolse ventimila cavalieri ... i quali compì una marcia miracolosa attraverso l'immensa landa desolata dell'Arabia fino ad un'oasi avanzata dell'alto Hedyaz. Il piccolo esercito si accampò intorno ad un ciuffo di palmizi e vi improvvisò una città di tende. Fu quello il Quartiere generale del grande esercito arabo che, dieci mesi dopo doveva muovere alla liberazione di tutti i deserti fino ad Aleppo.

L'Emiro Feysal, assistito dai fratelli Aly ed Abdallah, diramò numerose ambascerie agli sceicchi più influenti ed ai principali Capi delle tribù, invitandoli ad unirsi al grande Sceriffo della Mecca nella sollevazione generale delle popolazioni arabe contro i Califfi di Costantinopoli, usurpatori del padisciato per diritto di spada. Il tatto dell'Emiro Feysal, l'ascendente della sua famiglia che deriva per linea diretta dal Profeta, la sua eloquenza fiorita e sopratutto il fascino del suo programma panarabo gli procurarono l'adesione di tutte le tribù.

A poco a poco migliaia di soldati provenienti da ogni angolo della grande piana sabbiosa si raccolsero al campo dell'Emiro Feysal: erano arabi, erano beduini, erano musulmani spronati dall'istinto possente della liberazione. Si formava così al soffio vivificatore delle battaglie europee un nuovo mondo musulmano in contrapposizione al blocco turco che, corroso da profonde cancredini, si avvicinava al crollo finale.

Prima della riscossa le tribù arabe si odiavano accanitamente fra loro: truci delitti insanguinavano le arene: sorde passioni bruciavano gli animi. Il turco ne approfittava per consolidare il suo dominio. Ma è bastato che, auspice l'Intesa, un uomo parlasse alle moltitudini lo stesso linguaggio conciliatore del Profeta ed evocasse dinanzi alle loro anime ignare la visione di una grande Arabia, perchè tutte le tribù ascoltassero la voce del sangue e si coalizzassero contro la Turchia, la unica vera nemica dell'Islam.

Lo sceicco Auda Abu Tay, capo religioso dell'Hoveitat, lo sceriffo Nazir, lo sceicco Abdel Kader, tutti i più influenti capi musulmani hanno bandito la sollevazione degli arabi contro Costantinopoli. Il grido di riscossa sommosse gli abitanti del deserto come la forza del «ghibli» sconvolge le sabbie. Cento cinquantamila arabi risposero all'appello dello Sceriffo della Mecca e raggiunsero per vie diverse il Quartiere generale dell'Emiro Feysal dove le autorità inglesi, senza nessuna diffidenza per la loro fedeltà, fornirono agli arabi armi, viveri e materiale da guerra.

Nulla si seppe in Europa nè nello stesso Egitto dei preparativi della campagna che rimasero avvolti nel mistero fino a pochi giorni fa. Solo dopo la conclusione dell'armistizio cominciarono a giungere le prime notizie ed oggi si possono apprendere i particolari dell'impresa dai prigionieri liberati di Medina e dai soldati delle guarnigioni di Aleppo e di Damasco.

L'Emiro Feysal dopo essere entrato trionfalmente ad Aleppo ed avervi issato lo stendardo verde degli arabi, è partito per l'Euopa e si trova attualmente a Parigi dove patrocinerà le sorti dell'Arabia al Congresso della pace d'accordo con i governi francese, italiano ed inglese.

Nella grande crisi dell'umanità mentre i popoli lottavano senza differenze di religione o di razza contro la minaccia di una dominazione militare che avrebbe estinto per un paio di secoli il faro della Civiltà, gli arabi non potevano schierarsi a fianco degli oppressori. Le leggi della storia imponevano alla razza araba il suo posto di battaglia. Oggi le medesime leggi dettano le linee fondamentali della loro risurrezione.

Quelle popolazioni che, come gli abitanti dell'Arabia, presentano fisonomie etniche omogenee e danno assegnamento di essere già mature per l'indipendenza politica saranno raggruppate in un nuovo Stato musulmano sotto l'amichevole protezione della Potenza europea che esse presceglieranno ed avranno largo appoggio finanziario da parte dell'Europa. Le altre invece che, non per colpa loro ma per le disastrose conseguenze della dominazione ottomana, non offrono ancora le necessarie garanzie saranno amichevolmente guidate nella loro evoluzione senza della quale non vi può essere autonomia. Tanto gli egiziani, che gli abitanti della Libia, che i marocchini, avranno nell'Inghilterra nella Francia e nell'Italia un'efficace protezione fatta di affettuosa simpatia per la razza, di fecondo interessamento alla rigenerazione economica dei paesi protetti, di scrupoloso rispetto per il loro patrimonio religioso.

Il viaggio della missione senussa a Roma è perciò commentato con viva simpatia dagli organi egiziani, dal «Mokattam», dall'«Ahram» e da varii altri come la prova che, composte ormai le antiche irriducibilità, chiarito ogni malinteso, terminata la propaganda sobillatrice degli emissari turco-tedeschi, una nuova èra di prosperità e di pace sorga anche per la Tripolitania e per la Cirenaica dopo tanti secoli di miseria e di lotte fratricide.

La civiltà europea nel suo trinomio anglo, franco, intaliano ha condotto l'Egitto al più alto grado di prosperità: europei ed indigeni convivono nel più assoluto e perfetto accordo conoscendosi e stimandosi reciprocamente. La popolazione assorbe la civiltà occidentale mantenendo intatta la sua anima araba. Lo stesso accadrà in Libia e quelle regioni che il dominio turco ha ridotto in uno squallido deserto, fecondate dal grande aratro italico, raggiungeranno rapidamente il medesimo livello dell'Egitto e dell'Algeria.

L'opera di civiltà che l'Italia ha assunto in Libia avrebbe già dato ampli risultati, se la tragedia mondiale non avesse orientato verso più urgenti necessità le energie dell'Italia e sopratutto se l'uomo nefasto che ha rovinato la Turchia e prostituito l'Islam al re di Prussia, non avesse tenuto nell'orbita della sua micidiale influenza le popolazioni inconsapevoli della colonia.

Tutti gli orientali sono profondamente convinti che nel volgere di pochi anni la Tripolitania e la Cirenaica, dato il carattere della civiltà italiana facilmente assorbibile dagli arabi e dai berberi, subiranno una trasformazione profonda. La politica di cooperazione adottata dall'Italia sull'esempio di Roma creerà fra la nazione protettrice e le popolazioni soggette una tenace e schietta amicizia. Grandi correnti di traffici si allacceranno fra la Libia e l'Italia ed irradiandosi nelle colonie limitrofe mediante gli opportuni accordi commerciali che saranno a suo tempo concretati, favoriranno la risurrezione economica del paese.

Quel giorno la terza Roma avrà rinverdito un altro alloro della Repubblica.

Mario Appelius

الاعيان الجدد

رومه ٢٥

تعين اعيانا للمملكة التنتني جنرال كوبليا وزير الحربية وكنتي ثالي وزير المملكة والاميرال امبرتو كانيي والمبعوث اليليو هورتي ووالبرو رئيس بلدية ويسته وزيـال رئيس بلدية وات .

تهور طيارة

بلرمو ٢٥

بين كانت احدى الطيارات تجول هذا الصباح حلقة في الجو اوق خليج بلرمو طرأ عليها عطل لم يمكن بعد تحقيقه فانغمست في البحر وتحطمت.

وقد قتل راكباها وهم القبطـان دي‌بوـيو السائق والملازم بونيـو .

مكافاة عمال سكك الحديد

رومه ٢٥

اصدر نائب جلالة الملك امرا في مكافاة عملة سكك حديد المملكة على الاعمال الاوفر والمشقة الاعظم التي يكابدونها وفي الامرار احكام ملطفة من شدة العقاب المنزل بالعمال الذين اضربوا عن العمل عام ١٩٠٧ و ١٩١٤ .

وايضا فان الادارة في المطالب الاقتصادية والادبية المتعلقة بتنقيص ساعات الخدمة وزيادة فترات راحة المرتكزة على قاعدة ٤٨ ساعة الاسبوعية ، صلاح قانو المصلحة.

جنازة امز

زوريخ ٢٧

جاء من مونيخ

ان الوفا من شركات العمال ومجالس العمال والجنود قدساروا في جنازة خورست اسند ومعهم عدة موسيقات

وخطب في المقبرة لاودور وجافي والترلنتر وهاس وكوتسكي وغيرهم ولم يقع حادث مكدر .

مسالة الاسطول الالماني

لندرا ٢٧

صرح اللورد ليتون في غرفة اللوردات فيما يتعلق بما روته الصحف عن المهمة الموكولة لانكلترا في تدبير الاسطول الالماني فقال

ان الحكومه الانكليزية تعلق اهية عظيمة على ان لا تعود هذه السفن الى سلاح العالم البحرى وان لا تضم لها اسطول من اساطيل الممالك

وما الوسائط المبلغة الي هذه الامنية فثلاث فاما اغراقها في عرض البحر واما تدميرها واما بيعها لمن يدفع اكثر ويشترط عليه ان يضمن كيفية استعمالها في المستقبل

✻ الوزاة العثمانية ✻

ـ الجديدة ـ

Ministero ottomano

القسطنطينية ٢٧

تالفت الوزارة الجديدة من النظار الاتين

فتقلد الرئاسة توفيق باشا

والمشيخة الاسلامية ابراهيم افندى

والحربية هوشيد باشا

وقيادة المدفعية والبحرية الجنرال علي رضى باشا

والعدلية جمال ملاح

والخارجية يوسف باشا

والداخلية رشيد بك

والمعارف العمومية يوسف ضيا باشا

والاشغال العمومية شوكة طورغود باشا

والاستخبارات عزت بك

والتجارة عبد الله بك

والبريد ادهم بك.

بلاد الارمن

L'Armenia

باريز ٢٧

ايدت بعض الصحف ما اشيع من ان اميركا لا تنوى قبول الحماية في بلاد الارمن في الدور الاولى لحياتها القومية لانها تكره ان تبسط عملها خارج بلادها

باريز ٢٧

روت جريدة ايكودي باري خبرا ورد عليها فحواه

ان ايطاليا هي الدول العظيمة التي وكلت اليها حماية بلاد الارمن الحديثة العهد

في سبيل الفحم

لندرا ٢٧

وافق مجلس اللوردات على مشروع يرمي الى الانشاء لجنة تحقيق من الفحم

موت كونت

رومه ٢٥

توفي هذا الصباح الكونت كرمينالي بزبيلا القناص الشهير

الاستيلاء على ليباو

زوريخ ٢٦

روت شركة وولف خبر سقوط مدينة ليباو

(ادبيات)

Morale

قصيدة الشيخ عمر بن الوردي

رحمه الله تعالى

تابع ما قبله

قد يسود المرء من غير اب
وبحسن السبك ينفي الزغل
وكذا الورد من الشوك وما
ينبت النرجس الا من بصل
مع اني احمد الله على
نسبي اذ بابي بكر اتصل
قيمة الانسان ما يحسنه
اكثر الانسان منه او اقل
بين تبذير وبخـل رتبـة
فكلا هذين ان زاد قتـل
لا تخض في سب سادات مضوا
انهم ليسـوا باهـل للزلل
وتغافل عـن امـور انه
لم يفز بالحمد الا من غفل
مل عن النمام واهجره فما
بلغ المكروه الا من نقل
دار جار الدار ان جار وان
لم تجد صبرا فما احلى النقل

لها بقية

مقابلة ولسن

Wilson

بوستن ٢٦ احتفت مدينة بوستن احتفاء باهرا بالرئيس ولسن وزوجه فقد احتفل له الاهالي افواجا مع الموظفين . وهتفوا له كثيرا .

حتى قال لدى خطابه في ردهة الميكانكين ان الشرف الذى حاز في اوروبا موجه ان الشعب الاميريكى واضـاف ان موتمر باريز يسير الهويني لاضطرار المندوبين الى تنظيم قرارات كثيرة ولوجوب سماع المطالب المتناقضة والنظر فيها بتودية وانصاف .

بوستن ٢٦ خطب الرئيس ولسن خطابا قال فيه الى مندوبي باريز يجب ان يبذلوا هممهم لا الى عقد الصلح بل بالاحرى الى تنظيم شوون العالم تنظيما نهائيا . وشاد بعمل الولايات المتحدة العظيم .

واشنطن ٢٦ وصل الرئيس ولسن هذا الصباح فقابلته عموم الاهالي بالترحاب والهتاف . واجتمع مجلس النظار بعد الظهر .

ساعة الصيف

الجديدة

Nuove orario

اصدر عطوفة الوالي في ٢٦ الجارى امرا بوجوب تسبيق الساعة الاعتيادية ستين دقيقة في طرابلس وبرقة من نصف ليل ٢ مارس الحالي الى حين صدور امر جديد وهذا التغيير الجديد يشمل جميع المعاملات

وينبغي الروساء المصالح العمومية والخصوصيـة ان يمتثلوا الامر الحاضر وينقلوا عقرب الساعة من ١٢ بحيث يدل على الساعة الواحدة قبل الزوال.

تمثال كليمنصو

باريز ٢٧

خرج الصدر كليمنصو بعـد الظهر من منزله وقد تعافي وقد لاقته الجموع بالهتاف وشعائر العطف والمودة

باريز ٢٧

تاكد ان رئيس النظار قد برح منزله وتوجه الى ورساي وحادث في رجوعه بونكره رييس الجمهورية

شاعر ايطاليا

رومه ٢٧

قال بعض الاعيان المسموعي الكلمة ا جدول الاعيان الجدد لم يشمل على اسم غبريال دانسيو لان هذا الشاعر قد رفض رفضا صريحا هذا الشرف

المحكمة العسكرية

بتورينو

تورينو ٢٢

تالفت في تورنو شعبة للمحكمة العسكرية مرجعها الى محكمة ميلانو

المتاركة

رومه ٢٧

وصلت لجنة ثانوية ارسلها الماه الي ليبوليمن عقد متاركة بين الفريقين المتحاربين

وسيعقد غدا نواب آكرانيا وبولندا محاضرة بحضور اللجنة المذكورة لتقدير شرائط الهدنة

الوجيه رزلاي

رومه ٢٢ عاد الوزير رزلاى الى باريز

تسبيق الساعه

رومه ٢٢ نشرت الصحف ان تسبيق الساعة الصيفية يبدا ن ليل ١ — ٢ ارس القادم وينتهي في ٥ اكتوبر .

تحسين حالة اهل القضاء

رومه ٢٧

وقع نائب جلالة الملك امرا تنظيم المحاكم وكتبتها وتحسين حالتهم الاقتصادية

مرة الاميركان

رومه ٢٧

وصل من الولايات المتحدة هذه الايام عشرة ملايين فرنك بقصد توزيعها علي عيال الوطنيين الطليان المتجندين في الجيش الاميركي

Cronaca cittadina

Calendario

Mercoledì, 5 Marzo 1919: Le Ceneri.

Il significato della Commemorazione di Giuseppe Mazzini

La commemorazione di Giuseppe Mazzini sarà fatta, per la prima volta in Tripoli, domenica, 9 marzo, alle ore 17, nel Politeama, rimesso a nuovo.

Il discorso commemorativo sarà fatto dal professore Emilio Mirante delle R.R. Scuole Medie.

L'ingresso al teatro sarà libero, pur essendo riservati dei posti alle autorità e agl'invitati.

Si prevede che per il largo concorso del pubblico, tale commemorazione riuscirà una solenne affermazione di patriottismo e d'italianità. Mentre tutti gli spiriti anelano a forme più elevate di esistenza, nessuna parola può essere più efficace e propiziatrice di quella di Giuseppe Mazzini, che spese tutta la sua vita per ridare all'Italia il rispetto di se stessa, e il diritto alla stima degli altri popoli, e additò all'Europa e al mondo le riforme dell'assetto sociale, sul fondamento della giustizia e del diritto.

Egli elevò il dovere fino a considerarlo come una vera religione a vantaggio di sè, della patria e dell'umanità; nessuno più di lui ebbe a cuore la purezza morale; nessuno più di lui volle l'educazione e l'elevazione del popolo; nessuno più di lui amò il lavoro e il lavoratore, di qualunque classe, e soffrì per le sue miserie, senza stancarsi di additargli le più alte cime da arggiungere.

La sua opera indefessa lasciò una impronta indelebile nell'Europa moderna, e, strano a dirlo, i suoi principi di nazionalità non solo son quelli propugnati da Wilson, ma han finito per essere considerati con rispetto anche da uomini come Tisza e Czernin.

Nel nome di Mazzini, che solo oggi appare nella sua vera luce, vuole oggi l'Italia riaffermare la sua fede e la sua volontà di migliorarsi e di salire, ed ecco perchè quest'anno non solo a Tripoli, ma in tutta Italia, opportunamente si preparano solenni commemorazioni nell'anniversario della sua morte.

Società Filodrammatica "Libia"

Anche domenica scorsa la saletta del Libia era al completo... e più ancora. L'orchestrina diretta dall'Egregio M. Niccolini eseguì scelta musica e rallegrò gli intermezzi con piacevoli sonatine eseguite in modo inappuntabile. Il dramma «Colpe dimenticate» non ebbe malgrado l'impegno e la buona volontà l'esito che se ne attendeva. Ma è a sperare che questo dramma sarà presto anch'esso una «Colpa dimenticata» perchè questi bravi filodrammatici vorranno darci altri lavori da pari loro.

Ottenne applausi per l'ottima esecuzione del Melologo drammatico Er destino il Sig. Manenti.

E la farsa «La prima volta a Milano» ebbe in Graziani un buon protagonista. Ormai si è conquistata la simpatia degli habitués di quel geniale ritrovo e ci farà, è a sperarlo, passare, in altre prossime recite, dei momenti di vera allegria.

NUOVI ORARI FERROVIARI — La Direzione delle Ferrovie comunica che dal 5 and. gli orari dei treni sulla linea Tripoli ez-Zauia saranno i seguenti:

Andata: da Tripoli Sm., ore 8; da Tripoli C., ore 8,17; da Gargaresc, ore 8,33; da Zanzur ore 9,12; da Saiad ore 9,36; arrivo a el-Maia, ore 9,48.

Ritorno: da el-Maia, ore 11,50; da Saiad, ore 12,10; da Zanzur, ore 12,31; da Gargaresc, ore 13,10; da Tripoli C., ore 13,30; arrivo a Tripoli Smist., ore 13,37.

Linea Tripoli el-Azizia

Andata: da Tripoli Sm., ore 15; da Tripoli C., ore 15,13; da Gargaresc, ore 15,26; arrivo a Misciata, ore 16,1.

Ritorno: Part. da Misciata, ore 16,40; part. da Gargaresc, ore 17.30 part. da Tripoli C., ore 17,45; arrivo a Tripoli Sm. ore 17,52.

***

I treni si effettuano solamente nei giorni dispari, eccetto il 31 del mese. Restano invariati gli orari dei treni sulla linea di Tagiura.

Lagnanze dei consumatori

Da parecchie persone, anche autorevoli, ci vengono incessantemente sporte lagnanze per il modo poco regolare in cui funziona a Tripoli il piccolo commercio, nei rapporti fra dettaglianti e consumatori.

I reclami si riferiscono principalmente al peso; alla qualità e bontà delle merci, sopratutto di quelle commestibili; e al caro prezzo.

Sul peso si osserva giustamente che, mancando finora un R. Ufficio Metrico, (con grave nocumento per tutti) gli strumenti per pesare e misurare, nonchè i pesi, sono costruiti a capriccio da artefici improvvisati, senza controllo di sorta; e che a ciò si aggiunge la possibilità di alterarli, a proprio vantaggio, e a danno dei consumatori, da parte di chi rivende.

Ci sembra che debba bastare il semplice accenno ad una questione così delicata, per affrettare l'istituzione dell'invocato R. Ufficio metrico, quanto mai necessario, anche agli effetti del nostro buon nome nazionale; iniziandosi subito dopo un rigoroso servizio di controllo sui pesi e sulle misure, affine di troncare qualunque abuso.

Nel frattempo è necessario che in tutti i principali mercati sieno collocati almeno posti di pubblica pesatura, in modo che il pubblico possa in ogni evenienza accertarsi della esattezza del peso degli oggetti acquistati.

Anche la materia che riguarda la bontà e la genuinità delle merci deve essere meglio disciplinata.

Non v'ha dubbio che qualcuno può approfittare dell'arrivo di tante truppe per mettere in vendita liquori e commestibili non genuini, avariati, od alterati.

L'esca del facile guadagno è troppo forte per non far gola a persone poco scrupolose.

Onde si ravvisa indispensabile un accurato controllo, da eseguirsi a cura degli uffici competenti, su tutti gli esercizi di generi alimentari, aperti al pubblico, per accertare la bontà della merce, e «sopratutto del vino, dei liquori, e delle conserve in scatola».

Anche a noi personalmente è toccato più di una volta di acquistare, per liquori, un'orribile miscela di spirito, di materie coloranti, e di chissà quali altre porcherie; e di avere, quale vino genuino, e pagandolo come tale, qualche cosa di indefinibile, fra l'acqua imbrattata di inchiostro, e la broda dove si cuociono le castagne.

Il decoro della città e della Colonia, la tutela della pubblica salute, non permettono tali delittuosi abusi, e pertanto ci auguriamo che si provveda una volta per sempre, e che in caso di abusi constatati si proceda a carico dei colpevoli con tutto il rigore della legge.

L'ultima lagnanza; il caro delle merci ci giunge insistente come le altre.

Le proposte che presentano i reclamanti e gli assidui sono varie. Qualcuno vorrebbe si istituissero i calmieri, qualche altro invoca l'apertura di spacci municipali.

A noi sembra che l'unico e più naturale provvedimento per far ribassare il costo della vita, riducendolo ai limiti normali, consista nell'inaugurare, piena ed assoluta, la libertà di commercio.

Il regime della libera concorrenza tra commercianti è quello più giovevole al pubblico. E per tanto facciamo vivissimi voti affinchè sia abbattuta una buona volta qualunque barriera fra l'Italia e la Colonia, e si ritorni prestissimo alle condizioni dell'ante-guerra, con vantaggio per il pubblico, e sopratutto della povera gente che ha tanto sofferto durante la guerra; ed anche degli stessi commercianti, i quali, potendo esplicare meglio la loro attività, combineranno maggior numero di affari, e realizzeranno più cospicui guadagni.

L'agitazione della gente di mare

Siamo lieti di poter informare il pubblico che l'agitazione della gente di mare, che durava da parecchi giorni, è stata felicemente composta

In seguito agli accordi passati fra il Commissario di Pubblica Sicurezza cav. Vallogini e l'amministratore Delegato della Società Marittima Coloniale, ieri ebbero luogo le trattative finali. Il Segretario Generale, Comm. Niccoli, ricevette una Commissione composta dal dott. Cittadini per la Società Marittima, dal Sig. Bugni, in rappresentanza della gente di mare e dal Sig. Testa per i commessi di bordo; successivamente il Capo dell'Ufficio Politico Militare, Generale Tarditi, parlò all'elemento operaio indigeno al quale vengono assicurate congrue mercedi.

L'agitazione dipendeva dal desiderio delle maestranze italiane di avere il riposo festivo, mentre la Società Marittima Colonale, pressata dall'aumentato movimento del Porto, pretendeva il lavoro continuo e perciò anche nei giorni di domenica.

Mediante il valido interessamento degli organi di Governo su ricordati, S. E. il Governatore accettò la proposta presentata dal Dr. Cittadini per la Società Marittima Coloniale e così la vertenza venne felicemente composta. In avvenire tutti gli scaricanti avranno mezza giornata settimanale di riposo; salvi i casi di urgenza, e la gente di mare italiana ed europea percepirà l'intero salario giornaliero ed avrà considerate come straordinarie le ore antimeridiane della domenica e quelle pomeridiane in caso di lavoro.

Le favorevoli disposizioni sia dell'Impresa che delle maestranze e l'intervento del Governo permisero di raggiungere il pieno accordo.

MOVIMENTO DEL MERCATO — **Mercato della verdura:** Generi entrati nella settimana dal 17 al 23 febbraio 1919: Pastonache Kg. 8400, limoni 2950, aranci 3250, cipolline 2550, erbe aromatiche 490, fave e piselli 3400, cavoli 4700, cavoli fiori 3000, verdura varia 5000, zucca 3350, cavolo cappuccio 6200.

Mercato del bestiame: Movimento della settimana dal 17 al 23 febbraio Numero dei capi venduti: bovini 2, camelli 1, cavalli 1, asini 2.

Numero dei capi macellati: Ovini da latte 23, spoppati 215, vitelli fino a un anno 15, bovini 20, suini 8.

Misurazione e pesatura pubblica: Generi per i quali è stata richiesta la misurazione e la pesatura pubblica nella settimana dal 17 al 23 Febbraio 1919: Orzo lt. 2100, bisna lt. 1350, grano lt. 1450, pepe rosso lt. 2750, olio lt. 2465, patate Kg. 503, datteri Kg. 46612, legna Kg. 6469.

MOVIMENTI DI NAVI — Siamo lieti di annunziare che sulla linea Tripoli-Siracusa e viceversa oltre il Cagliari, è stato destinato lo splendidissimo piroscafo Città di Tripoli, in seguito all'interessamento spiegato dal Governo Coloniale.

E così la Società Siciliana riprende, appena le circostanze fortunose della guerra mondiale glie le consentono, tutto il lavoro di riorganizzazione delle comunicazioni con la madre patria, per l'incremento e l'avvenire di questa nostra bella Colonia.

Successivamente verrà assegnato alle linee coloniali anche il «Tocra»

Il piroscafo «Città di Tripoli» partirà domani alle 24 per Siracusa.

VOCI DEL PUBBLICO — Saprebbe Lei, Signor Cronista, dirci perchè i Signori tabaccai e rivenditori di generi di privativa sono sempre sforniti di francobolli? E così avviene che spesso non si possa impostar la propria corrispondenza, specie quando i piroscafi partono nelle prime ore del mattino.

Giriamo questa domanda che ci han rivolta parecchi assidui a chi di dovere.

AUMENTO DELLE TASSE DEI VAGLIA POSTALI — A decorrere dal 1. Marzo p. v. anche le tasse per la emissione dei vaglia hanno subito un leggero aumento.

I vaglia fino a L. 10 per il distretto postale saranno soggetti alla tassa di cent. 10; quelli fuori distretto alla tassa di cent. 15 — I vaglia diretti nel distretto postale, d'importo dalle 10 alle 25 lire, saranno soggetti alla tassa di cent. quindici; quelli diretti invece fuori distretto saranno soggetti alla tassa di cent. venticinque.

Informazioni e telegrammi

DALLA CAPITALE

Le accoglienze di Roma alle truppe

ROMA, 4 — Ieri Roma aveva qualche cosa di più dell'aspetto delle grandissime occasioni.

Fra la folla correvano fremiti di entusiasmo, mai sentito.

L'arrivo di S. M. il Re, del Generale Diaz, del Presidente Wilson portarono la popolazione a grande entusiasmo, ma il ritorno delle truppe gloriose, delle truppe che con strepitose vittorie crearono le nuove fortune d'Italia, ha commosso profondamente il popolo intero, anche quello che si era dimostrato contrario alla guerra.

La manifestazione grandiosa toccò, in certi punti, il delirio.

Anche il sole primaverile contribuì a rendere la festa magnifica.

I materiali bellici

ROMA, 4 — Il Comitato interministeriale per il Regolamento sulle industrie di guerra, ha deciso di abrogare il Decreto Ministeriale del 1918, il quale stabiliva il prezzo dei materiali bellici.

D'ora in poi, tali materiali resteranno sottratti all'ingerenza dello Stato, formando oggetto di libera contrattazione.

Alla Camera

ROMA, 4 — La Camera ha proseguito ieri la discussione sulle comunicazioni del Governo.

La seduta fu breve, perchè in parte fu sospesa nel pomeriggio, per dar modo ai parlamentari di prender parte alle solenni onoranze, tributate dalla cittadinanza ai gloriosi reduci, dai campi di battaglia, le cui gesta fecero grande e temuta la Patria.

Impressioni sulla Camera

ROMA, 4 — La Camera continua le sue sedute, ma i lavori, che hanno perduto ogni importanza non si protrarranno oltre sabato.

***

ROMA, 4 — Il Presidente del Consiglio, conversando con numerosi deputati, ebbe a dire di essere a completa disposizione della Camera; ma fece osservare che la sua presenza potrebbe essere, in questi tempi, molto necessaria a Parigi.

L'On. Orlando fornì copiose informazioni sullo svolgimento dei lavori della Conferenza; e concluse con fermando le simpatie del Presidente Wilson per l'Italia.

Al Senato

ROMA, 4 — Il Senato si è riunito in Comitato segreto; e trattò, fra l'altro, la questione della riforma interna dell'assemblea.

Carnevale romano

ROMA, 4 — Una grande folla, riversatasi per le vie, ha festeggiato carnevale. Si notò ovunque grande animazione.

Un colossale trust cinematografico

ROMA, 4 — Una società americana, col capitale di 200 milioni, sta trattando per la costituzione di un grande trust cinematografico.

Pare sieno in corso pratiche per l'acquisto della Piazza d'Armi di Roma, affine di impiantarvi gli stabilimenti.

Telegrafo fra Penisola e la Sardegna

ROMA, 4 — Sono in corso pratiche fra il Ministero delle Poste, quello della Marina, e la Ditta Pirelli, per la posa di un nuovo cavo telegrafico fra il Continente e la Sardegna.

Servizio aereo dei giornali

ROMA, 4 — Questa mattina si sarebbe dovuto inaugurare il servizio aereo per il trasporto dei giornali da Roma a Napoli, e viceversa; ma, in seguito ad alcune difficoltà, sorte da parte di qualche amministrazione di giornali, il servizio, per ora, è stato limitato alla sola corrispondenza dei deputati.

Accidente ferroviario

ROMA, 4 — I giornali segnalano un accidente ferroviario avvenuto lungo la linea Potenza-Napoli.

Una macchina, che si trovava abbandonata sul piazzale della stazione di Baragiano, in seguito a vertiginosa fuga, di cui non si conoscono i motivi, andò a cozzare contro un treno proveniente da Napoli, nel tratto fra le stazioni di Bellamino e Balvano.

Le macchine ed alcuni carri, carichi di vino e di olio, andarono in frantumi.

Si lamenta la morte di un soldato. **Tre ferrovieri furono gravemente feriti.**

Le elezioni

ROMA, 4 — Il «Messaggero» è informato che, sabato o domenica, la Camera prenderà le vacanze, forse definitive; e che le elezioni si faranno alla fine di Maggio; o ai primi di giugno col collegio uninominale.

In onore delle brigate "Liguria" e "Salerno"

GENOVA, 4 — Al «Politeama Genovese» ha avuto luogo una patriottica cerimonia, in onore della Brigata «Liguria», della Brigata «Salerno», e del 332. Reggimento di Fanteria Nordamericano.

Assistevano tutte le autorità cittadine, una grandissima folla.

Furono solennemente distribuite le medaglie, assegnate dal Comitato «Pro Patria»; e si pronunziarono discorsi patriottici; inoltre furono conferite duecento cartelle del Prestito Nazionale da cento lire ciascuna a duecento soldati più meritevoli. Seguì la consegna della bandiera al 158. Fanteria.

L'italianità di Parenzo

PARENZO, 4 — Questa mattina il cacciatorpediniere «Francesco Nullo» è giunto da Trieste con la missione giornalistica americana accolta festosamente dalle autorità civili e militari; dalla popolazione, che fece agli ospiti entusiastiche accoglienze.

Dalla Francia

Il Consiglio Superiore di Guerra

PARIGI, 4 — Il Consiglio Superiore di Guerra si è riunito nel pomeriggio.

Sono stati discussi i rapporti dei periti tecnici militari e navali, e di quelli aeronautici relativi al disarmo del nemico.

La prossima riunione avverrà il 5 corrente.

La sorte di Cottin

PARIGI, 4 — L'anarchico Cottin, autore dell'attentato contro Clemenceau, sarà giudicato il 14 corr., da un Consiglio di guerra.

Movimento panromeno

PARIGI, 4 — Il «Rappel» pubblica una lettera di Pepovich, Presidente del Comitato nazionale romeno di Serbia, il quale, a nome di 350 mila compatriotti, abitanti nel territorio situato tra le valli del Timok e la Morava, chiede che i romeni della Serbia sieno riuniti alla Rumenia.

Dall'Inghilterra

La guerra in Ucrania

LONDRA, 4 — L'Agenzia «Reuter» comunica che le truppe ucraine, rompendo l'armistizio, hanno bombardato la ferrovia Leopoli-Cracovia.

Il traffico con la Penisola Balcanica

LONDRA, 4 — Il Ministro del Commercio Inglese ha autorizzato il traffico commerciale con la Croazia, la Slavonia, la Bosnia, e l'Erzegovina.

Dalla Svizzera

Gli ex-Reali di Baviera

ZURIGO, 4 — Si ha da Vienna che il Principe Leopoldo di Baviera è giunto fuggitivo a Kufstein.

Anche il Re di Baviera trovasi nel Tirolo.

I giornali bavaresi ne reclamano l'estradizione.

La guerra in Lituania

ZURIGO, 4 — Lo stato di assedio è stato tolto a Kovno; le truppe lituane hanno sloggiato i bolscevichi dalla Lituania occidentale.

Accaniti combattimenti si svolgono a Vilna, ancora in mano dei bolscevichi, perchè i lituani difettano di artiglieria.

Bombardamento dei bolscevichi

HELSINGFORS, 4 — I bolscevichi hanno bombardato Narva. Trecentottantacinque fattorie andarono distrutte, e 24 abitanti furono uccisi.

Contro i Serbi

TRIESTE, 4 — Si ha da Zagabria che a Sissak Belovar, le truppe serbe furono costrette ad usare le armi contro le popolazioni, le quali malgrado il divieto delle autorità si recarono sotto le sedi dei Comandi serbi, emettendo grida, e lanciando insulti.

La situazione in Croazia è gravissima, malgrado le larghissime concessioni fatte dal Governo.

Il movimento anti-annessionista in Slavonia, continua intenso, malgrado le severe repressioni dei serbi.

Disordini e scontri sanguinosi succedono a Ossiak, a Barovi; e in altre località.

Bollettino Metereologico

ROMA, 4 — Ore 8 anticiclone occupa Ionio, e Tripolitania elevando ulteriore aumento pressione regioni meridionali mentre depressione a 754, portasi Cornovaglia. Probabilità regioni settentrionali venti moderati 1. quadrante Val Padana 4. quadrante altrove cielo nuvoloso nebbie temperatura aumentata. Versante Adriatico venti moderati intorno greco alto versante intorno levante rimanente cielo sereno regioni meridionali vario altrove temperatura stazionaria mare mosso. Versante tirrenico venti moderati intorno levante alto e medio versante intorno scirocco basso versante cielo nuvoloso con pioggie Liguria e Toscana, vario rimanente temperatura stazionaria mare quanto agitato coste sarde. Versante Ionico venti moderati orientali cielo quasi sereno temperatura stazionaria mare mosso. Coste libiche venti moderati secondo quadrante cielo sereno temperatura in aumento mare mosso.

Aumento tariffe postali

Si richiama l'attenzione del pubblico sulle nuove tariffe postali vigenti dal 1. corrente.

Ecco le più importanti modificazioni:

LETTERE E BIGLIETTI POSTALI, per ogni porto di 20 grammi: dirette nel distretto d'importazione cent. 15; dirette fuori del distretto cent. 25.

Ne consegue che le lettere impostate a Tripoli per altre località della Colonia (Homs, Zuara, ecc.), per le altre Colonie, e per l'Italia debbono essere francate con 25 centesimi.

CARTOLINE ILLUSTRATE: Cent. 15, se contenenti comunicazioni epistolari; cent. 10 se contenenti non più di cinque parole, consistenti in frasi convenzionali (auguri, felicitazioni, ecc.); e cent. 5 se contenenti solamente la data e la firma.

CARTOLINE DELLO STATO: Cent. 10 per il distretto; cent. 15 fuori distretto;

CARTOLINE DELLO STATO DOPPIE: cent. 20 per il distretto; cent. 30 fuori distretto.

SUPPLEMENTO FRANCATURA PER ESPRESSO: Cent. 50, mediante applicazione di due francobolli speciali da cent. 25.

UNO SPLENDIDO RICORDO
della Colonia
consiste indubbiamente nell'
Almanacco Tripolino :: ::
:: :: "el Gerid" per il 1919
elegantissima pubblicazione, edita dalle «Nuove Arti Grafiche» contenente la **Storia, la Geografia, l'Agricoltura, le Industrie e Commerci della Tripolitania**; e una raccolta di versi e di componimenti in prosa che si ispirano a queste terre pittoresche.
Vendesi presso le Librerie **FICHERA, FORNASARI, FILACCHIONI, GIACHETTI, HAGGIAG E LA CARTOLERIA LAZZARI**

Questa sera si rappresenterà
All'ALHAMBRA e al VITTORIA
3° Episodio
DEL TRIANGOLO GIALLO
Il mattone insanguinato

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale ... « ... e Nuove Arti Grafiche »

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia (Sede propria) — ROMA — Via Savoia, N. 44

ANNO VIII - N. 65 — [illegible] — Un numero Cent. 10

Lettera settimanale

Il Ministero Orlando. — Le elezioni e la pace.

ROMA, fine Febbraio.

Mentre ci avviciniamo alla riapertura del Parlamento si ha generalmente l'impressione che la coda del periodo di guerra aumenta i tormenti e le preoccupazioni sociali, e perciò la decisione dei dirigenti del mondo sia di affrettare le condizioni di pace da imporsi al nemico, in modo che nel marzo, ritornando Wilson e Orlando a Parigi la conferenza possa riassumere i lavori particolari fatti, decidere rapidamente su ogni quistione e in Aprile ad ogni costo firmare la pace generale. Rimarrebbero le quistioni numerose piccole e formali, che darebbero per parecchi altri mesi lavoro alla conferenza senza per questo mutare il programma e l'indirizzo delle nazioni vittoriose, cioè dare pace al mondo, all'interno e all'estero.

I deputati in questa riapertura sono singolarmente preoccupati delle loro elezioni, ma queste loro preoccupazioni le tengono in sordina un po' per pudore, un po' per le preoccupazioni generali di ordine sociale. Alcuni che non hanno speranza di essere rieletti nei loro collegi come sono o che fanno parte di grandi partiti cattolici e socialisti, gridano alla riforma elettorale di scrutinio di lista. E per queste grida sembra che la Camera la voglia. Ma l'immensa maggioranza è contraria. Se questa riforma è probabile sarà verso la fine della futura legislatura. Ora sarebbe impossibile perchè il Parlamento non può rimanere aperto se non una decina di giorni. Il Governo che avrà un nuovo voto di grande fiducia non può più riaprirlo perchè deve pensare alla pace, e dopo alle elezioni in Giugno, per poter convocare la nuova Camera alla fine di Giugno, far votare l'indispensabile esercizio provvisorio, sottoporre il trattato di pace e rimandare la Camera a novembre per potere frattanto ricondurre tutto all'antico, compresa la Libia.

Cafiero

Le ipoteche dei croati

La discussione per Fiume era inevitabile fra Italiani e Croati poichè anche questi si considerano possessori di una ipoteca sulla città italiana, di cui l'Ungheria, dopo l'Austria, è stata la usufruttuaria poco delicata. Questa delle ipoteche multiple è la condizione storico giuridica di quasi tutti i paesi che sono vissuti in Austria-Ungheria. E' quindi naturale che al momento della liquidazione si facciano avanti anche i possessori di seconde e terze ipoteche, se non altro, per tentare di avere altrove una compensazione più lauta.

Il diritto storico che i Croati contano su Fiume è dei più vaghi e inconsistenti. E' rappresentato infatti da un diploma di Maria Teresa che, cedendo nel 1776 la città libera di Fiume all'Ungheria, la incorporò a questa come elemento della Croazia; ma tre anni dopo l'atto fu abrogato dalla stessa Maria Teresa, che fece di Fiume un «corpus separatum adnexum» direttamente della corona ungarica. Nel '48, per compensare i Croati che l'aiutarono a soffocare la ribellione maggiara, l'Austria abbandonò la città ad essi, e il dominio diretto della Croazia, durato fino al '67, fu uno dei più duri che la bella città italiana abbia subito.

Nel '67, in seuito al compromesso che regolò fino a poco fa i rapporti della monarchia diventata duplice, i Fiumani accettarono con rassegnazione quasi soddisfatta di far nuovamente parte dell'Ungheria e questo avvenne perchè il nuovo padrone, qualunque fosse, pareva preferibile all'antico.

Fiume restò italiana non solo per l'autonomia comunale di cui godette trent'anni, ma soprattutto per forza propria, per il germe stesso da cui era nata e cresciuta italiana, come un fittone nato discosto dall'albero, ma che è sempre parte dell'albero, a cui è stretto per la forza viva delle radici invisibili.

Ma vennero i nuovi elementi croati e aiutati dalla politica notissima di Vienna e di Budapest, ad amareggiare la tranquilla e operosa esistenza dei Fiumani.

Nessuno contesta che i Croati possiedono per diritto nazionale la costa interna del Quarnero da Fiume a Novigrad, al limite settentrionale della Dalmazia; costa che conta qualche bel porto naturale, come quello di Buccari; e il loro sbocco naturale al mare è Segna, il paese più vicino a Ogulin, che è per importanza la seconda città di tutta la Croazia.

Invece di avviarsi verso il mare ai loro sbocchi naturali, i Croati hanno fatto massa verso Fiume.

Ai Croati sembrò più comodo insediarsi in città già esistenti anzichè crearsene delle nuove.

Ma non ebbero la forza, malgrado tutti gli aiuti, di diventare padroni della città legalmente difesa dagli italiani; e hanno costruito alle porte di Fiume un'altra cittadina: Sussk. Ma basta passare un ponte per essere in territorio fiumano.

Così la pretesa croata accompagnata in firme non può appoggiarsi che sull'esistenza di questo strano sobborgo croato, cresciuto parassitario oltre il confine fiumano.

In Fiume la stessa popolazione croata non raggiunge che la metà della popolazione italiana che è di 27,000 abitanti.

I Croati, nell'affermare i loro diritti di domani, dovrebbero pensare come alcuni di codesti diritti si sieno formati nel passato e come si pretende oggi di assicurarli per il futuro.

I loro diritti si sono formati mercè il principio austriaco e l'idea di stato austriaca, che adoperò, Croati contro i Serbi come contro gli Italiani.

Non devono dimenticare, i Croati, quello che l'Austria ha fatto durante cinquant'anni nelle nostre terre. Essa pose ogni studio per combattere l'italianità, per atrofizzarla, per ridurla, per abbassare gradualmente il valore numerico e linguistico degli Italiani aborigeni; ogni studio pose a sostituire all'Italiano l'elemento croato, il quale poco per volta avrebbe dovuto imprimere il proprio carattere etnico alla regione, ed eliminare le principali cause della orientazione irredentista degli Italiani di quelle provincie e delle aspirazioni dell'Italia ad annetterle.

Noi Italiani non potremo pervenire alla soluzione del problema adriatico se non riallacciando alla madre patria tutti quei lembi oltremarini che sempre ad essa furono congiunti quando la madre patria volle e seppe esser padrona del suo mare.

Non è questione di « punti strategici » e di basi navali: i « punti strategici » non possono formare un predominio in Adriatico quando una parte della sua italianità sia sottoposta a qualsivoglia dominio straniero; i « punti strategici » si devono conquistare per difendere un predominio adriatico è per noi un diritto.

Le navi e le fortezze, abbattuti i nemici, devono essere il presidio del diritto, non gli elementi costitutivi. Questi devono essere soltanto nella pienezza, nella tensione, nel più alacre svolgimento nell'ininterrotta e illimitata italianità di tutte le forze nazionali: Tutto ciò l'Italia non può ottenere se non incorporando effettivamente nella sua compagine nazionale, nel suo organismo statale, nel complesso della sua vita politica le sue avanguardie sottomarine.

La qual cosa significa che l'Italia ritrovando il predominio dell'Adriatico con Fiume e la Dalmazia, non fa una conquista: resta nell'ambito della italianità; non entra in terra straniera: ritorna nel campo delle sue forze, nel campo che gli Italiani hanno assicurato in tutti i secoli della sua civiltà.

Tra un popolo croato che dichiara terre slave Fiume e la Dalmazia, e un popolo italiano che difende l'italianità di Fiume e della Dalmazia; tra un popolo croato che per conquistare Fiume e la Dalmazia o per slavizzarle è ricorso a tutte le violenze senza creare nè un diritto, nè una civiltà, ed un popolo italiano che dopo una millenaria sua storia italiana, dopo tempeste e fortune di ogni grado, ha trovato ancora energia per drizzarsi e per testimoniare col sangue e con sacrifici e con amore infinito l'italianità delle sue terre, l'Italia decide per il popolo italiano.

La questione di Fiume ha per l'Italia un importanza che può dirsi pari a quella di Trieste: la soluzione dell'una è incompleta se l'altra non si risolve nello stesso senso.

Perchè Fiume, che commercialmente può restare apertissima ai Croati anche divenendo politicamente italiana, diventerebbe una insopportabile concorrente di Trieste se appartenesse a un altro Stato: perchè come posto principale sarebbe troppo lontano dal centro della Serbia, centro che sarebbe sempre più a mezzogiorno; perchè, finalmente, anche nelle condizioni peggiori in cui potesse vivere, la sua popolazione è rimasta maggioranza, assoluta contro tutte le altre nazionalità riunite. Ed è interesse dell'Italia avere le sue estreme provincie riunite ed omogenee, avere il suo confine naturale e romano: i Croati non ignorano che il confine romano includeva anche Fiume e quello veneziano anche le isole che fronteggiano Fiume.

Per « uso interno » invece ricorderemo ciò che scriveva nel 48 Terenzio Mamiani a Marco Minghetti, quando si parlava di un negoziante fra l'Austria e il Piemonte in virtù del quale il confine sarebbe stato all'Isonzo:

« Lo sento che sopra certe questioni perdo i lumi e la ragioni, mi scordo d'esser per accidenti una persona diplomatica e torno fanciullo: io vo' dire che cedere una porzione d'Italia mi par sacrilegio ».

Pirro Porni

✻ مجلس الحرب ✻ الاعلى

باريز ٤

اجتمع بعد الظهر مجلس الحرب الاعلى . ونظروا في البيانات والقرارات التى رفعها العرفاء الاختصاصيون العسكريون والبحريون والطياريون مما يتعلق بنزع سلاح العدو

وموعد الاجتماع الاتي في ٥ الجاري

محاكمة الاثيم

باريز ٤

تعين يوم ١٤ الجارى موعدا لمحاكمة كوتان الذى اعتدى على كليمنصو رئيس النظار واطلق عليه الرصاص وسيمثلون به امام مجلس عسكري

✻ وزارة النقليات ✻ الانكليزية

لندرا ٢١

وافق مجلس العموم على تاليف وزارة انكليزية للنقل

اجتماع النظار
Consiglio dei Ministri

باريز ٢٧

اجتمع مندوبو الدول المتحالفة وتبادلوا الرآى في ان يوزعوا على لجان موجودة واخرى يولفونها المسائل المختلفة المتعلقة بحدود الدول المعادية

وصرحوا بالشروط التي يقتضيها فحص مطالب البلجيك

ثم بسط نواب مجلس ورساي الحربي الاعلى ما قر عليه رايهم في مسالة تحديد المنطقة المتوسطة بين العساكر الرومانية والمجرية

وفي الختام استمعوا بيان مطالب الارمن

✻ موت امير ✻ افغانستان
Morte di un principe

لندرا ٢٧

ورد رسميا خبر وفاة امير افغانستان في قابوز

والظاهر انه قتل غيلة في ٢٠ الجاري وهو في ضواحي لاغيرام

الاحلام الانكليزيه

لندرا ٢٦

توجه الاميرال جاليكو لتفتيش بحرية المملكة البريطانيه ليقف في كل محل على احتياجاته البحريه

اخبار البوتغال
Dal Portogallo

لشبونه ٢٦

اذاع الحكام العسكريون امرا بمنع الاجتماع على الحرس الجمهوري وقد احتل البوليس اهم النقط ومواضع الملتقيات

والترام يجول على مالوف العادة والاهالي يطوفون الشوارع زرافات ووحدانا وهم هاتفون للجمهوريه .

وقد طردوا اشياع الموناركيه من براغنزا

نكبة مسينه

رومه ٢٧

Da Messina

نكبت بلاد مسينه نكبة عظيمه بسبب الامطار الغزيرة والثلوج التي تساقطت

وقد تدمرت مئات من منازل المزارعين ودفنت تحت الانقاض

وقد ارسل رئيس النظار بعد المنكوبين بالغوث

وارسل الوجيه بونوي الى واليها عشرة الاف فرنك ووعده بمواصلة النوال لسد الحاجات مساس

✻ اهل ليتوانيا ✻ والبلشفيك
Lituani e Bolscevichi

جاء في بلاغ ليتوانيا

ان عساكر ليتوانيا قد تقدموا في ميدان سجيته - جسناز - بونية في مدى يبلغ عشرة كيلومترات وكسروا البلشفيك

الوفد الانكليزى في سربيا
Commissione inglese in Serbia

لندرا ١

يتوجه وفد بريطاني الى سربيا لاجراء التحقيق عن الاضرار التي سببها الاعداء في احتلالهم لتلك البلاد

العصبة الانكليزية الطليانية
Propaganda della lingua italiana

لندرا ١

قال فسكر وزير المعارف في كلامه على العصبة الانكليزيه الطليانيه انه يجب التعاون على بث اللغتين

نشر اللغه الطليانيه

لندرا ١

عقد تراويلان كاتب سيرة غريبلدي الشهير محاضرة في منشستر واقام الادله على وجوب تعليم اللغه الطليانيه في تلك الجامعة

المطالب البلجكية
Rivendicazioni Belghe

باريز ٢٧

عقدت لجنة المطالب البلجكية هذا الصباح اجتماعها الاول برئاسة تردبو والسير اسريكرو ثاني الرئيس ومندوب المملكة البريطانية

فكلفت اللجنة الرئيس ان يلتمس من المجلس الحربي الاعلى افادات صريحة عن مشتملات مهمتها

الازمة البلدية بمدريد

مدريد ٢٨

قدمت الهيئة الاجرائية لبلدية مدريد استقالتها الى رومانونس رئيس النظار

الرئيس ولسن
Wilson

واشنطن ١

... الرئيس ولسن ... جوابه على الاسئلة التي ... بعض اعضاء الكونغرس لى الفقرة التي تخول جمعيه الامم حق فحص الاعمال التي تتهدد السلم ليست بصريحة بيد ان الضمانات المندرجه في النص تتكفل بايضاحه

واضاف ان قوة جمعية الامم مبنيه على المودة الكائنة بين اميركا وبريطانيا العظمي وفرنسا وايطاليا واليابان

وسيخطب الرئيس في ٤ مارس وهو اليوم السابق لرحيله الى اوروبا خطابا انيقا

واشنطن ١

اعرب الرئيس ولسن للصحافيين عن يقينه بنجاح جمعيه الامم وانها لا تخالف مذهب منروي

افتتاح البرلمان

رومه ١

استانف البرلمان اليوم الساعة ١٤ مباحثه

وكان عدد من حضر من النواب عظيما وقد غصت المواضع وكان الناس كلهم يتوقعون معرفة الوقائع

مسالة تشخن

براغ ١

فاوض ... مساريك الجنرال روماي وبيزل وودو ومعتمد يطاليا وانكلترا في مسالة تشخن

الغاء تدابير الامن العام

رومه ١

اصدر جلالة الملك امرا بالغاء الاحكام المتعلقة بالتدابير التدابير الاستثنائية لمصلحة الامن العام

...

اريحيه

رومه ١

تبرع الشيخ برشي دي ... ايا بمبلغ ٥٠٠ الف فرنك بعث بها الى رئيس بلديه بلرو ذكرا لوالديه ... الذين لقيا الموت الاحمر في ساحة الحرب

الدستور الالماني
Costituente tedesca

ويمار ١

شرعت الجمعية الالمانية في النظر في مشروع الدستور

زوريخ ١

واصلت الجمعية الدستوريه مباحثها المتعلقة بالدستور

وقد ذهب خطباء الكثيرون الى وجوب تاسيس الدستور على مبادئ بسمرك

التجارة الإستعمارية

رومه ١

يوم الاحد ... افتتاح تعليم التجاري المستعجل في المعهد الاستعماري بقصد اعداد من يتوب من التجار في التجارة الاستعماريه

وسيحضر ... هذه الدروس ... المسرحون

Questa sera si rappresenterà
ALL'ALHAMBRA
3° Episodio
DEL TRIANGOLO GIALLO
AL VITTORIA
LACRIME RERUM

Cronaca cittadina

Calendario

Giovedì, 6 Marzo 1919: Santa Cotta, Verg.

Somministrazione carte valori ai rivenditori

La Direzione P. T. ha stabilito che i rivenditori di carte valori postali possano fornirsi presso la Cassa Provinciale nei giorni Lunedì, Mercoledì, e Sabato, dalle 6 le 12.

Tanto allo scopo di rendere più ordinato lavoro.

IL COMITATO DELLA «DANTE ALIGHIERI» comunica: Il Consiglio Centrale ha stabilito che il XXV Congresso ordinario della « Dante » si inauguri il 24 Aprile a Trieste. Questo Comitato dovrà inviare N. 27 Delegati, perciò i Sigg. Soci che desiderassero rappresentare questo Comitato al suddetto Congresso, son pregati di far pervenire a questo Consiglio Direttivo non più tardi del 15 marzo 1919 la loro richiesta.

E' ovvio che il Consiglio si riserva ogni libertà di decisione sulle domande presentate e che le spese restano tutte a carico dei rappresentanti.

MONTE DI PIETA' DEL BANCO DI NAPOLI — Il giorno 16 Marzo 1919, presso la filiale del Banco di Napoli in Tripoli d'Africa, saranno esposti in vendita i pegni di oggetti preziosi fatti fino a tutto giugno 1917, e non ancora regolarizzati.

Tripoli d'Africa, 27-2-919.

L. Lerro

وصرح بان المانيا مستعدة لان تجيب امام حكم منصفين لا تذهم في الحق لوبة لائم عن سيرتها في المستعمرات مما يستدل منها على صفاتها الاستعمارية

واضاف ان المستعمرات بضرورة الحياة الامة فيها سبعون مليون نسمة

ومذهب الوزير انه يجب ان يضمن الكل الامم سياسة حرية الاواب

التجارة بين المملكة والمستعمرات

Il commercio fra regno e colonie

روما ١

نشرت الغزيتة الرسميه ان الحكومة قد سمحت من ١٥ فبراير باستئناف التجارة في الواردات والصادرات بين ايطاليا والمستعمرات

(ادبيات)

Morale

قصيدة الشيخ عمر بن الوردي

رحمه الله تعالى

تابع ما قبله

جانب السلطان واحذر بطشه
لا تخاصم من اذا قال فعل
لا تسل الحكم وان هم سالوا
رغبة فيك وخالف من عذل
فهو كالمحبوس عن لذاته
وكلا كفيه في الحشر تغل
لا وازى لذة الحكم بما
ذاقه الشخص اذا الشخص انعزل
والولايات وان طابت لمن
ذاقها فالسم في ذاك العسل
نصب المنصب او هى جلدى
وعنائي من مدارة السفل
قدر لا يل في الدنيا تنز
فدليل العقل تقصير الامل

لها بقيه

الازمة في زغارب

زغاريا ١

قدمت حكومة الولاية استقالتها

البلشفية في بفريا

Dalla Baviera

مونيخ ١

هجم في موتمر مجلس العمل نحو عشرين من الحزب الجمهوري على الغرفه وهم صوبون المسدسات وقبضوا على ثلاثة من العمال المنطرفين ثم اطلقوا سراحهم

شكاية الالمان

زوريغ ٣

جاء من ديمر

ان يال وزير المستعمرات يشكو من ضم دول الاتفاق للمستعمرات اليها

Notizie Telegrafiche

DALLA CAPITALE

L'Ammiraglio Cagni

ROMA, 5 — E' giunto a Roma l'Ammiraglio Cagni.

Conferì col Ministro Ammiraglio Del Bono, e con altri Ministri.

Il Comitato di guerra

ROMA, 5 — Si è riunito il Comitato di guerra, con l'intervento del Generale Badoglio.

La partenza dell'On. Barzilai

ROMA, 5 — L'On. Barzilai è partito per Parigi.

Riunione interparlamentare

ROMA, 5 — Il Comitato parlamentare del commercio, presieduto dall'On. Tittoni, si è riunito per deliberare circa l'invito del Comitato Centrale, relativo all'invio di una numerosa rappresentanza italiana, alla prossima conferenza parlamentare, indetta a Bruxelles dal 20 al 24 maggio.

Si decise di accettare l'invito, sotto riserva, per quanto concerne i deputati, nella eventualità che le elezioni politiche avvengano a giugno.

Il Comitato ha deciso di chiedere al Comitato Centrale di Bruxelles di aggiungere ai temi sottoposti all'esame della conferenza, un tema interessantissimo per l'Italia, concernente i trasporti dall'Italia del sud alla Gran Brettagna, alla Scozia, e agli altri paesi nordici delle derrate agricole ed alimentari.

Alla Camera

ROMA, 5 — Alla Camera è continuata la discussione sulle comunicazioni del Governo.

L'On. Bevione lesse un « memorandum », presentato dagli Jugo-Slavi al Presidente Wilson, in cui si parla di un preteso concorso dato dagli Jugo-Slavi alla marina italiana.

Il Ministro della Marina Del Bono interruppe subito l'On: Bevione, dicendo che l'affermazione contenuta nel memorandum, riguardante il preteso concorso, è assolutamente falsa.

Discussione finanziaria

ROMA, 5 — Alla Camera è stata ripresa la discussione sulle comunicazioni del Governo.

Il ministro delle finanze ha dichiarato che per ora non si ritiene autorizzato a giudicare in ordine alla proporzione dell'imposta sui patrimoni.

Egli presenterà domani alla Camera, un progetto di imposta globale progressiva sui redditi, per il bilancio.

Abbisogneranno annualmente sei miliardi, i quali si dovranno coprire mediante imposte dirette, e indirette, allo scopo di eliminare l'inconveniente delle contribuzioni indirette

Il Ministro ha aggiunto che è necessario ricorrere ai monopoli.

Confida che la Camera sanzionerà le direttive finanziarie e la politica del Governo.

Le nostre perdite dal 1915 al 1918

ROMA, 5 — Il « Giornale d'Italia » pubblica interessanti particolari sulle nostre perdite dal 1915 al 1918. Rileva che le cifre confermano che l'esercito italiano si è sempre battuto con accanito eroismo.

Il giornale rileva le fortissime percentuali di morti, e di feriti nella offensiva austro-tedesca dal 24-10 al 31-12 del 1917, dimostrando che anche allora le truppe italiane si batterono valorosamente, sacrificandosi con eroismo.

Le perdite austriache furono di ben centomila uomini, messi fuori combattimento; che è ***riprova dell'accanimento*** *della nostra difesa.*

Il Sindaco di Trieste

ROMA, 5 — E' giunto il Sindaco di Trieste, Avv. Valerio

Dalla Francia

La questione belga

PARIGI, 5 — La Commissione per lo studio delle questioni del Belgio, continuando l'esame relativo alla revisione dei trattati del 1839, è giunta ad una soluzione, che sottoporrà al Consiglio Supremo degli Alleati

La Cina e il Giappone per la Società delle Nazione

PARIGI, 5 — I delegati della Cina e del Giappone hanno dichiarato ai giornalisti che aderiscono completamente al progetto della Lega delle Nazioni, il quale è di importante e vitale interesse per tutte le Nazioni.

... Clemenceau

PARIGI, 5 — Il Presidente Clemenceau ha fatto rapide apparizioni alla Camera, e al Senato.

I parlamentari lo felicitarono vivamente, esprimendogli la viva soddisfazione per vederlo ristabilito.

La Regina di Rumenia

PARIGI, 5 — E' giunta a Parigi la Regina di Rumenia.

Fu ricevuta ed ossequiata dalle Autorità; e vivamente acclamata dalla folla.

Da Parigi a Roma per via aerea

PARIGI, 5 — Si annunzia imminente un viaggio aereo dell'aviatore Vedrines da Parigi a Roma.

Dalla Svizzera

L'Assemblea Viennese

ZURIGO, 5 — Si ha da Vienna che si è inaugurata l'Assemblea Nazionale con un diverso Presidente

Il socialista David, fra le acclamazioni della Camera parlò, accennando all'unione dell'Austria tedesca con la Germania, ed esprimendo la certezza che l'Intesa non si opporrà

Lo spionaggio germanico a Praga

ZURIGO, 5 — Notizie in arrivo da Praga, informano che la indignazione del popolo per l'affare dello spionaggio è grandissimo.

Si è chiusa la sede del Consolato Germanico.

Il Console partì per Dresda.

Si ebbero clamorose dimostrazioni anti-tedesche.

Gravi tumulti a Berlino

ZURIGO, 5 — Si ha da Berlino la notizia che ieri sera ha avuto inizio lo sciopero.

I seguaci del gruppo « Spartacus » hanno tentato di suscitare disordini; furono scambiati numerosi colpi di arma da fuoco.

La città fu tosto occupata da numerose forze. Si arrestarono quattro ufficiali, accusati d'essere responsabili della morte di Liebkencht.

* * *

ZURIGO, 5 — Lo sciopero di Berlino continua fra la calma

La città è stata occupata militarmente.

Per l'unione Ungherese

ZURIGO, 5 — Da Budapest si riceve che Karolyi ha pronunziato questa mattina un discorso, nel quale espresse la speranza che il Congresso di Parigi non permetta lo smembramento dell'Ungheria

In caso contrario, l'Ungheria sarebbe costretta a liberarsi dall'invasore con le armi.

Dagli S. U.

Wilson in Europa

NEW-YORK, 5 — Il Presidente Wilson è partito per l'Europa, a bordo della nave « Washington »

Ostruzionismo dei repubblicani

WASHINGTON, 5 — Al Senato continua l'ostinato ostruzionismo dei repubblicani

Bizze Germaniche

WEIMAR, 5 — Il Governo ha conferito a lungo coi Capi partito, intorno alle condizioni dell'armistizio; e sopratutto sulla questione dei piroscafi.

Tutti i capi partito hanno protestato contro l'Intesa, chiedendo la partenza dei piroscafi, se anche non conclusesi le condizioni finanziarie.

Ad unanimità si decise che la Germania non può accettare le condizioni di armistizio, e di pace, che fossero ingiuste.

La responsabilità ricadrebbe sull'Intesa.

Da Padova a Vienna a volo

VIENNA, 5 — Nel pomeriggio del 3 corrente è giunta a Vienna una squadriglia di Caproni, proveniente da Padova.

Recò passeggeri, e la posta per la missione italiana.

Molti piccoli risparmiatori sono incerti intorno al mezzo migliore, per impiegare i loro risparmi.

Noi crediamo che un ottimo investimento sia rappresentato dai buoni quinquennali del Tesoro, da Lire Venticinque, che sono accessibili a tutte le borse; fruttano il cinque per cento; e si possono acquistare presso qualunque ufficio postale senza compiere formalità di sorta.

DISOCCUPATI !

Mettete un annunzio su « La Nuova Italia », con pochi centesimi raggiungerete il vostro scopo.

AQUILEIA

IV

Tre anni dopo la venuta dei Franchi in Friuli, nel 776, i patriarchi furono da Carlo Magno elevati alla dignità principesca, e ricevettero le prime prerogative d'immunità. Da allora ha inizio l'amicizia tra il Patriarcato e l'Imperatore; da allora, per le donazioni di Berengario e di Ugo, di Lotario, degli Ottoni, e poi di Corrado, il potere spirituale dei patriarchi si trasforma a poco a poco in un vero e proprio potere temporale, uguale a quello dei Papi, e talvolta anzi più vasto.

Vassalli degli Imperatori, i patriarchi divennero alla loro volta distributori di feudi ai signorotti paesani o ai loro amici d'oltr'Alpe. Signori spirituali di Belluno, Ceneda, Capodistria, Cittanova, Como, Concordia, Feltre, Mantova, Padova, Parenzo, Pedena, Pola, Trento, Treviso, Trieste, Verona e Vicenza, i patriarchi aquileiesi erano ad un tempo signori temporali di quasi tutto il Friuli, dell'Istria — comprese Trieste e Fiume — di parte della Dalmazia, e di beni in Carinzia, Carniola, Cadore e Trentino.

Quantunque i patriarchi da secoli non risiedessero più in Aquileia, pure non poca della loro autorità ideale si basava sul fascino derivante dal l'antica metropoli. Così, pur avendo il loro palazzo a Cividale e poi a Udine, i patriarchi dovevano tuttavia recarsi ad Aquileia, nella antica basilica, a ricevere i simboli dell'investitura, il pastorale e la spada.

Fu per tale ragione che, poco dopo il Mille, il più grande dei patriarchi, Popone, accarezzò il superbo sogno di riedificare la città morta. Il momento era certo favorevole: la potenza dei patriarchi era allora a tal punto che l'Impero aveva concesso loro persino di coniar moneta. Popone si mise all'opera con ardore: sulle rovine della vecchia chiesa, ricostruì la magnifica basilica, che ancor oggi è una fra le più caratteristiche e fascinatrici della cristianità; alzò il palazzo dei patriarchi; tentò di risanare le opere portuali dell'antico porto. Ma invano: la malaria era troppo diffusa perchè la vita fosse possibile nel paese. E dopo così gagliardo inizio, i lavori — e con essi il grande superbo sogno — furono abbandonati.

Non per sempre però: due secoli dopo, nel 1242, il patriarca Bertoldo, volle tentar di riprendere l'opera interrotta da Popone; ma anche egli, poco dopo, fu costretto a rinunciarvi

Erano, i patriarchi, signori feudali: ma non erano assolutisti: tutt'altro. Il loro governo, mite e liberale, era quant'altri mai vicino a quelli dei nostri giorni. Mentre a Gorizia i conti imponevano la loro volontà con la forza della spada, i patriarchi governavano il paese con leggi che il paese stesso votava a mezzo di un proprio corpo legislativo: il parlamento dei «Meliores Patriae Terrae Forum Julii».

Al parlamento della «Patria del Friuli» appartenevano i prelati, i nobili ed i rappresentanti dei comuni, i quali non solo avevano il potere di legiferare, ma altresì il diritto di decidere la pace e la guerra

La potenza dei patriarchi all'apogeo nel XI secolo, era andata in seguito perdendo di autorità e di prestigio, tanto che una alla volta le terre d'Istria e d'oltr'Alpe avevan potuto sottrarsi alla signoria aquileiese. In Udine stessa, gli ultimi patriarchi — quasi tutti ormai di origine tedesca — s'erano attirata addosso l'inimicizia di una fra le più potenti famiglie della nobiltà friulana, i Savorgnano. E quando Venezia — a cui non sfuggivano i manifesti segni di decadenza del potentato vicino — cominciò ad accarezzare l'idea di raccoglierne l'eredità, fu un Savorgnano, Tristano, che, bandito dai patriarchi e recatosi a Venezia, si adoprò con tutte le sue forze a favore dell'intervento.

E l'intervento fu deciso, nel 1420. Dichiarati decaduti i Patriarchi dal potere temporale, Venezia lanciò i propri eserciti alla conquista del Friuli. Il patriarca Lodovico di Teck fuggì in Ungheria, e morì a Buda quindici anni dopo. Nel 1451, sollecitato da Venezia, il Pontefice riconobbe la soppressione del potere temporale dei patriarchi. E la legittimità del possesso dei territori aquileiesi conquistati nel 1420, fu così sanzionata a favore della Repubblica

Ma Aquileia non rimase in mano ai veneti che ottantanove anni. Nel 1509, in seguito alla guerra scatenata dalla Lega di Cambrai, Aquileia passò ai duchi d'Austria.

Da allora due brevi parentesi, nel 1789 e nel 1813: l'occupazione francese. Poi, nel 1815, Aquileia ritorna agli Absburgo, e con la provincia di Gorizia-Gradisca è annessa all'Impero austriaco.

* * *

Esattamente un secolo, rimase austriaca, stavolta, Aquileia. Chè nel 1915, essa fu liberata dai bersaglieri, nel secondo giorno di guerra, il 25 maggio.

L'Austria, fuggendo, aveva messo mano alle più preziose raccolte del Museo aquileiese, e mentre alcune centinaia di oggetti pregevolissimi avevano già preso il volo per Vienna, altri molti si rinvennero (già impaccati per essere spediti, nascosti o sotterrati in alcune case della cittadina. Quest'ultimi furono recuperati e rimessi al loro posto. Degli oggetti esistenti fu fatto un inventario, che non c'era; le raccolte furono riordinate; varie opere d'arte guaste o abbandonate, furono rimesse in valore. La basilica (quella meravigliosa basilica romanica a cui i restauri del XIII secolo innestarono con tanta disinvoltura ma pure con tanto senso d'armonia la linea del tempo, il gotico) è stata aperta al sole: e dal Sovrano al più umile soldato, tutta l'Italia vi venne, a riconoscere le sue are riconsacrate. I soldati donarono alla basilica un bel tripode di ferro battuto perchè vi ardesse la nuova fiamma; e Firenze vi mandò le sue rose perchè inghirlandassero di primavera l'austerità dei cipressi aquileiesi.

E mentre il cimitero millenario accoglieva nella sua serena pace il primo fiore della santa guerra, l'Italia in armi aveva tempo di pensare al benessere e alla prosperità di queste sue figlie liberate. Ed Aquileia — in pochi mesi — era riunita a Venezia per mezzo di una serie di canali navigabili che corrono tra le lagune: un'opera stupefacente per ardimento e rapidità di concezione, che l'Austria s'era invano lasciata chiedere per decenni e decenni. Le opere di canalizzazione furono seguite necessariamente dalla sistemazione delle vecchie opere portuali. E in tal modo si è dato principio ad un'opera ben più ardua e importante: quella di bonifica, ossia il riscatto di questa già ubertosa piana dal flagello della malaria.

Così l'Italia fece la guerra: non distruggendo ma creando, non con i mortai che uccisero Reims e Malines, ma con la cazzuola e l'aratro, mentre il nemico era ancora in vista là, sul Monte Santo, e sul Carso.

Bruno Astori

Giornale dei Giornali

La facoltà di Filosofia e Lettere dell'Università di Roma volendo onorare in Gabriele d'Annunzio il rappresentante insigne dell'attualità italiana gli conferiva la laurea «ad honorem» in attestazione di fervida ammirazione e riconoscenza per l'opera del Poeta e del Soldato della Patria.

Secondo le voci che corrono nei circoli diplomatici Costantinopoli sarebbe stata scelta come sede della Società delle Nazioni. A Costantinopoli si costituirebbe anche una specie di Parlamento internazionale.

Il «Fremdenblatt» si dice informato da un personaggio americano che l'America riconosce il pieno diritto d'autodecisione dei tedeschi come l'unica garanzia di pace. Wilson è contrario ad ogni innaturale raggruppamento di Stati, quali sarebbe la Federazione danubiana.

Un decreto abolisce in Francia la tassa sugli olii di oliva, di colza e di semi e diminusce i prezzi massimi di vendita degli olii industriali e dei grassi alimentari di palma.

E' stato pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» il decreto col quale il ministro dei LL. PP. assume a suo carico la sistemazione della strada di Piazza del Popolo in Sciacca. E' stato incaricato l'ufficio del genio civile di Girgenti per l'urgente compilazione del progetto e dell'inizio dei lavori.

Il ministro dei LL. PP. ha deliberato di concedere il sussidio per il servizio automobilistico Chiusa Sclafani, Sambuca Menfi, da tanto reclamato dalle popolazioni interessate.

Si è costituito il comitato del Consiglio della previdenza e delle assicurazioni sociali, che dovrà dare parere sulle questioni interessanti l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura. Esso è presieduto dall'on. Cottafavi e ne fanno parte i signori on. Agnelli prof. Bagni, Comm. Falciani e ing. Toja: ne è segretario il cav. uff. dott. Calamani.

«A ricordo dell'unità d'Italia» — L'on. Serra «interroga i Ministri della guerra e della marina per sapere se occorra speciale disposizione, perchè possano fregiarsi della medaglia «a ricordo dell'unità d'Italia» istituita col Real decreto 26 aprile 1883, numero 1291, i militari di terra e di mare, i quali hanno partecipato all'ultima e più gloriosa guerra, che ha completato l'indipendenza e l'unità della patria».

Dott. UGO CAFIERO, Direttore Prop. Responsabile

GIOVANE piemontese recandosi prossimamente Tripoli cerca pensione con camera preferibilmente presso seria famiglia — scrivere Carlo Fusari Chieri (Torino).

MOTORE gas povero 9 HP vendesi occasione rivolgersi Ing. Arena sciara Riccardo.

Gabinetto Medico
del Prof. Dott. T. Casoni
MEDICO PRIMARIO DELL'OSPEDALE CIVILE V. E. III
Malattie Toraciche ed Addominali
::: ::: VENEREE e SIFILITICHE
SCIARA ENSEIRA - 14
(fra il Municipio e il Genio Civile)

Fantocci & Beretta - Via Azizia
Ricco assortimento vini - liquori - champagne di gran marca per MENSE MILITARI
Marmellate - Cacao - Cioccolata - Conserve - Thè - Caffè - Sciroppi - Acque Minerali - Saponi, ecc.

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche »

ANNO VIII - N. 66 — Venerdì, 7 Marzo 1919. Un numero Cent. 10

انطالنا الحديدة

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'

TRIPOLI — Via Azizia (Sede propria) — ROMA — Via Savoia, N. 44

Prudenza !

Col locale progressivo congedamento delle armi delle classi più anziane, considerevole numero di connazionali ritorna — dopo circa quattro anni di servizio militare — a godere la pace domestica e a disporre di tutta un'ampia libertà per sistemare le proprie cose dopo tanti anni di necessario inevitabile disinteressamento. Si è potuto constatare, a suo tempo, che non pochi di detti connazionali, non appena possibile, si sono affrettati a ritornare in Tunisia, o in Algeria, o in Egitto, d'onde eran qui venuti nei primi tempi dell'occupazione e anzi l'esodo aveva, in un dato momento, assunto carattere di massima attività con l'allontanamento delle famiglie italiane già residenti nella vicina Tunisia dove, dopo circa otto anni di assenza, si accingevano, come anche tutt'ora si accingono, a ritornare. Parecchi piroscafi partenti da Tripoli alla volta di Sfax o di Tunisi giunsero a restituire alla bella limitrofa colonia francese fino a sessanta famiglie per volta! Si trattava in gran parte di povera buona gente che nei primi anni della nostra conquista, cedendo o un troppo spinto sentimento d'italianità, o a consigli non troppo giudiziosi, o ad un primo impulso di candido ottimismo o ad altre ragioni affini, aveva ritenuto giunto il momento di poter raggiungere e afferrare la propria fortuna precisamente su questo « bel suol d'amore » di Tripoli !... Erano essi in gran parte operai, o piccoli industriali, o sub-appaltatori (i così detti tacherons) che, allucinati e storditi dalle fantastiche descrizioni di qualche inviato speciale, avevan ritenuto in buona fede esser sorto in Tripolitania un nuovo portentoso Eldorado ove i biglietti di banca si trovassero a bizzeffe sotto le macerie dei tuguri abbandonati e riscattabili per poche lire, o a un palmo sotto terra ai piedi dei palmizi scapitozzati dagli obici della nostra marina e ceduti col relativo terreno a prezzo di legna da ardere; dove, insomma, in pochissimi anni si sarebbero potuti realizzare comunque facili favolosi guadagni e, con questi, il più perfetto benessere. Com'era naturale a prevedersi le facili illusioni di costoro, dopo certa permanenza in queste regioni, erano svanite a poco a poco proprio come le modeste somme di scudi e di bei marenghi d'oro che essi avevan custodite nei sacchetti e nascoste tra la biancheria in un angolo in fondo al baule. Ma tutto ciò era logico e inevitabile che avvenisse. La colonia era — a quei tempi — in piena effervescenza d'armi e più che del suo movimento economico e della prosperità del suo commercio il governo doveva occuparsi della sua politica, dell'assetto da darle e delle operazioni militari che in seno ad essa si svolgevano; di tutto insomma un complesso di diverse delicate questioni e di varie attività allora più indispensabili che necessarie. Poi, al momento in cui, precisamente per iniziativa ed opera dell'attuale Governatore, S. E. il Gen Garioni, la colonia pareva finalmente avviarsi anche ad una promettentissima prosperità economica ecco scoppiare la conflagrazione europea e più tardi la nostra guerra. La Tripolitania civile non aveva neanche avuto il tempo di nascere, per così dire, che le gravi nuove vicende avevan generato un greve tormentoso ristagno di ogni attività durato parecchi anni e richiedente, oggi ancora, il ritorno alla vita febbrile dei primi giorni dell'occupazione. Ora, è naturale che in queste continue successive crisi la economia locale non si sia potuta svolgere come taluni — e forse non ingiustamente — si auguravano, ma pel cui completo felice sviluppo occorrono, anzitutto, condizioni politiche normali, serene e stabilissime.

Ma tali considerazioni, tanto elementari del resto, si vede sfuggono a parecchi nostri connazionali già vissuti all'estero. E' ben vero però che se taluni di costoro, a costo di indicibili sacrifici son riusciti se non ad arricchire — com'essi speravano — ma appena appena a mantenere integro il gruzzoletto di cui disponevano al primo sbarco in queste colonie altri, per contra, dopo aver esaurito in tanti anni di sfavorevoli tristi vicende, giorno per giorno, soldo per soldo, quanto era loro costato sudori fatiche e privazioni non lievi nè brevi — riprendono oggi la via del volontario esilio con un senso di sconforto e di amarezza che rattrista e commuove. Altri ancora sono già in procinto di partire. A questi altri — poichè stimiamo esserne ancora in tempo — noi vorremmo che le autorità ci consentissero poter dire liberamente due parole. Queste: essi che in terra straniera han dato per tanti anni prove non poche nè dubbie di devoto grande amoroso attaccamento alla madre Patria, che sono stati tante e tante volte ammirati e invidiati da amici e da nemici per l'esemplare fermezza d'animo e pel coraggio inconcusso invariabilmente dimostrati nelle vicende meno liete, danno ora di certo, motivo di smentirsi abbandonandosi alla prima disillusione e ad un momento di sconforto causati da tutto un complesso di circostanze che anche altrove e ovunque avrebbero indubbiamente generato ugual peso od eguali — se non peggiori — effetti. A prescindere da tanto essi dovrebbero altresì considerare che il loro affrettato allontanamento da queste regioni potrebbe esser male interpretato da qualche maligno, senza dimenticare tuttavia ch'essi dimostrerebbero volersi ricredere di quel nobilissimo sentimento di italianità che li aveva determinati a scegliere questa nostra colonia come campo delle loro oneste apprezzate aspirazioni e del loro avvenire. Da disinteressate precise informazioni ci consta, poi, che nelle vicine colonie — e in Tunisia specialmente — perdura immutato il ristagno di ogni attività causato dalla guerra e riteniamo, pertanto, che il momento di ritornarvi sia per ora prematuro. Crediamo infine che la loro risolutezza odierna sia intempestiva e imprudente perchè dopo aver qui tanto speso e un poco anche sofferto nei periodi più critici, dovrebbero ora pazientare ancora un poco e dimostrare una più serena fiducia nell'opera e nell'interesse della propria Nazione che nessun sacrificio si risparmia per la prosperità di questa colonia dove — e a Tripoli specialmente — come il radioso primo sorriso della nova primavera che già riveste di odorosi germogli ogni pianta e ogni zolla, già rifulge e rifiorisce una nuova vita di pace, di lavoro e di benessere che sarà certo oramai definitiva e generosa di quel bene che ai più meritevoli è dovuto.

E con questo abbiano finito, certi di aver compiuto un rigoroso indispensabile dovere

Baciccia

الحرب في ليتوانيا

زوريخ ٤

رفعوا الحصار عن كوفنو واخرجت عساكر ليتوانيا البلشفيك من ليتوانيا الغربية

وحمي وطيس القتال في ولنه التي ما برحت في حوزة البلشفيك بسبب نقص المدافع لدى الليتوانيين.

الحركة الرومانية

باريز ٤

نشرت جريدة رابال رسالة بابوفيش رئيس اللجنة الوطنية الرومانية بسربيا . وقد طلب فيها باسم ثلاثمئة وخمسين الف روماني قاطنين في البلاد الواقعة بين وادي تيموك ومورافيا ان ينضم الرومان المتوطنون بسربيا الى رومانيا

الهياج في اسبانيا

مدريد ٣

كثرت الاعتصابات والمشاغب في برشلونه وهي ترمي الى نيل الاستقلال لمقاطعة قطلونيه

اليوغسلاف

رومه ٣

نشرت جريدة بوبولو رومانو ان الوجيه صنينو قد اطلع الحكومة الفرنسوية على شدة اعتداء اليوغسلاف وافراطهم. وسوف يتخذ مندوبو الدول العظمى التدابير اللازمة لقمعهم

المسالة الصهونيه

باريز ٢٨

اجتمع مندوبو الدول المحالفة والمشاركة لسماع بيان المساله الصهونيه

المشاكل الاقتصاديه

باريز ٢٨

جمع الوجيه ارلندو اعضاء الحكومه الذين يهمهم امر المشاكل الاقتصادية وفي عزم الصدر ان يبين لهم الخطة التي تتبع في حلها حلا شافيا

واجتمع خصوصا بالوزير سترنغر وكنتي .

اصلاح اضرار الحرب

رومه ٢٨

وقع امر بمثابة قانون في الموافقة على الاحكام المتعلقة باصلاح الاضرار الناشئة عن الحرب وكان البادي بهذا وزير البلاد المحررة .

ويوكدون ان الحكومة تجري تسهيلات شتى نظرا لتسبيق دفع الاضرار

مناوشات بين الالمان واهل سويسرا

رومه ٢٨

نشرت جريدة كرياري ديطاليا ان شرذمة من الجنود الالمان هاجموا على حدود سويسرا موقعا لاهل سويسرا بقصد ان يجتازوا الحدود .

ووقعت معركه شديدة بين الفريقين اسفرت عن انتصار عساكر سويسرا

استقبال

رومه ٢

يعدون بنشاط وجد ما يلزم لاستقبال العساكر المظفرة العائدة من الميدان

وقد البسوا المدينة حلة من البهاء والجمال لا توصف . والقوم في انتظار البواسل الذين تبسم النصر على يدهم ودكت فوهات مدافعهم قلاع الظلم والاستبداد وساعدت على بسط ظلال الحرية على بني الارض

وفد ياباني

ميلانو ٣

اتصل بجريدة كرياري دي لاسيرا من ولمرغي

انه قد وصل اليها وفد ياباني بقصد ان يتصفح احوال صنائعها ويقف على النجاح الذي اتصل اليه الطليان في الوقوف على اسرار الفلك

جمعه ويمار

زوريخ ٢٨

جاء من ويمار

ان الجمعية الوطنيه وافقت بالقراءة الثالثه علي مشروع انشاء جيش .

اعتماد بحري

وشنطن ٢٨

وافقت لجنة الاعيان البحرية بالاجماع علي اعتماد بحري بمبلغ ٧٢٠ مليونا

الاميرال كاني

رومه ٥

وصل الي رومه الاميرال كاني فقابل الوزير الاميرال ديل بونو وغيره من النظار

اجتماع الكونغرس الاميركي

واشنطن ٢٨

لا يعقد الرئيس ولسن الكونغرس قبل عوده من رحلته القريبة الي اوربا فانه يقيم فيها الي توقيع معاهدة الصلح

حكومة روسيا

لندرا ٢٨

جاء من اركنجل تلغراف بان العساكر الانكليزيه قد دحرت العساكر البلشفيك ووصلت الى سجاياه واصابت في العدو دماء وافرة فانسحب عشرين ميلا جنوبا وفجروا مستودعات الذخائر

وقد قطع العدو خطوط المواصلات مع روسيا الجنوبية وولايات تيرق وطرابافول . وعدد الاسرى زهاء اربعين الفا وتوغلت طلائع الانكليز الى نهر خومه

وحاول البلشفيك ان يثوروا فقمعوهم بتوسط الجيش المتطوع

مسالة البلشفيك والسلوفاك

باريز ٢٨

عقدت اللجنة المعهود اليها في درس مسالة التشك والسلوفاك جلستها الاولى واختارت كمبون رئيسا لها والمركيز سلواغوراجي نائبا للرئاسة .

وفرغوا من فحص مسالة سلاسيا والمسالة المتعلقة بوجود الالمان في بوهيميا

وشرعوا ينظرون نهائيا في مسالة سلاسيا

اخبار سويسرا

زوريخ ٣

جاء من براغ خبر القبض سكوارز القائم وظيفه ثاني قنصل جرمانيا لانه متسبب باثارة الخواطر علي سلامة التشك وسلاف

واكدت حكومة براغ ان لديها من البينات ما يثبت وجود كتب سيف ويانه يدل على اذية التشك والسلاف وله علائق خاصة السفارة الالمانية النمسوية

المملكه المجتمعه

تريسته ٣٠

ذكرت الصحائف بلهجة الاسف خبر تاليف مملكه من الصرب والكروانيين والسلوفاك

اخبار البلشفيك

طسفور ٤

اطلق البلشفيك مدافعهم علي نرفه ودمروا ١٧٥ محلا وقتلوا ٢٤ من السكان

ضد الصرب

تريسته ٤

جاء من زغاريا

ان العساكر الصرب اجبروا في سيساك باوفار على اطلاق النار علي الاهالي الذين توجهوا بالرغم من اوامر الحكومة الى مراكز القيادات النمسوية وهم ضجون ويشتمون

والحالة في كرواتيا في خطر عظيم مع ان الحكومة تبذل كثيرا والحركه ضد الصرب في سلافونيا متواصلة مع شدة عنف الحكومة

ووقعت في اوساك واربفي وغيرها مشاغب ومعارك

حبل التلغراف

رومه ٤

يتفاوض وزير البريد ووزير البحرية وحمل برالي في وضع حبل جديد للتلغراف بين ارض ايطاليا وجزيرة سردينيه

قرض النصر

واشنطن ٣

وافق مجلس اعيان الولايات المتحدة بالرغم عن معارضة الجمهوريين على مشروع قانون متعلق بقرض الظفر ومبلغ القرض سبعة ملايين دولار

تكذيب اشاعة

لندرا ٣

كذبت شركة روتر خبر مهاجمة محل جريدة وروار

الجيش الالماني الجديد

زوريخ ٣

جاء من ويمار ان الجمعيه الوطنيه وافقت على تاليف جيش من ثلاثمائة الف مقاتل للدفاع عن المملكة

اخلاء ولاية تشخن

تشخن ٢٩

وصل ثلاثه قواد لدول الاتفاق فاخلوا الولاية من عساكر التشك والسلوفاك طبقا لقرارات الهدنة

(ادبيات)

Morale

قصيدة الشيخ عمر بن الوردي

رحمه الله تعالى

تابع ما قبله

ان من يطلبه الموت على
غرة منه جدير بالوجل
غب وزر غبا تزد حبا فمن
اكثر الترداد اضناه الملل
خذ بنصل السيف واترك غمده
واعتبر فضل الفتى دون الحلل
حبك الاوطان عجز ظاهر
فاغترب تلق عن الاهل بدل
فبمكث الماء يبقى آسنا
وسرى البدر به البدر اكتمل
ايها العائب قولي عبثا
ان طيب الورد موذ بالجعل
عد عن اسهم لفظي واستقل
لا يصيبنك سهم من ثعل

لها تتمه

اخبار بولندا

وارسو ٢٩

وافق البرلمان على القانون الوقت . وسيتاو رئيس النظار في جلسة الخميس تصريحات رئيس الدولة ويسلم سلطته الى المارشال . والبرلمان يحكم في شكل الحكومة الواجب سياسة بولندا بها ويعين كيفية الانتخابات

ومشكله الكمبيو من اهم المشاكل الواجب المبادرة الى حلها

دوقه اوسطه في بروكسل

بروكسل ٢٨

وصلت الى بروكسل دوقة اوسطه فقابلها ملك البلجيك على المحطة ورحب بها

CRONACA CITTADINA

Calendario

Venerdì, 7 Marzo 1919: San Tomaso d'Aquino.

Per l'approvvigionamento della Colonia

I giornali che giungono dal Regno portano la notizia di vendite di tonno, di fagioli, di lenticchie, di ceci e di piselli secchi che il Ministero degli approvvigionamenti si appresta a fare a prezzi ridotti agli Istituti di consumo fra i funzionari dello Stato, agli enti autonomi di consumo, alle cooperative od ai consorzi fra esercenti.

Governo locale e Municipio non potrebbero interessarsi della cosa ? fare in modo che anche in Colonia giunga al più presto una parte dei prodotti e delle derrate di cui trattasi, ben s'intende ove i prezzi e le condizioni ai quali vengono effettuate le cessioni da parte del Ministero competente risultino veramente convenienti ?

Il pubblico, che ha sopportato pazientemente ogni sorta di privazioni, ha per lo meno il diritto, se non gli si vuole riconoscere quello di amministrarsi da sè, di sapere che le Autorità, che più direttamente hanno il dovere di occuparsi del soddisfacimento dei suoi bisogni, non lasciano nulla di intentato per alleviare le sue sofferenze; ed il convincimento che ciò avvenga, deve poter trarre, non da una presunzione generica favorevole alle Autorità stesse, ma da ampie e periodiche pubblicazioni che diano modo di giudicare della efficacia e della utilità dell'opera loro.

Il piroscafo " Città di Tripoli „

Del bel piroscafo della Società di Navigazione « Città di Tripoli » intendiamo parlare.

Lo visitammo ieri, e francamente la nostra aspettativa rimase di gran lunga sorpassata dalla realtà dell'eleganza del lusso del confort che regna perfino ne' più riposti cantucci della nave.

Abituati ai piroscafetti che finora hanno disonorato il nome della navigazione a vapore, a paragone dei quali le caravelle di Colombo sarebbero sembrate corazzate il nostro giudizio si potrebbe accusare di relatività, sta invece di fatto che « Città di Tripoli » è per se stesso un piroscafo meraviglioso e tale da fare onore non solo alla Società Sicilia ma a tutta l'industria marinaresca italiana.

Costruito in Ancona dai Cantieri Navali Riuniti mentre ancora trovavasi in allestimento, la mattina del 24 maggio 1915 fu bombardato da un incrociatore austriaco, rimanendo non lievemente danneggiato sotto la planche del comando.

Fu allora trasportato a Palermo ove dalla Ditta Cantieri Navali Riuniti venne riparato ed ultimato nel 1916. Sarebbe entrato subito in linea se non fosse stato requisito dal R. Governo a scopi bellici.

Il piroscafo è a doppia elica, il che permette di avvertire meno il movimento di rullio, ha due macchine a triplice espansione della forza di 2000 cavalli ciascuna, capace di sviluppare la velocità oraria di miglia 15, ed è munito di una potente stazione telegrafica senza fili.

E' lungo m. 96.52, largo m. 12.65, alto m. 6.43, capacità di Tonn. 3043.

Fornito di modernissimi ed artistici addobbi può trasportare n. 44 passeggeri di prima classe, n. 62 di seconda e n. 200 di terza.

L'equipaggio della nave è composto di 90 uomini col seguente Stato Maggiore:

Comandante cap. Pirandello cavaliere Pietro.

1° Ufficiale cap. Baldi Giuseppe.

2° Ufficiale cap. Barraco Andrea.

3° Ufficiale cap. Rallo Giovanni.

Allievo capitano: Pinco Ugo

Direttore di macchine sig. Vitale cav. Emanuele.

1° macchinista sig. Monti Pietro.

2° macchinista sig Saccà Carmelo e Zonatta Gherardo.

Il capo della Stazione Marconi è il sig. Grandi Icilio.

Il capitano Pirandello, parente dell'arguto letterato, è un valoroso marinaio. Comandante del Solunto, quando questo si ebbe squarciata la prua da una torpedine o siluro che fosse, nell'Adriatico riuscì a ricondurre il piroscafo in porto. Comandante dell'Etruria, nella notte del 13 luglio 1917, in convoglio col Valparaiso e con altri piroscafi — la Città di Siracusa era stata silurata poche ore prima davanti a Catania — cannoneggiò all'altezza di Messina un sottomarino nemico e ne ebbe premio dal Ministero della Marina.

Un tale Comandante per chi ha a che fare spesso con l'infido elemento, non è l'ultima buona qualità della Città di Tripoli, alla quale ci auguriamo faccia presto riscontro sulla ripristinanda linea Tripoli-Napoli la Città di Trieste o qualche altro simile modernissimo piroscafo, che valga a far dimenticare la noia e il mal della passata via.

Associazione fra Commercianti e Industriali

L'Associazione fra Commercianti e Industriali ha diramato ai soci il seguente invito:

In relazione alla comunicazione del 25 febbraio u. s., con la quale abbiamo portato a conoscenza della S. V. il testo del decreto governatoriale 21 febbraio 1919 N. 114 Serie A, concernente la **Ricostituzione del Consiglio del Commercio e dell'Industria** su base elettiva, e riferendoci anche alle deliberazioni del Consiglio direttivo rese note nel quotidiano locale mediante le pubblicazioni del 28 febbraio e del 1° marzo **avvisiamo** la S. V. che i soci dell'Associazione sono convocati **Lunedì 10 marzo 1919 alle ore 15** nella sala del Comitato di Preparazione Civile, in Suk el Hodra n. 23, per procedere, ai sensi dell'articolo 3 lett. b del precitato decreto governatoriale, alla **Elezione di 15 Membri del Consiglio del Commercio e dell'industria.**

Il seggio elettorale sarà costituito dal Presidente delle Assemblee signor Virginio Romano-Scotti, assistito dai Vice-presidenti signori: Umberto Da Fano e Giuseppe Chichon e da quattro scrutatori nominati a maggioranza dai soci presenti al momento della costituzione del seggio.

Trascorsa mezz'ora senza che si possa procedere a tale nomina, vi provvederà il Presidente del seggio.

Il Segretario dell'Associazione funzionerà da Segretario del seggio per la redazione del verbale delle operazioni elettorali.

Un membro della Presidenza e due scrutatori dovranno sempre essere presenti per tutta la durata delle operazioni, potendo gli altri assentarsi per turno.

La lista degli elettori sarà quella deliberata dal Collegio dei Probiviri.

L'urna per la votazione rimarrà aperta senza interruzione per tre ore.

Gli elettori hanno diritto di scrivere nella scheda 15 nomi quanti sono i membri da eleggere. Si terranno come non scritti gli ultimi nomi eccedenti detto numero. La scheda potrà essere scritta o stampata, o parte scritta e parte stampata.

Rivolgiamo alla S. V. la più viva preghiera di partecipare alla votazione essendo sommamente desiderabile che tutti i soci vi concorrano, per dare una dimostrazione del loro interessamento alla cosa pubblica e perchè il nuovo Istituto sorga confortato dal suffragio di tutti gli elettori.

Voci del pubblico

Caro Cronista, mi sai dire perchè il Cannone [illegible] Forse la pratica [illegible] settimana a saltare su un camion dal Castello al tiro lo o il Cannoniere ha prestato giuramento di fedeltà a Barbanera invece che al Re ? [illegible] Qui però non [illegible] I Romani dicono che basta la salute. Con la quale ti stringo la mano

Simoni Notaro

Avviso a tutti i militari iscritti alla Milizia Cittadina

Domenica alle ore otto tutti i militi e gli ufficiali in licenza straordinaria si riuniranno nel piazzale di fianco al cimitero israelitico per istruzione e comunicazioni importanti che li riguardano.

Interverrà la musica dell'81. Fanteria.

Colonnello : **C. Muzzioli**

CASSA DI SOCCORSO FRA IL PERSONALE POSTELEGRAFICO — L'Assemblea Generale è convocata per il 30 corrente, alle 15, nei locali del Ristoratore delle Famiglie. Ordine del giorno: Situazione finanziaria; Consuntivo 1918; Preventivo 1919; Varie; Elezione nuovo Consiglio.

Mancando il numero legale, l'Assemblea si riunirà il 6 Aprile, stessa ora, stesso locale.

RISTORATORE DELLE FAMIGLIE — Ci consta che la nuova amministrazione, del Ristoratore delle Famiglie, entrata in funzione il primo febbraio 1919 u. s., durante il primo mese di gestione, oltre ad aver migliorate notevolmente le condizioni dei pasti, ebbe un utile netto di Lire 474,60; e cioè: Incassato a tutto il 28-2-19: L. 3567,50, contro Lire 3092,90 di spese.

In seguito a tale lusinghiero risultato, i soci hanno deliberato di migliorare lo stipendio dei dipendenti impiegati, e di abbellire, rendendola più decorosa, la sala da pranzo.

Il nuovo Consiglio è composto dai Signori: Avv. N. De Meo, Presidente; Conese Tomaso, Amm. Delegato; Auro Rosa, Cassiere; e Belli Luigi Segretario.

E' senza dubbio una ottima istituzione cooperativa cittadina, la quale, coraggiosamente fondata in tempi difficili, ha saputo assolvere brillantemente il proprio compito di calmiere, con indiscutibile utilità per oltre un centinaio di famiglie.

Per la Camera di Commercio

I Soci del Consorzio Agrario Cooperativo di Tripoli sono invitati ad intervenire domenica prossima alle ore 10 all'adunanza che avrà luogo nella sede sociale per eleggere un rappresentante del Consorzio stesso, presso il Comitato per la costituzione della Camera di Commercio.

ASSEMBLEA GENERALE DEL COMITATO DI PREP. CIVILE — I Componenti del Comitato locale della « Preparazione Civile » sono invitati ad intervenire alla Assemblea generale che si terrà questa sera alle ore 18.

N. B. — Si prega di non mancare.

SOCIETA' DI TIRO A SEGNO Tutti gli inscritti al reparto Giovani Tiratori devono trovarsi Domenica 9 Marzo alle ore 7.30 precise nel solito Piazzale.

Comunicato

Sento il dovere di ringraziare il Professore Mazzolani di avermi salvata dalla morte sicura, broncopolmonite [illegible] Le sue sapienti cure mi salvarono.

Giulia Gresar Ved. Gusman
Villa Giulia

Alla Trattoria Perugina

Si avverte la Spettabile clientela che domenica prossima 9 corr. verrà [illegible] Trattoria Perugina [illegible] nel nuovo [illegible], prospiciente al mare, in [illegible] n. 19

[illegible] cucina casalinga, lo scelto assortimento di vini e liquori, del[illegible] faranno certamente [illegible] il nuovo locale ai [illegible] amici e conoscenti.

Tripoli, 6 marzo 1919

Il Proprietario

Reali Giuseppe

La madre Emma Nunes Vais vedova Ab. Nahum, i fratelli Eugenio e la moglie Matilde Arbib e figli, Corinna col marito Nino Nahum di Tunisi, Nelly col fidanzato Emilio Arbib, Emilio e Maurizio, gli zii Alberto e Mario Nunes Vais e famiglie, Baba ved. Nahum e figli, Lina vedova Labi, le famiglie Nahum, Nunes Vais, Arbib, Hassan, Paz, Gerbi di Tripoli Nahum di Cairo, Tunisi, Manchester e Londra, Arbib di Venezia, Silva di Sfax, Pacsagli di Firenze, Nunes-Vais di Alessandria (Egitto) con immenso dolore partecipano l'irreparabile perdita del loro amatissimo

Guido Nahum
di anni 27

rapito all'affetto dei suoi cari da crudele morbo.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi 7 corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'Estinto in Sciara Espagnol N. 4 (presso la Chiesa Cattolica).

SMARRITA cagna levriera color chiaro, pregna, con larga cicatrice sulla spalla destra, rispondente al nome di Muria. Trattandosi di ricordo caro pregasi riportarla al giornale contro forte ricompensa.

Premiata casa vinicola
Fratelli La Rosa Lupaino
Produttori - Esportatori

Prima di fare acquisti, rivolgersi alla sopradetta Ditta, in Sciara Riccardo N. 18, (presso la Stazione Ferroviaria , ove troverete degli ottimi vini delle migliori contrade della Sicilia, convincendovi della bontà del vino e dei prezzi miti.

N. B. — La Ditta informa che oltre a trovarsi sempre fornita di vino, qui, nei nuovi depositi; ne ha viaggianti due forti partite, bianco e nero sempre di primissima qualità extrafine; inoltre i prezzi che si quotano sono sempre inferiori di quelli praticati in piazza.

Notizie Telegrafiche

DALLA CAPITALE

Sedute fiacche alla Camera

ROMA, 6 — Le sedute alla Camera languono, senza suscitare alcun interesse.

Sarebbe quasi il caso di dire che l'attuale legislatura stenta nelle ultime ore della sua agonia.

La Camera

ROMA, 6 — La Camera si chiuderà alla fine della settimana; e si riaprirà con la nuova legislatura.

Le prossime elezioni

ROMA, 6 — Qualche giornale crede di poter assicurare che le elezioni sono state fissate per l'8 Giugno; e che i ballottaggi avranno luogo il giorno 15.

Il problema dell'emigrazione

ROMA, 6 — Il Commissariato della emigrazione, vivamente preoccupato per il problema della emigrazione, nei riguardi delle condizioni del mercato del lavoro in Italia, studia la migliore soluzione del problema; e fa pratiche coi Governi esteri, affine di ottenere facilitazioni e benefici.

Ha riconosciuto il diritto di ritornare nei rispettivi paesi di origine ai riservisti rimpatriati per il servizio militare.

Si tratta di circa 150 mila persone provenienti quasi tutte dagli Stati Uniti, e dall'Argentina.

La spesa prevista per il loro rimpatrio è di circa 200 milioni.

Si è adottato, invece, il concetto contrario nei riguardi degli altri emigranti. Dalla cessazione delle ostilità sono pervenute al Commissariato [illegible] per ottenere il permesso di [illegible], ma tutte vennero respinte, a causa delle notizie poco rassicuranti, in ordine al mercato del lavoro in Svizzera, in Spagna, nel Brasile, nell'Argentina, negli [illegible] altri paesi, a cui [illegible] di preferenza la emigrazione [illegible]

Il processo Cavallini

ROMA, 6 — Il processo Cavallini sarà ripreso domani.

L'accusato Brunicardi su richiesta dell'Avv. Romualdi venne, negli scorsi giorni, sottoposto ad una perizia sanitaria, tendente a far ottenere il trasferimento di Brunicardi dal reclusorio ad una casa di salute.

L'Avvocato Franciosa ha presentato al Tribunale una domanda per la libertà provvisoria per il suo difeso Bonanno, ma l'Avvocato fiscale la respinse.

Si apre la campagna elettorale

ROMA, 6 — Il periodo elettorale si può ritenere virtualmente, se non ufficialmente, aperto.

Si assicura che le elezioni avranno luogo nella prima quindicina di giugno.

Una scuola rumena a Frascati

ROMA, 6 — Il Governo ha deliberato di istituire una scuola rumena a Frascati.

L'On. Roth in gravi condizioni

ROMA, 6 (sera) - L'On. Roth è stato colpito da paralisi al lato sinistro.

Le sue condizioni sono gravi.

Gli ufficiali austriaci catturati

ROMA, 6 — Il Ministro della Guerra, Generale Caviglia rispondendo ad una interrogazione del Senatore Bava Beccaris, ha dichiarato che il numero degli ufficiali austro-ungarici, catturati durante la nostra ultima vittoriosa offensiva, ascende a 8664, fra cui 19 Generali; 9 Colonnelli Brigadieri, 53 Colonnelli; 209 altri ufficiali superiori, ed oltre 8374 ufficiali inferiori.

Il dividendo del Banco di Roma

ROMA, 6 — Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Roma ha deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti, la distribuzione del dividendo di L. 6,50 per ogni azione.

Solenne dimostrazione

ROMA, 6 — La solenne dimostrazione Pro Esercito, Pro Croce Rossa, promossa dall'Associazione dei Mutilati, in occasione dello scoprimento della lapide sulla casa, abitata dal Generale Diaz, è stata stabilita per il 9 andante.

La riforma tributaria

ROMA, 6 (sera) — Il Ministro delle Finanze On. Meda ha presentato alla Camera il progetto per la riforma tributaria.

La riforma prevede un'imposta normale sul reddito; una imposta complementare progressiva; una imposta sui patrimoni; una imposta sui titoli al portatore, eccetto i prestiti di guerra.

Il progetto colpisce anche i celibi, e gli esenti dal servizio militare.

La riforma elettorale

ROMA, 6 sera) — Si è ripresa la discussione sulle comunicazioni del Governo.

L'On. Turati ha svolto una mozione chiedendo che si approvi lo scrutinio di lista, con la rappresentanza proporzionale, per le prossime elezioni.

L'On. Orlando ripose di essere personalmente contrario allo scrutinio di lista, aggiungendo che — nel caso venisse adottato — occorrerebbe completarlo convenientemente.

L'On. Orlando ritiene impossibile discutere rapidamente una questione così importante, per la politica della Nazione.

Chiede il rinvio a sei mesi della mozione.

La Camera approva le dichiarazioni di Orlando e la proposta, per appello nominale, e con voti 243 contro 129.

Dalla Francia

La questione Adriatica e le aspirazioni italiane

PARIGI, 6 — Sotto il titolo : « La questione adriatica, il grande giornale « New-York Heral » pubblica un articolo di fondo, in cui la tesi italiana è opposta efficacemente a quella della Jugo-Slavia.

Eccone i passaggi principali.

L'essenza della questione adriatica, nei riguardi italiani, esige che, per semplice sicurezza, l'Italia non abbia sulla costa orientale adriatica una Potenza ambiziosa, e vigorosa. Pertanto gli italiani stimano di aver diritto di prendere, quale salvaguardia, tutte quelle misure che l'Inghilterra ebbe a prendere per impedire che la Prussia si stabilisse sulla costa fiamminga.

Gli Jugo-Slavi pretendono tutti i territori, occupati da slavi, ma gli italiani sentono che la meta per la quale scesero in guerra non sarebbe raggiunta qualora al Governo Austriaco si sostituisse un altro Governo consimile.

Infine non si deve dimenticare che la maggior parte degli Jugo-Slavi combatterono accanitamente contro gli italiani fino al momento della caduta dell'Austria.

Lo scrittore, concludendo, dice che gli Jugo Slavi fanno rilevare come Fiume non sia che una parte delle rivendicazioni adriatiche dell'Italia; ciò è vero; ma, a giudicare dalla energia con cui gli Jugo Slavi reclamano una regione così spiccatamente italiana, necessita scrutare attentamente le basi su cui si appoggiano, per reclamare altre regioni, ed opporsi alle rivendicazioni d'Italia.

E' da sperare che la conferenza possa trovare tale soluzione del problema adriatico che dia all'Italia la garanzia e la difesa, cui essa ha diritto.

La Società delle Nazioni

LONDRA, 30

L'Agenzia Reuter ha intervistato lord Robert Cecil prima della sua partenza per Parigi.

Cecil ammette che è assurdo dichiarare che il solo fatto della firma del patto relativo alla costituzione della Lega delle nazioni porti immediatamente all'età dell'oro. Tuttavia se glie ne sarà dato lealmente il mezzo, la Lega delle nazioni creerà indubbiamente una migliore atmosfera internazionale

Cecil ha soggiunto : « Se si potrà far penetrare nello spirito di coloro che dirigono gli affari delle nazioni che la guerra è il peggiore dei mezzi di soluzione dei conflitti internazionali, si sarà fatto un gran passo. Una volta che il mondo sia convinto che la guerra è una cosa stupida e barbara, si sarà molto fatto per contribuire a creare un sentimento di sicurezza che renderà possibile il disarmo.

L'unanimità che esiste nella Conferenza ci assicura che la Lega sarà stabilita appena i preliminari di pace saranno stati firmati. La Lega comprenderà non soltanto gli alleati, ma tutti i paesi neutrali che hanno un governo stabile, desiderosi di farne parte. Sono state prese decisioni su quasi tutte le questioni, eccetto per quanto riguarda la sede della Lega; ma nessuna difficoltà è da temersi a tale riguardo. In generale le decisioni della Lega avranno un carattere obbligatorio soltanto quando siano state prese ad unanimità con l'esclusione delle parti direttamente in causa e tali decisioni saranno appoggiate con tutta la potenza militare ed economica di ciascuna delle nazioni della Lega. Sarà creata una commissione militare e navale permanente perchè sottoponga alla Lega la sua opinione.

La Lega delle nazioni è un progetto eminentemente pratico, il quale potrà diminuire le probabilità che si ripeta ciò che è accaduto in questi ultimi quattro anni e mezzo. E' facile criticare le proposte formulate; ma del resto tutti sono d'accordo nel ritenere che tali proposte si debbano attuare in via di esperimento e che debbano venire sottoposte a una prova pratica. A coloro che criticano noi domandiamo che cosa essi a loro volta propongono. Vogliono essi vedere perpetuati gli errori esistenti prima della guerra ? Vogliono essi che si corra il rischio della ripetizione di una nuova guerra universale in condizioni anche più *terribili che porterebbe alla distruzione di* tutto l'edificio della civiltà europea ?».

Persecuzioni bolsceviche contro italiani

VARESE, 25 Febbr

Circa 20 anni fa un gruppo di Albiolesi (Albiolo, ridente paesello a pochi chilometri da Varese), emigrò in Russia e precisamente nel Caucaso. Gli albiolesi si stabilirono in una zona incolta del Caucaso e [illegible] Granduca Nicola cedette agli intraprendenti agricoltori una vasta zona di terreno dove essi vivevano amati dai contadini, [illegible] quali avevano insegnato il sistema lombardo di cultura agricola. Fu formata una società che prese il nome dai due capi della spedizione signori Cipelli e Rajna [illegible] dotti della colonia italiana, uva, frutta, [illegible] ecc. erano apprezzati in tutto il Caucaso anche più in là. L'avvento dei bolscevichi doveva mettere lo scompiglio nella [illegible] colonia. Per ordine dei Soviets infatti [illegible] lonia fu sottoposta a molte perquisizioni. Ora un altro italiano certo Michele [illegible] giunto di recente a Roma ha portato [illegible] triste notizia. Un albiolese, certo [illegible] direttore della colonia di S. Nicola [illegible] veva con la moglie e con un figlio, è [illegible] barbaramente ucciso il 18 settembre, [illegible] gruppo di cavalieri bolsceviki che av[illegible] fatto irruzione nella colonia. Si credette tutta prima che si trattasse delle solite [illegible] quisizioni, ma essi pretendevano denaro siccome volevano estorcerlo con la [illegible] za, il Broggi oppose resistenza e rimase ucciso da colpi di rivoltella e da [illegible] mano.

Dopo il misfatto i bolsceviki fuggirono. Da allora nessun'altra notizia è per[illegible] sulle sorti della colonia e i parenti [illegible] emigrati albiolesi vivono in grandi an[illegible]

Vittorio Scaletta e C.
Successore di Miccio e C.

Revoca di procura Doria

Non essendo più il Signor Doria [illegible] impiegato della Ditta Vittorio Scaletta [illegible] con atto odierno al quale il Doria è intervenuto, è stato d'accordo revocato il [illegible] dato a lui rilasciato per la ditta stessa [illegible] altro atto per notar Simoni, 26 Nov. [illegible]

Tripoli 5 Marzo 1919.

I BUONI QUINQUENNALI DEL TESORO DA LIRE VENTICINQUE hanno ottenuto anche in Libia tutte le simpatie del pubblico e una larga diffusione tra ogni ceto di persone, sopratutto fra i piccoli risparmiatori.

Il pubblico anche minuto si è subito convinto dell'enorme vantaggio che offre l'acquisto di tali buoni in confronto di qualsiasi altro deposito di risparmio. Anzitutto i buoni fruttano il 5 per cento; in secondo luogo costano solamente L. 2[illegible]; in terzo luogo sono di formato [illegible]lissimo, sì da star comodamente in qualunque portafoglio; in quarto luogo sono al portatore; in quinto luogo lo *Stato anticipa l'interesse del 1° anno* all'atto dell'acquisto; che pretendere di più ?

I buoni sono vendibili presso qualunque ufficio postale della Colonia.

Basta presentarsi allo sportello con la somma corrispondente ai buoni quinquennali da acquistare. Non occorre riempire alcuno stampato. L'acquisto avviene a vista e per farlo non occorre che qualche secondo.

Carta da lettere intestata, buste, biglietti da visita, fatture commerciali, ecc. si possono ordinare presso le «Nuove Arti Grafiche», primo Stabilimento Tipografico, fornito dei più perfezionati macchinari.

Dott. UGO CAFIERO, Direttore Prop. Responsabile

Questa sera si rappresenterà
ALL'ALHAMBRA e al VITTORIA
4° Episodio
DEL TRIANGOLO GIALLO
La rivincita di Za

LA NUOVA ITALIA

[illegible]rpio a Nuove Arti Grafiche »

ANNO VIII - N. 6[illegible] [illegible] 1919. — Il numero Cent. 10

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'

TRIPOLI — Via Azizia (Sede propria) — ROMA — Via Savoia, N. 44

L'Albania autonoma

Secondo un vecchio poema montenegrino l'eroico Ivan, principe della Montagna Nera, terrore dei turchi, e speranza dei cristiani, dorme profondamente in una grotta misteriosa, non lungi dal suo munito castello di Obod. Ma egli deve risvegliarsi un giorno per condurre i montenegrini alla conquista dell'Albania!

I nuovi... conquistatori dell'Albania non sono questa volta partiti dal Montenegro, minacciato anch'esso di perdere per sempre la sua autonomia, e non hanno impugnato armi fatate per l'incruenta spedizione. Vengono da Belgrado e da At[illegible] nel loro bagaglio l'arma meno micidiale ma non meno insidiosa dell'intrigo e dell'armeggio diplomatico.

In nome degli indociti skipetari, degli irreducibili «figli di aquile» che popolano, *refrattari ad ogni giogo, le impervie gole* che intersecano il territorio che va dalle estreme propaggini delle Dinariche ai primi contrafforti degli Acroceraunii, Turkan pascià [illegible] che l'Albania abbia riconosciuta la sua indipendenza nei confini tracciatile già dalle ultime decisioni europee, prima che la Jugoslavia vorace, e l'Filenismo astuto avessero macchinato i loro audaci piani di espansione.

[illegible] bene a consider[illegible] [illegible] dele[illegible] di [illegible]

[illegible] secoli nella [illegible] coloso foco[illegible] lano di Cosgr[illegible] di genera[illegible]

La violazione [illegible] loro capovolgime[illegible] bili Giovani T[illegible] albanes[illegible] leg[illegible] diz[illegible] ste, [illegible] gime [illegible] sussi[illegible] tare [illegible] era labile e [illegible] quella vasta solle[illegible] represse, [illegible]

Fu [illegible] loro [illegible] insur[illegible] ta essa coinvolse [illegible] musulmani, aff[illegible] programma di [illegible] delle nazioni che [illegible] teressate a una [illegible] costa [illegible] me [illegible] Inter[illegible] prima che scoppiasse[illegible] che del biennio 1912-19[illegible]

Per [illegible] gli ulti[illegible] lidire m[illegible] ciato Indie[illegible] sono p[illegible] pella alla [illegible] 1913. per [illegible] non più [illegible] cipe stran[illegible] toctono e c[illegible]

Il progr[illegible] sogno el[illegible] in una [illegible] dove le [illegible] disp[illegible] stc[illegible]

[illegible] alle [illegible] nio e [illegible] coe [illegible] austriaco, [illegible] vadenza [illegible], l'Italia [illegible] maz[illegible] bonis [illegible] co [illegible] pno [illegible] sp[illegible] tichissimi [illegible]

La [illegible] [illegible] Belgio

Se ne parlava [illegible] quando al tem[illegible] [illegible] fare [illegible] assolto il suo [illegible] pizatrice nel [illegible] oruento, che per q[illegible] i Eu[illegible] [illegible] rientrare quietamente nell[illegible] alle competizioni dei colossi che di putano a Parigi fra loro per la ricreazione [illegible] del mondo stanco, ma non sfid[illegible]

Ma [illegible] alla Conferenza, il Belgio ha fatto [illegible] re la sua voce. I suoi delegati, l'ac[illegible] [illegible] e il saggio Van Den Heuvel han[illegible] posto il piano delle [illegible] [illegible] enorme contributo di sangue e di ricchezze pagato dal Belgio all'ideale del successo antigermanico; se si calcola la reale portata dell'abnegazione belga nell'economia generale della guerra europea; se si tengono sopra tutto presenti le aspirazioni che altri dell'Intesa ha formulato a Parigi, pur aven[illegible] assolto in guerra un compito tanto più modesto, dobbiamo riconoscere lealmente che le domande del Belgio sono improntate ai sensi della più misurata discrezione. Nulla in esso che possa suonare offesa ai prin[illegible] di Wilson: al contrario, sembrano volersi attenere a questi col più diligente scrupolo.

Il regno autonomo belga nacque, com'è noto, dalle sollevazioni di Bruxelles dell'agosto 1830 e fu riconosciuto dalle potenze europee fin dal dicembre di quello stesso anno. Il re dei Paesi Bassi, Guglielmo di Nassau principe d'Orange, che il congresso di Vienna aveva posto a capo di un regno privo di qualsiasi unità etnica, politica ed economica, fu per lunghi anni recalcitrante al riconoscimento del fatto compiuto. E le sue guarnigioni prima, i suoi diplomatici poi, tentarono tutte le vie per tenere ancora aggiogato all'Olanda, con enorme disagio finanziario e spirituale, il territorio belga, abitato da un popolo per sangue, per religione, per costumi, diversissimo. Il trattato firmato il 9 aprile 1839 fra il re del Belgio, Leopoldo di Sassonia Coburgo, e Guglielmo d'Orange rappresentò in sostanza un compromesso fra il predominio olandese e la volontà autonoma del popolo belga: non fu ancora l'abrogazione dell'artificioso organismo del regno neerlandese creato dal calcolo senza scrupoli della Santa Alleanza. Il Belgio dovè cedere all'Olanda la parte più considerevole del Limburgo e pagarle parte del debito del disciolto regno [illegible]

[illegible] a Parigi, il Belgio chiede l'unificazione definitiva del suo territorio e la liber[illegible] sue essenziali vie di comunicazio[illegible] precisamente domanda che Anversa [illegible] slargare liberamente il suo possente [illegible] verso il mare, attraverso le finora [illegible] bocche della Schelda: che al frammento di Limburgo compreso nei confini belgi dal trattato del 1839 sia ricongiunto il più vasto frammento rimasto in dominio [illegible]se: che siano incorporati al Belgio i pochi [illegible] stretti valloni non assegnati al re[illegible] Paesi Bassi dal congresso di Vienna e rimasti da allora uniti alla Germania.

[illegible]mo esser sicuri che le rivendicazioni belghe saranno quelle che solleve[illegible] numero di contestazioni alla [illegible] i Parigi. Esse meriterebbero di [illegible] soddisfatte solo in virtù dei 14 punti [illegible]. Se si pensa poi che la resistenza [illegible] inizio della guerra ha ritardato [illegible] trompare imponente delle for[illegible] che il Belgio ha dato a questo grande periodo della storia europea alcune delle più belle figure di esaltatori delle libertà nazionali, si deve pur riconoscere che [illegible] curarne il soddisfacimento significa assolvere uno strettissimo dovere di giustizia e di gratitudine.

Se la Conferenza interalleata non può far [illegible] ai territori di Liegi, di Namur, di [illegible], risorgano d'incanto le pulsanti [illegible]strie che costituivano lassù il vanto [illegible] operosa popolazione e l'ammirazione [illegible] straniero, può però far sì che le membra inutili dell'organismo nazionale belga siano composte ad unità e che il Belgio rin[illegible]trovi verso il mare un più libero [illegible] per i suoi traffici rifioriti.

نبذة من خطاب
Dopo la guerra
رئيس نظار
ايطاليا

بعد ان وضعت الحرب الاوربيه اوزارها من اكثر ممالك المعمور البشري وعادت الصوارم الي مراقدها وخفتت هدهدة المدافع التى تزعزعت لها اركان العروش وتزلزلت بها بطون الاوهاد والجبال واكتسحت بها اثر الحضاره حتي صبحت البلاد اطلالا والربوع الفيحاء قاعا صفصفا

اخذت الان ارباب السياسه وعمد الممالك واقطاب الحل والعقد في الدول تصرف الهمم وتسرح الانظار في كيفية سد الخلل واصلاح الاضرار واعادة المياه الي مجاريها والنظر في احوال الامم التي كابدت شدائد الحروب ووهنت اهوالها ونكبت ببلاياها

وقد لعمري [illegible] خطاب صدر ايطاليا الوحيد ارلندو المعروف بشدة العارضة وبلاغة العبارة وسحر النفثات منطويا على مسائل حيويه الت الي الان شواغل لا محل لذكرها دون الالمام بها والتعليق عليها وكشف النقاب [illegible] محياها.

فمن ذلك ان الصدر قد استهل الخطاب بقوله لقد كنا بالامس صارفين الافكار والهمم الي شهود المعارك واثارة غبار الحروب واعتوار الطعن والضرب مع اعداء اشداء يرومون تدويخ البلاد ودك [illegible] العمران وبسط سيطرة لم ينزل بها من سلطان

اما وقد اتيح لنا النصر وتبسمت الغلبة لتلك الدول التي اتخذت شعارها اية العدل والحرية والعدالة فقد اصبحنا والحمد لله في غنى من شحذ الحسام وتسديد المدفع

وصرفنا الفكر من احوال الحروب وطوينا الكشح عن تلك الاحوال التي انما يلجا اليها عندما يتسع الخرق علي الراقع وعندما يعز الداء واخر الدواء الكي

فالمهمة الاولى التي تستغرق اليوم افكار ساسة الممالك هي تنظيم شؤونها الداخليه ولا سيما من الوجهه الاقتصاديه والماليه فلان الشعب لطابانى علي قول الصدر الجليل قد اخذ يشعر بعد ان نفض عنه غبار الحروب باعباء ما كابد من البذل والحرمان ايام كانت جذوة الحماسة تتقد فيه وتشحذ غرار عزائمه وتنفخ في صدره الثبات والحميه والوطنية

لها بقية

* بلدية طرابلس *
Il mercato della Rahba
عدد ١١٤٥

اذ رات لجنة البلدية رسمها السابق المورخ في ٢٨ دسمبر ١٩١٨.

وان الضرورة تشير بتعديل بعض الاحكام المندرجة فيه لتكون اشد ملاءمة لمقتضيات الحال واكثر موافقة للحاجات الماسة المداول عليها بالتجربة

امرت بما ياتي

يجب رعاية الاصول التالية اعتبارا من غرة مارس وهي متعلقة بنظام الاسواق

اولا - يجب ان يجرى بيع وشراء الثمار والخضر بالجمله في سوق الرحبه لا غير. ولا يجوز ذلك اثناء الطريق

ثانيا - يجب ترتيب الثمار والخضر في السوق المذكور بحسب اصنافها وكيفيتها بحيث يشتمل كل فريق منها على اصناف متماثله بالصنف والكيفيه

ثالثا - يتعلق البيع والشراء بكميات ممتازة اي بقفف وزنابيل وصناديق واكياس وربطات وغيرها منفردة او مجتمعه بالاستناد الى وحدة الوزن على العرف الجاري وكلما اقتضاه احد العاقدين

رابعا - تجري المعاملات في الرحبه بعد الفجر بساعه ولا يجوز ان تبقى الى مابعد الساعه ١١

خامسا - لا يحضر المعاملات في الرحبه الا باعه وتجار المفرق المقيدة اسماوهم في الدفتر الموجود لدى مقدم السوق وقلم البلدية او من ينوب عنهم ولكن لا بد في هذه الحال ان يكون بذلك قيد في الدفتر نفسه

تعطي البلديه رخصه مخصوصه لباعه الثمار والخضر والمتجرين بها وتكتب في ظهرها اسماء وكلائهم

تقدم الرخصه كلما طلبها رجال القوة المسلحه العموميه ومامورو البلديه المخصصون بالسوق

سادسا - تعين البلديه عدد السماسرة والحمالين داخل السوق لنقل الارزاق ووزنها ويكتب مقدم السوق جدولا مخصوصا بهم ويعطي كلا منهم وثيقة مميزة

سابعا - يقطع رؤساء السوق المعينون لمشارفة احواله في الخلاف الذي يقع في شان السماسرة والحمالين

ثامنا - تتخذ البلديه اسعار الجمله التي جرى بها التعامل في الصباح قاعدة لتعيين بعد الظهر الاسعار التي تتبع في اليوم التالي. وعلى حسب ذلك تعين اسعار المفرق وتنشرها في جداول مخصوصه تعلق في باب الحرية واهم اطراف المدينة

تاسعا - لا يمكن [illegible] في السوق نفسه بقصد المضاربة الاجناس المشتراة فيه جملة واحدة او على دفعات

١٠ - يجب على باعة المفرق بباب الحرية ان يعرضوا لبس اللوحة المخصوصة المقيدة فيها الاسعار

١١ - يمكن البلدية لداع معقول ان تلغي موقتا رخص الشراء في الرحبة متى كان اصحابها سبب الاخلال بنظام السوق والمعاملات الجرية فيه. ويمكن في مثل هذه الاحوال ان يشمل هذا الحد باعة الاسواق العموميه المتجرين بالجمله او بالمفرق

فاذا تكرر وقوع الاحوال التي من اجلها تعلقت الرخص موقتا اقصت البلدية اصحابها من السوق او سحبت بتاتا رخصهم فضلا من باقي العقوبات المحدودة في القانون والنظام بل ربما رجعت بما خولته من الارض العمومية

١٢ - يجب على محتسبي البلدية واصحاب [illegible] الدرك وحرس الماليه ان ينفذوا الامر الحالي الواجب بقاء تعليقه في محلات البيوع

ومن خالف عوقب طبقا للمادة ٩ مايو ١٩١٢ كما يمكن معاقبته بالعقوبات المنصوص عليها في امر الولايه المورخ في ٨ دسمبر ١٩١٦ ترتيب ا عدد ٥٨٦

طرابلس ٢٧ فبراير ١٩١٩

اللجنه

سفر برزيلاي
La partenza dell'On. Barzilai
رومه ٥

توجه الوجيه برزيلاي الى باريز

كليمنصو
Clemenceau
باريز ٥

حضر الصدر كليمنصو في البرلمان ومجلس الاعيان فهناه الجميع بالعافيه

ملكة رومانيا
La Regina della Romenia
ريز ٥

وصلت الى باريز جلالة ملكة رومانيا فقابلها الحكم بالترحاب واوسعتها الجموع هتافا وحفاوة

* محاضرة العمل *
Conferenza del lavoro
لندرا ٢٨

عقدت الحكومة محاضرة بقصد منع وقوع الاعتصاب في المستقبل وقد ترأس وزير الاشغال وحضر اللويد جورج وفريق من طبقة العمال وارباها، فبسط اللويد جورج الكلام في الحالة الصناعية وبين ضرورة اشتراك العمال في ارباح المصالح واقترح تاليف لجنة تعتني بدرس سبب الشقاء والضيق والاسباب الناجعة لحل الخلاف بين العمال وارباهم

وقال في اثناء الخطاب انه مملوء الرجاء على ان تعقد مقدمات الصلح خلال بضعة اسابيع

ووافق المجتمعون على اقتراحات اللويد جورج وسموا لجانا

المشاكل العظيمه
Le gravi questioni
الاربع

باريز ١

قال بعض الصحافين المندوب ترديو فصرح لهم بما ياتي

ان اعضاء المفاوضه يرغبون في ان تحل في اسرع ما ما يمكن المشاكل الاربع ذات الاهميه العظمى وهي مشكلة الحدود الفرنسويه الالمانيه والادرياتيك وروسيا وحرية البحار

واضاف انه يجهل مصير الاسطول [illegible] في [illegible]

[illegible] فرنسا تستدعي [illegible]

[illegible] [illegible] الاسطول [illegible]

من الخسارة [illegible]

انه [illegible] نقص قوة [illegible]

لجنة الحرب

رومه ٥

اجتمعت لجنة الحرب [illegible]

[illegible]

حرب كرواتيا

لندرا ٤

بعثت شركة [illegible]

[illegible] عساكر الاكروات حرقت [illegible] سكة

حديد [illegible]

[illegible] حرية

[illegible]

لندرا ٤

اذن وزير التجارة الانكليزي بالاتجار مع كرواتيا وسلافونيا والبوسنه والهرسك

CRONACA CITTADINA

Calendario

Sabato, 8 Marzo 1919: San Giovanni di Dio.

Per la Camera di Commercio

In seguito alle vive pratiche fatte dalla Cooperativa fra Commercianti di Tripoli, ultimamente sorta con un ragguardevole numero di soci per la difesa del libero Commercio, S. E. il Governatore ha deliberato che quattro membri di questa istituenda camera di Commercio siano riservati alla Cooperativa detta, e all'uopo l'Ill.mo Segretario Generale ha diretto al Signor Francesco Pitrè la seguente lettera:

Al Sig. Francesco Pitrè
Presidente della Cooperativa fra [illegible]

TRIPOLI

[illegible] 21 febbraio 1919 [illegible] facoltà di S. E. il Governatore [illegible] di sei membri del Consiglio del Commercio e dell'industria [illegible] 15 consiglieri elettivi.

[illegible] intendimento di S. E. che [illegible] indistintamente, le diverse [illegible] di commercianti siano rappresentate nel predetto consesso, ed [illegible] che le persone [illegible] quelle che maggiormente [illegible] del ceto commerciale, così ho reputato opportuno lasciare a codesta Spettabile Cooperativa l'indicazione dei quattro nomi, ivi compreso quello del Presidente, i quali verranno [illegible], salvo che non vi ostino ragioni contrarie, nel decreto col quale [illegible] alla nomina dei consiglieri predetti.

[illegible] indicazione dovrà essere fatta [illegible] per tutto il martedì 12 corrente coll'aggiunta di tutti gli elementi atti a prestare il numero dei soci legali e dei votanti.

[illegible]

IL SEGRETARIO GENERALE
I. NICCOLI

[illegible] a tale comunicazione [illegible] alle ore 22 si è radunato [illegible] Direttivo [illegible] presidenza del Presidente Signor Pitrè ha votato all'unanimità un ordine del giorno di plauso all'opera del Governo locale e dell'Ill.mo Segretario Generale, Comm. Niccoli.

* * *

Si invitano i soci della Cooperativa fra Commercianti di Tripoli ad intervenire alla seduta che avrà luogo il giorno 9 alle ore 15 nella sala accanto alla Chiesa Cattolica per procedere all'indicazione dei membri che debbono rappresentare la Cooperativa nel Consiglio del Commercio e della industria.

Municipio di Tripoli
Ordinanza sui mercati

La Commissione Straordinaria Amministratrice; Vista la precedente ordinanza 28 Dicembre 1918, e ritenuto necessario modificarne alcune [illegible]posizioni per renderle più consone alle esigenze ed ai bisogni del momento, e rispondenti alle necessità più pressanti segnalate dall'esperienza; Ordina: A decorrere dal 1. [illegible] p. v. dovranno essere osservate le norme di cui appresso, relative alla polizia dei mercati

1.) Le contrattazioni all'ingrosso di frutta e di verdure debbono essere fatte esclusivamente nel pubblico [illegible]ato denominato della «Rabba». Durante il percorso è vietata ogni contrattazione dei suindicati prodotti.

2.) Nel mercato all'ingrosso le frutta e le ortaglie devono essere esposte in vendita divise per specie e qualità, in modo che ogni partita contenga generi uguali per qualità e specie.

[illegible] Le contrattazioni debbono essere fatte per partite distinte cioè [illegible] una o più ceste, cofani, casse, [illegible], mazzi, ecc., con eventuale riferimento ad unità di peso secondo le consuetudini locali, e sempre che lo richiede uno dei contraenti.

4.) Le operazioni, nel mercato della «Rabba», dovranno aver inizio un'ora dopo l'alba, e dovranno aver termine, al più tardi, alle ore 11.

5.) Alle contrattazioni nel mercato della «Rabba» saranno ammessi soltanto i negozianti ed i rivenditori al minuto, inscritti negli appositi ruoli tenuti dal preposto al mercato e dal competente Ufficio Municipale, ed i rispettivi incaricati o rappresentanti, dei quali dovrà esser tenuto pure nota negli stessi ruoli.

La Commissione Amministratrice rilascerà uno speciale permesso ai negozianti ed ai rivenditori di frutta ed ortaglie, ed a tergo vi saranno annotati a cura dell'Ufficio Municipale gli incaricati o rappresentanti.

Il permesso dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti della forza pubblica e del personale municipale addetto al mercato.

6.) La Commissione Municipale stabilirà il numero delle persone autorizzate alle mansioni di sensale e di facchino interno per trasporto e pesature merci.

Il preposto al mercato terrà apposito elenco di essi, e ad ognuno verrà data la tessera di riconoscimento.

7.) Ogni contestazione che possa sorgere in dipendenza del servizio prestato dai sensali e dai facchini deve essere risolta dai preposti alla sorveglianza.

8.) L'Amministrazione Municipale, in base ai prezzi delle contrattazioni all'ingrosso effettuate nella mattinata, procederà, nel pomeriggio, alla determinazione dei prezzi da praticarsi il giorno dopo.

Sulla base di questi prezzi verranno stabiliti quelli di vendita al minuto, che saranno notificati al pubblico con apposito listino da affiggersi al mercato di Bab El Hurria e nei principali punti della città.

9. E' vietata nei pubblici mercati la rivendita a scopo di speculazione dei generi acquistati all'ingrosso od in piccole partite negli stessi luoghi di vendita.

10. I rivenditori al minuto del mercato di Bab El Hurria dovranno tenere esposti al pubblico in apposita tabella i prezzi di vendita.

10. I rivenditori al minuto del mercato di Bab El Hurria dovranno tenere esposti al pubblico in apposita tabella i prezzi di vendita.

11.) Con disposizione motivata della Commissione Amministratrice potrà essere temporaneamente sospesa la validità dei permessi rilasciati per acquisti nel mercato della Rabba a coloro che abitualmente fossero causa di perturbamenti nell'andamento delle contrattazioni o nella disciplina del mercato.

Uguale provvedimento potrà essere adottato in casi analoghi nei riguardi dei venditori dei pubblici mercati, sia all'ingrosso che al minuto.

La recidività nelle cause che diedero luogo alla temporanea sospensione, [illegible] le precedenti disposizioni, produrrà la esclusione dei mercati o la revoca della licenza di vendita, salvo le altre penalità sancite dalle leggi e dai regolamenti, ed eventualmente, anche, la revoca della concessione di suolo pubblico.

12.) Le guardie Municipali la R. Guardia di Finanza e gli agenti tutti della forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza, che dovrà essere costantemente affissa nei luoghi di vendita.

Qualunque infrazione alla presente ordinanza sarà punita a termini dell'art. 9 del Decreto del Comandante in Capo del Corpo di occupazione in data 15 Maggio 1912, quando non siano applicabili le pene previste dal Decreto Governatoriale 8 Dicembre 1916 Serie A. N. 586.

Tripoli li 27 Febbraio 1919

La Commissione Amministratrice

Guido Nahum

La morte immatura del povero Guido Nahum ha lasciato in molta parte della cittadinanza una impressione di dolore e di sgomento e tutta Tripoli volle ieri intervenire ai funerali dell'amico e conoscente così tragicamente e rapidamente colpito dal morbo rapace. Tutti seguivano il feretro con sincero compianto: fu un attestato di solidarietà nel dolore, nel rimpianto per la ingiusta fine di una giovinezza fiorente, di un'anima buona, di un amico cordiale affettuoso.

I funerali riuscirono solenni, furono espressione di un vero lutto cittadino, unico conforto nell'immane dolore alla sconsolata famiglia, alla povera mamma inconsolabile.

Notammo: il colonnello Muzzioli, il Ten. Rubbi, il Direttore della Banca d'Italia Cav. Vantini, il Direttore del Banco Roma Cav. Foscolo, il Presidente dell'Associazione dei commercianti Cav. Mondini, il Procuratore del Re Cav. Vaccari, il direttore del Banco di Sicilia, il Sig. Halfalla Nahum, il Sig. Simone Haggiag, il Sig. Halfalla Hassan, gli avvocati Fedriani, De Meo, Guttierez, Punzo, i Signori Marconcini, Cittadini, Barone Ciancio, Ragioniere Modena, Avv. Luciani, Capo dell'Ufficio Fondiario, Ing. Trionfo i Signori Hassan, Nahum, Gabizon, Naim, Tayar, Arbib, Habib, Maggiore Albano, Sig. Civinini, Sig. Muccillo e moltissimi altri di cui ci sfugge il nome.

Ai lati del feretro portato a spalla da parenti ed amici vi era un plotone di cavalleria. Il corteo sostò dinanzi alla Sinagoga grande e quivi il Colonnello Muzzioli pronunziò parole di cordoglio sincero a nome degli amici dell'estinto.

Molte furono le corone inviate tra cui quelle della madre, dei fratelli, del Barone Ciancio, del Sig. Marconcini, del Cav. Vantini e del Rag. Modena, del Sig. Halfalla Nahum, del Sig. Halfalla Hassan e molti altri.

Il corteo si sciolse al Cimitero Israelitico perchè la maggior parte degli intervenuti volle accompagnare il caro estinto fino all'ultima dimora.

* * *

La famiglia Nahum ringrazia a nostro mezzo tutti coloro che vollero seguire il feretro del povero Guido e principalmente il Comando della Cavalleria che inviò un plotone d'onore, il Colonnello Muzzioli, gli Ufficiali di Marina, e tutti, tutti indistintamente: fu ad essa di sincero conforto la dimostrazione di affetto che gli amici e conoscenti vollero fare al caro estinto.

Sottoscrizione a beneficio della « Bekor-Holim »

Società di Soccorso agli ammalati » in memoria del compianto

Guido Nahum

Alfredo Nunes-Vais	L. 100
H. M[illegible]	50
Jules [illegible]etta	50
Isacco Boccara	20
Parade Moscatelli	25
Clotilde Hassan	50
Clemente Arbib	50
Lillo Tayar	50

Giuoco del calcio

Domani, domenica 9 corrente, alle ore [illegible] nel campo situato presso il Cimitero Israelitico, fuori di Porta Nuova avrà luogo una amichevole partita di foot-ball tra la 1. squadra del «Libia F. C.» e la 1. squadra «Arditi F. C.» del XX Reparto d'assalto.

[illegible] si presenta [illegible] sua squadra [illegible] e la squadra Arditi [illegible] non solo di valorosi soldati [illegible] di ottimi foot-ballers.

[illegible] amichevole gara [illegible] delle più interessanti e tutti gli appassionati di questo bellissimo tra gli sports vi accorreranno.

Avviso a tutti i militari iscritti alla Milizia Cittadina

Domenica alle ore otto [illegible] di fianco al cimitero israelitico per istruzione e comunicazioni importanti che li riguardano

Interverrà la musica dell'[illegible] Fanteria.

Colonnello: C. Muzzioli

MUSICA IN PIAZZA — La musica dell'84° Fanteria diretta dal Maestro Tommasetti eseguirà domani al crocevia Moscatelli (Municipio) il seguente programma:

MARCIA MILITARE
ROSSINI, **Italiana in Algeria Sinfonia.**
AUBER. **Fra diavolo** — Fantasia.
MASCAGNI, **Cavalleria Rusticana** - fantasia.
MARCIA MILITARE.

Avvisi

Si avverte la popolazione che per questa settimana in luogo della pasta, si procederà ad una distribuzione di farina che potrà ritirarsi nella stessa quantità presso gli spacci incaricati della distribuzione

I Soci del Consorzio Agrario Cooperativo di Tripoli sono invitati ad intervenire domenica prossima alle ore 10 all'adunanza che avrà luogo nella sede sociale per eleggere un rappresentante del Consorzio stesso presso il Comitato per la costituzione della Camera di Commercio

FOTOGRAFIA E. PUCCI. Cerca ritoccatore abile cottimo da 0.80 a L. 5 ogni lastra.

BAR TRATTORIA PERUGINA

Si avverte la Spettabile clientela che domenica prossima 9 corr. verrà riaperta la « Trattoria Perugia » con annesso servizio di Bar, nel nuovo locale, prospiciente al mare, in Via dei Bastioni n. 59.

L'ottima cucina casalinga, lo scelto assortimento di vini e liquori, delle migliori marche, faranno certamente preferire, il nuovo locale ai vecchi amici e conoscenti.

Tripoli, 6 marzo 1919

Il Proprietario
Reali Giuseppe

CERCO servizio completo per 12 persone (Tovaglie, Posate, Stoviglie Caffè). Rivolgersi Cartoleria Lazzari.

LA PUBBLICITÀ
è l'anima del COMMERCIO

Volete far prosperare la vostra azienda? Fatela conoscere. La pubblicità su « La Nuova Italia » è la forma più efficace.

Notizie Telegrafiche

DALLA CAPITALE

Alla Camera

ROMA, 7 — Alla Camera è proseguita la discussione sulle comunicazioni del Governo.

Una Camera moribonda

ROMA, 7 — Nonostante la votazione avvenuta ieri, e la discussione alla seduta antimeridiana, sui diritti della donna, e sull'abolizione della autorizzazione maritale, l'ambiente di Montecitorio si mantiene senza entusiasmi.

Sembra come se i deputati sentissero che i loro diritti sono decaduti, come se le ulteriori decisioni sulla vita del Paese debbano esser rimesse alla nuova Camera.

Anche i più agguerriti socialisti hanno perduto la loro abituale combattività.

L'On. Orlando

ROMA, 7 — Secondo il Giornale d'Italia l'On. Orlando dopo la chiusura dei lavori della Camera, parteciperà ad alcune sedute al Senato.

[illegible] potrà partire per Parigi.

Nei corridoi della Camera si ritiene che domani sera saranno esauriti i lavori.

Dopo la risposta dell'On. Orlando [illegible] voto, [illegible] fiducia [illegible] Governo.

E' giunto Giolitti

ROMA, 7 — [illegible] alla Capitale l'On. Giovanni Giolitti.

La classe dell'86

ROMA, 7 — Il « Giornale Militare » pubblica una circolare, la quale dispone che a decorrere dal 20 corrente sieno iniziate le operazioni per l'invio in licenza illimitata delle truppe appartenenti alla classe del 1886, nonchè dei militari, nati nel 1886, ed arruolati in leve posteriori.

[illegible] in ausiliaria

ROMA, 7 — I Generali Marangoni, Morsa, Ussaini, Begozzi, Fioretta, Bertacchi e Rossi vennero trasferiti in posizione ausiliaria.

Al "Costanzi,,

ROMA, 7 — Ieri sera al Teatro « Costanzi » gremito, come nelle grandi occasioni, ha avuto luogo la première della nuova opera in tre atti « Jacquerie » del Maestro Marinuzzi, che ebbe lieta accoglienza.

Le condizioni dell'On. Roth

ROMA, 7 — Le condizioni dell'On. Roth sono migliorate.

Però nel pomeriggio la temperatura è salita alquanto

L'inchiesta di Caporetto

ROMA, 7 — La Commissione di inchiesta per il disastro di Caporetto ha inteso l'On. Orlando

L'interrogatorio durò tre ore

La commissione ritiene di poter presentare il proprio rapporto entro il mese di Aprile

Bollettino Metereologico

ROMA, 6

Anticiclone Tripolitania 67 ciclonico 753 portasi Shetland. Probabilità regioni settentrionali venti moderati di tramontana alpi di greco altrove cielo nuvoloso pioggerelle temperatura diminuzione.

ROMA, 7 — Ore 8 anticiclone Spagna pretendesi 766 Svizzera mentre minore pressione 760 distendesi Venezia Giulia. Probabilità regioni settentrionali venti moderati primo quadrante alpi quarto quadrante altrove cielo nuvoloso nebbie qualche pioggerelle temperatura diminuzione. Versante Adriatico venti moderati quarto quadrante alto medio versante terzo quadrante rimanente cielo nuvoloso qualche pioggerella temperatura stazionaria mare mosso. Versante tirrenico venti moderati quarto quadrante alto medio versante terzo quadrante altrove cielo nuvoloso nebbie pioggerelle temperatura diminuzione mare mosso. Versante ionico venti moderati terzo quadrante cielo vario nebbie temperatura diminuzione mare mosso. Coste libiche venti moderati intorno sud cielo vario temperatura stazionaria [illegible]

Un raid meraviglioso

ROMA, 7 — Il sergente-pilota Marsio, appartenente ad una squadriglia del gruppo per le esperienze, e delle comunicazioni aeree, ha compiuto, in condizioni atmosferiche sfavorevoli, a scopo di ricognizione di rotta, un raid sulla linea Genova-Otranto: circa 1100 chilometri in ore cinque, e cinque minuti.

Il processo Cavallini

ROMA, 7 — Il processo Cavallini è stato rinviato al 10 corrente, in seguito alla malattia di un giudice.

I giornali dicono che probabilmente, alla fine dell'udienza del giorno 10, sarà stabilito il giorno dell'interrogatorio dell'On. Salandra: cosicchè la sua partenza per Parigi avverrà martedì o mercoledì.

Si afferma che, malgrado il rigetto della domanda di libertà provvisoria, chiesta per Bonanno: gli altri difensori, valendosi di una speciale concessione, contenuta nel recente decreto di amnistia, chiederanno la libertà provvisoria per i loro clienti Cavallini, Brunicardi, De Riccardi, e Dini.

Il processo della "Vinci,,

GENOVA, 7 — Continua il processo per l'affondamento della « Leonardo da Vinci »

Si interroga l'Ispettore Generale della P. S., Comm. Gasti, il quale parla dell'arresto del Vicenzi a Trento, reduce dall'[illegible] in Austria.

Affermasi che le [illegible] e la polizia [illegible] cenzi passò al servizio del nemico, senza, però, essere ritenuto implicato nell'affondamento della nave

Disastro ferroviario a Messina

MESSINA, 7 — Nel pomeriggio una tradotta militare, partita da Messina, la quale [illegible] ferma nell'interno della galleria Peloritana, per un guasto alla macchina, venne investita da un treno, proveniente dallo scalo di Messina.

Un panico enorme invase i soldati.

Si ignora fino adesso l'entità del disastro.

Il vettovagliamento della Germania

BASILEA, 7 — Si ha da Berlino che, secondo informazioni ufficiali, i negoziati a Spa, sul vettovagliamento della Germania, e sulla consegna della flotta mercantile tedesca, nonchè gli accordi finanziari ad essi connessi, sono stati rotti, in seguito alla richiesta degli Alleati di ricevere immediatamente la flotta mercantile tedesca, senza il previo impegno per il vettovagliamento della Germania fino al prossimo raccolto.

L'Assemblea Viennese

ZURIGO, 7 — Si ha da Vienna la notizia che l'Assemblea Nazionale costituente ha eletto il socialista Seitz, a Primo Presidente; e il Cristiano-sociale Hauser a secondo Presidente.

Dall'Oraguay

MONTEVIDEO, 7 — In seguito alla elezione di Brum alla Presidenza della Repubblica, Guero è stato eletto Ministro degli Affari esteri; il Generale Ruprecht alla guerra; e Mondivil agli interni.

Giornale dei Giornali

L'On. dottor Degasperi tornato da Vienna informa che fu ricuperato tutto l'incartamento del processo Battisti.

Le autorità austriache non volevano da prima consegnarlo, ma di fronte al procedere energico della Commissione italiana dovettero arrendersi.

Si attende con grande impazienza la pubblicazione degli atti.

Per invito del Sindaco di Roma, si riunirono nel suo ufficio il generale Giardino, l'assessore Benucci ed altre personalità politiche della capitale. Il generale Giardino sottopose al parere della stampa un suo grandioso progetto per la fondazione in Roma di un'opera superba destinata a perpetuare il ricordo della vittoria delle armi nostre.

Si tratterebbe di riunire i gloriosi mutilati operai in uno speciale quartiere, ove dovrebbero sorgere stabilimenti industriali per le varie categorie di lavoro: e non solo gli stabilimenti, ma anche le abitazioni con tutto ciò che forma il conforto della vita, in modo che questo quartiere divenisse il centro di una organizzazione operaia modello, con filiali, tutte foggiate sullo stesso tipo ideale, che potrebbero diffondersi nelle principali città del Regno.

La Legazione di Romenia di Roma comunica il seguente dispaccio indirizzatole dal Presidente del Consiglio rumeno on. Bratianu:

« Sono informato che la Germania continua a mettere in circolazione biglietti di emissione della Banca Generale rumena, avendo conservato i [illegible] di cui si è impossessata durante l'occupazione, ciò che costituisce un deplorevole abuso contro il quale protestiamo vivamente.

La torpediniera francese «Oriflamme», il 19 febbr. ha catturato nel Mar Baltico due piroscafi tedeschi che navigavano senza autorizzazione. La torpediniera, insieme con i due piroscafi catturati è entrata nel canale di Kiel, ma i tedeschi hanno sbarrato la chiusa di Brunsbuttel, pretendendo che la cattura fosse illegale. Il comandante della torpediniera ha protestato ed è uscito dal canale insieme con i due piroscafi, dirigendosi su Dunkerque.

Il «Neus Pester Journal» annuncia il prossimo arrivo a Budapest di una missione italiana che avrebbe lo scopo, secondo il giornale ungherese, di avviare trattative col Presidente della Repubblica Karoly e col ministro del commercio, riguardo al problema adriatico e portuale.

Secondo voci diffuse nei circoli politici ungheresi, l'Italia sarebbe disposta ad accordare agli ungheresi la libertà di navigazione nell'Adriatico e il libero accesso nei propri porti delle terre redente.

Si è parlato recentemente di provvedimenti governativi, che valgano ad attuare la crisi delle abitazioni, sopratutto nei centri più popolosi. Il primo provvedimento consisterebbe nella creazione di una Società Edilizia Nazionale, alla quale verrebbe destinato un fondo di 100 milioni. Il capitale verrebbe dato in modo da potersene utilmente usufruire e cioè a modicissimo interesse a scadenza di ammortamento e con caratteri di proprio e vero mutuo antico. Inoltre la concessione sarebbe fatta in modo da evitare il beneficio esclusivo della costituenda Società o quello individuale del costruttore.

MOTORE gas povero 9 HP vendesi occasione rivolgersi Ing. Arena Scirocco Riccardo.

Dott. UGO CAFIERO, Direttore Prop. Responsabile

Fantocci & Beretta - Via Azizia

Ricco assortimento vini - liquori - champagne di gran marca per MENSE MILITARI

Marmellate - Cacao - Cioccolata - Conserve - Thè - Caffè - Sciroppi - Acque Minerali - Saponi, ecc.

Questa sera si rappresenterà
ALL'ALHAMBRA
4° Episodio
DEL TRIANGOLO GIALLO
AL VITTORIA
ROMANTICISMO

La Nuova Italia - C. C. con la Posta
(Scade 31-12-1919)
Biblioteca Vittorio Emanuele
ROMA

LA NUOVA ITALIA

طرابلس الجديدة

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche »

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia (Sede propria) — ROMA — Via Savoia, N. 44

ANNO VIII - N. 63 — Domenica, 9 Marzo 1919. Un numero Cent. 10

Le relazioni fra la Cirenaica e l'Egitto

La ferrovia del Mariut

(Nostra corrispondenza particolare)

Alessandria d'Egitto, 10 Gennaio.

Proprio nel momento in cui l'occupazione italiana incominciava a svilupparsi ed a estendersi nell'interno della colonia libica, si scatenò il turbine sconvolgendo A[illegible] ...ò il turbine sconvolgitore della guerra mondiale. I fragili tendini che l'Italia con opera paziente aveva incominciato ad allacciare con la vicina frontiera egiziana furono troncati dall'impeto della grande lotta europea.

Ma poi, durante la guerra stessa, nuove iniziative sorsero in seguito ai migliorati rapporti di vicinanza, alla collaborazione delle autorità anglo-egiziane, ed all'opera ignorata ma efficace del piccolo posto di guardia italiano di Porto Bardia sulla frontiera.

Oggi che i nuovi vincoli di amicizia fra l'Italia e la confraternita senussa assicurano alla Cirenaica un periodo di pace politica e di valorizzazione economica, credo interessante richiamare l'attenzione dei dirigenti della nostra colonia sui considerevoli vantaggi che la Libia ritrarrebbe da un intensificazione dei suoi rapporti commerciali con l'Egitto. Nè sarà inutile dal punto di vista politico l'allacciamento di intimi rapporti spirituali fra le popolazioni della Cirenaica ancora nuove alla civiltà europea e quelle dell'Egitto le quali invece, nella lunga convivenza con gli europei (italiani francesi ed inglesi), hanno avuto le possibilità di apprezzare i vantaggi della loro cooperazione economica e di esperimentare il loro rispetto per il patrimonio e le tradizioni religiose dei [illegible] mani.

Per me credo [illegible] ed in questa mia convinzione interpreto quella della colonia [illegible] e della popolazione indigena dell'Egitto — che sia reciproco interesse dei due paesi di sviluppare le loro relazioni sulla base del trinomio: « Intesa [illegible]; coordinamento dell'op[illegible]ica; attività commerciale

L'adesione del governo della nostra colonia a questo programma [illegible] e fa parte dell'intesa interalleata nel litorale nord-africano, è fuori dubbio; si diceva invece che l'Egitto non fosse [illegible] ben dispo[illegible]

Gli [illegible] no che l'Egitto non può essere contrario ad un intimo ravvicinamento economico con la Libia per la semplice ragione [illegible] condizioni dell'Egitto, questo paese sarà per necessità di cose e per un certo periodo [illegible], mentre la Cir[illegible] importatrice dall'Egitto.

Questa situazione potrebbe [illegible] rare il dubbio che le imp[illegible]ioni dall'Egitto siano a s[illegible] lle dalla madre patri[illegible] stificato, perchè l'Egitto non può esportare che cotone e cere[illegible] articoli cioè che l'Italia già importa per il suo consumo interno. L'[illegible]to non ha nessuna industria locale ed importa tutto il suo fabbisogno dall'Europa e dall'Estremo Oriente, tutto, anche gli articoli più semplici e più poveri. In ogni modo nel futuro accordo commerciale si potrà [illegible] prendere una clausola che vieti [illegible] l'Egitto di riesportare in Ci[illegible] gli articoli della sua [illegible]. Salvaguardati così [illegible] dell'esportazione industriale [illegible] le autorità della colonia dobbono [illegible] rare con [illegible] traffico [illegible] l'Egitto ed orientare in quest[illegible] le nuove costruzioni ferroviarie [illegible] do presente che l'Egitto [illegible] mente il più fertile e ricco paese dell'Africa, ma è il ponte di comunicazioni di tre continenti.

Le buone disposizioni del governo anglo-egiziane sono dimostrate dalla recentissima disposizione del ministero dei Lavori Pubblici di riattivare la linea ferroviaria del Mariut la quale da Alessandria si prolunga per 227 chilometri verso le regioni occidentali dell'Egitto sino quasi alle frontiere della Cirenaica. I lavori sono già incominciati ed il tratto Hammam-Raghadem è ormai riattivato. Questa ferrovia è destinata ad essere il nerbo conduttore dei traffici egizio-cirenaici e quando l'Italia la continuerà in terra libica fino a Bengasi e Derna costituirà l'arteria trasversale della valorizzazione economica della Cirenaica, in attesa che altri tronchi partendo da Bengasi s'irradino verso l'interno a favorire gli scambi con le oasi e la penetrazione della civiltà.

La ferrovia del Mariut ha una piccola storia.... internazionale che si allaccia ai precedenti diplomatici della questione di Sollum.

Il tronco ferroviario fu fatto costruire a proprie spese dall'ex-Kedive d'Egitto Abbas Hilmy per sfruttare gli enormi possedimenti che egli aveva nel bacino occidentale del Delta. Qualche tempo dopo, mentre era ministro plenipotenziario d'Italia in Cairo il comm. Serra, amicissimo di Abbas Hilmi, una Compagnia italiana dietro la quale v'era un nostro Istituto di Credito propose al sovrano d'Egitto di comperare o di gestire la linea del Mariut. L'affare stava già per esser concluso, quando Lord Kitchener fece intervenire il governo egiziano quale acquirente privilegiato e la linea divenne proprietà dello Stato egiziano per la somma di dieci milioni.

Durante la guerra la ferrovia fu prima interotta, poi disfatta: il materiale e le rotaie furono trasportate nella penisola del Sinai e servirono alla costruzione della linea di Gerusalemme necessaria al Corpo di spedizione d'Egitto per le operazioni contro la Turchia. La grande stazione de[l] Mex che annodava la linea del Mariut al sistema ferroviario egiziano fu trasformata in ricovero per i profughi ebrei della Russia. Da venti giorni parecchie centinaia di manovali lavorano a rimpostare le rotaie e fra breve il fischio della vaporiera riecheggierà nelle solitudini occidentali del Delta. Secondo informazioni attinte a buona fonte, una parte dei beni del Kedive saranno assorbiti dall'Amministrazione sul tanàne che ne verserà l'ammontare alla Cassa dell'ex Kedive, e la costruzione della linea ferroviaria proseguirà fino alle frontiere della Cirenaica.

Accanto alle lucenti parallele di acciaio il telegrafo estenderà i suoi fili di ragno e le grandi città dell'Egitto saranno così telegraficamente collegate con Bengasi e con Tripoli. Date le alte tariffe della inglese « Eastern Telegraph », tutti i telegrammi dall'Italia, e sono numerosissimi per l'intensità di traffici italo-egiziani, saranno trasmessi via Bengasi fino alla frontiera egiziana e proseguiranno poi con le tariffe interne dell'Egitto. Così è probabile che molte merci specialmente quelle provenienti dalla Sicilia, preferiscano la linea Bengasi-Alessandria alla traversata Napoli-Alessandria nella stagione dei maggiori traffici fra l'Italia e l'Egitto e dei noli più alti.

I vecchi egiziani che ricordano le condizioni agricole dell'Egitto prima dei giganteschi lavori irrigativi eseguire dagli inglesi e conoscono la natura del suolo egiziano nelle oasi limitrofe alla Cirenaica sono ottimisti sull'avvenire economico della nostra colonia libica. La valorizzazione del paese sarà facilitata dal rapido adattamento degli abitanti alle condizioni della loro nuova vita. Sarà perciò indice di chiaroveggenza politica, e garanzia di tranquillità per il litorale nord-africano, favorire più che possibile un intesa [illegible] intellettuale e politica fra la Libia e l'Egitto. La vivissima simpatia che gli egiziani hanno sempre nutrito per gli italiani e la nostra salda amicizia con l'Inghilterra affretteranno la conclusione di rapporti amichevoli, rapidi e duraturi.

La [illegible]azione della linea del Mariut è quindi lieto auspicio per l'avvenire.

MARIO APPELIUS

نبذة من خطاب
Dopo la guerra
رئيس نظار
ايطاليا
(تابع ما قبله)

فان دولة ايطاليا قد قاست في ثروتها العمومية والخصوصيه ما يربو علي غيرها في المدة التي عصفت فيها ريح الحرب الطاحنة · حتي رات الحكومه نفسها مدفوعة الي اتخاذ التدابير المستعجلة السريعة التعديل والتغير على حسب تغيير الحالات ·

وقد بطلت العداوة ووقفت الحرب على حين فجة بحيث لبثت الحياة التجارية والصناعية في حالة شديدة من التذبذب والتقلب ·

علي ان الحكومة متذرعة بكل ما يلزم من الوسائل والتدابير لدرء هذه الاخطار الاقتصادية وهي تسرح الجيوش باسرع مما يجري في غيرها وقد ردت الى الحياة المدنيه [illegible] الان اكثر من مليون وسمائة الف مقاتل [illegible] من شانها ان تنهض الامة من كوتها وتزيد في ثروتها ومنتجاتها الصناعيه وهذا من انجع الوسائل في تنشيط الاسواق وترويج التجارة وتوفير حركات الاخذ والعطاء وتخفيف اعباء الغلاء عن كواهل الناس ·

والحكومة مستعينة [illegible] ارباب الصنائع وصغارهم وكل من تبينت فيه غناء (بفتح الغين) وكفاءة ومقدرة على العمل وستوفق بين العمل وارباب الاعمال حيث يتكاتف الجميع على انهاض البلاد ورفاهتها وتكثير منتجاتها ومصنوعاتها وغلالها ومحاصيلها فان ذلك تقضى على الاسعار الفاحشه ويغل ايدي الطامعين ويقمع جشع المحتكرين ويخفض من غلواء المتضاربين ويخفف عن المسكين وابن الحاجة من مشقة العيش وتكاليف الحياة

لا بدع ان من اعظم المشاكل الحيوية العمرانيه هي التوفيق بين الطبقه العامله وارباب الثروة او اصحاب الاعمال ومن استهان بالعمال جر الوبال والخراب علي البلاد التي ان كانت تصلح من دون ارباب الثروة ما بها لاتصلح ابدا اذا نقصت منها الايدي العامله التي تستخرج دفائن الارض وذخائرها ثم تصلحها ماكولا ومشروبا وملبوسا ومترفها وغير ذلك

فعلي العامل والحالة هذه يتوقف محرك العمران البشرى والواجب مساعدته والرفق به وشد ازره علي رب الثروة الذي ربما هم بامتصاص دمه والاجحاف بحقوقه والعبث بقواه كانه مطيه عجماء ما خلقت الا لاستدرار لبنها وجز صوفها وبقر او اجها والتهام لحمها

وكثير من الناس يتوهمون ان الفقير والمحتاج لا حق لهم على الحياة وكانهم عيال على المجتمع الانساني اى علي ارباب الثروة · ولو درى هولاء لعرفوا ان غناهم من وراء كدح المسكين و[illegible] منهم للعمران البشري

وخلاصة الكلام ان الحكومات الحاضرة في جميع الممالك الراقيه باذلة قصرى مساعيها للتوفيق بين الطبقة العامله التى [illegible] معظم الامه والطبقة الثرية وهي الجانب القليل والعدد الزهيد فيها

علي ان الشعب الطلياني المعروف بكثرة الايدي العاملة فيه وله فضل عظيم على اكثر قطع الارض في اميركا واسيا وافريقيا واوربا بناية وزراعة · فالواجب والحق يقضيان بمساعدة العمله في هذه الامه النبيلة والدفاع من حقوقها والعمل علي تحقيق مشاق معترك الحياة عنها ما امكن ·

لها بقيه

جمعية ويانه
Da Vienna

زوريخ ٥

جاء من ويانه خبر افتتاح الجمعية الوطنية برئيس جديد

فخطب الاشتراكي داويد بين استحسان البرلمان واشار الى اتحاد النمسا الالمانيه بجرمانيا واعرب عن يقينه بان دول الاتفاق لا تعارض ذلك

❋ بلدية طرابلس ❋

عدد ١١٤٥

اذ رات لجنة البلدية رسمها السابق المورخ في ٢٨ دسمبر ١٩١٨ ·

وان الضرورة تشير بتعديل بعض الاحكام المندرجة فيه لتكون اشد ملائمة لمقتضيات الحال واكثر موافقة للحاجات الماسة المعول عليها بالتجربة

امرت بما ياتي

يجب رعاية الاصول التالية اعتبارا من غرة مارس وهي متعلقة بنظام الاسواق

اولا - يجب ان يجرى بيع وشراء الثمار والخضر بالجمله في سوق الرحبه لا غير · ولا يجوز ذلك اثناء الطريق ·

ثانيا - يجب ترتيب الثمار والخضر في السوق المذكور بحسب اصنافها وكيفيتها بحيث يشتمل كل فريق منها على اصناف متماثله بالصنف والكيفيه

ثالثا - يتعلق البيع والشراء بكميات ممتازة اى بقفف وزنابيل وصناديق واكياس وربطات وغيرها منفردة او مجتمعه بالاستناد الى وحدة الوزن على العرف الجاري وكلما اقتضاه احد العاقدين

رابعا - تجرى المعاملات في الرحبه بعد الفجر بساعه ولا يجوز ان تبقى الى مابعد الساعه ١١

خامسا - لا يحضر المعاملات في الرحبه الاباعه وتجار المفرق المقيدة اسماوهم في الدفتر الموجود لدى مقدم السوق وقلم البلدية او من ينوب عنهم ولكن لا بد في هذه الحال ان يكون بذلك قيد في الدفتر نفسه

تعطي البلديه رخصه مخصوصه لباعه الثمار والخضر والمجرين بها وتكتب في ظهرها اسماء وكلائهم

تقدم الرخصه كلما طلبها رجال قوة المسلحه العموميه ومامورو البلديه المخصصون بالسوق

سادسا - عين البلديه عدد السماسرة والحمالين داخل السوق لنقل الارزاق ووزنها ويكتب مقدم السوق جدولا بخصوصهم ويعطي كلا منهم وثيقه مميزة

سابعا - يقطع روساء السوق المعينون لمشارفة احواله في الخلاف

ثامنا - تتخذ البلديه اسعار الجمله التى جرى بها التعامل في الصباح قاعدة لتعيين بعد الظهر الاسعار التي تتبع في اليوم التالي ·

وعلى حسب ذلك تعين اسعار المفرق وتنشرها في جداول مخصوصه تعلقها في باب الحرية واهم اطراف المدينة

تاسعا - لا يمكن ان تباع في السوق نفسه بقصد المضاربة الاجناس المشتراة فيه جملة واحدة او على دفعات

١٠ - يجب على باعة المفرق بباب الحرية ان يعرضوا للناس اللوحة المخصوصة المقيدة فيها الاسعار

١١ - يمكن البلدية لداع معقول ان تلغي موقتا رخص الشراء في الرحبة متى كان اصحابها سبب الاخلال بنظام السوق والمعاملات الجاريه فيه · ويمكن في مثل هذه الاحوال ان يشمل هذا الحد باعة الاسواق العموميه المتجرين بالجمله او بالمفرق

فاذا تكرر وقوع الاحوال التي من اجلها تعلقت الرخص موقتا اقصت البلدية اصحابها من السوق او سحبت بتاتا رخصهم فضلا عن باقي العقوبات المحدودة في القانون والنظام بل ربما رجعت بما خولته من الارض العمومية

١٢ - يجب على محتسبي البلدية واصحاب الدرك وحرس الماليه ان ينفذوا الامر الحالي الواجب بقاء تعليقه في محلات البيوع

ومن خالف عوقب طبقا للمادة ٩ مايو ١٩١٢ كلما لم يمكن معاقبته بالعقوبات المنصوص عليها في امر الولايه المورخ في ٨ دسمبر ١٩١٦ ترتيب ١ عدد ٥٨٦

طرابلس ٢٧ فبراير ١٩١٩

اللجنه

البرلمان

روما ٦

يغلق البرلمان في اواخر الاسبوع ويوجل فتحه الى الانتخابات الجديدة ·

ويذهب بعض الصحف ان موعد الانتخابات الجدد في ٨ يونيو وسحب القرع في ١٥ منه ·

الجاسوسية الالمانية في براغ

زوريخ ٥

من اخبار براغ

ان الاهالي قد بلغ منهم الحنق على المانيا لاستعمالها الجاسوسية

وقد اقفلوا القنصلية الالمانية وسافر القنصل الى درسد

واقاموا مظاهرات بهرج ومرج ضد الالمان

❋ رئيس بلدية ❋

تريسته

روما ٥

وصل الافوكات واليريو رئيس بلدية تريسته

L'incartamento del processo di Belfiore è in possesso dell'Italia

DALLA CAPITALE

Un grande Concistoro

ROMA, 8 — Lunedì prossimo il Papa terrà un grande Concistoro segreto, per la provvista delle Chiese, e per la imposizione dei sacri palii ai Vescovi, fra cui al Cardinale Boggiano, neo-Arcivescovo di Genova.

Pel rimpatrio dei prigionieri

ROMA, 8 — Una speciale Commissione, nominata dal Generale Caviglia, è partita alla volta di Vienna, affine di trattare il rimpatrio dei prigionieri, non ancora ritornati in Italia, dall'Impero Austro-Ungarico, e dagli Stati Balcanici.

Il processo dei martiri di Belfiore

ROMA, 8 — A Mantova è giunto l'incartamento del processo dei martiri di Belfiore, restituito dall'Austria.

La cassa contenente gli storici documenti venne consegnata al Direttore dell'Archivio di Stato.

Gli arazzi " degli apostoli „

ROMA, 8. — Si riceve notizia da Mantova che sono giunti colà, provenienti da Vienna, gli arazzi cosidetti « degli Apostoli».

L'esposizione degli arazzi al pubblico sarà fatta quanto prima nel palazzo dell'Archivio di Stato.

Il processo della " Vinci „

GENOVA, 8 — Il processo per l'affondamento della « Leonardo da Vinci » è continuato.

Si interrogò il delegato D'Andrea, il quale dichiarò che le informazioni assunte sul conto di Vincenzi risultavano buone.

Dall'Inghilterra

Ai Comuni

LONDRA, 8 — La Camera dei Comuni ha approvato il bill militare.

I bolscevichi contro Arcangelo

LONDRA, 8 — Secondo l'Agenzia « Reuter » i bolscevichi hanno iniziato l'attacco sul fronte di Arcangelo.

Dalla Svizzera

Le condizioni di armistizio

ZURIGO, 8 — Secondo la « Frankfurter Zeitung », che ricevette in tale senso notizie da Berlino, la Commissione di armistizio a Spa del Governo dell'Impero aveva veramente impartito istruzioni, ai negoziatori dell'armistizio, di porre la flotta mercantile tedesca a disposizione dell'Intesa, previa assicurazione dell'approvvigionamento della Germania fino al prossimo raccolto.

Dalla Francia

La Regina di Rumenia

PARIGI, 8 — Il Presidente del Consiglio, Clemenceau ha ricevuto la Regina di Rumenia.

Tra Clemenceau e Lloyd George

PARIGI, 8 — Il Presidente del Consiglio, Clemenceau ha conferito lungamente con Lloyd George.

Lo sviluppo dell'automobilismo

Il numero degli autoveicoli circolanti in Europa è di 522,112 secondo dati compilati dal Press-Bureau della Fiat. Non è sorprendente trovare la Gran Bretagna in testa alla lista con 171,607 veicoli nel 1917; la Germania viene seconda con 95,000 veicoli nel 1914 l'ultimo anno in cui le statistiche furono conosciute. La Francia è terza nella lista e l'Italia quarta.

Queste cifre saranno state modificate dalla guerra. Generalmente i dati sono solo per vetture da turismo e non comprendono gli autocarri al servizio degli eserciti e le motociclette. I dati dell'Inghilterra sono più bassi per il 1917 di quelli che essi lo fossero per il 1914. Adesso l'Inghilterra ha aggiunto un considerevole numero di autocarri industriali per ragioni di guerra. I dati francesi sono sempre inferiori essendo basati sulle tasse pagate e non includendo i taxi, gli autocarri e i motocicli. Prima della guerra il numero dei veicoli automobili privati in Francia era circa di 115,000. Da allora si crede che la Francia ha importato o costruito 80,000 auto di guerra. Il fronte principale di battaglia essendo in Francia, attualmente vi sono in questo paese più autoveicoli che in altra parte d'Europa, giacchè oltre a quelli appartenenti all'armata francese vi si trovano quelli delle forze britanniche, americane, italiane, belghe e portoghesi.

Molte persone alle quali si domandasse quale paese abbia proporzionalmente il maggior numero di vetture per abitante risponderebbero l'Inghilterra, e sarebbero certamente sorprese di constatare che hanno sbagliato. Il record è tenuto dal piccolo Principato di Monaco con una vettura per ogni 95,6 abitanti. L'Inghilterra viene seconda con 268,5, mentre la Danimarca tiene il terzo posto con 343. La Francia compete il quarto posto alla possessione inglese di Gibilterra, le cifre rispettive essendo di 402 e 411. Il paese che possiede il più piccolo numero di vetture ed anche il più gran numero di abitanti per vettura è Creta, in cui dati ufficiali attestano esservi tre veicoli, cioè uno per 121,666,6 abitanti.

Naturalmente le condizioni geografiche sono un fattore importante per determinare la proporzione dei veicoli. L'Italia con le sue vaste regioni montuose non potrà mai avere lo stesso numero di vetture, comparativamente, dell'Inghilterra, quantunque entrambi sieno importanti paesi produttori di autoveicoli.

L'Austria Ungheria non potrà mai vantare di essere un paese importante come automobilismo.

La seguente è la lista completa delle vetture in circolazione nei vari paesi europei nell'ultimo anno nel quale le statistiche erano possibili ad ottenersi:

Paese — Numero delle vetture — Anno — Popolazione — N. di abitanti per vettura

Gran Brettagna 171,607 — 1917 — 46,087,000 — 268.5

Germania 95,000 — 1914 — 65,000,000 — 684

Francia 98.400 — 1916 — 39 milioni — 402.

Italia 35.500 — 1918 — 35,587.784 — 1,002

Russia 27,900 — 1916 — 148.289,000 — 531.5

Austria Ungheria 49,360 — 1916 — 52,608,000 — 2,671.7

Belgio 14,700 — 1916 — 7,580,000 — 515.6

Spagna 10,253 — 1918 — 20,400,000 — 1,989,6

Olanda 10.000 — 1917 — 6,583.226 — 658

Svezia 5,000 — 1917 — 5.638,500 — 626,5

Danimarca 8,500 — 1917 — 2,919,000 — 343.

Svizzera, 6,292 — 1918 — 3,765.000 — 598

Portogallo 3,211 — 1917 — 5,433,000 — 1,692.

Norvegia 3,067 — 1918 — 2.250,000 — 7,0

Bulgaria 3,050 — 1916 — 4.330.000 — 1,419,6

Rumania 2,500 — 1913 — 7.248,061 — 2,899

Finlandia 2,000 — 1917 — 3.600,000 — 1,800

Grecia 800 — 1917 — 3,912,000 — 4,890

Turchia 500 — 1913 — 3,912,000 — 4,890.

Princ. Monaco 230 — 1916 — 22,000 — 95,6

Serbia 200 — 1914 — 4,490,000 — 22,450

Malta 100 — 1917 — 224,000 — 2,840.

Gibilterra 45 — 1917 — 18,500 — 411.

Cipro 15 — 1917 — 273,857 — 18,257.

Isola di Rodi 14 — 1917 — 30.000 — 2,142,8

Creta 3 — 1917 — 365,000 — 121,666,6

Le automobili italiane sono ovunque ben diffuse ed apprezzate. E' interessante, per esempio, notare, che in Isvizzera, dove accanitissima è la concorrenza fra le marche di tutti i paesi, la marca che conta il maggior numero di vetture in circolazione, è quella della più grande fabbrica di automobili italiana.

SMARRITA cagna levriera color chiaro, pregna, con larga cicatrice su la spalla destra, rispondente al nome di Mugia. Trattandosi di caro ricordo si prega restituirla contro ottima ricompensa. Rivolgersi al giornale.

Il raccolto delle noci in California nel 1918

Il R. Enotecnico a New York riferisce:

La California ha avuto quest'anno il più ubertoso raccolto di noci, che mai ci sia stato a memoria di uomo. Anche i prezzi sono stati più alti che negli anni passati, a causa dei divieti e della limitazione di esportazione dall'Italia e dalla Francia, le quali nell'anno fiscale 1913-1914 (che possiamo ritenere come normale) ne inviarono sul mercato americano 6,275.717 libbre, valutate rispettivamente 589.046, e libbre 19,020.143 valutate a dollari 2,776,074. L'ultimo raccolto della California stimasi intorno alle 17 mila tonnellate, con un notevole aumento in confronto a qualsiasi precedente.

Soltanto dal 1911 in poi la produzione delle noci in California ha sorpassato il totale annuo di 10 mila tonnellate. La totale importazione delle noci ascendeva nell'anno fiscale 1918 a 23,819.170 libbre, delle quali 12,[illegible] con guscio e 11,155,660 senza guscio, di fronte a libbre 38,725,362 nell'anno fiscale precedente, delle quali 25,666,844 con guscio e 13 058,518 sgusciate.

La qualità del raccolto di quest'anno, sia per grandezza, sia per giusta consistenza del guscio e pienezza del contenuto, è migliore di qualsiasi precedente annata, mentre la stagione favorevole alla raccolta ne ha altresì assicurato un buon colore.

I prezzi si avviarono da 25 soldi la libbra per le qualità più andanti a 31 e mezza per le più scelte. Tali quotazioni di apertura subirono rispettivamente aumenti di due soldi per libbra verso la fine della campagna.

Il consumo normale delle noci in America raggiunge annualmente 70 milioni di libbre delle quali la California può provvedere, quest'anno 34 milioni ossia oltre della metà. Le noci nazionali di Sorrento e le francesi di Grenoble quotansi a prezzi superiori, anche perchè soggette al dazio di 2 o 4 soldi per libbra, rispettivamente se col guscio o sgusciate; ma le quantità visibili sulla piazza sono trascurabili; nè prevedesi che possa riattivarsene l'importazione per qualche tempo ancora. La massima richiesta delle noci si ha nel periodo di fine e principio d'anno, allorchè si consuma circa il 60 per cento della produzione; tuttavia un buon 40 per cento delle noci di California viene richiesto dopo le feste.

L'unico lato sfavorevole del raccolto di quest'anno (riuscito ottimo, come si è detto, per qualità e quantità), è costituito dalla maturazione piuttosto tardiva, ciò che, insieme alla difficoltà e alla lentezza dei trasporti, richiedenti quest'anno tre o quattro volte il tempo normale, ha fatto si che il prodotto non potè giungere sui mercati dell'Est in tempo per la festa nazionale del Ringraziamento (ultimo giovedì di novembre).

In conclusione, l'ultimo raccolto è riuscito proficuo ai produttori ed ai negozianti, il che rende salde le basi economiche di tale coltura in California, mentre dà affidamento che anche le disponibilità delle noci importate dalla Francia e dall'Italia possano trovare purchè giungano in tempo, utile collocamento.

La campagna Olearia in Francia, Tunisia ed Algeria

La Camera di commercio italiana di Marsiglia informa:

Francia - Il raccolto può dirsi nullo, e quel poco che si produrrà è tutto verminoso.

Tunisia - Raccolta eccezionale: si prevedono oltre 75 milioni di chilogrammi; quasi tutta roba perfetta e sana, finora.

Algeria - Anche le regioni olearie della Valle di Bougie, Algeri, Orano, sono favorite di un ottimo raccolto.

Come si pronunzia?

Si sa che il nome del grande generale, che ha comandato gli eserciti francesi nelle fasi più tremende della guerra, lo pronunziano, in Francia, Foche (adopero la grafia francese) tale essendo la pronunzia seguita nel suo paese d'origine, Tarbes.

Ma un arguto poeta, il Gribouille ammette le due pronunzie.

I

Si vous dites que c'est le coq
Frappant et de taille et d'estoc:
Si vous dites que c'est un roc,
Prononcez: Fock!

II

Mais si devant ce fils de Hoche
Vous voyez le Kromprinz boche,
Que sa vaillante épée embroche,
Prononcez Foche!

ذلك الضربة القاضية على النمسا فلم يقم لها منذ ذاك قائمة ابدا

جمعية الامم

لندرا ٦

قابلت وكالة روتر التلغرافية لوردشيشل قبل سفره الى باريز فقال اللورد من المستحيل ان نظن ان مجرد توقيع انشاء جمعية الامم وصلنا توالى العصر الذهبي الا ان هذه الجمعية ان تيسرت لها الوسائل فان تحسن لا محالة جو الحالة الدولية . واضاف ان امكن اقناع اقطاب سياسية الشعوب ان الحرب شر الوسائط التي يلجا اليها في حل الخلافات والمشاكل الدولية فان ذلك ليعد امرا عظيما . فان بني الارض متى صح عندهم ان الحرب تدل على حماقة في العقول ووحشية النفوس تعاونت على حماية الامن حتى يتسنى نزع السلاح

وزاد ان اجتماع الكلمة في مندوبي المفاوضة يحمل على اليقين ان الجمعية تتمكن دعائمها حالما تمضى مقدمات الصلح والجمعية لا تشمل الحلفاء وحدهم بل جميع الممالك المتحايدة المستوثقة الامر الراغبة في الاشتراك فيها

ومركز هذه الجمعية وان لم يعين فانه ليس مما لا يلقي في سبيله صعوبة .

واحكام الجمعية تكون نافذة كلما صدرت بالاجماع ما عدا الفريقين المختلفين ومعززة بكل ما لدي الامم الداخلة في الجمعية من القوة العسكرية والاقتصادية

وسينشئون لجنة عسكرية وبحرية دائما تعرض على الجمعية رايها وهذه الجمعية عبارة عن دستور عملي جليل من شانه ان يمنع تكرر ما وقع هذه السنين الاربع والستة الاشهر

وهذا المشروع من يريد انتقاده يتناسي الخط الذي ارتكب في الماضي ويرضي بان تثور حرب اخرى اشد فظاعة تنسف جميع مباني الحضارة الاوربيه

معارضة الحزب الجمهوري

واشنطن ٥

وصل الحزب العزب الجمهوري في مجلس الاعيان خطة المعارضة

اخبار بفاريا

زوريخ ٤

جاء من ويانه

ان ليو بولدو امير بفاريا وصل كومنتاين هاربا

وملك بفاريا ايضا في البترول وصحف بفاريا تطلب اخراجهم من البلاد

Ahi!... Ahi! ...

..... e il dabben uomo, assalito da forti dolori viscerali con voce lamentevole diceva: Mai più !..... mai più berrò dei vini di concorrenza. E' la concorrenza che concorre a rovinare lo stomaco. DIFFIDATE! DIFFIDATE!

D'ora in poi andrò sempre sempre dai

Fratelli Todaro.....

..... e il dabben uomo guarì.....

MORALE

A buon intenditor.....

فانه الشيب نذير نصيح
وعلة الشيب اذا ما اعتت
اعيت ولو كان المداوى المسيح
اذا غاب المنام فنبهوني
فان العمر ينقصه المنام
وان كثر الكلام فسكتوني
فان الوقت يظلمه الكلام

الصين واليابان وجمعية الامم .

باريز ٥

صرح مندوبو اليابان والصين للصحافيين انهم راضون من دون اعتراض عن مشروع جمعية الامم فانه من الاسباب الحية النافعة لجميع الشعوب على السواء .

المسالة البلجكية

La questione Belga

باريز ٥

وصلت جنة المسالة البلجكية مباحثها المتعلقة في مراجعة معاهدات عام ١٨٣٩

وقر قرارها على حل ستعرضه على مجلس الحلفاء الاعلى ليرى فيه رايه

اخبار الولايات المتحدة

نيويك ٥

توجه الرئيس ولسن الى اوربا على ظهر الباخرة واشنطن

خسائر ايطاليا من عام

Perdite italiane

١٩١٥ الى ١٩١٨

رومه ٥

نشرت جريدة ايطاليا تفاصيل هامة عن خسائر ايطاليا من سنة ١٩١٥ الى ١٩١٨ واستدلت منها على ان عساكر ايطاليا حاربت في كل وقت ببسالة

وقد خسرت كثيرا في مهاجمة المانيا من ٢٤ اكتوبر الى ٣١ يناير سنة ١٩١٧ ولكنها لم تنل شيئا يذكر من اولئك الاتحاد. مع ان النمسويين قد خسروا اذ ذاك مائة الف مقاتل خرجوا من صفوف المقاتلين . وذلك دليل على حسن محاربة الجيش الطلياني ودربته في فنون الحرب .

واعظم دليل على ذلك يوم شرعت ايطاليا في مهاجمتها العمومية فاسرت في ايام قلائل اعظم عدد وقع في هذه الحرب اسيرا في هجوم يشابه هجومها في القصر وكان

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. T. Casoni

MEDICO PRIMARIO DELL OSPEDALE CIVILE V. E. III

Malattie Toraciche ed Addominali

::: ::: VENEREE e SIFILITICHE

SCIARA ENSEIRA - 14

(fra il Municipio e il Genio Civile)

الضباط النمسويون الماسورون

رومه ٦

اجاب وزير الحربية الجنرال كاويليا الشيخ بافا بكارس وقد كان طرح عليه سوالاني ذلك ان عدد الضباط النمسويين الذين اسرتهم ايطاليا في هجومها الاخير يبلغ ٨٦٦٤ منهم ١٩ جنرالا و٦٢ كولونيلا و ٣٠٩ من كبار الضباط واكثر من ٨٣٧٤ ضابطا .

الطيارات الطليانية

ويانه ٥

وصل الي ويانه بعد ظهر ٣ الجاري سرب من طيارات كبروني وهو ات من بادوه وكان مثقلا بالمكاتيب والبريد للبعثة الطليانية

الاتحاد المجري

زوريخ ٥

جاء من بودابست

ان كارولي قد خطب هذا الصباح واعرب عن رجاه بان موتمر باريز لايرضى بتجزئة امجر والا اضطرت بلاد المجر الى التخلص من الغازي بالسلاح

المشاغب في برلين

زوريخ ٥

Disordini a Berlino

جاء من برلين

انهم اعتصبوا امس مساء عن العمل .

وحاول اشياع حزب سبرتاكوس ان يثيروا القلاقل والمشاغب وتبادلوا الرصاص مع اعدائهم

فما عتمت الجنود ان احتلت المدينه . وقبضوا على اربعة ضباط متهمين بتبعة قتل ليكنخت الاشتراكي

زوريخ ٥

واصل العمله الاضراب عن العمل ولكنهم جانحون الى السكينه وقد احتلت الحكومة المدينه بالجنود .

فقال حسان رضي الله عنه .

اذا المكارم في آفاقنا ذكرت
فانما بك فينا يضرب المثل
ادركك الشيب فخذ نصحه

Chiaroscuri tripolini

L'indovino arabo

Introdottomi nella piccola e bassa cameretta, dove non si può stare in piedi senza battere del capo contro il soffitto; l'indovino, con un cortese invito, mi invitò a sedere sopra uno sgabello, collocato in faccia a lui. A sua volta, gli si sedette sopra un altro sgabello posto davanti ad una sorta di tavolino, non più alto di mezzo metro.

Volsi curioso lo sguardo all'ingiro.

Il pavimento dello stambugio è coperto di stuoie ammuffite, rôse e distrutte in gran parte dall'umidità; lungo le pareti, stillanti di acqua, e rabescate di salnitro, mettono una nota vivace certe bandieruole rosse e gialle, simili a quelle che sventolano sulle sante tombe dei marabutti. In alcune nicchie scavate nella grossezza del muro notai qualche anfora di terra, coperta di polvere. Pendono da chiodi infissi nelle pareti due o tre foglietti giallognoli, fitti di scrittura araba, ed ornati di curiosi disegni.

La cameretta è divisa nel mezzo da una tenda di tela biancastra, oltre la quale si indovina il giaciglio; e le poche suppellettili, indispensabili alla vita del solitario indovino.

E' costui uno strano uomo davvero: quasi certamente ha varcata la cinquantina, ma dimostra età più avanzata.

Non ho mai visto un viso più bianco del suo, neppure nelle corsie degli ospedali. Gli danno solo un po' di luce, e un po' di vita, i due occhi piccoli, di un grigio slavato, leggermente inclinati, come gli occhi dei cinesi: severi ed intelligenti ad un tempo, e pieni di una profonda melanconia.

Sottile e lungo il cereo naso; i baffi radi e biondicci; nell'insieme, le sembianze si avvicinano più a quelle di un topo che a quelle di un gatto; è certo che tanti anni di vita, passati stando rintanato nel suo angusto e buio stambugio, debbono avergli conferito molte qualità del sorcio.

Sulla camicia giallognola e sgualcita indossa una lògora cappa di panno turchino, con fiorami di trina nera; ha la testa avvolta da una cuffia bianca, fasciata a foggia di turbante.

...

Appena la porticina che s'affaccia sulla strada affollata; e che serve anche per finestra, è socchiusa, l'uomo sceglie fra pochi libracci, collocati davanti a lui, sul tavolino, un quaderno bislungo; sta alquanto in pensiero, e finalmente lo apre. Le pagine del quaderno, di carta grossa e spessa, che sembra pergamena, fittamente coperte di scrittura araba, tracciata parte con inchiostro nero, parte con inchiostro rosso, non si sfogliano di fianco, come quelle dei libri, ma dal basso in alto, come i «blok-notes».

L'indovino solleva lentamente le [illegible] alla volta, finchè ne compa[illegible] portante nel mezzo, tracciato con inchiostro rosso, un quadretto composto di alcune caselle. Dentro ad ogni casella sono scritte parole, di colore oscuro, per tanti riguardi.

A questo punto il grave arabo mi invita a posare l'indice sopra una delle caselle del quadretto; e appena l'ho fatto, la osserva attentamente, e medita. Riprende infine fra le mani il libro, torna a sfogliarlo; si ferma, di tanto in tanto, su qualche passo; e lo legge lentamente, sollevando a tratti i suoi occhi grigi, per ficcarmi lo sguardo in viso, cercando scrutare l'impressione prodotta nel mio animo da quanto egli dice.

Non sono le solite cose volgari che ripetono i soliti indovini d'Italia: qui la indicazione del futuro è fatta sotto il velame dei versetti del Corano, e di frasi a contenuto religioso, il nome dell'Onnipotente è pronunziato di sovente.

Dolci ricordi ed immagini di donne e di fanciulle, gli amori sentimentali della fanciullezza, e gli amori ardenti della gioventù; le disgrazie con le immancabili code di malattie, di disdette, di sciagure; le vincite e le perdite; tutto ciò che si fa in nostro favore, e tutto quello che si trama in nostro danno dagli amici e dai nemici, viene evocato dalle frasi del libro, dai commenti dell'indovino, che suggerisce i modi per schivare i pericoli, e sventare gl'inganni.

La seduta durò a lungo e nel suo serio raccoglimento, ha qualche cosa di severo e di impressionante che conferisce [illegible] arcana [illegible] parole del savio e quasi [illegible] credere che in esse vi sia un b[illegible]

[illegible]

[illegible] indati dai sacerdoti delle religioni orientali, sia a conoscenza del pallido indovino di Tripoli.

Ma intanto la consultazione è finita; e non mi resta che alzarmi dal basso sgabello, porgere una moneta all'arabo, sgattaiolare attraverso la porticina, e mescolarmi coi passanti che affollano «Cuscet el Saffar».

Nessuno mi ha visto ad entrare; nessuno ad uscire dalla porticina sospetta; non vi è alcuno, quindi, che possa farsi giuoco di me, perchè gli ignoranti per niente altro ridono più irriverentemente che per quelle cose, dalle quali sono separati senza remissione, per sempre, dalla loro ottusità mentale, e dalla deficienza di cultura. E gli ignoranti spesseggiano purtroppo, se di fronte ai problemi dell'anima, ai misteri dell'«al di là», che tante menti hanno affaticato da quando splende il sole, la maggior parte dei superuomini moderni se la cava con una insulsa risata, onde Guido Gozzani, nel descrivere il suo viaggio «Verso la Cuna del Mondo» aveva tutte le ragioni per esclamare con giusto sdegno:

«Odioso confronto con i nostri uomini, e con i nostri borghesi occidentali, che ignorano ogni cosa dell'animo, deridono ogni scienza dello spirito, bestemmiano Dio, ostentando un ateismo, fatto più odioso dal vigliacco ravvedimento dell'ultima ora».

Flamma Rubra

I funerali di Giuseppe Mazzini

(17 Marzo 1872)

Nel giorno in cui, per la prima volta, si commemora a Tripoli l'anniversario della morte di Giuseppe Mazzini, ci sembra doveroso partecipare alla cerimonia, rievocando una splendida e poco conosciuta pagina del suo compagno di fede Giulio Cesare Abba, in cui sono descritti i funerali del grande italiano; e gli onori resi alla salma dai suoi concittadini.

...

..... Intanto la salma era in cammino da Pisa a Genova, passando per i luoghi dove Mazzini, vivo, era sempre passato di nascosto a cercare e a suscitar anime per la patria, la quale ora libera (e si sentiva dire con mesta gioia), gli rendeva onoranze di liberi e pianto, a ogni stazione.

Viaggiavano in lacrime colla salma i più devoti al Maestro: Saffi, Bertani, Sara Nathan, la Rosselli e Paolo Gorini, questo una specie di mago o meglio un nuovo Giovanni d'Arimatea.

E il 15 di marzo, che era il venerdì di quella settimana dolorosa, la salma giunse in Genova nella stazione dell'Acqua Verde, dove fu deposta nella camera ardente, fatta apprestare dal Comune, cui le associazioni popolari, con solenni deliberazioni pubbliche, avevano rinunciato l'onore di render gli estremi uffici al loro creatore.

Quel giorno si disse che Garibaldi sarebbe venuto ai funerali. Ma non era vero. La voce era nata dal sentimento generale per cui non si sapeva disgiungere i due nomi, i due uomini, che per fortunata coesistenza avevano impersonato in sè ciascuno una parte della formola: «Pensiero ed azione». Con sicurezza si sapeva invece che si sarebbero recati a Genova i più illustri uomini di parte garibaldina-mazziniana, e allora erano moltissimi; uomini alla Fabrizi, uomini alla Cairoli, uomini alla Missori.

Genova, tutto quel giorno e il seguente e poi nella mattina di domenica 17, s'andò popolando di gente che giungeva dalle più lontane contrade d'Italia, dalle isole, dalla Svizzera, dalla Francia; gente taciturna, raccolta, piena di cordoglio. Amici che non s'erano più riveduti dagli anni delle guerre garibaldine, si incontravano, s'abbracciavano, si davano mesti la mano e singhiozzando si esprimevano a sguardi il dolore. Quale differenza d'aspetti dagli incontri di quando partivano da quella stessa città per la Sicilia, o per Aspromonte, dieci e dodici anni avanti - Erano cose che, a ripensarle oggidì, si vorrebbe riviverle, perchè grandi se gioie, più grandi ancora se pianto.

Alle dieci della mattina, il corteo funebre cominciò a formarsi. Nella via Andrea Doria e oltre si schierarono le associazioni operaie che tutte traevano origine dalle dottrine sociali del Maestro. Nella piazza dell'Acqua Verde, si stesero le rappresentanze delle città italiane e le straniere: lungo la via San Teodoro si ordinarono i reduci dalle patrie battaglie.

Alle dodici suonate, anzi quasi al tocco, la testa della colonna si mosse, e tutti i gonfaloni e le bandiere, a [illegible] passe[illegible] con stava il feretro [illegible] Franc[illegible] [illegible] molte, specie di [illegible] e senz'altro simbolo o colore.

Sfilato che ebbero le associazioni, tra le quali via via s'intromettevano bande musicali suonando, entrarono nel corteo le rappresentanze civiche; lunghissima schiera. Tutti andavano a quattro a quattro. Poi si mosse il carro; un carro in forma di sarcofago, con quattro lampade funerarie agli angoli e con su due statue, figuranti l'Italia e la Storia. Intorno e dietro al carro, andavano gli amici più stretti e discepoli di Mazzini: Aurelio Saffi, Maurizio Quadrio, Federico Campanella, e (sonvi alla memoria), v'erano tre donne, la Nathan, la Rosselli, Giorgina Saffi. Di parenti del morto c'erano due nipoti di sorella, soli ormai al mondo della famiglia, che lo avevano amato ma non inteso. E appresso, procedevano la Giunta municipale di Genova, l'Ordine degli avvocati, l'Università, le Società letterarie e scientifiche e la Stampa; infine i superstiti dei Mille con gli altri reduci dalle patrie battaglie.

Lentamente, per le vie Balbi, Novissima, Nova, Carlo Felice, Giulia, il corteo percorse dall'Acqua Verde a Porta Pila si può dire tutta Genova. E tutte quelle vie erano gremite di gente sui marciapiedi; a tutti i balconi, a tutte le finestre, e fin sui tetti, gente, gente e gente; e tutti si scoprivano, e c'era un gran silenzio. Non si vedeva una figura di puramente curioso; pare volgarità l'averlo notato, non uno che fumasse.

E fuori la Porta Pila, sulla spianata del Bisagno, su tutti i bastioni e lungo la via a Staglieno, sempre folla a far ala. Ma da dove era uscita tutta quella moltitudine? Nessuno ne aveva mai visto tanta.

Il sole era già molto basso quando il corteo giunse ed entrò nel Camposanto. Ivi si diffuse pei viali, lasciando posto alla bara, che levata dal carro fu deposta su d'un piedestallo eretto apposta là in mezzo. Allora Federico Campanella, con la voce strozzata dall'angoscia, disse l'addio. Per accordi presi, non doveva parlare nessun altro salvo che Sara Nathan, a nome delle donne cui Mazzini aveva assegnato nella vita un posto altissimo; ma essa quando tentò non le uscì la parola. E rimase in quel gran recinto, tra quella moltitudine, un silenzio profondo, come se ognuno si fosse sentito solo [illegible] bandonato improvvisamente in [illegible]zo a un deserto. Chi sapeva dove Maria Mazzini era sepolta, andava a dare uno sguardo alla tomba, e ricongiungeva alla madre il figlio con un atto di mente religiosa [illegible] monumenti eretti ai ricchi, per belli che fossero, in quel giorno con[illegible]no poco; tutti andavano uomini e donne come trasognati; e a sfollare il Camposanto ci volle tutto quel vespro.....

Giulio Cesare Abba

Questa sera si rappresenterà

ALL'ALHAMBRA

Il furto col serpente a Pitone

AL VITTORIA

OTELLO

CRONACA CITTADINA

Calendario

Domenica, 9 Marzo 1919: 1ª di Quaresima.

Lettera aperta ai soci dell'Associazione

dei Commercianti e degli industriali

Nella imminenza della votazione per la costituzione del Consiglio del Commercio sento il bisogno di rivolgere pubblicamente ai colleghi del Consiglio direttivo ed ai consoci dell'Associazione poche parole con molta franchezza.

Ho dichiarato e confermo che io desidero di non essere portato in alcuna lista di candidati nella elezione che avrà luogo domani perchè, dopo cinque anni di lavoro e di lotte, sento il desiderio di tranquillità e di riposo e quindi l'opportunità di trarmi in disparte da gravose funzioni nella cosa pubblica.

Questa mia situazione e l'opera data per così lungo tempo e mercè il valido volonteroso concorso dei colleghi del Consiglio e dei consoci ai quali mi è caro rinnovare l'espressione del più grato ed affettuoso ricordo, mi danno il diritto di esprimere ben chiaro il mio pensiero.

Ciò che sento di dover dire in questo momento è che i soci chiamati a votare non perdano di vista i concetti fondamentali dai quali debbono lasciarsi guidare nell'esercitare il diritto di voto.

Il Consiglio del Commercio e della Industria, ha per scopo, secondo la legge e secondo il decreto di istituzione, di rappresentare gli interessi commerciali e industriali della Colonia e promuoverne lo sviluppo in armonia con gli interessi generali della nazione.

Scopo vasto ed elevato, che richiede la conoscenza lo studio e la risoluzione dei maggiori problemi interessanti l'avvenire della Colonia, quali il regime doganale, la questione delle vie e dei mezzi di comunicazione marittimi e terrestri, quella importantissima che ha per oggetto lo studio dei mezzi atti a sviluppare le industrie ed i commerci propri della Colonia, l'altra concernente la valorizzazione delle risorse locali ed il problema attinente all'ordinamento del credito che attualmente è pletorico e nello stesso tempo inadatto ed incompleto.

[illegible] nel quale [illegible] interessi [illegible] [illegible] no e vivificato dal quale tutte le categorie trarranno indubbio beneficio.

Scopo vasto ed elevato, che non può essere raggiunto se non sollevandosi al di sopra dei particolarismi d'occasione che sono incompatibili con l'esercizio delle funzioni essenziali del Consiglio del Commercio, le quali si riassumono, ripeto, nella rappresentanza e nel patrocinio degli interessi generali, nei quali si fondono, ma non devono avere nessuna preminenza, gli interessi particolari dei negozianti di lana, di pelli, di tessuti, di vino, di chincaglierie, ecc., ecc.

Sedi naturali per la trattazione e la tutela delle questioni riguardanti l'una o l'altra categoria di interessi saranno sempre le associazioni libere, le quali dovranno vivere come organismi di informazione, di spinta e di controllo dell'opera del Consiglio del Commercio.

Tutto questo ho sentito il dovere di dire perchè sarebbe deplorevole se le risoluzioni che si stanno preparando in Italia in ordine all'assetto economico della Colonia non trovassero il Consiglio del Commercio pronto a discuterle e a sostenere le soluzioni che meglio convengono agli interessi generali del paese.

G. B. MONDINI

L'APERTURA DEL POLITEAMA E' FISSATA PER MARTEDI' SERA.

E la serie ricomincia....

Dopo una sosta di pochi giorni la triste serie degli investimenti automobilistici sembra accennare ora ad un ritorno più fosco ancora dei deplorati incidenti di prima. Di fatti, e per non parlare che dei più gravi, nella giornata del 7 decorso si son dovuti lamentare due investimenti gravi, il primo a danno di certo Megehed ben Hamed di anni 18 che mentre andava a diporto in bicicletta veniva rovesciato dall'autocarro militare N. 30492, riportando nella caduta la rottura del bacino; e l'altro a danno di certa Slima bent Mussa ben Sassi egualmente investita da un autocarro militare rimasto inidentificato. Quest'ultima pure veniva trasportata d'urgenza all'ospedale civile dove le vennero riscontrate la frattura della spina dorsale e varie contusioni pel corpo. Mentre lo stato del primo veniva dichiarato in pericolo di vita, per la Slima i sanitari del locale nosocomio civile si riservarono di pronunciarsi.

I primi calori primaverili

Hanno naturalmente l'effetto di accendere anche il sangue di certi temperamenti come ad esempio, quelli di Labi Clemente, di anni 21 [illegible] dimostrare la rispettiva superiorità pugilistica si abbandonarono giorni fa, per un nonnulla, ad una furiosa partita di boxe che avrebbe formato la delizia di mezza America, ma che viceversa mise in socquadro e in panico mezza Hara. Fu per un momento uno scappa, scappa generale, un pandemonio dentro, un abbandonare baracca e burattini per darsela a gambe, e uno sbraitare invettive ed esortazioni, ma a conveniente distanza però dei due arganti, degno veramente di un'epopea! E dopo una buona mezz'ora d'affannoso sparar pugni e calci i due avversari di comune istantaneo accordo decisero di rimandare il seguito a un altro giorno e intanto di recarsi all'Ospedale a farsi medicare le numerose graffiature di cui i loro volti e le loro mani legittamamente si gloriavano.

Comunicato

Dovendo la Societa Elettrica provvedere ad una urgente ed improrogabile riparazione dei propri macchinari, deve di necessità sospendere in alcune ore del giorno la distribuzione dell'energia ad uso di forza motrice.

Tale sospensione avrà inizio col 10 marzo dalle ore 7 alle 14 e fino nuovo ordine.

Si ritiene che il periodo di restrizione non potrà prolungarsi oltre il 20 o al massimo al 22 corrente.

Sottoscrizione a beneficio della «Bekor Holim»

Società di Soccorso agli ammalati »
in memoria di GUIDO NAHUM B. a

Importo prima lista	L. [illegible]
Abram di E Raccah e famiglia	» 100
Jacob Arbib e famiglia	» 100
Alberto Fresco	» 50
Emilio Arbib	» 50
Giuseppe Tayar e famiglia	» 50
Halfalla Hassan e famiglia	» 70
Famiglia Vedova R. Nunes Vais	» 50
Famiglia Effraim Nahum	» 100
Rosina Hassan e famiglia	» 120
Alberto Labi	» 20
[illegible]	[illegible]
Banino Arbib	» 25
Giacomo Nahum	» 10
Alfredino Nunes Vais	» 15
Aldo Nunes Vais	» 15
Emilio Nahum	» 15
Bino Hassan	» 10
H. di P. Nahum	» 200
Totale	L. 1500

Il Sig. Mario Gandus ha versato L. 25 presso i nostri uffici, allo stesso scopo.

Decreti Governatoriali

Con D. G. 27 gennaio 1919 n. 58 serie A, l'indigeno Mohamed Ben Ahmed Timala, venne nominato, con decorrenza dal 1. febbraio 1919, marinaio di porto avventizio presso la Capitaneria di Tripoli con l'assegno mensile lordo di L. 104.86 (cento quattro e centesimi ottantasei), oltre l'aumento di cui al D. L. 3 giugno 1918 n. 909

...

Con D. G. 30 gennaio 1919 n. 63 serie A, a decorrere dal 1. novembre 1918 la paga della guardia carceraria indigena Mdalla Ben Chet, venne fissata in lorde L. 2,95 al giorno, oltre all'aumento di cui al decreto luogotenenziale 15 giugno 1918 n. 909 e ciò corrisponde alla paga iniziale con due aumenti biennali a termini dell'articolo 17 dell'Ordinamento carcerario per la Libia.

...

Con D. G. 31 gennaio 1919 n. 73 serie A, Rigo Alessandro ispettore aggiunto della tassa sugli affari fu rimpatriato con effetto dal 1. febbraio 1919.

...

Con D. G. 2 febbraio 1919 n. 64 serie A:

1. L'indigeno Milad Ben Mohammed El Clab, inserviente presso l'Ufficio Fondiario di Tripoli, fu licenziato dal servizio con effetto dal 1. gennaio 1919.

2. A decorrere dalla stessa data il Signor Bentivoglio Raffaele, fu Domenico fu nominato inserviente presso l'Ufficio Fondiario di Tripoli, con l'assegno annuo di L. 1440.

...

Con D. G. 2 Febbr. 1919 N. 67 A De Fusco Osman fu dichiarato dimissionario da scrivano presso l'Ufficio Fondiario dal 1. Gennaio.

...

Con D. G. 3 Febbr. 1919 Moh. es Sed Aduraman fu licenziato dall'ufficio fondiario, con effetto dal 20 Gennaio.

2. Con effetto dal 1. febbraio 1919 l'indigeno Ali Bel Amor el Kelani, fu nominato inserviente presso l'Ufficio Fondiario di Tripoli con l'assegno annuo di L. 900,00 (lire novecento), oltre l'aumento di cui al decreto luogotenenziale 13 giugno 1918 n. 909.

...

Con D. G. 4 febbraio 1919 n. 75 serie A, Salem Ben Sta Ali Tunsi, di anni 26 da Sliten, qui domiciliato fu nominato agente di P. S. indigeno, in via d'esperimento, con la paga mensile lorda di L. 80 lire ottanta, a decorrere dal 16 febbraio p. v.

Con D. G. 5 febbraio 1919 n. [illegible] serie A, al marinaio di porto Am[illegible] Federico, con effetto dal 1. dicembre 1918, fu affidato il servizio di se[illegible]lazione del porto di Homs col c[illegible]penso mensile di L. 20 (venti).

...

Con D. G. 6 febbraio 1919 n. [illegible] serie A, Bianchi Giovanni, di Be[illegible]detto, fu assunto in via temporanea in qualità di impiegato straordinario d'ordine presso la Segreteria della R. Procura di Tripoli con l'assegno mensile di L. 130 (lire centotren[illegible]) al lordo da ogni imposta diretta [illegible]tre all'aumento di cui al D. L. [illegible] giugno 1918 n. 909 con effetto dal [illegible] febbraio 1919.

...

Con D. G. 10 febbraio 1919 n. [illegible] serie A, Mohamed El Hadi Latres fu nominato allievo agente di P. S. [illegible]digeno con la paga mensile netta [illegible] L. 80 (lire ottanta) a decorrere dal 16 febbraio 1919.

...

Con D. G. 8 febbraio 1919 n. 8[illegible] serie A, Buffa Paolo, fu Giuseppe, [illegible] assunto in qualità di assistente provvisorio con l'assegno giornaliero di L. 9,25 (lire nove e centesimi venticinque), ivi compreso l'aumento di cui al D. L. 13 giugno 1918 n. 909 oltre una indennità giornaliera di residenza di centesimi settantacinque, al lordo di ogni imposta diretta, con effetto dal 15 febbraio 1919.

...

Con D. G. 8 febbraio 1919 n. 86 serie A, l'indigeno Hoamen Ben Ali Tarrusc, di anni 28, da Tripoli, fu nominato agente di P. S. indigeno in via d'esperimento con la paga mensile lorda di L. 80 (lire ottanta), a decorrere dal 16 febbraio corrente.

...

Con D. G. 8 febbraio 1919 n. 87 serie A, il R. ragioniere Gino Alisi, ragioniere del Ministero delle Colonie, addetto all'ufficio degli affari civili [illegible] incaricato di reggere il predetto ufficio.

...

Con D. G. 15 febbraio 1919 n. 97 serie A, a decorrere dal 1 febbraio 1919 l'indigeno Zarag Ben Mohamed fu riassunto in servizio come agente subalterno avventizio presso la Direzione P. T., con la retribuzione giornaliera di lire tre lorde, più l'aumento temporaneo stabilito col decreto Luogotenenziale 13 giugno 1918 n. 909

...

Con D. G. 16 febbraio 1919 n. 96 serie A, la Signora Drago Silvia fu nominata per l'anno scolastico in corso, e con effetto dal 1. febbraio 1919, bidella presso il Regio giardino d'infanzia Principessa Iolanda, con l'assegno annuo di L. 600 (lire seicento), oltre l'aumento di cui al decreto Luogotenenziale 13 giugno 1918 n. 909

...

Con ordine di servizio del segretario generale 13 febbraio 1919 n. 954, e con effetto dal 14 corrente mese il ragioniere Bubaker Smeh fu destinato a prestar servizio presso la Ragioneria di questo Governo.

Alle ore 8 ant. di oggi dopo breve e crudele malattia sopportata con Cristiana rassegnazione spengevasi nel bacio del Signore la esistenza di

AZZOPARDI GIOVANNI

di anni 75

La moglie Luisa Sagona; le Figlie: Valentina Ved. Kissopoulos, Maria ed il marito Cann. Andrea Farrugia, i nipoti: Mario Azzopardi, Costantino Kissopoulos e la moglie Caterina Ottolini, Balbani, Alessandro Kissopoulos, Emilia Kissopoulose ed il marito Ercole Farrugia, Eulalia Kissopoulos, la famiglia Sagona ed i parenti tutti ne danno il tristissimo annunzio.

Il funerale vrà luogo domani alle ore 9 ant. partendo dalla casa dell'estinto in Via Arba Arsat N. 96 e indi per la Chiesa Cattolica

Una prece

رابح بنت رومه
رومه
قرر مجلس ادارة بنك رومه
ان يعرض على اصحاب جمعية
اصحاب الاسهم ان يوزعوا
بينهم المبلغ المقسوم وهو ٦,٥٠
من كل شهر
وصول الوجيه حوشي
رومه ٧
وصل الي العاصمة الوجيه جوالي
حوشي

Contributo degli alleati alla guerra

[illegible] questi giorni, mentre al [illegible]zzo del Quai d'Orsay i rappresentanti di quasi tutti i paesi [illegible] mondo stanno pesando i reciproci doveri e diritti [illegible] essere fissati dall'attuale Conferenza [illegible]a Pace, la stampa di tutto il mondo è venuta, forse senza accorgersene, a stabilire un confronto fra i sacrifici sostenuti fra i vari popoli [dell']intesa, basandosi quasi esclusivamente sulla cifra complessiva dei [co]mbattenti caduti sul campo del[l'o]nore.

Ora, perchè il raffronto offra con [pr]ecisione la misura del sacrificio di [sa]ngue compiuto da un popolo, occorre valutare le cifre dei caduti [pr]oporzionatamente alla popolazione [ch]e direttamente contribuì alla lotta [im]mane.

Così, facendo un calcolo delle popolazioni dei vari Stati che hanno combattuto e vinto contro gli Imperi Centrali, noi abbiamo:

1.) Francia abitanti 39,500,000
Algeria abitanti 5,500,000
Tunisia abitanti 2,000,000.
Totale per il gruppo francese 47,000,000.

Non si tiene conto in questo calcolo delle colonie africane e delle colonie asiatiche che pur molti combattenti e valorosissimi hanno dato alla Francia.

2.) Italia abitanti 38,000,000.

In questa cifra sono comprese anche le poche migliaia di Italiani abitanti in Eritrea, in Somalia ed in Libia: sono esclusi gli abitanti indigeni di questi paesi, che nessun combattente hanno fornito contro gli Imperi Centrali.

3.) Gran Bretagna abitanti 45,000,000
Sud Africa abitanti 7,800,000
Australia abitanti 5,000,000.
Nuova Zelanda abitanti 1,050,000.
Terranova abitanti 250,000.
Totale per il gruppo inglese 59,100,000.

In queste cifre non sono compresi gli abitanti dell'India (che uno spostamento troppo forte darebbero alla bilancia a disfavore della Gran Bretagna) poichè le varie centinaia di migliaia di combattenti forniti dall'India, possono andare a compenso della cifra degli abitanti indigeni del Sud Africa e dell'Australia, le quali hanno dato viceversa un numero minimo di combattenti.

Popolazione effettiva in guerra:
Stati Uniti 105,000,000.
Gran Bretagna 59,100,000.
Francia 47,000,000
Italia 38,000,000.

Morti in guerra: Francia 1,071,300
Gran Bretagna 658,704
Italia 460,000
Stati Uniti 53,169.

Percentuale: Francia 22,7 0/00 cittadini.
Italia 12 0/00 cittadini.
Gran Bretagna 11,1 0/00 cittadini
Stati Uniti 0,5 0/00 cittadini.

Dove si vede quale terribile tributo di sangue abbia pagato la Francia, **e quanto grave sia stato il sacrificio dell'Italia che pure entrò in guerra 10 mesi dopo i suoi valorosi alleati.**

La mobilitazione militare afferma pure eloquentemente il diritto — così lo chiamò Clemenceau — acquistato dalle Grandi Potenze di presiedere la Conferenza della Pace, esse che hanno compiuto l'immenso sforzo di mettere in armi 20 milioni di uomini:

Eserciti alleati: Francia soldati mobilitati 7,000,000.
Gran Bretagna soldati mobilitati 5,500,000.
Italia soldati mobilitati 5,000,000
Stati Uniti soldati mobilitati 3,000,000, (compresa flotta).

Particolarmente significativa è la rapidità con cui la Gran Bretagna seppe crearsi un esercito dal nulla, rintuzzando la superba e sprezzante ironia del Kaiser.

La mobilitazione industriale degli Alleati, prodigio di solidarietà e di costanza eroica, offre pure delle cifre suggestive:

Operai impiegati in lavori bellici:
Stati Uniti 7,000,000.
Gran Bretagna 4,000,000.
Francia 2,000,000.
Italia 900,000.

Il numero di operai apparentemente esiguo impiegato dall'Italia, si spiega col fatto che questa è la più piccola delle 4 Nazioni Alleate ed un Paese eminentemente agricolo.

Serve invece a far rilevare quanto grande fosse lo sforzo compiuto il fatto che prima della guerra [illegible] 15,000 operai erano impiegati nelle industrie belliche, salendo, durante la conflagrazione, fino a toccare quasi il milione, quando si considerino le squadre operaie mandate in Francia ed in Macedonia.

La fornitura di automobili all'esercito alleato, fu assunta in gran parte dall'Italia. Per la costruzione dei soli veicoli Fiat erano impiegati a Torino non meno di 70,000 operai.

D'altra parte la statistica dimostra che lo Stato che ha compiuto i sacrifici minori di sangue, ha portato viceversa il maggior contributo industriale.

I dati di cui sopra concorrono a creare intorno all'Italia, agli Stati Uniti, alla Gran Bretagna ed alla Francia un'aureola di gloria che i secoli non potranno mai cancellare.

Le origini coloniali della guerra

Occupandosi della recente relazione Colosimo, l'on. Piero Foscari, sottosegretario di Stato alle Colonie, pubblica sul quarto numero de «La Rassegna Italiana» un importante articolo informato al concetto che questa lotta per l'egemonia mondiale ha avuto origini di carattere coloniale, origini che avranno la loro ripercussione nella pace con una diversa distribuzione dei possedimenti extraeuropei. Nell'articolo è perciò fatta valere l'opera coloniale compiuta dall'Italia durante la guerra ed è riconfermato, secondo la formula dell'on. Sonnino, il nostro diritto ad **essere presenti a qualsiasi modificazione possa essere arrecata dalla sorte del vigente conflitto, all'equilibrio mondiale in Africa, in Asia e** specialmente nel Mediterraneo orientale.

« Questa guerra — scrive l'on. Foscari — ha dimostrato che l'Italia ha raggiunto la completa saldezza politica, in nulla essendo inferiore a qualunque più grande Potenza. Per la mirabile sua forza di vitalità, che le ha permesso di risollevarsi con pronta energia dai più rudi colpi, ha provato la fondamentale resistenza organica della sua costituzione. Tutto ciò non deve dimenticarsi; l'Italia è un paese d'avvenire. La sua popolazione in continuo accrescimento, persino durante questi anni di guerra, le impone di preoccuparsi del futuro per assicurare alla sua emigrazione terre da colonizzare. Non sempre dovrà il laborioso, paziente, modesto nostro emigrante, che in questi anni di guerra ha sparso il suo sangue per la libertà del mondo, sostituire gli schiavi negri nel[illegible]re e nelle piantagioni dell'America Centrale e Meridionale o, disprezzato e sfruttato, compiere i più duri e meno rimunerati lavori di terrazziere o di minatore nel resto d'Europa.

« Ma non solo le ragioni demografiche, dimostrando la grande vitalità del popolo italiano, comprovando che esso possiede uno degli elementi fondamentali che costituiscono il legittimo titolo per gli Stati europei a possedere colonie, dovranno [illegible] interesse dell'Italia e della [illegible] colonial[i].

La potenzialità [illegible] palesata per la timorosità [illegible] dei nostri capitali e del nostro risparmio ad impiegarsi nelle imprese industriali e commerciali, che durante questa guerra si è invece così patriotticamente affermata, ben diretta e coordinata nel tempo di pace, al di fuori di ogni ingerenza straniera sarà realmente capace di fornire grandi mezzi finanziari occorr[enti a] mettere in valore vasti territori coloniali.

« La costituzione di nuove Società e il rinnovamento delle antiche [illegible] avevano per oggetto il comm[ercio e] l'industria coloniali, ed al[le quali la] relazione Colosimo accenna, di[mo]strano che lo spirito d'iniziativa privata non manca già ora, e che, guidato dal Governo, potrà realmente aprire una nuova èra allo sfruttamento economico dell[illegible]

« E questo si presenta [illegible] guerra, come una necess[ità im]prescindibile, sia per la f[illegible] stre d[illegible] più ampi mercati ai prodotti [indu]striali.

« L'Italia, che uscirà [dalla] guerra più grande e p[iù com]pleta nei suoi confini, con una salda anima sola, potrà così riprendere le splendide sue tradizioni coloniali [illegible] sa ne ha diritto per aver dimostr[ato] ormai di comprendere [illegible]tà della sua popolazione, le vie nuove che questa guerra ha segnato già al mondo di domani. Vie di progresso operoso, di libertà, di rispetto degli altrui come dei propri diritti, vie che aprono alla società futura un campo fecondo di cooperazione e di solidarietà per ricostruire quel che la guerra ha distrutto, per avviare il mondo verso una civiltà più per[illegible]

Dep. Pietro Foscari »

Giornale dei Giornali

[illegible] Si annuncia una scoperta straordinaria che permetterebbe in breve tempo di procedere a velocità vertiginose con l'aeroplano a grandi altezze. Finora non si poteva sorpassare certe altitudini a causa della rarefazione dell'[aria]: il motore a cinquemila metri per[de] [illegible] della sua potenzialità.

Rateau, membro dell'Accademia delle scienze ha avuto l'idea di porre uno [a]pparecchio a turbina che sotto la spinta del [illegible] così [illegible] piccolo ventilatore cent[rifugo] [illegible] comprime l'aria destinata al mo[tore] [illegible] sto può così essere rifornito di aria e densità pari di quella che si incontra nelle basse regioni. L'aeroplano può allora a[illegible] altezze fin qui sconosciute e [illegible] velocità più [gr]ande che [illegible] data [illegible]

[illegible] bombardame[nti] [illegible]

[illegible] Rateau [illegible]

[illegible] commerciale e servizio pubblico.

[illegible]

Con lo stesso provvedimento è stato pro[illegible]

[illegible] con riguardo, non alle singole persone, ma con riferimento a tutto il problema industriale [illegible]

[illegible]

[illegible] luogo lo Stato anticipa l'interesse del 1. anno all'atto dell'acquisto [illegible] che pretendete di più?

I buoni [illegible]
[illegible]quennali [illegible]

Basta presentarsi allo sportello [illegible]

buoni quinquennali da [illegible]
Non occorre tempo [illegible]

[illegible]

provvedere alla scelta di candidati propri.

Essi affiderebbero ad un comitato Centrale con diramazioni nei vari collegi elettorali il mandato di trattare con candidati che diano garanzia di appoggiare tutto il loro programma che dovrebbe essere accettato, qualora sollecitassero il suffragio degli industriali.

[illegible] comprenderebbe:

1. [illegible] alle Società ed industrie che [illegible] ricetti di equità in confronto alle altre categorie di contribuenti.

2. Regime doganale con applicazioni di tasse, protettive limitatamente al vantaggio di quelle industrie che, sorte per la guerra, devono essere mantenute in vita per il vantaggio generale.

3. Riduzione dei monopoli e sostituzione di essi con altre forme di concorso degli industriali alle necessità del bilancio con la emissione d'un nuovo Prestito forzoso.

4. Riduzione al minimo della ingerenza dello Stato nella produzione.

5. Rapporto tra capitale e lavoro, ispirato al principio di collaborazione di classe.

6. Trattamento della ricchezza accumulata durante la guerra nell'intento che sia colpita [illegible] in tutti i suoi cespiti e [illegible] cespiti della produzione della ricchezza.

7. Problemi bancari e borsistici.

Notizie commerciali

Per l'industria dei colori in Inghilterra

Al Parlamento inglese è stato presentato dal Ministero del Commercio un progetto di legge per la assistenza dello Stato alla nuova industria che si sta sviluppando in Inghilterra per la produzione delle sostanze coloranti artificiali.

Nel pro-memoria che illustra ed [accom]pagna tale progetto ne è chiaramente indicato lo scopo di assicurare alle industrie dell'Impero britannico, consumatrici di colori, ed in particolar modo alle industrie tessili, il fabbisogno di sostanze coloranti, eliminando in tal modo ogni dipendenza dalla Germania, che esercitava [prima de]lla guerra, per dette sostanze [un] vero monopolio di fabbricazione.

È interessante notare che il progetto non si propone genericamente [di aiu]tare ogni industria che si accinga a produrre colori, ma intende [eser]citare sulle industrie di sostanze coloranti e su quelle per i necessari prodotti intermedi, una elevata azione moderatrice.

Notizie sul commercio dei vini in Italia

ROMA, Febbraio.

La Direzione generale dell'Agricoltura comunica:

Continuano attivissime le contrattazioni dei vini specialmente in Piemonte, Emilia, Toscana, ed in qualche mercato della Sicilia. I prezzi tendono sempre al rialzo.

In Piemonte le partite di vino ancora disponibili sono limitatissime e fanno prezzi aggirantisi intorno le L. 16 per grado ettolitro. I vini comuni da pasto si quotano da L. 170 a 190 l'ettolitro; quelli di Barbera da L. 190 a 220, secondo la qualità.

Nell'Emilia, in provincia di Reggio, le richieste dei vini sani sono molte qualunque sia la loro gradazione. Le contrattazioni già concluse sulla base di L. [illegible] 17 per grado ettolitro, sono numerose. Notansi ricevuti spedizioni per la Francia. Nella provincia di Modena, dopo l'attiva richiesta e spedizione di vini nel Veneto, [illegible] una relativa [calma nei] prezzi, sempre sostenuti. Si [aggira]no sulle L. 13 a 14 al grado [ettoli]tro, per le qualità correnti, e L. 15 a 16 per quelle scelte. Particolarmente ricercati e ben pagati sono [i vini] si ben colorati, di buona [gradazione] e perfettamente sani. Nelle provincie di Forlì e di Ravenna, le condizioni del mercato vinicolo ed i prezzi permangono invariati.

Nella Toscana continua la solita attività ed i prezzi, per ettolitro, sono: L. 100 a 120 per [i vi]ni di qualità corrente; L. 130 a 1[illegible] per quelli di collina e L. 200 a [illegible]50 per quelli di finissima qualità.

Nelle Puglie i mercati vinicoli sono discretamente movimentati; i prezzi sono sempre sostenuti, con tendenza al rialzo. I vini rossi da taglio quotansi da L. 12 a 13,50 per grado ettolitro; quelli di qualità corrente da L. 11 a 12 ed i bianchi da L. 9 a 10,50, posti tutti nella cantina del produttore.

In Sicilia, in provincia di Siracusa, i vini rossi da taglio sono sempre ricercati, e le qualità disponibili vanno esaurendosi. I prezzi rialzano settimanalmente fino ad arrivare a L. 155 e 160 per ettolitro. Anche i vini cerasuoli, quantunque meno ricercati, fanno prezzi elevati fino a L. 137 per ettolitro.

Il tempo freddo e piovoso ostacola i lavori nei vigneti.

Nella Sardegna è cessata l'esportazione dei vini bianchi. Il movimento commerciale si limita, quindi, ai vini rossi che servono al consumo locale. I prezzi sono: vini bianchi del Campidano L. 9 a 9,50 al grado ettolitro; di Serramanna L. 130 all'ettolitro; rossi del Campidano L. 150; di Serramanna L. 145; di Terralba L. 150 e di Carloforte L. 110 sempre per ettolitro.

* * *

La stessa Direzione generale comunica successivamente:

Il mercato vinicolo è ritornato calmo per la deficienza dei mezzi di trasporto e per la sostenutezza dei prezzi che permangono, in generale, invariati.

Nell'Emilia, in provincia di Reggio, notasi qualche spedizione in Francia. Nella provincia di Modena i prezzi si mantengono sempre sostenuti, specialmente per le qualità scelte; essi si aggirano intorno le L. 13 a 15 al grado ettolitro, per i vini comuni e L. 15 a 16 per quelli di qualità scelte, e precisamente L. 130 a 140 all'ettolitro per i primi e L. 160 a 170 per i secondi.

Nelle provincie di Forlì e di Ravenna i mosti dolci di Lugo e vicinanze arrivano fino a L. 160 a 170 al quintale; i vini bianchi asciutti si quotano invece a L. 11 a 15 per grado ettolitro e quelli rossi a L. 14.

In Toscana è ritornata la calma per le diminuite richieste ed i prezzi rimangono stazionari.

Anche nelle Puglie i mercati vinicoli sono calmi; i prezzi per grado ettolitro sono: L. 13 a 14 per i vini rossi da taglio; L. 11,50 a 12,50 per quelli comuni; L. 10 a 11 per i vini bianchi, posti tutti nella cantina del produttore.

Il tempo incostante ostacola il regolare andamento dei lavori nei vigneti.

In Sicilia nella provincia di Siracusa, l'andamento del mercato ed i prezzi dei vini sono invariati. Il tempo perdura incostante.

Nella Sardegna i prezzi dei vini sono: Bianchi del Campidano L. 9 a 9,50 per grado ettolitro; di Serramanna L. 125 all'ettolitro; rossi del Campidano L. 150 a 160; di Serramanna L. 145; di Terralba L. 150 e di Calasetta L. 115, sempre per ettolitro.

Informazioni sul mercato romeno

Le condizioni alimentari in Romania sono pessime; neppure si prevede un buon raccolto di cereali per il corrente anno a causa della ristretta superficie coltivata. E' possibile invece trovare colà largo smercio di prodotti industriali, specialmente di macchine agricole, di macchine da cucire, di tessuti, di cappelli, ecc.

Urge inviare a Bucarest la merce oppure commessi viaggiatori con campionario. La fornitura di motrici per la prossima primavera darebbe luogo a lauti guadagni: occorre mandarne subito esemplari in prova. La Francia e l'Inghilterra hanno già impiantato un'organizzazione per avvantaggiarsi quel mercato. La nostra inazione pregiudica irrimediabilmente l'affermazione dell'industria italiana in Romania.

UNO SPLENDIDO RICORDO
della Colonia
consiste indubbiamente nell'
Almanacco Tripolino
"el Gerid" per il 1919

elegantissima pubblicazione, edita dalle « Nuove Arti Grafiche », contenente la Storia, la Geografia, l'Agricoltura, le Industrie e i Commerci della Tripolitania; e una raccolta di versi e di componimenti in prosa che si ispirano a queste terre pittoresche

Vendesi presso le Librerie FICHERA, FORNASARI, FILACCHIONI, GIACHETTI, HASSIAS E LA CARTOLERIA LAZZARI

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTE
COMMERCIALE E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le

" Nuove Arti Grafiche "
SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale di L. 200,000 interamente versato

Cartoline della Croce Rossa

Presso tutti gli uffici postali della Colonia continuano a vendersi le splendide cartoline pubblicate dalla « Croce Rossa »; a proprio esclusivo beneficio.

Non si tratta di cartoline dozzinali ma di una vera, propria e squisita opera d'arte, perchè gli acquarelli riprodotti debbonsi al pennello dei celebri pittori fratelli Cascella, ed i soggetti rappresentano i più memorabili episodi della nostra guerra di redenzione.

Tutto il pubblico della Colonia dovrebbe largamente acquistare tali cartoline, molto superiori per pregio artistico a quante ne sono in commercio, perchè in tal modo oltre a procurarsi con tenue prezzo oggetti molto pregevoli, si concorre finanziariamente a favore di una associazione umanitaria quale è la « Croce Rossa » italiana, che presta un'opera di soccorso tanto proficua a favore dei nostri valorosissimi combattenti.

Aumento tariffe postali

Si richiama l'attenzione del pubblico sulle nuove tariffe postali, vigenti dal 1. corrente.

Ecco le più importanti modificazioni:

LETTERE E BIGLIETTI POSTALI, per ogni porto di 20 grammi: dirette nel distretto d'impostazione, cent. 15; dirette fuori del distretto, cent. 25.

Ne consegue che le lettere impostate a Tripoli per altre località della Colonia (Homs, Zuara, ecc.), per le altre Colonie, e per l'Italia debbono essere francate con 25 centesimi.

CARTOLINE ILLUSTRATE: Cent. 15, se contenenti comunicazioni epistolari; cent. 10 se contenenti non più di cinque parole, consistenti in frasi convenzionali (auguri, felicitazioni, ecc.); e cent. 5 se contenente solamente la data e la firma.

CARTOLINE DELLO STATO: Cent. 10 per il distretto; cent. 15 fuori distretto;

CARTOLINE DELLO STATO DOPPIE: cent. 20 per il distretto; cent. 30 fuori distretto.

SUPPLEMENTO FRANCATURA PER ESPRESSO: Cent. 50, mediante applicazione di due francobolli speciali da cent. 25.

AUMENTO DELLE TASSE DEI VAGLIA POSTALI — A decorrere dal 1. Marzo p. v. anche le tasse per la emissione dei vaglia hanno subito un leggero aumento.

I vaglia fino a L. 10 per il distretto postale saranno soggetti alla tassa di cent. 10; quelli fuori distretto alla tassa di cent. 15 — I vaglia diretti nel distretto postale, d'importo dalle 10 alle 25 lire, saranno soggetti alla tassa di cent. quindici; quelli diretti invece fuori distretto saranno soggetti alla tassa di cent. venticinque.

I BUONI QUINQUENNALI DEL TESORO DA LIRE VENTICINQUE hanno **ottenuto anche in Libia tutte le simpatie del pubblico e una larga diffusione tra ogni ceto di persone, e sopratutto fra i piccoli risparmiatori.**

Il pubblico anche [illegible] **subito convinto dell'enorme va**[illegible] **che offre l'acquisto di tali** [illegible] **confronto di qualsiasi** [illegible]

Piccola Antologia Popolare
si trova in vendita! — Elegantissimo libriccino di 100 fittissime pagine L. 1. — Contiene: **Cenni sulla Geografia Fisica e Politica d'Italia; Cenni sulle Venezie redente**; sulla **Dalmazia**; sull'**Eritrea**; la **Somalia**; la **Libia**, e le altre colonie: **La Famiglia Reale d'Italia; i Governatori della Libia**; e poi: Poesie di **Dante**, di **Carrer**, di **Carducci**, di **Manzoni**, di **Leopardi**, di **Petrarca**, di **D'Annunzio**, di **Mameli**; prose di **Mazzini**, di **Abba**, di **Pellico**, di **Vannucci**; proclami di **V. E. II** e di **Garibaldi**; e infine il **Discorso di D'Annunzio** al popolo di Roma, tutti i principali **Proclami dell'attuale Guerra; una Raccolta di Detti e di Massime memorabili**; le **Norme di primo soccorso ai feriti; i Consigli per chi si vuol sposare; i Danni dell'alcool e dell'abuso del Vino.**

Ottima, interessante, dilettevole, ed utile lettura per tutti!

Vendesi presso le librerie Filacchioni, Fichera, Fornasari.

DISOCCUPATI!
Mettete un annunzio su « La Nuova Italia », con pochi centesimi raggiungerete il vostro scopo.

LA NUOVA ITALIA
Giornale politico quotidiano della Libia
Ampio servizio di informazioni telegrafiche
Servizio speciale telegrafico dalla Capitale
Corrispondenze dalle altre Colonie
Abbonamento annuo L. 28 - Semestrale L. 15 - Trimestrale L. 8
UN NUMERO CENT. 10
ABBONAMENTI CUMULATIVI
Nuova Italia e "Cacciatore Italiano",
Un anno L. 34

La Nuova Italia - C. C. con la Posta
Scade 31-12-1919)
Biblioteca Vittorio Emanuele

LA NUOVA ITA[illegible]

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « [illegible] »

لنوطة التلالحقة يكة

[illegible] — [illegible] — [illegible]

[illegible] — Via [illegible] — [illegible] — Via [illegible], N. 44

[Ann]o VIII - N. 60 — Lunedì, 10 Marzo 1919. Un numero Cent. 10

La ferrovia litoranea
dell'Africa del Nord

([N]ostra corrispondenza particolare)

ALESSANDRIA D'EGITTO

Una fra le maggiori conseguenze [del]l'intesa anglo franco italiana che [la] guerra ha definitivamente consa[cr]ato con la comune vittoria, sarà [la] valorizzazione del litorale nord-[af]ricano ed asiatico da Fez fino a [S]mirne. Tutti i paesi che si susse[g]uono dalla costa Atlantica dell'Afri[c]a settentrionale sino all'Anatolia [s]ono in una forma o in un'altra sot[t]o il controllo diretto delle tre mas[s]ime nazioni europee. E dato il carattere duraturo ed intimo dell'a[mi]cizia che lega ormai le tre Poten[z]e, è probabile che esse concretino un programma unico di valorizzazione coloniale. Nervo centrale di questa opera civilizzatrice sarà la progettata ferrovia Marocco-Egitto che si allaccerà in Alessandria con la Gerusalemme-Smirne.

Quando la valorizzazione del continente africano era intralciata dalle competizioni delle Potenze, lo stesso Egitto non aveva comunicazioni terrestri nè con la Palestina nè con la Siria ed i prodotti egiziani per andare a Beirut e quelli siriani per venire ad Alessandria dovevano servirsi della via del mare. Ma durante la guerra la lacuna che separava il sistema feroviario turcotedesco da quello anglo-egiziano è stata colmata con la linea ferroviaria Cairo-Gerusalemme construita dalle truppe inglesi attraverso la penisola del Sinai con un ponte girevole sul canale di Suez. L'Egitto è quindi ormai in comunicazione diretta con l'Europa orientale.

Manca ora di collegare l'Egitto con la Libia ed attraverso la Tunisia e l'Algeria col Marocco.

La grande strada ferrata del litorale mediterraneo che sembrava un sogno da re del Sahara sarà un fatto compiuto, e poichè le ragioni politiche che un tempo ostacolavano il progetto ne consigliano oggi l'immediata esecuzione, tutti auspicano di poter presto assistere all'inaugurazione della Fez-Costantipoli.

Non è necessario che io accenni agli enormi vantaggi che ritrarebbero tutti i paesi dell'Africa settentrionale da questa gigantesca trasversale di ferro; vantaggi economici per la rapida valorizzazione delle rispettive risorse, vantaggi politica per la penetrazione della civiltà.

Ho letto a questo proposito nel « Bulletin du Comité de l'Afrique francaise » un accurato studio di Camille Fidel su un vasto sistema ferroviario transafricano che dovrebbe essere finanziato dalla Francia, dall'Inghilterra e dall'Italia per collegare i tronconi del Niger, dell'Egitto, del Sudan, dell'Uganda e della Libia in una rete unica interalleata con sistema unico di tariffe.

L'Italia è direttamente interessata a favorire qualsiasi iniziativa di questo genere che metterà rapidamente in valore la Tripolitania e la Cirenaica, unendole a principali sbocchi delle coste africane sui due oceani. Specialissimi vantaggi ne ritraranno specialmente i porti di Bengasi e Tobruk e la stessa Tripoli. Data la loro vicinanza all'Europa molte merci s'incanaleranno dal centro dell'Africa verso la Libia.

La Cirenaica è inoltre un paese assai fertile che ha bisogno solamente di grandi lavori idraulici sul tipo di quelli fatti in Egitto. Appena l'agricoltura libica avrà raggiunto quel grado di prosperità che eminenti tecnici e preconizzano, trasversale nord-africana orienterà i prodotti della Cirenaica nei paesi consumatori a popolazione densa come l'Egitto e la Tunisia che non possono fare assegnamento sul solo raccolto locale. Ed ottimo cliente sarà sopratutto l'Egitto che se avesse un fornitore di prodotti alimentari vicino come la Cirenaica e collegato da buone reti ferroviarie, ridurebbe al minimo le sue coltivazioni cereali per dedicare il massimo possibile della sua area coltivabile al cotone che è un prodotto ricchissimo. Così i paesi del litorale asiatico i quali sono destinati ad un splendido avvenire agricolo hanno bisogno di concimi. L'Egitto che ha delle buone miniere di fosfati è esso stesso un'importatore. Si pensi quali enormi traffici sorgerebbero il giorno in cui i ricchissimi giacimenti di fosfati bianchi della Libia e del Marocco potessero essere rapidamente trasportati in Palestina, in Siria, in Mesopotania, in Armenia. Non ho bisogno d'intrattenermi del sottosuolo libico. Vi segnalo invece le recenti scoperte fatte nel Marocco di manganese nei djebel Narguecham e Massem; i giacimenti di fosfati di Borandj nel Marocco, di Gafsa in Tunisia, di Tebena e di Konif in Algeria, Pare che il Marocco abbia anche giacimenti di petrolio sulle rive del Sebu e dell'Onergna e nella vallata dell'Innaoen.

Tutto il litorale nord-africano è ricco di bitumi, di sali, di schisti, di fosfati, di pante fibracee per la lavorazione della carta, di sparti, di alighe iodiche. Ma finora la valorizzazione agricola ed industriale di parecchie fra le regioni dell'Africa settentrionale è limitata alle forze guardinghe dei governi colonizzatori. Il giorno in cui le ferrovie assicureranno le possibilità di economici trasporti, tutti i capitali audaci affluiranno in queste terre ancora vergini che nella loro apparente aridità nascondono immensi tesori.

L'Egitto deve la sua prosperità economica alla sua situazione geografica che ha attratto enormi capitali nella valle del Nilo.

Il periodo attuale è particolarmente propizio a questa vastissima opera di civiltà che Roma seppe compiere con la sua insuperata capacità coloniale quando nelle tenebre d'un era barbarica essa sola splendeva sul mondo d'allora come un immenso faro acceso da Dio per completare l'opera del sole. Oggi la guerra ha restituito al Mediterraneo la sua antica funzione di bacino del mondo.

Mentre sono scomparse col crollo della Weltpolitik tedesca le ragioni internazionali che separavano gli Stati colonizzatori e ne tarpavano le migliori iniziative, anche i rapporti fra gli europei e gli abitanti dell'Africa settentrionale sono diventati più intimi e più cordiali.

La Libia come tutte le regioni soggette al dominio turco era una barriera che separava le fertili colonie francesi dall'Egitto e dalle regioni dell'Asia mediterranea anch'esse abbandonate dall'incuria turca alle sole forze del suolo e degli abitanti. La nuova situazione creata in Libia dall'occupazione italiana, dalla fine degli intrighi turchi e dall'amicizia coi Senussi trasforma radicalmente la funzione della Libia, da barriera di separazione in ponte di comunicazione.

La messa in valore dell'Africa è quindi il grande compito economico della nuova era che incomincia. Da esso l'umanità ritrarrà le nuove ricchezze di cui ha bisogno per le migliorate e sempre miglioranti condizioni dela sua vita sociale. Gli abitanti dell'Africa saranno i primi a beneficare di questa grande opera di risurrezione che occuperà cento anni dalla storia umana. E la litoranea Fez-Costantinopoli sarà la prima forma tangibile della sua esecuzione.

Tutti coloro che in una forma qualsiasi collaborano a questo gigantesco lavoro, sia europei strapiantando nel continente africano le conquiste della civiltà occidentale, sia indigeni favorendo questa penetrazone del progresso, sono tutti artefici umili ma poderosi di quest'opera che tante volte incominciata è stata sempre intralciata da ostacol politici ora definitivamente e completamente scomparsi.

Mario Appelius

نبذة من خطاب

[illegible]

رئيس نظار

ايطاليا

(تابع ما قبله)

موتمر الصلح

ثم انتقل الوجيه ارلندو الى الكلام في العمل الخطير المشمر له مندوبو الدول العظمي في موتمر الصلح باريز فقال :

ان مباحثهم دائرة على اعين ومسمع من الراي العام فاهل الدنيا واقفون على كل ما يجري هناك وذلك اضمن لنجاح العمل واستقامة الخطة ونزاهة المقصد ومن شانه ان يبشر بنى الارض بالفرج فقد انتفي المبدا الذي كان مرعيا فيما مضي وهو تحويل البلاد على حسب ما تقتضيه المنفعة السياسية ومصلحة الدول

فاما اليوم فان الامم لا يقطع في مصيرها من غير ارادتها ولا بالرغم عنها . على ان الموتمر قد نظر في جميع المسائل وانعم فيها الفكر قياسا على مبادي الانصاف والعدالة فان الغاية التي تتوخاها معتمدو الدول الغالبة هى سعادة بني الانسان ورفاهتهم وانساوهم التباريح وغصص المضض التي تجرعوها اثناء الحرب العبوس

وتخطى الي الكلام في جمعيه الامم التي اطبقت تسع دول على انشائها والتي في وسعها ان تجمع جميع الممالك والشعوب حى ان يفزعوا اليها في المسائل الدوليه ويعرضوها على الراي العام وينزلوا فيها على انتقاده ومراقبته وحكمه

هذا وان دولة ايطاليا لتقر عينا بانها كانت من اشد انصار هذه الفكرة ومن اكبر العوامل على تاييد هذا الروح الجديد لما قد صح في يقينها ورسخ في ضميرها من ان ما تطمح اليه قرين العدالة وحليف مبادى العدل .

لها بقيه .

تموين المانيا

Vettovagliamento della Germania

بازيليا ٧

جاء من برلين خبر انقطاع المفاوضات المعقودة بين الحلفاء وجرمانيا في سبا في شان تموين جرمانيا وتسليم الاسطول التجاري الالماني وما يتعلق من الاتفاقات المالية بسبب مطالبة الحلفاء جرمانيا ان تسلم للحال اسطولها التجاري من دون ان يسبقوا ويتعهدوا لها بتموين بلادها الي اوان الحصاد القريب

سفر الوجيه

ارلندو

Partenza di Orlando

رومه ٧

يحتمل ان يسافر الوجيه ارلندو الي باريز على راي جورنال دي ايطاليا مساء الثلثاء او يوم الاربعاء بعد ان يرد على الخطباء في البرلمان .

ومن الموكد انهم يويدون ثقتهم بالحكومة .

مشكلة المهاجرة

Il problema dell'emigrazione

رومه ٦

قلقت وزارة المهاجرة لمشكلة المهجرة نظرا لاحوال اسواق الاعمال في ايطاليا وهي تعمل الفكرة في ايجاد حل شاف لذلك وتفاوض الحكومه الخارجيه لتنال منها تسهيلات وتخصيصات وقد اعترفت للاحتياطين الذين جاءو للقيام بالخدمة العسكرية بالحق على العوده الى مساقط رووسهم وهم زهاء مائة وخمسين الفا يكادون يكونون كلهم من الولايات المتحدة والارجنتين

ويقتضي سفرهم نفقة مائتي مليون . واما باقي المهاجرين الذين فرغوا من الخدمه العسكرية وقدموا عرائض للعود الي بلاد الهجرة فقد ردت طلباتهم لسوء حال اسواق لاشغال في سويرا واسبانيا والبرازيل والارجنتين والولايات المتحدة من البلاد التي يوثر الطليان المهاجرة اليها .

تاثير خطاب

ارلندو

Impressioni

رومه ٩

افاضت الصحف في التعليق على خطاب ارلندو وتفاءلت به خيرا كثيرا واطنبت في بيان بلاغته والمسائل المهمة المندرجة فيه من الوجهة الاقتصاديةوالماليه والقومية

فقد اقام الحجج على مطالب ايطاليا المشروعة وحقوقها الابدية على البلاد التي يتكلم اهلها باللغة الطليانية ثم اعتدت عليهم الايام فاستبد بهم اخرون وسلخوهم عن وطنهم الاصلي بيد انهم ما برحوا يتوقون الى اللحوق باخوانهم حتى اتيح لهم في الحرب الاوربية تحقيق ما يردت به لواعج ذلك الشوق المبرح والغريب الى اهله نزاع .

ومن تلك المشاكل التي بحث فيها الوجيه ارلندو مشكلة التموين وتسريح الجيوش واستئناف العلائق التجارية وتنظيم احوال البلاد الداخلية ولا سيما تحسين العلائق بين العمال وارابهم وتوطيدها بالفصل بين الفريقين وانصاف الواحد من الاخر مما يتعلق بالاجور وساعات العمل ودرء اخطار البطالة

وقد غني صدر ايطاليا على النغمة التي تغني بها صدر انكلترا لويد جورج فان مسالة العملة لا يامنا هذه ليست من المسائل التي يجوز التهاون بها فان راحه المجتمع الانساني متوقفة على تحسين العلائق بين الخدم والمخدوم ورب العمل والعامل وتاليف القلوب بينهم اذ لا يمكن بحالة من الاحوال ان يستغنى من الايدي العاملة التي تدر على البلاد الثروة والخير . متى ان البلاد انما تعد قوتها وثروتها بعدد الايدي العاملة فيها

التحقيق من نكبة

كبوريت

Inchiesta su Caporetto

رومه ٨

اجتمعت لجنة التحقيق من حطمة كبوريت بالوجيه ارلندو واستمر الكلام ثلاث ساعات وترتاى اللجنة ان بوسعها ان ترفع قرارها خلال شهر ابريل

—✳ جمعية الامم ✳—

Società delle Nazioni

باريس في ٩ فبراير

وضع الدكتور ولسن النظام الاساسي لجمعية الامم وقدمه الى الموتمروهو يراعي فيه الاقتراحات التي اقترحها مندوبو ايطاليا والبلجيك وفرنسا وانكلترا في اثناء المناقشات الاولية والمشروع يشتمل على ٢٢ مادة هاك اهمها

١ — نزع سلاح العدو

٢ — منع صنع الاسلحةوالذخائر في جميع البلاد في مصانع للافراد او للشركات

٣ — تاليف محكمتين دوليتين احداهما للتحكيم والثانية للتوفيق والمصالحة

٤ — بسط المراقبة الدولية على سكك الحديدوالانهر والترع الكبيرة الصالحة للمواصلات

٥ — حرية البحار

٦ — وضع حدود للطيران في ما يختص بتامين دوله على نفسها .

٧ — استعمال السلاح الاقتصادي في معاقبة الدول التي تخالف او تخترق هذا النظام

والمشروع مفصل تفصيلا ضافيا جدا ومشتمل على بحث في علاقات الدول من جميع الوجوه الايطاليه الشرقية

باريس في ١٢ فبراير

قدم المسيو بورجوي تعديلا طلب فيه تاليف قوة حربية دولية لصيانة حرمةالقرارات التى تصدرها جمعيه الامم

وافاض المسيو بورجوى في وجوب اقامة تلك القوة في فرنسا لانها المركز الحربي المتوسط في اوربا ولكونها مهددة مباشرة اكثر من سواها — روتر

لندن في ١١ فبراير

ارسلت لجنة جمعيه الامم بعد المناقشه عدة تعديلات الى لجنه التحريرلادخالها فى نص المشروع .

العراك في زغبريا

Da Zagabria

زغبريا ٤

بسبب المظاهرات العظيمه التى حدثت في الايام الاخيرة فان الجنود الكرواتيين قد سددوا السلاح الى السرب

وقد جرح كثيرون

✳ المشاغب في ✳

برلين

Da Berlino

لندرا ٢

نشرت جريدة روتر

انهم هاجموا برلين ليله غرة مارس احدى ادارات الجرائد

فبادرت الحكومه الى اتخاذ كل التدابير الاحتياطية واقامت الحامية في نقط المدينة

الحاله في جرمانيا

لندرا ٢

روت شركة روتر

ان سكيديمان قد قدم استقالته والناس توجس خوفا من وقوع مشاغب جدد في جرمانيا بسبب تنازع الاحزاب

المكائد في

بتروغراد

Complotti a Pietrogrado

ستوكهلم ٤

اكتشفوا في النصف الثاني من فبراير الماضي على مكيدة دبرها على الكمالية الاشتراكية الثوريون .

وقد قبضت الحكومة على خمسه .

CRONACA CITTADINA

Calendario

Lunedì, 10 Marzo 1919. San Provino.

La commemorazione di Mazzini al "Politeama,,

Iera sera alle 17, al Politeama, affollato di Autorità e di pubblico, tra cui spiccavano, in eleganti toilettes primaverili, [illegible] gruppi di signore e di signorine, ha avuto luogo la solenne commemorazione di Giuseppe Mazzini, nell'anniversario della sua morte.

Come si prevedeva, la conferenza ha raccolto al nostro Politeama la parte più eletta della cittadinanza; tutti coloro che rinunciarono ben volentieri ai divertimenti mondani, che la giornata offriva, pur di godere un'ora di purissimi sentimenti patriottici, nella rievocazione del Grande genovese, apostolo dell'umanità.

* * *

Giusta avviso da noi precedentemente pubblicato l'iniziativa della cerimonia devesi al solerte Comitato locale della « Dante », e più precisamente al Sotto Comitato giovanile.

Oratore per la circostanza fu il chiarissimo prof. E. Mirante, delle nostre Scuole Medie.

L'arrivo di S. E. il Governatore

Poco prima delle 17 giunse S. E. il Governatore Generale Vincenzo Garioni, accompagnato dal Segretario Generale Comm. Ugo Nicotti, dal Capo di Stato Maggiore Colonnello Vacca Maggiolini, e da altri ufficiali.

* * *

L'oratore fu presentato, con ispirate parole dal Presidente della « Dante », Prof. Dunstano Cancellieri, dal palcoscenico, dove aveva preso posto, insieme con la Presidenza del Sotto Comitato [illegible] del grande tricolore sociale, fra i vessilli di Trento e di Trieste, non più abbrunati, ma spiccanti a festa sullo sfondo del sipario, rammentando al pubblico la gloriosa nostra vittoria, che ci ha alfine restituite le terre italiane, da [illegible].

Il discorso

Il Prof. Mirante seppe degnamente trattenere, nel breve limite di tempo assegnato ad un discorso, la magnifica figura del Maestro.

In rapida sintesi egli accennò dapprima alla vita di Mazzini [illegible] che visse a dalla giovinezza fino alla vecchiaia, in un fervore di opere feconde per il buon esito della Rivoluzione Italiana.

L'oratore seppe mettere in chiaro rilievo gli episodi principali della vita del Grande Agitatore: della prigionia nella fortezza di Savona al triste giorni dell'esilio in Svizzera, dalla residenza forzata in Londra, dove era così assetato di cielo, di mare, di campagna d'Italia [illegible] le memorie [illegible] della repubblica [illegible].

Le dottrine politiche e sociali di Mazzini furono felicemente esposte.

Prima che si diffondessero le dottrine a favore delle classi operaie, venuteci d'oltre Alpe, il genio [illegible] aveva diffuso nella borghesia italiana il sentimento di giovare alle classi popolari, migliorandone le condizioni ed [illegible] le dovere.

E tanti anni prima che si accendesse l'incendio europeo, di cui abbiam visto per quattro anni i bagliori, [illegible] Mazzini [illegible]

La religiosità di Mazzini, fatta di convinzione sincera e di fede ardente [illegible] mirarsi e da seguirsi; le dolci parole che egli scrisse a favore delle [illegible] alle donne assegnò liberandole dall'egoismo [illegible] mazziniano, ebbero convenienze [illegible]

[illegible] del grandissimo commemorato, [illegible] già che la figura di Mazzini abbia bisogno di essere [illegible], poichè è così grande, è così fulgente, così [illegible] ma perchè noi abbiamo bisogno di averla sempre presente, per guida in ogni azione, perchè la sua dottrina deve essere diffusa con propaganda assidua fra il popolo, affine di elevarne lo spirito, di ingentilirne i costumi.

Plaudiamo pertanto al prof. E. Mirante e al Comitato della « Dante » per la manifestazione di ieri, augurandoci che altre ne seguano in

[...] uno dei nostri grandi concittadini ora che finalmente si sono compiuti i fati d'Italia, auspicati da legioni di pensatori e di martiri.

Esercitazioni di tiro

Nei giorni 11 e 12 del corrente mese verranno eseguite dalle Artiglierie della Fortezza di Tripoli alcuni tiri di esercitazione a proietto nella zona a sud di Trik Tarhuna e Trik Cetara.

PATRONATO SCOLASTICO — Si è disposto perchè da domani martedì 11, i bambini israeliti poveri che frequentano le R. Scuole elementari, possano godere ogni giorno di una minestra gratuitamente.

La distribuzione sarà fatta nei locali ove la Comunità Israelitica distribuisce le minestre ai malati. Fuori della Porta Nuova.

Riposo domenicale delle farmacie

Col giorno 16 corrente verrà in seguito ad autorizzazione del Segretario Generale iniziato il riposo domenicale delle farmacie della città, col seguente turno di servizio.

1. Turno Farmacia Municipale; farmacia Economica;
2. Turno, farmacia Zaccaria; farmacia D'Alessio;
3. Turno farmacia Lenzon Pietro, farmacia Savoia.

Per comodità del pubblico nella farmacia Municipale verrà affisso ogni domenica un cartellino indicante le farmacie di servizio.

«L'Ufficio d'esazione delle tasse sugli affari si è trasferito nei nuovi locali in Via Arbaa Arsat N. 37».

GIOVANE intelligente, con serie referenze, cercasi per lavori di concetto presso Ditta cittadina. Rivolgersi «Nuova Italia».

MOTORE gas povero 9 HP vendesi occasione rivolgersi Ing. Arena sciara Riccardo.

Premiata casa vinicola Fratelli La Rosa [illegible]

Produttori - Esportatori

Prima di fare acquisti, rivolgersi alla sopradetta Ditta in Sciara Riccardo N. 18, presso la Stazione Ferroviaria, ove troverete degli ottimi vini delle migliori contrade della Sicilia, convincendovi della bontà del vino e dei prezzi miti.

N. B. La Ditta informa che oltre a trovarsi sempre fornita di vino [illegible] depositi: ne ha viaggianti da forti partite bianco e nero [illegible] di primissima [illegible] oltre i prezzi che si quotano sono sempre inferiori di quelli praticati in piazza.

البلاغ الرسمي

Disfatta bolscevica

[illegible]

الواقعة على مسيرة ٢٢ كيلومترا

من ميرا

[illegible]

L'altro pane...

Si direbbe un titolo da commedia, o da romanzo, o da novella; ma io che non son nato a tanta invidiabile fortuna mi contento invece della poca, modesta prosa di questo articolo [illegible] quello del pane di [illegible] buona memoria, ma al pane dell'anima a quello cioè che pure molto spesso è anche venuto a mancarci per molteplici ragioni: principalissima fra tutte la [illegible]... Eh sì [illegible] circostanza, io pure posso dirlo come del resto tante volte lo dissero e lo dicono ahimè ancora — i sarti, i calzolai, il panettiere, il salumiere e persino... il pescivendolo!... [illegible] guerra ci ha invece [illegible]. Ma tiriamo via. Dunque permettete che io pure, una volta tanto, ripeta la solita tiritera: il pane quotidiano del nostro spirito è a noi mancato spesso «a causa della guerra» la quale, a detta di certi editori ha fatto rincarare maledettamente tutte le materie prime e il libro e la carta in modo speciale. Ma il bello si è che se vi capita oggi l'occasione di dover comprare un'opera edita anche nel 1890 — e magari giù di lì — avrete la singolare sorpresa di vedervi presentare il volume egualmente con l'ineffabile postuma etichetta frangiata, o col [illegible] in fronte, portanti entrambi l'inqualificabile dicitura: «Aumento provvisorio 25%».

Ma come? se questo stesso libro era dimenticato nella tomba della casa editrice da circa mezzo secolo e aveva già assunto «quel tal colore a foglie morte», che c'entra la sacrilega profanazione di quel [illegible] cartellino odierno — [illegible] frangiato — che ne aumenta il prezzo di un quarto? Ma se cotesti signori editori dicono che il sovraprezzo è dovuto al aumento delle materie prime avvenuto precisamente durante la guerra, o che ci hanno a che vedere con questo i libri stampati e, in concorde affettuosa [illegible], dimenticati da oltre venti anni? Dunque?! Dunque io credo si [illegible] posso dire [illegible] confessare [illegible] passerebbe di certo. Posso dire solo che comincia con [illegible] e finisce con a...

Ma c'è dell'altro. Comprate oggi un libro uscito di questi giorni [illegible] ro — tutte per pagare aumento e contrabbando nella speranza però di trovare la stessa edizione d'anteguerra [illegible] il libro è allibite. La carta in cui piangono amarissimamente d'umiliazione i versi o le prose [illegible] del D'Annunzio, o del Fogazzaro o del Rovetta [illegible] perchè — a parte il formato — ri[illegible] detta [illegible] Ma [illegible] sovraprezzo per che [illegible] allora lo abbiamo pagato? Ma v'è ancora di peggio. Prendiamo, a citazione il romanzo di un autore di moda: Guido da Verona, ad esempio. Il quale — diciamolo tra parentesi e « en passant » — ha preso [illegible] anche la cattiva [illegible] versi affetti da balbuzie e ultra futuristi anche senza volerlo essere — forse — ma quel ch'è peggio a 6 lire il volume e nonostante si tratti di semplici [illegible] « sogni erranti »... per i fogli di [illegible] Guido da Verona [illegible] tutti gli accaparrati [illegible] Fichera [illegible] a Tripoli appena 9 lire e cc.

di 6 com'è catalogate! Un romanzo del d'Annunzio — sia esso del melograno o della rosa — non le avrete a meno di sette lire e cinquanta e se intendete veramente spender qualche cosetta meno dovrete decidervi a fare una «mazbata» pregando l'illustre poeta soldato di scrivere stavolta qualche romanzo del fico d'india [illegible] don Paolino Fichera di non più scrivere e telegrafare a deputati, ministri e giornalisti per l'esenzione «dei libri italiani» dalle tasse doganali, perchè quelli lì son — Dio li guardi! — persone d'ingegno che [illegible] la sua logica e sanno bene che Tripoli è in Africa e benissimo, poi che l'Africa è il paese dei Gnam-Gnam se Dio vuole!...

Benedetti mille volte gli scemi, gli [illegible] gli asini [illegible] non pensano aver bisogno di questo secondo pane!

Ah no! se[illegible], cara l'anima mia, pur sapendo di commettere un efferato parricidio, io son proprio deciso a [illegible] il famoso conte di [illegible] più famosa terra de' G[illegible].

[illegible] ragionassero tutti [illegible] come me [illegible] che anche a Tripoli non si potesse nè dovesse vivere di solo pane.

Consoliamoci però, poichè un'improvvisa notizia viene oggi a risollevarci lo spirito e a farci applaudire [illegible] ad una nuova intelligente coraggiosa iniziativa di due noti attivi industriali della nostra città: i Signori Rodino e Salmos. Essi dopo superate non poche nè lievi difficoltà, e affrontati e sopportati anche spesso veri sacrifici, dopo avere, anche in tempi anormali e difficili, assicurato l'unica dilettevole possibile distrazione [illegible] cinematografo, oggi — non [illegible] una serie di spettacoli teatrali. E da veri signori essi non potevano fare che cose signorili. La compagnia che per quindici giorni verrà a recitare al nostro Politeama è diretta dal Cav. Alfredo S[illegible] [illegible] la mafiosa Signora Bella Starace Sainati, così nota e cara agli amatori dei nostri teatri. Il programma delle quindici recite e dei più [illegible] per le scene di Tripoli [illegible] lavori che ebbero maggior successo in Italia e fuori: «La nemica del Niccodemi; la «Lampada del focolare» di A. Vanni; «Marionette che passione» di Rosso di San Secondo, [illegible] dell'On. A. Campanozzi; [illegible] ecc. ecc.

Vorrei però augurarmi [illegible], ove si verificasse l'impossibilità di dare [illegible] quei piccoli capolavori di che viene da un tempo in qua traendo motivo di nuova rigogliosa vita il teatro italiano e dovuti in gran parte alla feconda poderosa collaborazione della nuova generazione letteraria siciliana capitanata da Luigi Pirandello e da Nino Martoglio. Del primo ascolteremmo con vero godimento «Pensaci Giacomino!» o «Così è (se vi pare)»; o «Liolà» e del secondo «Vacaloradda» o «Aria del continente». Come pure è con grande [illegible] si addicono perfettamente — ritengo [illegible] nata.

Ma per ora contentiamoci di quanto [illegible] per noi una vera manna del cielo!

Ma poi?

— E poi Dio provvederà!... O anzi, no: dico meglio, provvederanno i [illegible] Rodino e Salmos [illegible] Il Sig. Salmos è già a Napoli e sta trattando — [illegible] compagnia per tutta una stagione primaverile [illegible] Per ora... acqua in bocca, tanto più che si tratta di un segreto!...

Saciccia

ALL' "ALHAMBRA,,

FAUNO

AL "VITTORIA,,

APOSTOLO

Pantocci & Borotta - Via Azizia

Ricco assortimento vini - liquori - champagne di gran marca [illegible] MENSE MILITARI

Marmellate - Caca[o] - [illegible] - Conserve - Thè - Caffè - Sciroppi - Acque Minerali - Saponi, ecc.

FOTOGRAFIA E. PUCCI. — Cerca ritoccatore abile cottimo da 0.80 a L. 5 [illegible]

Chiunque desideri acquistare o vendere qualunque oggetto, inserisca un Avviso Economico nella «Nuova Italia». Otterrà con poca spesa il suo scopo.

Notizie Telegrafiche

L'unione fra l'Austria tedesca e la Germania

VIENNA, 9. — I Ministri degli esteri della Germania e dell'Austria tedesca discuteranno, entro il **mese corrente,** tutti i problemi relativi **alla unione** tra i due paesi.

Sarà anche stabilito che la città di Vienna sia la seconda capitale dell'Impero.

Un esercito volontario ungherese

ZURIGO, 9 — La Frankfurter Zeitung pubblica che il Governo Ungherese formerà un esercito volontario, costituito di sei divisioni.

Un plebiscito in Boemia

ZURIGO, 9 — Si ha da Vienna la notizia che il Ministero degli Affari Esteri ha chiesto alle Potenze Alleate che si faccia un plebiscito nella Boemia tedesca; e tra i sudditi della Moravia meridionale, e che i plebisciti si svolgano sotto la vigilanza di plenipotenziari delle truppe neutrali.

Accanita lotta fra giapponesi e bolscevichi

TOKIO, 9 — Dalla Siberia giunge notizia che duecentosessanta soldati giapponesi sono stati sopraffatti da soverchianti forze bolsceviche.

Soltanto dodici soldati poterono salvarsi.

D'altra parte si apprende che i giapponesi hanno sconfitto i bolscevichi ad ovest di Blacovesonk.

La questione del tonnellaggio tedesco

PARIGI, 9 — Le trattative fra le Commissioni per l'armistizio interno alla consegna del tonnellaggio tedesco furono sospese di comune accordo, fra i delegati delle due parti.

I delegati alleati hanno fatto ritorno a Parigi, per riferire ai rispettivi Governi.

Per la Sesta Olimpiade

ROMA, 9 - Una quarantina di deputati, fra i quali alcuni eminenti, hanno rivolto ai competenti Ministri una interrogazione per conoscere se, data la grande importanza politica, non sia opportuno che la sesta Olimpiade si tenga a Roma nel 1920; coincidendo anche l'occasione del cinquantenario del 1870, e per festeggiare la data della celebrazione della pace; e se gli stessi Ministri non ritengano doveroso di accordare i sussidi richiesti.

Gli studenti militari

ROMA, 9 Una circolare del Ministero [illegible] possano essere [illegible] in base [illegible] l'epoca della chiamata alle armi.

L'assicurazione contro le malattie

ROMA, 9 - La Sottocommissione, [illegible] per la preparazione del disegno di legge per le assicurazioni obbligatorie, contro le malattie, riunitasi nei giorni passati ha nominato il Comitato tecnico per gli studi del disegno stesso.

Il Comitato sta compiendo attivamente lavori, e presenterà quanto prima lo schema del progetto.

La stagione teatrale a Roma

ROMA, 9 — Nei teatri di Roma è stata inaugurata la stagione di Quaresima.

La compagnia «Galli-Guasti» al Valle, [illegible] all'Argentina, [illegible] di Milano [illegible] all'Adriano, la compagnia di Operette «Petrone» all'Eliseo.

Un grande spettacolo di propaganda

ROMA, 8 (sera) Domani, al teatro Trieste avrà luogo un grandioso spettacolo di propaganda.

Vi parteciperanno Luisa Tetrazzini, Titta Ruffo, Luigi Mancinelli, e per la prima volta verrà eseguito l'Inno a Trieste [illegible] parlerà Bergamini, Direttore del «Giornale d'Italia».

Il Castello di Villafranca Veronese

ROMA, 9 — S. M. il Re ha ricevuto il Sindaco di Villafranca Veronese, il quale gli espose il voto della popolazione, affinchè sia ripristinato il Castello del tredicesimo secolo [illegible] dedicandolo alla memoria di Re Umberto.

Il Re si dichiarò commosso per il nobile sentimento della popolazione.

La salute dell'On. Roth

ROMA, 9 — La salute dell'On. Roth migliora.

La fase risolutiva della Pace

ROMA, 9 — Alla Camera, l'on. Orlando ha dichiarato che le trattative per la pace entrano nella fase risolutiva, essendo preciso intendimento di tutti i Governi quello di arrivare alla fine il più rapidamente possibile.

L'oratore ha soggiunto che il dovere preciso era quello di recarsi a Parigi.

Quindi l'On. Orlando ringraziò Nitti per aver fatto dichiarazioni affettuose a suo riguardo, e dimostrò che nessuna divergenza di carattere politico ebbe a determinare la sua uscita dal Gabinetto.

Intorno alla politica internazionale e alla società delle Nazioni l'On. Orlando disse che l'ideale può procedere trionfalmente, perchè basato sulla realtà.

« Non vi è alcuna ragione per meravigliarsi se tutti si dichiarano wilsoniani; ma a condizione che il wilsonismo si applichi anche agli altri perchè così è sempre avvenuto per ogni ideale di giustizia. Del resto col trionfo della giustizia assoluta, col soddisfacimento delle aspirazioni nazionali, quanto chiede l'Italia coincide in modo assoluto.

L'On. Orlando ha concluso esprimendo grande fiducia, perchè l'Italia avrà la forza per superare le ultime difficoltà.

A questo punto scoppiarono da ogni parte vive acclamazioni.

La proposta di Orlando per l'aggiornamento della Camera fino al Aprile fu approvata per alzata di mano.

La capacità giuridica della donna

ROMA, 9 La Camera, nella seduta antimeridiana, ha approvato il progetto di legge in forza del quale si riconosce la capacità giuridica della donna.

L'improvvisa chiusura della Camera

ROMA, 9 — L'improvvisa chiusura della Camera, dopo la preghiera del Presidente Orlando, chiamato a Parigi, ha sollevato nei corridoi di Montecitorio, svariati commenti.

L'On. Orlando ha promesso di riaprire subito il Parlamento per riprendere la discussione troncata, però molti parlamentari ritengono che ciò sarà ben difficile, perchè mancherà il tempo, ritenendosi ormai da tutti che le elezioni avranno luogo l'8 giugno, e che i lavori della conferenza assorbiranno la attività del Presidente del Consiglio fino al termine di Aprile.

I commenti di Montecitorio

ROMA, 9 — Molti deputati continuano ad affollare Montecitorio, dove le discussioni predominanti sono quelle relative alle elezioni generali che si dice sieno fissate per l'8 Giugno.

Altri, invece, sostengono che le elezioni non potranno avvenire prima del trattato di pace, perchè [illegible]

Ma, da [illegible] l'8 Giugno.

La permanenza dell'On. Orlando a Parigi

ROMA, 9 I giornali dicono che l'On. Orlando è chiamato a Parigi da importantissime ed improrogabili ragioni, connesse alla tutela efficace degli interessi dell'Italia alla Conferenza.

Bollettino Meteorologico

ROMA [illegible] venti di scirocco [illegible] vario temperatura aumento [illegible] venti [illegible] rati, secondo quadrante cielo sereno temperatura aumento mare mosso.

L'investimento ferroviario di Messina

MESSINA, 9 — In seguito all'investimento ferroviario avvenuto [illegible] due morti [illegible] vittime di [illegible] riti.

[illegible] Gerente Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

Il Giornale si stampa presso le Stabilimento « Nuove Arti Grafiche »

ANNO VIII - N. 70 — Martedì, 11 Marzo 1919. Un numero Cent. 10

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'

TRIPOLI — Via Azizia (Sede propria) — ROMA — Via Savoia, N. 44

I primi lavori d'irrigazione nella Somalia italiana

La produzione agricola delle nostre colonie africane è intimamente connessa con l'irrigazione: dove si può condurre l'acqua si hanno raccolti abbondanti, sicuri e sommamente redditizi. Tutti i capitali spesi a tale scopo rendono ad usura un interesse sicuro.

E di questo assioma son ben convinti l'antico ed il nuovo Governatore della Somalia, Senatore De Martino e Comandante Cerrina, i quali hanno rispettivamente iniziato e condotto a termine le prime opere di irrigazione nella Valle dell'Uebi Scebeli, testè ultimate.

Da notizie avute recentemente, le opere eseguite consistono specialmente in una diga di derivazione a paratoie ribaltabili, situata traverso all'Uebi Scebeli in regione di Hawai, circa cento metri a valle della confluenza coll'Uebi Gefca.

Il terreno circostante è pianeggiante e con spalti discendenti dalle sponde degli alvei — e quindi in ottime condizioni pei canali d'irrigazione —; è apparentemente fertile, sebbene coperto di boscaglia, che dovrà essere tagliata, e la popolazione indigena locale è abbastanza numerosa e disposta ai lavori agricoli; per cui, questa, che è una delle maggiori difficoltà delle coltivazioni, sarebbe evitata.

La diga si può dire un'opera di ripiego, date le difficoltà estreme dei momenti, ma è assai interessante: consta di uno scheletro di rotaie piantate nel fondo e di lamiere imbollonate ad esse e calafatate tra loro. Risulta così un'opera a doppia parete metallica, con sezione trapezia e con un'altezza d'acqua al centro di circa metri 4, che va diminuendo verso le sponde.

Si è dovuto ricorrere ad una diga « di guerra » — perchè mancavano operai e materiali adatti per opere murarie e non si avevano disponibili che rotaie e lamiere sopravanzate dai lavori dell'approdo marittimo di Brava.

Il corpo della diga, ossia il riempimento interno fra le due pareti di lamiere, venne costrutto con argilla ben battuta e gli angoli furono rinforzati con calcestruzzo di cemento. Al centro venne lasciato un « callone » largo 4 m., necessario, sia per l'esecuzione dei lavori effettuati durante mezza magra, sia per il buon regime delle acque. La paratoia del callone è manovrabile mediante meccanismo a paranco differenziale, vista la impossibilità di avere i soliti apparecchi a vite o a cremagliera.

Sulla cresta della diga, poi, si elevano 28 paratoie rovesciabili, tenute sollevate mediante sostegni di ferro, disposte in modo da regolare il deflusso delle acque in dipendenza dei bisogni agricoli, mentre il callone può far fronte alle piene, che furono stimate, dalle misure fatte finora, di circa 30 mc. al secondo.

La diga è collegata alle sponde con opere in terra e ferro, ed è rinforzata a monte ed a valle mediante pietrame sciolto e gabbioni riempiti di sassi gettati alla rinfusa.

Mancando sul posto qualsiasi materiale da costruzione, l'occorrente in ferro, legname, sabbia, pietrame e cemento — tonn. 100 circa — venne trasportato da Brava, distante km. 45, e a dorso di cammello, ciò che non fu opera facile, date le difficoltà del tragitto e del clima.

I lavori furono intrapresi nell'aprile ed ultimati nel luglio scorso, per poter usufruire del periodo di magra o di mezze piene.

Le ulteriori opere di miglioramento della diga, consistenti in gettate e rivestimenti con pietrame, si stanno ora eseguendo e si attiveranno maggiormente al ritorno della pace.

I lavori furono eseguiti dall'ingegnere Viganigo, del Genio Civile, che dirige l'Ufficio delle Opere Pubbliche della Colonia, e meritano speciale lode, non tanto per la loro importanza in sè, che è modesta, ma dal punto di vista della Somalia, dove manca tutto, e si deve lottare col clima tropicale e coi mille inconvenienti che da esso derivano, aggravati poi dallo stato di guerra.

Il Governo della Somalia sta per iniziare seriamente la coltura irrigua, la quale — oltre alla coltivazione del riso, che viene benissimo — permetterà la produzione del cotone, che colà cresce bellissimo, e forse anche degli alberi della gomma elastica, che pure danno buone promesse. Così la nostra Colonia dell'Oceano Indiano potrà inviare materie prime importantissime per le nostre industrie, delle quali finora siamo tributari all'estero, ed entrare, così, nel periodo di produzione intensiva.

Prof. Dott. Ing. Luigi Luiggi
del R. Politecnico di Roma

❊ كيف اعدم القيصر ❊ السابق واسرته

L'ex Czar

اطلع القراء على ما نقله التلغراف منذ ايام عن مقتل القيصر نقولا الثاني والقيصرة واولادهما ثم اطلعنا في البريد الاخير علي ما نشره البرنس لفوف بعد تحقيق اجراه الاستاذ ديل من اساتذة جامعة تومسك قال ما خلاصته

كانت مدينة اكاتر نبرج المنفى الاخير للاسرة القيصريه . وكان مقامها في بيت قديم موصد النوافذ يحرسه جماعة من الجنود المتوحشين برئاسة رجل فظ . وحدث فى عيد القيصر ان الغرندوق صرج والبرنس جبرائيل ارادا ان يقدما باقة من الازهار للقيصر فوجد رئيس الحرس ان في شذاها ما يخالف الثورة وكان تشديده يزداد يوما فيوما حتى انه كان يعترض على مقدار الحليب الذي كان يقدم لولي العهد المريض وكثيرا ما كان جنود الحرس يفاجئون القيصر والقيصرة واولادهما تحت جنح الليل ويعمدون الى تفتيشهم كلهم وبلغ من اعتدائهم على الغرندوقتين ان هاتين الفتاتين أغمي عليهما مرارا وكان القيصر وابنتاه ينامون على القش والقيصرة على سرير قديم وولي العهد المريض علي سرير صغير الى جانبها . وكان القيصر يهجم علي الجنود لينقذ ابنتيه فيقابلونه بالضرب والرفس ويطردونه من الغرفة . وكان اشدهم حزنا ولي العهد لضياع ملكه والغرندوقة تاتيانا التي كانت تحب عرض الايها . اما القيصر فقد كان صبورا مع تلك الاهوال والقيصرة كانت تصلي علي الدوام

ولما اقترب التشك والسلوفاك من المدينة اتهمت الحامية ولاة الامور بالتواطوء مع الامبراطورين فقرر زعماء البلشفيين ان يعدموا الامبراطور واسرته . وفي الموعد المضروب ليلا دخلوا عليهم وكان القيصر والقيصرة يصليان فادركا غرضهما واخذ ولي العهد يبكي وارتعشت الفرا وقتان فرقا . ولكن القيصر بقي يصلي فضحك لورفسكي ضحكة مصطنعة شيطانيه وقال له لقد احسنت باستعدادك فقال القيصر لا اضطراب ،،نعم،، فقال الزعيم البلشفي (نحن لا نريدك وحدك بل نريد ذويك معك ،، وهنا قال كلمة يحملها وجه الادب،، ثم ساقوهم الى قبو فاغمي على ولي العهد وتولى الوهن ابنتي القيصر فجرهما الجند بعنف وقسوة ولما وصلوا بهم الى القبو اطلقوا الرصاص علي رووسهم وعيونهم من المسدسات ثم مثلوا بجثثهم وقتلوا معهم قائدين وفتاتين من البطانة

حركة السيارات في اوربا

Automobili in Europa

يبلغ عدد السيارات التى تطوف في بلاد اوربا ٥٢٦١١٢ على رواية قلم معمل فيات المشهور في ايطاليا وكان في انكلترا عام ١٩١٧ ١٣١٦١٠٢ سيارة وفي جرمانيا ٩٥ الفا في عام ١٩١٤ ومن بعدهما فرنسا فايطاليا

على ان هذه الارقام قد تعدلت وتنوعت اثناء الحرب ولم يندرج في هذه الاعداد السيارات النقالات المستعملة في الجيوش لنقل الماعون والمونة والجند والسلاح وغير ذلك وقد صنعت انكلترا خلال الحرب طائفة عظيمة للتقليات

وكان في فرنسا قبل الحرب ١١٥ الف سيارة وفي اثنائها انشات ثمانين الفا لعمليات الحرب

ولما كان ميدان حرب اوربا في فرنسا فالعدد الموجود فيها من السيارات والعربات النقالة يربو على كل بقعة سواها . اذا اعتبرنا ان هناك سيارات بريطانية فاميركية فطليانية فبلجكيه فبرتغالية

❊ كليمنصو واللويد ❊ جورج

Clemenceau e Lloyd Geoge

باريز ٨

اجتمع كليمنصو رئيس النظار باللويد جورج

اتحاد النمسا الالمانية بجرمانيا

Unione dell'Austria tedesca con la Germania

ويانه ٩

سينظر خلال الشهر الجاري وزيرا خارجية المانيا والنمسا في عدة مشاكل متعلقة باتحاد الجانبين وسيجعلون في جملة القرارات ان تعد ويانه العاصمة الثانيه للمملكة

الجيش المجرى

Esercito ungherese

زوريخ ٩

نشرت جريدة فرنكفورتر زيتونغ ان مملكة المجر ستولف جيشا متطوعا من ست فرق

صوت الشعب في بوهيميا

Dalla Boemia

زوريخ ٩

جاء من ويانه

ان وزير خارجيتها طلب من الدول المتحالفة ان يقطع براي الشعب العام في بوهيميا الالمانية وورافيا الجنوبية وان يراقب مندوبو الدول المحايدة سير حكم الشعب المذكور

المعارك بين البلشفيك واليابان

Fra giapponesi e bolscevichi

طوكيو ٩

وردت الاخبار من سيبريا بان مائتين وستين جنديا يابانيا قد فوجئوا بقوة كثيفة من عساكر البلشفيك فلم ينج منهم غير ١٢

وجاءت اخبار اخرى بان اليابان قد كسروا البلشفيك غربي بلاكوفيسنك

البواخر الالمانيه

Tonnellagio

باريز ٩

وقفت المفاوضات التي كانت دائرة بين لجان الهدنة في شان محمول البواخر برضى الفريقين

وعاد مندوبو الحلفاء الى باريز ليطلعوا حكوماتهم على ما جرى

صلاحية المرأة الحقوقية

Capacità giuridica della donna

رومه ٩

وافق البرلمان في جلسته المعقودة قبل الظهر على مشروع قانون يعترف فيه للمراة بالصلاحيه القانونيه

ترجيع الاساري

I prigionieri

روما ٨

توجه وفد مخصوص عينه الجنرال كويليا الى ويانه لكي يتفاوض في مساله رد الاساري الطليان الذين ما برحوا في بلاد النمسا والمجر والبلقان

البلشفيك واركنجل

لوندرا ٨

روت شركه روتر

ان البلشفيك شرعو في مهاجمة ميدان اركنجل

شروط الهدنة

Armistizio

زوريخ ٨

ذهبت جريدة فرنكفورتر زيتونغ الى انها تلقت من برلين ان الوفد الذي بعثت به احكومه الى صبا للنظر في شرائط الهدنة قد كان امر المندوبين بان يجعلوا تحت تصرف دول الاتفاق الاسطول التجاري الالمانى من بعد ان ينالوا منها الضمانة بانها تمون جرمانيا الى حين الحصاد الاتي .

استبداد اليوغسلاف

Jugoslavi

لندرا ٤

تلقت الصحف من لوبيانا

ان القيادة العسكرية فيها استندت على الاعتراف المزعوم باليوغسلاف من جهة دول الاتفاق قد ابلغت الوفد العسكري الطلياني المقيم بلوبيانه ان المدينة لم تعد تعتبر جزءا من الموناركية النمسويه ولذلك فلم يبق من حاجة الى بقاء الوفد العسكري الطلياني في المدينه

فلم يرد الضباط الطلياني على ان احتجوا على هذا الصنيع لدى مغادرتهم المدينة

ثم اصدرت الحكومة الطليانية امرها باقفال الحدود المعينة بالهدنة .

قالت جريدة ديلي كرونكل في تعليقها على هذا الحادث ان دولة ايطاليا قد ابدت تسامحا وحلما عظيما واعربت عن املها بان حكومة اليوغسلاف المركزية تنكر صنيع نوابها في ليبانه وتشدد عليه النكير

قرب عقد الصلح

Circa la pace

رومة ٩

صرح الوجيه ارلندو في البرلمان ان موعد عقد الصلح غير بعيد وان جميع الحكومات نوي الوصول اليه في اسرع ما يمكن

وقال من اهم واجباته التوجه الي باريز . وقال في جمعية الامم

ليس من العجب ان الجميع يشايعون مبادي ولسن علي شرط ان تجري في حق الاخرين ايضا . وعلي كل حال فان ما تطمح اليه ايطاليا من الاماني القوميه وتطالب به مساوق للعدل

وختم بقوله انه علي يقين من ان ايطاليا ستقوي على مقاومه المصاعب الاخيرة

ثم اقترح تاجيل البرلمان الى ابريل فلبي النواب طلبه ورفعوا الايادى علامة علي رضاهم

اضطهاد البلشفيك للطليان

Persecuzioni bolsceviche

وارنغى ٢٥ فبراير

هاجر منذ عشرين سنه جماعه من اهل البيول وهي بلدة صغيرة تبعد اميالا قليله عن وارنغي بايطاليا الى بلاد القوقاس وتوطنوا في بقعه قفريه فاقطعهم الغرندوق نيقولا قطعه واسعه من الارض اقبلوا علي تعميرها وحراثتها علي طريقة اهالي لمبرديا وما لبثوا ان اكتسبوا مودة الفلاحين الروس

وكان من محاصيل مزروعاتهم العنب وانواع الثمار ومن منتجاتهم البقر وغيرها وطار صيتهم في تلك الاصقاع . فلما قبض البلشفيك علي ناصيه الحل والعقد القوا الاضطراب في تلك المستعمرة واذاقوا اهلها العذاب كما رواه احد الطليان واسمه ميخائيل ميناتي عاد من وقت قريب الى رومه . لقد قتلوا رجلا يقال له بروجي مدير مستعمرة القديس نيقولا مع زوجته وابنه . وكان المتولى قتلهم شرذمة من الخيالة البلشفيك دخلوا تلك المستعمرة وذلك انهم تقاضوهم المال بالعنف فامتنع المشار اليه فقابلوه بالمسدسات وقنابل اليد فوقع يتشحط بدمه

ثم اطلق الاثمة سوقهم للريح وانقطعت مذ ذاك اخبار المستعمرة عن اقرباء المهاجرين فهم في قلق وبلبال

(ادبيات

Morale

قصيدة الشيخ عمر بن الوردي

رحمه الله تعالى

تابع ما قبله

لا يغرنك لين من فتى
ان للحيات لينا يعتزل
انا كالخيروز صعب كسره
وهو لدن كيفما شئت انفتل
غير اني في زمان من يكن
فيه ذا مال هو المولى الاجل
واجب عند الورى اكرامه
وقليل المال فيهم يستقل
كل اهل العصر غمر وانا
منهم فاترك تفاصيل الجمل

AL'ALHAMBRA e al VITTORIA

Questa sera si rappresenterà

Gli orrori della guerra

Cronaca cittadina

Calendario

Martedì, 11 Marzo 1919: Santa Caterina.

MUNICIPIO DI TRIPOLI - Vendita terreno alle fornaci — Nell'incanto tenutosi il giorno 10 Marzo 1919 giusta l'avviso d'asta in data 2 Marzo corrente per la vendita di un appezzamento di terreno sito in quartiere Hascian (Fornaci) denominato ... el Besbes, rimase aggiudicatario provvisorio il Sig. Calabretta Vincenzo per L. 3000.

Si rende noto perciò che il tempo utile per presentare offerte di aumento ... del ... cento del prezzo di provvisoria aggiudicazione, scade alle ore 10 del 18 Marzo 1919. Le offerte predette accompagnate dal deposito prescritto nell'avviso d'asta si riceveranno nell'Ufficio Municipale.

Tripoli, 10 Marzo 1919.

La Commissione Municipale

Premiazione a Zanzur

Ieri mattina ha avuto luogo, nell'oasi di Zanzur, la consegna d'una medaglia al valore al soldato Ferdinando Mutini, della 127ª Batteria cannoni da 105.

Il Comandante, tenente Giammona, rivolse al premiato forti parole, vibranti di patriottismo.

Giunga, al valoroso militare l'espressione del nostro vivo compiacimento, per la meritata onorificenza.

Le Signore di Tripoli
per il Patronato Scolastico

L'operosità benefica delle Signore di Tripoli continua ad esplicarsi a prò dei bambini poveri.

La Signora Pantano ha fatto pervenire L. 661, così raccolte:

... dall'81ª divisione	L. 401
Del Tribunale Militare	» 26
Del 24 Regg. P. ...	[illegible]
Del Comando Artiglieria	[illegible]
Funzionari ... del G...	[illegible]
Residuo Comit. Pro Soldato	» [illegible]
Col. Fontana	[illegible]
Col. Bardi	50
Ten. Malagoli	5

La Signora Muto ha consegnato L. 326 dei seguenti Signori:

Geluso Alfredo	[illegible]
H. Menaham	10
Foscolo e Cittadini	[illegible]
Mari Colombo	» 10
Giovanni Bertoni	» 10
John Ghirlando	» 10
Gioachino Gaela	» 10
Th. Algherinos	» 10
Fratelli Parki	» 10
N. N.	10
N. N.	10
Ha... rea	» 10
N. N.	10
N. N.	10
N. N. ...ist	10
I. Spiccala	10
Comandante N. N.	10
N. N.	10
Consolato ... Rum	5
...	5
N. N.	[illegible]
Salomone Muggiar	[illegible]
Cap. N. N.	[illegible]
Iacobacci e Cocò	[illegible]
Alessandro Munaslas	[illegible]

Le somme raccolte furono destinate per acquisto di libri, quaderni, grembiali, sandali e distribuzione di minestre.

SOTTOSCRIZIONE A BENEFICIO DELLA «BEKOR-HOLIM»
« Società di Soccorso agli ammalati
in memoria di GUIDO NAHUM B. a.

Terza lista

Somma precedente	L. 1500
Avv. Guido Costa	20
Scialom Hassan	10
Pace Hassan	» 25
Abr. Nunes Vais	» 25
Jud. Habib	» 10
...accio Corradino	» 10
Pietro O. Lanzon	» 10
Famiglia Paggi	50
Antonino Rigano	» 25
Ing. Raoul Trionfo	20
N... Guetta	» 10
Dr. Zaccaria	25
F... Buzzanca	» 25
... di E. Arbib	60
Jusef Debase	10
Vittorio di Elia Nahum	10

Totale L. 18..

I QUINDICI MEMBRI ELETTIVI DEL CONSIGLIO DEL COMMERCIO E DELL'INDUSTRIA — L'Associazione fra commercianti e industriali comunica che nella votazione avvenuta ieri per i quindici membri del Consiglio del Commercio e dell'industria sono risultati eletti i Signori:

Abrial Luciano; Belli Cav. Luigi; Carreri Ing. Vito Antonio; Cittadini Dott. Nicola; El Gluzani Otman; Haggiag Simeone; Lega Ing. Manlio; Mizoruk Hagi Mahmud Ezlib; Mondini Cav. ... Giovanni; Nahum Halfalla; Nunes Vais Alfredo; Ri... Pietro; Romano Scotti Virginio; Strin... Cav. Vincenzo; Tayar Giuseppe.

LA NUOVA SEDE DELL'UFFICIO TASSA AFFARI — L'Ufficio d'esazione delle tasse sugli affari si è trasferito nei nuovi locali in via Arbaa Arsaat n. 37.

VENDONSI prezzi modicissimi letti ferro mobilio seminuovo. Sciara Zauia 2. Rivolgersi Trattoria Emiliana.

نبذة من خطاب

Dopo la guerra

رئيس نظار

ايطاليا

(تابع ما قبله)

اصلاح الاضرار

واردف الرئيس ارلندو •

لقد كابدت ايطاليا من الوجهة الاقتصاديه شدائد الحرب ثقلا فقد بذلت كل ميسور ... تفنن بغال وضعت جهدها ... وطنت ... الحرب والجهاد ... مستدلا من صلاح الاضرار وتعويض ... وتنظيم ... الدوليه

فاطاليا لعمر الحق معتمدة ... لاعتدال ... عدوه ... خطوت ... خيبة سيف اولئك الشان الانجاد الذي جادوا بارواحهم في سبيل الدفاع عن حياض اوطانهم وحماية مصالح الادهم ورفع شان قوميتهم في اعين العالمين

فالواجب على الخلق ان يذكروا بالشكر والعرفان شهداء الوطنية وحماة الماسسة الطليانية ويستقوا القماء لاضرحتهم الجليله التي تضم اكرم ما في الامة دماء واطهرها روحا واسلمها قاصدا.

اجل بدماء الابطال ترتبخ الممالك على جد ما قيل

اعز الممالك ما بني على الاسل

لها بقيه

* صناعة القطن *

وتجارته

سنة ١٩١٩

Il cotone

هذه خلاصة مقالة نشرها ... فيها خبر صناعة القطن وتجارته وفيها معلوما تهم زرعت وتجارا ولهذا ... تعريبه ونقره

قال الكاتب

ان القيود التي قيد بها تشغيل الغزل والاول في بريطانيا العظمى في معظم السنة الماضيه جعل المصنوع من المغزول ... نصف ... المعتادة او ثلثيها . ولكن الطلب على المصنوعات القطنية لجيوش الحلفاء كان عظيما جدا زادت هذا الطلب كثرة ما اخذه سلاح الطيران من المصنوعات القطنيه ... بريطانيا العظمى ... رواجا كبيرا .

وكانت بريطانيا العظمى قبل الحرب تصدر من مصنوعات القطن ثلاثة ارباع ما تصنع اما في الحالة التي تقدم وصفها فان اصدار هذا المقدار كان ... لان كل ... يصنع كان ... في الحال فكان ذلك باعثا على ارتياح جميع المشتغلين في صناعه القطن وتجارته ... كان يرغب ... مشترة ... الاثمان ... النقص ... مصنوع ... صانع القطنيه لم ينشا عن قله القطن فقد بلغ المحصول الاميركى ١٢ مليون بالة واضيف اليه مليونا بالة بقيت من السنه السابقة وكان المحصول المصري والمحصول ... حسين فلو تيسر لمصانع كثيرة ان تزيد واردات القطن لتشغيل مصانعها لما ترددت في ذلك دقيقة وحدة ولكن ... حالت دون هذه الامنيه

على ان الحالة من هذ القبيل اخذت في التحسن في اواخر السنه والمامول ان تزيد واردات القطن الاميركى في السنه الحاليه (١٩١٩) ٥٠ في المايه عنها في السنه الماضيه .

لها بقيه

المقطم

اخبار فرانسا

باريز ٨

قال كليمنصو رئيس النظار

ملكة رومانيا ...

Telegrammi e Informazioni

Dalla Capitale

... Wilson a ... la italiana e completamente falso.

La rivolta di Febbraio a bordo delle navi a Cattaro non ebbe carattere politico. Le cause della rivolta furono la scarsità, la qualità degli ... trattamento ... austriaca, che ... preparò l'offensiva ... con la ... sul Piave.

... Jugoslavi, o ... di questi pre... al ... Santo ... la croce...

... marina della ...

... il ... di

... per coltivare la mari...

... e nel lavoro e nella pace.

... alle

... egli ...

ROMA, 10 — ... dell'esercizio in corso l'aumento nel gettito delle contribuzioni ha raggiunto di ... 90 milioni; co... 50

... fari; e 85 per ...

... disposto ... l'apparato ... ove tariffe ... le Isole ... fino al

... misura, come nel Regno.

N. d. R

Per l'unità della Romania

ROMA, 10 — E' giunto alla Capitale Lucaric, rappresentante della delegazione italiana nel consiglio per l'unità della Rumenia.

Il servizio prestato in Libia

ROMA, 10 — E' stato approvato lo schema di decreto relativo al computo e agli effetti del servizio prestato in Libia, in ordine alle pensioni.

Il vincitore del premio P...

ROMA, 10 — Oggi ai Parioli una folla enorme ... alla corsa del premio Parioli di Lire ... vecchiaia ...

Il primo premio fu vinto dalla scuderia Tesio di Genova.

La Camera di Agricoltura, Industria e Commercio della Libia

ROMA, 10 — Il Consiglio dei Ministri, nella sua seduta ... ha deliberato e approvato lo schema di decreto, relativo alla istituzione della Camera di Agricoltura, Industria, e Commercio della Libia.

Lo schema di decreto è ispirato allo scopo di favorire le industrie e i commerci della Libia.

L'On. Orlando a Parigi

ROMA, 10 — Ieri sera l'On. Orlando, Presidente del Consiglio, è partito alla volta di Parigi.

L'anniversario della morte di Mazzini

GENOVA, 10 — L'annuale pellegrinaggio alla tomba di Mazzini assume quest'anno un significato elevatissimo. La città è imbandierata.

* * *

GENOVA, 10 — La commemorazione dell'anniversario della morte di Giuseppe Mazzini, ha questo anno assunto una straordinaria solennità.

Un lunghissimo corteo, composto di Comitati di associazioni operaie, cittadine, politiche, e di pubblico ..., con bandiere, rappresentanze municipali, comprese quelle ... redente, e di tutta ... ... del ricordo e della ... forza del grande ... del pensiero ... orazione, ... redenta della Patria.

Accoglienze entusiastiche alle truppe

TORINO, 10 — Questa mattina le truppe del secondo Corpo di Armata, operanti in Francia, hanno fatto solenne ingresso nella città, accolte da entusiastiche manifestazioni di tutti i cittadini.

... le autorità, e grandissima folla. ... presente la Duchessa di ..., la Principessa Letizia, le ..., gli ufficiali italiani ed ...

... il Sindaco, il Generale Gar... ... Albricci.

La serata il Sindaco offrì un ... in onore del Comandante ... ufficiali del Corpo di Armata.

Cimeli ... a Milano

... NO, 9 — Nella Caserma dei ... mozzo, una pre... Conte di Torino, ...

... istituzione dei doni ... ... del Conte di Torino ... valore ... ... ciali e soldati della ...

... commissione interalleata a Lubiana

PARIGI, 10 (ufficiale) — Il Comitato supremo ... oggi, nominò ... della Commissione di Lubiana i generali Morgan, per la Gran Brettagna; Savy, Francia; Treat, Stati Uniti; Segre, Italia.

* * *

PARIGI, 10 — ... commissione interalleata ... ... col ... ... americano, inglese, francese ed italiano, allo scopo di fare un'inchiesta sull'incidente di Lubiana.

... ... interalleata della locanda.

Il pagamento dei viveri agli alleati

PARIGI, 10 — L'Agenzia Reuter informa essere stata decisa la nomina di una commissione interalleata incaricata di ... i mezzi coi quali gli stati dell'... ... possano pagare i viveri inviati dagli alleati.

Bollettino Meteorologico

ROMA, 10 — Anticiclone Spagna pressione 766 Svizzera ... permane ... Puglia Calabria ... venti ... primo quadrante ... quarto quadrante altrove cielo ... temperatura stazionaria. Versante adriatico venti moderati primo quadrante altrove quarto quadrante altrove ... pioggerelle regione ... ... Primo ... quadrante ... cielo ... basso versante e isole vario ... temperatura in diminuzione ... mare mosso. Versante Jonio ... tura in diminuzione, mare alquanto agitato. Coste libiche venti moderati terzo quadrante cielo vario temperatura in aumento mare mosso

La Vedova Luisa e la nipote Maria Azzopardi, le famiglie Kinopoulos, Farrugia, Tenin e Sogona commossi ringraziano tutti coloro che vollero rendere l'ultimo tributo di affetto alla memoria del loro caro estinto **Giovanni Azzopardi**

Notizie Commerciali

I traffici con la Grecia

I giornali annunziano che la missione commerciale greca che visitò in novembre scorso l'Inghilterra ripartirebbe quanto prima per visitare i centri industriali della Francia.

Si dice che lo scopo della visita in Inghilterra sia stato pienamente raggiunto, grazie alla ospitalità e al solerte concorso della potente Federazione industriale britannica, la quale ... ... coi commercianti greci.

Sembra pure che la predetta Federazione organizzerà nella prossima primavera in Atene una grande esposizione di prodotti industriali inglesi, che sarebbero trasportati al Pireo con un piroscafo noleggiato appositamente. Il Governo greco darebbe tutto il suo appoggio morale e finanziario per la riuscita dell'esposizione.

... este iniziative devono farci maggiormente ... re la necessità di a... ... indugio e con tutti i ... esposizione a creare ... importante di nostri pro... ... mercato greco giovandoci ... interesse che ne consegue per i commercianti ... di fornirsi a preferenza dalla nostra industria.

... in Romania

La R. Legazione in Bucarest informa

... re il proprio fabbisogno. Le ... trovavano all'interno si ... esaurendo. Nel ... della ... guerra i commer... no in deposito ... di pelli di ... che si ... l'Austria ... occupazione nemica della ... e l'arrivo delle truppe ... in Moldavia fecero poi ... sul mercato romeno importanti quantità di pellami e cuoiami. Esse furono immediatamente accaparrate da speculatori, così che quando arrivarono ai commercianti, questi le vendettero al pubblico a prezzi favolosi. Si pagava ... che ...

Nella primavera del 1917 il governo romeno ... in Moldavia una certa quantità ... industria e commercio a prezzo di costo.

... mercato ... i quali si vendono a prezzi del ... i articoli ... di prezzo.

... quantità di materie concianti, la quale, pur essendo inadeguata ai bisogni interni, è tuttavia sufficiente a produrre un ribasso nei prezzi.

Il cuoio per suole che prima della guerra si vendeva da 10 a 12,50 lei il chilo, aveva raggiunto durante la guerra 120 e fino 150 lei ed è ora sceso a 50-60 lei.

Il prezzo dei pellami si era elevato durante la guerra a 150-200 lei la ... della pelle conciata in paese è di 35 lei.

I pellami fini sono completamente spariti e sino all'arrivo del materiale estero ... terna.

Prof. ... Gerente, ... R... - ...

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche »

ANNO VIII - N. 71 — Mercoledì, 12 Marzo 1919. Un numero Cent. 10

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'

TRIPOLI — Via Azizia (Sede propria) — ROMA — Via Savoia, N. 44

Informazioni e telegrammi

Da Roma

I lavori del Senato

ROMA, 11 — La ripresa dei lavori al Senato iniziatasi oggi, data l'assenza del Presidente del Consiglio, non ha destato grande interesse; però il discorso pronunziato da Tittoni, materiato da forti considerazioni e da opportuni avvertimenti di materia politica estera ed economica, è stato unanimamente giudicato con favore.

Anche favorevolmente sono state giudicate le brevi dichiarazioni dell'On. Colosimo che ha pregato di sospendere la discussione.

* * *

ROMA, 11 — Al Senato si sono discusse le comunicazioni del Governo.

L'On. Tittoni, parlando sulla conferenza della pace, ha espresso l'ansia del Paese, di cui rilevò l'emozione, provocata dai giornali dei paesi alleati.

Si estese, inoltre, a parlare della scarsezza dei territori dell'Asia Minore, concessi all'Italia; con esclusione della concessione di colonie in Africa.

Trattò della Lega delle Nazioni, della questione adriatica, confidando nella lealtà degli Alleati, e nella fermezza dei nostri delegati.

L'On. Colosimo, come Orlando, dichiarò di non potere rispondere alle osservazioni del Senatore Tittoni.

Le parole del Sen. Tittoni impongono la necessità di rinviare la discussione a momento più opportuno.

L'On. Colosimo ringraziò l'oratore per le parole di incoraggiamento, e per l'adesione ai delegati a Parigi.

* * *

ROMA, 11 — Al Senato furono convalidati i nuovi Senatori, che giurarono.

* * *

In seguito, per l'assenza dell'On. Orlando, il Senato si aggiornò sine die.

Un volo Roma-Trieste

ROMA, 11 — Il Tenente Ancillotti ha effettuato un volo da Roma a Trieste in quattro ore e 30 minuti.

Un volo da Otranto a Genova

ROMA, 11 — Il Sergente Masseri ha mandato ad effetto un volo da Otranto a Genova, impiegandovi cinque ore e cinque minuti.

Funzioni di Vice-Presidente del Consiglio

ROMA, 11 — L'On. Colosimo ha assunto le funzioni di Vice Presidente del Consiglio, durante l'assenza dell'On. Orlando, e la malattia dell'On. Villa.

Per la riforma elettorale

ROMA, 11 — Il gruppo parlamentare socialista stabilì di iniziare da domenica prossima una serie di comizi in tutta l'Italia allo scopo di agitare la riforma elettorale con la speranza di farla accogliere dal Governo.

Comunicazioni aeree fra Roma-Napoli

ROMA, 11 — Quanto prima sarà intrapreso un servizio aereo, con dirigibili, fra Roma e Napoli.

La navicella, appositamente costruita, contiene trenta posti, e quanto è necessario ad un comodo viaggio, compreso un servizio di restaurant.

I negoziati di Spa

ROMA, 11 — Secondo la « Idea Nazionale » i negoziati interrotti a Spa saranno ripresi giovedì.

Mazzini commemorato a Roma

ROMA, 11 — Nell'aula consigliare, il Sindaco di Roma ha commemorato Giuseppe Mazzini, presso il cui busto ha collocato una corona di alloro.

Il grande Concistoro

ROMA, 11 — Questa mattina il Papa ha tenuto un grande Concistoro, alla presenza di ventidue Cardinali.

Sua Santità ha nominato i Vescovi e ha tenuto una allocuzione assai importante.

Per le industrie della Libia

ROMA, 11 — Le deliberazioni del Consiglio dei Ministri in ordine agli schemi di decreto sulle Camere di Agricoltura, Industria, e Commercio in Libia, e sull'incremento industriale della Colonia, ottengono le generali approvazioni.

* * *

ROMA, 11 — La comunicazione del Governo dello schema del disegno di legge per la creazione di una nuova industria in Libia, si ricollega ad una recente proposta fatta al Governo da una grande società industriale per lo sfruttamento delle riserve naturali del suolo.

Pare che si sia trovato il modo di utilizzare per la confezione di vimini le fibre della palma. Si creerebbe anche una grande fabbrica di articoli in un metalloide, i quali mentre verrebbero a costare molto meno dell'alluminio ne hanno tutti i vantaggi.

Scioperi in Croazia

ROMA, 11 — Si ha da Zagabria che in Croazia sono scoppiati scioperi fra i tipografi, i fornai, i negozianti, e i contadini.

I disordini si sono estesi anche a Karlovac, Ogulin, Sissah, in Bosnia.

A Zagabria vi è lo stato d'assedio.

* * *

ROMA, 11 — Si ha da Zagabria che in tutta la Croazia sono scoppiati gravissimi moti, di indole separatista.

I componenti dei partiti contrari al dominio serbo, si sono recati nella Corte del Palazzo del Bano, affine di protestare contro la arbitraria abolizione dei giornali anti-serbi.

Intervenne allora la truppa, la quale fece fuoco.

Il processo Cavallini

ROMA, 11 — Il processo Cavallini continua. Vennero interrogati Moretti; e il corrispondente del « Journal », il quale disse che all'epoca del viaggio a Roma di Caillaux, apprese da una persona dell'Ambasciata francese che Caillaux era venuto a Roma affine di accordarsi col Vaticano; e coi nemici della guerra per tradire la Francia.

Brunicardi e Cavallini gli affermarono che Caillaux aveva una grande simpatia per l'Italia.

Brunicardi invitò il teste a visitare Caillaux, che gli espresse la sua indignazione per le voci circolanti sul suo viaggio.

Il teste ebbe l'impressione che le voci su Caillaux fossero sparse a scopo politico.

L'On. Martini gli disse che le voci circa il viaggio di Caillaux erano false. De Cornè espose che ricevette numerose offerte di carbone, per la maggior parte insidiose.

Il passaggio dell'on. Orlando per Torino

TORINO, 10 (matt.) — L'On. Orlando, Presidente del Consiglio, giunto a Torino, fu salutato e ossequiato dalle autorità.

Prese parte allo spettacolo in onore delle truppe reduci dalla Francia, fatto segno ad entusiastiche dimostrazioni.

L'On. Orlando pronunziò brevi parole di saluto e di lode ai soldati francesi.

Il Gen. Albricci ringraziò. L'On. Orlando ripartì per Parigi nel pomeriggio.

Dall'Estero

La consegna della flotta tedesca

PARIGI, 11 — Il « Journal » pubblica che i delegati tedeschi sono convocati a Bruxelles per comunicazioni del Consiglio Supremo di Guerra, in ordine alla consegna della flotta e agli approvvigionamenti della Germania.

* * *

BRUXELLES, 11 — L'Ammiraglio Weymiss, a nome degli Alleati, richiederà la consegna della flotta tedesca.

La questione della Jugo-Slavia

PARIGI, 11 — Il Ministro francese degli Affari Esteri ha dichiarato ai giornalisti che le Potenze Alleate fino a questo momento non hanno riconosciuto la Jugo-Slavia.

* * *

RAGUSA, 11 — In tutta la Jugo-Slavia avvengono gravissimi disordini.

Il vettovagliamento della Germania

PARIGI, 11 — Pichon ha dichiarato ai giornalisti stranieri che il vettovagliamento della Germania è subordinato alla consegna della flotta mercantile.

L'unione fra l'Austria e la Germania

PARIGI, 11 — Consta che l'unione fra l'Austria tedesca, e la Germania dipenderà dalle decisioni della Conferenza.

Uno Stato cuscinetto?

PARIGI, 11 — Sono avvenute conversazioni in ordine alla creazione di un Regno Renano Westfaliano, con le funzioni di Stato cuscinetto.

Le Commissioni economico-finanziarie

PARIGI, 11 — Il Comitato Supremo degli Alleati, riunitosi alle ore 15, si pronunziò a favore della designazione, da parte delle grandi Potenze, dei rappresentanti delle potenze, aventi interessi limitati, nelle commissioni economico-finanziarie.

Lo statuto militare per la Germania

PARIGI, 11 — Il Comitato Supremo ha esaminato il rapporto dei consulenti militari, presentato dal Maresciallo Foch intorno allo statuto militare definitivo della Germania.

—Si fissarono i termini per la esecuzione del rapporto, e se ne approvarono le conclusioni.

Finisce lo sciopero in Germania

ZURIGO, 11 — Si ha da Berlino che la ripresa generale del lavoro avverrà domani nella Germania Centrale.

Lo sciopero è per finire.

نبذة من خطاب
Dopo la guerra
رئيس نظار
ايطاليا

(تابع ما قبله)

لا تريد ايطاليا
استعباد الامم

قال الوجيه ارلندو .

تعتنق ايطاليا طوعا واختيارا المبدا الذى ينفي طريقة اخضاع الشعوب واستعباد الامم وتبدل هذه الطريقة بما تدعوه الواجب الدولي الذي يقتضي ان يوكل الي الامم الارقى حضارة والارسخ في المدنية قدما العناية بالشعوب التي لم تبلغ المبلغ الذي يهيئوها لان تحكم نفسها بنفسها وتسوس ذاتها من تلقاء ذاتها . وهذه العناية انما تخولها (بضم التاء وفتح الواو) الامم الراقية بقوة اوكاله المخولة للامم

احل ان ايطاليا ما بلغته من اوج الحضارة قد طلبت ونالت ان تعاون في هذا العمل العظيم وهو الرقي الدولي .

وهذا الكلام من فم سيد نبيل كريم في قومه معزز مسموع الكلمة نافذ الاشارة مدرها منهم في جمعية الامم لذو قوة ومعنى لا يخفي علي ذوي الالباب

وهل كان في وسع من يمثل دولة حرة كريمة بينة نزاهة المقصد وجهارة الوجدار السياسي ان يفوه بغير ذلك .

اه في كلام رئيس النظار لقطعا لدابر البطل والدسائس والتدجيل . وتكذيبا صريحا لاهل البهتان والتخرص وكما لافواه اهل الفرية على الحق

لا تريد ايطاليا باهل البلاد استعبادا ولا عسرا ولا قهرا ولا إرهاقا بل مثلها مثل القوى الذي يبسط يده للعاثر لينتشله من كبوته ومثل سلطان النهار يمد ضياءه على البصائر المتسكعة في الديجور

هذا هو اليوم شأن الامم القوية مع الضعيفة والغنية مع الفقيرة والعظيمة مع الخاملة والراقية في حال الحضارة مع المتنقلة بالاسمال . وهو واجب ركزه الحق سبحانه وتعالى في جبلة الادميين منذ ما ابرهم بالتعاون فانه كما يقع بين الافراد يشمل الجماعات والممالك لكى تنعم كلها بحسنات السعادة على قدر استعدادها الغريزي والكسبي لها .

هذا ما تعنيه اليوم الدولة وما تقصده في استعمارها هذه البلاد .

لها بقيه

متفرقات
منع المسكرات في
اميركا
Dall'America

لما اعلن في الولايات المتحدة ان القرار القاضي بمنع المسكرات فيها تأيد بعدما وافقت عليه ٤٢ ولاية من ولاياتها خطب المستر بريان وزير الخارجيه السابق فقال ان المهمه التي يطلب منا اداوها مثلثه فهي اولا تنفيذ القانون الجديد وهذا يقل صعوبه سنة ٩ فسنه وثانيا السعي لزيادة الميل الى منع المسكرات وثالثا بث هذه الدعوة في البلاد الاجنبيه

وتسمى لجنه مقومه المسكرات والحانات صاحبه الفضل الاكبر في الفوز بالمنع لانتخاب رئيس الولايات المتحدة من انصاره ا في الانتخاب القادم وتعيين السفراء والمعتمدين والقناصل وسائر موظفي السفارات والوكالات السياسية من انصار المنع لكي ينشروا هذه الدعوة في اطراف الارض

ويقول انصار المنع في اميركا ان امتناع الاميركيين من شرب المشروبات الروحية سيودي الى زيادة القوة والثروة في الولايات المتحدة زيادة ترغم سائر البلدان ولا سيما بريطانيا العظمى على ان تحذو حذو الولايات المتحدة تمنع شرب المسكرات فيها حرصا على مقامها الصناعي والتجاري من مزاحمة الولايات المتحدة لها

حل مشكلة الخدم

عزمت لجنة الاستخدام في برستول من اعمال انكلترا على تأليف محكمة يكون اعضاوها من ربات البيوت والخادمات للحكم في مشكلة الخدم . وترى اللجنة ان تسمح للبنات بالخدمة البيتية متى بلغن الثامنة عشرة وتكون اجور الخادمة العادية ٢٠ جنيها في السنة وتزاد جنيهين كل سنة لاربع سنوات . فقد حسبت اللجنة ان مصروف الخادمة من طعام وغسل يبلغ في السنه ٥٠ جنيها

ويسمح للخادمة بنصف ساعة للفطور والغذاء وساعة للعشاء وساعتين للراحة كل يوم ونصف نهار عطلة في الاسبوع ونصف نهار يوم الاحد

منع الواردات الى
انكلترا
Dall'Inghilterra

نشرت حكومة الولايات المتحدة بيانا بالبضائع والمصنوعات التي يحضر ارسالها الى بريطانيا العظمى بعد ١ يوليو القادم بلا رخصة خصوصية فاهتم اصحاب المتاجر والمصانع الاميركية بالامر اشد اهتمام وقابلوا بعض اعضاء مجلس الشيوخ وحادثوهم فى ذلك

وقد شرح مجلس التجارة الحربي الاميركى اسباب هذا المنع فقال انه لا يكون دائما بل يقتصر علي دور الاحياء والتعمير في بريطانيا العظمى فقد قضت بريطانيا العظمى اربعة اعوام وهي تحمل أثقل الاعباء في الحرب مما قضى ببذل الارواح ومضاعفة الهمة في العمل الصناعي ومراعاة الاقتصاد الشديد فلا غرو اذا افرغت بريطانيا العظمى اليوم قصاى جهدها لاسترداد مقامها التجاري والاقتصادي وتوسلت الى ذلك بجميع الوسائل المشروعة

ثمن البنزين

قالت الديلي مايل.

ان البنزين يباع فى اميركا بثلاثة وخمسين مليما الغالون والغالون الاميركي يساوي ثلاثة ارباع الغالون الانكليزي فيكون ثمن الغالون الانكليزي في اميركا ٧٢ مليما وهو يباع في انكلترا بخمسه عشر قرشا ويدفع شاريه ٢٤ مليما ضريبه اي ان ثمن البنزين في انكلترا ضعفا ما هو فى اميركا

وقالت ايضا ان شركات البنزين تحاول ان تبسط على مبيعات البترول وهو ارخص من البنزين ولكن مقاديره محدودة وتنتظر الديلي مايل ان يرخص البنزين حالما تتوافر بواخر الحياض لنقله

المقطم

اقفال البرلمان
الفرنسي
Chiusura del Parlamento

روما ٩

كان اقفال البرلمان الفرنسي بوجاه الوجيه ارلندو داعيا الى تاولات وراء شتى

وقد وعد الوجيه ارلندو بان يفتح البرلمان من دون تاخير لاستئناف البحث المبرور يريدان كثيرا من النواب يذهبون الى صعوبة ذلك لنقص الوقت . اذ قد تقرر لدى الجميع ان الانتخابات واقعة في ٨ يونيو وان اعمال المفاوضه تستغرق اوقات الرئيس ارلندو الى نهاية شهر ابريل

على ان اكثر مباحث النواب دائرة على الانتخابات العامه المظنون انها واقعه في ٨ يونيو .

ويذهب غيرهم الى انها قبل معاهدة الصلح لان البلاد المنقذة ستنتخب هي ايضا نوابها على ان الراى الارجح ان انتخابات هولاء الاخرين تكون بعد ذلك وان موعد الانتخابات العموميه فى ٨ يونيو

تشريف الجنرال
دياز
Onori al Generale Diaz

رومه ١

هرع اليوم الي منزل الجنرال دياز جم غفير مولف من الشركات والطلبة ومشوهي الحرب واماطو اللثام عن الصحيفة التي تمثل الغلبه

وكان ذلك بحضور طائفة من القواد والحكام وخطبوا خطب تدفقت حماسة وشادوا بجيش ايطاليا وقائدة دياز البطل المحنك

فرد الجنرال دياز شاكرا شكر الحضور ودعا لاتحاد ايطاليا بالوحدة والقوة في اشغال الصلح

Cronaca cittadina

Calendario

Mercoledì, 12 Marzo 1919: San [illegible]zeno Magno

AGLI AGRICOLTORI — La Dire[zione] del locale Ufficio Agrario in[forma] ch'è disposta ad acquistare [immedia]tamente ed in considerevole [quanti]tà piantine di ortaggi di ogni [specie] atte al trapianto.

[Le] offerte potranno presentarsi a [quest']Ufficio in tutti i giorni feriali [dall]e 9 alle 12 e dalle 3 alle 6 pome[ridi]ane.

AL "POLITEAMA,,

[N]onostante i disagi del viaggio ieri [ser]a, dopo non molte ore dall'arri[vo], la Compagnia del Cav. Alfredo Sainati ha debuttato con «La Ne[mi]ca» del Niccodemi.

[illegible] la premiére fosse [illegible] era bastato ieri un semplice [illegible] apparso nel pomeriggio e [a]nnunziante la prima recita per [l]a stessa, per fare accorrere ai [bot]teghini del Politeama i pochi ri[tar]datari onde provvedersi degli ul[timi] biglietti disponibili. Difatti al[l]'ora di andare in iscena non si tro[v]ava un posto a volerlo pagare cen[to]... La sala presentava un colpo d'occhio magnifico e insolito: tutto uno sfarzo di luce, di elegantissime toilettes, di fiori, di profumi, di bril[l]anti divise; tutta un'animazione pia[c]evole e gioconda; tutto insomma un [illegible] dell'arte!

Alle 9 e un quarto finalmente tra [illegible] ... caso. Fin dalle prime battute il pubblico ha capito di trovarsi di fronte ad artisti non comuni ottimamente preparati; [se]gue lo spettacolo fino all'ultimo con sempre crescente interesse e dele[tta]nza, e alla fine di ogni atto — ma specie del secondo — [illegible] plausi.

Il forte lavoro del fortunato autore livornese, sebbene già or non è molto proiettato sullo schermo del[l'A]lhambra, impressionò ier molti[ssimo] [illegible] ramente giudiziosa e felice poichè [illegible] di colpo bene in evidenza [illegible] avano.

Non è certamente il caso di intesser noi, qui, elogi alla valorosa compagnia del Cav. Sainati, la quale da lunghissimi anni va raccogliendo pei principali teatri d'Italia affettuosi lusinghieri attestati di lode, di stima, e di simpatia, prova ne sono i inevitabili «Tutto esaurito» di ogni sua rappresentazione in qualsiasi teatro e paese — essa si presenti. Com'era naturale Tripoli non poteva ier sera fare eccezione alla regola.

Nella difficilissima parte di Anna la protagonista — la Signora Bella Starace Sainati — secondo il suo solito e com'era da prevedersi fu impressionante per la grandissima [e] rara verità d'accento e di modi e per l'efficacia tutta della sua poderosa interpretazione; felina quasi a volte [illegible] sabile pena, sapeva sempre trovare nel giuoco vario disciplinato e preciso della voce, dei gesti, di tutti i muscoli del viso una espressione di naturale tenerezza e d'odio, di forza aggressiva, di dolci sentimenti che ci dava realmente l'allusione completa di assistere ad una delle tante vicissitudini della nostra vita, piuttosto che ad una recita teatrale.

Il Sainati nella parte di Roberto — l'altro protagonista — fu, come sempre in tutti i suoi lavori, di un'efficacia grandissima e riuscì spesso a comunicare al pubblico ogni finezza ogni sfumatura e tutta la forza di [quell'arte] [illegible] felice che lo pose meritatamente tra i più grandi attori del nostro odierno teatro di prosa; nè oso aggiungere altro poichè troppo riconosco che non è veramente a Tripoli ch'egli possa aumentar fama al suo valore.

Ottima impressione produssero [illegible] Signora Maria [illegible] nonchè i Signori Gallina, Bertacchini, Canossa e in modo speciale la Signora Gorrieri Pasquali nella caratteristica parte della nonna marchesa la quale tra tante cosette carine, spiritose e sopratutto giu[ste] disse anche questa: «che ella aborriva il fumo a casa sua!» E non aveva tutti i torti, poveretta, perchè era tale quello che si levava dalla platea e dai palchi che oltre all'[illegible] la casa sua [illegible] aveva anche [illegible] la sala tale una densa nube da nascondere forse i cartelli con la dici[tura] [illegible] Proibito fumare [illegible] modo di procedere, si dovrebbe arguire che i più non li abbiano visti effettivamente!

Ho inteso una Signora ad esclamare — e forse non a torto: — Che peccato che il piroscafo con le sigarette non abbia ritardato altri quindici giorni!...

B.

RISSE, FURTI, E DIVERBI

Alle ore 22 del 9 andante, per futili motivi, vennero a diverbio il vigilato speciale Klafo Nahúm, di David, di anni 28, col proprio padre David Scialom d'anni 60 e fratello Gabriele d'anni 19, tutti da Tripoli. [Pass]ati dalle parole a vie di fatto, il [illegible] con una chiave, produsse al fratello ferita lacero-contusa alla testa [illegible] guaribile in giorni 10. Non esiste querela.

***

Alle ore 22 del 10 andante venne tratto in arresto Mohamed ben Ramadan, di anni 15, da Zavia, per esecuzione di mandato, dovendo scontare [illegible] di detenzione, per appropriazione indebita.

***

Il 10 [co]rrente dall'Arma di Porta Azizia venne arrestata l'indigena Fatma bent Mohamed Aissa, d'anni 25, da Gebel, abitante in Sciara Bu[ha]rda per esecuzione di mandato, siccome condannata a L. 100 di ammenda, commutata in giorni 10 di arresto per contravvenzione al D. [illegible]

***

Il 10 andante venne tratto in arresto per contravvenzione alla vigi[lanza] [illegible] Klaf Nahum, di Da[vid] [illegible] da Tripoli, disoccupato, [illegible] trovato, in stato altic[cio], in un pubblico esercizio.

***

[illegible] del 10 corrente dall'Arma di Porta Bengascir venne sorpreso in istato di manifesta e ripugnante [u]briachezza l'indigeno Mohamed [illegible] d'anni 25, da [illegible] abitante in Sciara Saidi. Sarà presentato dal Cadì.

SOTTOSCRIZIONE A BENEFICIO DELLA «BEKOR-HOLIM»

«[Società] di Soccorso agli ammalati» **in casseria di GUIDO NAHUM B. a.**

Quarta lista:

Somma precedente (incluse [illegible] direttamente alla «Nuova [illegible] Sig. M. Gandus	L. 25 / 1870
[illegible] e famiglia	» 25
Roghi Arbib e famiglia	» 50
M[illegible] Vais e famiglia	» 100
[illegible]	» 20
Comm. G. Pariente e famiglia	» 50
Totale	**L. 2145**

BAGNO TURCO in Sciara Suk el Setaha, Zenghet Ensua (dietro l'Hotel Commercio). N. 4. Massima pulizia. Prezzo modico

FOTOGRAFIA E. PUCCI. — Cerca ritoccatore abile cottimo da 0.80 a L. 5 ogni lastra.

SI CERCANO abili cucitrici biancheria - presentarsi ditta Mele dalle 8 alle 9.

VENDONSI prezzi modicissimi letti ferro mobilio seminuovo. Sciara Zauna 2. Rivolgersi Trattoria Emiliana.

[Una] delle réclame più fruttuose è [illegible] quella eseguita mediante affissione di manifesti ben composti, e bene stampati.

Anche a Tripoli tale réclame ottiene risultati copiosi, e ben lo sanno i commercianti più intelligenti — Ma a chi rivolgersi per ottenere la stampa ottima di manifesti artistici accurati, e a buon prezzo?

Alle « Nuove Arti Grafiche »

Questa sera si rappresenterà

ALL' "ALHAMBRA,,

Tre pecore viziose

AL' "VITTORIA,,

GRANDI CACCIE POPOLARI

صناعه القطن وتجارته

سنة ١٩١٩

Il cotone

لكن اسعار المنسوجات القطنية فظلت حافظة لقامها لان القطن الخام ظل حافظا لسعره ولا يخفي ان سعر القطن الخام تاثيرا عظيما جدا في اسعار الغزل والقماش وقد بلغ سعر الرطل من القطن الخام ثمانين [illegible] اربعة اضعاف [illegible] قبل الحرب

ولا يخفي ان متوسط الوقت الذي ينقضي بين طلب البضاعة القطنيه وتسليمها يبلغ سته شهر فاذا هبط سعر القطن الخام في [illegible] هبوطا كبيرا فان الخلاف يعظم عند التسليم .

وليس من ينكر ان [illegible] في سوق المنسوجات القطنية كانت حالة مضطربة وباعثة على القلق في معظم السنة لقلة [illegible] ولان المشتغلين بصناعة القطن وتجارته كانوا في تلك الاثناء يخشون ان تتدهور سعر فجاة فتحمل الخسارة بالذين عندهم مخزون من القطن او منسوجاته .

فضمان طريق الامن لاجل عدم الاحتكار وبد الرجلين علي قدر [illegible] والانتظار

فاما عقد الهدنه فكان تاثيرها المباشر جعل الحاله اسوأ جدا مما كانت فانقطعت الطلبات من الاسواق الاجنبيه وكف الزبائن الاجانب عن الشراء وطلبوا الغاء كنتراتاتهم وعرض كثيرون منهم ان يدفعوا ٢ او ٢٥ في المائة من اصل الثمن مقابل هذا الالغاء ولما عقدت كنترات جديدة بعد الهدنه كانت الاثمان فيها دون الاثمان العليا السابقة وكان اعظم الهبوط في الغزل فان اسعاره ارتفعت قبل ذلك ارتفاعا عديم النظير وربح الغزالون في سنه ١٩١٨ ارباحا فاحشه لا مسوغ لها حتي قيل انهم ربحوا [illegible] حيث كانوا يجنون ربح [illegible] واحد فلا فوزعت شركات الغزل ارباح طائله وكبير [illegible] اموالها الاحتياطي، وكان الناسجون يستغربون ذلك ولكنهم لم يجدوا مناصا من دفع الاثمان التي كان الغزالون يتقاضونها

لها بقيه

المقطم

* بلدية طرابلس *

اعلان قضاء موقت بالبيع واستحقاقه في ملك واقع في كوش الجير

Avviso Municipale

وقع على السنيور ونشنسو كلابرتا حكم البيع الموقت بمبلغ ثلاثه الاف فرنك في المزاد العلني المعقود يوم ١٠ مارس ١٩١٩ حسب الاعلان الذى اذيع بتاريخ ٢منه علي قطعة الارض الكائنه فى محله العشبان ,,كوش الجير،، المعروفه بسانيه بسباس

على ان الفرصه لتقديم زيادة لا تقل عن اثنين فى المائه من مبلغ حكم البيع الموقت تنتهى الساعه العاشرة من ١٨ مارس ١٩١٩ .

هذ ودائره البلديه تستلم العطاءات المذكوره مصحوبه بالوديعه المفروضه فى اعلان المزايدة

طرابلس ١٠ مارس ١٩١٩

عن اللجنه

ارسال وفد دولي الى لوبيانه

Commissione per Lubiana

باريز ١٠ رسمي

اجتمع المجلس الاعلى الدولي فعين وفدا يبعث به الى لوبيانه وقوامه من الجنرال مورغان نائبا عن انكلترا وساي عن فرنسا وتريت عن الولايات المتحدة وسيغوري عن ايطاليا

وارسل كليمنصو الرئيس وفد تموين الحلفا فى تريستة يخبره قرار الدول علي ارسال وفد الى لوبيانه مولف من اربعة قواد فرنسوي واميركي وبريطاني وطلياني لاجراء التحقيق عن حادثة لوبيانه

وبيان المذنب وان الحادثة او تكررت التزم الحلفاء ان يحتلوا المدينه احتلالا عسكريا

ارلندو باريز

Orlando a Parigi

رومه ٩

شر كثير من الصحف ا[illegible] الوجيه ارلندو مدعو الى باريز لاسباب ذات بال وعلي جانب عظيم من الاهمية .

وانها متعلقة بمسالة ايطاليا في المفاوضة .

دفع اثمان القوت

Vettovagliamento

باريز ١٠ [illegible]

روت شركة روتر

ان الحلفاء قرروا انشاء لجنه يعهد اليها في ايجاد الوسائط لحمل الدول التي كانت قبل في حوز [illegible] ولمر [illegible] دفع اثمان الميرة التي يرسلها الحلفاء الى بلادهم

Notizie coloniali

La fabbricazione dei saponi di lusso in Tunisi

TUNISI, Marzo

Essendo impossibile nel momento presente importare dall'Europa le quantità di saponette profumate sufficienti ai bisogni del consumo locale, un gruppo di negozianti tunisini ha deciso di iniziarne la fabbricazione sulla piazza stessa.

Questa nuova industria, come è facile prevedere, sarà di ostacolo, appena cessata la guerra, alla ripresa degli affari dei nostri esportatori del genere.

La situazione del commercio tunisino

La reggenza di Tunisi come tutte le altre colonie nord-africane viene man mano, anche nel riguardo economico, sempre meglio uniformandosi alle vicende complesse della guerra europea. I diversi divieti sin qui emanati in materia commerciale e imposti dalle superiori esigenze dell'economia di guerra, hanno in certo modo pregiudicata la preesistente consistenza economica del territorio della reggenza e che si svolgeva considerevolmente nelle relazioni sempre più intensificate con i paesi circostanti. La fiorente situazione commerciale della reggenza risente (come quella di tutte e altre colonie comprese più o meno direttamente nel teatro della guerra) dell'eccezionalità del momento, dopo di che riprenderà senza dubbio il ritmo delle sue regolari e normali funzioni.

[Questa] situazione [illegible] l'ultima statistica [illegible] il commercio tunisino durante il decorso anno 1916.

Il [co]mmercio generale della Tunisia con la Francia, l'Algeria e le altre Nazioni è valutato a dei valori totali di 253 milioni di franchi con un aumento di 20 milioni sul 1915. Il valore delle importazioni è stato di 191 milioni, con un aumento di 27 milioni, quello delle esportazioni di 118 milioni con una diminuzione di 6 milioni sul 1915. La bilancia commerciale — per effetto delle disposizioni restrittive emanate dal Governo — rivela uno sbilancio notevole e una diminuzione sensibile nell'ammontare dell'esportazioni, che costituiscono la grande risorsa di tutta la Reggenza.

Ma conviene [illegible] stato di guerra, che riflette la sua influenza su tutte le colonie dell'Africa Mediterranea, colonie che ritroveranno indistintamente un migliore assetto dopo la conclusione della pace europea.

L'Afganistan e il suo commercio

L'Afganistan, situato tra il Turkestan russo e l'India inglese, ha una importanza politica di prim'ordine.

E' un paese montagnoso con clima variabilissimo, prevalentemente asciutto, che consente due raccolti annui nella maggior parte del territorio: l'uno, in estate, di frumento, orzo, piselli e fave, e l'altro, in autunno, di riso, miglio, ecc. Il ricino e la robbia sono coltivati in abbondanza, come pure gli alberi da frutto quali: peri, meli, peschi, mandorli ciliegi albicocchi, fichi e viti. Questi prodotti costituiscono la base dell'alimentazione di quegli abitanti, che ammontano a circa 6 milioni. Dal punto di vista dell'allevamento, l'Afganistan possiede una specie di montoni caratteristica per le dimensioni straordinarie della coda, [ric]ca di molto grasso.

Questi montoni servono al consumo locale ed il grasso è utilizzato come burro. Le lane e le pelli sono esportate.

L'Afganistan settentrionale possiede miniere di rame e di piombo. Acciaio di eccellente qualità prodotto a Bajaur e una miniera di oro è in esperimento a Kandahar, sotto il controllo di un esperto inglese.

L'industria è poco sviluppata, se si eccettua quella delle seterie, dei tappeti e degli articoli di pelo di cammello e di capra.

Non si hanno dati sicuri del movimento commerciale; le sole statistiche del Governo dell'India dànno le seguenti cifre relative agli scambi tra India e Afganistan durante l'ultimo quinquennio (in lire sterline):

	Importazione nell'India	Esportazione nell'Afganistan
1911-1912	636.000	843.500
1912-1913	847.000	1.013.000
1913-1914	806.000	909.000
1914-1915	1.116.000	1.021.000

I principali articoli esportati dall'India nell'Afganistan sono: cotonate, tabacco, indaco e qualche altra tintura, zucchero e tè. Le importazioni nell'India comprendono invece il legno, le frutta, i legumi, i semi, le spezie, la lana, la seta e il bestiame.

E' facile rendersi conto dell'aumento del commercio dell'Afganista durante gli ultimi anni, in seguito alla soppressa dei numerosi ostacoli preesistenti sotto forma di dazi e monopoli.

Però ancora oggi non è agevole iniziare trattative di affari con i commercianti dell'Afganistan, a causa delle difficoltà di comunicazioni.

Difatti questo paese non partecipa all'Unione postale internazionale, di modo che l'invio di lettere o di pacchi soffre enormi ritardi.

Le vie che potrebbero servire per il commercio sono quelle che vanno dalla Persia a Mashad, per Herat, da Bokhara e Merw per Herat, dalla parte est del Turkestan a Badakstan e Kandahar, per Kaboul.

La penetrazione commerciale tedesca a Zurigo

La «Neue Zurcher Zeitung» dà notizia circa la costituzione di nuove imprese in Zurigo. Esse furono, durante i primi sette mesi del 1918, in numero di 387, di cui 203 straniere.

Circa la nazionalità di queste, rileva che su 180 ditte estere costituite in Zurigo nei primi sei mesi del 1918:

93 appartenevano a tedeschi austriaci e ungheresi.
20 appartenevano a galiziani;
16 appartenevano a greci;
14 appartenevano a russi;
8 appartenevano a ottomani,
7 appartenevano a italiani;
5 appartenevano a francesi.

Le restanti si suddividevano fra altri Stati.

La corrispondenza commerciale con la Russia meridionale

Il Ministero degli esteri, per superare le difficoltà della corrispondenza telegrafica privata da e per la Russia meridionale, ha autorizzato il R. Console generale in Odessa, comm. Majoni, ad incaricarsi della trasmissione di detta corrispondenza che sarà comunicata per il tramite del Ministero degli affari esteri e di quello del commercio alle ditte interessate, le quali, a loro volta potranno per le stesse vie, telegrafare ai loro corrispondenti in Odessa.

DAL NORD AMERICA

Il mercato degli agrumi nel Canadà.

ROMA, Marzo.

Si calcola che il Canadà importa limoni per circa 550.000 dollari all'anno.

La quasi totalità della merce importata è di provenienza italiana ed una piccola parte dalla California, che è di tipo italiano. Di tutti i limoni d'Italia quelli di Messina sono i più ricercati per la loro scorza sottile e il succo abbondante. Al contrario, il limone spagnuolo è di scorza grossa e poco succo; per queste qualità si compra solamente quando sul mercato manca la merce italiana, e tra quelli delle altre provincie, è preferito il limone di Malaga.

Il valore totale delle arancie introdotte nel Canadà fu nell'anno decorso di dollari 3 milioni 313.683 dei quali dollari 3.162.083 erano di provenienza dagli Stati Uniti, ed il resto della Giamaica e del Giappone e poi dall'Italia, dal Messico, da Cuba, da Portorico e dalla Spagna.

Le vendite si fanno all'asta pubblica.

Lo sviluppo delle esportazioni delle automobili dagli Stati Uniti.

ROMA, Marzo.

Le statistiche ufficiali del commercio estero americano per l'anno fiscale 1916-17 dimostrano che gli Stati Uniti hanno esportato durante il detto periodo 81.811 vetture automobili contro 24.090 dell'anno fiscale 1913-1914, ultimo anno antecedente alla guerra. Il principale mercato di esportazione è stato il Canadà.

Il prospetto seguente potrà servire a formarsi un'idea del grande sviluppo raggiunto dalla esportazione delle automobili americane durante la guerra:

	Automobili	Autocarri	Totale
1913	24.293	993	25.285
1914	28.306	784	29.090
1915	23.880	15.996	17.874
1916	56.234	21.265	77.490
1917	65.834	15.977	81.811

Certamente la causa principale di questo sviluppo deve ricercarsi nell'enorme domanda dei Paesi Alleati, ma è opportuno rilevare anche che si è verificata una grande espansione nell'esportazione delle automobili sui mercati dell'America del Sud e delle Colonie inglesi, i quali precedentemente alla guerra, si fornivano in Europa.

Molti piccoli risparmiatori sono incerti intorno al mezzo migliore, per impiegare i loro risparmi.

Noi crediamo che un ottimo investimento sia rappresentato dai buoni quinquennali del Tesoro, da Lire Venticinque, che sono accessibili a tutte le borse, fruttano il cinque per cento; e si possono acquistare presso qualunque ufficio postale senza compiere formalità di sorta.

PER I COMMERCIANTI PIU' AVVEDUTI LA RECLAME PIU' FRUTTUOSA E' QUELLA FATTA SULLA NUOVA ITALIA

Ugo GAFIERO, Direttore Prop. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche »

ANNO VIII - N. 7[illegible] — Giovedì, 13 Marzo 1919. Un numero Cent. 10

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'

TRIPOLI — Via Azizia (Sede propria) — ROMA — Via Savoia, N. 44

Dieci anni di propaganda civile in Eritrea

Renato Paoli nel suo volume edito dal Treves, nel 1908, e intitolato « Nella [illegible] trea » preceduto da [illegible] corso di Ferdinando Martini, dedica a pag. [illegible] il capitolo [illegible] tra il tempo del Vicariato Apostolico del P. Marco da Carbonara, l'Apostolo [illegible] e l'erudito ad un tempo, [illegible] per lo sviluppo morale e materiale della sua missione, lasciando [illegible] colonia [illegible] imperitura [illegible] Renato Paoli [illegible] che in[illegible] [illegible] atti, descrive la po[illegible] e il quasi abbandono [illegible] i Cappuccini [illegible] Misi le mani [illegible] dei caratteri; erano [illegible] ti da supporre che [illegible]

[illegible]

gatura, a quanto l'arte di Guttemberg, e di Panfilo Gastaldi, di Aldo Manuzio, e dei grandi innovatori moderni della progredita arte tipografica vanno di giorno in giorno insegnando. Lezioni eccellenti, sono uscite in un decennio dalla tipografia Francescana, utili a tutti gl'italiani della Colonia, avendo in mira soprattutto che la lingua degl'indigeni fosse [illegible] interprete fedele di opere religiose, morali e di letterarura italiana. Con tal mezzo i cappuccini si vanno rendendo benemeriti della patria italiana, poichè concorrono colla stampa a quel sistema coloniale moderno di assimmazione, iniziato dai Romani nella Cirenaica, e messo efficacemente in pratica dagl'inglesi, ed ora dal nostro Governo nelle sue tre colonie africane. E ad intensificare maggiormente codesta propaganda patriottica vi concorre il giornaletto in lingua tigrina che esce periodicamente da questa tipografia, e che si sparge in larga copia in tutta la Colonia, avidamente letto e meditato da musulmani istruiti i quali non possono non lodare l'operosità francescana. Quante illusioni non avranno fatto scomparire dalla mente degli indigeni, le semplici massime di morale cristiana contenute nelle pagine di quel periodico, e come verranno sempre più riconoscendo [illegible] di un regime che va distruggendo man mano nella colonia quei sistemi barbari e inadatti, cui erano essi soggetti, allorchè v'imperava il dominio barbarico.

A prescindere dai volumi rituali che sono una meraviglia specialmente per la freschezza e varietà dei caratteri, meritano lode grammatiche, antologie, e libri di amena lettura che di frequente pubblica questa solerte tipografia, specialmente « Pagine d'Apostolato nell'Eritrea » inviato in omaggio ai benefattori, la [illegible], specialmente nel frontespizio a colori, e le cui incisioni offrono una freschezza d'impressione invidiabile, dovuta alle riproduzioni fotografiche del P. Egidio. La più recente pubblicazione di questa provvida tipografia è la raccolta di biografie di uomini più illustri nel lavoro, nella scienza e nella [illegible] ità, in lingua italiano-tigrai, [illegible] distribuite in XII capitoli, [illegible] alla mente e all'ammirazione [illegible] abissini, inostri [illegible] qual., Sangallo, Galileo, [illegible] Lud. Muratori, A. Volta, [illegible] i, Raffaello, Canova, G. [illegible], Manzoni, Cantù, De [illegible] G. B. Vico, Filangeri, Co[illegible] degli Abruzzi, Vittorio [illegible], ecc. Le biografie hanno [illegible] ed una forma lettera[illegible], e questo volume [illegible] forma il [illegible] di Manuali e [illegible] e proseguirà la [illegible] stabilimento tipografico [illegible] abbricato a piano terra, [illegible] finestre, e che sorge in una [illegible] spesso gran [illegible] stabilimento nel vero [illegible] la parola, e in quella solitudine [illegible] eritrei attendono silenziosi [illegible] lavoro destinato a dare [illegible] vera in questo lembo [illegible] dell'Africa, e dove forse un [illegible] si annidarono negrieri prepa[illegible].

[illegible] statistica del progresso di questa [illegible] one conta già 11.000 cattolici [illegible] 24.000 Bileni; un crescendo notevole di seminaristi a Cheren e due di questi compiranno gli studi nel Collegio Urbano di Propaganda; le scuole aumentano di alunni; i lavori agricoli procedono con un crescendo meraviglioso, all'Asmarra, a [illegible], a Cheren, a Barentu, ad [illegible], [illegible] aneiti e ad Assab; oltre [illegible] piantagioni, tra eucalyptus, pepi, arance, pini, furono impiantate dai Cappuccini, eppoi agrumi [illegible]; costruiti pozzi, opere [illegible] suggeriscono l'e[illegible] al bene materiale degl'indigeni.

[illegible] è fermata qui l'attività dei Cappuccini: la chiesa di Nebo, di recente consacrata da Mons. Carrara, e che racchiude le ceneri di Mons. De Jacobis, eletto Prefetto Apostolico dell'Abissinia da Gregorio XVI, è stata costruita da quattro Religiosi Cappuccini: Benedetto da Romano, Girolamo da Collepardo, Siro da Brambilla, Bernardino da Desio, quattro laici muratori, ed è un edifizio di stile cappuccinesco, con qualche richiamo quattrocentesco nelle finestre oblunghe, e a colonnine sulla facciata. Sorge a ridosso di una fitta boscaglia, la quale dona al bianco edificio la venustà semplice francescana delle chiesine belle pulite dell'Umbria e delle Marche, sparse nelle campagne fiorite. Ecco l'opera dei cappuccini dell'Eritrea, per tacere di tante altre, ma queste due bastano a dimostrare il senso artistico che non solo non si disgiunge da quello della fede e della carità, ma vi si compenetra, e vi si fonde in un tutto armonico ed ideale; idealità angelica ereditata da colui, che:

....cominciò a far sentir la terra
Della sua gran virtute alcun conforto.

Dante, « Par. ».

L'arte magnifica della purezza e di un disadorno che imparadisa i cuori non poteva essere dimenticata laggiù dai figli di Francesco d'Assisi, il santo che infuse al secolo di Dante la vera espressione dell'arte.

Quando la ragione avrà snebbiato le menti offuscate da preconcetti sinistri, da false prevenzioni, da sospetti ingiusti si vedrà se l'opera dei missionari francescani nell'Eritrea abbia o no contribuito ad assodare quella del nostro Governo, che giustamente riconosce in questi umili fraticelli il vero spirito di sacrifizio, scevro da interessi mondani, consacrato al bene morale e materiale di questa nostra colonia.

V. Prinzivalli

نبذة من خطاب

Dopo la guerra

رئيس نظار

ايطاليا

(تابع ما قبله)

ارلندو واماني

ايطاليا

للجماعات كما للافراد اماني تطمح اليها وتعمل علي تحقيقها وتستطيب ركوب الاخطار ومقارعة الاهوال وبذل الغوالي في سبيل ادراكها ومدافعة من يتصدي لانتزاعها وخرق حرمتها .

وقبل كل شيء الوحدة القوميه ضمن الحدود التي اقامتها الطبيعه سياجا بين الامم يحميها من ور [illegible] ان ويمنع عنها هجوم كل معتد .

هذا شان ايطاليا فقد كان فريق من قومها قبل الحرب الاوربيه يعيش عن مفرقة منها محكرها في لسانه وشعائره معادي في نزعاته الوطنيه مضطهدا في اشيائه كما وقع في بلاد النمسا .

وكان ذلك من اعظم الاسباب التي الارث في بلاد اوربا نقع الحروب وعبات عليها جحافل الكروب ورمتها بمدلهمات الخطوب فكان ما كان من الانقلاب الذي لم يقم دون ان قلب العروش والزلازل التي تدمت به اركان ممالك ذات شان وباس وقامت من انقاضها دول ما كانت لتحلم بالاستقلال بالامر .

ودونك تعريب ما قاله الوجيه ارلندو ببلاغته المعهودة

أما مطامحنا القومية واماننا الوطنية فاني لعلي يقين من انها حليفة الانصاف فانا لا نطمح الزيد ولا ارضى بالنقص اي انا نريد ان نضم الينا البلاد والامم التي يضمنا واياها الدم الطلياني الكريم لكي تكون جميعا متوطنين في الحدود التي اقامتها الطبيعة

ومطالبنا هذه هي حق ولسنا نتعرض في ذلك لحقوق الغير لانا نقف عند الحدود المشتركة بيننا وبين غيرنا من الامم قانعين غير طامعين في اغتصاب ما ليس هو لنا حقا مسلما .

ولعمري لم تخض ايطاليا غمار الحروب مدفوعة بطمع من الاطماع بل حرصا على سلامتها ودفاعا من حدودها ومطالبة ما آتتها اياه الطبيعة .

وقد خرجت الان ظافرة فائزة والحق ما برح في جانبها وهي بعيدة من ان تدعي بمطالب حمقاء كما انها لا تقضي مما يمس كرامتها ويقدح بمنزلتها العظيمة بين الممالك .

وكما قاتلت ايطاليا في سبيل حقوقها فانها لا تنفك عاملة دائبة على اسعاد الامم التي لم تدرك بعد من الحضارة شاوا يذكر .

✻ صناعة القطن ✻

وتجارته

في

سنة ١٩١٩

Il cotone

ولكن هبوط الاثمان لم يبلغ المبلغ الذي كان منتظرا ولا تزال الاثمان عاليه بعد الهبوط المذكور وهذا امر يبعث علي ارتياح الصناع ولكن تجار الصادرات والمستوردين يرونه بغير هذه العين .

نعم ان تجار الصادرات يعلمون ان اسواق العالم خاويه ولكنهم لا يرجون رواجا بالاسعار الحاليـة اما الشارون من الجمهور فانهم ينفرون من ان يشتروا البضاعة القطنيه بستة اضعاف الثمن الذي كانوا يدفعونه قبلا

ان صناعة القطن وتجارته من الاعمال الشائعة في جميع البلاد فالباحث فيهما يتعين عليه ان يلقي نظره عامة فاذا فعل ذلك ظهر له بعض الامور التي تمت علي الحلق فقد كان لبضائع لنكشير فيما مضى المقام الاول في اسواق العالم في جودة الصنف ورخص الثمن .

اما جودة الصنف فباقيـة واما الرخص ففي خطر لان كلفة الاشياء وفي جملتها اجور العمال زادت زيادة كبيرة في لنكشير ولكنها لم تزد علي هذه النسبة في بعض البلاد التي تناظر لنكشير ومنها اليابان

ويروي بعض العارفين ان مصانع القطن في اليابان اكثر مما كان يظن والا كيف تعلل كثرة البضائع اليابانيه في كثير من اسواق الشرق ولم تكن ترى فيها من قبل كميات تذكر .

والناس في هذا منقسمون الى متفائلين ومتشائمين فالمتفائلون يقولون ان البضائع اليابانيـه زادت وانتشرت في الاسواق الجديدة ولكنهم ينكرون امكان اتساع نطاق هذه الصناعة اتساعا كبيرا في اليابان والولايات المتحدة ايضا في القريب العاجل يهدد منزلة لنكشير ويقولون ان انشاء المصانع الجديدة لتنافس المصانع القديمة غير ممكن فان مصانع الغزل الحالية انشئت بكلفة متوسطها ٢٥ شلنا للمغزل الواحد وهو يكلف الان ٦٠ شلنا فهذا الفرق العظيم في المال لا يبقي مجالا للخوف من مناظرة المصانع الجديدة

وختم الكاتب رسالته بالبحث في زيادة اجور صناع القطن وعماله فقال انها زيدت في اثناء الحرب ٣٥ في المائة ولا بد ٢٥ في المائه بعد ذلك .

وقال ان لنكشير ما خافت قط علي منزلتها في صناعه القطن ولا تخاف عليها الاحوال الجديدة

المقطم

مكر اليوغسلاف

Malafede di Jugoslavi

رومه ١٠

جاء في بلاغ لاركان حرب البحرية ما يأتي

ان ما ذكره ترومبيك في البيان الذى رفعه الى واسن فيما يتعلق بالبحرية الطليانية مبني علي الكذب والافتراء . فان الثورة التي قام بها بحارة السفن الراسيه في كتارو بشهر فبراير لم تكن مصطبغه بصبغه سياسيه . بل

كانت مسببة من نقص اسباب العيش وشظفها وسوء معاملة الضباط . ولم يكن لها اهميه عظيمه ولاضعفت بها العمارة النمسوية زمنا طويلا بل انها ما لبثت في يونيو سنة ١٩١٨ ان احدثت الهجوم علي ايطاليا في حين مهاجمتها العظيمة على نهر يياسيفه

وكذب ايضا بزعمه ان بعض الفارين من اليوغسلاف قد اطلعوا ايطاليا على حركة تلك الثورة بثغر كتارو واشاروا بنصب مكيدة مودا . فان القبطان رتزو صادف اثناء جولته البحرية البارجة سانت سطيفانو

ولو كان روساء بحرية ايطاليا عارفين بخروج الاسطول النمسوى لاتخذوا لذلك تدبيرا اخر

وكذب ايضا بوهمه ان مهاجمة الطليان لثغر بولا متاتيه من الاخبار التي حملها اليها الفارون من اليوغسلاف فان الطيار انتبيسيان الذي هرب في ٢٧ فبراير لم يكن يعرف ماجريات بولا لاقامته زمانا طويلا في كتارو . وبعد ذلك بثلاثة اشهر هاجم بليغريني ثغر بولا

وكذب ايضا بزعمه انه في اكتوبر ١٩١٧ ورد على اركان بحرية الاسطول الطلياني الاخبار بتالف وفود من اليوغسلاف تعمل علي اسر الاسطول النمسوي فقد زعم انه في ٤ اكتوبر بلغ منتي غرغانو ثلاثه بحارة وجندي في مركب شراعي وهم مرتدون ثيابا ملكية وادعوا انهم نواب الاحزاب التشك والسلوفاك وان ايطاليا بعد ان تحققت حالهم جهزتهم بما يلزم وسيرتهم الى ترومبيك و بويس فاشارا اليهم من طرف خفي الى حدوث ثوره وراء اكتاف الجيش النمسوي عندما يهاجمهم الطليان من الامام

ومن هذا يستدل على مكر العدو وسوء نيته فالواجب ان يضرب بكلامه عرض الحائط

Per l'italianità della Dalmazia

Grande comizio a Trieste

TRIESTE, 12 — Al Politeama Rossetti ha avuto luogo un imponente comizio, per riaffermare la italianità della Dalmazia.

Si riunirono nel Politeama oltre cinquemila persone; altre migliaia di persone sostavano fuori, per riaffermare con la loro presenza i loro schietti sentimenti di italianità; ed invocare la piena italianità della Dalmazia, e principalmente di Spalato.

Parlarono applauditissimi numerosi oratori, fra cui il Prof. Quarantotto, il quale rievocò le grandi figure dei cittadini di Spalato, caduti combattendo per l'Italia.

Prima che il comizio terminasse si votò per acclamazione un ordine del giorno, nel quale si dice che il popolo di Trieste riafferma al mondo intero, che ritiene incompleta la propria redenzione se, dopo tanti sacrifici e dopo tanti eroismi, l'Italia non ottenga, insieme con la città di Trieste, le città sorelle Dalmate, e prima, fra tutte, Spalato.

---

* محاكمة داحي [illegible]

الارمن

Processo

الاستانه في ٦ فبراير

اخذ مجلس العسكري [illegible]

الجماعة الاولى من [illegible]

بالتحريض على ذبح الارمن وهي

تشمل كمال متصرف [illegible]

وتوفيقا قائد الجندرمة [illegible]

يوزغاد وفتري [illegible]

من موظفي يوزغاد وقد [illegible]

المدعي العمومي [illegible]

المحرضين على هذه [illegible]

اقشعرت الانسانية [illegible]

محام ارمني من [illegible]

الجهة بلغوا ٣٠٠ و [illegible]

واولاد — روتر

[illegible]

الطيارين فوق

الاتلنتيك

Aviazione

واشنطن في ٩ فبراير

امر ولاة الامور البحريين [illegible]

التدابير للطيران فوق الاتلنتيك

الاتلنتيكي بعد [illegible]

عزم بريطانيين على [illegible]

فوقه روتر

منقطع

جلا البلشفيين

عن فلنا

I bolscevichi

بال في ٨ فبراير

جاء في تلغراف من كوفنو ان

البلشفيين تركوا مدينة فلنا على

اثر الفوز الذي احرزته جنود

لتوانيا وتقدم الجنود الفنديين

والاستونيون — روتر

منقطع

* مسالة الغواصات

الغواصات

I sottomarini

لندن في ٨ فبراير

علمت شركة روتر

ان وزارة البحرية [illegible]

موافقة على الاقتراح [illegible]

الغواصات والمعروض [illegible]

باريس . لانها تميل ميلا شديدا

الى منع انشاء الغواصات [illegible]

استعمالها في الحرب منعا تاما .

على ان هذا الاقتراح اذا نفذ

سيكون بالطبع موضوع اتفاق

دولي عام ويقتضي ضمانات قوية

وهذا المسلك الذي تسلكه

وزارة البحرية البريطانية خليق

[illegible]ظر والاهتمام لان بريطانيا العظمى

تملك من الغواصات اكثر مما تملكه

اية دولة اخرى كما انها تستطيع

ان تصنع منها اكثر مما تصنعه

[illegible] — روتر

منقطع

تموين فسنيا

باريز ١١

صرح بيشون للصحافيين الاجانب

[illegible] متوقف على تسليمها

[illegible]

Bollettino Meteoro[illegible]

ROMA, 11 — Alta pressione a 768 portasi Alpi occidentali, [illegible] barometro Italia elevasi ovunque e depressione Puglie portasi oriente. Probabilità regioni settentrio[illegible] deboli moderati, primo [illegible] cielo quasi ovunque [illegible] tura diminuzione. Versante adriatico venti moderati primo quadrante [illegible] medio versante 4. quadrante altrove cielo vario regioni meridionali sereno, altrove temperatura aumento mare mosso. Versante tirrenico venti moderati primo quadrante alt[illegible] versante quarto quadrante rimanente cielo vario basso versante rima[illegible] temperatura aumento mar[illegible] Versante Jonico venti moderati qu[illegible]to quadrante cielo vario, temperatura stazionaria, mare mos[illegible] libiche venti moderati terzo quadrante cielo vario temperatura aumento mare mosso.

Comunicato

L'Avv. Giuseppe Catania d[illegible] lasciare definitivamente [illegible] prega tutti coloro che [illegible] presso di lui o rappor[illegible] golare di compiacersi passare al suo studio non più tardi di sabato venturo.

[illegible] الافوكات

كتانيه

يعلن الافوكات كتانيه [illegible]

[illegible] لمستعمرة

نهائيا فمن كانت له عنده اوراق

او معه معاملات فليشرف

[illegible]

Gabinetto medico
del Prof. Dott. T. Caseni
MEDICO PRIMARIO DELL'OSPEDALE CIVILE V. E. III
Malattie Toraciche ed Addominali
::: ::: VENEREE e SIFILITICHE
SCIARA ENSEIRA - 14
(fra il Municipio e il Genio Civile.

Distilleria e Fabbrica
di liquori e sciroppi
Haggani & C.i
Sciara El Garbi N. 65 - Tripoli

La Ditta informa la Spett. Clientela che da oggi ha ribassato i prezzi di tutti i liquori.

Premiata casa vinicola
Fratelli La Rosa Lupo[illegible]
Produttori - Esportatori

Prima di fare acquisti, rivolgersi alla sopradetta Ditta, in Sciara Riccardo N. 18, (presso la Stazione Ferroviaria); ove troverete degli ottimi vini delle migliori contrade della Sicilia, convincendovi della bontà del vino e dei prezzi miti.

N. B. — La Ditta informa che oltre a trovarsi sempre fornita di vino, qui, nei nuovi depositi; ne ha viaggianti due forti partite bianco e nero sempre di primissima qualità extrafine; inoltre i prezzi che si quotano sono sempre inferiori di quelli praticati in piazza.

La partenza di Salandra

ROMA, 12 — L'On. Salandra, sebbene non ancora completamente ristabilito, è partito alla volta di Parigi.

L'on. Orlando a Parigi

PARIGI, 12 — E' giunto l'On. Orlando; ricevuto dal Ministro Sonnino, dall'On. Barzilai; e dall'Ambasciatore d'Italia, Bonin Longare.

La Commissione economica Italiana

ROMA, 12 — Questa sera parte alla volta di Parigi l'On. Ciuffelli, affine di rappresentare l'Italia nella Commissione economica insieme con l'On. Crespi.

I propositi dell'on. Fradeletto

ROMA, 12 — L'On. Fradeletto, il quale non potè fino adesso recarsi a visitare le terre liberate, perchè occupato nello organizzare il suo dicastero, ed iniziare l'applicazione della legge per il risarcimento dei danni, ottenendo adeguate concessioni dal bilancio; a giorni si recherà nei paesi danneggiati, e vi si tratterrà a lungo, provvedendo direttamente ai molteplici impellenti bisogni.

Sottomarini tedeschi a Messina

MESSINA, 12 — Provenienti da Palermo sono giunti i sottomarini U. G. 94 e U. G. 98, già appartenenti alla marina tedesca.

Il gen. Diaz a Napoli

NAPOLI, 12 — Oggi giunse il Gen. Diaz, accolto entusiasticamente dalla popolazione che è accorsa in folla al suo arrivo. Numerose personalità associazioni, e rappresentanze lo attendevano alla stazione.

L'automobile fu costretto a percorrere la strada al passo.

Al Municipio, in seguito alle insistenti acclamazioni della folla, il generalissimo fu obbligato ad affacciarsi al balcone.

* * *

NAPOLI, 13 — Il Generale Diaz dal balcone, sede del Comando di Corpo di Armata, ha parlato al popolo napoletano, ringraziandolo per le liete ed entusiastiche accoglienze, ed incitandolo alle lotte pacifiche del lavoro, necessarie al compimento della grandezza della Patria.

Parlò anche il Sindaco Labriola, inneggiando al Generale Diaz.

Una folla immensa tributò al Generale Diaz grandiose dimostrazioni.

Grave sciopero a Berlino

BERLINO, 12 — Da tre giorni è scoppiato un grave sciopero generale.

Si combatte continuamente nelle strade. Vi sono più di un migliaio di morti e feriti tra la popolazione civile.

Molti quartieri interi sono stati saccheggiati ed incendiati.

Le comunicazioni sono interrotte.

Il Consiglio interalleato

PARIGI, 12 — Il comitato supremo interalleato si è riunito alle 15 alle 16,30.

Il Presidente partecipò alcune comunicazioni inviate alla Commissione per l'armistizio, relative alla istituzione dello Stato polacco.

Il comitato esaminò la questione polacca; e si lesse la domanda della Repubblica Czeco-Slovacca intorno agli intrighi germanici, austriaci, ed ungheresi.

Il comitato la prese in considerazione, e la esaminerà a fondo quando saranno giunti i documenti annunziati.

Si studiarono a fondo le questioni inerenti alla partecipazione delle Potenze, aventi interessi limitati, e degli Stati in formazione, alle discussioni circa le loro frontiere con le grandi Potenze.

Il processo Cottin

PARIGI, 12 — Il processo di Cottin, autore dell'attentato contro Clemenceau, è stato definitivamente fissato per il 15 corrente.

La riunione di Bruxelles

ZURIGO, 12 — Si ha da Berlino che il Generale Foch ha informato la commissione tedesca per l'armistizio che i rappresentanti dei Governi Alleati si sono riuniti a Bruxelles giovedì, coi rappresentanti tedeschi, affine di trasmettere le loro decisioni circa la flotta mercantile tedesca, e l'approvvigionamento della Germania. I delegati tedeschi partono questa sera per Bruxelles.

La guerra a Leopoli

LONDRA, 12 — Si ha da Posen la notizia che le truppe ucraine hanno bombardato Leopoli.

Si lamentano parecchi morti, e molti feriti.

BAGNO TURCO in Sciara Suk el Seiaha, Zenghet Ensua (dietro l'Hotel Commercio). N. 4. **Massima pulizia. Prezzo modico.**

AL "POLITEAMA,,

« Il Bavaglio » - «Un invito a pranzo»

Questi due lavori vennero dati ieri in «matinée», riportando entrambi il meritato successo. Il pubblico prevalentemente composto di militari - rimase scosso dal primo dramma, però venne compensato alla fine con l'esilarantissime scene comiche del Novelli in cui si distinsero il Cav. Sainati, la Sig. Esperia Sperani, Lina De Angelis, Sig.na Gina Germani, e i Sigg. Mario Canossa.

« Transfuga » - Il Bavaglio - Poche ma sentite parole

In «soirèe», com'era da prevedersi, avemmo ancora una volta e così certo sarà fino alla quindicesima recita — un «tutto esaurito». Ier sera la sala era letteralmente gremita [illegible] prima delle nove, di un pubblico fine, elegante, attento che abbonandosi alla serie delle quindici recite chiaramente dimostra di possedere gusto e educazione d'arte.

[illegible] venne ascoltata con [illegible] Alfreo Sdamau, [illegible] ni, Gallina, Salvatori.

Grande era l'attesa pel «Bavaglio» dramma in due atti di Camillo Antona-Traversi. Il forte lavoro granghignolesco fin dalle prime scene [illegible] via per tutta una serie di [illegible] mente scosse il pubblico [illegible] doglì, all[illegible] del dramma [illegible] un vero profondo senso di commozione e di angoscia. A ciò contribuirono però — è dov[illegible] - i due protagonisti [illegible] Sainati e la promettentissima Sig. Esperia Sperani.

L'arte del Sainati ci si palesò ier[illegible] sotto un diverso aspetto, rivelandosi della [illegible] scuola del po[illegible] ricordante [illegible] Bavaglio», [illegible] Papà Lebonnard» in «Morte Ci[illegible] «Gerla di Papà Mar[illegible] altri lavori simili ritrae[illegible] temente ag[illegible] rivela [illegible] lav[illegible] loti in ul[illegible]

[illegible] el [illegible] nol e lontano dal dispia[illegible] ciò [illegible] al [illegible] i nostri gusti sien stati con[illegible] o... pervertiti dal più o meno lungo soggiorno in queste calde [illegible] ma perch[illegible] basa esclusivamente su fattacci pei quali il sangue debba scorrere a fiumi o, comunque, si debba fare in essi l'apologia della immoralità e della delinquenza; ma essi — o per lo meno [illegible] altro scopo non si prefiggono che di trarre sulle scene, vicende della vita in cui la passione umana gridi [illegible] ramente tutto il suo spasimo, e [illegible] tur [illegible] dei [illegible] co- [illegible] ammaestramento anche [illegible] ciali [illegible] sappia [illegible] per se [illegible] non [illegible] ero che [illegible] sentite [illegible] la fine [illegible] satira ai giornalisti... non più giovani per lo meno [illegible] per- [illegible] la platea [illegible] so: — Pi[illegible] pubblico del Politea[illegible] tutto il rispetto ch'e[illegible] l'infe[illegible] tà che rese infelice Bellt[illegible] nella seconda metà della [illegible] incia a seccarsi di quella [illegible] tediosa protesta e lo co[illegible] lia a provvedere i suoi [illegible] ecchi di [illegible] cornetti acustici

S.

* * *

Per questa sera è annunziata la finissima commedia. «La Lampada del focolare»

Vendita di merci

[illegible] simo alle ore 9 ant. si procederà alla vendita della residua merce appartenente alla fallita Ben. di S. Habib, tela mahmundi, Zanella, casse vecchie, bascule ecd altro. La vendita avrà luogo nel magazzino a Sciara El Garbi N. 80.

Il Curatore: **Avv. B. Punzo**

Ringraziamento

La famiglia Casano sente il dovere di ringraziare i Dottori Mazzolani ed Onorato per aver prestato tutte le cure possibili ed immaginabili all'adorata figlia Maria, che **dal destino fu chiamata nel regno dei Cieli.**

Questa sera si rappresenterà
ALL'"ALHAMBRA,,
[illegible]REOL
AL "VITTORIA,,
Fuoco accanto alla paglia

CRONACA CITTADINA

Calendario

Giovedì, 13 Marzo 1919: S. Sabino.

Onore al merito

Ieri mattina alle 10 ha avuto luogo nel salone del Castello, la cerimonia per la consegna della medaglia d'argento al valore al Colonn. Scaroina del locale Ufficio Politico Militare.

S. E. il Governatore dinanzi a uno stuolo di funzionari civili e militari, tra cui il Comm. Niccoli e il Gen. Tarditi volle personalmente leggere la bella motivazione che aveva fruttato l'onorificenza dopo di che pronunziò brevi e nobili parole d'encomio all'indirizzo del premiato. Indi nei locali dell'ufficio Politico Militare è stato offerto un vermouth di onore al festeggiato.

Ecco la stupenda motivazione di cui sopra:

Dopo avere per un giorno intero dato prova di belle doti di ardimento, serenità ed intelligenza, delineatosi di notte un violento attacco contro il settore tenuto dal proprio reggimento, percorreva instancabilmente la linea incuorando i dipendenti; ferito mentre impartiva disposizioni continuava, steso nella barella, a dettare un ordine. Fattosi poscia sommariamente medicare, rimaneva sul posto, seguitando a disimpegnare [illegible]e funzioni, fin che veniva fatto allontanare, dopo ripetuta insistenza dell'ufficiale medico. Nobile esempio di calma, di sprezzo del pericolo e di elevate virtù militari.

Medio Piave 17-19 Giugno 1918.

* * *

[illegible] Colonnello Scaroina, che noi [illegible]emmo la fortuna di conoscere [illegible]mi giorni della nostra occupazione quale residente di Zanzur, di Zavia nonchè come audace con[illegible]o di varie operazioni nel[illegible]rno della colonia, siamo ben lieti porgere oggi i rinnovati attestati della nostra ammirazione e della nostra deferente simpatia.

Tribunale Regionale di Tripoli

Avviso Giudiziario

Sulla istanza del Sig. Cesare Bellini elettivamente domiciliato presso lo studio legale del Sig. Avv. Lorenzo Morelli.

In virtù di decreto dell'Ill.mo Sig. Presidente del Tribunale Regionale di Tripoli in data 5 Marzo 1919.

Io sottoscritto ufficiale Giudiziario addetto al Tribunale suddetto,

Annunzio al pubblico

che alle ore 10 del giorno 19 Marzo 1919 in località Aium vicino ai dirigibili e precisamente al cantiere della Società Anonima Genovese « La [illegible] » si procederà, a mezzo di pubblici incanti alla vendita ordinata dall'Ill.mo Sig. Presidente [illegible] citato decreto, degli effetti mobili [illegible] sull'istanza predetta a danno della Società Anonima Genovese « La Tripolitalia » e consistenti [illegible] mattoniera com[illegible] marca Wandez - in una mattoniera a mano - in 1000 mattonelle nere grecficate - in 20 rotoli di feltro incatramato e in 13 forme tubo cementato di varie dimensioni.

La vendita avrà luogo capo per capo, a favore del migliore offerente ed a pronti contanti.

Tripoli, 13 Marzo 1919.

L'Uff. Giud. **Matteo Majone**

La Famiglia ed i parenti della compianta

MARIA CASANO

ringraziano commossi il Sopraintendente Scolastico - i Professori delle scuole Medie - il Corpo Insegnante - il personale della Scuola Arte e Mestieri e quanti presero parte al loro immenso dolore e resero l'ultimo tributo di affetto alla loro carissima estinta.

Tripoli, 12 Marzo 1919.

VENDONSI prezzi modicissimi letti ferro mobilio seminuovo Sciara Zauia 2. Rivolgersi Trattoria Emiliana.

SI CERCANO abili cucitrici biancheria - presentarsi ditta Mele dalle 8 alle 9.

S. E. Mons. L. Antom[elli]

nominato Vescovo di Bagnorea

Ieri si è diffusa in città la noti[zia] che S. E. Monsignor Lodovico An[to]melli, Vescovo Titolare di Leptis [Ma]gna, Vicario Apostolico della [Libia] da qualche tempo assente da [Tri]poli, ha ottenuto in questi gio[rni] per designazione del Pontefice, [la di]gnità di titolare della antica di[ocesi] vescovile di Bagnorea, in provi[ncia] di Roma.

Il dolore che la Colonia cristia[na] e i numerosi estimatori dell'emi[nen]te prelato, provano per il suo a[llon]tanamento, è temperato dal pe[nsie]ro della più eccelsa dignità che [gli è] stata conferita, a capo di una di[ocesi] tanto importante, e così vicina a [Ro]ma, dove convergono i cuori [e le] menti, e dove tendono le aspiraz[ioni] di tutti i cattolici.

La diocesi di Bagnorea ha gra[nde] e speciale importanza per l'or[dine] Francescano, essendo nato in q[uella] città il grande Dottore France[scano] S. Bonaventura, Vescovo e C[ardi]nale.

Monsignor Antomelli, del bene[me]rito ordine dei francescani, già [pro]vinciale a Milano, e quindi De[fini]tore Generale a Roma, era giun[to a] Tripoli il 3 Ottobre 1913, ottene[ndo] contemporaneamente la nomi[na a] Vescovo titolare di Leptis Magn[a e] a Vicario apostolico della Libia, [di] cui iniziò la serie.

Durante i sei anni trascorsi a [Tri]poli, la Colonia, e sopratutto la [cit]tadinanza, avevano imparato ad [ap]prezzarlo per le sue ottime doti, [per] il carattere dolce ed affabile con [tut]ti; signorile, nello stesso tem[po] quando doveva trattare con aut[orità] civili e militari.

I poveri, di qualunque religi[one] non avevano tardato a ricon[oscere] nel Vescovo un animo compassio[ne]vole, veramente paterno, e contin[ua]mente a lui ricorrevano; sempre traendone aiuto nelle strettezze [fi]nanziarie, parole di paterno co[nfor]to nelle sciagure morali. I mili[tari] sopratutto quelli che più viva se[nti]vano la nostalgia della famiglia [lon]tana, od erano crucciati da an[go]stie, avevano imparata la via [del]l'episcopato, donde non uscivano senza una buona parola, tale d[a in]coraggiarli a sostenere con [forte] animo l'inevitabile tedio d'una [vita] disagiata.

Si ricorda altresì l'interessame[nto] che Monsignor Antomelli spiegò [per] far giungere alle famiglie in It[alia] notizie relative ai loro congiunti, [pri]gionieri di guerra in Colonia; e, [d'al]tra parte, l'opera prestata per [far] arrivare alle famiglie della Col[onia] le notizie dei loro cari, prigionieri [di] guerra in Austria o in Germania. [Ot]tima impressione nella cittadinanza fece la sua visita ai prigionieri [di] Tarhuna, avvenuta subito dopo [la] liberazione, e verso cui si dimos[trò] premuroso come un padre.

A causa della guerra S. E. [Anto]melli non potè eseguire molte [opere] materiali per aumentare il numero [e] il decoro delle chiese in colonia [e] accarezzava il pensiero di dotare [la] città di una nuova, più ampia, e [più] dignitosa cattedrale, ma purtroppo non potè mandare ad effetto il [de]siderio, e dovette contentarsi di [ab]bellire la vecchia Chiesa Cattolica e di erigere la chiesetta di Via Ri[c]cardo, destinata a lasciar qua[nto] prima posto ad una chiesa più a[m]pia. Fu inoltre aperta una picco[la] Cappella nel quartiere della Da[hra] Grande.

Il Vescovo designava altresì di [co]struire una nuova Chiesa a Ben[gasi] nel quartiere della Berka; comunq[ue] a lui devesi in buona parte la c[o]struzione della chiesa di Derna, [a]perta al pubblico culto alla fine d[el] 1915.

L'ottimo ricordo che l'esimio [pre]lato lascia in Colonia è la miglio[re] prova delle sue virtù di sacerdote [e] di italiano.

CERCASI subito abile Lavora[nte] Macchina per Lavori bianch[eria] Buona retribuzione, lavoro assi[cu]rato tutto l'anno, e apprendiste [sar]te. Rivolgersi: Moneglia Zenghet Riccardo 2 Casa 23.

Dott. UGO CAPUZZO, Direttore Prop. Respo[nsabile]

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento «Nuove Arti Grafiche»

ANNO VIII - N. 73 — Venerdì, 14 Marzo 1919. Un numero Cent. 10

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'

TRIPOLI - Via Azizia (Sede propria) — ROMA — Via Savoia, N. 44

Una parte della flotta tedesca
sarà consegnata all'Italia

La pace preliminare per la fine di marzo?

ROMA, 10

L'«Agenzia Reuter» ha da Parigi: Balfour ha fatto dichiarazioni ai giornalisti inglesi, rispondendo alle critiche mosse contro la Conferenza della pace, alla quale si rimprovera di non venire ad una conclusione.

Balfour ha messe in evidenza le grandi complicazioni e le difficoltà dei lavori preliminari, che devono essere eseguiti ed ha detto che nessuna opera paragonabile a questa è stata mai intrapresa.

Il ministro ha aggiunto di non poter prevedere quando si potrà giungere alla soluzione di tutte le questioni; ma, egli ha detto, la politica della Conferenza della pace consiste nel non attendere per concludere la pace, che la pace universale sia possibile e nel non attendere che lo statuto del mondo intero sia modificato; ma piuttosto nell'affrettare più che possibile i preliminari di pace colla Germania, che è il più colpevole dei nostri nemici, col quale le questioni da risolvere sono meno complicate che per esempio, quelle che riguardano l'ex-impero austro-ungarico. E' fuori di dubbio che una tale pace preliminare avrà un favorevole effetto psicologico sul mondo.

Balfour spera che prima della fine di marzo si potrà intraprendere questa pace preliminare, la quale costituirà un gran passo verso la pace universale.

Non dobbiamo perdere di vista — continua Balfour — che una delle più importanti questioni da risolvere è quella circa la parte che i nostri fratelli al di là dell'Atlantico avranno nel [illegible] del mondo. Una immensa [illegible] sul pubblico americano. La parte che gli americani hanno preso nella guerra è stata importante, ma il loro compito non sarebbe assolto che per metà se ora che la guerra [illegible] partecipassero ad una impresa ancora più grande ossia a quella di preparare la pace.

Secondo me — ha continuato Balfour — gli avvenimenti degli Stati Uniti non hanno minore importanza per il successo delle trattative di pace di quello che lo abbia ciò che avviene attualmente a Parigi, e il nuovo mondo deve partecipare almeno nella stessa misura dei paesi della vecchia e storica Europa e di quelli dell'Oriente, alla futura riorganizzazione internazionale.

Il lavoro compiuto durante le ultime sette settimane dai delegati di tutti i paesi rappresentati è stato enorme. Sono state gettate delle buone fondamenta; prima che siano passate altre sette settimane si sarà fatto qualche cosa di grandioso; ci troveremo allora di fronte a la soluzione completa, non dico perfetta, della grande impresa alla quale ciascuno di noi ha partecipato in modo speciale.

...

LONDRA, 13 — L'Agenzia Reuter pubblica:

«Si spera che il trattato preliminare di pace con la Germania sarà pronto il 20 corrente salvo ostacoli.

«I delegati tedeschi dovrebbero essere a Parigi fra il 23-25 corrente.

L'opera degli italiani in Somalia

ROMA, Marzo

Notevoli opere edilizie sono state effettuate recentemente in Somalia. A Baidoa, nell'ambito di un'ampia cerchia muraria, protetta da grandi grotte murali, sono state costruite difese e centri di abitazioni decorosissime per il Commissario, per la residenza, per il presidio e per la stazione radio-telegrafica. Analoghi lavori sono in corso a Mahaddei Uen e Lugh. Oltre il completamente delle opere di fortificazione, secondo il piano organico e definitivo, è stato provveduto a comode e sane costruzioni per gli uffici, l'alloggio del residente e degli ufficiali. In misura più modesta, poi, dato il carattere di presidi avanzati, sono state costuite nuove residenze a Odden Addass, a Digialo, a Bucabla e Buloburti, **tutte fornite dei locali necessari** e protette da ridotte murali di sicura efficienza difensiva. Per provvedere poi ai servizi sanitario, carcerario e doganale sono stati costruiti nuovi edifici e migliorati quelli esistenti. Notevole è il completamento dell'ospedale civile provinciale e del carcere di Mogadiscio, nonchè le varie infermerie aperte nelle residenze di nuova occupazione provvedute di tutto il necessario per la cura ed il ricovero degli ammalati.

Per la coltura coloniale

ROMA, 13 — Verso la metà di Marzo saranno iniziati a Napoli, corsi accelerati di lingue orientali, e di coltura coloniale, ad uso degli ufficiali dell'esercito, della Marina, e dei funzionari delle amministrazioni dello Stato.

Al "Costanzi,,

ROMA, 12 — Questa sera al «Costanzi» ha luogo la prima rappresentazione della commedia mimo sinfonica «Carillon Magico» di Riccardo Mangiagallo.

Il teatro è esaurito.

I critici prevedono un grande successo.

Il processo Cavallini

ROMA, 13 — Al processo Cavallini si legge una rogatoria, resa ieri al Tribunale dall'On. Salandra.

Questi disse che Brunicardi gli chiese di ricevere Caillaux, ma pregò Brunicardi di evitare l'intervista a causa delle polemiche, suscitate dal viaggio di Caillaux.

L'On. Salandra conferì con Martini, dopo che questi ricevette Caillaux

Questi opinava che gli Alleati avrebbero dovuto lanciare una grande offensiva in primavera, ma dubitava che potessero ottenere risultati decisivi, perciò occorreva che l'Italia e la Francia fossero pronte a negoziare la pace, per ottenere dalla Germania le migliori condizioni, anche per sottrarsi alla egemonia inglese, che era da prevedersi.

Caillaux riteneva imminente il crollo della Russia, e riteneva che si potesse concludere la pace a spese della Russia.

Bollettino Metereologico

ROMA, 12 — Ore 8 minimo irlandese protendesi 751, Manica mentre barometro Italia diminuisce ovunque alta pressione 766 portasi basso versante Adriatico. Probabilità regioni settentrionali venti moderati primo quadrante, cielo vario qualche nebbia pianura temperatura aumento. Versante Adriatico primo quadrante alto versante, secondo quadrante rimanente cielo temperatura aumento mare mosso. Versante tirrenico venti moderati primo quadrante alto versante secondo quadrante rimanente cielo piuttosto nuvoloso, alto versante altrove temperatura aumento mare mosso. Versante Ionico venti moderati secondo quadrante cielo vario, temperatura aumento mare mosso. Coste libiche venti moderati intorno Sud cielo vario temperatura aumento mare mosso.

ROMA, 13 — Depressione Sardegna provocando ovunque abbassamento pressione mentre anticiclone 768 risiede coste occidentali probabilità regioni settentrionali venti moderati di levante Valpadana di greco rimanente cielo nuvoloso nebbie pioggerelle Emilia temperatura stazionaria. Versante Adriatico venti moderati primo quadrante alto versante quasi forti secondo quadrante altrove cielo nuvoloso nebbie, pioggerelle regioni Appennini temperatura sciroccale, mare alquanto agitato. Versante Tirrenico venti forti, alto versante di libeccio Sardegna di scirocco rimanente cielo nuvoloso, nebbie pioggia temperatura sciroccale mare agitato coste Sarde. Versante Ionico venti quasi forti secondo quadrante cielo nuvoloso temperatura stazionaria mare piuttosto agitato. Coste libiche venti quasi forti terzo quadrante cielo nuvoloso temperature **sciroccale mae alquanto agitato.**

Comizio Pro-Dalmazia

MILANO, 13 — Un imponente Comizio, presieduto dall'On. Luzzatti, ebbe luogo a Milano riaffermante l'italianità della Dalmazia.

Numerosi oratori, fra cui Susmal, fiumano, e Oersiner, dalmata dimostrarono storicamente l'italianità della Dalmazia intera.

I triestini per la Dalmazia

TRIESTE, 13 — Si sono riunite settanta organizzazioni cittadine, le quali hanno votato, fra grande entusiasmo, un ordine del giorno, rivendicando l'annessione all'Italia di tutta la Dalmazia, da Zara fino a Spalato.

Copie dell'ordine del giorno saranno inviate al Presidente Wilson, a Lloyd George, e a Clemenceau.

Disordini antiserbi

FIUME, 13 — Gravissimi disordini antiserbi si sono verificati a Zagabria.

Avvengono numerosi conflitti. I reggimenti, ex-austro-ungarici si rifiutano di giurare fedeltà al Re Pietro.

In numerosi altri centri della Croazia e Slavonia, si segnalano intense e continue agitazioni.

La libera importazione in Inghilterra

LONDRA, 13 — E' stato soppresso il decreto sull'importazione di tutte le materie prime.

La sorte della flotta tedesca

PARIGI, 13 — Sembra che il ritorno di Lloyd George a Parigi abbia provocato un mutamento nell'atteggiamento della delegazione britannica, al riguardo dell'affondamento della flotta tedesca.

Sembra infatti che gli inglesi acconsentirebbero che la Francia e l'Italia conservassero alcune navi, invece di affondarle.

Gli americani ammettono che tali aggiunte di navi alle flotte italiana e francese, non altererebbe sensibilmente l'attuale equilibrio delle forze navali, se non contro la Germania e l'Austria.

Le clausole per l'aeronautica

PARIGI, 13 — Il Consiglio Supremo di Guerra ha studiato le clausole da imporre alla Germania, nei preliminari; e quindi si è aggiornato fino al 14.

Le Commissioni interalleate

PARIGI, 13 — Il Comitato dei Dieci ha deciso che il Belgio, la Grecia, la Polonia, la Romania, la Czeco-Slovacchia e la Serbia partecipino alla Commissione finanziaria; e che il Belgio, il Portogallo, il Brasile, la Cina, la Polonia, la Romania, e la Serbia sieno rappresentate nella Commissione economica.

Arresto in massa di spartachiani

BERLINO, 13 — Finora sono stati arrestati 1200 spartachiani; e nei primi due giorni della andata in vigore della legge marziale, furono fucilate 150 persone.

Continuano le operazioni contro Lechtemberg, ultimo nido, dove si sono rifugiati gli spartachiani.

Il borgomastro ha chiesto la sospensione parziale delle operazioni, offrendo come condizioni di pace, l'amnistia e lo scambio dei prigionieri, nonchè la formazione di una milizia popolare, colla partecipazione degli spartachiani.

سفر الافوكات كتانيه

يعلم الافوكات كتانيه زبنائه الكرام انه يغادر المستعمرة نهائيا فمن كانت له عنده اوراق وامعه معاملات فليشرف مكتبه قبل يوم السبت الآتي

الرئيس ولسن في مجلس النواب الفرنسوي
Wilson

باريس في ٣ فبراير

استقبل مجلس النواب الرئيس ولسن ستقبالا حافلا . ودخل الرئيس المجلس يحيط به المسيو بوانكاره رئيس الجمهورية والمسيو دشانل رئيس المجلس والمسيو انتونين دوبست رئيس مجلس الشيوخ ثم جلس والحضور يصفقون له تصفيقا شديدا

ثم وقف المسيو دشانل فصاغ عقود الثناء لاميركا والرئيس ولسن وقال (يجب ان تصبح المانيا عاجزة عن تهديد فرنسا مرة اخرى وان نحول دون استئناف هجمات البربرية. والتمهيد السبيل لانسانية قوية نشيطة)

فوقف الدكتور ولسن وقال

انى ازداد شعورا بروابط الصداقة التي تربطني بالامة الفرنسوية وذكر انه لا يسمح ان تتجدد الرواية الفاجعة مرة اخرى وان قوات العالم باسره متضمن الآن لفرنسا .

ثم ختمه بقوله نحن اصدقاؤكم والمدافعون عنكم وسنبقى معكم حتى يتمكن العالم من التمتع بالحرية

روتر

المطم

بارس في ٣ فبراير

استقبل الرئيس ولسن استقبالا بالغا منتهى الجمال في مجلس النواب وكان المجلس غاصا بالحضور

ولما دخل المستر لويد جورج وبقية المندوبين استقبلوا بالهتاف

روتر

باريز في ٣ فبراير

خطب لرئيس ولسن مساء الاثنين في مجلس النواب فقال في جملة كلامه (ان ما حدث في السنوات الاربع الاخيرة لم يسبق له مثيل)

فان عددا جما من الرجال في جانب الاقيانوس وفي سائر انحاء العالم تآخوا وتكاتفوا للدفاع عن الحرية والآن لايزال وراء الرين وفي المانيا وبولندا وروسيا عدة مسائل تقتضي الحل وربما كان الجواب عنها غير ممكن في هذا الوقت .

ولا تزال فرنسا على حدودها وهى ترى امامها مسائل تهددها ويجب حلها فاذا بقيت وحدها وجب عليها ان تبقى مسلحة على الدوام وان تثقل عاتق شعبها بالضرائب وتحمل من التضحية ما قد يصبح عبئا باهظا لا يمكن احتماله

وهذا لا ينطبق عليها وحدها بل ينطبق ايضا على امم اخرى في العالم فانها تصبح حينئذ مثلها مضطرة الى القاء سلاحها لمقاومة اي حادث هائل تثيره يد الظلم

وهذا لا يقبله العقل فافضل وسيلة هي ان يكون الجميع مستعدين للدفاع عن الحرية في كل وقت اذا هددت فرنسا او غيرها من الامم الحرة .

روتر

المقطم

رحيل صلندرا
Partenza di Salandra

رومه ١٢

توجه الوجيه صلندرا الى باريز وعلم انه لم يبرأ تماما

ارلندو بباريز
Orlando a Parigi

باريز ١٢

وصل الوجيه ارلندو فقابل البارون صنينو والوجيه زيلاى وبونان لنفارا سفير ايطاليا

اللجنة الاقتصادية الطليانية
Commissione economica

رومه ١٢

يسافر هذا المساء الى باريز الوجيه شوفو لكي ينوب عن ايطاليا في اللجنة الاقتصادية مع الوجيه كرسبي

مقاصد الوجيه فراديلتو

رومه ١٢

تعذر الى الآن على الوجيه فراديلتو ان قصد البلاد المنقذة لانهماكه في تنظيم شوون الوزارة

وقد شرع في تطبيق قانون اصلاح الاضرار ونال مبالغ من الميزانية لا يستهان بها

وخلال ايام قلائل يقصد تلك البلاد المتضررة . ويقيم فيها ويتخذ التدابير اللازمة للحاجات الماسة لتلك البلاد المسكينة

اجتماع بروكسل
Riunione a Bruxelles

زوريخ ١٢

جاء من برلين

ان الجنرال فوش قد اطلع اللجنة الالمانية للهدنة ان نواب الدول المتحالفة قد اجتمعوا في بروكسل يوم الخميس مع نواب الالمان لكي يبلغوهم ما قر عليه رأيهم في خصوص الاسطول التجاري الالماني وتموين جرمانيا

وهذا المساء يتوجه مندوبو الالمان الى بروكسل

الحرب في ليبولي

لندرا ١٢

جاء من وزن نبأ بان العساكر الاكرانيين قد اطلقوا المدافع على مدينة ليبولي

وقد اسفر ذلك عن قتل جماعة وجرح كثيرين

غواصات المانيه في مسينه
Sottomarini a Messina

مسينه ١٢

وصلت غواصتان المانيتان وهما وج ٩٤ - وج ٩٨ وقد كانتا فيما مضى تخصان الاسطول الالماني

اتحاد النمسا والمانيا

باريز ١١

تقرر ان اتحاد النمسا الالمانية بجرمانيا موقوف على رضى مؤتمر الصلح

الدستور العسكري لالمانيا
Contributo militare

باريز ١١

فحص المجلس الحربي الاعلى القرار الذي اصدره المستشارون العسكريون وقدمه الجنرال فوش وهو متعلق بالدستور العسكري الواجب سنه على المانيا

وقد عينوا الوقت اللازم لتنفيذ القرار ووافقوا على احكامه

قضية كوتان

باريز ١٢

تعين يوم ١٥ الجاري موعدا للنظر في دعوى كوتان الجاني الذي اعتدى على كليمنصو واطلق عليه الرصاص

Cronaca cittadina

Calendario

Venerdì, 14 Marzo 1919: Santa Matilde.

L'inaugurazione della Casa del Soldato

La cerimonia per l'inaugurazione della «Casa del Soldato» riuscì ieri l'altro in modo degno e solenne. Dinanzi a un foltissimo stuolo di funzionari civili - tra cui notammo il Comm. Niccoli Segretario Generale del Governo accompagnato dal Capo di Gabinetto Cav. Galletti e dal Cav. Uff. Palumbo Cardella - di Ufficiali, di terra e di mare, tra i quali il Gen. Cav. Aria, il Colonn. Corrado, il Capitano di Vascello Galdina Cav. Galdino, Comandante della Marina di Tripoli, e tanti e tanti altri che per tirannia di spazio non ci è consentito nominare, e dinanzi a numerosissimi soldati di ogni arma, il Colonnello Muzzioli tenne uno di quei suoi forbiti briosi discorsi che hanno il potere di accendere subitamente gli animi degli ascoltatori di quello stesso entusiasmo di cui l'illustre oratore è animato sempre quando si tratti di esprimere sentimenti patriottici, nobili e gentili. Egli terminò esprimendo un augurio; anzi no, un vaticinio (com'egli stesso ebbe a dire), che tutti i fratelli dei soldati della Libia, che tutti quei prodi figli d'Italia che ancora anche in questa posa d'armi stanno là sulle nuove frontiere a buona guardia dei diritti e dei destini della patria nostra rinnovata, possano ben presto ritornare a quel fecondo pacifico lavoro che deve assicurare nuove forze e altra grandezza all'Italia nostra. E terminò col grido di Viva l'Italia! Viva l'America! Vivano gli Alleati! cui rispose entusiasticamente e in coro tutti i convenuti. Dopo servito un sontuoso rinfresco invitò i presenti a fare una visita ai locali della Casa del Soldato dove potemmo ammirare le vaste areggiate sale di lettura e da giuoco così come la spaziosa palestra all'aria aperta e il teatrino dove subito si inaugurò una serie di rappresentazioni varie e dilettevoli eseguite da ottimi filodrammatici militari.

In morte di Maria Casano

Una luttuosa sciagura ha rattristato la città, immergendo nel dolore una distinta famiglia. La signorina Maria Casano, figlia al Prof. Guglielmo Direttore della R. Scuola Italo-Araba Centrale, fu recisa in sullo stelo, nel fior degli anni.

Passò così una buona giovinetta: tutta serena nella sua pace; angelica nelle sue forme; lasciando un vuoto nell'animo di quanti la conoscevano.

E' vana rettorica tessere elogi attorno ad un'esistenza tutta dedicata al compimento di ciò che è buono, di ciò che è bello, di ciò che è virtuoso,... perchè tale fu la vita della figlia amata, così crudelmente strappata dalle braccia dei genitori i quali per essa e su di essa avevano fondate le più salde e rosee previsioni, ed accarezzate le più realizzabili speranze.

Queste modeste parole di conforto tergeranno le lagrime? leniranno il dolore?

E' vano illudersi: per tali dolori mancano i rimedi. Valga però, se non di conforto, almeno di profonda soddisfazione morale alla famiglia, ed ai parenti tutti, l'assicurazione della viva parte presa all'immenso loro cordoglio dalla cittadinanza tutta, perchè cittadini di tutte le classi e di tutte le categorie seguirono la cara salma tributandole l'ultimo e doloroso saluto per tanto e doveroso accordo fra chi rimane e coloro che ci precedono in questo viaggio che non ha ritorno.

Molti, direi quasi moltissimi, furono gl'intervenuti. Oltre il padre, il fratello S. T. Rag. Francesco, e lo zio Di Vita, notammo il Comm. De Luca Aprile, il Comm. Ximenes e Signora, la Signora Di Prima, la famiglia Lo Bue, la Sig.ra Nirvegna, Clementi, e Sona, il Sig. Tati e Signora, Carta, la Signora Canofari, uno stuolo d'Ufficiali dell'84. Battaglione Presidiario e di altri reparti, il Capitano Dott. Cortesi, l'Avv. Catania, l'Avv. De Meo, molti professori delle scuole secondarie, la classe magistrale al completo, ed altri da cui ci sfugge il nome.

Molte splendide corone, oltre a quelle della famiglia e dei parenti, furono inviate dagl'Insegnanti delle R.R. Scuole, dalla scuola italo-araba centrale, dal personale delle scuola d'Arti e Mestieri, dalla famiglia dell'Avv. De Meo e da quella di Pappalardo che avvolsero in un nimbo di fiori e in un'aureola di profumi la salma di colei che visse come un fiore e che del fiore, ebbe il profumo e la purezza.

Il corteo, imponente disposto dall'Inseg. Di Prima, dall'abitazione del l'estinta mosse alle ore 17 verso la Chiesa Madre ove, alla salma, vennero tributate solenni esequie.

Andavano a fianco del feretro le Sigg. Direttrici ed i Sigg. Direttori delle nostre R.R. Scuole. Col medesimo ordine si ritornò verso Piazza del Pane e si sostò — come di consueto — al Tribunale Militare, ove l'insegnante Sig. Cucinotti Vincenzo porse il saluto di commiato alla cara estinta con parole vibranti di commozione, interpetre profondo dello stato d'animo degl'intervenuti.

Portò il saluto dei soldati d'Italia, in qualità sua di militare, perchè — disse — i soldati d'Italia molto debbono ringraziare alle donne italiane. In qualità d'insegnante, portò il saluto della benemerita classe magistrale, di questa grande famiglia, com'ei disse, solidale nelle lotte; solidale nel dolore.

Portò anche il saluto degli alunni delle nostre scuole elementari ai quali l'estinta prestò qualche volta l'opera sua affettuosa, materna e gentile nel vasto campo della scuola che è campo d'apostolato e di fede; e riversò per ultimo l'addio dei propri cari commovente e denso di rammarico e di sentimento.

Quivi il corteo si sciolse, ma gl'intimi — e non furon pochi — seguirono la salma fino all'ultima dimora.

SOCIETA' DI TIRO A SEGNO — Tutti gli inscritti al reparto «Giovani Tiratori» dovranno trovarsi Domenica 16 Marzo alle ore 7,30 nel solito Piazzale.

CONTRAVVENZIONI

L'11 andante venne elevata contravvenzione ai sottonotati indigeni perchè trovati in pubblica via in stato di ubbriachezza molesta e ripugnante. Saranno presentati al... il Sig. di P. S. e al Cadì. Mohamed ben Mohamed, di anni 35, da Tripoli; Mohamed ben Amor, di anni 25, da Suk el Giuma, Mohamed ben Hamed, di anni 30, da Gadames.

A breve intervallo dalla morte del marito Giovanni, affranta dall'intenso dolore, alle ore 7 ant. di oggi, munita dei conforti di Nostra Santa Religione spengevasi la cara esistenza di

Luisa Sagona ved. Azzopardi

di anni 76

Le figlie: Valentina Ved. Kissopoulos, Maria ed il marito Comm. Andrea Farrugia, il fratello e le sorelle Giovanni, e Carmela Sagona, Ettora Ved. Marin, i nipoti: Maria Azzopardi, Costantino Kissopoulos e la moglie Caterina Ottolini Balbani, Alessandro Kissopoulos, Emilia Kissopoulos ed il marito Ercole Farrugia, Maria Kissopoulos ed il marito Alfonso Terreni, Anna Farrugia, Eulalia Kissopoulos ed i parenti tutti ne danno il tristissimo annunzio. Il funerale avrà luogo domani alle ore 9 ant. partendo dalla casa dell'estinta in Via Arba Arsaat N. 94 e indi per la Chiesa Cattolica.

Una prece

الحلفاء والولايات المتحدة

ويجب ان تكون هذه الجمعية مويدة بقوة الشعوب المتحدة ون موتمر الاميركي ... في ما يسمى ... من التوفيق بـ الدول لقبول المهام العظيمة ... تفرض على الشعوب وتعهد المندوبون قبل انفراط عقدهم بان يجمعوا نصف مليون ريال ليبثوا في الولايات المتحدة دعوتهم ويبينو الحاجة الى انشاء جمعية الامم الاميركيه — هافاس

المقطم

الاعتصاب ببرلين

برلين ١٢

حدث منذ ثلاثه ايام اعتصاب عام ذو شان والعاوك متواصلة في الشوارع وعدد القتلى والجرحى ... على الف وهم من الاهالي . وقد احرق الثوار ونهبوا عدة محلات باسرها وانقطعت المواصلة

Questa sera si rappresenterà

ALL'"ALHAMBRA,,

LA PERLA DEL CINEMA

AL "VITTORIA,,

Giovannino o la morte

✻ الغرفة التجارية ✻

بليبيا

La Camera Commerciale in Libia

رومه ١٠

وافق مجلس النظار في جلسته المعقوده اليوم على شكل قانون متعلق بتالف غرفة زراعية صناعية بليبيا . والغاية من هذا القانون هو انماء الزراعة والتجارة في هذه البلاد

رومه ١

وافق الراي العام على التدبير الذي قر عليه مجلس النظار بانشاء قانون يضمن تحسين احوال ليبيا من الوجهة الزراعيه والصناعية والتجارية

رومه ١

والذى حمل الحكومة على انشاء هذا القانون هو اقتراح عرضة عليها منذ عهد قريب شركة تجاريه عظيمة عقد لاستثمار معادن هذه البلاد الطبيعية . فقد اخترعوا طريقة يستخدمون بها اليف النخيل في صنع القفف والزنبيل وسيشئون مصنعا عظيما لصنع ... والماعون من المعادن الشبيهة بالالومينيو مما يستخرجون من بطون الاراضي

الاحتفال بالجيش

Dimostrazioni per l'esercito

توريتو ١٠

وصل هذا المصلح عسكر الفيلق الثاني الذى كان يحارب في فرنسا فكرم الاهالي مثود وحفوا به احتفاء شديدا . فقد كان في جملة الحضور الحاكم ودوقة ... والاميرة لتيسيا وفريق من الضباط الطليان والحلفا وخطب رئيس البلديه والجنرال جرديتو والجنرال البريشي واولم رئيس البلدية في المساء اكراما لقوندان الفيلق وكبار ضباطه

الاميركيون وجمعية الامم

Gli Americani e la società delle Nazioni

نيويورك في ٨ فبراير

ختم موتمر جمعية الامم في التلنتيك سيتي جلساته بقرار قال فيه ان الغرض من الحرب والغايات المنشودة في معاهدة الصلح لا تنال الا بانشاء جمعية من الشعوب الحرة لصون السلام التى ...

الويلات في روسيا

Dalla Russia

جاء في ... من ستوكهولم ... ان صحف البلشفيين قدمت اشد قلق من ... التيفوس المتفشيه وشدة ... فقد اشتدت وطاته ... بتروغراد وموسكو وسرانوف ومدن اخرى كثيرة وذكرت جريدة ... حال البلشفيين ... مستشفى واحد مات فيه ... ١٢ طبيبا و ٤٠ ممرضة وقد ... من كثرة الوفيات ... عن ... يكفى من ... لدفن موتاهم ...

...

...

...

...

باريس في ...

روتر ...

ان سوفييت الاكرانيين قبو ...

...

...

...

المقطم

صحف فرنسية وشروط الهدنة

Le condizioni dell'Armistizio

باريس ...

عقدت الصحف ... فوره ... الخلفاء من ... على المانيا ... شروط جديد ... ذكرت ان ... اضطر الى تهديد المفوضين الالمانيين ... حتة لهدنة ... حين ... وان ... خمسة عشر يوما لا ... فهم يقولون ... لا ... الصلح الذي ليس فيه مصيرولا مكسور وولاة الامور الفرنسويون يظنون ان المانيا لا تسرح جيشها بل هي تجمع ١٨ فرقة في الميدان الشرقى بقيادة المرشال هندنبرغ . فلهذا يرى الحلفاء انه يجب اقناع المانيا بانها لا تستطيع رفض شروط الصلح التي ستعرض عليها

وروت الصحف

ان المرشال فوش قال في المجلس الحربي الاعلى ان الالمانيين اخذوا ينسون انهم مغلوبون . وانهم اظهروا بطئا شديدا في تسليم معدات النقل واقاموا عدة مصاعب اخرى . ثم نصح باحتلال اسن — روتر

المقطم

AL "POLITEAMA,,

«LA LAMPADA DEL FOCOLARE»

La commedia di A. Vanni — che buona parte del pubblico sapeva vincitrice del 1. premio al concorso delle «Opere federate» e giudicata favorevolmente dalla critica italiana — aveva ier sera chiamato al Politeama grande folla. Trattandosi poi di «première» per cui vivace era l'aspettativa il pubblico convenuto ad ascoltarla era dei più eleganti e dei più appassionati al teatro.

Lo spettacolo comincia alle 9 e un quarto ed è ascoltato con grande attenzione. L'autore della commedia di ieri sera ha ricamato su tutta una non indifferente serie di situazioni che a più riprese ci ricordano la Francesca da Rimini, ma più specialmente — nell'unica poderosa scena finale del secondo atto tra le due donne rivali — la ... del Vega, ... del Kistemaeckers, «Le Refuge» del Niccodemi e tanti e tanti altri lavori che troppo lungo sarebbe qui citare. Unico pregio di questo lavoro è la scioltezza del dialogo e qualche tipo ben riuscito come ad esempio lo zio Olimpio e il marchese. Fausta, la protagonista, è un carattere non sufficientemente scolpito, come pure quello di Pietro.

Per un lavoro in tre atti e pel soggetto che trattava la struttura complessiva della commedia apparve deboluccia e nonostante — ripeto — la grande abilità dialogica dell'autore certe scene si reggono a mala pena (e si dovrebbe dirsi per tutto il terzo atto, dalle prime battute del quale il pubblico aveva già capito quanto in seguito gli si è andato più volte ripetendo inutilmente.

La fortuna di un lavoro teatrale sta nell'azione sempre più incalzante e ... il pubblico ha il tempo di riflettere ... che si svolge ai suoi occhi; peggio ancora, poi, se l'intuisce a priori. Ciò è avvenuto precisamente pel terzo atto de «La lampada del focolare» che si è salvata grazie alla grandissima abilità e all'impegno affettuoso spiegati dagli artisti valorosi che l'interpretavano.

Il secondo atto piacque più di ogni altro e si meritò alla fine tre salve di applausi ma specialmente per merito della Signora Bella Starace Sainati (Fausta) e della Signorina Esperia Sperani (Emma). La Signora Sainati confermò iersera l'ottima lusinghiera impressione destata con la «Nemica», mentre la Sig.na Sperani diede un'altra prova di valore cui nessuno si attendeva e che pertanto l'ha resa più simpatica al pubblico del nostro teatro. Il Cav. Sainati fu uno zio Olimpio impareggiabile e ... gli habitués del Politeama vanno ... ogni giorno un poco ... anche questa volta il Canossa, il Bertacchini, il Gallina e sempre a posto i Sigg. e Sig.ne M. G. ..., M. G. Gallina; G. Pasquali ...; L. De Angelis; G. Germani. Bravo al giovane promettente ... e alla cara bimbetta ch'è M. ..., che ammirabilmente sostenne la parte di ...

B.

FOTOGRAFIA E. PUCCI. — Cerca ritoccatore abile cottimo da 0.80 a L. 5 ogni lastra.

VENDONSI prezzi modicissimi letta ferro mobilio seminuovo Sciara Zauia 2. Rivolgersi Trattoria Emiliana.

Molti piccoli risparmiatori sono incerti intorno al mezzo migliore, per impiegare i loro risparmi.

Noi crediamo che un ottimo investimento sia rappresentato dai buoni quinquennali del Tesoro, da Lire Venticinque, che sono accessibili a tutte le borse; fruttano il cinque per cento; e si possono acquistare presso qualunque ufficio postale senza compiere formalità di sorta.

تسليم الاسطول الالماني

La flotta mercantile

باريز ١١

روت جريدة جورنال ان المجلس الحربي الاعلى استدعى مندوبي الالمان الى بروكسل لكي يبلغهم ما يلزم لتسليم الاسطول الالماني وتموين جرمانيا

بروكسل ١١

يطلب الاميرال وامس باسم الحلفاء من الالمان ان وايسلموا الاسطول

Giornale dei Giornali

I giornali di Parigi pubblicano che come conseguenza dell'aumento delle tariffe postali che ogni paese ha decretato fin dal 1917 per i propri servizi interni, quanto prima saranno aumentate anche le tariffe pel servizio internazionale. L'iniziativa di questa riforma, che sembra prossima a realizzarsi, è presa dall'ufficio internazionale di Berna. Sembra che l'affrancatura per le lettere sarà di 40 centesimi, e per le cartoline di 15 centesimi.

Il governo tedesco ha protestato presso il governo bolscevico contro l'autorizzazione data ai prigionieri di guerra tedeschi ed austriaci di costituirsi in rappresentanza consolare tedesca e di disporre dei beni che si trovavano prima sotto la protezione dei consolati tedeschi.

Il gruppo parlamentare socialista ha presentato alla Camera un ordine del giorno con cui si chiede al governo la soppressione immediata della censura.

Primo firmatario della proposta fu l'on. Modigliani.

Parere favorevole ha espresso il Consiglio superiore dei lavori pubblici per il progetto del Comune di Roma intorno ad un ponte sul Tevere, a Tor di Quinto. Il quale ponte sarà di grande utilità per gli abitanti di Tor di Quinto, che potranno recarsi in breve tempo ai quartieri alti.

Mac Pherson ha testè annunciato alla Camera dei Comuni che è stato deciso di porre in libertà i prigionieri politici ed i «sinn feiners» internati.

Un comunicato ufficiale annuncia che il Consiglio dei ministri ha deliberato i seguenti oggetti:

Provvedimenti a favore degli agenti di custodia delle carceri e riformatori governativi; indennità per servizi speciali delle guardie di città; estensione alla colonie del R. D. 19 novembre 1918, n. 1710; soppressione del Comitato di revisione istituito presso il cessato commissariato dei profughi di guerra; riduzione della zona di guerra; trattamento di pensione degli ufficiali di riserva che furono addetti a comandi di truppe combattenti o a servizi di prima linea; pensione dei sottufficiali e militari di truppa dell'arma dei reali carabinieri trasferiti per motivi di salute in altro corpo del Regio esercito; trattamento economico dei supplenti dei Regi Istituti d'Arte e di Musica ai professori richiamati alle armi; provvedimenti diretti al miglioramento dei pascoli montani; orario per le Borse di Commercio.

A Stoccolma si è prodotta una notevole scissione nel partito socialista della sinistra, la grande maggioranza del quale, con a capo dieci deputati rappresentanti dei minatori del nord, dei boscaioli, dei contadini e degli operai, ha categoricamente sconfessato il bolscevismo. Si può ritenere che in due o tre anni i socialisti di sinistra si uniranno al partito di Branting. Il gruppo socialista che è solidale coi bolscevichi non ha alcuna influenza.

La Commissione elettorale provinciale di Napoli presieduta dal presidente di sezione del Tribunale cav. Fassarelli Spina, lavora alacremente per l'approvazione delle liste presentate dalla coalizione elettorale. Intanto si sa che il numero delle nuove iscrizioni proposte dalla Commissione comunale di Napoli ammonta a 36 mila.

Si ha da Napoli che una notissima usuraia, certa Cecchina Somma, abituata a dare danaro e generi al popolino, fece, fra i suoi clienti, una larga distribuzione di «sanguinaccio»; dolce d'uso in Napoli negli ultimi giorni di carnevale. Però ben 36 persone fra le molte che avevano preso a credito il «sanguinaccio» dalla suddetta strozzina, furono presi da sintomi di avvelenamento e di queste dieci sono state ricoverate in grave stato all'ospedale dei Pellegrini. Non si è potuto ancora accertare se la causa dell'avvelenamento sia stato il recipiente in cui è stato confezionato il «sanguinaccio», oppure se il sangue adoperato nel confezionamento del «sanguinaccio» fosse di animale infetto.

Un'informazione dell'Agenzia Reuter dice che sono stati presi accordi col governo olandese per trasportare, via Rotterdam, militari britannici smobilizzati dell'esercito del Reno.

Un primo gruppo di essi ha compiuto il viaggio alla fine di febbraio e si spera che il governo olandese autorizzerà anche il passaggio di truppe britanniche viaggianti in direzione opposta, che si recheranno cioè, via Rotterdam, verso l'esercito di occupazione sul Reno, purchè sia chiaro che lo scopo di questo passaggio è di affrettare la pace, e non già di sollevare questioni di violata neutralità.

Dott. UGO CAPIERO, Direttore Prop. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento ...

ANNO VIII - N. 74 — Sabato 15 Marzo 1919.

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'

TRIPOLI — Via Azizia (Sede propria) — ROMA — Via Savoia, N. 44

Notizie telegrafiche

Dall'Italia

Per l'italianità della Dalmazia

MILANO, 14 — Al Teatro dei Filodrammatici si è tenuto un imponente comizio pro Fiume, e Pro Dalmazia Italiana.

Era presente il Sindaco di Roma, Colonna e il Sindaco di Trieste, Valerio.

Il comizio fu presieduto dall'On. Luzzatto. Giunsero numerosissime adesioni di uomini politici, e da parte dei Sindaci delle terre redente.

Fu letto, fra vivissimi applausi, un messaggio di Gabriele D'Annunzio.

Il gen. Diaz a Napoli

NAPOLI, 14 — Questa mattina il Generale Diaz ha visitato il Collegio Militare ... passò in rivista ... quindi alla mostra ... al Grand Hôtel, dove lo attendevano il Prefetto; un assessore in rappresentanza del Sindaco, e molte autorità e personalità.

In presenza di folla numerosissima, nel salone dell'Hôtel, il Generale Ameglio parlò brevemente, intrattenendosi sulla barbarie nemica, la cui documentazione fotografica è contenuta nella mostra.

Il Gen. ... al contributo dato dalla città di Napoli alla guerra

Quindi visitò la interessante mostra.

Miglioramenti ... ferrovieri

ROMA, 14 — ... contro fra i M... e i rappr... ferrovieri, per ... alle otto ore di ... e al miglioramento degli stipendi.

Per l'agricoltura

ROMA, 14 — Si sta studiando per la trasformazione delle trattrici di artiglieria in trattrici per aratro

Il patrimonio zootecnico

ROMA, 14 — Il Comando Supremo, d'accordo col Governo, ha sospeso la requisizione dei cavalli e dei bovini.

Si sta studiando per la ricostituzione del patrimonio zootecnico statale.

Un procedimento penale

TARCENTO, 14 — E' incominciato il p... a carico dei resp... dell'accaparramento dei vagoni ferroviari; ... i risultati dell'inchiesta avvenuta.

Per l'aumento di stipendio ai magistrati

ROMA, 15 — Questa mattina ha avuto luogo un'altra riunione fra i Ministri della Giustizia, e del Tesoro, affine di accordare l'aumento di stipendio ai Magistrati.

Dall'Estero

La squadra inglese nel Mediterraneo

LONDRA, 14 — I... rio dell'Ammiragliato, risp... ad una domanda fattagli ... Camera dei ... sul piede di pace nel M... à dei soli in... di altri sei incrociatori, e di flottiglie di cacciatorpediniere e di sommergibili.

La rivolta degli spartachiani

POSEN, 14 — La recente rivolta ...

ZURIGO, 14 — Si ha da Berlino che il sobborgo di Lechtemberg, ... stato dalle truppe fedeli al Governo.

Gli spartachiani hanno gettato le armi; cercando scampo nella fuga.

Altri moti in Germania?

ZURIGO, 14 — Dalla Germania si ha notizia che i moti rivoluzionari, attualmente soffocati a Berlino, non tarderanno a scoppiare nuovamente

L'assedio di Leopoli

... — Si ha da Leopoli ... accer... i di ogni età combattono ..., manca agli assediati ... a; le munizioni, l'acqua, ... Continua incessante il bom...

Tra l'Austria e la Czeco-Slovacchia

ZURIGO, 14 — Si ha da Vienna che ... ufficiosa dice essere compl... inesatta l'affermazione ... giornali, secondo cui le re... Telesen e la ... sieno state rotte. ... una tensione di rap... alle accuse ... ro l'Austria.

La ricostituzione del Belgio

BRUXELLES, 14 — Il Presidente del Consiglio ha dichiarato alla Camera che il Consiglio Supremo procederà alla revisione dei trattati del 1839, ridando al Belgio tutte le due pr...

Dimostrazione a Danzica

DANZICA, 14 — Una grande dimostrazione ha avuto luogo per la riunione di Danzica alla Polonia.

Il corteo, formatosi nel punto principale della città, si recò al Castello, ... vari oratori, ricordando le ragioni per cui la città deve essere riunita alla Polonia.

Noulons, a nome della Com... interalleata, ha inviato un messaggio, dicente che la Commissione alla Conferenza essendo nella impossibilità di assistere alla dimostrazione, la delimitazione del nuovo ... della Polonia, non compete ..., la quale tuttavia appoggia le ... zioni polacche.

Al Congresso della Pace

Le questioni aeronautiche

PARIGI, 14 — Per le questioni relative all'aeronautica si è stabilito di costituire un'apposita commissione interalleata, la quale sarà composta ... delegato, per ogni potenza avente interessi particolari.

I delegati dell'Italia sono l'On. Chiesa, e il Generale Morris.

Le rivendicazioni italiane

PARIGI, 14 — Si ritiene che il memoriale italiano sarà discusso per ultimo, date le difficoltà che presenta; e la intransigenza dimostrata dai nostri antagonisti.

I risarcimenti economici

PARIGI, 14 — L'On. Chiesa ha presentato alla Sottocommissione per le riparazioni una nota, relativa al risarcimento dei danni sofferti dell'Italia; e alle spese di guerra.

L'arrivo di Wilson a Parigi

PARIGI, 15 — Il Presidente Wilson è arrivato alla Capitale Francese.

Fu ricevuto dal Presidente Poincarè, e vivamente acclamato dalla folla.

Società operaia

من اعظم المشاكل التي ... بها موتمر الحلفاء وسائر المفكرين في انحاء العالم الآن مسألة العمال والاشتراكيين ... الذى هاته اوربا من تطرف البلشفيين اسم الاشتراكيه ... قسته روسيا من فظائعهم وجورهم وبعد الذي يشاهد من ... الاعتصاب ... في زمام الاحكام في ... واميركا علي وجوب ... ناصية هذه المشاكل اراحة للعالم منها ورفقا بالعمال ... هم من ... حضارة والارتقاء.

ولهذا كان ... المواضيع التي يعنى ... بالنظر فيها ... من دستور عام للعمال يسري ... جميع البلاد التى تسلم مبداء جمعية الامم.

وليس غرضنا من ... هذا البحث سرد تاريخ ... والاشتراكيه ... ضيق دونه الاسفار ... قصدنا ان نذكر من الموضوع ما يعين جمهور القراء من الذين لم يتتبعوا تاريخ الاشتراكية وسيرها وارتقائها علي فهم ما تاتينا به التلغرافات هذه الايام.

ولما كانت التلغرافات قد اشارت غير مرة الى الانترنسيونال رأينا ان نقول اليوم كلمة ... اصل هذا اللفظ ومفاده وتاريخ الانترنسيونال تاركين الكلام ... موتمر النقابات الصناعية ... باريس وموتمر الاشتراكيين في برن الى غد

الانترنسيونال ... الدولي او العام للشعوب يراد بها الجمعيه الدولية ... العالم سنة ١٨٦٢ فان وفد من العمال الفرنسويين ... في ذلك الحين بموافقة الامبراطور نبوليون الثالث ... واجتمعوا بزملائهم ... وبحث الفريقان ... وجوب الاشتراك في العمل للدفاع عن مصالحهم وفي السنة الثانية زار وفد فرنسوي ... انكلترا للغرض نفسه

وفي سنة ١٨٦٤ عقد اجتماع بلندن كبير ... الذي شهده العمال من جميع ... وحضره ... مركس الاشتراكي الالماني الشهير ... لجنة موقتة لوضع دستور الجمعية الجديدة وكان فيها خمسون ... نصفهم من الانكليز ... مجتمعون بثلاثة ... متزيني الايطالي الشهير ... وضع نظام الجمعيه الجديدة وكان الغرض من تاسيس الجمعية ايجاد مركز للتعاون بين جمعيات العمال ... وتحريرهم مع احتفاظ الجمعيات المذكورة بحريتها وبين مجلس عام مركزه في لندن.

وعقد الموتمر الاول للانترنسيونال في جنيف سنة ١٨٦٦ ... ٦٠ مندوبا وموتمر ثاني ... لوزان سنة ١٨٦٧ ... بروكسل سنة ١٨٦٨ واحتج ... وقوع الحرب بين فرنسا و... وعقد الموتمر الرابع ... سنة ١٨٦٩

وكان آخر موتمر للانترنسيونال في جنيف سنة ١٨٨٣ ثم اخذت حركته تضعف وتتضاءل حتى تلاشت تماما

هذه خلاصة تاريخ الانترنسيونال القديمة.

اما الانترنسيونال الجديدة فتبدأ بموتمر باريس سنة ١٨٨٩ وتلي ذلك موتمر بروكسل وزوريخ وآخرها موتمر كبنهاغن سنة ١٩١٠ وموتمر بال ... سنة ١٩١٢

وقد اسفرت هذه الاجتماعات عن انشاء مكتب دائم للانترنسيونال او الموتمر العام وجعل مركزه في بروكسل وله رئيس هو المسيو فندرفلد الزعيم الاشتراكي الشهير في البلجيك وسكرتيره المسيو هويسمن وكان هذا المكتب قبل الحرب يصدر النشرات الاشتراكيه بالفرنسيه والانكليزيه والالمانيه وهي اللغات الرسميه للانترنسيونال ... وينشر معلومات عن الموتمرات.

المقطم

المجلس الدولي

Consiglio interalleato

باريز ١٢

اجتمع المجلس الاعلى المتحالف من الساعة ١٥ الى منتصف الساعة السادسة عشره ثم ابلغ الرئيس بعض الاخبار الواردة الى لجنة ... المهادنة فيما يتعلق بتاليف دولة بولنديه

ثم نظرت اللجنة في المسالة البولنديه وقرروا عروض جمهورية التشك والسلوفاك المتضمن الكلام في الحيل والمكائد الالمانيه والتسويه الجريه. وقد ثروت في هذا العروض ... لبحث فيه حالما تصلها الاوراق ووثائق المذكورة

ثم نظرت في المسائل المتعلقة باشتراك الدول صاحبة المصالح المحدودة والدول الاحدة في التالف في المباحث التي ستدور من الحدود التي بينها وبين الدول العظمي

المشاغب في المانيا

لين ٣

قبضت الحكومة ... الان ... مائتين من السبرتكيين (بولد فيك المان) واعدمت بالرصاص ... اليومين الاولين لتنفيذ الحكم العرفي مائة وخمسين

وقد اخذت الحكومه تجاهد هذا ... في ... وهي ... ملجا للسبرتكيين

وقد طالب رئيس بلدية الكف عن ... هذه الاعمال واشترط للصلح العفو عن ... وبدل الاسرى وتاليف جنديه اهليه يشترك فيه ... سبرتاكوس

اللجان المتحالفة

باريز ١٣

قرر وفد العشرة ... نواب الدول الخمس ان تشترك دول اليونان والبلجيك وبولندا ورومانيا و... والسلوفاك والسرب في اللجنة المالية ... البلجيك والبورتغال والبرازيل ... وبولندا ورومانيا والسرب ... اللجنة الاقتصادية

شروط الحلفاء البحرية على المانيا

Condizioni navali imposte alla Germania

نشرت التيمس اليوم ما ياتي

فرغ الحلفاء من وضع الشروط البحرية التي يشترطونها على المانيا ويحتمل ان يكلفوه ... ان تسلم اليهم ثماني بوارج اخرى من طرز الدردنوط بينها الدردنوط الدنبرج والدردنوط هيلجولند وسواهما من طرزهما مع ثمانية طرادات منها الطراد سترسبرج و ٤٢ مدمرة و ٥٠ نسافة وهذه يطلب تسليمها في الحال

وتدمر جميع الغواصات الباقية عند المانيا في خلال ١٥ يوما وتدمر ايضا باقى الغواصات وترساناتها ويسلم الحوض الاسطواني الذي ... كيال ... للحلفاء وينزع السلاح من الطرادات المحولة ... اي التي هي بواخر تجارية في الاصل ... ويدمر هذا السلاح مع سائر مهماتها الحربية وتعد هذه الطرادات بعد ذلك في حكم البواخر التجاريه او تدرج في بيان الغنائم من البواخر وتحسب من جملة التعويض الذى يفرض على المانيا وتهدم استحكامات هليجولند بايدى العمال الالمان تحت مراقبة الحلفاء. اما مصير جزيرة هليجولند نفسها فيحكم فيه موتمر الصلح اه

المقطم

الجنرال دياز بنابولي

Il Gen. Diaz a Napoli

نابولي ١٢

وصل اليوم الجنرال دياز فقابلته الاهالي بحفاوة عظيمة وهرعت ... لقائه. وكان بينهم فريق من الاقطاب والشركات على المحطة فاضطرت السيارة المقلة له ان تسير بالشوارع خطوة خطوة

فلما كان في البلديه وتوالى هتف الجموع له لم يسعه الا ان اطل من الجناح فحيا الجموع المتقاطرة وشكرها

نابولي ١٣

خطب الجنرال دياز من شرفه القيادة العسكرية في الجموع المزدحمة وشكرهم على الترحيب الذى اظهروه له وحضهم ان يقبلوا بجد ونشاط على الاعمال ومزاولة الاشتغال فان ذلك مما لا بد منه لرفع شان الوطن..

وخطب ايضا رئيس البلدية لابريولا وشاد بذكر الجنرال دياز ثم ان جماهيرا اقام مظاهرة فخمة اكراما للجنرال دياز

اعلان

تعريفة لحم البقر

... تعديل سعر لحم البقر من تاريخ ١٣ مارس على الشكل الآتي

٩,٥٠ فرنك الكيلو قطعا واحدا من دون تمييز ... حق البائع على ٢,٥٠ غرام من العظم في كل كيلو من اللحم

حرية الواردات ...

انكلترا

... ١٣

الغت الحكومة الامر المتعلق ايرادات جميع المواد الاولى

Questa sera si rappresenterà
ALL' "ALHAMBRA,,
Il Giornale
AL "VITTORIA,,
Il naufrago della vita

Giornale dei Giornali

Scoperte Archeologiche in Tripolitania. I giornali di Roma, testè giunti, pubblicano:

«Le notizie pervenute dalla R. Sopraintendenza delle antichità in Tripolitania, provano che l'attività dei funzionari non ha avuto tregua nei mesi scorsi, nonostante le condizioni ancora sfavorevoli per la ripresa regolare delle indagini metodiche. Le scoperte fortuite sono avvenute principalmente in seguito ai lavori della cava di Gargaresc, che rinnova le forniture di pietra delle antiche latomie. Già una tomba con pitture, appartenente a fedeli di Mitra era conosciuta, ma poi era stata interrata dai turchi ed ora è tornata in luce; altri vicini ipogei di notevole architettura sono stati recentemente scoperti. In una tomba sono curiosi graffiti rubricati, di disegno ingenuo relativi alla vita popolare africana.

«Continuano sempre a rinvenirsi qua e là per la campagna fram[illegible] di mosaico [illegible] sione e la eleganza dell'abitato nei fondi rustici. Alcuni dei migliori esemplari di quest'arte tutta africana [illegible] ed esposti nel museo di Tripoli, insieme con quelli più cospicui di Zliten e di Lebda.

«La ricomposizione paziente e lunga, degli innumerevoli frammenti di pitture raccolti a Zliten ha arricchito il museo di singolari esempi di decorazioni murali delle belle ville romane; essi rappresentano figure di divinità e scene mitologiche e per quanto mutili non sono di [illegible] gio dei celebri mosaici [illegible] i pianciti delle stesse stanze.»

Il Ministro d'Italia a Bruxelles, comm. Carignani, è stato ricevuto dal Re in udienza di congedo.

La pioggia cadde a Parigi, quasi senza interruzione da oltre una settimana. Il barometro insiste nel segnare pioggia e si teme che il maltempo continuando abbia a provocare inondazioni.

La penetrazione tedesca nella Svizzera ha ormai invaso completamente anche il campo degli studi, e mentre si discute vivacemente intorno alla nomina a professore, nella Università di Basilea, dell'economista Knepp, ex-professore nell'ateneo di Strasburgo, i [illegible] svizzeri [illegible] vano come ormai quasi tutte le più importanti cattedre di Basilea siano affidate a tedeschi.

Il «Journal de Genève», nota infatti che l'Università di Basilea ha adesso nella Facoltà di filosofia, che include la storia e le scienze politiche e sociali, sette professori tedeschi contro sedici svizzeri, mentre nella Facoltà di teologia [illegible] sono quattro tedeschi e cinque [illegible], e oltre di recente il prof. F[illegible]hen di Monaco è stato nominato titolare della cattedra di pedagogia. Pertanto più dei due quinti dei professori di Basilea sono tedeschi.

ميلانو ودلماسيا

ميلانو ١٣

عقدوا في ميلانو مجتمعا عظيما برئاسة الوجية لوزاتي وقرروا فيه طليانية دلماسيا

وخطب كثيرون منهم سوزمال [illegible] الدلماسي [illegible] الجمعية [illegible] اصل دلماسيا [illegible]

[illegible] الافوكات

يعلم الافوكات [illegible] الكرام ٨١ غادر المستعمرة نهائيا فمن كانت له عنده اوراق وامعه معاملات فليشرف [illegible] قبل يوم [illegible] الاني

هل نفذت المانيا

شروط

الهدنة الاولى

La Germania e l'armistizio

سأل بعض اعضاء مجلس النواب البريطاني عن مبلغ قيام المانيا بالشروط التى اشترطت عليها في عقد الهدنة الاصليه من تسليم البوارج والمهمات الاخرى فتلي الجواب الآتي ردا على هذا السؤال وهو

[illegible] كل ما طلب [illegible] من [illegible] الضخمة وكذلك كل ما طلب منها من الميدان [illegible] من هذه [illegible] ليس في حالة صالحة وسلمت ايضا [illegible] السريعة [illegible] خنادق [illegible] اما القاطرات فقد سلمت منها ١٠٦٥ بدلا من خمسة آلاف وسلمت من مركبات سكة الحديد ١٣٦٨٣٦ بدلا من [illegible] كبيرة ١٢٢٦ وهذا هو [illegible] من هذه المركبات [illegible] ١٤ مارس وهو [illegible] سائر الحلفاء [illegible] المطلوب من هذه مركبات [illegible] لان [illegible]

[illegible] نظر الان

المقطم

[illegible]

Italianità della Dalmazia

تريسته ١٢

عقدوا في بوليتيامة روسالي اجتماعا عظيما حضره خمسة آلاف نسمة وبقي عدة آلاف وقوفا في الخارج دليلا على اظهار شعائر طليانيتهم والمطالبة بطليانية دلماسيا ولا سيما مدينة سبالاتو

وقد خطب كثيرون واجادوا ولا سيما الاستاذ كوارنتوتو الذى شاد بمآثر الابطال الذين ذاقوا الموت من اهالي سبالاتو

وقبل ان يرفض الاجتماع قرروا بان شعب تريسته يعتقد بان التحرير لا يكون كاملا ان لم تنل ايطاليا بعد البذل الكبير الذى كابدته في الارواح والاموال مع مدينة تريسته المدن الدلماسية ولا سيما مدينة سبالاتو

Cronaca cittadina

Calendario

Sabato, 15 Marzo 1919: Santa Lucrezia.

Avviso a tutti i militari iscritti alla Milizia Cittadina

I militi si riuniranno domenica 16 corrente alle ore otto per istruzione e comunicazioni, sul solito piazzale presso il Cimitero Israelitico.

Interverrà la musica dell'81. fanteria.

Colonnello: **Muzzioli**

RIPOSO SETTIMANALE DELLE FARMACIE — A decorrere dal 16 corrente mese le Farmacie della città osserveranno il riposo domenicale.

Rimarranno aperte a turno due Farmacie, che verranno indicate in apposito cartello affisso all'esterno della Farmacia Municipale, ed a mezzo del periodico locale «Nuova Italia».

PEL MEZZOGIORNO UNICO — Caro Cronista, tu non eri obbligato a pubblicare la lettera, ma sei invece obbligato a rispondere. Dimmi che il cannone è bolscevico, la campana intesista e il muezzin fa il comodo suo; o che vi è il segreto diplomatico o militare, dimmi quel che ti pare, dimmi che non lo sai, ma rispondi.

Vuoi che tutti quelli che non ci capiscono niente, e siamo tanti, for[illegible] in associazione? Occorre in seduta segreta di c[illegible] per far servei[illegible] di saper [illegible]

Simoni Notaro

[illegible] oi, proprio [illegible] ata, nei [illegible] non sai dun[illegible] il regno del vice [illegible] spari alle 13. E non ti [illegible]

Il Cronista

PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO — Il Circolo [illegible] poli ci co[illegible] ricevuta d[illegible] la Storia [illegible] da circa [illegible] Naziona[illegible] Risorgimento va[illegible] monia [illegible] e documenti sulla guerra [illegible] del nostro Stato [illegible] coltura [illegible] straniera [illegible] grande conflitto

«Vorrei che non [illegible] he è d[illegible] domestica italiana ed est[illegible] [illegible] osservanza

Il Pres[illegible]

A proposito dello sparo [illegible]

Riceviamo ora, e pubblichiamo:

Il segnale d'ora in una città marittima ha lo scopo principale di dare ai naviganti l'ora esatta del 1. meridiano per la regolazione dei cronometri di bordo. Attualmente non esistono a Tripoli istrumenti adatti al calcolo dell'ora, bisogna contentarsi quindi di ricorrere all[illegible] radiotelegrafico, lanciato [illegible] dalla Torre Eiffel, che ha luogo [illegible] ore 10 e 45 di tempo del 1. meridiano o primo fuso, corrispondenti alle ore 11 e 45 del 2. fuso orario, o dell'Europa centrale, ossia le ore 12. [illegible] legali. Se il cannone quindi dovesse sparare alle 12 legali, lo stop di Parigi si avrebbe dopo lo sparo, e perciò, come si potrà comprendere, non si potrebbe ottenere que[illegible] cisione che è necessaria a[illegible]ti. D'altra parte nel porto di Tripoli giungono piroscafi di diverse nazionalità, alcune delle quali non adottano l'anticipo dell'ora; un segnale anticipato di un'ora del consueto sarebbe quindi poco pratico: per queste ragioni, (come del resto si fa in molti porti) non si è potuto adottare anche l'anticipo dell'ora del segnale; ciò che d'altra parte per i cittadini non porta altro inconveniente che quello di regolare gli orologi alle ore 13 anzichè alle 12, inconveniente ben lieve, se si considerano invece i vantaggi che ciò arreca ai naviganti.

GIUOCO DEL CALCIO — Domenica prossima alle ore 14 e mezza nel campo sito nei pressi del cimitero israelitico la 2. squadra del Libia si incontrerà con la squadra del Vigor.

E alle ore 16 la 1. squadra del Libia F. C. si incontrerà con la 1. dei Marinai F. C. da cui il Libia venne sfidato.

Sarà una partita interessante e decisiva perchè già varie volte le due squadre 1. Libia e 1. Marinai ebbero a disputarsi la vittoria senza riuscire ad una decisione di superiorità di una sull'altra.

COMITATO DI PREPARAZIONE CIVILE — Si avvertono gl'interessati che il Comitato locale della Preparazione Civile si è trasferito in Via Azizia N. 266 (ex abitazione del Sunusso).

L'Ufficio è aperto al pubblico come prima e cioè dalle ore 8 alle 11 e dalle ore 15 alle 18.

MUSICA IN PIAZZA — Ecco il programma musicale che la banda Presidiaria diretta dal M. Tomassetti Marcello eseguirà domani al Crocevia Moscatelli (Municipio).

MARCIA MILITARE
ROSSINI, **Cenerentola** — Sinfonia
AUBER, **Fra diavolo** — Pot pourri
VERDI, **Un ballo in maschera** — Fantasia
MANENTE, **Al Campo** — Valtzer

MONTE DI PIETA' DEL BANCO DI NAPOLI — Il giorno 16 Marzo 1919, presso la filiale del Banco di Napoli in Tripoli d'Africa, saranno [illegible] in vendita i pegni di oggetti preziosi fatti fino a tutto giugno 1917, e non ancora regolarizzati.

L. Lerro

AL "POLITEAMA,,

Il ritorno — Il Caporal minatore: Lo zio Publio.

I[illegible] o Gran Guignol di ieri [illegible] ntato con la solita [illegible] meritato a tutti gli [illegible] calorosi applausi.

Questa sera:

CONGEDO

la fine delicata commedia di Renato Simoni.

CERCASI buon operatore cinematografico disposto recarsi Bengasi. [illegible] rsi Ditta Capra.

[illegible] tiera europea per [illegible] ma. Rivolgersi Zen[illegible]

VENDONSI prezzi modicissimi let[illegible] obilio semi nuovo Sciara [illegible] Trattoria Stat[illegible]

[illegible] a e Fabbrica
Ha[illegible]ani & C.
Gerbi N. 65 - Tripoli

[illegible]

وهل [illegible] الشرقية ومعارف [illegible] الجيش والاسطول [illegible] الحكومة

UNO SPLENDIDO RICORDO
della Colonia
[illegible] nell'
Almanacco [illegible]
"el Gerid" per il 1919

[illegible] gantissima pubblicazione, edi[illegible] dalle «Nuove Arti Grafiche», contenente la **Storia**, la **Geografia**, l'**Agricoltura**, le **Industrie** e i **Commerci della Tripolitania**; e una raccolta di versi e di componimenti in prosa che si ispirano a queste terre pittoresche.

Vendesi presso le Librerie **FICHERA, FORNASARI, FILACCHIONI, GIACHETTI, HASSIAG E LA CARTOLERIA LAZZARI**

Una delle réclame più fruttuose è senza dubbio quella eseguita mediante affissione di manifesti ben composti, e bene stampati.

Anche a Tripoli tale réclame ottiene risultati copiosi, e ben lo sanno i commercianti più intelligenti — Ma a chi rivolgersi per ottenere la stampa ottima di manifesti artistici, accurati, e a buon prezzo?

Alle «Nuove Arti Grafiche»

Notizie coloniali

La popolazione delle città del Marocco

ROMA, Marzo

Il «Bollettino Ufficiale» della Reggenza pubblica i risultati del censimento delle città comprese nel Protettorato francese del Marocco, al 1. gennaio 1917.

La popolazione urbana (sopra un totale di 3 milioni e mezzo di abitanti) è di soli 525,430 abitanti, fra europei e indigeni per tutte le città e centri abitati del Marocco. La città più popolata è Fez, con 105,855 abitanti, cui seguono in proporzioni minori Marachech, 111 mila; Casablanca, 80 mila; Rabat, 50 mila; Tangeri (neutra) 47 mila; Tetuan (spagnuola) 43 mila; Meknes, 31 mila; Saffi, 20 mila; Mogador, 20 mila; Mazagan, 19 mila.

La popolazione europea al Marocco [illegible] abitanti, così [illegible] Francesi, 37,[illegible] Spagnuoli, 13,450; Italiani, 8,955; Inglesi, 1,005; diversi, 2,840.

Il centro europeo più numeroso è quello di Casablanca con 37,500 abitanti europei. La popolazione totale delle città del Marocco si compone di 62,030 europei, 388,500 musulmani e 74,900 israeliti.

Le miniere nell'Africa del Nord

ROMA, Marzo.

Alcuni giacimenti carboniferi abbastanza importanti sono stati scoperti nella parte meridionale della provincia di Orano. Un geologo, che li ha visitati, avrebbe lasciato sperare risultati positivi; così che in seguito al rapporto che egli ha redatto, dopo un sopraluogo, le Autorità militari francesi hanno inviato molti minatori di professione per procedere a qualche saggio di sfruttamento.

[illegible] coperta, fatta in una regione da poco tempo sottomessa alla Francia, avrà dal punto di vista politico ed economico, felici ripercussioni, poichè se il giacimento carbonifero è di considerevole proporzione, altri giacimenti consimili si incontreranno, nel corso delle ricerche che sono state ordinate, in tutti i terreni del nord Africa appartenenti alla stessa età geologica, ma che non sono ancora sottomessi alla [illegible] intensa.

E' bene rilevare, a questo riguardo, che il Dipartimento di Orano, il Marocco orientale, le regioni del sud e lo stesso Sah[illegible] anno in qui[illegible] ticolarmente ricchi dal punto di vista minerario. Gli indigeni vi estraggono da tempo, sebbene in piccola [illegible] mbo, stagno, [illegible] vaste zone petrolif[illegible] r sfruttate nell[illegible]

Camera di commercio italiano di Algeri — Agli esportatori italiani

ROMA, Marzo.

La Camera di Commercio di Algeri comunica:

Raccomandiamo agli Esportatori, Industriali e Commercianti italiani che desiderano introdurre i loro prodotti sul mercato algerino, o darvi maggiore impulso ai loro affari, di inviare i loro cataloghi, [illegible] mente in francese e con i relativi campioni, alla «Camera di Commercio Italiana», Rue Colbert, 1, Algeri.

Tali cataloghi e campionari, oltre a servire alla Segreteria della detta Camera per dare nominativi ed informazioni riguardanti i prodotti italiani alle numerose persone che in Algeria ne fanno domanda, saranno pure comunicati, nei propri uffici, agli importatori algerini.

La Malesia britannica e le sue produzioni.

ROMA, Marzo

La Malesia britannica è universalmente nota come il principale Paese di coltivazione e produzione della gomma.

Ora l'industria è venuta ad accrescere la ragguardevole prosperità economica della penisola di Malesia durante gli ultimi nove o dieci anni. E' da considerare, però, che tale sviluppo industriale costituisce una ragione di grave preoccupazione per l'avvenire, a causa della tendenza predominante di estendere quanto più è possibile le piantaggioni della gomma.

Preoccupate dell'eccessivo sviluppo delle nuove industrie, che hanno riservato un buon successo anche nell'avvenire immediato, le Autorità della Malesia cercano con ogni mezzo di incoraggiare lo sviluppo economico della Penisola in altre direzioni ed è significativo il fatto che tale politica è pienamente approvata dalle rappresentanze dei piantatori locali.

Scopo principale è la necessità di produrre la quantità di generi alimentari necessari ai bisogni della popolazione indigena. Il riso è il principale articolo di consumo locale. La Malesia ne produce una certa quantità, che però è insufficiente a soddisfare le richieste del consumatore [illegible] in qualche anno il riso importato ha raggiunto prezzi molto elevati poco accessibili alla borsa dei compratori indigeni. Nel passato il Governo degli Stati Federali Malesi ha assegnato forti somme per incoraggiare i coltivatori indigeni di riso ad i «Krian Irrigation Works» in Perak, costituiscono un vero monumento degli sforzi del Governo a questo scopo.

Tuttavia la necessità di importare il riso dall'estero permane e l'anno scorso il valore di questa importazione negli Stati Federali Malesi è ammontata a Lst. 1.691.983 di poco inferiore al valore dell'importazione nel 1915.

Ciò premesso, occorre considerare che tutta la Malesia britannica spende complessivamente molto di più per l'importazione di alimenti, bevande e narcotici che per gli articoli in tutto o in parte manufatturati.

Nel 1916 fu importato riso per lire sterline 7.671.224 e ne fu esportato per lire sterline 4.618.559. Si ebbe perciò una bilancia commerciale sfavorevole di Lst. 3.052.665 rispetto a Lst. 2.722.162 del 1915.

Si sono fatti degli esperimenti per la coltivazione di piante medicinali, del tè, del tabacco, del cacao, del caffè, del mais, del cotone.

La Malesia britannica è specialmente ricca di ogni varietà di frutta, ma, ad eccezione delle ananas, l'esportazione non è così grande quale dovrebbe essere, se la coltivazione e la preparazione per l'esportazione fossero fatte sempre più sistematicamente.

Il valore totale delle frutta esportate nel 1916 ammontò a Lst. 572.[illegible]21, contro lire sterline 445.967 nel 1915. Dalle statistiche ufficiali si rileva il fatto che nel 1916 furono esportate casse 783.593 casse di ananas per il valore di Lst. 515.098, mentre nel 1915 furono esportate casse 810.839, per il valore di Lst. 365.770.

Una scoperta italiana elogiata in Francia

ROMA, Marzo.

Il Direttore della Scuola d'Agricoltura di Rennes, di ritorno da Bologna, dove si recò a studiare un nuovo concime fosfatico, trovato dal prof. Stoppani, ha comunicato alle Autorità che il [illegible] rimedierà alla mancanza di [illegible] di, che tanto danno arrecò alla coltivazione francese.

Il concime italiano, che lo Stoppani chiama tetrafosfato di calce, è ottenuto con un metodo [illegible] plice di riscaldamento al forno di fosfati naturali, addizionati di sali alcalini.

Gli esperimenti dimostrarono che il valore fertilizzante è uguale a quello dei superfosfati senza [illegible] richiedere quantità di acido solforico, oggi indispensabili per la produzione degli esplosivi.

Inoltre il suo impiego permetterebbe di utilizzare numerosi giacimenti francesi di fosfati, attualmente non sfruttabili per la tenue quantità di acido solforico in essi contenuta. Sarebbe così eliminato il problema dei trasporti — impossibili oggi — di fosfati dall'Africa del Sud. Il tetrafosfato Stoppani sarà subito largamente impiegato.

Dott. Sebast. Zaccaria
Specialista per le malattie veneree
Cura rapida della sifilide col «606» — Cura radicale goccetta cronica — Restringimenti uretrali — **Prostatiti**
URETROSCOPIA
REAZIONE DI WASSERMAN
Recapito: **Farmacia Zaccaria**

Cartoline della Croce Rossa

[illegible] tutti gli uffici postali della Colonia continuano a vendersi le [illegible] cartoline pubblicate dalla [illegible] a proprio [illegible]

Non si tratta di cartoline [illegible] ma di una vera, propria [illegible] opera d'arte, perchè [illegible] riprodotti debbono [illegible] memorabili episodi della nostra guerra di redenzione.

Tutto il pubblico della Colonia dovrebbe largamente acquistare tali cartoline, molto superiori per pregio artistico a quante ne sono in commercio, perchè in tal modo oltre a procurarsi con tenue prezzo oggetti [illegible] pregevoli, si concorre finanziariamente [illegible] Rossa italiana [illegible] tanto profonda a favore dei nostri valorosissimi combattenti.

Dott. UGO CAF[illegible] Direttore Prop. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

انطاليا الجديدة

[illegible] «Nuove Arti Grafiche»

ANNO VIII - N. 75 — Domenica, 16 Marzo 1919. Un numero Cent. 10

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'

TRIPOLI - Via Azizia (Sede propria) — ROMA — Via Savoia, N. 44

STUDI TRIPOLITANI

I.

LA TERRA NOSTRA

Occorre premettere che le osservazioni che andrò esponendo su questo, come sugli altri argomenti che seguiranno, si riferiscono esclusivamente alla Tripolitania, anzi, per essere più esatti, alla zona costiera della medesima, che si distende in lunghezza dalla frontiera Tunisina alla Sirte, ed in larghezza dal Mediterraneo alla catena del Gharian e sue propaggini orientali.

Le cognizioni che abbiamo circa l'interno della Tripolitania, il Fezzan, e la massima parte della Cirenaica sono tuttora troppo malsicure ed incomplete, e, ad ogni modo, non sarà certo possibile di iniziare in quelle zone opera di colonizzazione fino a che un nucleo numeroso e florente di coloni italiani non siasi solidamente abbarbicato lungo la zona costiera.

Questa misura all'incirca chilometri 600 da levante a ponente, e chilometri 80 da tramontana a mezzogiorno, vale a dire poco meno di cinquantamila chilometri quadrati. Però, dovremo considerare che l'area utilizzabile effettivamente per la colonizzazione italiana, subirà considerevole riduzione per due motivi.

Primo, per la esistenza di numerose Oasi, cioè terreni già ridotti a cultura irrigua ed occupati da popolazioni indigene, non nomadi ma sedentarie, dove la proprietà è frazionatissima, e per la massima parte in mano di privati. Però, nessuna di queste Oasi è molto vasta, e la loro area complessiva non giungerà molto probabilmente a 250,000 Ettari. Riduzione molto maggiore dovrà farsi per il secondo motivo, defalcando cioè le vaste estensioni palustri, quelle salmastrose, oppure ricoperte di dune più o meno mobili, o di affioramenti rocciosi, tutte quelle insomma che per ridursi a cultura richiederebbero spese sproporzionate alle rendite che potrebbero ricavarsene.

Supponendo molto cautamente che per questi due motivi cumulati insieme si abbia da sottrarre una terza parte del totale, rimarrebbero sempre circa 30,000 chilometri quadrati, ossia Tre milioni di Ettari, da potersi affidare alla colonizzazione italiana. Così in questo territorio potrebbero trovare collocamento e prosperità 300,000 famiglie italiane, supposto che in media fossero assegnati Dieci Ettari per famiglia. E questa popolazione rurale di un milione e mezzo a due milioni di persone, si dovrebbe accrescere inevitabilmente per il complemento necessario di professionisti, di artigiani, di insegnanti, di negozianti, ecc., cioè di parecchie altre centinaia di famiglie.

Questo territorio colonizzabile è costitutito, si può dire, da una vasta pianura che dalla spiaggia del mare con lieve declivio si innalza, un cento di metri circa, fino ai piedi del Gharian. E' interrotta quà e là da leggere ondulazioni di terreno, ma senza vere e proprie catene di colline, e senza corsi d'acqua permanenti. Sono frequenti invece i così detti « uidien », ossia letti di torrenti nei quali acqua non corre altro che per poche ore dopo le pioggie più forti, pochissimi di essi essendo capaci di raggiungere il mare.

Nella porzione più a levante, dove i monti sono venuti a cessare, subentrano gli altipiani di Tarhuna e del Msellata che posseggono caratteristiche non dissimili da quelle della pianura a ponente, ma con elevazione maggiore sul livello del mare. La composizione del suolo non varia molto da un'estremità all'altra di questo territorio, il calcare predominando dovunque, anche nelle così dette « dune mobili », e consistendo generalmente di strati potenti di materiale finissimo e porosissimo, interrotti di quando in quando da straterelli di calcare « concrezionato », poco permeabili, o da strati di argilla, più o meno potenti, ed impermeabili addirittura. E' anche vero che presso Azizia, nelle vicinanze di Homs, e più che mai nella lunga vallata del Sofeggin, abbondano le stratificazioni di roccia calcarea, talvolta durissima, e con caratteri simili a quelli del marmo, che potranno fornire eccellente materiale da costruzione.

Ma la caratteristica più generalmente diffusa in questo terreno è la sua porosità grandissima, mediante la quale la pioggia che cade durante l'inverno viene assorbita tutta ed « immagazzinata » nel sottosuolo, per risalire poi durante l'estate, per forza di capillarità, a vivificare le radici delle piante, e particolarmente di quelle arboree le quali penetrano a maggiore profondità.

Qui si affaccia spontanea la domanda: Se il terreno è generalmente profondo, se è poroso, e se non è sprovvisto di umidità, come mai è rimasto incoltivato ed infruttifero per tanti secoli, salvo la piccola frazione occupata dalle Oasi?

Che tale non fosse un giorno lo sappiamo dalle attestazioni di tutti gli Scrittori latini, dagli avanzi dei monumenti che ancora rimangono, e dall'accertamento documentato che durante l'epoca dello Impero la massima fornitrice di olio a Roma era la presente Tripolitania. Questo confermano anche i primi scrittori arabi, dichiarando che ai tempi della loro conquista tutta la zona costiera fosse una densa foresta, principalmente di olivi.

Cosa accadde allora? Le popolazioni indigene furono sterminate in gran parte, o cercarono rifugio nell'interno: le orde invadenti, dopo avere devastato il paese, non vi si stabilirono in gran numero, passando oltre a ponente nella loro furia fanatica di assoggettare altri popoli all'Islam. Poco alla volta si riformarono nuclei di abitazioni, sempre vicini alla costa, naturale itinerario della invasione, dove agli olivi distrutti si andò sostituendo la Palma, considerata dagli arabi il massimo dono di Allah, come quella che richiede la minima fatica per usufruirne.

Gradatamente i nuclei che si erano formati lungo la costa ingrandirono e prosperarono, non però mediante il commercio o l'agricoltura, ma come centri di rapina che la loro opera nefasta hanno continuato fino quasi ai nostri giorni. Frattanto anche le popolazioni semi-cristiane o semi-pagane dell'interno avevano finito per abbracciare l'islamismo, conservando in gran parte simboli e superstizioni anteriori e, più radicata che mai l'atavica tendenza di guerreggiarsi e derubarsi a vicenda. Come avrebbero potuto l'agricoltura e il commercio vivere e prosperare in un ambiente siffatto?

Di secolo in secolo tribù nomadi hanno continuato a pascolare i loro armenti su queste immense estensioni, in una minima parte seminando saltuariamente poco orzo, di pochissima rendita, come tutti sanno. Dai tempi di Giovan Leone Affricano, cioè dai primi del 1,500, la superficie delle Oasi non si è modificata sensibilmente, ora perdendo forse in qualche tratto, ora guadagnando, non ultime cause l'oppressione dei turchi e le frequenti pestilenze che periodicamente decimavano quelle popolazioni sedentarie eccessivamente agglomerate.

Ma, si domanderà ancora, come faremo ad accertare che questo terreno è fertile davvero, e non esclusivamente capace di produrre pascolo più o meno magro per pochi mesi dell'anno? Si risponde che numerosi saggi sono già stati prelevati ed analizzati di moltissime località con eccellenti indicazioni, il quale studio dovrà essere intensificato mano a mano che nuovi terreni saranno pronti per darsi in concessione. Ma quello che sussidia grandemente l'opera di gabinetto dello scienziato e che ogni agricoltore può facilmente apprezzare sarà l'esame accurato della vegetazione spontanea.

Il così detto « deserto », o « steppa desertica », come più rettamente si è convenuto di chiamarlo, non è già una estensione sconfinata di sabbia o di sassi, ma è ricoperto da un tappeto di verdura, più o meno denso a seconda delle pioggie invernali, e composto di piante annue o perenni, di suffrutici legnosi, e di arbusti veri e proprii, che raggiungerebbero dimensioni normali se non fossero continuamente molestati dalla mano dell'uomo e dal dente degli animali. E' ben vero che alberi di alto fusto sono rarissimi, ma quei pochi che si incontrano danno prova sicura che, non la natura, ma l'uomo fu responsabile della loro scarsità. Basta esaminare il sistema di radici della comune Ginestra, « Retama Retam », che si distendono per diecine di metri in ogni direzione. Ma la prova più convincente è quella, da me tante volte citata, di quei pochi « Eucalytus rostrata », presso il Rivio Fornaci i quali in poco più di 5 anni hanno raggiunto metri 10 in altezza e centimetri 20 di diametro del tronco, senza aver mai ricevuto una gocciola d'acqua fuori che dal cielo.

Dunque, la terra c'è, ed è fertile. Rimane il problema: Come faremo a renderla effettivamente « nostra? » La soluzione non può essere che una sola, e radicale. Dichiarare per legge che tutta la terra non dimostrata di proprietà privata appartenga di diritto al Demanio dello Stato. E' notorio che proprietà private e anche « wakuf » di grande estensione non sono numerose al di fuori delle Oasi, e queste il Governo dovrebbe avere facoltà di espropriare, pagandone il giusto prezzo, come si è largamente praticato in Tunisia. Perchè, mentre si vuole applicare l'espropriazione ai latifondi in Italia, si dovrebbe aver ritegno ad applicarla nella Tripolitania?

Ai diritti collettivi e di pascolo delle singole Cabile nomadi sarà da applicarsi lo stesso trattamento, ricordandoci però che, se vogliamo essere rispettati e temuti, occorre che sia data piena esecuzione ai bandi di confisca ripetutamente emanati contro le Cabile e contro i privati che si sono costituiti in stato di ribellione. L'Italia ha pienissimo diritto di agire così: anzi ne ha sacrosanto dovere, se nella Libia vuol rimanere, e se vuole colonizzarla in modo efficace e duraturo.

Per contro i terreni delle Oasi, frazionatissimi, come è noto, dovrebbero essere rilasciati in mano delle popolazioni indigene sedentarie che adesso li occupano. Esse non sono tali da darci molta molestia: anzi potranno cooperare con noi per la mano d'opera più ordinaria, nel tempo stesso che proseguiranno a migliorare le loro condizioni igieniche ed economiche, come si è verificato dai primi tempi della nostra occupazione.

Si noti infine che, con la sistemazione proposta, dopo avere riservata agli indigeni sedentari l'area delle Oasi, che si presume in Ettari Duecentocinquantamila circa, e dopo di avere assegnato alla Colonizzazione italiana tre milioni di Ettari, rimarrebbero sempre, nella zona costiera della Tripolitania quasi Due milioni di Ettari, più o meno usufruibili per il pascolo nomadico o semifisso.

Dott. E. O. Fenzi

❊ عقد مقدمات الصلح ❊

في

اواخر شهر مارس

La pace preliminare

رومه ١٠

تلقت شركة روتر من باريز

ان الوزير بلفور اجتمع بارباب الصحافة الانكليز فقال لهم مجيبا على الانتقادات الموجهة الى مؤتمر الصلح لانه لم يصل الى نتيجة ولم يفرغ من المباحثات

فاول ما شرع فيه انه بيين لهم ما في الاعمال التمهيديه من المشاكل والمصاعب التي لا بد من التغلب عليها

وتساءل انه لم يحدث قط في الدنيا عمل اعظم واكبر من هذا المشروع العظيم

وزاد انه لا يمكن الان القطع في الزمن الذي يفرغ فيه من حل جميع المسائل

[illegible]

وانه بالاحرى يجب التعجيل في ابرام الصلح مع المانيا التى هى شر اعدائنا واكبرهم جناية . فان المسائل الواجب حلها مع جرمانيا هي اقل اشكالا من المسائل المتعلقة بمملكة النمسا والمجر التي تقلص ظلها

ومما لا ريب فيه ان عقد مقدمات الصلح سيكون لها اثر جميل في انفس اهل الدنيا

ثم اعرب الوزير بلفور من امله بامكان ابرام الصلح التمهيدي قبل منسلخ شهر مارس

وهذا الصلح يعتبر خطوة واسعة نحو الصلح العام

واردف بلفور يجب ان لا يبرح اذهاننا ان المسالة العظيمة الواجب حلها هي المهمة التي ستقع على اخواننا المتوطنين فيما وراء الاتلنتيك يعنى الاميركان في مستقبل اهل الدنيا

ان الامة الاميركيه على اكتافها عبء باهظ فان اشتراكهم في الحرب كان من العظائم

بيد ان مهمتهم لا تكمل معنى الكمال ان لم يشتركوا الان وقد وضعت الحرب اوزارها في مشروع اعظم وهو اعداد الصلح

وعندى على قول بلفور ان حوادث الولايات المتحدة لا تقل اهمية نجاح الصلح من الحوادث الواقعه اليوم بباريز

وينبغى للعالم الجديد «اميركا» ان لا تقل مساعيه من مساعى بلاد اوربا القديمه والمشرق في شان تنظيم الاحوال الدوليه

فان الاعمال التى اتمها مندوبو الدول المتحالفه في الاسابيع السبعه الاخيرة عظيمه جدا، فقد وضعوا اسسا متينه . وقبل مضي سبعه اسابيع اخرى تقع حوادث ذات بال وشان . فاننا نكون اتينا على معظم حل المشروع العظيم «ولا نقول كله» الذى اشترك كل منا فيه بنوع خاص

نشرت شركة روتر

الامل معقود بان المعاهدة التمهيدية لعقد الصلح [illegible] تكون كامله ان لم [illegible]

[illegible] الالمان يصلون [illegible] في ٢٣ او ٢٨ [illegible]

تركيا

Situazione in Turchia

نشر [illegible] جريدة التيمس [illegible] من الاستانه قال فيه ان [illegible] وقع [illegible] النقص الاخير [illegible] جراء القتل والسلب والاعتداء في الاستانه يعزى في بعض الدوائر التركية [illegible] زعماء لجنة الاتحاد والترقى [illegible] استيلاء الحلفاء على البنوك الالمانية والتركية و استيلاء وزارة الاوقاف التركية [illegible] عدد من الجمعيات والشركات التجارية التي كانت عبارة عن شركات احتكار انشئت برعاية لجنه الاتحاد والترقي في الاعوام الاربعه الماضيه وقد [illegible] حسابات هذه الشركات [illegible] جانبا من زعماء اللجنه وحاشيتهم والمقربين منهم وذوي قرباهم الفقراء كانوا ياخذون الخبز وسائر انواع الاطعمة والثياب والحاجيات وغيرها من الكماليات بلا ثمن منذ سنه ١٩١٦ وان [illegible] يبيع ما يفضل منه من هذه الاشياء ويربح [illegible] جزيلا وان اخرين [illegible] مثلا خزنوا اموالا طائلة ومقادير عظيمه من الاطعمه والثياب ولم يكن بينهم واحد يدفع ضرائب الحرب لان وزارة الاتحاديين ابت ان تفرض ضريبه كهذه على الطامعين الذين كانوا يجنون الربح الفاحش

المقطم

طلب عقاب

انور وطلعت

Processo di malfattori

نيويورك في ٢ فبراير

ارسلت جمعيه سوريه الوطنيه الجديدة تلغرافات الى الرئيس ولسن والمستر لويد جورج والمسيو كلمنصو تطلب فيها ان يجعل طلعت وانور اكبر المسوولين عن الفظائع التي انزلت بالارمن والسوريين ومعاقبتهما على جنايتهما وقالت انهما يقيمان في سويسرا يتمتعان بحريتهما في حين ان الذين جنيا عليهم يتضورون جوعا ويسعون لسد الرمق وبلادهم خرب

وقد احتجت الجمعيه على الظلم الذي يجيز لهذين الشيطانين ان ينجوا في حين يعاقب غيرهما على جنايته على الانسانيه

المقطم

مصير الاسطول

الالماني

La flotta tedesca

باريز ١٣

الظاهر ان الوفد الايطالي قد غير رايه بعد عودة اللويد جورج الى باريز في خصوص اغراق الاسطول الالماني الحربي فان الانكليز فيما يظهر يرضون فرنسا وايطاليا ان تحتفظا ببعض السفن الالمانية الحربية بدلا من ان تغرقها

ويذهب الاميركان ان الحاق الاسطول المذكور باسطول فرنسا وايطاليا لا يغير التوازن الحالي للقوى البحرية تغيرا ذا بال [illegible] فيما يعود على جرانيا والنمسا بالضرر

محاكمة قائد

الماني

Un Generale tedesco giustiziato

القسطنطينية ٩

قرر الحلفاء ان يحاكم [illegible] القسطنطينية الجنرال ليمان فون صندرس الالماني الذي كان رئيس البعثة العسكرية الالمانيه في تركيا

ثم تركن [illegible] الفرار من حلب عندما وقعت في حوزة الانكليز الا انهم قبضوا عليه اثناء هربه الى جرانيا وقادوه اسيرا الى مالطه .

والقصد من نقله الى اسطنبول هو محاكمته على المذابح والاضطهاد الذي انزل بالارمن في بلاد الارمن وسوريا .

محاكمة غليوم

Processo di Guglielmo

قد اصبح مصير القيصر على وشك القطع فيه فقد ذهبت جريدة لانترنسيجان الى ان اللجنة المعينة من المؤتمر لتحري البحث عن المسوولين عن تبعة هذه الحرب قد قررت مبدئيا ان تحاكم جميع المتسببين بالحروب الاوربية الحاضرة فيهما كانت صفتهم ومراتبهم

وسيمثلون بغليوم قيصر المانيا الامس امام محكمة مؤلفة من الحلفاء

Giornale dei Giornali

[illegible]

tando la profonda fratellanza delle anime dei due paesi. [illegible]

[illegible] ma ed a Napoli, [illegible]

A Londra il Comitato esecutivo

[illegible]

Germania e dall'Austria Ungheria [illegible] essere rispettato dal Governo britannico, [illegible]

[illegible] dente ha espresso vivi ringraziamenti al delegato della stampa [illegible] i delegati britannici alla Conferenza della Pace dovrebbero appoggiarli.

Da parecchi giorni i lupi devastano le proprietà [illegible]

Sotto la presidenza dell'on. De Na- [illegible]

[illegible] si propose di decidere la forma di rapi. Infatti, dopo [illegible] di prendere in esame il problema degli avventizi assunti [illegible] durante la guerra, in modo da risolverlo con criteri generali ed uniformi, non trascurando le [illegible] vacanti nelle varie amministrazioni statali.

L'Agenzia Havas pubblica: I giornali hanno pubblicato informazioni tendenti a far credere che le trattative della commissione di armistizio di Spa circa la consegna del naviglio tedesco sono state rotte per iniziativa della delegazione francese. [illegible]

Un distaccamento di circa 250 soldati italiani, di guarnigione a [illegible], è stato [illegible] ricevuto dai municipio di quella città.

Il [illegible] fu preceduto da una [illegible]

[illegible] nazione italiana; l'Associazione esprime il desiderio che le aspirazioni italiane sieno discusse e trattate con spirito di profonda simpatia e di adeguata considerazione ».

Protesta dei corrispondenti giornalisti di Tripoli

I giornali di Roma giunti ieri pubblicano la seguente protesta: Signor Direttore. Preghiamola voler pubblicare il seguente telegramma che abbiamo indirizzato al presidente dell'Associazione della stampa: « I sottoscritti, inviati speciali di giornali italiani in Libia, sono fortemente addolorati per la censura centrale cui sono soggetti tutti i loro scritti, compresi quelli che più sono ispirati a sentimenti patriottici e che tendono al benessere della colonia. La censura serve a mantenere nel paese la più completa indifferenza per le cose di Libia e a sviare l'opinione pubblica. Convinti che lo speciale bavaglio che fu loro imposto impedisca di esplicare degnamente la missione [illegible], si rivolgono alla S. V. [illegible] interessarsi presso il [illegible] centrale allo scopo di mettere fine a questo assurdo inesplicabile [illegible] che pone i giornalisti in [illegible] situazione critica quale [illegible] e li danneggia professionalmente di fronte al pubblico e a loro direttori. — Firmati: Corvetto del «Tempo», «Stampa» e «Resto del Carlino»; Felici, dell'«Epoca» [illegible], dell'«Idea Nazionale»; Zua[illegible] del «Giornale d'Italia».

[illegible] **l'Unione dei partiti costi**[illegible] [illegible] assemblea [illegible] in merito al [illegible] da svolgere per [illegible] e tendono [illegible] attuale e [illegible] L'assemblea [illegible] e a adesione [illegible] personalità per [illegible] hanno af[illegible] con o[illegible] riforme so[illegible] ogni peri[illegible]

طليانية دلماسيا

ميلانو ١٤

عقدوا في تياترو فيلودرامانشي موتمرا باهرا من اجل طليانيه فيوم ودلماسيا.

وكان ذلك بحضور الامير كولونه رئيس بلدية رومه ووالبريو رئيس بلدية تريستا

وكان يرأس المجتمع الوجيه لوزاتي. وارسل كثير من ارباب السياسة ورؤساء لمديات البلاد المحررة يعربون من انحيازهم الى راى المجتمع

ثم تلوا بحماسة شديدة رسالة وردت من الشاعر غبريال دانسيو

الجنرال دياز

بنابولي

نابولي ١٤

زار هذا الصباح الجنرال دياز المدرسة العسكرية انونسياته واستعرض الطلبة.

ثم توجه الى المعرض الفوتغرافي في غران اوتيل حيث كان بانتظاره حاكم البلدة واحد اعضاء المجلس البلدي بالنيابة من الرئيس وكثير من الحكام والاعيان

وخطب في الردهة بحضور جم غفير الجنرال اميليو مبينا البربرية التي بدت من الاعداء والمحفوظة صورها في المرض

فرد الجنرال دياز شاكرا لمدينة نابولي ما بذلته في الحرب من المساعدة

ثم اخذ يشاهد المعرض ويقف على ما فيه من الامور الهامة

تحسين احوال عملة

سكة الحديد

رومه ١٤

اجتمع رئيس النقليات ونواب نقابة عملة سكك الحديد وتباحثوا في ساعات العمل الثمان وفي تحسين اجور العملة

العناية بالحيوان

رومه ١٤

اتفقت القيادة العليا مع الحكومة على الكف من طلب الخيل والبقر

وشرعت الحكومة تتخذ ما يلزم لانماء هذين الصنفين

موتمر الصلح

باريز ١٤

اما فيما يتعلق بالطيران فقد انشاوا لجنة مخصوصة لذلك من الحلفاء ينوب فيها مندوبان عن كل من الدول العظمى ومندوب عن كل دولة لها مصلحة خاصه في ذلك

والنائبان عن ايطاليا هما الوجيه كيازه والجنرال موريس

محصرة ليوبولي

زوريخ ١٤

جاء من ليوبولي

ان الاكرانيين قد حاصروا المدينة من كل جانب. فانك ترى شبانا من كل عمر يتحاربون في الاستحكامات وان المحاصرين (فتح الصاد) تعوزهم المدفعية والذخيرة والماء والاقوات

وان العدو يطلق عليها المدافع من دون انقطاع

النمسا والتشك

والسلوفاك

زوريخ ١٤

جاء من ويانه

في مذكرة شبيهة بالرسمية تكذيب ما روته الصحف من ان العلائق بين النمسا الالمانيه والتشك والسلوفاك قد انقطعت

والمقول هو ان هذه العلائق قد وهت بسبب التهم التي وجهها مدسبت الى النمسا

ضم دنسك

الى بولندا

دنسك ١٤

قامت مظاهرة عظيمة في دنسك واقعة علي ساحل بحر البلتيك في شان ضمها الى بولندا وسار الموكب حتى السراى فخطب كثيرون وبينوا الاسباب التي من اجلها يجب ضم المدينة.

ثم ارسل هندر تون باسم اللجنة المعالفة رسالة يقول فيها: لما كان يستحيل على الوفد ان يحضر المفاوضة فليس من شانه تعيين حدود بولندا الا انه سيعزز اماني اهالي بولندا ويويد مطالبهم

زوريخ ١٥

جاء من جرمانيا

ان كان الثورة التي حدثت الارفي برلين لا تلبث ان تضرم

تحسين معاشات

القضاة

رومه ١٥

عقد هذا الصباح وزير العدليه ووزير الخزينة اجتماعا آخر للاتفاق على تخويل زيادة معاش للحكام (القضاة)

اعادة البلجيك

بروكسل ١٤

صرح رئيس النظار في البرلمان

ان المجلس الاعلى يشرع في اعادة النظر في معاهدات سنة ١٨٣٩ ويرد على البلجيك الولايتين

قضية كوتان

باريز ١٢

تعين يوم ١٥ الجاري موعدا

النظر في دعوى كوتان الجاني الذي اعتدى على كليمنصو واطلق عليه الرصاص

الاعتصاب ببرلين

برلين ١٢

حدث منذ ثلاثه ايام اعتصاب عام ذو شان [illegible] والمعارك متواصلة في الشوارع وعدد القتلى والجرحى يزيد على الف وهم من الاهالي.

وقد احرق الثوار ونهبوا عدة محلات باسرها وانقطعت المواصلة

اعلان

تعريفة لحم

البقر

عينت البلدية سعر لحم البقر من تاريخ ١٣ مارس على الشكل الآتي

٩,٥٠ فرنك الكيلو قطعا واحدا من دون تمييز. مع حق البائع على ٢,٥٠ غرام من العظم في كل كيلو من اللحم

الاسطول الانكليزي

في

البحر المتوسط

لندرا ١٤

قال كاتم الاميرال في جوابه على سوال طرح عليه بمجلس العموم

ان الاسطول الانكليزي الذي يبقى الى الصلح في البحر المتوسط سيكون مولفا من طرادات من الخط الاول فقط وثماني طرادات اخرى وسافنات وغواصات

ثورة السبرتكيين

بوزن ١٤

يوخذ من الانباء الواردة اخيرا من راين

ان كثيرين قتلوا في الثورة الجديدة التي هاج السبرتكيون غبارها وقد جرح كثيرون

زوريخ ١٥

جاء من برلين

ان ربض لخمبرغ وهو معقل شرذمة السبرتكيين قد وقعت في حوزة عساكر الحكومه

فقد طرح هولاء السلاح ولاذوا بالفرار

-✻ بلدية طرابلس ✻-

عدد ٦٧٣١

اعلان قضاه موقت بالبيع واستحقاقه في ملك واقع في كوش الجير

وقع على السنيور ونشنسو كلابرة حكم البيع الموقت مبلغ ثلاثه الاف فرنك في المزاد العلني المعقود يوم ١٠ مارس ١٩١٩ حسب الاعلان الذي اذيع بتاريخ ٢ منه على قطعة الارض السكنية [illegible] المعروفة [illegible]

على [illegible] زيادة لا تقل [illegible] من مبلغ حكم البيع الموقت [illegible] الساعه الـ ١٠ اشرة من ١٨ [illegible] ١٩١٩.

هذا ودائرة البلديه [illegible] المطالعات المذكورة [illegible] بالوديعه المعروضه في [illegible] المزايدة

طرابلس [illegible] مارس [illegible]

عن اللجنه

لمطالب عصبيه

باريز ١٤

المظنون [illegible] مذكرة [illegible] تكون [illegible] يدور عليه [illegible] المصاعب التي تعترضه و[illegible] الذي اظهره خصومنا

التعويضات الاقتصادية

باريز ١٤

قدم الوجيه كيازه الى اللجنة القانونية للاصلاحات مذكرة تتعلق باصلاح الاضرار اللاحقة [illegible] ونفقات الحرب

اهل تريستا ودلماسيا

تريستا ١٣

اجتمع سبعون [illegible] وقرروا بحماسة شديدة [illegible] جميع بلاد دلماسيا من [illegible] بالالتحاق الى مملكة ايطاليا

وسيرسلون نسخا من القرار الى الرئيس ولسن والويد جورج وكليمنصو

Cinquanta parlamentari italiani

visiteranno a giorni la Dalmazia

Dall' Italia

Missione parlamentare in Dalmazia

ROMA, 15 — Mercoledì prossimo una nave speciale condurrà in Dalmazia, cinquanta fra deputati e Senatori italiani, i quali si recano colà per visitare le nuove terre d'Italia.

* * *

ANCONA, 15 — La nave coi parlamentari italiani, diretti in Dalmazia, partirà mercoledì.

Il viaggio durerà una settimana, e comprenderà la visita di Sebenico, Curzola, Lissa, Lesina, Zara, e di altri centri.

I parlamentari saranno ospiti del Governatore della Dalmazia.

In suffragio di Re Umberto

ROMA, 15 — Al Pantheon sarà celebrato un solenne funerale, in suffragio di Re Umberto.

Saranno presenti le Autorità, il Corpo diplomatico, le alte cariche di Corte, dello Stato, del Parlamento, e di num[illegible]

ROMA, 15 [illegible] La Regina Madre, col [illegible] si è recata al Pantheon, affine di assistere alla messa funebre, in suffragio di Re Umberto.

Sotto il pronao del tempio la Sovrana fu ricevuta dal Ministro Berenini; da Monsignor Beccaria; e dal Comandante dei veterani.

Officiò Monsignor Beccaria.

Pro-Spalato italiana

ROMA, 15 — Domenica all'Augusteo avrà luogo un solenne comizio a favore di Spalato italiana.

Parlerà [illegible] l'Onorevole Federzoni.

Onori a Baracca

ROMA, 15 — Il Colonnello aviatore Piccio, il Capitano Ruffo di Calabria, e Gabriele D'Annunzio si riunirono al Montello, affine di prendere accordi, per erigere il decretato monumento all'eroico aviatore Baacrca.

* * *

PADOVA, 15 sera — Il Colonnello Piccio, Gabriele D'Annunzio e il Capitano Ruffo hanno visitato il Montello, famoso baluardo d'Italia, per determinare [illegible] si dovrà porre la prima pietra del monumento dedicato all'eroico Baracca, e ai martiri dell'aviazione, nell'anniversario della sua morte.

Il processo Cavallini

ROMA, 15 — Il processo Cavallini continua.

Si escutono altri testimoni, fra cui il Direttore del «Messaggero». Egli dice [illegible] to milioni per comprare il «Messaggero» e il «Secolo».

L'offerta fu rifiutata.

Bestiame in restituzione

ROMA, 15 — I giornali annunziano essere stata nominata una commissione Militare, con l'incarico di recarsi in Austria-Ungheria dove otterrà la restituzione dei capi di bestiame, requisiti nel Veneto durante l'occupazione nemica.

Secondo i dati raccolti nella sola Ungheria, essa dovrà restituirci 120 mila capi di bestiame.

L'Ammiraglio Thaon di Revel a Parigi

ROMA, 15 — L'Ammiraglio Thaon di Revel è partito alla volta di Parigi.

Il Luogotenente del Re a Torino

ROMA, 15 — Il Luogotenente Generale del Re è partito ieri sera alla volta di Torino.

Bollettino Meteorologico

ROMA, 15 — Ore 8 depressione approfondita 753 portasi Italia centrale mentre barometro diminuisce ovunque fino 756 Val Padana e Sicilia ed a[illegible] Shetland. Probabili regioni settentrionali venti moderati di levante Val Padana di greco, rimanente cielo nuvoloso pioggie temperatura sciroccale. Versante Adriatico venti moderati primo quadrante alto versante terzo quadrante, rimanente cielo nuvoloso pioggie nebbie temperatura stazionaria mare alquanto agitato. Versante tirrenico venti forti alto quadrante alto medio versante terzo quadrante basso versante cielo nuvoloso nebbie pioggie temperatura diminuzione mare agitato. Versante Ionico venti forti ntorno libeccio cielo nuvoloso pioggie temperatura diminuzione. Coste Libiche venti moderati terzo quadrante cielo nuvoloso temperatura stazionaria mare alquanto agitato.

Commovente episodio a Napoli

NAPOLI, 15 — Il Generale Diaz ha visitato i locali dell'Associazione di Industrie e Commercio, ove gli dette il benvenuto il Principe di Torino.

La madre di un caduto offrì al Generalissimo una bella ed artistica spada d'argento.

Il Gen. Diaz, profondamente commosso per tale attestazione pronunziò poche parole di ringraziamento, e baciò la mano della Signora che gli offerse la spada, dicendo che con tale atto intendeva baciare la mano a tutte le madri dei caduti.

Dall'Estero

Sull'arrivo di Wilson

BREST, 15 (rit.) — Ieri sera, a bordo della nave « Washington » è giunto dagli Stati Uniti, il Presidente Wilson con la signora

Il Sindaco di Brest dette il benvenuto al Presidente; a sua volta Wilson rispose con frasi di saluto, di[illegible] felicissimo di riprendere contatto con la cortese popolazione di Brest.

Fra le acclamazioni della popolazione e mentre i soldati americani rendevano gli onori militari, il Presidente, e la Signora, presero posto nel treno diretto a Parigi

Sulla montagna di Reims e sul Grappa

PARIGI, 15 — La Lega franco-italiana di Parigi ha deciso di erigere un monumento sulla montagna di Reims, e un altro monumento sul Grappa, per onorare la memoria delle truppe italo-francesi, che si immolarono per la salvezza dei due Paesi.

Il Re Vittorio Emanuele, e il Presidente Raimondo Poincaré hanno accordato il proprio alto patronato alla patriottica iniziativa.

Simpatie francesi

PARIGI, 15 — Il «Temps» commentando il memorandum dell'Italia alla conferenza per la pace, osserva che esso dimostra a giustizia, la legittimità, e la moderazione delle rivendicazioni italiane.

L'Italia vuol solamente liberare i propri figli, senza ledere gli interessi vitali degli altri popoli.

Altri commenti

PARIGI, 15 — Il «Gaulois», commentando il memorandum dell'Italia, dice che nessuna ragionevole obiezione si può fare, in ordine alle rivendicazioni italiane nel Trentino.

Circa la questione adriatica non è giunto il momento della discussione nei suoi particolari; ma la Francia si ispirerà ai sentimenti di amicizia e agli interessi della giustizia.

La condanna a morte di Cottin

PARIGI, 15 — Il Consiglio di guerra ha condannato a morte Cottin, autore dell'attentato contro il Presidente del Consiglio francese, Clemenceau.

I rappresentanti dell'Italia a Parigi

PARIGI, 15 — Il Presidente del Consiglio, Clemenceau ha conferito a lungo con l'On. Orlando e con l'On. Sonnino.

La sommossa di Berlino

WEIMAR, 15 — Alla discussione avvenuta all'Assemblea Nazionale, il Ministro Noske ha parlato a lungo degli avvenimenti svoltisi negli ultimi giorni a Berlino; e difese l'opera del Governo.

La sommossa è stata ormai completamente repressa; e il disarmo continua.

Se in molte parti sono avvenute lotte pazzesche, la colpa è imputabile ad alcuni giornali estremisti, e alla spinta nonchè alla intrusione di elementi di ogni genere.

L'agitazione degli operai è stata contenuta in limiti corretti.

I preliminari di pace

ZURIGO, 15 — Il Gabinetto di Berlino si è occupato dei preliminari di pace.

Ieri i rappresentanti del commercio con l'estero hanno conferito con Brockdorf Rantzau, dichiarando che si deve tener fermo sul terzo punto di Wilson, poichè — **in caso contrario — sarebbe impossibile la ripresa del commercio di oltremare, senza il quale la vita economica tedesca non risorgerebbe.**

Il Governo dell'Austria Tedesca

ZURIGO, 15 — **Si riceve da Vienna la notizia che l'Assemblea Nazionale ha eletto Pinghofer, quale terzo Presidente del Governo.**

La guerra dei bolscevichi

ZURIGO, 15 — Secondo informazioni ufficiose tedesche, provenienti da Libau, i bolscevichi avrebbero perduto l'importante nodo di Subanlen.

Pro-Dalmazia

TRIESTE, 15 — **Un'altra grandiosa dimostrazione a favore della italianità della Dalmazia si è svolta in città.**

Fu altamente rivendicata la città di Spalato all'Italia.

Parlarono vari oratori, fra cui il Vice Sindaco Doria, e Benelli.

* * *

PARENZO, 15 — A Parenzo ha avuto luogo un imponente comizio per la italianità della Dalmazia.

Gravissimi disordini in Slavonia

TRIESTE, 15 — Giungono notizie di gravissimi disordini, avvenuti in Slavonia, nei vari centri più importanti.

Si ebbero molti conflitti fra le truppe serbe, e la popolazione, che reclama la riunione della Dieta croata.

Nelle dimostrazioni, molti rimasero feriti.

La riunione di Bruxelles

BRUXELLES, 15 — Oggi si sono riuniti i plenipotenziari, incaricati di riprendere i negoziati interrotti a Spa.

* * *

BRUXELLES, 15 — E' avvenuta la riunione dei delegati, sotto la presidenza dell'Ammiraglio Wemyss.

Sono state presentate ai tedeschi le decisioni degli alleati, in forza delle quali, i tedeschi debbono fornire le navi mercantili, e comunicare le liste dei valori disponibili, per pagare i viveri che saranno loro inviati.

Lo stato d'assedio a Barcellona

BARCELLONA, 15 — E' stato proclamato lo stato d'assedio in città.

L'esportazione di fiori freschi e frutta in Russia

Il dott. E. Mariani, addetto commerciale in Russia, riferisce:

Il commercio dei fiori freschi italiani in Russia si è sviluppato considerevolmente durante gli ultimi anni (dal 1900 al 1914 circa), e ciò grazie alle comunicazioni rapide e dirette fra i due paesi, nonchè alla riduzione della tariffa doganale di entrata.

Il consumo dei fiori freschi italiani in Russia è destinato ad assumere un forte sviluppo e — nel loro interesse — gli esportatori italiani dovrebbero curare in modo speciale l'esportazione per quel paese.

La Russia dispone di molte regioni temperate (come il Caucaso e la Crimea), ove, sia per il clima, che per la fertilità del suolo, si producono frutta, legumi ed ortaglie in forti produzioni simili di altri paesi. Tali risultati, però non si sono ottenuti con i fiori, che, nonostante enormi sacrifici di danaro e tutti gli esperimenti di persone competenti, hanno dato esito quasi completamente negativo. Non è il caso, quindi, di pensare alla concorrenza che potrebbero fare i fiori russi a quelli italiani.

Il consumo verificatosi durante gli ultimi dieci anni, a cominciare dal 1° ottobre alla fine di aprile, è stato di una media giornaliera:

per Mosca: di 250 a 300 colli, circa Lit. 35-45.000 in valore;

per Pietrogrado: di 200 a 250 colli, circa lire italiane 25-35 000;

per Varsavia: di 150 a 200 colli, circa Lit. 12-15 000.

Nell'anno 1912, per le feste natalizie, arrivarono a Mosca circa 2 500 colli di fiori, circa mezzo milione di lire, in valore.

Le più importanti piazze di consumo sono: Mosca, Pietrogrado, Varsavia, Kiew, Kharkoff, Odessa e Lodz. Negli altri centri della Russia il consumo è ancora molto limitato e ciò a causa delle difficoltà di trasporto e del pericolo del gelo durante i mesi invernali. Se si riuscisse ad eliminare detti inconvenienti, questo commercio progredirebbe a grandi linee.

In generale la clientela russa apprezza i fiori ed una sola tinta e tiene in poca considerazione i fiori a colori misti. Tra i più apprezzati vanno annoverati le rose Ulrich Brunner, la Richmond, la Frau Carla Druschki, [illegible] Le vecchie specie di rose Van Houten e Paul preferite quelle a colori di moda.

I garofani di color rosso sono i più ricercati, quali i Lamberti e i Papa[illegible] scite ne contengono dal 35 al 40%. Si piazzano anche facilmente le specie Daniel, Gardenia e quelle di garofani americani.

Onde dare maggiore incremento all'esportazione [illegible] Russia [illegible] Sono a terra [illegible] te nelle spedizioni magari come bagaglio: ed i carri completi dovrebbero essere inoltrati con treni diretti, seguendo le linee dei treni passeggieri e facendo accompagnare ogni vagone da apposito personale che regoli la temperatura ed eviti il deteriorarsi della merce.

Sarebbe consigliabile che le spedizioni [illegible] contro a[illegible] ti gli esportat[illegible] sempre con ritardo [illegible] bire a danno proprio la perdita di tempo richiesta per il necessario di[illegible] sto si[illegible] di spedizionieri, ovvero — trattando[illegible]

Accade di sovente che gli invii non cor[illegible] nella qualità, sia nella quantità all'arrivo della merce i compratori, adducano buone ragioni per non ritirare la merce o pr[illegible] nifiche momentanee [illegible] la merce [illegible] ramenti. Ad evitare questi inconvenienti [illegible]

L'imballaggio preferibile nei mesi temperati è costituito da cestini di canna con carta: ma fra il coperchio e il fondo è necessario [illegible] ne bene avvolte in carta doppia, non dimenticando lo strato di feltro, come [illegible] dersi la bambagia, la quale assorbendo la umidità appassisce i fiori, togliendo loro completamente la freschezza.

Per aumentare l'esportazione dei nostri fiori in Russia e per combattere la c[illegible] re una [illegible] pre d[illegible] ciati o di [illegible] perfezion[illegible] sistema francese, che è [illegible] e razionale.

A fine di dare un maggiore incremento al[illegible] cessario in[illegible] relazioni [illegible] vrebbero ricevere le merci in « grosse » partite, per poi rispedirle in piccole ai clienti di provincia, che — a per la poca importanza delle ordinazioni, sia per le difficoltà di spedizione e di pagamento — soltanto di rado ricevono la merce direttamente.

Per aumentare l'esportazione è necessario altresì che [illegible] italiani — oltre l'imballaggio e la scelta — curino ed [illegible] zione delle varietà con i colori preferiti dal gusto russo.

Le specie di [illegible] in Italia e si consumano in forti quantità in Russia sono le seguenti: garofani, rose, [illegible] narcisi. Fra le [illegible] ornamentali e le foglie si ricordano: « asparagus plumosus », feci, « capill[illegible] ris », foglie e rametti [illegible] ghe di magnolia, ruscus [illegible] « charops mollis ».

Non si speri molto con le piante vive, poichè la produzione italiana forse non potrà sostenere la concorrenza del Belgio, [illegible] e della Germania, le quali nazioni, — più [illegible] all'aperto — lanciano sui mercati prodotti [illegible]

Le « frutta fresche » che maggiormente si consumano in Russia sono: le ciliege, le albicocche, le pesche e le susine. L'imballaggio delle pesche e delle albicocche [illegible] fatto [illegible] contenenti circa [illegible] chilogrammi di frutta.

Nulla è da sperare con la frutta secca, disponendo la Russia delle ricche produzioni del Caucaso e della Crimea (noci, nocciole e pistacchi), si potranno soltanto importare le mandorle, con esito fin qui favorevole.

Meritano infine un particolare ri[illegible] la nostra affermazione su questo mercato. La Russia consuma grandemente pomidori e cavolfiori. Prima della guerra si importa[illegible] tanto 4-5 vagoni al giorno di cavolfiori. Si potrebbero collocare le primizie di pomodoro a prezzi molto [illegible] durante i mesi dal maggio al settembre se ne consumavano soltanto 2-3 vagoni, al giorno.

Non si faccia assegnamento sui consumi dopo settembre, poichè la produzione russa è sufficiente, dopo il settembre, al consumo locale

مشاغب ضد الصرب

Contro i serbi

حدثت في زغار يامشاغب عظيمة

والهياج بالغ مبلغا عظيما في كرواتيا ولافونيا

تسليم الاسطول الالماني

Consegna della flotta tedesca

باريز ١٢

ان المجلس الحربي الاعلى

الالماني وهو بجرمانيا

يطلب الاميرال ومس باسم الحلفاء من الالمان ان يسلموا الاسطول

الفرنسيس . فقابله الرئيس بونكر واوسعته الجموع هتافا

Ahi!... Ahi! ...

..... e il dabben uomo, assalito da forti dolori viscerali con voce lamentevole diceva: Mai più!..... mai più bevrò dei vini di concorrenza. E' la concorrenza che concorre a rovinare lo stomaco, DIFFIDATE! DIFFIDATE!

D'ora in poi [illegible] sempre dai

Fratelli Todaro.....

..... e il dabben uomo guarì.....

MORALE

A buon intenditor.....

AL POLITEAMA

Questa sera, si [illegible]

FATTO [illegible] COSTUME

L'ANGOSCIA

[illegible]

INVITO A PRANZO

[illegible]

Il ratto delle Sabine

Miseria e Nobiltà

Calendario

Domenica, 16 Marzo 1919: 2. di [illegible]

GLI ORARI DEI [illegible] «CITTÀ DI TRIPOLI»

[illegible] comunica il servizio [illegible] per piroscafi [illegible] quarta.

Linea seconda — Siracusa-Tripoli

[illegible] ore 24. Arrivo a Malta: Lunedì ore 8,30; Partenza da Malta: Lunedì ore 11, Arrivo a Tripoli: Martedì ore 10

Partenza da Tripoli: Giovedì ore 2; Arrivo a Siracusa: Venerdì ore 5,30

[illegible] Siracusa-Bengasi

Partenza da Siracusa: Venerdì ore 24; Arrivo a Bengasi: Domenica ore 11,10. Partenza da Bengasi: Lunedì [illegible] ore [illegible] Mercoledì [illegible] ore 5,30

AL "POLITEAMA,,

CONGEDO di R. Simoni

Ieri sera — nonostante il tempaccio — la [illegible] commedia del Simoni [illegible] al Politeama grande pubblico.

Il lavoro piacque, e gli artisti che [illegible] con la [illegible] impeccabile bravura si meritarono [illegible] applausi

[illegible] Kosciopulos, Sagona e Terreni ringraziano tutti coloro che vollero tributare l'[illegible] affetto [illegible] Luisa

Ved. Azzopardi

[illegible] Sebast. Zaccaria

[illegible]ista per le malattie veneree

[illegible] rapida della sifilide col « 606 » [illegible] cura radicale goccetta cronica — Restringimenti uretrali — Prostatiti

URETROSCOPIA

REAZIONE DI WASSERMAN

Recapito · Farmacia Zaccaria

التفرقة [illegible]

ترنسو ١٤

طبقا للنتائج التي اسفر عنها التحقيق

La transbalcanica italiana

ROMA, Marzo

Malgrado le enormi complicazioni internazionali rappresentino la condizione meno propizia per lo studio dei problemi, la cui risoluzione appartiene strettamente ai tempi di pace, si è ripreso, di recente, in esame la questione degli allacciamenti ferroviari fra l'Italia e i Paesi Balcanici, con l'intento di porre, sin da oggi, le basi di un'azione che si svilupperà immediatamente al ritorno della pace. [illegible] fu già chiamata la Transbalcanica italiana.

[illegible] 10 del trattato di Berlino fu decisa la costruzione delle due arterie Costantinopoli, Filippopoli, Sofia, Belgrado, Vienna e l'altra che da Vienna, per la Bosnia, doveva raggiungere Salonicco. La prima fu costruita; la seconda fu anche essa costruita malgrado gli ostacoli frapposti dall'Ungheria, ma interrotta nel tratto Uvatz-Mitrovitza. Se non fosse sopraggiunta la guerra, oggi sarebbero un fatto compiuto la Vienna-Salonicco e la ferrovia da Cattaro lungo le coste montenegrine per San Giovanni di Medua e Durazzo.

Perchè l'Italia non [illegible] essere tagliata fuori da una regione tanto vicina, si progettò la ferrovia Adriatico-Danubio che da Radujowats, sul Danubio, per Nissa e Curšci Unbiè, attraversando le montagne di Coponik e la vallata della [illegible] va metter capo ad Antivari, ma fu tanto ostacolata dall'Austria, che ben poco potè conseguire un Sindacato italiano sorto per l'attuazione di tale progetto. Nel periodo anteriore alla guerra, il movimento complessivo fra esportazione ed importazione degli Stati balcanici fu di L. 1,907,883,914; in questo complessivo movimento commerciale l'Italia entrava per L. 208,738,000, circa il decimo, e per l'Austria un quinto. Questi valori sarebbero invertiti se fosse possibile un agevole comunicazione ferroviaria nel cuore della Macedonia. A tal fine potrebbe rispondere la Antivari-Danubio, ma eventi politici suggeriscono una soluzione più immediata e di maggiore efficienza economica, che è quella appunto che oggi si attende.

Esiste già la ferrovia che unisce Costantinopoli a Monastir con un percorso di Km. 380. Costruendo la Monastir-Valona si avrebbe [illegible] Valona-Costantinopoli di Km. 1240. Se il treno giunto a Valona fosse trasbordato su un ferribotto da raggiungere il binario italiano a Otranto ed a Brindisi, si verrebbe a costituire la continuità ferroviaria da Roma a Costantinopoli con un percorso di Km. 2015.

Questa « Trasbalcanica italiana » avrebbe una singolare efficenza economica. Oggi le comunicazioni marittime fra l'Adriatico e l'Egeo si compiono col lungo giro della Penisola di Morea e quelle ferroviarie hanno per punto obbligatorio Vienna. Per mezzo della « Transbalcanica italiana » sarebbe possibile da Roma raggiungere Costantinopoli in 48 ore, mentre occorre doppio tempo per la via di Vienna. Ma essa ha sopratutto interesse inquanto serve innumerevoli centri importanti lungo il suo percorso, per cui col suo mezzo si renderebbe possibile di portare in Italia, fino nei centri di consumo, vagoni con bestiame serbo, con petrolio romeno, legnami e carboni della Bulgaria e viceversa [illegible] italiani e derrate potrebbero [illegible] diarsi nelle più remote stazioni della Macedonia. E' un vasto programma, di grande importanza nazionale economica e politica che deve essere tenuto presente.

Gli operai cinesi in Francia

ROMA, Marzo

In Francia vi sono, attualmente, 25 mila operai cinesi, ma in Inghilterra essi sono molto più numerosi. La cosa può meravigliare per parecchi motivi, primo fra tutti il grandissimo bisogno di mano d'opera che ha la Repubblica e l'ottimo risultato che l'impiego delle braccia cinesi ha dato. Insistiamo su questo particolare, perchè l'operaio cinese si è mostrato elemento di primo ordine e fra tutti gli operai stranieri, chiamati in Europa, è stato dichiarato il migliore. Il cinese vive bene in tutti i climi, è paziente, attento, lavora attivamente, si mostra forte e robusto. Inoltre, sebbene in Cina non siano ignoti gli scioperi e il boicottaggio, si rifugge completamente dal sabotaggio.

Per tutti questi motivi le industrie e, in particolar modo quelle di guerra, come le agricole, ricercano vivissima la mano d'opera cinese. Perchè, dunque, la Francia ha un così modesto numero di operai cinesi? Le cause di questo fatto sono da ricercarsi in un complesso di circostanze e di incidenti derivanti dallo stato di guerra.

Il reclutamento degli operai cinesi presentava non poche difficoltà. L'Inghilterra le seppe superare tutte e rapidamente, la Francia invece si trovò in male acque. L'incarico dato ad un Sindacato indigeno di arruolare i lavoratori, provocò diffidenze, facili a sorgere, per l'ignoranza completa della lingua francese da parte dei Cinesi. Il Governo francese dovette intervenire energicamente per colpire gli sfruttatori, assicurando agli operai della Cina il trattamento riservato agli operai [illegible] il Yang-ping, che tradotto liberamente significa: « Non si adopera il ferro buono per fare i chiodi, e neppure la gente onesta per farne soldati ». Un profondo sentimento antimilitaresco è, quindi, largamente diffuso e che certamente impedì a molti cinesi di arruolarsi nelle file francesi.

Giunti in Francia, i cinesi si trovarono un po' abbandonati, fino a che con energico atto, intervennero [illegible] versi per l'insegnamento della lingua francese, per fornire [illegible] e libri, per combattere l'alcoolismo, per [illegible] campi di giuoco, di sale religiose, ecc. I risultati furono tali che il torrente di immigrazione cinese in Francia, che andava restringendosi, ha ripreso nuovo slancio in modo che da tutte le regioni di [illegible] paese i lavoratori ora affluiscono.

La Francia li lega con un contratto per cinque anni: ma da parecchi si pensa però che sarebbe bene migliorare le condizioni ed aumentare la durata stessa dei contratti assicurando così alle industrie ed all'agricoltura, buone e numerose braccia per il dopo guerra.

Dall'Algeria

ROMA, M[illegible]

La Camera di Commercio [illegible] di Algeri comunica: [illegible] banane, ecc.) nonchè, [illegible] per la loro [illegible] di tutte le specie (generalmente spediti come primizie per pacchi postali in Francia) e sopratutto buonissimi vini, bianchi e [illegible] se ne esporta [illegible] ci milioni di ettolitri. L'olio d'oliva è di qualità superiore e molto ricercato. Il sughero vi è prodotto in tale quantità da provvederne il mondo.

Come prodotti minerari, l'Algeria produce minerali di ferro in abbondanza, minerali di zinco, di rame, di [illegible] piriti. Vi è pure del petrolio e il carbon fossile e della [illegible] ultimi non sono ancora coltivati.

Come industrie, non esistono finora che quelle del crine vegetale, delle paste alimentari, dei mulini (farine e semole) dei biscotti, del cioccolato, del sapone, delle conserve di olive, di sardelle all'olio in scatole, dei pesci salati (acciughe e sardelle), dei tabacchi (fabbricazione di sigari e sigarette), delle concerie, delle fabbriche di calce e cemento, delle fabbriche di fiammiferi, di botti di [illegible] e tegole.

Certamente, dopo la guerra, industrie nuove sorgeranno, giacchè c'è sulla piazza materia per ogni specie d'industrie, specialmente per le industrie metallurgiche e per la fusione dei minerali prima della loro esportazione, riducendone così il peso ed il volume in modo da realizzare un'apprezzabile economia sul nolo del trasporto. Si apriranno pure dei cantieri di costruzioni navali, delle fabbriche di conserve di legumi, di frutti e di carne in scatole, ecc. L'Algeria essendo ricchissima in materie prime, ha bisogno dell'iniziativa privata per il loro sfruttamento.

Come commercio, l'Algeria esporta: frutta, legumi, farine, semole, pelli conciate, salate e secche, cuoi conciati, salati e secchi, sughero greggio e lavorato, crine vegetale, piante medicinali, vini rossi e bianchi, acquavite e alcool, tartaro di vino, patate, scorze di tannino, lane greggie e lavate, tabacchi in foglie e lavorati, essenze di geranio per la profumeria, datteri, fichi secchi da mangiare e da distillare, pesci salati, sardelle all'olio in scatole, montoni, buoi, capre, cavalli e muli vivi.

L'Algeria potrebbe fornire di carne tutta l'Europa se l'allevamento attuale fosse esteso e maggiormente curato e protetto.

In cambio, come importazioni, l'Algeria riceve ogni sorta di articoli manufatturati: tessuti di lana, di cotone e di seta, chincaglierie, macchine industriali e agricole, aratri, automatrici, macchine da scrivere, gioiellerie, cappelli, calzolerie, abiti confezionati, guanti, berretti, coltelli, vetrerie, prodotti chimici e farmaceutici alimentari, di tutte le specie, drogherie, ecc., ecc.

E' questo un campo assai vasto dove l'attività dei nostri compatrioti e fratelli italiani può svilupparsi largamente. Auguro dunque che coloro quali vorranno interessarsi dell'estensione dell'industria e del commercio dell'Algeria, che, causa la sua posizione geografica e la ricchezza del suo territorio, diventerà dopo la guerra un centro importantissimo di attività commerciale, si rivolgano alla nostra Camera di Commercio Italiana di Algeri (1, rue Colbert, Alger) [illegible] tutti i modi perchè possano avere la più larga parte di quel commercio che i nemici d'oggi avevano accaparrato in questa colonia francese.

Una raccomandazione speciale va fatta agli armatori italiani perchè, prevedendo l'importanza che assumerà il traffico commerciale dell'Algeria, facciano il possibile per stabilire linee dirette fra l'Algeria e l'Italia (Algeri-Genova), onde assicurarsi una buona parte del traffico marittimo dell'Algeria.

Gabinetto medico
del Prof. Dott. T. Casoni
MEDICO PRIMARIO DELL'OSPEDALE CIVILE V. E. III
Malattie Toraciche ed Addominali
::: ::: VENEREE e SIFILITICHE
SCIARA [illegible] - 14

I prodotti Zambelletti di Milano, si trovano nelle buone farmacie di Tripoli e presso il deposito
Farmacia Salv. Zaccaria
Via Arbaa Arsaat N. 27
(Via della Questura)

[illegible]
Produttori - Esportatori
[illegible] giusti, rivolgersi [illegible] Ditta, in Sciara Ric[illegible] presso la Stazione Ferroviaria [illegible] deposito degli ottimi [illegible] contrade della Sicilia [illegible] della bontà del vino e dei prezzi miti.
N. B. — La Ditta informa che ci[illegible] trovarsi sempre fornita di vino [illegible] nei nuovi depositi; ne ha viaggianti due forti partite, bianco e nero sempre di primissima qualità [illegible] inoltre i prezzi che si quotano sono sempre inferiori di quelli praticati in piazza.

Almanacco - Guida
di Tripoli per il 1919
"el Gerid"
Interessantissima pubblicazione utile a tutti. Indispensabile Vade-Mecum per qualunque persona residente a Tripoli, o di passaggio in città. Contiene centinaia di indirizzi utili: alberghi, [illegible] professionisti, esercenti commercianti industriali. Tariffe postali telegrafiche, marittime, ferroviarie, orari dei treni. UFFICI PUBBLICI, e loro funzionari. Associazioni e Circoli.
Vendesi presso le Librerie FICHERA, FORNASARI, FILACCHIONI, GIACHETTI, HAGGIAG E LA TABACCHERIA LAZZARI

LA NUOVA ITALIA
Unico Giornale quotidiano della Libia
Tariffa della pubblicità
In quarta pagina
Intera L. 100 — Mezza L. 60 — Un quarto L. 35 — Un ottavo L. 18 — Una colonna L. 40 — Mezza colonna L. 22 — Un quarto di colonna L. 12 — Un quinto di colonna L. 8 — Un ottavo L. 5.
In terza pagina
Intera L. 150 — Mezza L. 75 — Un quarto L. 40 — Un ottavo L. 25 Un sedicesimo L. 15 Una colonna L. 75 Mezza colonna L. 40.
In cronaca
Aumento del venti per cento su la tariffa della terza pagina — Asterischi per nozze, culle, onomastici ecc. L. 2,50 [illegible] corpo 8 — Necrologi, ringraziamenti, [illegible] L. 1,30 la linea di corpo 8 — In neretto L. 1,50 la linea — Annunzi giudiziari, notarili ecc. L. 1,50 la linea.
AVVISI ECONOMICI L. 0,15 a parola (minimo 1,50) — In neretto L. 0,20 a parola (minimo L. 3,00)

Il popolo belga

e la sua fisonomia morale e politica

Non sono molti anni che si cerca di riconoscere nel Belgio attuale una particolare originalità, diversa da quella degli altri popoli. Gli stabilimenti industriali e commerciali, le istituzioni politiche o sociali di questo paese, attrassero l'attenzione dell'uomo d'affari, dell'economista, del sociologo e ne fecero l'oggetto di studi profondi. Ma si è presa una così grande abitudine di separarli, di distinguerli, di evocarli fuor del loro quadro nazionale, che hanno finito per costituire degli elementi di interesse puramente tecnico. L'attività del popolo, di cui non ne sono che l'occasione e qualche volta la conseguenza, rimane ignorata e ciononostante essa ha una fisonomia tutt'affatto personale.

Qualche scrittore di Francia e d'altrove ha mostrato l'importanza dell'analisi dell'interno, nella descrizione dello strumento economico e politico del Belgio. Enrico Charriaut e Dumont-Wilden, fra gli altri, hanno scritto ciascuno un'opera piena di coscienza a questo riguardo. Non li seguiremo nella loro documentazione; al contrario evocheremo soltanto la fisonomia pittoresca del popolo belga, cercando di far rivivere il paese nella sua personalità etnica, geografica, morale.

Un popolo diverso, misto, sedentario come il popolo belga, non si esprime unicamente in un carattere nazionale riconoscibile a prima vista o fedele ad una tradizione della stessa sorgente e delle identiche tendenze. Nè la sua storia, nè la sua configurazione geografica, nè la sua composizione etnica, neppure la sua attività intellettuale e commerciale non gli assicurano un'unità morale apparente. Essa esiste, tuttavia, ma è favorita più che contradetta dalle influenze ataviche di cui bisogna ricercare le fondamenta, l'evoluzione e la perseveranza attraverso le manifestazioni della sua vita locale e regionale.

Veramente, non è attraversando il suo territorio, compreso fra i confini politici ed amministrativi, non è soggiornando nelle sue grandi città, nei suoi grandi centri industriali e commerciali, nè studiando la sua organizzazione economica e sociale dal punto di vista tecnico, non è infine visitando le bellezze naturali delle sue regioni, che si imparerà a conoscere il paese. E' [illegible] famigliare più che individuo, dividendo le sue lotte politiche e linguistiche, le sue manifestazioni religiose e civili, lavorando non come una ruota del vasto macchinario moderno, ma come un elemento etnico della sua forza produttiva. Perchè, nel secreto lambicco dove si amalgamano i fattori [illegible] della sua psicologia [illegible] si fa una combustione che separa, senza distruggerli, i fermenti di un'originalità puramente etnica e trattiene, per formarne la [illegible] sostanza indissolubile della sua attività nazionale, gli elementi comuni delle sue qualità produttrici.

Se si conosce, al di fuori, il Belgio moderno come una nazione ben fornita di mezzi, che sa far rendere, con questi stessi mezzi [illegible] suolo e la sua mano d'opera, alla sua forza espansiva un fruttuoso interesse, non si conosce affatto il Belga, non lo si distingue dal Francese, dall'Inglese, dal Tedesco, meno ancora dall'Olandese.

D'altronde, il Belga, si conosce esso stesso? od acconsente a confessare la sua originalità come un'elemento da cui possa ricavare della soddisfazione? Non sempre. E' un po' sua colpa se il Francese l'identifica con un parlare ibrido e convenzionale di cui non vede che l'incorrettezza evidente, senza afferrarne la gustosa somiglianza con un temperamento particolare; se il Tedesco lo confonde con un genio commerciale del quale Anversa offre lo sviluppo, non senza dare dei punti all'hinterland germanico; se l'Inglese, touriste, lo limita al quadro medievale di Bruges e se, per gli altri, il Belgio è appena un'espressione geografica.

Il Belga non ama parlare di sè. Egli è indifferente alla sua psicologia; incoraggia poco quelli che cercano di studiare la sua fisionomia morale e pittoresca. Per poco li tratterebbe di seccatori e tracotanti.

I paesaggi del Belgio sono di un'estrema diversità se si considera l'esiguità del territorio che li riunisce. Essi sono l'evoluzione progressiva di una natura assai differente alla sua partenza.

Molte ragioni comandano di non dividere questi paesaggi dalla gente che li abita, perchè il Belga sembra segnato dal clima e dalla natura del suolo dove vive.

Evidentemente nelle agglomerazioni industriali e commerciali, questi caratteri giungono a fondersi, a perdersi. Tuttavia, se l'uomo delle città torna ai campi, il loro contatto gli restituisce una conformità atavica colla terra e il cielo dei quali è prodotto. Le deformazioni che gli infligge la vita moderna non si manifestano allo stesso modo, secondo che egli viene da una o dall'altra regione. Il minatore di Hainaut, così essenzialmente vallone d'aspetto, di spirito, di costumi, quando vede nei suoi ranghi dei figli di Fiandra rimane indifferente e vive loro lontano qualunque sia la durata della vita di lavoro in comune. Questi, potranno dopo dieci, venti, trent'anni, tornare alle loro basse pianure e basterà qualche mese perchè, anche fisicamente, riprendano l'aspetto che aveva dato loro, prima di partire, la madre Fiandra.

Ciò perchè le regioni del Belgio hanno un carattere marcatissimo ed il popolo ha con esse delle analogie, risultanti da una lunga coabitazione. Per quanto attiva e tumultuosa sia stata la loro storia, le sue provincie hanno conservato una popolazione sedentaria. I monumenti delle sue città, se attestano una tradizione d'indipendenza e di fervore, dicono sopratutto l'abitudine che hanno avuto i loro abitanti di limitare l'orizzonte ai limiti della loro ombra.

Si può, a prima vista, distinguere nel Belgio un doppio aspetto naturale. Se si attraversa, non fosse in ferrovia, il paese da Ostenda ad Arlon, la più lunga linea ferroviaria, si segue la trasformazione della terra e del paese dal mare fino agli altipiani Ardennesi e si può dire che ad ogni diversità del suolo corrisponde una diversità di gente.

Gli etnografi, che sono degli scienziati, dichiarano abusivo dividere il popolo belga in due razze distinte d'origine e conducono la distinzione tra Fiamminghi e Valloni ad una questione di conquista romana. Ma questa è dominata, precisamente, dalla natura della terra conquistata ed agognata e così, nel più lontano passato, quello che doveva diventare il Belgio, ha subito la legge del suo suolo.

Dopo la conquista della Gallia, che Cesare aveva tentato di romanizzare, le provincie resistettero in modo diverso alle invasioni germaniche. I distretti del Nord, quelli separati dagli altri dall'immensa foresta carbonifera che tagliava tutto il paese dall'Est all'Ovest, furono facilmente attaccati e penetrati, mentre quelli del Sud conservarono l'impronta latina. Ed i primi, incolti, appena dirozzati, qua e là, da istituzioni militari, furono abbandonati facilmente agl'invasori dalla potenza romana; mentre i secondi, ove delle vere colonie, quelle città gallo-romane, sapientemente organizzate e amministrate, erano state stabilite, rimasero in relazione colla civiltà del Sud.

Così, quando tutto il paese diventò terra franca, il Nord subì l'impressione del vincitore barbaro, mentre il Sud le impose la sua. Il sangue germanico predominò nel temperamento delle popolazioni ribadite ad un suolo ingrato, basso e sottoposto ai venti marittimi e non fece che influenzare il temperamento delle popolazioni raggruppate nelle vallate fertili, protette dalle ondulazioni di un suolo duro e pietroso. Non vi sarebbe dunque, fra il Fiammingo e il Vallone, una vera differenza di razza, perchè solo della stessa famiglia celtica, ma dalla loro origine, al III secolo, sono stati diversamente impressionati dall'influenza germanica che si urtò e si mescolò nel Belgio coll'influenza latina. E già, questa mescolanza o questo urto subiva la complicità misteriosa e implacabile di un suolo che lentamente determina la sensibilità dei suoi abitanti attraverso i secoli.

Il fondo comune, quel fondo celtico degli Occidentali, fatto di tenacità e di energia, di perseveranza e di particolarismo, eccolo alleato da una parte al feroce temperamento dei barbari, che il cristianesimo non arriverà mai a raddolcire completamente; dall'altra, influenzato dalla civiltà romana già indebolita dalla decadenza, ma ancora penetrata di disciplina, d'idealismo e di virtù civica, meravigliosamente appropriata dal cristianesimo. Il suolo, gli alimenti che gli si faranno produrre, modelleranno due tipi fisici differenti e la lingua tradurrà, conforme ai voti della razza modificata e mescolata, una sensibilità quasi contradittoria.

(Continua)

Società Anonima
"Nuove Arti Grafiche"
Capitale L. 200.000 interamente versato
LAVORI TIPOGRAFICI
di lusso ed economici
Massima accuratezza e puntualità

da FANTOCCI e BERRETTA — Pastine glutinate — Farine di legumi — Farine lattee, per malati e bambini.

CERCASI buon operatore cinematografico disposto recarsi Bengasi. Rivolgersi Ditta Capra.

CERCASI cameriera europea per servire una bambina. Rivolgersi Zenghet Bagghar 26.

VENDONSI prezzi modicissimi letto ferro mobilio seminuovo Sciara Zauia 3. Rivolgersi Trattoria Emiliana.

Molti piccoli risparmiatori sono incerti intorno al mezzo migliore, per impiegare i loro risparmi.

Noi crediamo che un ottimo investimento sia rappresentato dai buoni quinquennali del Tesoro, da Lire Venticinque, che sono accessibili a tutte le borse; fruttano il cinque per cento; e si possono acquistare presso qualunque ufficio postale senza compiere formalità di sorta.

Dott. UGO CAFIERO, Direttore-Prop. responsabile

PER I COMMERCIANTI PIU' AVVEDUTI LA RECLAME PIU' FRUTTUOSA E' QUELLA FATTA SULLA NUOVA ITALIA

DOMANDATE IL NUOVO
Catalogo
Biciclette
BIANCHI
gomme PIRELLI
Si spedisce gratis e franco
Società Anonima
Edoardo Bianchi
MILANO

LA NUOVA ITALIA.

Il Giornale [illegible]

ANNO VIII - N. 76 — Lunedì, 17 Marzo 1919. Un numero Cent. 10

إيطاليا الجديدة

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA

TRIPOLI — Via Azizia (Sede propria) — ROMA — Via Savoia, N. 44

Telegrammi ed Informazioni

Dall'Italia

Il gen. Diaz a Napoli

ONORI AI MUTILATI

NAPOLI, 15 (sera) — Alla presenza del Generale Diaz si è fatta una distribuzione di distintivi ai mutilati di guerra.

Il Generalissimo ha pronunziato un patriottico discorso; e ad esso rispose, a nome dei compagni, un soldato mutilato.

RICEVIMENTO AL MUNICIPIO

NAPOLI, 16 — Alla grandiosa serata di ricevimento preparata dal Municipio di Napoli, in onore del Generale Diaz, hanno preso parte il prefetto; uno stuolo di ufficiali, molte rappresentanze; e grande numero di notabilità.

Parlò il Pro-Sindaco Labriola, a nome del Municipio e della cittadinanza.

Il Gen. Diaz ringraziò il Comune e la cittadinanza di Napoli per le festose accoglienze, ed invitò tutti i partiti a perseverare nel lavoro per il bene e per la grandezza della Patria.

DIAZ A ROMA

NAPOLI, 17 (matt.) — Il Gen. Diaz è partito per Roma, festeggiatissimo dalla popolazione.

Il Consiglio dei Ministri

ROMA, 16 — Il Consiglio dei Ministri, tenutosi ieri, ha discusso lungamente intorno alla politica tributaria e sociale; alla ripresa del commercio e delle esportazioni; ai miglioramenti ferroviari; ai provvedimenti per i magistrati; e ai miglioramenti nella Pubblica Sicurezza.

A tale proposito il consiglio ha deciso di nominare una commissione, la quale dovrà presentare entro un mese un progetto di riforma.

* * *

ROMA, 16 — Il Consiglio dei Ministri, presieduto dall'On. Colosimo, ha deliberato, fra l'altro, la estensione alle colonie, del Decreto Luogotenenziale del 6-2-19; e l'estensione alla Libia delle norme del Decreto, riguardante la abolizione del grado di aspirante ufficiale per le armi combattenti.

Il ritorno della Duchessa d'Aosta

ROMA, 16 — La Duchessa d'Aosta, Ispettrice Generale delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa, ha fatto ritorno dal viaggio, compiuto a Parigi, a Bruxelles e a Londra, ove si era recata per presentare la Croce, al merito della Croce Rossa, alla Signora Poincaré; alle Regine del Belgio, dell'Inghilterra; e alla Regina Madre di Inghilterra.

La Duchessa è stata ovunque accolta con vive e cordialissime manifestazioni.

Trasporti aerei

ROMA, 16 — Si organizzano in tutta l'Italia trasporti aerei, ispirati alle pratiche esigenze della vita.

* * *

ROMA, 16 — I giornali di Roma giungono ormai regolarmente ogni giorno a Napoli, in aeroplano, impiegando nel percorso meno di due ore.

Bollettino Metereologico

ROMA, 15 — Ore 8 depressione 755 distendesi regioni meridionali con tendenza raggiungere versante Ionico mentre barometro aumenta Alpi fino 763 Svizzera. Probabilità regioni settentrionali venti moderati primo quadrante alpi orientali quarto quadrante altrove cielo nuvoloso pioggerelle vento Emilia vario temperatura diminuzione. Versante adriatico venti moderati quarto quadrante alto e medio versante quasi forte terzo quadrante altrove cielo nuvoloso pioggerelle temperatura diminuzione mare agitato basso versante. Versante tirrenico venti quarto quadrante alto medio versante forti terzo quadrante basso versante cielo nuvoloso pioggie regioni centrali e meridionali tempo stazionario mare agitato coste sarde e sicule. Versante Ionico venti moderati terzo quadrante cielo nuvoloso nebbie pioggerelle tempo stazionario mare mosso. Coste Libiche venti moderati di libeccio cielo nuvoloso tempo diminuzione mare mosso.

Vedrines in volo

ROMA, 16 — Dopodomani giungerà da Parigi il celebre aviatore Vedrines, il quale compierà il giro del mondo in aeroplano.

Rappresentante di Spalato

ROMA, 16 — I rappresentanti di Spalato e di Tran sono partiti alla volta di Parigi.

La posta per Tunisi

ROMA, 16 — Previ accordi passati fra il Ministro delle Poste e il Ministro dei Trasporti, si è stabilito che i piroscafi, i quali fanno servizio fra Napoli e Tunisi, si usufruiscano anche per il servizio dei pacchi e delle corrispondenze postali.

All'Esercito Vittorioso

ROMA, 16 — Presieduta dal Sindaco Colonna, si è riunita la Commissione, incaricata di preparare i festeggiamenti in onore dell'Esercito Vittorioso.

Si è stabilito che la cerimonia abbia luogo il 21 Aprile nella ricorrenza del Natale di Roma.

Il corteo, formato dalle truppe vittoriose, passerà trionfalmente sotto l'Arco di Tito.

Tutti i ruderi e i resti di archi limitrofi saranno adornati di alloro.

Il processo Cavallini

ROMA, 16 — Il processo Cavallini continua.

Si sente la teste Carolina Mauro, già cameriera di Iaghem.

Essa dichiara che nella casa di Iaghem a Losanna e a Lucerna, si tenevano spesso riunioni, alle quali partecipavano Ricci, D'Adda, Cavallini; e il Kedive.

La teste conferma che nella Casa di Iaghem avvenivano misteriosi colloqui.

A tutti si vietava l'ingresso nel salotto, eccetto alla Rivet.

La teste dichiara, infine, che Iaghem si dimostrò contentissimo quando apprese la notizia dell'affondamento della «Brin».

I reggenti di S. Marino

S. MARINO, 16 — I Signori Vicino e Stizziveli sono stati nominati Capitani Reggenti della Repubblica di San Marino per il semestre dal 1. Aprile al 30 Settembre dell'anno in corso.

Echi del Comizio di Parenzo

TRIESTE, 16 — In seguito al Comizio di Parenzo, si sono inviati telegrammi al Generale Cittadini, Aiutante di campo del Re; all'On. Orlando e al Presidente Clemenceau.

Il nuovo Governatore di Malta

LONDRA, 16 — Il Generale Plumer è stato nominato Governatore di Malta.

Attentato contro Lenin

ZURIGO, 16 — I giornali hanno da Cracovia che sarebbe stato commesso un attentato contro Lenin.

Però egli sarebbe rimasto illeso. L'aggressore si è dileguato.

Moderazione tedesca

ZURIGO, 16 — La stampa tedesca, la quale era addirittura insorta contro le nuove proposte di armistizio, usa adesso un linguaggio molto conciliativo.

Il Gabinetto dell'Austria Tedesca

ZURIGO, 16 Si ha da Vienna la notizia che il Ministero dell'Austria Tedesca è stato costituito così: Cancelliere di Stato: Renner, Vice-Cancelliere: il Capitano Provinciale Del Voralberg Enders; alla Giustizia: Maeier, alle Finanze Schunster; all'Agricoltura: Stockler; al Commercio: Ellenbogen; all'Amministrazione sociale: Hanuch; agli Affari Esteri: Lowenfeld; e alla socializzazione: Buer.

Le visite di Wilson

PARIGI, 16 — Il Presidente Wilson e la Signora Wilson hanno visitato il Presidente e la Signora Poincarè, all'Eliseo.

Le responsabilità

PARIGI, 16 — La commissione per le responsabilità ha esaminato, nelle sedute di mercoledì, i rapporti delle tre Sottocommissioni.

Si sono approvati i rapporti delle prime due Commissioni.

La riunione di Bruxelles

PARIGI, 16 — Nella prima seduta dei plenipotenziari Wewyss ha esposto le condizioni imposte dagli Alleati.

I delegati tedeschi si ritirarono; quindi, ripresentatisi, esposero alcune domande.

Wemyss constatò il buono svolgimento dei negoziati; ed espresse il desiderio di terminarli il più presto possibile, proponendo una riunione per Venerdì, affine di firmare l'accordo definitivo.

* * *

BRUXELLES, 16 (sera) — I Capi della delegazione dell'Intesa e della Germania, si sono riuniti nel pomeriggio.

I tedeschi hanno aderito alle condizioni imposte dagli Alleati.

L'avvenire agricolo della Siria

Fin da tempi immemorabili la Siria è stata sempre rinomata per la feracità del suo suolo. La prova ne è che essa aveva più di 25 milioni di abitanti la maggior parte dei quali viveva d'agricoltura.

La Siria ha una dimensione di 280.000 chilometri quadrati la cui metà circa è composta di pianure; in altri termini la terra della Siria coltivabile è cinque volte quanto quella dell'Egitto; epperò questo paese è chiamato a ripristinare la sua passata gloria e la sua antica prosperità.

La terra coltivabile nella Siria rappresenta cinque volte quella dell'Egitto; senza parlare dei terreni montagnosi che potrebbero esser utilizzati per essere piantati a boschi, vigne e alberi fruttiferi. Il suolo della Siria, è vario di natura e di fertilità. Una parte di esso, ed è il caso più frequente, è argillosa-sabbiosa; una parte calcarea; la terza parte è un miscuglio delle due precedenti. Fra i terreni sabbiosi alcuni sono coltivabili, e sono quelli situati nelle zone dove cadono abbondanti pioggie, il resto è arido, data la sua vicinanza al deserto.

Per lo sviluppo agricolo del paese è necessario trasformare tutto il sistema di agricoltura sinora in uso. I raccolti, per esempio, dei cereali in Siria non uguagliano quelli degli altri paesi; e così dicasi degli altri prodotti.

Le più importanti industrie agricole, dopo quella dei cereali, sono l'ulivicoltura, e l'olio che se ne estrae, la viticoltura ed il vino che se ne ricava e la bachicoltura. Ora il sistema adottato per tali prodotti è il più antiquato che esista. Mancano difatti, i grandi torchi che servono per estrarre l'olio, spemere l'uva, e per il raffinamento.

Così pure possiamo dire che la scarsità del raccolto serico siriano è dovuta principalmente alle malattie dei bachi ed alla mancanza di mezzi per combatterle. Occorre far venire le macchine agricole ed aiutare con tutti i mezzi a diffonderne l'uso nel paese.

Quanto all'irrigazione artificiale, bisogna riconoscere che la Siria ne ha grande bisogno, essendo questo il principale mezzo per ottenere dalla terra il suo massimo reddito. Occorre, perciò, che non si lascino scorrere inutilmente verso il mare le acque dei fiumi, senza ricavarne tutto il profitto possibile. Così pure sarà utile ricorrere all'uso dei pozzi artesiani là dove si credano utili e di costruire dei serbatoi dove possano raccogliersi le acque piovane e dei fiumi.

Il proclama dell'Emiro Faisal agli abitanti della Siria

ALESSANDRIA D'EGITTO. — **L'Emiro Faisal ha diretto agli abitanti della Siria il seguente proclama:**

«Ai rispettabili abitanti della Siria»,

Ringrazio tutti i siriani della simpatia, affetto e buona accoglienza con cui hanno ricevuto le nostre vittoriose truppe; nonchè della sollecitudine che hanno dimostrato nella Baina (riconoscimento a Califfo) nella persona del nostro signore, sultano e comandante dei fedeli, lo sceriffo Hussein che Iddio protegga. Vi faccio inoltre sapere:

1. Fu costituito in Siria un governo costituzionale arabo assolutamente autonomo e indipendente; nel nome del nostro Signore il Sultano, **il quale governo si estende a tutta la Siria.**

2. **Delego al Seyd Alì Rida Pascià ar-Ricabi** il comando generale militare di detto governo, per la fiducia che ho nella di lui capacità, fedeltà ed attitudine.

3. Una apposita amministrazione araba sarà istituita con incarico di esaminare le questioni che ad essa saranno deferite dal comando militare. Chiediamo, perciò a notabili abitanti della Siria di mantenersi tranquilli, ed obbedienti agli ordini del nuovo governo. Vi faccio inoltre sapere che mentre sarò un padre assai buono per tutti quelli che saranno docili agli ordini dell'autorità, sarò altrettanto severo ed inesorabile contro chiunque osasse disobbedire a detti ordini e non rispettasse le leggi o ne ostacolasse il funzionamento ed il progresso. Mi auguro che gli abitanti della Siria, i quali diedero prova del loro affetto verso di noi ed accolsero a braccia aperte il nostro governo, daranno pure il buon esempio con la loro [illegible] e tranquillità affinchè provino in questa guisa al mondo intero di essere un popolo degno dell'indipendenza e capace di amministrarsi da solo. Sappiamo tutti che il nostro governo [illegible] sulla giustizia e sulla uguaglianza, epperò esso tratterà tutti quelli che hanno per lingua l'idioma arabo, alla stessa stregua e senza distinzione di diritto fra mussulmani, cristiani ed ebrei. Il governo nostro cercherà con ogni mezzo di consolidare sempre più le basi [illegible] arabi [illegible] ridestare le energie ed a cui vuole dare un alto posto politico fra le altre nazioni civili d'Oriente.

حقوق المرأة

Capacità giuridica della donna

[illegible] بحث المرأة في [illegible]

[illegible] وحم الرجال [illegible] الادبية [illegible]

ولكن [illegible] هذا في [illegible] بلغه [illegible]

[illegible] الحقوق [illegible]

وقد [illegible]

[illegible] افطاب السياسة حتى الآن [illegible] وفيها من الحقوق [illegible] من قبل يحلن بعضه

شاركت المرأة في الحرب [illegible] الرجال في اكثر مواقعها [illegible] في المعامل والمصانع [illegible]

ثم رايه [illegible] اليد والاقلام وتولت [illegible] العربات والقطر [illegible] تتناسي وجهه [illegible] . وكانت المستشفيات والمصحات خاصة بالنساء الممرضات

وإذا [illegible]

[illegible] لا يسن [illegible] المنحطة والجماعات المتاخرة في حلبة المدنيه التي تتوهم بفساد رايها وحسبها أن الانثي ما خلقت لا تكون مطيه اللذات البهيميه ومطيه الرجل يستبد بها كيف شاء

جاءنا اليوم النبأ البرقي بان مجلس نواب ايطاليا الذي يضم صفوة الامه [illegible] قد وافق على الاعتراف بصلاحية المرأة الحقوقيه اي انها مكافئة للرجل لها ما له وعليها ما عليه .

وانها تقوى على أن تباريه في حلبة تنازع البقاء بما فيها من الاخلاق . والمزايا التي اودعها في فطرتها الباري [illegible] وتمالي لتكون شريكة الرجل في اعماله ورفيقة له في السراء والضراء سعيا وراء اسعاد المجتمع الانساني .

والي مالطه الجديد

Il nuovo Governatore di Malta

[illegible]

تعين الجنرال بلومر واليا [illegible] مالطه

مقدمات الصلح

Preliminari della pace

زوريخ ١٥

[illegible] مجلس برلين بمقدمات الصلح

واجتمع امس نواب التجار [illegible] وصرحوا انه يجب التمسك بالباب الثالث من تعليم ولسن والا لاستحال على جرمانيا الاتجار فيما وراء البحار واستحالت نهضة حياتها الاقتصاديه

نواب ايطاليا

باريز

Rappresentanti dell'Italia a Parigi

باريز ١٥

قابل كليمنصو رئيس النظار الوجيهين ارلندو وصنينو وحادثهما مليا

الصحف الفرنسويه ومطالب ايطاليا

Le rivendicazioni italiane

باريز ١٥

قالت جريدة [illegible] في تعليقها على المذكرة التي رفعتها ايطاليا الى مفاوضة الصلح [illegible] متضمنه الاماني الطليانيـة المشروعه

قال [illegible] ايطاليا انما تريد انقاذ بنيها من دون القدح بمصالح باقي الامم الحيه

باريز ١٥

وقالت جريدة فولوا لا يمكن اقامه اعتراض معقول على المطالب الطليانيه المندرجه في المذكرة في [illegible]

[illegible] تفاصيل مسأله الادرياتيك بيد ان ايطاليا تحترم فيها [illegible] منطوق الهوية ومصالح العداله

الجيل : ان

Da Berlino

وعار ١٥

خطب الوزير نوس في الجمعية الوطنية المنعقدة في [illegible] وسط الكلام في الحوادث التي جرت هذه الايام الاخيرة ببرلين ودافع عن عمل الحكومة

وقال لقد انطفأت الثورة وما زالت الحكومة مستمرة في نزع السلاح

والذنب فيه [illegible] من [illegible] في هذه [illegible] [illegible] بعض [illegible]

[illegible]

وقد [illegible] في حدود معتدله

[illegible]

جاي

باريز ١٥

حكم المجلس الحربي بالاعدام على كوتن الذي اطلق الرصاص على كليمنصو رئيس النظار

* بعثة نيابية في دلماسيا *

Missione paramlentare

رومه ١٥

كتقل يوم الاربعاء الاتي سفينة مخصوصة الى دلماسيا نحو خمسين من نواب ايطاليا [illegible] الذين [illegible] البلاد محررة

انكونه ١٥

تقلع يوم الاربعاء السفينة المقلة للنواب الطليان . وتدوم رحلتهم اسبوعا ويعرجون على سبينيك وكورزولا وليسا ولسينه وغيرها

ويقل النواب على والي دلماسيا

Studi tripolitani

II.

IL NOSTRO CLIMA.

[illegible] la soluzione razionale del problema della Colonizzazione le particolarità del nostro clima vanno studiate sotto due aspetti distinti: quello della vegetazione, e quello dell'uomo [illegible] notorio d'altronde che il [illegible] adattabilità ad ambienti di [illegible] molto superiore nell'uomo a [illegible] di quello delle piante. Come [illegible] che l'Europeo, di qual- [illegible]

[illegible] mente nei paesi [illegible] caldi o troppo [illegible]

[illegible] ma la temperatura e la piog[illegible] correnti aeree, il [illegible] ità dell'atmosfera, ed [illegible]

[illegible] della Tripolitania [illegible] detto da principio, c'è g[illegible] hanno una sera [illegible] ioni meteorolo[illegible] mediterranee [illegible] le risultan[illegible]

[illegible] e in più o in meno, [illegible] atmosfera che si di[illegible] dal confine tunisino alla Sir[illegible] ha alcun dubbio che in [illegible] lo costituisca una [illegible] mente larga per fame [illegible]

[illegible] studio sia stato [illegible] eseguito da una [illegible] potenti sima, il Prof. F[illegible] del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia a Roma. [illegible] di questi studi [illegible] trovano per la [illegible]

[illegible] tempe[illegible]

[illegible] decendio [illegible] fra 20 e 15°, raggiungendo il [illegible]

[illegible] riodo 1892-1911 fu di [illegible] 1910; temperature [illegible] a 10° ven[illegible]

[illegible] da aprile a ottobre. [illegible] minima assoluta nello [illegible] fu di 1°4, verificatasi [illegible] maio 1905.

[illegible] pioggia [illegible] dal punto di vista della [illegible] qui si distingue in [illegible] quella dal 1° ottobre [illegible] nella quale può [illegible] più o meno in ogni mese, e dal 1° aprile al 30 settembre [illegible] dove punto, o tanto [illegible] risvegliare la vegetazione [illegible] l'ultimo ventennio [illegible] annuale delle stazioni risultata in millimetri [illegible] precipitazione massima [illegible] 618.9 nella stazione [illegible] 171 [illegible] 190 [illegible]

[illegible] velocità si [illegible]

[illegible] velocità [illegible] Il numero dei giorni [illegible] moderato, cioè d[illegible] a 30 all' [illegible] uno risulta essere [illegible] con vento forte [illegible] 45 all'ora, fu di [illegible] dell'anno risulta [illegible] velocità straordinarie [illegible] 45 a 81° compilata dal [illegible] interessantissima an[illegible] dimostra che non è già [illegible]

[illegible] sta del Tirreno [illegible] vegetazione [illegible]

[illegible] riguarda l'umidità nel[illegible] più elevato si riscontra [illegible] giugno, in ottobre e [illegible] dannevole a una sorpresa, non [illegible] pre gradita, per molte persone,

ma è circostanza fortunatissima per la vegetazione delle piante.

Anche le nebbie e le rugiade sono molto copiose, e specialmente durante i mesi in cui non piove affatto.

Ora, se queste condizioni climatiche si raffrontano a quelle delle zone più meridionali della Sicilia e delle Puglie, troveremo che le differenze non sono molto sensibili, e possono riassumersi come segue. Le temp[illegible] ne dei mesi più caldi [illegible] o e agosto, differiscono pochissimo da quelle di Pa[illegible] Catania, Siracusa e Lecce: quelle di Tripoli in dicembre, gennaio e febbraio superano di 2° a 3° quelle di [illegible] nei mesi di [illegible] bre, ottobre e novembre, ossia durante la primavera e l'autunno, le temperature medie di Tripoli risultano costantemente più elevate, rendendo così più uniforme la temperatura di tutto l'anno. E' qui impor[illegible] di osservare che, mentre la [illegible] tura massima assoluta di Tripoli (43) si riscontra anche in qualcuna delle città italiane, la sua tempera[illegible] assoluta [illegible] risulta [illegible] gnuna delle suddette.

[illegible] dazione [illegible] invece [illegible]

[illegible] terreno ri[illegible] numa[illegible] beneficio [illegible]

[illegible] si può [illegible] affermare con sicurezza [illegible] le colture arbo[illegible] tto nel [illegible] du[illegible] bonissimi [illegible] per causa [illegible]

Citerò solamente quella della Palma dattilifera e della « Henna », stabilite qui da più di 10 secoli, ed a suo luogo indicherò le altre che in quelle medesime condizioni dovrebbero prosperare.

Non è da dimenticare nemmeno che, a somiglianza di quanto si verifica nella fioritura e nella fruttificazione di quelle piante che sono a comune nella flora spontanea della Tripolitania e della Sicilia, i prodotti delle colture tripoline dovranno essere sempre in anticipazione di alcune settimane di fronte a quelli delle identiche colture nelle provincie più meridionali dell'Italia. Circostanza, come si sà, di grandissimo valore dal punto di vista dell'esportazione delle primizie.

Dopo di avere così esaminato le particolarità del nostro clima rispetto alla vegetazione, non occorrerà spendere molte parole per dimostrare che i coloni italiani, a qualsiasi provincia appartengano, trove[illegible] nella zona costiera della Tripolitania condizioni climatiche assai poco differenti da quelle del loro luogo di nascita. Non è davvero senza fondamento che, per la lieve differenza di clima, e per la comunanza di grandissima parte della flora [illegible] ha potuto asserir[illegible] ne marittime della Tu[illegible] politania e della Cirenai[illegible], piuttosto che vera parte dell'Africa, sian[illegible] da considerarsi come [illegible] prolunga[illegible] della Sicilia, dell'Italia [illegible] di male, del Peloponnes[illegible] di Candia.

[illegible] si può dirsi infine riguardo al[illegible] Che disgraziatamente [illegible] mo tuttora di dati molto [illegible]. Si sà che fra Bucamez e Z[illegible] come fra Misurata e la Sirte, [illegible] ri luoghi ancora esistono stagni parzialmente prosciugantisi, quindi fomiti probabilissimi di febbri malariche. Siccome però la loro estensione non può essere molto considerevole per causa della rapidissima evaporazione, spesso coadiuvata dalla benefica influenza del [illegible] non pare che sia da [illegible] condizioni di abitabilità della zona costiera [illegible]

[illegible]

Dott. E. O. Fenzi

Questa sera si rappresenterà

AL [illegible]

FRIDA

VITTORIA „

I [illegible] di [illegible]

PER I COMMERCIANTI PIU' AVVEDUTI LA RECLAME PIU' FRUTTUOSA E' QUELLA FATTA SULLA NUOVA ITALIA

[illegible]

رئيس وزوجته القطار

المتوجه الى باريز فصبحها الجنود

[illegible]

صبانية سبالاتو

Spalato italiana

رومه ١٥

يعقد يوم الاحد اجتماع حافل

[illegible] الانسطوى في شان

سبالاتو الطليانية ويخطب لوحيه

[illegible] خطبة رسمية

ان بلاد المجر وحدها ينبغي ا

ان ترد مائة وعشرين الف راس

من الماشية

[illegible]

[illegible] ١٥

[illegible]

تورينو

[illegible]

احد شهداء [illegible]

[illegible]

فعجب [illegible]

من يدها فقبلها وقال [illegible]

بذلك ا اقبل ايدي جميع [illegible]

الشهداء

[illegible]

تريست ١٥

[illegible]

[illegible]

لماسيا وشادوا بوجوب ضم

سبالاتو الى ايطاليا

وخطب كثيرون منهم [illegible]

نائب رئيس البلدية وبناو

Cronaca cittadina

Calendario

Lunedì, 17 Marzo 1919: S. Patrizio.

AL "POLITEAMA,,

La fine — Un fatto di buon costume - L'Angoscia - Un invito a pranzo.

Dunque anche ieri sera spettacolo granguignolesco e per ciò grande affluenza di spettatori. Non, forse, perchè essi preferiscano questo nuovo genere di teatro all'altro ormai, diciamo così, classico, ma perchè credo voglian rendersi ben conto di questa innovazione nell'odierna arte teatrale. Veramente innovazione no, è inesatto; perchè per trovare qualche cosa di simile e qualche volta anche di più truce, basterebbe ricordarsi di tutti i lavori che venivano ottenendo pei teatri così clamorosi successi dalla fine del secolo XIX in giù fino alle tragedie euripidee e sofoclee.

Ma, naturalmente, siccome «tout lasse, tout casse etc. etc.» così i gusti son cambiati anche pel teatro, tanto che oggi anziche a un ritorno all'antico, qualcuno si ostina a vedere nel «Gran Guignol» un'innovazione illogica e inopportuna anzi [illegible] una «rinnovazione». Peuh! [illegible] fondo la differenza è poca e si riduce a quell'umilissima cr[illegible]... prefis[illegible] quel che poi diverte è sentir dire ch'è immorale.

Così ier sera qualcuno della platea trovò immorale «La Fine» e dichiarò di volersi oggi somministrare [illegible] buona dose di sale inglese e di [illegible] di sacra Bibbia per rimettersi [illegible] visceri e l'anima. Tutto que[illegible] esto mondo e. [illegible] re più attentamente la rappresentazione teatrale. In quel lavoretto del Faccio [illegible] — e con me moltissimi altri non ne dubito — avemmo occasione di ricordarci [illegible] un adagio più vecchio di Valmic[illegible] «Non stendere la gamba, più in là del tuo passo». E siccome la prota[illegible]

[illegible] scoperta [illegible] liata, abbandon[illegible]

[illegible] vorètti la morale è [illegible] così chia[illegible] evidente lampante [illegible] non mi sembra il caso di dar nuovo saggio della mia pedanteria «requisita» s. v. p.!

Ad ogni modo, rispetto, alla mag[illegible]

[illegible] mentalità e una [illegible] «quasi simile» a [illegible] pubblico d'I[illegible]

[illegible] fatto, secondo, perchè il Cav. Alfedo Sainati che l'introdusse per primo e lo divulgò in Italia non avrà avuto la mortificazione di aver passato tanto mare ed esser [illegible] in Africa per sentirsi dare della bestia e del satiro, proprio qui a Tri[illegible] artisti del [illegible] il quarto ce [illegible] è tardi e si deve annà in macchina — mi supplica quel bravo figlio di Mont[illegible] (il proto)!...

E siccome non posso farne a meno lo contento.

B.

MANCIA a chi riportasse alla Direzione del Giornale un mazzo di [illegible] partendo dal Piazzale del Cimitero Israelitico, Piazza del Pane e Via Azizia.

CERCASI da importante Ditta giovane impiegato o Signorina per lavori ufficio. Scrivere Casella Postale N 2 Tripoli

CERCASI cameriera europea per servire una bambina. Rivolgersi Zenghet Bagghar 29.

da FANTOCCI e BERETTA — Pastine glutinate — Farine di legumi — Farine lattee — Per malati e bambini.

VENDONSI prezzi modicissimi letti ferro mobilio seminuovo Sciara Zauia 9 Rivolgersi Trattoria Emiliana.

وفد خاص عسكرى ليذهب الى

النمسا والمجر ويطلب رد الماشية

التي اخذوها من البندقية ايام

احتلالها لها

ويوخذ من الوثائق المجموعة

عظيمة في عدة مدن سلافونيا

ووقعت مشاغب عظيمة بين

عساكر السرب والاهالي وهو يطلبون

الاتحاد بالكرواتيين

وقد جرح كثيرون في هذه

المظاهرات

اجتماع بروكسل

بروكسل ١٥

اجتمع اليوم المندوبون المعهود

اليهم في استئناف اجتماع صبا

بروكسل ١٥

اجتمع المندوبون برئاسة الاميرال

ريمس

وقدموا لنواب الالمان قرارات

الحلفاء التي ينبغي للالمان بموجبها

ان يقدموا بواخرهم التجارية

وقوائم الاموال التي لديهم لدفع

قيمة الميرة التي سيرسلها الحلفاء

الى جرمانيا

اعلان

تعريفة لحم

البقر

عينت البلدية سعر لحم البقر

من تاريخ ١٣ مارس على الشكل

الآتي :

٩,٥٠ فرنك الكيلو قطعا واحدا

من دون تمييز · مع حق البائع

على ٢,٥٠ غرام من العظم في كل

كيلو من اللحم

الاميرال ثاون

بباريز

Thaon di Revel

رومه ١٥

توجه الى باريز الاميرال ثاون

دي ريفال

نائب الملك

بتورينو

رومه ١٥

توجه امس مساء نائب جلالة

الملك الى تورينو

الحكم العرفي في

برشلونه

برشلونه ١٥

اعلنت الحكومة الحكم العرفي

في برشلونه

اخبار البلشفيك

زوريخ ١٥

يوخذ من الانباء الالمانيه

الشبيهه بالرسميه الواردة من ليبو

ان البلشفيك قد خسروا مجتمع

سكك حديد الهام في سوهنلان

اخبار النمسا

الالمانيه

زوريخ ١٥

جاء من ويانه

ان الجمعيه الوطنيه انتخبت

لوفر بتغرليه ثالثا للحكومه

رد الماشية

رومه ١٥

نشرت الصحف خبر تعيين

متفرقات

رأى بسمرك في

قومه

قال بسمرك مؤسس الامبراطورية

الالمانية ما خلاصته

ان الالماني يحتاج اشد الاحتياج

الى اذكاء نار الحماسة والخشوع

في صدره وهذا الاحتياج هو

الذي يجعل بقاء الاسر المالكة

في الامبراطورية واجبا كل الوجوب

لانجاح الامة · والالماني ميال بطبعه

الى الاستئثار · وهذا الميل يسهل

ايجاد وطنيه بروسيه او سكسونية

بافارية ولكنه لا يودى الى وطنية

المانية عامة ولا يمكن الحصول

على وطنية جامعة شاملة الا ببقاء

العرش الاكبر اي عرش هو

هنزلرن او غيره اذ ان طبع

الالماني يختلف عن طبع الفرنسوى

والايطالي وجملة من الامم الاخرى

التي تبقى على وطنيتها مع سقوط

الاسر المالكة فيها

وبعد ان افاض بسمرك في

هذا الموضوع انتهى الى استنتاج

واحد وهو ان الحرب السيئة

الطالع وحدها تستطيع ان تغير

من خلق الالماني وتبدل من طبعه

وتجعله قريبا من الدمقراطية ثم

تعد رجال المستقبل لقبولها

صحافيون يعطفون على

زملائهم

روى مكاتب الطان من بال

الصحافيين في بودابست ارسلوا

وفدا منهم الى فينا ومعه مقدار

كبير من الحبوب ليقدموه لزملائهم

في العاصمة النمسوية · وان هذا

الوفد وصل الى فينا في اوائل

فبراير الجاري

لا خبز بلا عمل

اصدر المندوبون الالمان في

لجنه الهدنه دعوة الى الام الالمانيه

ذكروها فيها بان الواجب على

المانيا ان تقدم لدول الاتفاق ٥٩

الف آله زراعيه منها ١٩٥٠٠ آلة

يجب تقديمها قبل اول مارس · وان

عدد المحاريث البخاريه التي

يجب تسليمها قبل اول يونيو ٤

محرات · ولما كان تدبيرها غير

ممكن في هذا الوقت فقد توسلت

الحكومة بكل الوسائل اللازمة

لاحضار عدد كبير من مركبات

الحرث المضارعة للاوتوموبيل لتسليمها

الى فرنسا بدلا من المحاريث

المذكورة · ثم ختموا بقولهم ,, هيا

الى العمل لان دول الاتفاق لا

تموين المانيا الا اذا قدمنا

مطلوبها ,,

المقطم

المشاغب في سلافونيا

تريستا ١٥

وردت الانباء بحدوث مشاغب

Dott. UGO GAFIERO, Direttore-responsabile

LA NUOVA ITALIA

[illegible] ... lo Stabilimento «Nuove Arti Grafiche» — نوفا إيطاليا الجديدة — DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ

ANNO VIII - N. 77 — Martedì, 18 Marzo 1919. — Un numero Cent. 10 — TRIPOLI — Via Azizia (Sede propria) — ROMA — Via Savoia, N. 44

I delegati tedeschi hanno accettato
le condizioni imposte dagli Alleati

Dall'Italia

La pace mondiale

ROMA, 17 — Nei circoli parlamentari si ritiene certo che le trattative per le condizioni definitive della pace con la Germania si vanno stabilendo, che questa si firmerà certamente in aprile, anche restando lunghe occupazioni alla Conferenza per le quistioni di dettaglio e formali.

I Monopoli

ROMA, 17 — Un autorevole organo finanziario, a proposito del voto delle Camere di Commercio federate contro i monopoli, constata che il Ministro Meda ha cominciato con l'abbandonare il monopolio dei carboni. Ma lo stato di incertezza ha paralizzato e paralizza molte altre attività, d'onde la necessità urgente di definire il programma dei monopoli del Governo. Perdurando invece l'incertezza non potrà scomparire lo stato di [illegible] ... [illegible].

La politica economica

ROMA, 17 — [illegible] annunzia che, [illegible] alla nuova organizzazione [illegible] di politica economica del Ministro del Commercio, verrà quanto prima istituito l'Osservatorio di politica commerciale, che dovrà funzionare con [illegible] e [illegible] appropriati.

La riforma elettorale

ROMA, 17 — L'agitazione parlamentare per la riforma elettorale sembra propugnata [illegible] massa dal partito popolare cattolico; come personalità [illegible] del gruppo socialista, e da pochi che si trovano molto sicuri di essere eletti nelle loro provincie, e molto male nei loro collegi.

Le idee di Wilson

ROMA, 17 — La campagna che Wilson ha trovato in America preparata contro la lega delle Nazioni sembra preparata di accordo con la stampa inglese. Ma si osserva che la costituzione americana conferisce alla maggioranza repubblicana, ostile del Congresso, un parere puramente consultivo; mentre il popolo inglese, e del mondo, sarà tratto all'energia e alla simpatia umanitaria delle idee di Wilson.

La politica inglese

ROMA, 17 — L'Agenzia delle notizie pubblica: L'On. Torre in un articolo di fondo del «Corriere della Sera», quando ne era corrispondente ben noto e apprezzato, scriveva: «La Gran Bretagna ha altissimi titoli di benemerenza nella storia dell'incivilimento del mondo; ma la stampa non bisogna che dimentichi che il Governo inglese, nello stabilire i rapporti fra se e i popoli sui quali ha estesa la sua autorità e poi la sua civiltà, non ha mai rispettato il diritto cui facevano appello i popoli, ma bensì imposto il proprio diritto. Come dice uno scrittore francese l'umanitarismo inglese non consiste nel porre la pace fra i popoli, ma nello stabilire la pace inglese, sopra i popoli. La differenza è profonda».

La morte del tenente Ciuffelli

ROMA, 17 — I giornali pubblicano la notizia della morte del Tenente Aviatore Giuseppe Ciuffelli, secondogenito dell'attuale Ministro dell'Industria.

Il valoroso caduto era decorato della medaglia d'argento al valore.

E' risultato solamente ora, in modo preciso, la notizia della sua fine; e si apprende che cadde combattendo nell'Ottobre del 1917 a Santa Lucia di Tolmino; e che fu sepolto con gli onori militari, resigli dal nemico.

Onori ai valorosi

MILANO, 17 — La cerimonia per la consegna delle medaglie ai superstiti, e alla memoria dei valorosi caduti si è svolta ieri, solennemente, alla presenza del Conte di Torino.

Erano presenti in gruppo numeroso le autorità civili e militari.

La flotta brasiliana a Spezia

SPEZIA, 17 — E' giunta la squadra brasiliana, comandata dall'Ammiraglio Max De Frontin.

La popolazione della Spezia prepara grandiose e calorose accoglienze.

Gravissima situazione in Croazia

TRIESTE, 17 — Si ha da Bielovar che la situazione in tutta la Croazia è gravissima.

Tutti i giorni avvengono tafferugli.

I croati accusano il Governo serbo di volersi annettere la ricchezza croata senza compensi.

Per la linea ferroviaria Marsiglia-Torino

MARSIGLIA, 17 — La lega Franco Italiana ha votato una mozione con la quale invita i poteri pubblici ad affrettare la realizzazione di una linea ferroviaria Marsiglia-Torino passando per Oulx e Briancon. Questa linea il cui percorso si ridurrebbe alla costruzione di 27 chilometri di strada, permetterà di abbreviare finalmente la via di 250 chilometri che separano l'Italia e la Francia fra Ventimiglia e Modane e metterebbe definitivamente in comunicazione la Francia meridionale con l'Italia del nord.

Per l'Italia la mozione è stata sostenuta con energia dall'on. Bouvier deputato di Susa, per la Francia, da una rappresentanza delle Alte Alpi e dal Presidente della Camera di Commercio di Marsiglia che indica l'occasione di raccogliere i frutti della nostra comune vittoria.

بريد تونس

رومه ١٦

اتفق وزير البريد والتلغراف على ان البواخر التي تمخر في البحر بين نابولي وتونس تحمل صور البريد والمراسلات

تذكار ريمس وجبل غرابه

Reims e Monte Grappa

باريز ١٥

قررت العصبة الطليانية الفرنسوية في باريز ان تنصب اثرا في جبل ريمس وغرابه تذكارا للعساكر الطليانية والفرنسوية الذين قاتلوا وبذلوا ارواحهم لانقاذ الوطنين

وقد وعد جلالة وكتورعمانوئيل الثالث والرئيس ريموندبونكره بحماية هذا المشروع الوطني

نواب سبالاتو

رومه ١٦

توجه نواب مدينة سبالاتو الى باريز لكي يطالبوا بطليانية مدينتهم

جولة الدنيا في الجو

رومه ١٦

ينتظر بعد غد وصول ودرين الطيار الشهير من باريز وبذلك يكون جال الدنيا كلها سابحا في فضاء السماء

Dall'Estero

La flotta tedesca

LONDRA, 17 — Le navi mercantili tedesche verranno consegnate nei diversi porti.

Quelle che si trovano nei porti neutrali saranno prese in consegna ove si trovano; non vi saranno formalità ufficiali per la consegna.

Le navi adibite ai trasporti avranno esclusivamente equipaggi delle Nazioni Alleate.

I viveri all'Austria

VIENNA, 17 — In seguito alla chiusura dei negoziati con la commissione per i viveri, l'intero approvvigionamento dell'Austria seguirà la via di Trieste.

Per il pagamento all'Intesa, sarà aperto un credito di trenta milioni di dollari.

Re Umberto commemorato a Vienna

VIENNA, 17 — Nella chiesa dei frati minori, nel quartiere di Kuburo è stato solennemente commemorato, il 14 corrente l'anniversario della morte di Re Umberto.

La cerimonia devesi ad iniziativa della Missione militare italiana.

La riunione di Bruxelles

BERLINO, 17 — I negoziati fra le commissioni circa i problemi dei viveri, della navigazione, e i problemi finanziari, di cui la trattazione fu interrotta a Spa; ripresisi in esame a Bruxelles si sono chiusi ieri sera con una nuova convenzione.

Braun, Presidente della delegazione tedesca, ha accettato la condizione relativa alla consegna della flotta tedesca.

A loro volta gli Alleati si impegnano di rifornire i viveri; con una consegna mensile di trecentomila tonnellate di cereali, e di settantamila tonnellate di materie grasse.

Si prevede il versamento di una rilevante somma, da parte dei tedeschi.

Adulterio principesco

ZURIGO, 17 — Il Principe Eitel, secondogenito dell'ex-Kaiser, ha chiesto il divorzio per la infedeltà della moglie.

L'adulterio sarebbe avvenuto prima della guerra.

اجتمع عدد الشهر معتمدو دول الاتفاق والالمان

قبل الالمان بالشروط التي اشترطها الحلفاء

اعتدال الصحف

ويانه

روزخ ١٦

اخذت الصحف الالمانية تكتب بلهجة معتدلة بعد ان هاجت واحتجت على الشروط التي اشترطتها الحلفاء على جرمانيا لاعطاء الهدنة

لنقل بالهواء

Trasporti aerei

رومه ١٦

شرعوا في البلاد الايطالية يتخذون الطيارات للنقل على [illegible] تقتضيه ضرورة العيش

وشرعت صحف رومه تصل كل يوم بنظام تام الى نابولي

وهي تمتاز تلك المسافة في اقل من ساعتين

Le indennità di guerra

PARIGI, 17 — Il giornale «Il Finanziere» dichiara che la indennità di guerra, dovuta dalla Germania alla Francia, ammonta a duecentocinquanta miliardi.

Tale indennità, ove sia pagata in cinquanta anni, ammonterà a ottocentocinquanta miliardi, dovendosi aggiungere gli interessi.

Sembra che la Germania voglia pagare i primi dieci miliardi nel 1922.

Il ricorso di Cottin

PARIGI, 17 — Cottin, autore dell'attentato contro Clemenceau, ha firmato il ricorso, per la revisione del suo processo.

Le comunicazioni

PARIGI, 17 — La Commissione per il regime internazionale dei porti, delle vie d'acqua, e delle ferrovie, avendo esaurito il suo compito, in ordine all'esame delle clausole dell'insieme dei trattati di navigazione sul Reno, [illegible] la discussione sulle clausole, riguardanti le ferrovie.

La Lega delle Nazioni

PARIGI, 17 — Il Presidente Wilson ha dichiarato che la creazione della Lega farà parte integrante del trattato di pace.

L'indipendenza montenegrina

PARIGI, 17 — Vengono smentite le informazioni tendenziose, di fonte jugo-slave. Nel Montenegro il malcontento si estende per lo spadroneggiamento della Serbia.

La massima parte dei montenegrini restano fedeli alla dinastia.

Tra Wilson ed Orlando

PARIGI, 17 — Il Presidente Wilson ha avuto un colloquio, durato un'ora e mezza, con l'On. Orlando.

كنت بالامس حاكما واليوم اصبحت محكوما عليك وكانت لبلاد طوع شارتك انت اليوم رهين اشارة جمعية الامم لا لا امفر لك من التنكال

محاولة اغتيال لنين

Lenin

زوريخ ٦

ورد على الجرائد من كراكوفيا

انهم حاولوا اغتيال لنين زعيم المكسماليه وانهم اطوموتوا في الجانب

اجتماع بروكسل

Bruxelles

باريز ١٦

بعد الرئيس [illegible] الاجتماع الاول الشروط التي اشترطها الحلفاء فلم يأت نواب الالمان ان غادروا الجلسة ثم عادوا وعرضوا بعض المطالب

فعهد ويس ان المفاوضات جارية بحسن واعرب عن رغبته ان يفرغوا منها عاجلا

واته ترجح ان يجتمعوا يوم الجمعة لتوقيع الاتفاق النهائي

بروكسل ١٦ مساء

القيصر امام العدل

Il Kaiser tradotto

نقلت الينا الانباء ان اللجنة التي فوض اليها مندوبو الدول النظر في تعيين تبعة الحرب ومعاقبة الذين ارتكبوا اعمالا تعد من قبيل الجنايات السابقة ولا بد ان يمثل القيصر غليوم امبراطور المانيا بالامس ولابد ان يوم باركان ودة قد تهمة تربطه بصديق له [illegible] احمد قصور هولنده

ان تبعة عظيمة وامانية كبيرة وتسبب بها يجب ان يكيل به [illegible] كان او [illegible] بشرع يعيد النواميس وروق من حمى الاتفاق

دا استدعي العدل من غير الى تعبية الاحكام وجعلت مع الامم والدين ان هدمو كانوا على الا [illegible] وسلام او لهيا وضرام فما هو حال ويجب ان تطرح دواة مضا [illegible] لا درك له و [illegible] لا بقي منها ولا تذر .

اذ زال القائم بالامر انسلخت عنه الرئاسة وزالت صبغة الحكم وهيبة الملك واستوى مع المجرمين في المثول امام منبر العدل [illegible] فيه .

العدل ثبت من [illegible] لا تؤثر فيه المؤثرات ولا [illegible] معارة

الانسانية كلها تطالب بمحاكمة غليوم وتأبى الا ان ترى تنفيذ حكم فيه ليصح عند الجميع ان العدل ليس [illegible] فرقة

ان لم تحاكم الامم غليوم كانت [illegible] ان فعلته ووطاة عليها وحشم من الخلق اخبار جلاد الانسانية

فاين يرى اليوم العافية ولماذا كيف يتعزز من صولة العدل الشهير سيفه البتار على هامة الجبار الذي استباح الشعوب بوارا وهلاكا

اليوم يقاوم موعد مرافعتك والدنيا هي المحاكمة والشاهدة والمنفذة فيك الحكم

انتقلت من غرفة الغرض الى وحشة الغرفة ذات المحاكمة الى ظلم السجن او المشنقة

Intorno ai lavori parlamentari

La lettera settimanale

ROMA, Marzo.

La grande maggioranza della Camera [illegible] certamente [illegible] a meno che casi di forza maggiore straordinari esorbitino dal potere del Governo. Ma dopo i fatti avvenuti è diminuito il numero di coloro, che davano per certo le elezioni a [illegible]gno; molti pensano che sono possibili a ottobre.

* * *

Il [illegible] dell'On. Treves dal [illegible] vista socialista e wilsoniano [illegible] di più elevato o [illegible] deputato [illegible] Camera [illegible] pre[illegible]

[illegible] la degenerazione [illegible] l'O[illegible] Orlando [illegible] le che [illegible] dell'umanità

* * *

I stessi socialisti [illegible] non [illegible] per l'immediata di[illegible] questione [illegible] era di un ministro assente, com'è [illegible]

* * *

La Camera rumoreggiò quando l'On. Orlando definì nobilmente [illegible] la dichiarazione del giorno precedente dell'On. Nitti, perchè credette che l'apprezzamento dell'On. [illegible] [illegible]zerazione. Ma rilevò anche la discrezione dell'On. Nitti quando l'On. Orlando affermò che non era stata quistione di differenze sostanziali.

* * *

Circa le [illegible] di saluto del l'On. Rolli si [illegible] sessione [illegible] non vi è probabilità che possa ritornare [illegible]

Cafiero

الاحتفاء بالجيش الظافر

L'esercito vittorioso

رومه ١٦

اجتمعت برئاسة البرنس كولونه رئيس [illegible] معهود به [illegible] الاحتفاء بالجيش الظافر [illegible] في [illegible] للمواقع [illegible] رومه

وعم [illegible] نحت قوس طيطس

ويكون [illegible] الاقواس المعدنية

[illegible] جمهورية [illegible]

تعين [illegible] وكيلين جمهورية [illegible] مرتينو [illegible] سنة شهر من [illegible] سبتمبر من [illegible]

[illegible]

Responsabilità

باريز ١٦

نظرت لجنة التموين في جلستها المعقودة يوم الاربعاء في قرارات اللجان الثلاث المندرجة تحتها ووافقت على بيانات الجنرين

Cronaca cittadina

L'inaugurazione della "Casa del Soldato,,
nel nostro Ospedale Militare

Il 15 corrente, alle ore 4 p. m. per iniziativa del Colonnello Zamponi Cav. Raimondo quaggiù venuto per fondare delle nobili istituzioni militari — diligentemente ed instancabilmente coadiuvato dall'ottimo Maggiore dell'Y. M. C. A. Arlie Ruddel, un distinto giovane dagli occhi cerulei esprimenti dolcezza di calma marina e dal sorriso bonario, americanamente di oro, anche nel nostro Ospedale Militare si è inaugurata una «Casa del Soldato».

Intervenne per l'inaugurazione il Maggiore Ruddell, accompagnato dai bravi tenenti Arbib Max e Santoro Francesco, nonchè dall'ardito e simpatico C. S. S. dei giovani esploratori romani Censi Alessandro.

L'ospite gradito, che aveva in precedenza fatto regalo alla nostra nascente «Casa del Soldato» di numerosi e cospicui doni tra cui un magnifico grammofono e molti oggetti di cancelleria — venne cordialmente accolto dal solerte e valoroso Direttore Maggiore Capitano Medico Dott. Cerniglia, nonchè da un numeroso stuolo della nostra distinta ufficialità sanitaria.

La sala che dovrà servire come luogo di convegno e di svago dei nostri buoni soldati convalescenti, addobbata con fine gusto di festoni di natura e di copiosi fragrantissimi fiori, adorna dei ritratti del Re e del Presidente Wilson, nonchè dei vessilli delle due Nazioni alleate, era gremita di soldati convalescenti tra ... si notavano numerosi simpatici fedeli arcù ed ascari libici.

L'inaugurazione semplice ma commovente avvenne con un forbito discorso del Capitano Cerniglia il quale, nel ringraziare il Maggiore Ruddell per il gran popolo di America sempre primo nelle opere di beneficenza e di elevazione sociale, illustrò bravamente le finalità della «Casa del Soldato».

Al Capitano Cerniglia seguì il Tenente farmacista Beniamino Mendicini il quale tra la più viva attenzione ed oltremodo commosso pronunziò le seguenti parole:

«Oggi nell'inaugurare la nostra «Casa del Soldato», questa gentile istituzione che per opera della fratellanza americana dell'Y. M. C. A., trova anche quaggiù la sua [illegible] taria continuazione, tra i ridenti giardini della Libia, permetteranno, o miei Superiori, o miei colleghi carissimi, e lo consentirete anche voi, o miei compagni d'arme, ch'io porga un deferente saluto ad un nobile figlio della generosa America, all'illustre Sig. Maggiore Ruddel, espressamente venuto tra noi per eternare l'opera ed il gentile pensiero dei suoi diletti fratelli [illegible]

Il mio saluto associandosi a quello di voi tutti — in un comune fraterno assenso — in un'onda di affetto e di gratitudine si espande e varca i confini per giungere odoroso dei novelli profumi di questa nascente primavera africana alla grande terra amica, alla sua gente gagliarda così feconda di opere meravigliose, così capace di ardimenti sublimi. Il mio ed il vostro saluto giunge sereno di ammirazione al più gran figlio di America, al Sig. Presidente Wilson, l'ultimo gentile radioso cavaliere del l'ideologie e dell'umanesimo.

Mai come in quest'ora il nostro saluto può riuscire più spontaneo, in quest'ora in cui i due paesi come nei gloriosi giorno che furono si trovano sinceramente concordi in un medesimo intento di giustizia e sui verdi tappeti delle storiche sale di Versailles, affrettano con il loro intervento il ritorno definitivo di quel l'era di pace verso cui, oramai, tendono tutti gli sguardi e tutti i cuori.

Mai come in questo momento la nostra riconoscenza per la grande Nazione alleata può essere più viva, giacchè mentre in questo momento essa, a Parigi, tutela contro le ingordigie degli oscuri nuovi arrivati i nostri sacrosanti diritti, quei diritti per cui pugnammo, manda, ancora, quaggiù, un illustre pioniere a continuare la sua opera di pietà e di beneficenza, ad eternare la sua simpatia per tutto ciò che è opera nostra come un giorno sulle sacre rive dell'Isonzo, su quelle più sacre del Piave e a piè del Grappa Immortale luminoso di eroismi e di glorie.

Noi, ovvero tutti quelli che abbiamo vissuto la Gran Guerra, l'epopea dell'epopee, la conosciamo oramai la «Casa del Soldato», questa nobile istituzione per cui l'umanesimo rivive, per un istante, men dure opere di guerra e tra le severe discipline. E' una diletta conoscenza che ci raggiunge quaggiù. Ed anche quaggiù la vedremo sorgere fiorente e benefattrice, così come la vedemmo nelle tumultuose città della zona di guerra, là dove il povero fante giungere quasi sempre stordito dai lunghi viaggi, affranto delle emozioni e non aveva a chi rivolgersi se non alla sua casa e dove — prima di essere assorbito dall'infernale macchina di guerra, trovava la sua ora di quiete, il suo conforto e la sua via; Tutti le ricorderemo quelle ruvide baracche all'imbocco od allo svolto di una strada in aperta campagna, per valli e greppi solitari — dinanzi alle quali, spesso, sostavano, nei tristi giorni di tormenta e di pioggia, nelle ore canicolari, di giorno e di notte, le interminabili colonne di fanti, serenamente avviantesi ai cimenti. Noi la vedemmo la casa del soldato sorgere financo a poca distanza dalle trincee, in luoghi dove il fante — nei momenti di tregua — poteva raccogliersi nella santità dei suoi affetti lontani e poteva ad essi dedicare un pensiero. Noi la vedemmo sorgere financo a poca distanza dalle trincee, in luoghi dove il fante [illegible] poteva [illegible] si nella santità dei suoi affetti lontani e poteva ad essi dedicare un pensiero, Noi la vedemmo sorgere nei piccoli e ridenti paeselli dell'indimenticabile Friuli e del Veneto gentile, là dove le Brigate scendevano per il meritato riposo, sempre affollate di soldati, rumorose di voci diverse, di nostalgici canti e di allegre risate, in un'ora di oblio che cancellava per sempre la cruda impressione delle tremende ore vissute in trincea. Nella sua modestia tale Casa vide, più volte, anche l'augusta presenza del Re, quella di Comandanti di Armata e di Brigata, di Ufficiali e d'insigni visitatori: Sp[illegible]isti di grido, in una nobile gara di patriottismo vi riprodussero, gratuitamente le loro più spiccate interpretazioni e spesso la modesta Casa del soldato si convertì nella gioconda Casa della spensieratezza e dell'allegria.

Così mi auguro anche quaggiù, dove si è tanto lontani dalla dolce Italia, dove tanto si risente della mancanza di affetti e di conforti.

Io mi auguro che la gentile opera iniziata dai nostri fratelli di America trovi tutto pronto e sincero il nostro concorso, perchè questa opera altamente civile ed umanitaria, trovi il suo rapido sviluppo e il suo perfetto funzionamento così nell'oasi ridente come nel deserto infocato, come tra le quiete mura del nostro ospedale, perchè l'umile e buono per quanto valoroso nostro soldato, l'affezionato arcù eritreo, l'ascaro tripolino, vi trovino un'ora di riposo e di tregua, vi trovino un dolce ristoro e nella nostra morale assistenza l'affetto delle famiglie lontane e l'incitamento a sopportare i disagi e le fatiche di guerra ».

Dopo queste parole del Tenente Mendicini che vennero accolte da unanime scroscianto applauso il Maggiore Ruddell fece eseguire dal grammofono da lui regalato scelti pezzi di musica e dei [illegible] esilaranti ... duetti.

La più grande ilarità in breve si impadronì di tutti e tutti risero di gran cuore e risero anche i nostri simpatici arcù i quali — non comprendendo nulla — per riflesso, si abbandonarono alla più beata e [illegible] Ah! quegli Arcù quanto son cari!...

Subito dopo il Maggiore Ruddel, tra i fioriti giardini del nostro Ospedale, volle fissare, in un caratteristico gruppo Ufficiali e soldati. Dopo la fotografia volle di persona distribuire ad ufficiali e soldati delle sigarette marca Kamel le quali furono da tutti molto bene accette, specie dai soldati i quali, dimenticando, per un momento, di essere infermi, in una esilarante baraonda — fecero a gara per poter avere dalle gentili mani del generoso Maggiore Ruddell quella birichina di una sigaretta che per mutare di eventi ha messo cappello e anche qui in colonia si fa tanto sospirare.

In ultimo con gentile pensiero il nuovo Direttore dell'Ospedale Colonnello Cav. Mazzetti unitamente a tutti gli Ufficiali offrì uno squisito thè all'illustre ospite e compagni.

Al bravo Maggiore Ruddell, ai suoi cari e lontani fratelli dell'Y. M. C. A. vadano da queste colonne le felicitazioni e i più vivi auguri per altri luminosi trionfi nelle opere del bene.

Calendario

Martedì, 18 Marzo 1919: San Gabriele.

UNA CULLA — Il Sig. [illegible] Ottolenghi è stato la notte scorsa allietato dalla nascita di un bel bimbo cui veranno imposti i nomi di Aurelio, Giuseppe, Tullio, Augusto.

SMARRIMENTO — [illegible] un [illegible] contenente ingentissima somma. Farebbe opera veramente meritoria chi avendolo trovato, si affrettasse eseguirne consegna al Municipio [illegible] alla P. S.

da FANTOCCI e BERETTA — **Pastine glutinate — Farine di legumi - Farine lattee Per malati e bambini.**

الروس انكسارات شنيعه في القوقاس واوكرانيا وقد ضرب لجنرال دنيكن في قلب ما وراء القوقاس وقطع ٢٣٠ ميلا في ١٠ يوما واسرو ٣٠٠٠ اسيرا وغنم عدد عظيمة واتصل بالقوات الايطالية المرابطة في شواطئ بحر قزوين شمال [illegible] وعلى بعد ٢٠٠ ميل منها

المقطم

[illegible]

بينما يبحث المرشال فوش والمرشال هيج والجنرال بيرشينج وغيرهم من اعضاء مجلس الحرب الاعلى في باريز في تفاصيل الشروط التي تشترط لنزع سلاح المانيا اذا بالجمعية الوطنية الالمانيه في فيمار مستمرة في اظهار اسنانها ورمزها من جراء شروط الهدنة الجديدة

المقطم

AL "POLITEAMA,,

IL RATTO DELLE SABINE

La vecchia commedia aveva chiamato ieri sera al Politeama, nonostante il tempo da lupi, moltissima gente.

Notate di sfuggita la Signora Niccoli e Sig.ne Marchisio; le Signore: [illegible] Durazzo, Fusaroli, Dal [illegible] e contessa Balladore, Testori, [illegible] Simoni, Morelli, Cavanna, Cremisini, e relativi consorti, e tante altre di cui nella fretta di andare in macchina ci sfugge il nome e alle quali chiediamo venia.

Riguardo alla serata: applausi e risate.

TARIFFA DELLE VETTURE

Servizio a corsa in città: Vettura ad un cavallo (fino a due persone) di giorno L. 0,80, di notte L. 1,25.

Idem a due cavalli (fino a quattro persone) L. 1,25 e L. 1,50.

Per ogni persona in più cent. 15.

Servizio a corsa fuori città di giorno: Dalla città al Parco Dirigibili L. 2; 2,50; 2,80; 3,50.

Idem al Cimitero Cristiano (esclusi gli accompagnamenti funebri) 2,30; 3; 3 80.

Idem a Porta Gargarese L. 2. 2,50; 3, 3 50.

Idem all'accampamento arabo-beduino L. 1,30, 1,80; 2,30; 2,80.

Idem all'Ospedale Militare L. 1 e trenta, 1,80, 2,30; 2,80.

Idem a Porta Ben Gascir L. 2 2,50; 3; 3,50.

Idem alla Caserma Lescieni L. 2 2,50; [illegible]

Idem alla Caserma Cavalleria L. [illegible]

Idem a Porta Tarhuna [illegible]

Idem a Porta Tagiura L. 3; 4; 4, 5

Idem ai Baraccamenti Militari di Forte Hamidiè L. 2,20; 2,80; 3; 3,80.

Idem al Serbatoio Bu-Meliana Lire 2; 2,50; 3; 3,50.

N. B. Il primo importo si riferisce alle vetture a 1 cavallo fino a 2 persone; il secondo a quelle a 2 cavali fino a due persone per le corse di andata soltanto il terzo ed il quarto rispettivamente alle vetture a uno e due cavalli fino a due persone e per corse di andata e ritorno.

Per ogni persona in più Cent. 15.

Alla Caserma Imperiale per Stabilimenti balneari di spiaggia telegrafo: Vetture a 1 cavallo fino a 3 persone (2 bambini contano per una persona) L. 1,20.

Servizio a tempo in città — Vettura ad un cavallo (fino a due persone): per mezz'ore L. 1,50; per un'ora L. 3; per ogni mezz'ora successiva L. 0,80.

Idem a due cavalli (fino a quattro persone) L. 2; 4; L. 1,10.

Questa sera si rappresenterà

ALL' "ALHAMBRA,,

Il calvario dell'amore

AL "VITTORIA,,

La guerra dell'Italia a 300 metri

كانت توجهت اتقدم وسام الصليب باسم الجمعيه للسيدة زوج بونكره رئيس الجمهوريه الفرنسويه وللملكه الباجيك وملكه انكلترا ووالد الملك .

ولقيت الدوقه في كل محل كرامه

❋ الجنرال دياز بنابولي

Diaz a Napoli

نابولي ١٦

وزعوا النياشين على المشوهين بالحرب امام الجنرال دياز وخطب خطبة وطنية فرد عليه احد الجنود المشوه باسم رفاقه

زيارة ولسن

Wilson

باريز ١٦

زار الرئيس ولسن وزوجته امرأة السيد بونكرة رئيس الجمهورية الفرنسوية

❋ آثار البلشفية ❋ الروية

يوخذ من الانباء الواردة من بتروغراد بطريق استكهم ان حكم الارهاب . هم جميع البلاد التي قضى عليها سوء الطالع ونكد الدنيا بالبقاء تحت راية البلشفيين وان امرة روسية اسمها السياسي جاكوفلوا واسمها الحقيقي سترنبرغ ترأس لجنة التحقيق مع المضاربين واعداء الثورة وهي تظهر من قسوة القلب وغلاظة الكبد ما يفوق كل ما اظهره اسلافها في الزامة حتى غصت السجون بالسجناء . وهولاء المساكين يبقون اشهرا من غير ان يسألهم احد او يعرفوا سبب سجنهم وكثيرون منهم يموتون لقلة الاكل اولسخافته .

اما احكام الاعدام فلا تزال متواصلة وتنفيذها منوط بجماعات من الصينيين يأخذون ٥٠ روبلا من كل شخص بعد موته ولما كانت السلطنة البلشفية قد سمحت لهم باخذ ملابس المحكوم عليهم بالاعدام بعد قتلهم عدلوا عن اطلاق الرصاص عليهم واخذوا يقتلونهم ضربا لان الرصاص يخرق الملابس فتقل قيمتها

المقطم

كسر البلشفيين الروس

انكسرت جيوش البلشفيين

وزارة النمسا الالمانيه

زوريخ ١٦

جاء من ويانه نبأ ان وزارة النمسا الالمانيه قد تالفت على الشكل الاتي :

[illegible] الصدارة [illegible]

والنيابه عنه اودر

والعدليه [illegible]

والماليه سكونستر

والزراعه ستوكلر

والتجارة النبوجن

والادارة الملكيه هانوك

والخارجيه اونفلد

والاشتراكية بوار

❋ دياز بروما ❋

نابولي ١٦

غادر الجنرال الثغر متوجها الى رومه وقد شيعه الاهالي احتفاء عظيم .

مجلس النظار

رومه ١٦

اجتمع امس مجلس النظار فنظر في عدة مسائل ذات اهميه عظيمة منها مسائل التجارة والصادرات وتحسين سكك الحديد وشوون القضاة وتحسين [illegible] من العام .

وقرروا انشاء لجنه تعرض خلال شهر مشروع اصلاح ادارة البوليس

وكان [illegible] كرويمو رئيسا لمجلس النظار وقرروا فيما قرروه تعميم الامر الجنائي الصادر [illegible] فبراير في ليبيا

الاستقبال في البلديه

Napoli

نابولي ١٦

اقامت البلديه في المساء احتفالا شائقا لاجلال الجنرال دياز وقد حضر الوالي وفريق من اكابر الضباط والاعيان

وخطب لابريولا ثاني رئيس البلديه باسم البلديه والاهالي فشكر الجنرال على ما لاقاه من الترحيب ودعا جميع الاحزاب الى الثبات في العمل لخير الوطن ورفع مناره

رجوع دوقة اوسطا

La Duchessa d'Aosta

رومه ١٦ .

عادت دوقه اوسطه المفتشه العامه للممرضات المتطوعات في جمعيه الصليب الاحمر من رحلتها الى باريز وبروكسل ولندرا حيث

Il popolo belga
e la sua fisonomia morale e politica

II

Ancora prima di toccare il suolo Belga; se si arriva dal mare, si scopre la ragione del grande silenzio laborioso nel quale vivono le popolazioni della bassa Fiandra. Questo territorio sabbioso, invaso, poi abbandonato dal mare, sotto il quale si trova la torba delle antiche paludi, non nutre una popolazione, straordinariamente prolifica, che a costo di una lotta incessante contro i venti e le maree. La vasta pianura, sia essa — come nei dintorni d'Ostenda, di Nieuport, di Dixmude, — quasi illimitata ed appena solcata dalla curva dei pioppi lungo un canale, sia essa, come nei dintorni di Gand, di Termonde, di Saint-Nicolas, attraversata dai molteplici fossati piantati d'arbusti, limita la vita del campagnolo, lo rende incurante dell'imprevisto domani, rassegnato alla monotonia dell'esistenza, lo curva senza remissione sotto la sferza delle intemperie, l'identifica lui stesso [illegible], umido e grigio, produttore di vegetali e di cereali più che di bestiame. Grasso, muscoloso, pacifico e forte, il Fiammingo guarda [illegible] a sè, verso il suolo. Sembra [illegible] di [illegible] sentire lo scoppio [illegible] voce [illegible] alle stumature. Egli venera le forze della natura della quale cerca egli stesso di appropriarsi la rudezza e la fecondità. Associa alle sue credenze religiose questa venerazione oscura che lo curva sotto la potenza divina, sola padrona degli elementi. Approfitta abbondantemente di ciò che produce la terra, perchè lo sente ottenuto da un lavoro enorme. Mangia copiosamente, a gran boccate, l'alimento grasso che gli dà una carne sana e rosea; è insensibile al freddo come ai calori. Non abbandona volentieri la terra e non lo fa che per necessità, perchè la terra è limitata e frazionata. Vive più a lungo che può nel suo villaggio perchè la città gli ispira sempre una repulsione invincibile e il contadino, sano, virtuoso, e probo, teme, come una violazione della terra, il camino dell'officina le di cui emanazioni corrompono l'aria, l'agglomerazione [illegible] che guasta la razza coi suoi [illegible]

Scendendo verso Bruxelles, la terra [illegible] che più ondulata, la coltura [illegible] divisa, dei [illegible] i campi ed una depressione rapida conduce verso segrete riviere. La separazione fra la gente della città e quella della campagna è meno rigorosa: più ci si [illegible] il Sud, la curva del [illegible] con una socie[illegible] abitanti e dal la differenza della lingua e dell'aspetto di essi, ci si accorge d'essere in Wallonia nello stesso tempo che [illegible] la pianura.

Non vi sono quasi più borghi senza officina e in mezzo alle più ridenti vallate, appaiono gli alti forni, i camini fumosi. Dopo Namur, al di là [illegible], ecco tuttavia il dominio [illegible] e degli altipiani deserti. Si crederebbe di trovarvi una popolazione arretrata e primitiva. E' tutto il contrario.

Il Luxembourg offre una minima [illegible] di abitanti ed è qui che si reclutano in maggior quantità i professori ed i funzionari. Così si scorge di più l'accento la caratteristica del Vallone e ciò che lo differenzia dal Fiammingo; la cura del perfezionamento individuale, della [illegible] disinteressata si unisce alla [illegible] età del suolo, al suo aspetto pittoresco ed al gusto del movimento che vi attinge. Perchè l'orizzonte cambia in Vallonia ad ogni modulazione del terreno. Il contadino, per [illegible] a un campo all'altro, cambia più d'orizzonte, di luce, di sensazioni. Egli prova un bisogno irresistibile di rivelare ciò che sente e parla molto. Il lavoro in lui è sempre accompagnato da risa e da canzoni. Si adatta alla vicinanza dell'industria come ad un compagno più fiero e più nuovo; mangia un po' a tutte le ore del giorno, per fare diversione; è asciutto, nervoso, piccolo, volontieri scherzoso; ragionatore, discute anche con Dio e versatile, lo rimane fino nei suoi amori.

(Continua)

CRUSCA DI GRANO a L. 48 il Quintale rivolgersi a: **Ruben Arbib** 24 Via Banca Italia.

CERCASI da importante Ditta giovane impiegato o Signorina per lavori ufficio. Scrivere Casella Postale N. 2 Tripoli.

CERCASI buon operatore cinematografico disposto recarsi **Bengasi**. Rivolgersi Ditta Capra.

Dott. UGO CAPRERO, Dirett.-Prop.-Responsabile

PER I COMMERCIANTI PIU' AVVEDUTI LA RECLAME PIU' FRUTTUOSA E' QUELLA FATTA SULLA NUOVA ITALIA

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia (Sede propria) ROMA — Via Savoia, N. 44

ANNO VIII - N. 78 — Mercoledì, 19 Marzo 1919. Un numero Cent. 10

Telegrammi ed Informazioni

Tutta l'Italia reclama l'intera Dalmazia
e una pace degna della vittoria

Dall'Italia

Contro il sacrificio di Spalato
Imponente manifestazione a Roma

ROMA, 18 — All'Augusteo ha avuto luogo un imponente comizio per deprecare il sacrificio di Spalato.

Erano presenti, fra la folla, il senatore Boselli, il Sottosegretario Foscari, il Rettore dell'Università Tonelli, e numerose altre autorità e personalità.

Parlarono, vivamente applauditi, e suscitando grande entusiasmo, numerosi oratori, fra cui il Senatore Valerio, Sindaco di Trieste, e l'On. Federzoni, Direttore dell'«Idea Nazionale».

In fine, fra le acclamazioni unanime, si approvò un ordine del giorno, reclamando l'unione di Spalato e dell'intera Dalmazia alla Madre Patria.

L'Ambasciatore Italiano in Serbia

ROMA, 18 — Il Principe Don Livio Borghese è giunto in questi giorni in Serbia, in qualità di Ministro di Italia.

* * *

ROMA, 18 (sera) — Consta che il Ministro de[illegible] serbo ha dichiarato di non [illegible] accettare le credenziali dell'Ambasciatore italiano perchè non indiri[illegible] bi dei Croati degli Sl[illegible]

Il Principe Borghese, [illegible] ha affidato la le[illegible] d'Italia al console Galati, [illegible] il Regno.

Si rileva, ed [illegible] oggetto di vivi commenti, che nessun Go[illegible] Alleato ha ricon[illegible] Croat[illegible] za le crede[illegible] altro indirizzo che quel[illegible] Serbi.

La Chiesa Cattolica in Alsazia Lorena

ROMA, 18 — Il «Popolo Romano» annunzia che il Cardinal[illegible] giunto a Roma, per [illegible] stioni della Chiesa C[illegible] Alsazia-Lorena.

Il generale Diaz

ROMA, 18 — Il Generale Diaz è partito per Parigi

Per la Dalmazia

ROMA, 18 — [illegible] Camera del Co[illegible] ha tenuto una seduta s[illegible] nella quale espresse il voto della rappresentanza sociale, che la Dalmazia, con Spalato, Sebenico, Zara, e Fiume sieno unite all'It[illegible]

Per il ribasso di tutti i generi

ROMA, 18 — Il Governo è intenzionato di determinare il ribasso di tutti i generi di consumo, [illegible] le derrate giacenti nei suoi magazzeni, e che vennero acquistate ad alto prezzo, durante la guerra.

Accoglienze a Vedrines

ROMA, 18 — Si preparano [illegible] onoranze n[illegible] da P[illegible] dell'aviatore V[illegible]

Egli sarà ricevuto [illegible] mente a Centocelle dall'Amba[illegible] re Barrère; dalle autorità romane e dalla stampa.

Altri congedamenti

ROMA, 18 — I giornali pubblicano che sono imminenti altri congedamenti. Anzitutto si invierebbero in congedo gli ufficiali delle classi del 1885-1886 e 1887; seguirà poi il congedamento dei militari di truppa, appartenenti alle classi del 1887 e 1888.

Bollettino Metereologico

ROMA, 17 — Depressione [illegible] permane Albania, mentre a [illegible] ne a 777 persiste Bretagna. Cielo nuvoloso pioggie - Appennino mare mosso. Probabilità venti moderati terzo quadrante cielo vario temperatura in aumento mare alquanto agitato. Versante Tirrenico venti quasi forti primo quadrante cielo nuvoloso pioggerelle temperatura, aumento mare agitato. Versante Ionico venti forti quarto quadrante cielo nuvoloso pioggie temperatura aumento mare mosso. Coste Libiche venti moderati terzo quadrante cielo vario temperatura aumento mare alquanto agitato.

I giusti confini d'Italia

TORINO, 18 — Al « Teatro Alfieri » ha avuto luogo una solenne adunanza popolare per riaffermare la incrollabile volontà della Nazione, per ottenere i saldi e giusti confini d'Italia.

Parlarono gli On. De Meo e Bevione, ad altri oratori; i quali tutti riaffermarono la ferma volontà di ricongiungere all'Italia, tutte le terre italiane, dal Brennero fino a Fiume e a Spalato.

Ai valorosi di Firenze

FIRENZE, 18 — Sulla piazza della Signoria, in presenza delle Autorità civili e militari, ha avuto luogo la distribuzione delle medaglie al valor militare, alle famiglie dei caduti, soldati ed ufficiali.

La numerosa folla presente alla cerimonia acclamò a lungo e vivamente i presenti.

Medaglie ai caduti

ANCONA, 18 — Nella grande sala del Comune, con l'intervento delle a[illegible] civili e militari e dell'Arcivescovo [illegible], si sono consegnate le m[illegible] alle famiglie dei caduti.

Dall'Estero

Il vettovagliamento della Germania

PARIGI, 18 — Il Ministro Pichon ha ricevuto i giornalisti delle Nazioni Alleate, ai quali dichiarò che la Germania otterrà bensì il vettovagliamento [illegible] dopo essersi formalmente [illegible] di effettuare depositi in valori stranieri, ed in oro.

I neutrali potranno vettovagliare la Germania, poichè infatti i rifornimenti sono permessi dagli Alleati.

La Lega delle Nazioni

PARIGI, 18 — Il Ministro Pichon ha dichiarato che la Lega delle Nazioni non ha ancora un progetto definitivo, ma che tutti sono d'accordo sulla necessità della Lega stessa.

Altre dichiarazioni di Pichon

PARIGI, 18 — Continuando nelle [illegible] dichiarazioni ai giornalisti, il Ministro Pichon ha dichiarato che la questione concernente la creazione d[illegible] Austria tedesca neutrale, non è [illegible] minata in modo preciso d[illegible] conferenza.

[illegible] giunse che il riconoscimento del Regno Serbo-croato-sloveno [illegible] dopo la firma dell'ar[illegible] di esclusiva competenza [illegible] conferenza della pace.

[illegible] si è deciso di positivo in or[illegible] Turchia.

[illegible] questione relativa al pericolo bolscevico si sottoporrà presto all'ordine del giorno; però la Francia non ha mai riconosciuto il Governo dei Soviets.

Fra serbi e croati

PARIGI, 18 — Consta che la situazione fra serbi e croati si è fatta gravissima.

Gli operai per i caduti

PARIGI, 18 — La fiorente legione degli operai italiani esonerati, che prestano opera, in Francia, ha distribuito libretti di risparmio ai figli dei soci caduti in guerra.

La solenne cerimonia è stata presieduta dall'Ambasciatore italiano Bonin Longare.

Assistevano un Colonnello francese, in rappresentanza del Presidente della Repubblica, Poincarè, l'On. Chiesa, l'On. Barzilai, l'On. Agnelli, Fazzi, molti ufficiali e grande numero di notabilità.

I tedeschi in armi?

ZURIGO, — Un dispaccio in arrivo da Praga informa che i tedeschi fanno preparativi militari al confine prussiano e slesiano, mandando artiglieria e cavalleria al fronte.

Si costruiscono trincee e reticolati.

Sembra che i tedeschi si apprestino ad opporsi con le armi contro le disposizioni, emanate dall'Intesa in ordine allo sgombero dei territori slavi.

Particolari sull'attentato a Lenin

COPENAGHEN, 18 — Da notizie che giungono dalla Russia consta che l'attentato contro Lenin, è avvenuto nel modo seguente.

Mentre egli passava in automobile per la strada carrozzabile, diretto a Mosca, alcuni colpi di arma da fuoco furono tirati contro di lui.

Però, data la velocità dell'automobile, e l'incertezza di chi sparò, Lenin non rimase colpito da alcuno dei colpi.

Furono subito eseguiti numerosissimi arresti, ma sembra che fino ad ora non siasi messo la mano sull'autore dell'attentato.

Utilizzazione dello "Sparto,, per la polpa da carta

ROMA, Marzo

Si annuncia che la «Société nord-Africaine d'Etudes» di Algeri ha procurato l'organizzazione di una impresa industriale, la «Société des Cellulose de l'Afrique Française du Nord», con un capitale iniziale di 3,000,000 di franchi, allo scopo di iniziare la fabbricazione della cellulosa per carta utilizzando l'«Alfa» che fino ad ora era esportata in grande quantità allo stato naturale.

Questa pianta cresce abbondantissima nell'Algeria, e costituisce una varietà di graminacee la «Stipa tenacissima». Le altre due varietà, assai simili «Ampelodesmos tenax e Lygeum spartum» passano sotto il nome volgare di «sparto», e vengono generalmente confuse con le prime. Queste piante fioriscono oltre che nell'Algeria, in Tunisia, in «Tripolitania e Cirenaica», e nella Spagna. Soltanto in quest'ultima regione vengono coltivate razionalmente; nel nord dell'Africa crescono invece spontaneamente. Nella Tunisia si calcola che esse coprano una superficie di 200,000 ettari.

La esportazione dell'alfa dalla Tunisia verso l'Inghilterra, il cui mercato assorbe praticamente le totalità della esportazione tunisina, raggiunse le cifre seguenti:

1913 tonn. 43,319
1914 tonn. 57,670.
1915 tonn. 32,333.
1916 tonn. 23,932.

L'importazione inglese di tale prodotto raggiungeva annualmente (1915) 205,000 tonnellate, che rappresentano circa 92,000 tonn. di polpa da carta. Tale importazione si svolgeva dai paesi seguenti: 100 mila tonn. dall'Algeria, 45 mila tonn. dalla Spagna, 30 mila tonn. dalla Tunisia, 30,000 tonn. dalla Tripolitania.

Fino ad ora queste piante non vennero mai utilizzate sul posto per ritrarne la cellulosa da carta. Allo inizio dello scorso anno si annunciò che a Tunisi era stato studiato un nuovo processo chimico pel quale la lavorazione dell'alfa si poteva eseguire con metà circa dell'alcali caustico usato nel processo comunemente usato in Inghilterra, usando altresì temperature e pressioni meno elevate.

E' probabile che si pensi di utilizzare tale processo nella nuova impresa industriale della «Société des Cellulose» sopra accennata, per la Algeria.

In tale regione le piantagioni di alfa coprono una estensione di terreno di 500,000 ettari con una produzione che si calcola possa arrivare a 400,000 tonnellate annue.

حقوق المرأة
Capacità giuridica della donna

تنبهت بلاد اوربا [illegible] اكثر اسرار الكون وبلاد المشرق [illegible] ملء جفنها [illegible] واعطت كل ذي حق حقه في المطبوع والمصنوع والمنقول والمعقول.

عرفت اوربا محل المراة في الاجتماع . وانها منتهي [illegible] ومرجع لطباع ورفيقة الرجل في الحل والترحال [illegible] مرابع الانس او مواقع [illegible] لا تصلح الا به ولا يصلح الا بها سواء تغلغل في بطون [illegible] او عرج الي فلك [illegible] فهي منه [illegible] وله .

هذه هي المراة . حكم العقل المهذب الذي يميز بين الصحيح [illegible] خلقت مضغة [illegible] ولا [illegible] [illegible] الرجل [illegible] الذات

اكثر النساء الشرقيات يجهلن مقامهن بل [illegible] رجالهن ان يكونوا [illegible] والشرق [illegible] اوربا [illegible] من باقي الامم)

[illegible] المراة ان تضطلع [illegible] المنزل وتصلح من شئون زوجها وبنيها وتعتني بتقويم اخلاقهم وتهذيب طباعهم [illegible] يعرف [illegible] المراد هنا [illegible] لا يقدر جاهلها [illegible] من الوجوه

[illegible] ان المراة [illegible] تستوجب [illegible] العناية والشفقة التي [illegible] لخيلنا وبهيمنا وفي ماكولنا وملبوسنا [illegible] يا الله [illegible]

اذا [illegible] شان المراة فقولوا قد كتب [illegible] الخمول

المرأة شطر الرجل [illegible] تكون [illegible] ترك شقه [illegible] .

لها بقية

اخبار الاستانة
Da Costantinopoli

وضع الحلفاء يدهم علي البنوك الالمانية والنمسوية في الاستانه ففي يوم ٢٥ يناير ذهب جماعة من الضباط البريطانيين فاستلموا هذه البنوك وفروعها وهي البنك الالماني والبنك الالماني الشرقي وبنك فينا وبنك يونيون الذي انشا في اثناء الحرب واقيم الحراس البريطانيون علي ابواب هذه البنوك واقفلت ابوابها يومين لعد ما فيها من الاموال والاوراق اما فروعها فستقفل دائما .

ومن الشواهد الدالة علي [illegible] فعله الحلفاء من هذا القبيل كان لازما [illegible] رجل معه حوالات قيمة [illegible] [illegible] وهو يحاول [illegible] اوربا [illegible] الفرنسوي ثم قبض عليه [illegible] الضابط الفرنسوي [illegible] الحوالات التي [illegible] من ذلك [illegible] الشبهة [illegible] وشرع في تحقيق دقيق معه .

[illegible] من ادرنه ان كتائب من جنود الحلفاء وصلت اليها [illegible] على حكم لارهاب الذي [illegible] فيه تظاهر اليونانيون من [illegible] تظاهر كثيرا [illegible]

[illegible] الاوربيون من [illegible] ان [illegible] شرعت في اواخر [illegible] الماضي [illegible] بالخطر الذي يهدد البلاد وتدعوا الاحزاب [illegible] والاتحاد وقد كثر عدد هذه الاحزاب كثرة لم [illegible] لها مثيل منذ نودي بالدستور العثماني في سنه ١٩٠٧ ولكن هذه الحركة تكاد تنحصر [illegible] فريق المتعلمين ولا ينتظر ان تكون طويلة العمر

اما السواد الاعظم من الترك فلا يكترثون لشي بل يدعون [illegible] تجري [illegible] ولاهم لهم الان سوي تحسين المعيشة وقد اخذ جانب كبير منهم يدرك حقيقة العلاقة بين تركيا ودول الاتفاق فهم يرتاحون [illegible] حل يعيد الامن والنظام الي البلاد

قال المكاتبون ومما يدل علي ان البوليس المحلي لا يعول عليه فرار رشيد بك [illegible] السابق وهو من اشهر [illegible] الاتحاد والترقي واضلع كبير في مذابح الارمن وقد سجن ليحاكم في مجلس عسكري

ويقال ان البوليس يبحث عنه ويرجوا ان يقبض عليه ولكن وقائع الحادثه تشف عن مؤامرة دبرت ليتمكن من الفرار

المقطم

ولسن وارلندو

باريز ١٧

[illegible] الرئيس [illegible] مع [illegible] الوجيه [illegible] ونصف ساعه

الاسطول الالماني
La flotta tedesca

لندرا ١٧

تسلم البواخر التجارية الالمانيه في مراسي مختلفه

فما كان منها في مرافي محايدة تسلم حيث وجدت من دون معاملات رسميه

ويكون بحارة البواخر المتخذة للتقليات من الدول المتحالفه

اسطول البرازيل
La flotta del Brasile

سبانيه ١٧

وصل اسطول البرازيل بقيادة الامير ماكس دي فرونتن

وقد اخذ اهالي سبانيه يعدون ما يلزم للاحتفاء !

عصبة الامم
Società delle nazioni

باريز ١٧

صرح الرئيس ولسن ان انشاء جمعية الامم يعتبر جزءا متمما لمعاهدة الصلح

اشتاق كوتان

باريز ٢

وقع كوتان مروض [illegible] دعواه

وهو الجاني الذي حاول [illegible] كليمنصو رئيس نظار فرنسه فخاب امله

شناعة في منزل امير الولي

زوريخ ١٧

طلب الامير [illegible] ثاني انجال [illegible] قبل الحرب

قيصر المانيا تطليق زوجته بعلة الزناء .

وهو يتهمها بارتكابها الخيانه

Studi tripolitani

III

ACQUA NELLA TRIPOLITANIA.

Fra i molteplici problemi inerenti alla colonizzazione della Libia la primissima precedenza spetta a quello dell'acqua. Supponiamo, infatti, che si possegga numero elevatissimo di calorie, terreno fertilissimo, ed ogni altra circostanza propizia, cosa potremmo farne se l'acqua ci mancasse? Ma, fortunatamente, nella Tripolitania l'acqua non manca. Vediamo quanto sia abbondante, e quali siano i mezzi migliori per usufruirne.

Ho già spiegato nel titolo precedente come l'annata si divida qui in due stagioni distinte, cioè quella dal 1° ottobre al 31 marzo, nella quale può piovere, e quella dal 1° aprile al 30 settembre, nella quale non piove affatto, o quasi affatto.

Ho detto ancora che la media precipitazione di pioggia per stagione, nel venticinquennio 1892-1917 risulta di mm. 346.7, con estremi di mm. 618.9 nella stagione 1898-99, e di mm. 174.1 in quella 1907-08. Ho accennato parimente alla circostanza notevolissima per la quale le acque piovane qui non si disperdono per la massima parte giù al mare, come avviene quasi pertutto in Italia, ma rimangono « immagazzinate » nel sottosuolo.

Questo fenomeno, dovuto alla grandissima porosità del terreno, costituisce la base fondamentale delle nostre possibilità agricole, e fino ad un certo punto può paragonarsi alle condizioni che si verificano nella pianura lombarda. Nella Lombardia come nella Tripolitania, al terreno agricolo sottostà un gran lago sotterraneo, con la differenza che qui si trova a profondità generalmente maggiore, e non è perennemente alimentato dalle nevi delle Alpi, come in Lombardia.

Però, le numerose trivellazioni eseguite in varii punti della zona costiera, le gallerie filtranti dell'Hamidiè e di Porta Bengascir, come gli Studii Idrologici che rimasero disgraziatamente interrotti nel 1915, hanno dimostrato la esistenza positiva di questo bacino « lacuale », costituito, non da una sola, ma da numerose falde acquifere, situate a varia profondità, indipendenti l'una dall'altra, e soggette a considerevoli fluttuazioni di livello per cause che rimangono tuttora inesplicate.

Sotto il titolo « La Terra nostra » ho già spiegato che la superficie totale della zona costiera della Tripolitania si può valutare in circa Cinquantamila Km. quadrati. Per conseguenza la precipitazione annua media di mm. 346.7 ci darà per ogni Km. quadrato il volume di Metri cubi 34,670, e così di metri cubi **diciasette miliardi, trecento trentacinque milioni**, per tutta quanta la estensione della nostra zona costiera. Cifra portentosa, ma sicura e positiva suscettibile però di alcune variazioni, in più o in meno, le quali, nello stato attuale delle nostre cognizioni è possibile di enunciare, ma non di valutare esattamente.

Quella cifra totale dovrebbe infatti aumentarsi « positivamente » del volume di quasi tutta la pioggia caduta al Nord dello sparti-acqua della catena del Gharian « dubitativamente » dalle infiltrazioni che alcuni Autori sostengono verificarsi dal Mare, basandosi sul grado di salsedine riscontato in alcune delle falde acquifere più prossime alla costa: e finalmente dalle acque sorgive provenienti da grandissima profondità di cui è stata accertata la esistenza nella trivellazione del pozzo Artesiano di Sidi Messri.

Per contro, dovranno portare diminuzione 1° quella qualsiasi quantità di pioggia che in occasione di rovesci fortissimi può andare a scaricarsi nel mare: 2° la quantità di acqua che può essere evaporata dai terreni irrigati, come da quelli non irrigati, da quale, però, è presumibile che, con incessante vicenda, si restituisca in buona parte al terreno mediante le abbondanti rugiade notturne. E' vero che, tutto sommato insieme, i coefficienti di aumento parrebbero superiori a quelli di diminuzione, ma, nella impossibilità di valutare questi e quelli esattamente, sarà miglior partito di trascurarli interamente.

Dovremo invece tenere debito conto di un'altra circostanza positiva e importantissima. Se infatti da quei 50.000 Km. quadrati della zona costiera se ne defalcano 20,000, come ho detto digià, perchè occupati da estensioni palustri o salmastrose, da dune mobili, da affioramenti rocciosi, inutilizzabili insomma per la cultura, rimarrà per conseguenza disponibile a vantaggio dei Km. quadrati 30.000 colonizzabili anche la quota di pioggia caduta su quei Km. quadrati 20.000 che per varii motivi non possono ridursi a culture. In questo modo la quota annua spettante a ciascun Ettaro irrigabile da metri cubi 3,467 dovrà elevarsi a metri cubi 5,777, avvertendo inoltre che, fino al giorno (non prossimo sicuramente) in cui l'ultimo Ettaro sia ridotto a cultura, la quota unitaria di acqua per Ettaro si manterrà superiore in proporzione del numero di Ettari non ancora sottoposti a irrigazione.

Di queste condizioni idrologiche così favorevoli troviamo uno esempio tangibile nelle due Oasi di Tripoli e Tagiura, della estensione complessiva di circa Ettari 6,000, nelle quali si trovano circa 8,000 Pozzi, ciascuno dei quali ha, si può dire, una portata illimitata, salvo si intende, gli intervalli necessari perchè l'acqua possa affluire di nuovo quando alla estrazione della medesuna siano applicati mezzi molto potenti.

Per quanto dati precisi facciano difetto, si può calcolare con approssimazione sufficiente che la estensione complessiva di tutte quante le Oasi ora coltivate nella zona costiera, da Zuara cioè fino a Taorga, non superi i 250,000 Ettari. Ognuno può dunque agevolmente vedere quanto enorme sia la quantità di acqua che si accumula nel nostro sottosuolo in attesa di essere sfruttata dalla industria intelligente del Colono italiano.

Qui non sarà inopportuno di aprire una parentesi per ripetere i motivi i quali consigliano di escludere dalla Colonizzazione italiana la superficie occupata dalle Oasi attuali, vale a dire:

1. perchè abbiamo promesso agli indigeni di lasciarceli vivere pacificamente, ed è anche nostro interesse che facciano così;

2. perchè i terreni in esse situati sono quasi per intero di proprietà privata, pochi essendo quelli «wakuf », pochissimi quelli di proprietà demaniale.

3. Perchè sono frazionati in una maniera quasi inconcepibile, rare essendo le proprietà che superino un Ettaro, poche quelle che non appartengano a più comproprietarii, frequenti i casi in cui il terreno spetta a un proprietario, le Palme o altri alberi da frutto a qualcun altro;

4. Perchè se queste specialissime condizioni possono confarsi alle consuetudini ed alle attitudini agricole degli indigeni, non possono adattarsi positivamente alla energia ed alle aspirazioni del Colono italiano.

Facendo ritorno ai Tre milioni di Ettari che sono suscettibili di colonizzazione e di irrigazione, per le enormi riserve di acqua che posseggono nel sottosuolo, si presentano spontanee alla mente queste domande — A quale profondità si trovano queste acque? — Con quali mezzi e con quale spesa le innalzeremo? — Fino a quale limite di spesa potrà riuscire proficuo di usufruirne?

A ciascuna di queste domande procurerò di rispondere, compatibilmente alle cognizioni positive che oggi si posseggono, ed alle presunzioni che logicamente se ne possono dedurre.

Nelle due Oasi di Tripoli e Tagiura la profondità media di quei tali 8,000 Pozzi può valutarsi da 10 a 15 M., resultando minore nei luoghi più depressi, ed alquanto maggiore sulle alture che non eccedono del resto M. 25 sul livello del mare. Per quanto sappiamo, condizioni non dissimili si verificano anche a Zuara, a Zavia, a Zanzur, a Homs, a Misurata, e nelle rimanenti Oasi della zona costiera. Nella steppa desertica confinante con l'Oasi di Tripoli le medesime condizioni persistono, ma vi si trovano maggiori elevazioni, fino a quasi 70 metri sul mare. Del territorio rimanente sono scarsi i dati che possediamo, perchè la ribellione del 1915, come interruppe gli studii idrologici, impedì pure la prosecuzione dei rilievi topografici. Ma, identiche cause dovendo produrre identici effetti, è lecito argomentare che acqua trovisi dappertutto, a maggiore o minore profondità, come del resto lo dimostrano i numerosi Pozzi lungo le Vie Carovaniere attraverso alla Steppa, e quelli che a intervalli variabili trovansi quà e là disseminati per uso delle Cabile nomadi e delle loro greggie.

Riguardo ai mezzi più efficaci per sollevare l'acqua ed alla spesa relativa, dirò che bisogna distinguere fra mezzi naturali e mezzi meccanici.

Cosa sono i mezzi naturali? Uno è il fenomeno della «capillarità», mediante il quale l'umidità risale costantemente dagli strati inferiori del nostro suolo porosissimo verso la superficie. In qualunque stagione dell'anno, anche nel cuore dell'Estate, nella steppa desertica basta scavare due o tre decimetri per trovare terreno umido, dove prendono alimento le radici delle piante perenni o suffrescenti che rivestono la steppa. Il secondo mezzo non è veramente altro che la esplicazione o conseguenza del primo, cioè l'affondamento delle radici delle piante arboree e legnose a considerevoli profondità ». Due soli esempi citerò, ma eloquentissimi. Nella porzione più alta del quartiere della Dahra in Tripoli, dove acqua non trovasi a meno di 23 metri di profondità, esistono Palme vecchie ed altissime che prosperano e fruttificano, benchè da 7 anni almeno non abbiano ricevuto irrigazione artificiale. Presso la Stazione Fornaci sono alcuni pochi Eucalitti i quali in poco più di 5 anni hanno raggiunto più di 10 metri di altezza e sopra a 20 centimetri di diametro del tronco, senza avere mai ricevuto una goccia d'acqua, meno quella caduta dal cielo.

Esperimenti razionali per determinare quali culture erbacee non irrigate siano possibili per sfruttare durante l'estate le condizioni specialissime del nostro terreno non sono mai stati intrapresi, per quanto è a mia cognizione, e desiderabilissimo sarebbe che fossero iniziati quanto prima. Per contro, della possibilità che alcune culture arboree abbiano da riuscire proficue senza alcuna irrigazione siamo ormai sicurissimi. A suo luogo spiegherò quali sono quelle che promettono di riuscire più rimunerative.

Se quei mezzi naturali ed «automatici» per sollevare le acque sotterranee offrono il grandissimo vantaggio di non costare niente, guardiamoci bene da arrivare a concludere che ce ne dovremo accontentare, scartando addirittura l'uso di mezzi meccanici, più o meno costosi.

Questi rimangono infatti e rimarranno sempre indispensabili ogni qual volta si tratti di sollevare in tempo assai breve una quantità considerevole di acqua, come è necessario per culture erbacee, come l'erba medica, il tabacco, la saggina ed altre, e fra le arboree per quelle degli Agrumi, della Henna, etc.

Numerosissimi sono questi mezzi meccanici, incominciando da quello primitivo ma assai ingegnoso, della «Vacchetta» che tira la corda, discendendo per un piano inclinato: di non molta efficienza, ma adattato alle sminuzzate proprietà degli indigeni.

Dopo l'occupazione italiana molti altri mezzi sono stati introdotti: Aeromotori, che oltre alla spesa di impianto non costano niente per l'esercizio, ma sono disgraziatamente di rendimento assai limitato: Norie di varii modelli: Pompe svariatissime, e messe in azione da motori non meno svariati, nessuna delle quali ha potuto finora dar prova di eccellenza assoluta. Solamente quando la colonizzazione italiana avrà potuto allargarsi fuori dell'angusta cerchia attuale potranno ottenersi resultati positivi da giudicare sicuramente sui meriti respettivi dei varii mezzi meccanici di sollevamento.

Incoraggiati dagli enormi progressi compiuti dalla scienza moderna, auguriamoci non lontano il giorno in cui l'utilizzazione diretta del calore solare possa risolvere trionfalmente il problema, e che per la distribuzione economica del liquido vivificatore si adottino impianti assai vasti da Cooperative organizzate fra gli Agricoltori.

Dott. E. O. Fenzi

CRONACA CITTADINA

Calendario

Mercoledì, 19 Marzo 1919: San Giuseppe.

Seduta Consigliare della Beladia dei Nuahi el Arbaa

Il 15 Marzo ha avuto luogo in Sugh el Giuma una nuova seduta del Consiglio Comunale.

L'ordine del giorno portava i seguenti oggetti

1.) approvazione verbale seduta precedente;

2.) comunicazioni dell'Intendente;

3.) discussione ed approvazione dei bilanci (consuntivo per l'anno 1918 e preventivo per l'anno 1919)

4.) delega al Rais Beladia per stipulazione contratto acquisto di una casa in Amrus, a scopo risanamento edilizio;

5.) nomina di una guardia municipale;

6. tasse comunali.

Il Consiglio comunale è al completo, e presiede il Rais Beladia cav. Husen Zendah, con l'intervento dell'Intendente governativo maggiore d'Alonzo Cav. Francesco, Residente del Circondario dei Nuhai el Arbaa. Il Segretario dà lettura del verbale della seduta presedente e che viene approvato alla unanimità, dopo di che prende la parola l'Intendente governativo, il quale si rende interprete del gradimento del Governo per la manifestazione fatta nella seduta di insediamento, ed esprime l'augurio e la fiducia che l'Amministrazione Comunale saprà efficacemente, nella sfera delle sue attribuzioni, collaborare all'opera del Governo per il bene della popolazione; quindi fa una sintetica esposizione dell'opera amministrativa esplicata durante l'anno 1918 e l'inizio del 1919. Enumera le opere edili ultimate in detto periodo ed i lavori che restano ancora da compiersi onde dare a Sugh el Giuma quello sviluppo economico sociale consono al proprio avvenire.

Il Segretario comunale dà, poi, lettura del bilancio consuntivo per l'anno 1918 con un'entrata di Lire 267,971,95, ed un'uscita di Lire 231,063,33, lasciando un residuo di L. 36,909,62. Il bilancio viene approvato ad unanimità.

Si passa quindi alla lettura del bilancio preventivo per l'anno 1919, in cui sono prevedute nuove costruzioni per l'importo complessivo di L. 239,800,00 fra le quali merita enumerare la costruzione d'un mercato per i cereali, d'un mattatoio, d'un frantoio per ulive, e di un mercato dei tessitori. Il Consiglio approva.

Dopo di che il Consiglio delega il Rais Cav. Husen Zendah a stipulare il regolare contratto per le acquisto di una casa, sita in Amrus, a scopo di risanamento edilizio.

Infine il Rais Beladia dichiara sciolta la seduta, rimandando la discussione dei n. 5 e 6, alla prossima riunione consigliare.

UFICIO POSTALE ITALIANO A COSTANTINOPOLI — Con effetto 16 corrente funziona a Costantinopoli l'Ufficio postale militare N. 15 per militari e privati. Esso può scambiare vaglia postali ordinari (tipo internazionale) con uffici del Regno e delle Colonie italiane fino a L. 1000 per gli uffici principali di prima classe; a L. 1000 per gli uffici di seconda classe; e a L. 500 per gli uffici o ricevitorie di 3. classe. La tassa del vaglia è uguale quella ordinaria. Per l'emissione occorre introitare sempre valuta metallica, indicando il titolo e la specie della valuta in oro o in scudi introitata per norma dell'ufficio pagatore. L'importo dei titoli provenienti da Costantinopoli sarà pagato in valuta cartacea più l'aggio giusta le norme stabilite per il pagamento dei vaglia internazionali.

SOPPRESSIONE DEL CONTRIBUTO DI GUERRA — A decorrere dal primo Marzo corrente è soppresso anche in Colonia il contributo straordinario dei centesimi di guerra sui pagamenti in dipendenza di contratti per forniture o somministrazioni di qualsiasi natura assunte dalla data suddetta.

Sarà quanto prima pubblicato il Decreto che estende in colonia le relative disposizioni emanate pel Regno con D. L. 6 febbraio u. s., pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale» N. 53 del 3 corrente.

—

CERCASI da importante Ditta giovine impiegato o Signorina per lavoro ufficio. Scrivere Casella Postale N. 2 Tripoli

da FANTOCCI e BERETTA
Pastine glutinate — Farine di legumi — Farine lattee — Per malati e bambini.

Comunicato

Lo sciroppo e le polveri di Ernesto Pagliano di Napoli, tutte le specialità Estere e nazionali si trovano presso la

Farmacia SALV. ZACCARIA
Via Arbaa Arsaat N. 27
(Via della Questura)

☙ امير افغانستان ❧

بعث مكاتبنا اللندني في تلغرافاته المنشورة اليوم سراج الملة والدين حبيب الله خان امير افغانستان ونجل اميرها الشهير عبد الرحمن خان الملقب بضياء الملة والدين . وقد لقى الامير حتفه في الاسبوع الماضي برصاصة اطلقها عليه جان في معسكره فاصابت منه مقتلا وتوفي الامير وهو في السابعة والاربعين من عمره والثامنة عشرة من حكمه.

ويقول مكاتبنا ان الباعث على ارتكاب الجناية مجهول وان التفاصيل معدومة ولكن القتل ثابت والوفاة محققة

نقول ولا يبعد ان يكون للباعث على القتل علاقة بما هو حادث الآن في كابول من المساعي والتدابير لانشاء تحالف جديد في قلب آسيا بين امير افغانستان وامير بخارى الذي يستطيع التملص من نفوذ روسيا على بلاده وسائر الخانات في قلب آسيا كما يحتمل ان يكون القاتل من رجال قبائل الافريدي التي ما برحت تقاتل الافغان هذا اذا لم يكن بلشفيا يريد بث دعوته في تلك الاصقاع النائية ويتوسل الى ذلك بوسائل البلشفيين المعروفة

ومع ان حبيب الله لم يبلغ شأو والده في الدهاء والمقدرة السياسية والبراعة العسكرية فقد تمكن من صون ملكه والمحافظة على عرشه الذي كان بين نارين نار الدب الروسي من الشمال ونار الاسد البريطاني من الجنوب وحفظ نفوذه على القبائل ولا سيما قبائل الحدود بتاليفه مجلسا خاصا بامور تلك القبائل يشهده مندوبوها ويشتركون مع الحكام في فض مشاكلها

ولا يخفى ان سياسة افغانستان الخارجية قائمة على محور علاقتها بحكومة الهند البريطانية ومنع روسيا من الايغال جنوبا من امارة بخارى الى حيث تتطرق الى افغانستان ، وقد فاز حبيب الله في هذه السياسة باتفاق ابرم بين بريطانيا العظمى وروسيا في سنة ١٩٠٧ وخلاصته :

ان بريطانيا العظمى لا تقدم على تغيير شيء في حالة افغانستان السياسية ولا تتعرض لادارة امورها الداخلية ولا تقتطع شيئا من املاكها ولا تستعين بنفوذها فيها على تهديد روسيا وان روسيا تعترف بان افغانستان خارجة من دائرة نفوذها

على ان حبيب الله نشأ في مدرسة والده العسكرية وكان يعلم ان المعاهدات السياسية لا تدوم الى الابد ولهذا واصل تعزيز جيشه وتسليحه بواسطة حكومة الهند التي كانت تمده بالسلاح والذخيرة حتى انه لما فتكت الانفلونزا اخيرا برجال هذا الجيش عمد في الحال الى زيادة المجندين فرد فرق الجيش الى سابق عهدها من القوة

ولم يخرج حبيب الله من بلاده بعد جلوسه على سرير الملك الا الى الهند فقد زارها في يناير ١٩٠٧ وكان حاكمها العام اللورد منتو فاستقبل الامير بمجالي التكريم والاحترام وسر الامير بزيارة هذه

وحافظ الامير على ولائه لبريطانيا العظمى في الحرب الحاضرة فلما ارسل اليه الالمان والعثمانيون جماعة من دعاتهم ليوغروا صدره على البريطانيين ويزينوا له الاغارة على الهند ونقض المعاهدات امر بالقبض على اولئك الدعاة فقبض على بعضهم ولا يزال الاحياء منهم مسجونين في كابول وفر البعض الاخر هائما في البراري والقفار فقتله رجال القبائل طمعا بما كان معه من السلاح والمال

ومن رجال الانكليز الذين يعرفهم المصريون والذين اشتغلوا بسياسة افغانستان السر هنري مكماهون الذي كان نائبا الملك في هذا القطر فقد عين حكما بين افغانستان وايران سنة ١٩٠٥ في مسالة خلافية تدور على نهر الهلمند

ومساحة افغانستان ٢٥٠ الف ميل مربع وعدد سكانها نحو ستة ملايين واكبر مدنها كابول عاصمتها وسكانها نحو ٢٠٠ الف ومن مدنها قندهار وسكانها ٤٠ الفا وحكومة الهند تدفع الى الامير مليون وثمانمائة وخمسون الف روبية اعانة بمقتضى معاهدة ٨٩٣ المبرمة مع عبد الرحمن

و الجيش الافغاني نحو ٦ الف مقاتل منهم ١٦ الفا من الفرسان وعنده ٤٥٠ مدفعا ولكن قوة افغانستان الحقيقية هي في كثرة وعورها وصعوبة السير في جبالها وقفارها وعدم وجود الطرق وبراعة اهله في الحرب غير المنظمة وكثرة ما عندهم من البندقيات والذخيرة مما كان يأتيهم بطريق خليج العجم

وللامير حبيب الله خمسة ابناء وهم عناية الله وحياة الله وامان الله وكبير الله واسد الله واكبرهم في الحادية والثلاثين من عمره وهو الذي يخلف والده على ما يظن

ويلقب امير افغانستان بصاحب الجلالة وهو لقب الملوك وقد كان قبل الحرب الحاضرة الملك الوحيد المستقل في قارة آسيا البرية اي التي لا تدخل اليابان فيها

المقطم

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Prop.-Responsabile

Questa sera si rappresenterà
ALL' "ALHAMBRA,,
IL SILURAMENTO DELL' "OCEANIA"
AL "VITTORIA,,
Il gioiello della Regina

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche »

ANNO VIII - N. 79 — Giovedì, 20 Marzo, 1919. Un numero Cent. 15

إيطاليا الجديدة

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'

TRIPOLI — Via Azizia (Sede propria) — ROMA — Via Savoia, N. 44

Dall' Egitto

L'inaugurazione dell'anno giuridico

e la Colonia Italiana

ALESSANDRIA D'EGITTO, febbraio.

L'inaugurazione dell'anno giudiziario al Tribunale Consolare di Alessandria d'Egitto ha assunto quest'anno l'importanza di una vera manifestazione d'influenza [illegible]

Ferve in Egitto la questione dell'abolizione delle Capitolazioni desiderata dal Governo Inglese quale consacrazione definitiva del suo Protettorato politico, osteggiata dal partito nazionalista egiziano, dal Foro e dalla Magistratura indigena per ragioni politiche, giuridiche e spirituali poco gradita a tutte le colonie europee, specialmente all'Italiana ed alla francese che costituiscono il fiore dell'emigrazione europea in Egitto.

E nel momento in cui tutto il Foro egiziano, rappresentato dall'Ordine degli avvocati, presenta al Consigliere giudiziario inglese Sir William Brunyate un vivace memoriale di protesta contro l'auspicata sostituzione della lingua inglese alla francese; mentre il Foro e la Magistratura indigena si dichiarano contrarii alla fusione dei Tribunali indigeni e dei Tribunali misti (europei), la solenne inaugurazione dell'anno giudiziario al Tribunale consolare d'Italia ricorda ai dirigenti che l'abolizione delle Capitolazioni estinguerà anche questa fiaccola d'influenza italiana in Egitto, dove una volta —, e non sono molti anni — italiana era la lingua adoperata nei Tribunali misti d'Egitto, italiano era lo spirito dei giudici nell'amministrazione della giustizia locale, italiana, profondamente italiana l'impronta di tutte le principali Amministrazioni dello Stato.

L'austera cerimonia dell'inaugurazione si è svolta nella bella sede del Consolato italiano d'Alessandria. Il Consolato, una elegante palazzina di architettura caratteristicamente italiana, sorge in uno dei centri più popolosi d'Alessandria, dove la città si congiunge al sobborgo signorile di Ramleh in un'interminabile sfilata di casine e di ville che si rincorrono per cinque chilometri di spiaggia dinanzi all'arco lunato della baia.

Assistito dai giudici assessori che rappresentano nel Tribunale consolare la partecipazione della colonia all'Amministrazione della giustizia, il Presidente avv. Salvatore Messina, valoroso quanto [illegible] magistrato, ha inaugurato l'anno giudiziario con un'efficace illustrazione dell'opera svolta nel 1918. Io non intendo [illegible] il discorso del Presidente, ma estrarne i dati più importanti perchè essi dimostrano, da una parte quale somma d'interessi economici sia collegata alle funzioni del Tribunale consolare, e dall'altra quale magnifico fascio di energie italiane rappresenti la colonia d'Egitto.

La valorizzazione delle colonie italiane all'estero è quanto mai opportuna nel periodo ormai incominciato della grande restaurazione di pace: utile al Governo perchè possa servirsi di questi attivissimi centri d'influenza italiana, utile agli industriali perchè nei loro programmi d'esportazione tengano conto della potenzialità assorbente di questi mercati italiani in terra straniera, utile a tutta l'opinione pubblica perchè l'antico luogo comune delle torme di immigranti raminghi nel mondo ceda il campo alla coscienza d'avere all'estero colonie ricche, operose, organizzate, degne rappresentanti della grande Italia, sentinelle avanzate della sua espansione economica, affermazioni vigorose della sua grandezza politica.

La colonia d'Egitto che è in questo momento la più robusta delle colonie italiane del Levante conta 35.000 cittadini, operai professionisti o commercianti [illegible] professionisti della terra dei Faraoni, specialmente medici, ingegneri, avvocati e chimici, sono quasi tutti italiani: così prevalentemente italiane sono le poche industrie locali e buona parte hanno i nostri commercianti nei ricchissimi traffici dell'Egitto.

Prima della guerra le contese dei partiti politici nazionali avevano eco anche in colonia, ma la guerra ha definitivamente soppresso le competizioni coloniali come inutile dispendio di forze: credenze, partiti politici e classi sociali si sono fusi in un complesso omogeneo ed ordinato di energie operanti per il supremo interesse della Patria. Bene organizzata, dotata di numerose e forti associazioni di mutuo soccorso, di scuole, asili, ospedali, orfanotrofi, giornali, riviste Società di beneficenza e di cultura, la colonia italiana d'Egitto occupa un posto assai onorevole nella caleidoscopica conglomerazione di nazionalità che abitano l'Egitto. Barometro infallibile del suo patriottismo sono le somme versate durante la guerra per finalità patriottiche: infatti la colonia oltre ad avere partecipato per parecchi milioni ai diversi Prestiti della resistenza, ha versato circa due milioni per i Comitati locali di Assistenza Civile pro famiglie dei combattenti e mezzo milione per altre forme di beneficenza coloniale. Quando all'indomani di Caporetto giunse fino a questa spiaggia d'Africa la grande voce di dolore delle provincie invase, il massimo organo italiano della colonia, il Messaggero Egiziano diretto da Enrico di Pompeo, raccolse in quindici giorni 150.000 franchi per i fratelli del Friuli.

Si conosce tutto questo in Italia?

L'esposizione dei lavori giudiziari del Tribunale Consolare durante il 1918 ha inoltre illustrato i meriti morali di questa collettività italiana che quotidianamente afferma il suo vigore nei campi più diversi, dal modesto ed intelligente lavoro manuale ai complessi ingranaggi industriali e commerciali.

Le rigide statistiche del Tribunale dimostrano ancora che, contrariamente alla tesi dei fautori dell'abolizione delle Capitolazioni, l'istituto del Tribunale Consolare non è un semplice privilegio politico, ma una delle forme principali dell'assistenza nazionale ed uno dei più potenti mezzi per tenere avvinta la colonia alla Madre Patria. E se per ragioni generali l'Italia dovesse rinunziare a questo suo grande vantaggio in Egitto, gli immancabili compensi debbono essere proporzionati all'entità della rinunzia. Infatti gli affari giudiziari che ebbero seguito regolare nel 1918 furono ben 597 fra rogatorie, atti stragiudiziali, provvedimenti di volontaria giurisdizione, procedimenti contenziosi, ecc. Gli interessi che hanno avuto bisogno durante l'anno dell'assistenza del Tribunale italiano ascendono a ben sette milioni e mezzo di lire.

In Italia si aveva una volta l'impressione che le colonie all'estero e specialmente quelle del Levante fossero una specie di *rifugium peccatorum* per quanti avessero qualche conticino da regolare coi carabinieri, ed alcuni a forza di sentir parlare di Mano nera, di Maffia tunisina o di altre consimili baggianate, erano così convinti della pessima struttura morale delle nostre colonie che quasi quasi s'auguravano fossero assorbite dai paesi d'immigrazione.

A dimostrare tutta l'ingiustizia e l'infondatezza di una simile credenza valgono le cifre del Tribunale Consolare d'Alessandria le quali, in una giurisdizione di 25.000 emigranti italiani, ed in uno degli anni più difficili e dolorosi che il mondo abbia vissuto non denunziano *neppure un* delitto di sangue, *neppure un* reato violento contro la proprietà, *neppure uno* contro il buon costume *neppure un'*appropriazione indebita qualificata.

In una città cosmopolita di 400.000 abitanti, di facili guadagni, di rilassati costumi morali, d'elastica mentalità commerciale, in mezzo ad adescamenti d'ogni genere e nello stesso tempo a privazioni d'ogni sorta, i venticinque mila italiani di Alessandria d'Egitto non hanno che la piccola delinquenza provinciale di qualche diecina di reati, fra furti, ingiurie e percosse lievi, senza nessun delitto che possa menomare il prestigio del nome italiano nella convivenza con gli indigeni e con le altre colonie, senza nessuno di quei reati di sangue dei quali i soliti denigratori del popolo italiano ci attribuivano l'esclusività e che infiorano invece assai più la cronaca di Parigi, di Madrid, di Atene e delle città americane che non quella di Napoli o di Milano.

E' bene che tutto questo si sappia in Italia, perchè la pubblica opinione sia informata sulle reali condizioni economiche e morali delle colonie italiane del Levante.

Appena cessato il conflitto, la colonia di Egitto si è occupata di organizzare con le proprie forze l'assistenza per il dopo guerra ai suoi mutilati, alle vedove ed agli orfani dei suoi figli caduti in battaglia; sta provvedendo al collocamento di tutti i congedati, e nonostante questo enorme cumulo di oneri ha iniziato la raccolta di fondi per altre forme di assistenza sociale.

Interprete della realtà, il Console giunge ha detto

Mentre un vincolo di solidarietà magnifica avvinceva gli abbienti ed i poveri nella fede e nelle mutue assistenze, la colonia decimata nelle sue forze produttive scossa nei suoi sostegni familiari, ha direttamente [illegible] la sua vita, sentendo così altamente di sè da trovare la forza di strappare ancora qualche foglio all'annuo sparuto libro nero della sua piccola delinquenza. Permettetemi di confessare un senso di fierezza patriottica per queste oscure battaglie di moralità, combattute e vinte in faccia al mondo che ci affianca e ci guarda, da una folla innumere ed anonima su cui si scarsa presa ebbero gli allettamenti ed i turbamenti del grande emporio che la accoglie nei suoi uffici, che la mescola ai suoi commerci, che la assorbe nei suoi cantieri...».

E mentre il magistrato italiano che inaugurava nel nome del Re l'anno giudiziario, così esaltava l'elevatezza morale della colonia dalle finestre aperte sul mare entravano gli sbuffi poderosi del Mediterraneo. E gli sguardi di tutti si perdevano nella lontananza azzurra al di là della quale è la Patria amatissima, verso cui tende il pensiero fiducioso dei suoi figli lontani.

La vittoria schiude ora all'Italia il grande campo della politica mondiale. Nel formidabile periodo che incomincia e che consoliderà la risorta grandezza del popolo italiano, le colonie all'estero, organizzate per forza propria in solide collettività sociali ed in robusti organismi economici, saranno strumenti efficaci di prestigio politico e di prosperità finanziaria.

La lontananza aveva rallentato i vincoli fra la Patria e le sue figlie minori. La guerra ha riallacciato questi legami che sono oggi tendini gagliardi e sensibili. Attraverso questi nervi conduttori le linfe feconde della vitalità italiana dilaghino e si diffondano pel mondo intero, generatrici di ricchezza per l'industria ed i commerci nazionali, di vittoriose affermazioni della nostra cultura, d'ininterrotta ascensione del nostro valore politico.

Perchè queste energie fuoruscite dalla patria non vadano disperse nell'affannoso lavoro dell'umanità, governo ed opinione pubblica considerino le colonie come tante piccole Italie, e con ogni mezzo ed in ogni modo le tengano spiritualmente vicine, così che esse sentano il calore di un interessamento amorevole, cosciente e costante.

I soldati del Carso e dell'Altopiano veneto, che la vittoria restituirà fra breve — il più presto possibile — alle colonie porteranno con le cicatrici, con i nastrini di guerra, con le loro giovenù maturate nella tragedia nazionale, un'inesauribile patrimonio d'italianità. Le colonie arate dal dolore e dalla fede, sono preparate a raccogliere questa ferace semenza. Alle loro disposizioni deve corrispondere, audace e fattiva, l'opera del governo; deve corrispondere soprattutto, tangibile e spontaneo, l'interessamento dell'Italia.

MARIO APPELIUS

❋حقوق المرأة❋

تابع ما قبا

Capacità giuridica della donna

مرة شطر الرجل فمن تهاون بها كمن ترك شقه وجهه قذرة .

المرأة مطالبة بالائتمار باوامر الدين والانتهاء مناهيه وما يتم ذلك من احكام العقل الضروريه فتمنعه بها على من يحول دون تهذيبها وارشادها مهما كانت صفته وصبغته

عرفت دول اوربا الراقيه من حقوق المرأة مالايكاد البعض منا يحلمون بها الرجال ونظر مسافه الخلف بين تصورنا وتصور تلك الشعوب الحيه اجل اننا لاموات في شكل الاحياء وان خلونا [illegible] المدحورة [illegible]

[illegible] رقي الشعوب المراه فهي كمين من الحرارة ينبثك حركه النبض الذي تتحرك به اعصاب الشعوب . [illegible] عتداله دليل [illegible] بين [illegible] وتفريط من الاثر [illegible] وسيرها في منهج السعادة

لا تحقر [illegible] ولا [illegible] مكلاهم [illegible] للرجل من [illegible] الحبة في جميع معانيها وصبغاتها ومن وجه طلب التحلي بالكمال اللائق بالقوة الغريزية التي ركزتها العنايه الربانيه فيها .

فما بالنا نبخسها هذا الحق وندعي اننا من اهل الانصاف .

لم بقيه

مناهضه افكار ولسن

Wilson

رومه ١٧

الظاهر ان ما لقيه ولسن من العالم الاميركي من المعارضة والتحدي لارائه ومذهبه في جمعيه الامم قد وقع اتفاق صحافتها مع الصحافه الانكليزية بيد انه مما يجب الانتباه اليه هو ان الدستور الاميركي يخول الاكثريه الجمهوريه المعادية بالكنغرس رايا شوريا لا فور

مع ان الشعب الانكليزي وشعوب اهل الدنيا تميل الي اعتناق راي ولسن واجرائه العمل

❋صلح الدنيا❋

La pace mondiale

رومه ١٧

تذهب الاندية النيابيه الي ان الحلفاء اخذون في تعيين شرائط الصلح انهائية مع المانيا وان الصلح يبرم لا محالة في ابريل وان بقي على المؤتمر مباحث طويله في امور تفصيليه ثانويه

الحاله في كرواتيا

Dalla Croazia

تريستا ١٧

جاء من يولوفار

ان الحالة في كرواتيا كلها في خطر عظيم فان المنازعات تحدث سحابة النهار

والكرواتيون يتهمون حكومة سربيا انها تريد اغتصاب الثروة الكراوتيه من دون عوض

العطلة الاسبوعيه للصيدليات

Riposo settimanale delle farmacie

ابلغت البلدية انه من تاريخ ١٦ الجاري تحفظ صيدليات المدينة العطله الاسبوعية فانه تغلق كلها يوم الاحد ما عدا اثنتين منها يشار اليهما في لوحة معلقة في ظاهر جدار الصيدلية البلدية وفي جريدة ايطاليا الجديده

التعويضات الحربية

Indennità

باريز ١٧

صرح جورنال فينانسيار

ان التعويض الحربي الواجب على جرمانيا ان تدفعه لفرنسا يبلغ مائتين وخمسين مليردا

فاذا افترضنا دفع هذا المبلغ في خمسين سنة وحسبنا فائدته بلغ ثمانمائه وخمسة مليردا

ويظهر ان المانيا معولة على دفع العشرة مليردات الاولى سنه ١٩٢٢

استقلال الجبل الاسود

Montenegro

باريز ١٧

جاء ما يكذب الاخبار الاستدراجيه التي يشيعها اليوغسلاف . فان الجبل الاسود مستاء من استبداد سربيا به

ومعظم اهاليه محافظون على الوفاء لدولتهم

تموين النمسا

Vettovagliamento

ويانه ١٧

بسبب اغلاق المفاوضات مع لجنة التموين فقد اصبح تموين النمسا كلها عن طريق تريستا

وسيفتحون لها اعتمادا بمبلغ ثلاثين مليون دولار ليمكنها ان تدفع لدول الاتفاق قيمة ما يرد عليها من الارزاق

اجتماع بروكسل

Bruxelles

برلين ١٧

عقد مندوبو الدول اتفاقا مع مندوبي الالمان في بروكسل على المسائل المتعلقة بالتموين والملاحة والمالية والتي كانوا بداوا في البحث عنها في سبا ثم توقفوا

وقد رضي براون رئيس الوفد الالماني بالشرط المتعلق بتسليم الاسطول الالماني

وتعهد الحلفاء ان يجهزوا المانيا بالميرة وجعلوا لها كل شهر ثلاثمئة الف طن من [illegible] وسبعين الف طن من المواد الدهنية

والظاهر ان الالمان سيدفعون لقاء ذلك مبالغ وافره للحلفاء

تخفيض اسعار المواد الغذائية

رومه ١٨

تنوي الحكومة تنزيل اسعار بعض الاجناس الماكوله [illegible] الاجناس الغذائية المتراكمه في مستودعاتها التى كانت اشترتها اثناء الحرب بقيمة عاليه

الاحتفاء بالطيار ودرين

رومه ١٨

يعدون احتفالا عظيما للطيار ودرين عند وصوله من باريز ويقابله سفير باريز والحكام الطليان

وقد جال العالم سابقا في الهواء

سفير طلياني في سربيا

رومه ١٨

وصل هذه الايام [illegible] بيا

الامير دون ليفيو بورغازي بصفة معتمد لايطاليا

رومه ١٨

بث ان وزير خارجيه سربيا قد صرح بانه لا يستطيع ان يقبل معتمد ايطاليا لانه لم يقدم اوراقه الرسميه الى ملك الكرواتيين والسرب والسلوفاك

فلما سمع الامير ذلك وكل شوون الطليان الي القنصل غلاقى وعاد الي ايطاليا

وقد علقت الصحف على ذلك بقولها ان الدول لم تعترف بعد بمملكة السرب والكرواتيين والسلوفاك ولذلك فان اوراق السفير ما كان يمكن تقديمها لغير ملك السرب .

الكنيسة الكاثوليكه بالالزاس واللورين

رومه ١٨

نشرت جريدة بوبولو رومانو بر وصول الكردينال اميت الي رومه لكي يتباحث في مسائل الكنيسة الكاثوليكيه بالالزاس واللورين

جمعيه الامم

بازنز ١٨

صرح الوزير بيشون

ان جمعية الامم لم تصبح بعد مشروعا نهائيا . وان الجميع مع ذلك متفقون على ضرورة تاليفها

باريز ١٨

واضاف بقوله

ان المسائل المتعلقة بجعل النمسا الالمانية محايدة لم يجر فيها البحث في المؤتمر يوم جلي

وزاد ان الاعتراف بمملكة مؤلفة من السرب والكرواتيين والسلوفان قد نشأت بعد توقيع الهدنة انما هو من صلاحية مؤتمر الصلح

وانتقل الى الكلام في تركيا فقال لم يقطع المؤتمر بعد في شي من احوالها

واما خطر البلشفيك فلا يلبث المؤتمر ان ينظر فيه . فان فرنسا لم تعترف قط بحكومة السوفيات

Telegrammi ed Informazioni

Dall'Italia

La data delle elezioni

ROMA, 19 — Il «Popolo Romano» dice che non ostante le affermazioni di taluni i quali dicono che la data delle elezioni venne fissata in ottobre, può assicurarsi che nessuna decisione al riguardo fu finora presa dagli organi responsabili.

La riapertura del processo Cavallini

ROMA, 19 — I giornali pubblicano un documento risultato dagli atti del processo Cavallini, da cui emerge che il Kedivè Habbas Hilm avrebbe proposto al Ministero delle Colonie di capitanare un esercito arabo, contro i turco-tedeschi.

Chiedeva armi, denaro ed ufficiali all'Inghilterra, nonchè dodicimila soldati italiani, capitanati dal Generale Ameglio.

Con ciò garantiva la pacificazione della Libia; e la sottomissione del Senusso.

Un premio letterario

ROMA, 19 — L'Ufficiale di Stato Maggiore Pietro Maravigna ha vinto il premio di duemila lire, stabilito per il migliore libro di storia sulla nostra guerra.

Il lavoro porta il titolo: «Come abbiamo vinto».

Volo da Roma a Parigi

ROMA, 19 — Due aviatori italiani sono partiti da Centocelle per Parigi, a volo.

Essi si fermarono a Torino, affine di rifornirsi.

Gita rimandata

ROMA, 19 — La gita parlamentare in Dalmazia è stata rinviata.

Italianizzazione di nomi

ROMA, 19 — La «Tribuna» pubblica che gli italiani delle terre redente hanno cambiato, con nomi italiani, tutti i nomi austro-tedeschi delle vie.

Un nuovo porto a Genova

GENOVA, 19 — Il Sindaco di Genova, e il Direttore Generale della Marittima hanno firmato una convenzione, per la costruzione di un nuovo grande porto industriale fra lo sbocco del Polcevera e la spiaggia di Voltri.

Si prevede che i lavori occorrenti alla costruzione dureranno dodici anni

Si preventivano le spese in 144 milioni.

Investimento ferroviario

UDINE, 19 — Un treno merci ha investito la coda di una tradotta.

Si lamenta la morte di due ufficiali.

Io ... rimase gravemente ferito ... ufficiale; e una diecina di soldati.

I brasiliani alla Spezia

SPEZIA, 19 — E' giunta la nave ammiraglia brasiliana Bahia, la quale aveva a bordo l'Ammiraglio, comandante della flotta brasiliana.

Egli scambiò le visite di rito con le Autorità portuali.

L'Ammiraglio, insieme con la delegazione ufficiale, partirà domani alla volta di Roma.

Un'eredità favolosa

FIRENZE 19 — Il paesello di Badia a Settimo ospita molti aspiranti all'eredità di 37 milioni di un tale ... lanci, morto in America, senza testamento

Pro Dalmazia

TRIESTE, 19 — A Fiumicello si è tenuto un imponente comizio Pro Dalmazia, con l'intervento di grandissima folla, e dei delegati delle varie ... città.

Parlarono parecchi oratori, inneggiando alle rivendicazioni nazionali italiane.

Boefaneig rivendicò per il Friuli, ciò che spetta, protestando vivamente contro gli jugo-slavi, agitati da follie imperialistiche; e degni ... discendenti dell'Austria semente per la ferocia e la barbarie

L'oratore Graziani portò l'adesione di Gorizia.

Infine si approvò un ordine del giorno, nel quale si fanno voti perchè il Governo si faccia interprete del fermo volere dei friulani alla conferenza di Parigi.

Si inviarono caldi telegrammi al Re, al Duca d'Aosta, e a Clemenceau, invocando il riconoscimento dei diritti di italianità sulla Dalmazia intera.

Bersaglieri a Trieste

TRIESTE, 19 — Sono giunti reparti di bersaglieri italiani, per mantenere l'ordine nella Dalmazia.

Il Gen. Piccione

TRIESTE, 19 — E' giunto il Generale Piccione, Comandante delle ... czeco-slovacche.

Dall'Estero

Il tunnel sotto la Manica

PARIGI, 19 — La commissione per la costruzione di un tunnel sotto la Manica ha unanimemente approvato il voto della commissione inglese.

I debiti di guerra

PARIGI, 19 — Il banchiere americano Wanderbild ha dichiarato che soltanto riunendo tutti i debiti di guerra, e distribuendone gli oneri su tutti gli Alleati, sarà possibile risolvere la situazione molto critica della finanza europea.

Un sussidio all'ex - Kaiser

PARIGI, 19 — Consta che in questi giorni il Governo Tedesco, aderendo alla richiesta dell'ex-Kaiser gli ha concesso un sussidio di seicentomila marchi.

L'arrivo del Gen. Diaz a Parigi

PARIGI, 19 (sera) — Il Generale Diaz è giunto questa mattina.

Lo ricevettero alla stazione il Generale Brancaccio, il Gen. Cavallero, il Gen. Calcagni, e parecchi ufficiali superiori italiani, e francesi Era presente anche molta folla, fra cui numerosissime le autorità, e i membri della Colonia italiana.

I socialisti francesi

PARIGI, 19 — Il Governo francese ha rifiutato i passaporti ai socialisti internazionali di partire per la Russia.

Comitato Supremo di guerra

PARIGI, 19 — Il Comitato Supremo di Guerra ha esaminato ed adottato le clausole militari navali e aeree preparate dal Comitato interalleato di redazione.

Inoltre vennero scambiate spiegazioni circa la situazione della Polonia segnalata dalla commissione interalleata.

La Commissione interalleata aeronautica

PARIGI, 19 — La Commissione interalleata per l'aeronautica tenne la prima riunione.

Erano presenti due delegati per ognuna delle cinque grandi potenze.

L'Italia era rappresentata dall'On. Chiesa e dal Generale Moris.

Si esaminarono importanti principi relativi alla navigazione aerea internazionale e le condizioni militari aeronautiche da imporsi agli stati nemici.

Ricevette una domanda della delegazione Svizzera che desidera essere sentita circa le idee del governo svizzero sulla questione della navigazione sul Reno.

La Francia per l'Italia

PARIGI, 19 — Hervè ha scritto un articolo sul giornale «La Victoire» per dichiarare che la Francia sarà sempre accanto all'Italia, per le sue complete rivendicazioni.

I francesi vogliono fermamente l'unione latina; e l'unità doganale fra i popoli latini e gli Stati Uniti.

Cronaca cittadina

Calendario

Giovedì, 20 Marzo 1919: S. Ippolito.

Importantissimi provvedimenti economici per le Colonie

In questi giorni il Ministero delle Colonie ha sottoposto alla firma Reale due Decreti intesi ad esaudire i voti dei commercianti coloniali; e a dare impulso ed incremento a nuove energie ed attività. Un decreto stabilisce la facoltà accordata al Governatore, a partire dal primo gennaio 1920 di istituire nel territorio delle due colonie, secondo norme da stabilirsi nei relativi decreti, la Camera di Agricoltura Industria e Commercio, intese a rappresentare presso i governi locali e promuovere interessi agricoli industriali e commerciali nelle due regioni.

L'altro Decreto componesi di 3 articoli col 1. viene concessa per dieci anni l'esenzione di qualsiasi imposta diretta governativa e municipale alle industrie in genere, comprese quelle agrarie Col 2. viene concessa, pure per 10 anni e secondo norme da stabilirsi dal Governo locale, l'esenzione dei dazi doganali per macchine e loro parti accessori e pezzi ed utensili destinati alle industrie che hanno per oggetto la lavorazione nelle due colonie dei prodotti naturali e delle materie prime ricavate nelle colonie stesse.

Il 3. articolo stabilisce l'esenzione dal dazi d'importazione per il cemento la cal e idraulica il carbon fossile compreso quello agglomerato in formelle di Koke gli oli minerali pesanti combustibili e le materie concianti di ogni specie.

Il prezzo del carbone e del petrolio

La Commissione Municipale ha disposto che a decorrere dal 21 corrente i prezzi di vendita del carbone e del petrolio siano i seguenti:

CARBONE - da parte dell'importatore al grossista L. 67 al Q.le da parte del grossista al rivenditore L. 69 al Q.le, da parte del dettagliante al consumatore L. 0,75 al Kg

PETROLIO per i rivenditori L. 51,50 la cassetta compresa (al deposito) al dettaglio L. 1,50 al litro

Per il carbone, rimangono immutate le modalità di distribuzione portate dall'ordinanza 16 Gennaio 1919, N. 6681. La razione è però fissata in Kg. 7 per settimana e per famiglie, fino a quattro persone, è di Kg. 10 per le famiglie composte di oltre quattro persone, con facoltà di prelevamento quindicinale

I contravventori saranno puniti a termini delle vigenti leggi

Tripoli, 20 Marzo 1919

La Commissione

L'energia elettrica

Ci viene comunicato che col giorno 20 corrente verrà riattivato al completo il servizio di distribuzione dell'energia elettrica che si era dovuto ridurre per le riparazioni da eseguirsi nell'officina di produzione

Un voto del Consiglio Centrale della "Dante Alighieri,,

La Società Nazionale «Dante Alighieri» ha diramato il seguente Ordine del giorno:

Fedele alla sua origine, alle sue tradizioni, al suo programma che raccolse per trent'anni il generoso e sincero consenso della Nazione;

commossa dalle convocazioni dei connazionali non ancora redenti e tormentati dal dubbio che, dopo le persecuzioni, i sacrifici, i martiri fortemente sopportati, una pace non giusta, tolga loro ogni speranza di libertà, ribadendo più aspramente le vecchie catene;

interpretando la volontà del paese manifestata in incessanti, fervidi, categorici appelli dei Comitati d'ogni parte d'Italia, delle lontane colonie e delle città sorelle adriatiche che alla «Dante» s'iscrivono con adesioni numerosissime;

mentre si compiace che alla «Dante» s'iscrivono con adesioni numerosissime;

mentre si compiace che — contro tutte le insidie e le pressioni — fermamente si mantennero quei patti in cui, nelle ore lontane dalla risoluzione vittoriosa della guerra, era consacrato il minimo indiscutibile delle rivendicazioni nazionali;

esprime la necessità assoluta che il Trattato di Londra sia integrato con Fiume e le terre dalmate in essa non comprese: rivendicazioni che rappresentano il giusto premio della sanguinosa vittoria, la difesa del nostro confine orientale, la sicurezza del nostro mare, la sola garanzia di una pace durevole;

invoca che in risposta agli oltraggi arrecati alla nostra bandiera e al nostro decoro da parte di stranieri che adoperano verso l'Italia e gl'Italiani i metodi di sprezzante violenza di uno Stato di cui si vantano eredi, si occupino senza pericoli si indugi quei territori che non fatono presidiati dal nostro esercito e dal nostro diritto subito dopo la vittoria

Il Presidente della «Dante Alighieri»

P. Boselli

AL "POLITEAMA,,

Venerdì, e cioè domani alle 21 avrà luogo una grande serata in onore del Cav. Alfredo Samati

Sarà rappresentato l'episodio drammatico: «L'ultima Lezione» dello stesso Cav. Samati; «A la morgue» che è alla sua 1026. replica; e la brillantissima commedia: «Gentiluomo»

Distilleria e Fabbrica di Liquori e Sciroppi

Zenga Dega (presso il Banco Roma)

La ditta informa la sua antica Clientela di potere fornire mastica di scio; anisetta, anice forte, sciroppi assortiti di 1. qualità a prezzi da non temere concorrenze.

E' IN VENDITA macchinario completo, ottime condizioni per pubblicazione gazzose e seltz con corredo bottiglie e sifoni.

Per trattative rivolgersi alla Sede della «Nuova Italia».

AVVISO AI VIVANDIERI

Vendesi baracca smontabile. Per trattative rivolgersi al Sig. Angelo Di Virgilio 71 Via della Questura.

CRUSCA DI GRANO a L. 48 il quintale rivolgersi a: Ruben Arbib; 24 Via Banca Italia.

Chiunque debba acquistare, o vendere qualunque oggetto, inserisca un «Avviso Economico» sulla «Nuova Italia». Otterrà con poca spesa il suo scopo.

Giornale dei Giornali

Il principe di Monaco, che fu amico personale dell'ex-Kaiser, è stato intervistato a Parigi dal Daily Mail.

Quando gli fu domandato se l'ex-Kaiser volesse la guerra e se sapesse che era imminente, egli rispose: «Non vi può essere alcun dubbio a questo riguardo». Intanto, ha continuato il principe di Monaco, durante il periodo di tempo che va sino ad alcuni anni prima dello scoppio della guerra, sembrava che il Kaiser desiderasse vivamente la pace per riprendere i buoni rapporti con la Francia, ma una terribile megalomania lo rodeva: egli voleva che la Germania fosse al di sopra di ogni altra nazione.

Nel luglio del 1914 il Kaiser disse al principe di Monaco: «Se mi costringono a fare la guerra, il mondo vedrà cose alle quali nessuno ha mai pensato».

E il principe ha aggiunto che non vi è alcun dubbio che l'ex-Kaiser sia l'autore della guerra; un monarca assoluto deve assumere nel contempo i diritti e le responsabilità dell'assolutismo. Perchè questo terribile delitto contro l'umanità dovrebbe restare impunito?

Il «Temps» annuncia che Cicerin ha radiotelegrafato che il Governo dei Soviets ha messo in libertà tutti i francesi prigionieri in Russia; e che i francesi che si trovano a Mosca attenderanno per partire l'autorizzazione della Croce Rossa danese di Mosca

Il sottosegretario di Stato dell'Austria tedesca, Luger, è stato in Isvizzera per fare della propaganda contro l'annessione del l'Alto Adige all'Italia. Tornato a Vienna ha dichiarato ad un redattore della «Zeit» di aver trovato circoli dell'Intesa e circoli neutrali favorevoli.

Si ha da Buenos Ayres, che in seguito all'interessamento del governo argentino pel problema della immigrazione, il ministro degli affari esteri ha trasmesso istruzioni ai rappresentanti diplomatici e consolari argentini in Europa, allo scopo di stimolare nuovi elementi immigratorii europei che siano buoni fattori di lavoro e di progresso morale e materiale per l'Argentina.

Bonar Law, rispondendo alla Camera dei comuni ad una interrogazione ha dichiarato Sono in comunicazione con Lloyd George circa la proposta da fare al Governo francese per intraprendere immediatamente la costruzione del tunnel sotto la Manica in modo da fornire lavoro ai soldati congedati

Si ha da Libau che la squadra inglese è giunta in quel porto coi membri della commissione britannica incaricata di stabilire relazioni militari e politiche col Governo lettone

La Regina di Romania che è a Parigi ha offerto a varie personalità una colazione, durante la quale il generale Pènelon le ha consegnato a nome del presidente Poincarè il grande cordone della Legione d'onore. La Regina si è poscia recata all'Eliseo per ringraziare il Presidente della Repubblica

Il Petit Journal dice che Jonart Governatore generale dell'Algeria ha accettato il posto di Governatore dell'Alsazia Lorena.

L'Agenzia Radio riceve da New York che Hays presidente del comitato nazionale repubblicano, ha pronunciato a Saint Louis un gran discorso col quale si dichiara formalmente aperta la campagna per l'elezione presidenziale del 1920 che egli dice si farà sulla piattaforma del ... integrale opposto alla dottrina internazionalista

E' stata conferita al cardinale Pietro La Fontaine, Patriarca di Venezia, la croce al merito di Guerra con la seguente motivazione «Come capo della Diocesi di Venezia, durante l'intero periodo della guerra e nelle ore del pericolo, seppe infondere, con l'esempio e con la parola, la calma e la fiducia nella vittoria delle armi italiane, non allontanandosi mai dalla sua residenza anche nei più critici momenti e contribuendo efficacemente con le autorità ... clero alla resistenza morale della popolazione »

Le insegne e il relativo brevetto sono state portate in questi giorni al Patriarcato da S. E. l'ammiraglio Ricci, della piazza marittima di Venezia, con una lettera del ministro della marina, S. E. Del Bono, nella quale tra altro si legge: «Durante il periodo della guerra l'azione dell'Eminenza Vostra è stata costantemente ispirata al più puro patriottismo e, sotto la sua illuminata direzione, oltremodo efficace è stata l'opera del clero veneziano per la resistenza di codesta nobilissima città»

Da qualche giorno gli smobilitati milanesi sono in agitazione e organizzano quotidianamente cortei che, per la forma con cui si svolgono, dignitosa e seria, appaiono come delle vere «parate». Gli smobilitati chiedono tra l'altro che l'erogazione dei sussidi sia demandata ai comuni e chiedono la rinnovazione della commissione romana che accusano di latitanza

Commentando le polemiche che si stanno svolgendo in America fra democratici e americani, la stampa inglese osserva che bisogna fare una netta distinzione fra gli intenti variamente ostruzionistici della minoranza estremista del partito conservatore americano capitanato dai senatori Borah e Knox, e lo schietto desiderio che anima invece la maggioranza dei repubblicani rappresentati da Taft nello stimolare mediante una larga discussione l'interesse pubblico pel progetto del presidente Wilson, con lo scopo evidentemente pratico di assicurare alla Lega il consenso ragionato e cosciente della nazione. In America la più grave preoccupazione suscitata dallo statuto della Lega, è che la esclusione del continente americano dall'ambito delle rivalità e delle mire imperialistiche europee, consacrata nella dottrina di Monroe, possa venire abolita in pratica dai decreti della Lega

Questa sera si rappresenterà

ALL' "ALHAMBRA,,

TEMPESTO D'ANIME

AL "VITTORIA,,

GORGO

✻ جود اميركا في اوربا ✻

قابل المسيو استفان لوزان الصحافي الفرنساوي الشهير المستر هربرت هوفر مدير التموين الاميركي في اوربا وحادثه عن نكبة شمالي فرنسا على اثر رجوعه من ليل وفلفسيان وكمبراي وغيرها . فقال له المستر هوفر

نحن نجلب ٩٠٠ طن من المؤونة كل يوم ما عدا مئات الاطنان التي نأتي بها من الملابس كل شهر ننقلها كيفما يتيسر لنا ونستخدم ما بقي من سكك الحديد والترع والطرق .

على ان عملنا شاق وعظيم جدا والحالة هائلة اذ ليس الشقاء وحده يهددنا بل القنوط ووهن العزيمة ايضا والحق يقال ان في فرنسا اناسا قاسوا آلاما عظيمة وان نساءكم وشيوخكم والاهالي منكم الذين اظهروا شجاعة باهرة وقوة وعزما ايام احتلال الالمان لم يبق بهم حول لاستئناف الجد والعمل فان نفوسهم مريضة وكانهم فقدوا قوتهم الحيوية . واشنع ما اقترفه الالمان هو انهم اخذوا جميع المواشي حتى لم تبق بقرة واحدة في ٣٠ كيلو كل مترا مربعا فاصبح الاطفال لا يجدون لبنا يغذيهم ونحن نجلب لهم كل يوم مئة ن من اللبن المكثف ولكن الاطفال لا يربون بمثل هذا اللبن ولا ينهض جنس من الناس بأكل المقدد ا لا جرم ان هذه الجناية هي ادعى الى العار من سائر الجنايات والذين ارتكبوها كانوا يعرفون ماذا يفعلون فانهم لم يرموا الى تخريب صناه فرنسا فقط بل ارادوا افناء الجنس الفرنسوي ايضا

المقطم

✻ حدود ايطاليا ✻
الحقة

تورينو ١٨

عقد الاهالي اجتماعا حافلا في تياترو الفياري وبينوا عزمتهم الثابته علي ان ينالوا ما لبلاد ايطاليا من الحدود الطبيعية الحقة

وخطب الوجيه دي مايو وبفيوني وغيرهما واقاما الادله علي وجوب حماية حدود ايطاليا الطليانية من جبل براتيرو الى فيومي فسبالاتو

تموين المانيا

باريز ١٨

قابل الوزير بيشون محرري جرائد الدول المتحالفة وصرح لهم ان المانيا ستنال من دون ريب

العموين ولكن من بعد ان تتعهد ان تدفع القيمة ذهبا

ويمكن للمحايدين ان يمونوا المانيا لان الحلفاء لا ... بذلك باسا

الالمان ... السلاح

زوريخ ١٨

جاء تلغراف من براغ بأن الالمان يعدون المعدات العسكرية علي حدود بروسيا وسلاسيا ويرسلون الخياله والمدفعية الى الميدان

وشرعوا في انشاء الاستحكامات والمشبكات

والظاهر ان الالمان يستعدون ليعارضوا بالسلاح امر دول الاتفاق لهم ... الاجلاء عن بلاد السلاف

اعلان

تعريفة لحم البقر

عينت البلدية سعر لحم البقر من تاريخ ١٣ مارس علي الشكل الاتي

٩,٥٠ فرنك الكيلو قطعا واحدا من دون تمييز . مع حق البائع على ٢,٥٠ غرام من العظم في كل كيلو من اللحم

da **FANTOCCI e BERETTA** — Pastine glutinate Farine di legumi Farine lattee Per malati e bambini.

PREMIATA CASA VINICOLA

Fratelli L. ROSA LUPPINO

Produttori - Esportatori

Con Stabilimento Vinicole ::: ::: in Campobello di Mazzara

N. B. — La Ditta informa che nei depositi in Tripoli (Sciara Riccardo presso la stazione n. 18) trovasi fornita degli ottimi vini bianchi e neri da taglio e da pasto, da non confonderli con quelli esistenti in piazza, ed a prezzi modicissimi.

Distilleria e Fabbrica di liquori e sciroppi

Haggani & C.i

Sciara El Garbi N. 65 - Tripoli

La Ditta informa la Spett. Clientela che da oggi ha ribassato i prezzi di tutti i liquori.

Gabinetto medico

del Prof. Dott. T. Casoni

MEDICO PRIMARIO DELL'OSPEDALE CIVILE V. E. III

Malattie Toraciche ed Addominali

::: ::: VENEREE e SIFILITICHE

SCIARA ENSEIRA - 14

(fra il Municipio e il Genio Civile)

I prodotti Zambelletti di Milano, si trovano nelle buone farmacie di Tripoli e presso il deposito

Dott. UGO GATTINO, Direttore-Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

ANNO VIII - N. 30 — Venerdì, 21 Marzo, 1919. Un numero Cent. 10

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia (Sede propria) — ROMA — Via Savoia, N. 44

Studi tripolitani

IV.

RIMBOSCHIMENTO

Della terra, del clima e dell'acqua nella Tripolitania ho detto finora, procurando di mettere in evidenza le loro naturali, intrinseche caratteristiche che la malvagità e la infingardia di tredici secoli non valsero a distruggere. Come potranno queste favorevolissime circostanze essere integrate dall'opera industre dei Colono italiano, per giungere a ricavarne il massimo rendimento?

La zona più prossima alla costa, sulla quale dovrà necessariamente prendere inizio la Colonizzazione, essendo pianeggiante, oppure lievemente ondulata, rimane esposta ai venti di ogni quadrante, i quali per 240 giorni dell'anno la spazzano, con maggiore o minore violenza. Attraverso quelle sterminate estensioni non un albero si vede (fuori dell'esigua superficie delle Oasi), non un filo di ombra, nessuna difesa dalle correnti aeree. In tali condizioni qualunque tentativo di cultura, erbacea o arborea che sia, senza adeguato riparo sarebbe follia. Di qui sorge la necessità che l'opera del Rimboschimento precorra le altre culture, o almeno prenda inizio con loro, approfittando della maggiore rapidità di crescenza delle essenze forestali in confronto di quelle fruttifere. Questa difesa dai venti sarà la prima funzione e la più urgente del Rimboschimento nella Tripolitania, ma altre due, non meno importanti, esso dovrà esplicare a più lunga scadenza. Una, cioè, di fornire, in tempo più o meno breve, la legna necessaria per gli usi domestici agricoli ed industriali della Colonia, che adesso, purtroppo, dev... ...ramente importare di fuori. La seconda, di giungere a modificare, con azione lenta ma sicura, le nostre condizioni climatiche, mediante l'accrescimento della pioggia annuale.

Incominciamo da esaminare come dovranno essere fatti questi Ripari, o «Frangiventi»,... ...col vocabolo moderno ed appropriato ... si chiamano. E' ovvio che la efficienza di un frangivento sarà proporzionale alla sua altezza: però le «tabie» e i muretti di terra usati dagli indigeni non hanno gran valore, non potendo superare tre metri di altezza. Nella impossibilità, per motivo della spesa, di adoperare muri di materiale, e più elevati, dovremo ricorrere a «muraglie viventi», di alberi, cioè, sempreverdi, capaci di crescere rapidamente, dotati di fogliame denso e coriaceo, adatto a resistere ai venti più violenti, per quanto caldi o salati che siano, e che si riproducano prontamente dalla ceppaia, dopo la ... ...

Questi varii requisiti si trovano felicemente combinati in più specie del genere Eucalitto, alberi della famiglia delle Mirtacee, i quali da poco più di mezzo secolo, per questi loro specialissimi pregi, hanno servito a rimboschire immensi tratti di terreno in Europa, in Asia, in Africa ed in America, dappertutto dove la temperatura invernale non discende che pochissimo al di sotto di 0. centigrado.

Perchè queste fascie protettrici raggiungano la massima efficienza, ed insieme producano una rendita non indifferente, occorrerà che siano larghe almeno 12 metri, costituite, cioè, da 4 file di Eucalitti piantati a scacchiera, e a metri 3 per ogni verso. Se potranno farsi di 24 metri, tanto meglio!

La pratica semisecolare della California e di altri paesi, come anche i primi esperimenti fattisi a Tripoli, dimostrano che, dopo 4 anni, un Ettaro piantato con 1,000 Eucalitti può dare, con legna da fuoco, la rendita netta di L. 1,052,00 calcolando che il valore dei ramoscelli e frasche, utilizzabili per i forni, compensino largamente la spesa di tagliatura.

Se al termine del 4. anno, invece di fare «taglio raso», si recideranno 250 alberi solamente, a intervalli uniformi, ...la quarta parte della rendita sopra enunciata, ma non si diminuirà per niente l'efficienza del frangivento, e continuando ... ...ogni anno, e per un periodo ..., una rendita ... ...anno, ... al secondo taglio ... sulterà tre volte più grande del pri... Queste piante da ogni tronco reciso ripullulano tre nuovi ... almeno; e così, seguendo questo metodo di taglio, al termine del 8. anno avremo ammortizzato l'intera spesa di impianto: avremo costituito una rendita annua, sicura e perpetua di L. 800 circa per Ettaro, e si sarà innalzata una muraglia difensiva di 8 a 10 metri di altezza. Se, in taluni casi, questa sembrasse insufficiente, potremo aumentarla, fino a 20, a 30, o più metri, col ritardare i tagli, e per conseguenza, il termine dell'ammortamento.

Quando invece della produzione di legna da fuoco e del più sollecito rimborso del capitale impiegato, si abbia in vista di ottenere legname da opera per travature, paloni da pontili, traverse da ferrovia, ed altri usi, i resultati saranno ancora più favorevoli, tenendo debito conto degli interessi che si anderanno accumulando. Basta osservare infatti che il «taglio raso» di un Ettaro dopo 15 anni produrrà 1,644 metri cubi di legname: il taglio a 20 anni 4, 109 metri cubi.

Che nella steppa desertica vicino a Tripoli tali piantate possano riuscire anche completamente «a secco» vale a dire senza nessuna irrigazione artificiale è dimostrato dalla esperienza di questi ultimi 5 anni. Però, è stato egualmente dimostrato che, dappertutto dove potrà eseguirsi con spesa relativamente piccola (per esempio di 50 sentesimi per pianta) l'annaffiamento delle pianline nel primo anno essa costituisce assicurazione positiva contro ogni mortalità

In tesi generale si deve riconoscere che altre essenze forestali, sebbene di crescita più lenta degli Eucalitti, potranno dalla esperienza essere ... adatte al rimboschimento ... non escluse qualche ... ...del bo... ...distanza del mare dovrebbero fare ottima riuscita le seguenti specie mediterranee: Pinus Halepensis, P. Pinaster, P. P..., Juniperus Macrocarpa, J. P...cea, ed a qualche distanza ... il Cupressus Sempervirens, essenze quasi tutte spontanee ...nica, e che, secondo ogni ... dovevano crescere un ... in Tripolitania

... giungere a determinare con precisione quali siano le essenze forestali più desiderabili per il nostro rimboschimento, è indispensabile che vengano eseguite piantate comparative con criterii scientifici e pratici insieme, che, purtroppo, dopo 6 anni dalla nostra occupazione non furono ancora iniziate.

Da quanto sono venuto esponendo ... che l'opera di rimboschimento in questa Colonia, per riuscire efficace e proficua dovrà essere affidata a persone positivamente competenti, e dovrà essere studiata e ponderata con criterii larghi e lungimiranti, fra i quali mi permetterò di suggerire:

1.) Che si costituisca un Demanio Forestale Coloniale, dedicandovi tutti quei terreni che per varii motivi resultino inadatti alla colonizzazione italiana, nè offrano pregii speciali per essere rilasciati agli indigeni:

2.) Che larga parte di questo Demanio Forestale venga devoluta alla Direzione delle Ferrovie, principalmente in prossimità delle varie linee, abilitandola a provvedere da sè medesima al combustibile occorrente per le Locomotive, ed al rinnuovamento periodico delle traverse.

3.) Che nelle zone di terreni demaniali da accordarsi mano a mano in concessione sia provveduto a fornire di frangiventi le vie carovaniere, e le altre di comunicazioni principali, costituendo insieme con le piantate delle Ferrovie, una rete primordiale di frangiventi, da essere poi integrata dai singoli concessionarii

4.) Che ai Coloni italiani si accordino adeguate facilitazioni per aiutarli nella piantata di semplici frangiventi, ... veri e proprii appezzamenti di bosco.

Dott. O. Fenzi

السرب والكراوتيين

باريز ١٨

ثبت ان الحالة بين السرب والكروايتين في خطر شديد

حقوق المرأة

Capacità giuridica della donna

تابع ما قبله

كل شيء في الكون يسير نحو الكمال المهيأ له حسب ... الا ترى كيف نروض الخيل الطهمة وندرب الحمام الزاجل ونعلم القردة محاكاة نغمة الآدمي واعماله ونمرن الببغاء على النطق وما شاكل ذلك متباهين بهذه الكمالات التى طبعها في ... وان لم يكن ... اليها طبعا

ليت للمرأة ما لبعض العجماوات من الحظ من عنايتنا والتفاتنا

وكيف يرضي الرجل منا ان تكون شريكة حياته وسميرة وقاته دون البهيم قدرا ...

... ولا يصدق قول ... ...

... وشعورك لامر ان فطنت ...

فربما ... ترعي مع الجهل

... ن معشرة العجماء

خير من مخالطة امراة التي لا تعرف من اسرار الوجود ومعانى الحياة الا انها خلقت لتكون ملهاة للرجل ولعوبة ... تقتل الوقت في ... والتثاوب او بين الدموع ... فتحذق فنون ... والحيل والاكاذيب من حيث جنست التعلم ...

لقد طال بنا نفس الكلام ... هذ الموضوع الذي يستقل فيه الاكثار لاهميته وجليل نفعته وربما عدنا اليه عند سنوح الفرصة ، ولنجعل مسك الختام فيه قول الكاتب البليغ ... يك اسحق)

حسب المراة قوم آفة

من يدانيها من الناس هلك

ورآها غيرهم امنية

ملك المعمة فيه من ملك

فتمنى معشر او نبذت

وظلام الليل مشتد الحلك

وتمني غيرهم لو جعلت

في جبين الليث او قلب الفلك

وصواب القول لا يجهله

حاكم ... ملك الحق سلك

انما المراة مرآة بها

كل ما تنظره منك ولك

فهى شيطان اذا افسدتها

واذا اصلحتها فهي ملك

اخبار ايطاليا

الانتخابات

Le elezioni

رومه ١٩

قالت جريدة بوبولورومانو مع ان البعض قد اثبتوا بان ... العمومية واقعة في اكتوبر فلنا ان نوكد ان اصحاب المصلحة المسوولين لم يتخذوا الى الان في ذلك تدبيرا ولا قطعوا في شيء

تعريفة الفحم

Tariffa del carbone del petrolio

ابلغت البلدية انها عينت سعر الفحم كما يأتي :

٦٧ فرنك القنطار من المستورد الى التاجر

و٦٩ فرنك من التاجر الى بائع القطاعي

و٧٥ سنتيما الكيلو من بائع القطاعي الى المستهلك

تعريفة البترول

٥١,٥٠ فرنك صندوق من صفيحتين من المستودع

١,٥٠ فرنك الليترو

ويتبع في توزيع الفحم الاصول المعينة في ١٦ يناير ١٩١٩ عدد ٦٦٨١ .

والجراية هي ٧ كيلو في الاسبوع علي العيال التي تعد اربع نسمات و ١٠ كيلو لما زاد علي ذلك

ويمكن اخذ الفحم مرة كل ١٥ يوما

ومن خالف موقب طبقا للاحكام الجاريه

طرابلس ٢٠ مارس ١٩١٩

اللجنه

الوفد الجوي المتحالف

Commissione aeronautica

باريز ١٩

عقد الوفد الجوى المتحالف اجتماعه الاول

وقد حضر اثنان بالنيابة عن كل من الدول الخمس العظمى .

وناب عن ايطاليا الوجيهان كنازه والجنرال موريس

وتناول البحث علي مبادي هامة متعلقة بالملاحة الجوية الدولية . والشروط العسكرية الهوائية الواجب فرضها على الدول المعادية

وورد عليها طلب من الوفد السويسري يعرب فيه عن رغبته في عرض افكار حكومة سويسرا في ما يخص الملاحة بنهر الرين

وصول الجنرال دياز الي باريز

Il Gen. Diaz a Parigi

باريز ١٩

وصل الجنرال دياز هذا الصباح فقابله في المحطة الجنرال برنكاشيو والجنرال كوالير والجنرال كالكاني وفريق من اكابر الضباط الطليان والفرنسيس

وكان بينهم جم غفير من الحكام والجالية الطليانية والاهالى

القيصر السابق

L'ex Kaiser

باريز ١٩

ثبت ان الحكومة الالمانيه لبث هذه الايام طلب غليوم بان تدفع له اعانه بمبلغ ماية الف فرنك

ديون الحرب

Debiti di guerra

باريز ١٩

صرح ولدر بيدا الصراف الاميركي ... ان الازمة الاوربيه لا يمكن فرجها الا بجمع الديون الحربية كلها وتوزيعها بين المحالفين

محاكمه المسئولين من المذابح في تركيا

I responsabili per la strage in Turchia

جاء في تلغراف من باريز ان الامر صدر بمحاكمه الجنرال ليمان فون سندرش لانه امر بذبح الارمن والسوريين في اثناء الحرب وسيحاكم ثلاثة من كبار الموظفين الترك في مجلس عسكري في الاستانة لانهم نظموا المذابح وقد امر بهذه المحاكمات الجنرال فرنشه دسبري عند دخوله الاستانه في يوم الماضي . وسيعقبها محاكمات اخرى

المقطم

تغيير اسماء الشوارع

رومه ١٩

نشرت لاتريبونه ان الطليان المتوطنين في البلاد قد بدلوا باسماء طليانية جميع الشوارع المسمة علي اسماء المانية اونمسوية

مرفأ جديد في جنوه

Nuovo porto a Genova

جنوه ١٩

اتفق رئيس بلدية جنوه والمدير العام للبحريه على انشاء مرفأ جديد تجاري بين مصب ولشفيرا وساحل فولترى

وهذا العمل يستغرق اتمامه ١٢ سنه . ويقتضي ١٤٤ مليون فرنك .

اصطدام قطار

Investimento

اوديني ١٩

اصطدم قطار بضاعة فقتل ضابطان وجرح اخر وعشرة جنود

الاشتراكية بفرنسا

Dalla Francia

باريز ١٨

رفضت الحكومه الفرنسوية واذات السفر على الاشتراكيين الدوليين ليتوجهوا الى روسيا

الجنرال دياز

رومه ٨

توجه الجنرال دياز الي باريز

شوون دلماسيا

رومه ١٨

عقدت اللجنة التنفيذية لغرفة الصناع والتجار اجتماعا غيرمالوف اعربت فيه من امانيها ان تكون دلماسيا وسبالاتو وسبانيكو وزره وفيومي تضمنة الى ايطاليا

مظاهرة برومه

رومه ١٨

اقامو مظاهرة عظيمة في تياترو الاغوسطوى شادوا بها ... طليانية سبالاتو

وقد حضرها جماعة من الاقطاب والزعماء والحكام

وخطب كثيرون منهم ... وايمو رئيس بلدية تريستو والوجيه فيدرسوني مدير جريدة الديانا سيمونالي

ثم قرروا وجوب ضم سبالاتو وسائر دلماسيا الى ايطاليا

Notizie telegrafiche

Dall' Italia

ui congedamenti

ROMA, 20 — Alcuni giornali annunciarono come imminente il con... nto degli ufficiali delle classi 26-87 88, ma da fonte competente ... conformato che tale notizia e ...ematura.

Il Duca di Spoleto precipita da un idrovolante

...OMA, 20 — I giornali ricevono a Trieste che il Tenente di Vascello ...terotti era partito da Venezia, a ... h un idrovolante, recando se... ... di Spoleto, figlio del Duca ..., il quale era desideroso di ... a Trieste per abbracciare il ...

Ma la disgraz... volle che l'appa... ...luo precipit... se in mare, infran...

...equipaggio della nave che fa ...zio da Trieste a Capo d'Istria ...olse i due aviatori, e li trasportò ...rieste ove vennero ricoverati al...

Il Duca d'Aosta, giunto a Trieste, ...quato dal Governatore, si recò ...mente a visitare il figlio ... Duca di Spoleto sebbene ferito, ...mantiene cosciente e serenissimo. Invece il Tenente di Vascello Pie...rotti ferito mortalmente alla testa, ...morì dopo poche ore.

La riforma tributaria

ROMA, 20 — L'On. Meda ha stabilito il testo definitivo del progetto di riforma tributaria.

Il reddito massimo esente da imposta, sarà per tutte le categorie, di L. 1200 annue.

Consta che le società per azioni avranno un trattamento speciale.

I Parlamentari in Dalmazia

ROMA, 20 — Si conf... che la visita dei parlamentari in Dalmazia che era fissata per mercoledì, è stata aggiornata in seguito al cattivo tempo.

Il raid Padova - Parigi - Roma

ROMA, 20 — Il «Giornale d'Italia» ...ceve da Padova:

...rado il tempo incerto, due ... appartenenti alla squadri... ...ecci... «La Serenissima» ... aerodromo di San Pe... compiere il raid Padova-... Roma.

Gli aviatori si propon... di attraversare il Monte Bianco ...ungere a Parigi alle ore undici, rifornirsi ...cola di benzina e ripartire alle ore 13 per Roma compiendo il volo in un giorno percorrendo 2300 chilometri.

La riforma del Senato

ROMA, 20 — La Commissione di riforma del Senato, presieduta dal l'On. Tittoni, ha tenuto numerose riunioni.

Ha approvato nelle linee generali la riforma nominando relatore del gruppo il Senatore Ruffini, a cui affida l'incarico di recarsi col Sen. Tittoni presso l'On. Orlando.

Corrispondenze per i marinai

ROMA, 20 — Una disposizione governativa, testè emanata revoca il divieto di indicare, nella corrispondenza postale-telegrafica, ove trovansi dislocate le Regie Navi.

Altre manifestazioni

FIUME, 20 — A Fiumicello, a Gorizia, a Capodistria, a Cervignano, a Cormons, ad Antignano e a Miupaderno continuano le grandi e calorose manifestazioni per auspicare ed ottenere la riunione con l'Italia di tutta a Dlalmazia.

In ogni parte si approvano patriottici ordini del giorno, coi quali si invita il Governo ad interessarsi alla Conferenza di Parigi, affinchè alla Dalmazia sieno riconosciuti tutti i diritti che le spettano.

La data delle elezioni

ROMA, 20 (sera) — La «Tribuna» conferma in modo reciso che le elezioni generali politiche avranno luogo l'... Giugno, contrariamente a quanto affermano gli altri giornali, che ne hanno indicato la data per il prossimo Ottobre.

Bollettino Metereologico

ROMA, 19 — Minimo ciclonico approfondiscesi 753 distendendosi basso versante tirrenico mentre alta pressione riducesi 765 Svizzera. Probabilità regioni settentrionali venti moderati di greco alpi di levante rimanente cielo nuvoloso pioggerelle Emilia Veneto vario altrove temperatura stazionaria. Versante adriatico venti quasi forti intorno greco alto medio versante forti di levante rimanente cielo nuvoloso pioggerelle temperatura aumento mare agitato. Versante tirrenico venti forti di greco alto versante di ponente isole del secondo ...drante altrove cielo nuvoloso pioggie temperatura aumento mare molto agitato. Versante ionico venti forti terzo quadrante cielo nuvoloso pioggie temperatura aumento mare agitato. Coste libiche venti moderati terzo quadrante cielo nuvoloso temperatura stazionaria mare alquanto agitato.

Dall'Estero

Si affretta la firma della pace

PARIGI, 20 — I delegati alla conferenza di Parigi affrettano, per quanto è possibile le discussioni, affine di poter firmare i preliminari di pace entro il corrente mese.

Onori a un Colonnello italiano

PARIGI, 20 — Il Maresciallo Foch ha c...ato all'ordine del giorno dell'armata francese il Tenente Colonnello Ruspoli, Capo della Missione Militare italiana presso il Quartier Generale Francese.

Cessazione di blocco

PARIGI, 20 — Il Consiglio Supremo economico degli Alleati ha deciso di togliere il blocco commerciale austro tedesco ed ungherese, salvo per alcune materie e prodotti di carattere militare.

Tutte le altre merci si potranno importare liberamente.

Il Gen. Diaz

PARIGI, 20 — Continuano le festose accoglienze al Generale Diaz, testè giunto alla capitale francese.

Lloyd George resta a Parigi

PARIGI, 20 — Lloyd George ha rinunciato a ripartire per Londra, aderendo al desiderio manifestatogli dall'On. Orlando e dal Presidente Clemenceau.

Fervore bellico bolscevico

HELSINGFORS, 20 — I bolscevichi vanno concentrando forze sul ...arva ... artiglieria con ... provviste.

...ta che si sono costretti molti ufficiali del vecchio esercito russo a riprendere servizio, per ordine del Governo dei Soviets, dirigendo le operazioni militari.

Ostilità in Lituania

STOCCOLMA, 20 — Secondo il comunicato lituano, le ostilità sono ...tate riprese su tutto il fronte.

I russi hanno subito una grande disfatta.

La sera i lituani hanno attaccato da nord-ovest Wilna, località da cui il nemico si allontanò in fuga.

Consta che anche lungo tutto il fronte il nemico ha iniziato la ritirata.

Successo militare dei lettoni

LIBAU, 20 — I lettoni hanno riportato un grande successo, conquistando Fackum e Bleden.

I bolscevichi si sono dati alla fuga su tutto il fronte della Curlandia, anche i bolscevichi che presidiano la città di Riga sono in pericolo.

Successo degli estoni

STOCCOLMA, 20 — Secondo il comunicato estone, le truppe dell'Estonia, in direzione di Petschsry si sono impadronite del villaggio di Usvad e di Walmar.

Il nemico ha attaccato la località di Egle.

SMARRITASI MANO FATMA ORO tempestata diamanti con tre perle. Mancia competente riportandola «Nuova Italia».

da **FANTOCCI e BERETTA** — **Pastine glutinate — Farine di legumi — Farine lattee — Per malati e bambini.**

E' IN VENDITA macchinario completo, ottime condizioni per fabbricazione gazzose e seltz con corredo bottiglie e sifoni.

Per trattative rivolgersi alla Sede della «Nuova Italia».

Cronaca cittadina

Calendario

Venerdì, 21 Marzo 1919: S. Benedetto.

Le marche da bollo

DECRETO GOVERNATORIALE

Visto il Nostro Decreto 27 febbraio 1919 n. 125 che proroga a tutto il mese di Marzo 1919 la validità delle marche da bollo per la tassa sugli affari per l'anno 1918, in Tripolitania ed in Cirenaica;

Visto il telegramma del Ministero delle Colonie n. 2574 in data 18 corrente;

Visto l'articolo 251 del codice penale per l'Esercito; decretiamo

Fermo restando il suddetto Decreto n. 125 che proroga a tutto Marzo 1919 la validità delle marche 1918, dalla data del presente Decreto e fino ad esaurimento, è autorizzato l'uso in Tripolitania ed in Cirenaica delle marche da bollo per la tassa sugli affari per l'anno 1917 con leggenda bilingue del millesimo 1919 sovrastampata in nero dalla Tipolitografia del Governo.

Il Governatore: F.to **Garioni**

Avviso ai militari della Milizia Cittadina

Per esigenze varie di carattere militare ed industriale le esercitazioni domenicali della Milizia Cittadina sono, d'ordine del Governo, sospese fino a quando si potranno riprendere le lezioni di tiro.

Il Colonn. Com.te il Settore Interno **C. Muzzioli**

PATRONATO SCOLASTICO — Il Cav. Bughesi Vice Presidente del Patronato ha versato L. 210 ricavate nella vendita d'un suo pastello.

Sottoscrizione in memoria di Guido Nahum

Importo liste precedenti L. 2145
Cav. Giunio Bissi L. 50
Sig. Max Arbib L. 10
Totale L. 2175

Giuoco del calcio

Si rende noto che se vi fosse qualche squadra la quale intendesse giocare una partita amichevole con la «Libia F. C.» domenica 23 c. m. alle ore 15 e mezza di darne avviso alla sede della Società «Libia» Sciara Espagnol 12, almeno entro la giornata di sabato.

Gli ultimi freddi

Mentre meno ce l'aspettavamo sono ritornati i qualcuna di quelle giornate dello scorso gennaio di non troppo lieta memoria e siccome i combustibili per riscaldarci si mantengono ancora a prezzi impossibili, così nel quartiere della Hara, forse perchè il più alto del paese la buona gente pensa a scaldarsi mediante furiosi esercizi pugilistici come si può giudicare dai fatti seguenti

...

Hafo Nahum di anni 30, da Tripoli, per futili motivi veniva a diverbio col fratello Ghebri e dalle parole passati subito a vie di fatto si picchiavano e pestavano di santa ragione riportando contusioni ed escoriazioni alla faccia e alle mani.

...

Sarina bent Haatu di anni 20, non conoscendo, si vede, ancora abbastanza bene il focoso carattere del marito, commetteva giorni fa l'imprudenza di ... scioglier con lui lo scilling ... una ... di pugni, calci, graffi e simili. La poveretta giurando e spergiurando di non voler più ricominciare prima dell'indomani accorreva intanto a farsi medicare all'Ospedale civile dove le sue contusioni alle gambe, al collo e alle braccia vennero da quei sanitari dichiarate guaribili in 10 giorni.

...

Iagub Geari di anni 48 anche lui trovava modo di attaccar baruffa con certo Brahim che onde sbarazzarsene al più presto gli assestava tale un solenne cappiotto da fendergli il sopracciglio sinistro e dargli così altre idee per l'avvenire.

...

...Caloim di anni 2. e tale ... Giacob reciprocamente debitori ... vecchi conti da regolare in... ieri all'improvviso da ... cavalieri si rovinarono a vicenda la faccia e la testa, poi come nulla fosse ...to, ancora sanguinolenti e ansanti andavano a vuotare un bicchierino di «avachi» per andare ... in ultimo entrambi all'ospedale a farsi medicare.

Furti e contravvenzioni

Alle ore 16 del 19 corrente venne tratto in arresto l'indigeno Muktar ben Hag Mohamed Geani, di anni 30 da Tripoli, abitante in Zauiet El Dahmani per esecuzione di mandato, dovendo scontare giorni otto di reclusione per furto ed appropriazione indebita.

...

Alle ore 10 del 12 andante, venne tratto in arresto Jusef Nemani di Hammus, di anni 18 da Tripoli; macellaio per aver, verso le ore 20 del 17 andante, in casa di Giacob, Fellaha, di Sasi di anni 25 da Tripoli, involato dalla tasca del panciotto un portamonete di pelle contenente L. 93 in danno di Elia Messica, di Jacob, di anni ... da Tripoli, friggitore. Refurtiva irreperibile.

...

La sera del 16 corrente, Jacob Gaaan, fu Daha, di anni 18 bottaio, abitante in Sciara Saad N. ... per futili motivi venne a diverbio con Brahim ben Mohamed di anni 15, domiciliante nella stessa via al N. 10, il quale, dopo breve discussione gli scagliò contro una pietra producendogli lesione al sopracciglio sinistro ... 10 ... querela.

...

... 19 del 16 corrente, l'indigeno Messaud ben Mohamed di anni 13 trovandosi al pascolo nei pressi di Porta Bir-Accara, rinvenne a terra un petardo. Raccoltolo gli scoppiò in mano, producendogli ferite in ... parti del corpo e l'esportazione della mano sinistra. Venne accompagnato all'Ospedale Militare ove venne trattenuto.

Voci del pubblico

Egregia «Nuova Italia»

Credo sarai tanto buona a voler pubblicare questa mia, se credo lo farai trattandosi di un'opera anche patriottica. L'anno 1915 si disputò in Tripoli un torneo di Foot Ball e fu messa in palio, dalla Società Canottieri una coppa, che fu vinta dalla Società Audace. Circa un anno dopo l'Audace si sciolse e la coppa rimase in custodia al Sig. Cesare Filaccl..., membro direttivo dell'Audace.

Non si potrebbe, ora, con tante squadre che attualmente si trovano in Tripoli indire un altro torneo, mettendo in palio la coppa e l'incasso devolverlo a pro mutilati in guerra!

Con ciò si animerebbe un pò la vita a Tripoli, l'ex Società Audace e sarebbe un atto degno di ricordo e per ultimo e più importante, con l'incasso di detto torneo si potrebbe lenire le sofferenze di tanti nostri poveri eroi mutilati.

Le Autorità locali, trattandosi di un si grande scopo, certo che coopereranno alla buona riuscita, ed allora nelle Domeniche oziose avremo la soddisfazione di poter assistere a degli interessanti incontri, fra, Fiamme nere, Fiamme Rosse, Società L. C. Libia forse anche ...

P... ...zzo di questo Spett. Giornale ... Angelotti, allora presidente dell'Audace ad aiutare questa mia proposta ed a esporre in ...tiche negozio principale, la coppa, la quale servirà d'incitamento ai baldi giovani calciatori Italiani in Tripoli.

Un «Audace»
appartenente alla squadra

Caro cronista,

Ti prego volere dar posto, colla tua consueta imparzialità, ad una mia subordinata domanda, che, per tuo mezzo, giro alle competenti autorità. Non si potrebbe, dal momento che ...ncano su piazza i grani duri, adatti alla confezione delle paste alimentari, continuare a distribuire, settimanalmente, in sostituzione della pasta, una corrispondente razione di farina «unica», come si è fatto in queste due ultime settimane?

Ogni famiglia avrebbe, in tal modo, il vantaggio di potere manufatturare i taglierini di casa, i quali, ad onor del vero, con questo tipo di farina unica riescono gustosissimi, mentre la pasta prodotta dai pastifici locali, con farina, se non del tutto adatta per la lavorazione della pasta, di certo non inferiore, per qualità, a quest'ultima testè distribuita, è addirittura immangiabile puzzolente, nauseante.

Le cause di tale inconveniente, più volte dal pubblico rilevato, sono da ricercarsi nei difetti di lavorazione da parte dei pastai; ma, che ne pensano le competenti autorità della proposta fatta che mira, appunto ad eliminare l'inconveniente stesso?

Grazie, caro cronista, della ospitalità accordatami e ti sarò grato se vorrai appoggiare la mia domanda con la tua autorevole voce.

Un cittadino italiano

Società di Tiro a Segno

Tutti gli inscritti al reparto «Giovani Tiratori» dovranno trovarsi Domenica 23 Marzo alle ore 7.30 nel solito Piazzale.

Asta pubblica

La Casa di Vendite B. TORTORELLI

rende noto che Lunedì 24 e Martedì 25 corrente, dalle ore 10 in poi sarà venduto all'asta pubblica ed al miglior offerente il Mobilio di arredamento di una casa appartenente ad una distinta famiglia rientrata in Italia.

Cioè Buffet - Cristalliera - Letti - Comò - Vis-a-vis - Guardaroba - Tavoli - Tappeti - Quadri - Cassette ecc. ecc.

Per comodità della sua numerosa e spettabile clientela la casa di Vendite avverte che Sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 farà pubblica esposizione dei suddetti mobili nella stessa abitazione sita in Zenghet Mizran N. 2 casa N. 31

Diritto d'Asta 5 per cento.

... alle ore 7 dopo breve e penosa malattia sopportata con serena rassegnazione cessava di vivere

Alessandra Artavani Gallo
di anni 27

Il marito Vincenzo i figli ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

وفلغار بلندن شهده الوف من الناس فوافق المجتمعون علي قرار وضعه الدكتور كلفور من كبار القسوس غير التابعين للكنيسة الانجلكانيه وهذا القرار يقضى برفع السيادة التركية عن الروم والارمن وانشاء دوله أرمنية مستقلة وضم الولايات العثمانية التي يقطن الروم فيها الى بلاد اليونان ونقاضي التعويض الوافي من الذين خربوا البلاد وجروا على ... ومعاقبة المسؤولين عن قتل ... من الاهالي المساكين لربوء

وتليت ... موضوع رسائل من الملكة الكسندرا والدة جلالة الملك والمسيوفنزيلوس واللورد غلادستن وكلها توافق علي المشروع وتويده بالعطف والقبول. «عن الكوكب المصرية»

تفاصيل مكيدة لنين

Dettagli del complotto contro Lenin

كوبنهاغن ١٨

يوخذ من الاخبار الواردة من روسيا

ان الاعتداء على لنين وقع على الشكل الاتي

فبين كان مارا بالطريق متوجها الى موسكو اطلق عليه الرصاص بيد ان سرعة الاتوموبيل وتردد الجاني ابقيا لنين سالما وقد قبضوا علي كثيرين بيد ان الفاعل لا يزل مطلق الحرية مجهولا

تاجيل رحلة

رومه ١٩

اجل النواب رحلتهم الى بلاد

دا اسيا

في تركيا

Dalla Turchia

نحد المجلس العسكرى يحاكم الجماعه الاولى من الترك المتهمين بالتحريض على ذبح الارمن وهي تشمل كمالا متصرف بوزغاد السابق وتوفيقا قائد الجندرمة السابق في يوزغاد وفتزلي من موظفى يوزغاد وقد شدد المدعى العمومي بوجوب عقاب المحرضين على هذه الجنايات التى اقشعرت الانسانيه كلها منها. وشهد محام أرمني أن القتلى في تلك الجهة بلغوا ٣٧٠ وبينهم نساء واولاد.

وباتت الامال معقودة بأن التدابير النافعة التى اتخذها الحلفاء في الاستانة بالقبض على كبار زعماء الاتحاديين ستعمم في الولايات حيث يذيع الترك اشاعات بقرب وقوع مذابح أخرى وغرضهم من هذه الاشاعات أن يحملوا الروم والارمن الكثيرين الذين شهدوا المذابح ارهبة في ابان الحرب على الفرار من البلاد فالترك يرجون أن يتخلصوا من هولاء الشهود وليس ذلك فقط بل ان يغنموا أموالهم وامتعتهم ايضا

ويوخذ من أخبار موثوق بها أن الحلفاء سيلغون قواعدهم البحرية في جزيرتي امبروس وتندوس، وبعد مدة يلغون قاعدة مودروس وجاء من الاستانة

أن البوليس قبض على جملة من الاتحاديين ذوى النفوذ ومنهم حسين جاهد رئيس تحرير «طنين» السابق.

وأن الباب الذى شنق فيه البطريرك غريغوريس الخامس في بطريركية الفنار سيفتح رسميا في وقت قريب بحضور ولاة امور الحلفاء

ونشر حزب الاحرار العثمانيين منشورا طلب فيه القبض على لجنة الاتحاد والترقي

واكتشف اتفاق سرى معقود منذ سنة ١٩١٤ بين تركيا وكرجستان الغرض منه اعطاء كرجستان الاستقلال

وهرب رشيد بك والى ديار بكر السابق المتهم بذبح اناس أبرياء فأعرب الاميرال كلثروب باسم دول الاتفاق عن أسفه لهذا الهرب الذى ساعد عليه اهمال الموظفين العثمانيين

وألقى القبض على السكرتير العام لجمعية الاتحاد والترقي والولاة السابقين لتراقية وآسيا الصغرى لانهم اضطهدوا الاهلين. وكذلك ألقى القبض على جملة من موظفي مصلحة الديون العموميه بتهمة التامر على الحلفاء

وعقد اجتماع عظيم في ميدان

Questa sera si rappresenterà
ALL' "ALHAMBRA,,
Ladri dai guanti gialli

AL "VITTORIA,,
LA CONFESSIONE

Dott. UGO CAPIERO, Dirett.-Prop.-Responsabile

LA NUOVA ITALIA

انطالينا الجديدة

ANNO VIII - N. 84 — Sabato, 22 Marzo 1919. Un numero Cent. 15

DIREZION[E] TRIPOLI — Via A[...] [...] Savoia, N. 44

La Nuova Italia - C. C. con la Posta
(Scade 31-12-1919)
Biblioteca Vittorio Emanuele
ROMA

IMPRESSIONI SU ZAUIA

(DALL'ARABO)

Per cortese concessione del locale Ufficio Politico Militare, in compagnia del Caimacam e del Sindaco di Iefren, ho avuto ieri il piacere di recarmi a Zauia che non conoscevo ancora. Grazie alla gentilezza del Magg. Voglino prendiamo posto su un autocarro militare e alle 8 e mezza partiamo. La temperatura è rigidissima e tanto più che il sole si ostina a tenersi celato dietro le nubi biancastre e basse del mattino, abbiamo l'impressione di trovarci in pieno inverno. La strada tranne che in pochissimi punti, è assai buona fino a Zauia. Attraversiamo a buona velocità le oasi di Gargaresc, Zanzur, Sidi Bilal, Saiàd, Geddeiem, el Maia, dove è un grande movimento di soldati, di camions, di bestiame vario, e finalmente alle 11 circa siamo a Zauia dall'oasi meravigliosa una volta, a quanto mi riferiscono, ma che ora fa pietà per gli atti di vandalismo compiuti dai ribelli a danno di coloro che erano spontaneamente ritornati a noi appena possibile. Appena sbarcati facciamo una prima doverosa visita al Residente, Magg. Citarella, e poscia al Caimacam del paese Sidi Mohammed Scialabi Bei, e al «Rais Beledia». Ho creduto mio primo dovere di giornalista recare a quei notabili un po' di pane dello spirito e cioè alcuni giornali che sebbene alquanto arretrati han costituito per essi un vero generoso regalo pel quale mi si dichiararono grati. Mentre mi trovavo nell'Ufficio del Caimacam ebbi occasione di assistere ad alcuni processi sui generis pei quali nello spazio di pochi minuti scoppiata in una qualche via o piazza di Zauia la lite, i contendenti venivano immediatamente ammessi al cospetto del Caimacam, del «rais beladia» e di altri funzionari indigeni che ascoltate le loro ragioni dopo brevissimo scambio di idee emettevano verbalmente e in pochi termini la sentenza che — a giudicare dall'aspetto degli interessati — doveva essere riuscita a persuaderli e soddisfarli. Ci facciamo quindi a visitare il mercato. Questo è un'area rettangolare circondata da casette basse e quasi uniformi tra le quali sorge — in un lato la Residenza — ex beledia turca da noi rimodernata — e le scuole indigene ora occupate dalle nostre truppe. Siccome è un giovedì — giorno di mercato — la piazza è gremita di indigeni piovuti da ogni cabila e, secondo la consuetudine del paese, essa è frazionata in vari reparti in ciascuno dei quali è riservata la vendita di un dato commestibile. In questa visita ho occasione di notare uno strano gusto degli abitanti di Zauia: quello di riservare alle cavallette la stessa festa che certi europei fanno ai gamberi di mare. E ieri le..... succulente locuste venivano vendute sulla piazza già belle e bollite e a dei prezzi incredibili. Mi è occorso constatare, inoltre, che contrariamente a quanto qualcuno è venuto dicendo a Tripoli, il commercio è a Zauia libero e aperto a chiunque ed ho io stesso incontrato commercianti che conosco personalmente musulmani ebrei e maltesi, di Tripoli, di Zuara, del Gharian, di Misurata, del Gebel, eccetera.

Peccato che si voglia tagliare un vecchio gelso che si trova in mezzo alla piazza memorabile per le tirannie di Ichac Pascià il quale impiccava gli arabi su detto albero. Io ho proposto piuttosto di conservarlo per servire di confronto fra la bontà del Governo italiano e quello turco barbaro. Il Governo italiano ha veramente per mèta la civiltà del paese e la sua prosperità mentre quello turco tendeva a soggiogarlo e martoriarlo.

Poco dopo mezzogiorno ci rechiamo al giardino del Segretario capo della Beledia, Mohammed Efendi ben Messaud dove ci viene servito un pranzo luculliano. In questa occasione ho ritenuto opportuno leggere ai commensali un articolo della «Nuova Italia» dov'era detto che la causa di certi massacri e di tanta jattura a danno dei popoli islamici sia dovuta esclusivamente ai «Giovani Turchi», gente di poca serietà, ambiziosa e fanatica. I presenti senza eccezione hanno approvato pienamente le idee dell'articolista e hanno colto l'occasione per incaricarmi di pregare a loro nome le autorità locali perchè si compiacciano fare pervenire anche a loro quei giornali che si riterranno più convenienti. Mahmud Nasuf, poi, persona assai nota e simpatica a Zauia, si alza e spontaneamente esprime parole di vivissima gratitudine e di entusiasmo all'indirizzo del nostro Governo e del Maggior Citarella, Residente di Zauia, come pure del Caimacam, Scialabi bei, pel quale gli indigeni del paese e dei dintorni hanno particolari stima, rispetto e simpatia.

Egli inoltre esorta i presenti a continuare a cooperare col Governo e ciò nell'interesse e nel benessere di Zauia, e termina il suo breve discorso gridando: — Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Gen. Garioni! Viva il Gen. Tarditi! Viva il Magg. Citarella! Dopo il thè tradizionale siamo andati ad accomiatarci dal Sig. Residente che volle gentilmente offrirci un caffè e quindi su due autocarri facciamo ritorno a Tripoli.

رحلتنا الى الزاوية

[illegible] الديوان [illegible] ابن احت القائمقام وغيرهم
السياسي [illegible] بسيارة [illegible] من الاعيان والاكابر
([illegible]) افندي صحبة الماجور [illegible] فلما استقربنا المقام وزعت
وولينو الرفيق [illegible] الى الزاوية [illegible] الوجوه المذكورين بعض اعداد
[illegible] طرابلس [illegible] من جريدتنا فاقبلوا على قرائتها
الساعة [illegible] المشتاق فعلمت ان القوم
[illegible] اهل ادب وسياسه وظرف

[illegible] ... وبعد ان تناولنا القهوة
[illegible] استاذنت في الخروج الى السوق
[illegible] وكان سحاب رقيق في الافق يمنع عنا حرارة الشمس . والسيارة [illegible] بعض وعورة الارض [illegible] وعوم وتقعد

وقد مررنا بواحات قرقارش وجنزور وسيدي بلال وصياد والماية وجديم وشاهدنا في اثناء السير [illegible] بعتقد [illegible] الصنيع القبيح ان يتشفوا من الابرياء الاوفياء الذين فضلوا البقاء مع الدولة في الحسل والترحال

فلما القينا العصا في الزاوية اجتمعنا بمقيمها الماجور شتارلا فرحب بنا ولقينا بعض الاحباب من تجار طرابلس وجناب زكي بك قومندان العسكر المشهور بصدقه ووفائه وادبه الذي كنا تشرفنا بمعرفته في منزل الكوالير اوفشيالي محمد فرحات ثم عرفني الكواليير الشريف محمد المزعفر بجناب سيدي محمد شلابي بك قائمقام الزاويه وهو سيد اتفق الجميع على فضله ومروءته وكرمه وغيرته على صلاح الناس وله عند اهل الزاويه على اختلاف طبقاتهم مكان عال . وكلمة مسموعة وحرمه رعية .

واجتمعت [illegible] الشيخ [illegible] وقد امتاز بخلاقه [illegible] النبيله وجناب محمد افندي [illegible] رئيس [illegible] البلدية الذي نزلنا عليه ضيوفا [illegible] واوسعنا كرامه جزاه الله خيرا [illegible] لرفيعه وجناب محمد افندي المختار [illegible] القائمقام وجناب الشيخ [illegible] لمقطوف وهو من الاعيان السيد محمد صهيب مدير الحرشال

[illegible] لسوق [illegible] ينعقد يومي الاثنين والخميس فتتقاطر اليه القبائل من كل فج وصوب ويحملون معهم السلع والغلال والمنتجات فيبيعون ويشترون وهو واقع في بقعة [illegible] تحيط بها المخازن من اكثر جهاتها ويحاذيها مركز البلديه الذي يقيم اليوم فيه المقيم ومن جهة اخرى احد [illegible] المكاتب وهو اليوم منزل [illegible]

وقد راينا الجموع في مبايعاتهم اذا اختلفوا في شيء فزعوا الى الغرفة التي اجتمعنا فيها بالقائمقام ورئيس البلدية وعرضوا الخلاف على الافاضل المذكورين فيقطعون بينهم بالانصاف فيمضي الفريقان مسرورين .

وفي وسط الرحبة شجرة توت قديمه قد اكل عليها الزمن وشرب قيل لي ان [illegible] باشا كان يصلب عليها العرب وانهم مصممون على جدعها فعارضت وقلت بل دعوها عبرة للخلق فيعرفوا ان الاتراك قد اهانوا كرام العرب واذلوا شممهم وان هؤلاء قد اساءوا اصنيع بتركهم دوله ايطاليا التي جاءت بلادهم وشعارها الرقي والسعادة وانهزامهم [illegible] قوم تنزل البلايا والنكبات حيث نزلوا

خلق الاتراك اعداء للانسانيه والحضارة والعرب ودرجت [illegible] ذلك اخلاقهم واستحكم في [illegible] ذاتهم .

وقد قال المتنبي .

لكل امرىء من دهره ما تعودا

ثم خرجت اطوف بالسوق وتكرم كامل بك نجل السيد فرحات فجال معي فاخذت اتصفح الباعات صنفا صنفا

ورايت التجارة غير محتكرة لاحد كما يزعم بعض المرجفين بل هناك كثيرون من الطرابلسين

واهل الجبل والزاوية والغريان ومصراطه من مسلمين واسرائليين ياخذون ويعطون

وبينهم من ينوب في المتجر من الشركة الطرابلسيه التي عقدت من مدة في طرابلس

وتعجبت من بيعهم الجراد المسلوق [illegible] من [illegible] بالعرب [illegible] انهم يتحرون [illegible] ان اتناول منه

فلما مالت الشمس دعانا حضرة القائممقام الى تناول الغداء في سانية جناب رئيس قلم البلديه محمد افندي بن مسعود [illegible] المذكورين والشريف [illegible] محمد المزعفر وجناب محمود بك ناصوف وشقيقه خليل بك وعبد الله افندي العوام والسنيور لانسه المالطي ولامين ماريه حتي خلتها الجفلى وهي الدعوة العامة

واكرمو [illegible] في الضيافة غاية التانق واكرمونا مزيد الاكرام

وفي [illegible] ذلك تليت على الحضور بعض [illegible] من الجريدة بصوت جهري [illegible] الاسماع وعربوا لي عن رغبتهم ان ترد عليهم الجريده ووعدتهم ان اعرض على اولي الامر رغبتهم الحقة التي لا ارتاب في انهم يحققونها

ثم نهض جناب محمود بك ناصوف فاثنى بفصاحته المطبوعة على الماجور ووجوه الزاوية واعيانها وانتهى الى حضرة القائمقام وبين منزلة هذا السري من قلوب الاهالي على اختلاف طبقاتهم ونفوذ كلمته فيهم والفضائل السنية التي تحلت بها نفسه ولم يبق في الحاضرين من لم يومن على كلام الخطيب وحض الجميع على ان يتعاونوا مع دولة ايطاليا العالية المنار صاحبة الراية المبشرة بالفلاح والعمران واليسار ودعا ومعه الجميع لتحي دولة ايطاليا ليحي الملك وليحي الوالي الجنرال غريوني وليحي الجنرال ترديتي مدير السياسة وليحي الماجور شتارلا مقيم الزاوية ثم تناولنا الشاي

ومن بعد ذلك توجهت مع الشريف الكواليير محمد المزعفر ومحمود بك ناصوف لتوديع الماجور وفي اثناء الطريق قال السيد محمد المزعفر ان تعيين الماجور شتارلا مقيما بالزاوية لاكبر دليل على حسن نية الحكومة بالاهالي وسداد سياستها ورشاد حكمها . فقد لعمري سمعت اهل الزاوية كبيرا وصغيرا يطقون بالثناء عليه

واعاد ذلك محمود بك ناصوف في غرفة الماجور وكلفني ان اكون لسان حاله وابدع في شكر الماجور وبيان مزاياه الحميدة

فرد الماجور شاكرا وانه لن يالو سعيا في اسعاد الاهالي وترفيه عيشهم وتوفير اسباب الرخاء لهم وتعميم وسائل النعيم بينهم

وتناولنا القهوة عند الماجور وشيعنا بالاكرام فركبنا السيارة وعدنا

ونختم هذه العجالة بشكر افاضل الزاوية ولا سيما جناب قائمقامها شلابي بك وندعو لهم بالخير والبركات وبجمع الشمل ورفاهة العيش في ظل الدوله الطليانيه اعزها الله وثبت اوتاد ملكها

المجلس الحربي الاعلى

باريز ١٩

فحص المجلس الشروط العسكرية البحريه والجوية التى اعدتها القيادة المحالفة وعول عليها .

وتبدلوا النظر في حال [illegible] على ما وصفه الوفد المتحالف

الرماة الطليان في تريستة

تريسته ١٩

وصلت فرقة من الرماة «برساليارى» الطليان الى تريسته لتاييد قواعد النظام في دلماسيا

تريسته ١٩

وصل الجنرال بيشيوني قومندان جيش التشك والسلوفاك

ميراث فاحش

فيرنسه ١٩

توفي رجل يقال له فرنكانشي في اميركا من دون وصي وترك ثروة تقدر بسبعة وثلاثين مليون فرنك . وله في بلدة باديا من اعمال ستيمو كثيرون من المرشحين انفسهم الى الخلافة

عقيدة واشنطن وعقيدة فردريك

لندن في ٢٣ فبراير

خطب السفير دافيز الاميركي في مادة اتحاد الناطقين بالانكليزية احتفالا بعيد جورج وشنطن فقال لقد عشنا ورأينا [illegible] بين عقيدة فردريك الاكبر التيوتونيه وعقيدة جورج وشنطن الانجلوسكسونيه وشهدنا الثانيه تفوز على الاولى والحمد لله

و[illegible] مرة اخرى بعد سفك الدم الغزير وانفاق الاموال الطائله ان العالم لا يسلم بان تسوده دوله واحدة او طائفة من الدول تسعى لقضاء اوطارها وتبين ان المحالفات الوقتية والدائمه لا تقوى على الثبات امام الزعازع والضربات

وظهر ان الحرب في شكلها الحديث ويدة بموارد العلم العظيمه قادرة على دك اركان الحضارة بل القضاء على الجنس البشري ففي هذه الحالة اتخذ رجال الشعوب التي تنطق بالانكليزية على عاتقهم المهمة التى عينها القضاء لهم وهي اصلاح الفساد والخلل العظيمين الذين نزلا بالبشر وكانت الثمرة الاولى من ثمار هذا التعاون عهد جمعية الامم

ومما يسد العزائم الاستحسان العام الذي قوبلت هذه الجمعية

— ٭ —

المقطم

Telegrammi ed Informazioni

Dall' Italia

Una nuova amnistia

ROMA, 21 — La «Tribuna» raccoglie la voce di una nuova amnistia, che verrebbe elargita il 21 aprile, nella ricorrenza del Natale di Roma.

La riforma della Magistratura

ROMA, 21 — Appena sarà provveduto al miglioramento economico della Magistratura, il Guardasigilli nominerà una Commissione per la riforma della Magistratura, che certamente sarà effettuata.

L' On. Orlando

ROMA, 21 — Il «Tempo» pubblica che l'On. Orlando, Presidente del Consiglio, sarà a Roma alla ripresa dei lavori parlamentari; e che il 3 Aprile presenterà alla Camera, nelle sue linee generali, il trattato di pace.

La ferrovia Bengasi - Derna

ROMA, 21 — La Giunta speciale delle Opere Pubbliche per le Colonie, presieduta dall'On. Riccio, ha esaminato il progetto per la esecuzione del primo e del secondo tratto della ferrovia Bengasi-Derna, compreso fra Regina e El Abiar.

Il Sovraintendente Scolastico della Libia

ROMA, 21 — Il Prof. Micacci, attualmente a disposizione del Ministero della P. I., sostituirà il Comm. De Luca Aprile, come Sovraintendente delle Scuole della Libia.

Il processo Cavallini

ROMA, 21 — Al processo Cavallini si escutono diversi testi, fra cui l'ex Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Vigliani.

Il teste accenna a un invito Cavallini ebbe a dirgli circa la intenzione del Kedivè, di ravvicinarsi all'Inghilterra, attraverso la Francia. Vi avrebbero cooperato i deputati Loustalot e Comby, d'accordo ...

Circa la venuta a Roma di Caillaux, Vigliani dice che dispose una continua sorveglianza.

Vide Caillaux all'albergo, e questi si dolse perchè, malgrado si trovasse in incognito, si fosse riconosciuto; ed attribuiva la colpa di ciò all'Ambasciatore Barrère.

Caillaux manifestò anche a Vigliani il desiderio di vedere il Presidente Orlando, e di ringraziarlo di persona.

L'On. Orlando rispose che ... stato lo avesse visto Vigliani.

Ad una domanda del ... Milare, Vigliani dice che ... gli predisse lo sfacelo della ... offensiva contro l'Italia.

Requisizioni di pelli soppressa

ROMA, 21 — Il Ministro dell'Industria ha disposto che col 1. Aprile cessi la requisizione delle pelli bovine ed equine.

Bollettino Meteorologico

ROMA, 20 — Alta pressione 768 distendesi Mosca settentrionale ... tre minimo ciclonico 718 Irlanda protendesi 758 Liguria. Cielo vario regione media e bassa Appennino annuvoloso altrove mare agitato coste tirreniche. Probabili venti moderati terzo quadrante cielo vario temperatura stazionaria mare alquanto agitato.

Milano alle truppe vittoriose

MILANO, 21 — In occasione della solenne entrata in Milano delle truppe, reduci dal fronte, ha avuto luogo una grandiosa, imponente manifestazione, in onore dell'Esercito, e del Re.

Le truppe attraversarono la città in imponente corteo, a cui presero parte il Conte di Torino, il Principe di Udine, le Autorità principali, molti generali ed ammiragli ... del Gen. Diaz, del Gen. ... dell'Ammiraglio Del Buono, e ... rappresentanze di Società, Corpi, Associazioni. Le truppe sfilarono per le vie principali ... della folla del popolo, e una pioggia incessante di fiori, recandosi all'Arco del Sempione.

Come ricordasi, passarono nel 1859 le truppe vittoriose dell'Austria, quelle italiane e quelle francesi. Il ricordo storico accese sempre ... anno, che divenne storico ...

Il corteo proseguì fino al monumento delle Cinque Giornate, ove furono deposte corone di fiori di ... bronzo.

Si pronunziarono, da vari oratori, patriottici discorsi.

I rappresentanti del Ministro Caviglia, dell'Ammiraglio Del Bono ... parlarono; e così il Conte di Torino e il Principe di Udine.

Le autorità, si allontanarono, e il ... della folla.

"Onoriamo l'Esercito!„

MILANO, 21 — Il Comitato «Onoriamo l'Esercito» ha offerto una colazione ai rappresentanti dell'esercito, giunti a Milano per la commemorazione delle cinque giornate.

Alla colazione presero parte il conte di Torino, il Principe di Udine, la duchessa Borromeo, il Generale ... e Principali autorità e notabilità.

Il Conte di Torino parlò applaudito ... saltando ... ben degna di ... e l'esercito vittorioso.

Manifestazione di italianità

TRIESTE, 20 — Ieri a Pirano si è svolta una magnifica manifestazione di italianità.

Grandi commemorazioni a Trento

TRENTO, 21 — Hanno avuto luogo grandi festeggiamenti e commemorazioni a Trento, in occasione dell'anniversario delle giornate rivoluzionarie del 1848.

Nella fossa del Castello è stato inaugurato un cippo, ad eterna memoria delle vittime.

Dall'Estero

I problemi italiani alla Conferenza per la Pace

PARIGI, 21 — La Conferenza per la pace affronterà sabato i problemi italiani.

Un'intervista col Gen. Diaz

I preliminari di pace

PARIGI, 21 — Il «Petit Parisien» ha intervistato il Generale Diaz sui preliminari di pace.

Il Generale ... rispose subito di non essere diplomatico, ma soldato; e che si attiene alle posizioni del Gen. Foch, che approva ...

... che non si deve pensare ... della Germania ... inaugurando un' arte ...

... fra Germania e Polonia

... fra gli interalleati e la delegazione tedesca sono virtualmente terminati.

... cambio delle firme sul protocollo relativo ai particolari dell'armistizio fra la Germania e la Polonia avverrà forse oggi.

La questione polacco - tedesca

PARIGI, 21 (sera) — Mentre sembrava essersi raggiunto l'accordo ... di esecuzione tedesca e la missione ... polacca, si sperava che entro oggi il Governo di Berlino avrebbe data la ratifica, i negoziati furono nuovamente interrotti.

Il Governo Tedesco di fronte all'intimazione di dare ... decisiva, tenta tergiversare ...

... contrasto fra l'alto comando tedesco ed il Gabinetto di ... il quale neppure ... a rispettare i patti dell'armistizio.

... tedeschi

AMBURGO, 21 — Ad Amburgo un comizio di marinai approvò in massa un ordine del giorno che rifiuta la consegna della flotta mercantile tedesca se non vi sia prima la garanzia del rifornimento dei viveri.

Rapporti fra la Francia e l'Austria Tedesca

PARIGI, 21 — Il «Petit Parisien» scrive che volendo la Francia ristabilire i rapporti, almeno ufficiosi, con l'Austria tedesca, invierebbe l'attuale Ambasciatore all'Aja: Vecna-Alize.

Tregua imposta radiotelegraficamente

PARIGI, 21 — Il Consiglio Supremo di Guerra presso la conferenza della pace, ha intimato radiotelegraficamente agli eserciti ucraino e polacco, combattenti presso Leopoli, di cessare immediatamente dalle ostilità.

... la tregua, le truppe avversarie rimarranno nelle loro posizioni.

Intanto il Consiglio Supremo si dichiara disposto ad ascoltare le esposizioni circa le rivendicazioni territoriali dei contendenti; e a cooperare per la trasformazione della sospensione d'armi in armistizio.

Lloyd George

PARIGI, 21 — Lloyd George, confermandosi al parere del Consiglio di Guerra, molto probabilmente non lascerà Parigi prima della firma dei preliminari di pace.

L'indipendenza della Polonia

BRUXELLES, 21 — Il Governo Belga ha riconosciuto la indipendenza della Sovranità dello stato polacco.

Tra Polacchi ed ucraini

POSEN, 20 (matt.) — Le truppe polacche concentrate a Przemysl attaccarono un distaccamento ucraino che occupava la ferrovia da Przemysl a Leopoli, sconfiggendolo.

La situazione però permane grave, disponendo gli ucraini di forze preponderanti.

La Repubblica Sassone

DRESDA, 21 — Il Ministro Grandiere è stato eletto Presidente della Repubblica Sassone.

Cronaca Cittadina

Asterischi

**** Apprendiamo che il Sottotenente Franco Negri, è stato insignito in questi giorni della Croce al merito di guerra.*

Al distinto ufficiale, che fa parte dell'Artiglieria divisionale della 38. Divisione, e che prese parte ... battaglie al fronte italo austriaco le nostre ...

Calendario

Sabato, 22 Marzo 1919: S. Caterina Fieschi.

Conferenza

Domani alle ore 17 nei locali della Palestra ginnastica in Via Azizia avrà luogo una conferenza «Pro Croce Verde» di cui sarà oratore il Cav. Prof. Dunstano Cancellieri.

LE FARMACIE

Domenica 23, rimarranno aperte le farmacie del 2. turno: Farmacia Zara, Farmacia D'Alessio.

IL PREZZO DEI FIAMMIFERI

È stata introdotta nella tariffa di vendita dei fiammiferi la seguente voce provvisoria:

Fiammiferi in cera - scatole di cartone da 85 cerini ... a L. 0.20 per scatola e L. 20 per centinaio.

A PROPOSITO DELLA COPPA

Si è presentato ai nostri uffici il signor Cesare Filacchioni, depositario della nota coppa, vinta nel 1915 dalla squadra della Società Audace Club Sportivo, per dichiararci, in merito alla lettera pubblicata ieri, a firma di un Audace (che il Sig. Filacchioni desidererebbe conoscere) che egli sarebbe disposto a rimettere nuovamente in palio ... ma essendo intenzione di alcuni vecchi «Audaci» ... ricostituire la Società, non può prendere alcuna determinazione in merito.

Furti e contravvenzioni

Alle ore 16.30 del 16 andante mentre Mohamed ben Mohamed Buriana, di anni 2... da Tripoli, stava a dormire sotto un portico veniva ad opera d'... derubato del portamonete contenente L. 64 che teneva nel ... esterna del panciotto. Nessun indizio ...

Alle ore 16 del 16 andante l'Arma dei C.C. R.R. dichiarò in contravvenzione all'Art. 24 sulla P. S., Fabrizio Raffaele di Vincenzo, perchè sorpreso mentre sparava con un fucile doppietta, a scopo di caccia, in vicinanza dell'abitato nella cabila El Hanscir.

...

Il 15 andante l'Arma dei C.C. R.R. denunciava all'autorità giudiziaria gli indigeni Sadek ben Bag, bracciante da Tripoli e Regina bint Hamman Fellaha, di anni 45, da Tripoli, il primo per appropriazione indebita di un barracano del valore di L. 30 ed il secondo per averselo preso in pegno per L. 19, in danno dell'indigeno Sadik ben Belgassen. Sequestro del baraccano.

...

Il 15 andante gl'indigeni Sadik ben Mohamed, di anni 20, da Tripoli e Mohamed ben Fadla, di anni 35, da Tripoli, in istato di ubbriachezza e per futili motivi vennero a diverbio fra loro. Passati a vie di fatto il Mohamed colpiva il Sadik con un sasso, producendogli una lesione alla fronte, giudicata guaribile in giorni 10.

Venne elevata contravvenzione ad entrambi per ubbriachezza.

Società Tripolina

Convocazione di assemblea generale straordinaria

In seguito a domanda in data 19 Febbraio inviata da un gruppo rappresentante oltre un quinto del capitale sociale, i Sigg. soci sono convocati in assemblea generale straordinaria per deliberare in merito alla domanda stessa che determina come segue gli argomenti da inscrivere all'ordine del giorno:

1.) L'Assemblea chiede di essere informata dal Consiglio su ciò che il Consiglio ha concluso col Governo circa la concessione del monopolio dello zucchero e il ritiro della carta turca;

2.) L'Assemblea nel caso che la concessione predetta non fosse ottenuta entro giorni trenta da oggi chiede di essere convocata nuovamente per determinare in modo preciso ... convenienti i nuovi scopi della Società.

... dell'Assemblea dichiarando che il Monopolio non sarà concesso opina che nessuna operazione o speculazione possa dal Consiglio essere intrapresa;

3.) L'adunanza avrà luogo in prima convocazione lunedì 31 Marzo 19.. alle ore 16 nei locali della Ditta H. di P. Naouri ed ove mancasse il numero legale per la validità dell'adunanza, questa avrà luogo in seconda convocazione il lunedì successivo 7 aprile 1919 alle ore 16 nei medesimi locali.

Asta pubblica

La Casa di Vendite B. TORTORELLI

rende noto che Lunedì 24 e Martedì ... alle ore 10 in poi sarà venduto all'asta pubblica ed al miglior offerente il Mobilio di arredamento di una casa appartenente ad una distinta famiglia rientrata in Italia.

Vice Buffet - Cristalliere - Letti - Come ... - Guardaroba - Tavoli - tappeti - Quadri - Casse ... ecc. ecc.

Per comodità della sua numerosa ... clientela la casa di Vendite avverte che Sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 farà ... stessa alla azione sita in Mizran N. 2 casa N...

... d'Asta 5 per cento.

AVVISO AI VIVANDIERI

Vendesi baracca smontabile. Per trattative rivolgersi al Sig. Angelo Di Virgilio 71 Via della Questura.

Il giorno 14 corr. nei pressi della Stazione di Via Riccardo fu ... to un braccialetto d'oro, con una ... d'oro, un cornetto ... dagliono con sopra un fr... da ... Chi l'avesse rinvenuto ... alla Direzione ... Italia dalla quale ... mancia ...

DITTA A. CAPRA ... per Ottobre ... a Bengasi piano, violino ... violoncello ... Via Bast ...

CRUSCA DI GRANO a L. 48 il Quintale rivolgersi a: Ruben Arbib; 24 Via Banca Italia.

CERCASI cassiera per seria Ditta. Rivolgersi «Nuova Italia».

E' IN VENDITA ... credo ...

Per trattati e rivolgersi all' Sede della «Nuova Italia».

FANTOCCI ... Pastine glutinate - Farine di legume - Farine lattee - Per malati e bambini.

Molti piccoli risparmiatori sono incerti intorno al mezzo migliore, per impiegare i loro risparmi.

Noi crediamo che un ottimo investimento sia rappresentato dai buoni quinquennali del Tesoro, da Lire Venticinque, che sono accessibili a tutte le borse; fruttano il cinque per cento; e si possono acquistare presso qualunque ufficio postale senza compiere formalità di sorta.

Questa sera si rappresenterà
ALL' "ALHAMBRA„
MADAME BUTTERFLY
AL "VITTORIA„
A' Nutriccia

PREMIATA CASA VINICOLA
Fratelli LA ROSA LOPPINO
PRODUTTORI - E - PORTATORI
N. B. — La Ditta informa che trovasi fornita degli ottimi vini nei depositi in Tripoli (Sciara Riccardo presso la stazione n. 18) bianchi e neri da taglio e da pasto, da non confondersi con quelli esistenti in piazza, ed a prezzi modicissimi.

Giornale dei Giornali

... di Wilson a Parigi ... in seno al Supremo ... le due tendenze dei vincitori: quella wilsoniana e quella francese. Se, non ostante le apparenze, prevarrà Wilson, nei circoli competenti si ritiene che l'On. Orlando il 3 aprile, riprendendo la camera porterà la pace fatta. In tal caso un'era di pace e di riassetto economico ricomincierà subito, specialmente per l'Italia.

Nei circoli parlamentari si attribuisce grande importanza all'«exequatur» concesso al nuovo Partito Popolare Cattolico.

Le opinioni contrarie alla tendenza imperialistica nella conferenza di Parigi dalle ultime notizie ricevono grave giustificazione. Perfino la stampa inglese e francese deplora i pericoli della politica di blocco e affamamento della Germania, perchè la precipita al bolscevichismo. Basterà che il nuovo governo repubblicano cessi dal resistere, come dichiara che farà se le condizioni di pace non saranno quelle di Wilson perchè tutta la Germania diventi come la Russia e l'Europa peggiori invece di migliorare le sue condizioni.

Ha destato molta impressione nei circoli politici il comunicato dell'ufficio stampa di Lubiana. Il quale avverte che il Comitato esecutivo del partito democratico jugoslavo ha deciso di invitare il governo di Belgrado a richiamare la delegazione di Parigi se il patto di Londra dovesse seguitare a costituire la base delle trattative per la delimitazione delle frontiere fra l'Italia e il nuovo Stato jugoslavo.

Si assicura che il Ministro Meda studii alacremente un progetto di statizzazione delle terre coltivate a tabacco, stanziando all'uopo un miliardo. Questi terreni coltivati e gestiti direttamente dovrebbero dare ... insieme al monopolio dei tabacchi un ... molto importante allo Stato. Ma a parere dei tecnici il progetto dell'on. Meda non sarebbe di facile attuazione e nè darebbe utili risultati che il Ministro delle Finanze crede di ottenere, pur danneggiando molto agricoltori specialmente siciliani.

... reduce da Zara ... ha riportato a Firenze un prezioso ... offerto dalla comunità di Zara ... di un bicchiere antico di secoli custodito fin qui religiosamente nel museo civico zaratino, pieno di inestimabile valore e una fra i ... documenti dell'antica ... sull'altra sponda.

... la consegna del dono al ... di Firenze avverrà quanto prima ... *effettivi del R. Esercito* hanno ... Ministro della guerra una ... ricordano che, nel marzo ... il senatore di San Martino presentò al Ministro del tempo, on. Zupelli, proposte per un miglioramento morale e finanziario dei musicanti, portando a conoscenza la disparità di grado e di paga in ... bande degli eserciti alleati ... insistono perchè tali miglioramenti ... l'On Zupelli si dichiarò favorevole, vengano rapidamente attuati.

Il deputato Loustalot che fu accusato ... il Caillaux, è stato interrogato dal presidente dell'Alta Corte sulle circostanze ... viaggio in Italia e, sui suoi rapporti col Kedivè Habbas Hilmi Loustalot disse di aver sempre agito in buona fede senza mai nascondere gli scopi dei suoi viaggi.

Il giudice federale Knox di New York, ha ordinato il sequestro di quattro milioni ... delle ferrovie bavaresi e ... Munch Insurance Company, depositati presso le banche di New York.

L'ambasciatore d'Italia a Londra marchese Imperiali accompagnato dal presidente della Camera di commercio italiana e ... della colonia si è recato a visitare l'incrociatore «Libia», giunto a Gravesend.

L'ambasciatore e gli altri personaggi sono stati ricevuti alla stazione dagli ufficiali dell'incrociatore e condotti a bordo della nave, ove sono stati accolti e salutati dal comandante Villarey e dall'intero equipaggio. Dopo la visita alla nave è stato servito un rinfresco.

Stefania Turr, la figlia dell'illustre generale ... ... da un viaggio attraverso ... dell'ex-monarchia d'Absburgo, ha dichiarato che, secondo le assicurazioni datele dal principe Obolensky, già intimo della Corte imperiale di Russia, lo zar e la zarina sarebbero vivi.

- Lo zar e i suoi figliuoli, che sono stati fatti morire tante volte - ha detto il principe - vivono tutti.
- Ma come vivono ? - ha chiesto la Turr, non posso dire di più.
- E i racconti pubblicati dai giornali sulle loro uccisioni ?
- Lo zar e la zarina e i granduchi vivono, ve lo assicuro.
- Ma dove ?
- Non posso dirlo.
- Al nord o al sud ?
- Forse al nord... Non mi chiedete di più... non risponderei.

Il capo della polizia newyorchese, allo scopo di evitare possibili provocazioni e disordini, ha proibito le rappresentazioni di opere tedesche che dovevano cominciare al Teatro Lexington.

NELL'AMMINISTRAZIONE COLONIALE

Dal Bollettino Ufficiale del Ministero delle Colonie

NOMINA

Decreto Luogotenenziale 5 dic. 1918

De Camillis comm. avv. Camillo, Vice Direttore generale nel Ministero delle Colonie, è nominato Segretario generale per gli affari civili e politici della Colonia Eritrea, con decorrenza dal 1. novembre 1918.

PROMOZIONI

Decreto Luogotenenziale 27 Ott. 1918

Cavalli comm. Giuseppe;
De Rossi comm. Giuseppe;
Agenti coloniali di grado superiore di 2. classe della Colonia Eritrea, sono promossi alla 1. classe, con l'annuo stipendio di lire 10,400, dal 1. novembre 1918.

Teodorani cav. uff. Paolo;
Macchia cav. Enrico;
Pollera cav. uff. Lodovico;
Marazzani-Visconti cav. uff. Filippo.

Agenti coloniali di grado superiore di 3. classe della Colonia Eritrea, sono promossi alla 2. classe, con l'annuo stipendio di lire 9300, dal 1. novembre 1918.

DIMISSIONI

Decr. Luogotenenziale 15 Sett. 1918

Con decorrenza dal 23 luglio 1918 sono accettate le dimissioni dall'ufficio presentate dal signor comm. prof. Isaia Baldrati, Direttore di colonizzazione nella Colonia Eritrea.

RICONOSCIMENTO DI STABILITA'

Decr. Luogotenenziale 1. Sett. 1918

E' riconosciuta la stabilità dei seguenti professori del Regio Istituto Orientale di Napoli:

1. Bonelli dott. Luigi, titolare di lingua turca, a decorrere dal 1. gennaio 1917;

2. Gallina Francesco, titolare di Amarico, a decorrere dal 1. gennaio 1917;

3. Vitale nob. Guido, titolare di lingua cinese, a decorrere dal 1. marzo 1917;

4. Schirò Giuseppe, titolare di lingua albanese, a decorrere dal 1. gennaio 1918.

A partire dalle date a fianco di ciascuno indicate, decorrerà per essi l'aumento di stipendio da lire 5,000 a lire 6,000 previsto dall'articolo 4, n. 1, del R. D. 8 settembre 1913, n. 1165.

CONFERMA DI TITOLARE

Decr. Luogotenenziale 1. Sett. 1918

Il prof. dott. Beguinot Francesco, titolare di berbero nel R. Istituto Orientale di Napoli è confermato nel l'insegnamento per l'anno scolastico 1918-19, agli effetti dell'art. 4, n. 4, del R. D. 8 settembre 1913, n. 1165.

CONFERMA D'INCARICATI

Decreto Ministeriale 26 agosto 1918

Per l'anno scolastico 1918-19 sono conferiti i seguenti incarichi di insegnamenti nel R. Istituto Orientale di Napoli:

A) Insegnamenti linguistici:

Persiano, al prof. Luigi Bonelli.
Tigrino, al prof. Francesco Gallina.
Greco moderno, al prof. Francesco De Simone Brouwer.
Arabo, al prof. Riccardo Galliani.

B) Insegnamenti Coloniali:

Igiene coloniale, al prof. Ivo Bandi.
Geografia coloniale, al prof. Renato Biasutti.
Storia della Colonizzazione, al prof. Giuseppe De Luigi.
Diritto coloniale, al prof. Angelo Mori.
Etnologia coloniale, al prof. Vincenzo Giuffrida Ruggeri.

L'assegno annesso a ciascuno degli incarichi sopra indicati è di annue L. 3,000 eccettuato quello riguardante il prof. Giuseppe De Luigi che è di L. 5,000.

LA PUBBLICITA' è l'anima del COMMERCIO

Volete far prosperare la vostra azienda? Fatela conoscere. La pubblicità su la Nuova Italia è la forma più efficace.

Dott. UGO CAFIERO, Diret.-Propr.-Responsabile

LA NUOVA ITALIA

أيطاليا الجديدة

Il Giornale è stampato presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche »

ANNO VIII - N. 83 — Lunedì, 24 Marzo 1919. Un numero cent. 10

DIREZIONE — ...

TRIPOLI — Via Azizia (Sede propria) — ROMA — Via Savoia, N. 44.

La Nuova Italia - C (on la Posta
'Scade 31-12-1919)
Biblioteca Vittorio Emanuele
ROMA

Una bella cerimonia italiana
in terra d'Africa

(Nostra corrispondenza particolare)

ALESSANDRIA D'EGITTO, Marzo

Port-Said è in festa. I diretti di Cairo e di Gerusalemme riversano una folla di personalità italiane ed alleate che vengono ad assistere ad una bella cerimonia italiana in terra d'Africa · la consegna della bandiera al corpo dei cacciatori di Palestina che rappresenta le armi della patria nel l'esercito internazionale d'Asia La bandiera è offerta dalle signore della colonia di Alessandria.

Il corpo dei cacciatori fu istituito durante la guerra quando l'on. Sonnino annunziò alla camera la partecipazione dell'Italia alle operazioni di Palestina. Non è un grande esercito ; è un piccolo ma glorioso manipolo di bersaglieri e di carabinieri cui si sono aggiunti i soldati del 1900 della colonia italiana d'Egitto ed alcune categorie di riformati. I cacciatori portano la divisa giallo-sabbia della Libia e dell'Eritrea. Si incontrano a Porto Said, a Gerusalemme, a Gaza e più in su nelle zone avanzate dell'occupazione. Alcune centinaia di ascari eritrei rinforzano il contingente che comandato prima dal colonnello d'Agostino è ora agli ordini del colonnello Pesenti, un bergamasco venuto in Africa dalle trincee dell'Isonzo

L'idea di offrire ai Cacciatori la bandiera di battaglia sorse diversi mesi prima dell'armistizio, ma le formalità burocratiche richiesero un infinità di tempo. Quando le formalità furono terminate, la guerra era già finita nella strepitosa vittoria dell'Intesa e la Turchia aveva [illegible] to la dura cervice. Ma le si[illegible] ore di [illegible]andria hanno voluto lo stesso conservare la bandiera ai cacciat[illegible] che quando il Corpo sarà disciolto la bandiera passi ad uno dei nostri reggimenti d'Africa, simbolo dell'ardente amore che unisce gli italiani alla patria lontana

La cerimonia ha luogo [illegible] Il tempo stamane era piovoso dal mare soffiava un vento rigido. Ma alle nove il sole ha squarciato trionfalmente le nubi e ha avviluppato Porto-Said nell'incendio dei suoi raggi

Visto per la prima volta Porto-Said dopo la guerra. La città è tutta diversa dalla pettegola e chiassosa Porto-Said del 1914, che ardeva la sera d'innumerevoli luci. Migliaia di Kelle[illegible] d'ogni razza e religione, ma specialm[illegible] popolavano i *bar* delle *rùe du Con[illegible]rce* I viaggiatori provenienti dall'Estremo Oriente dopo le lunghe navigazioni dalla Cina e dall'Australia, o quelli che in viaggio per le Indie salutavano in Porto-Said l'ultimo porto mediterraneo, si lasciavano addomesticare dalle ninfe dei bar ed alleggerire di qualche biglietto da cento. La città tumultuava di suoni e di canti. Instancabili orchestrine animavano i languidi walzer viennesi agli impetuosi *twostep* australiani. La città è cambiata : ha preso un'aspetto serio, quasi guerriero. Non si [illegible] che soldati di tutte le armi e di tutti i paesi Stazione base dell'esercito di Palestina, s'è trasformata [illegible] di Intendenza. Nel canale che il genio di un latino e le braccia di altri latini hanno scavato nelle sabbie del Sinai, separando due continenti uniti da Dio ed unendo due mari separati da Dio, transitano corrieri postali, piroscafi, navi da guerra e da carico che spiegano sulla città enormi scialli di fumo Di tratto in tratto il movimento dei vapori si arresta. Il ponte girante congiunge le sue grandi braccia di ferro ed il diretto Cairo-Gerusalemme riempie del suo fragore [illegible] deserti [illegible]

La cerimonia odierna [illegible] nell'ampio cortile della caserma dei Cacciatori. Ai due lati sono disposti gli alunni e le alunne delle scuole italiane, la banda coloniale «Margherita», la fanfara militare, le Associazioni italiane coi labari e la Banda del presidio australiano. Un plotone di carabinieri è schierato all'ingresso della caserma. Sembra di essere in Italia

A destra del cortile è il padiglione dell'Ospedale Militare. Gli ammalati si affacciano ai balconi . sono quasi tutti ex prigionieri di guerra liberati dalla Turchia in misere condizioni di salute per le atroci sofferenze patite.

Le bande intuonano l'inno egiziano. Incominciano a giungere i personaggi ufficiali : il colonnello Pesenti comandante dei Cacciatori, il governatore del Canale Hedjala bey, il miralai dell'esercito egiziano Grant bey, il console di Francia Laffore, il console del Belgio Meyhlen, i generali inglesi Lloyd e Broadbent, il colonnello australiano Elgood, l'ammiraglio francese Varney, il comandante della base militare francese, De Choin, e l'ammiraglio giapponese comandante la squadra del Mediterraneo

Salutati dalla Marcia Reale giungono il ministro plenipotenziario d'Italia marchese Negrotto Cambiaso, il Commissario italiano al Debito Pubblico egiziano Senatore Adamoli, gli addetti militari Samby ed Ianni, i consoli ed i vice consoli

Suona l'inno a Tripoli E' nell'aria una festa di sole Un grosso postale imbocca il canale e saluta con la sirena il gruppo delle bandiere. L'artistico cofano dov'è riposto il vessillo, scortato dai carabinieri con le sciabole sguainate, è portato dinanzi al palco delle autorità. Le bambine delle Scuole italiane cantano l'inno di Mameli. Generali ed ammiragli si scoprono. Le sciabole fiammeggiano. I soldati presentano le armi E la bandiera della patria, estratta dal cofano, è composta sull'asta vellutata a borchie d'oro

A nome delle Signore d'Alessandria di Egitto la Signora Leone Calzetti rivolge ai Cacciatori di Palestina un breve discorso. A nome dei soldati risponde il Comandante del Corpo di Spedizione Colonnello Pesenti con una infiammata improvvisazione.

« Non senza commozione raccolgo - egli ha detto - dalle vostre mani, o gentili Signore, la bandiera pel Distaccamento Italiano di Palestina, questo segno che è simbolo d'Italia dovunque sventoli, che è segnacolo di civiltà dovunque si le »

E dopo avere evocato la maestà gloriosa della Patria il colonnello ha continuato con grande senso d'opportunità « E questa bandiera io la porterò nel Vostro nome, o donne gentili, nella Terra Santa, in quella Palestina che è la patria delle religioni e la culla [illegible], in quella terra dove si vive assai più nel tempo che nello spazio, tanto essa è ricca di storiche memorie ; dove infine l'Asia, l'Africa e l'Europa sembrano congiungersi in Cristo, Maometto e Mosè pur senza comprendersi e forse senza amarsi ! »

Terminata la simpatica cerimonia, il colonnello, accompagnato dagli alti ufficiali alleati e dal Ministro plenipotenziario, passa in rivista i Cacciatori, i Carabinieri, ed i Giovani Esploratori italiani di Alessandria, di Porto-Said e di Cairo. I Cacciatori eseguono alcuni esercizi ginnastici e gli ascari eritrei improvvisano una caratteristica fantasia orientale.

Diverse migliaia di Italiani, professionisti commercianti ed operai, assistono alla festa militare. Poi il ministro d'Italia ha ricevuto la colonia alla Residenza consolare.

La giornata si completa con una colazione ufficiale al Grand Hotel Simonini, con un ballo offerto dalla colonia nei locali del Circolo italiano e con uno spettacolo di Beneficenza pro orfani di Guerra svoltosi alla Casa italiana del soldato.

Stretta intorno ai suoi soldati la piccola colonia italiana di Porto-Said, rappresentante delle colonie maggiori di Alessandria, di Cairo, ha inteso manifestare quanto siano tenaci i vincoli che uniscono all'Italia lontana i [illegible] figli trapiantati in terra di Africa. E l'Italia può essere fiera dei 40 mila italiani d'Egitto, i qua'i non sono una folla transitoria dispersa dal ventilabro dell'emigrazione in terra straniera alla ricerca di lavoro, ma una collettività forte, ricca, operosa bene organizzata, radicata da diverse generazioni nella valle del Nilo, ove ha possentemente contribuito, certo più, d'ogni altra colonia europea, alla risurrezione sociale, ed all'ordinamento amministrativo del paese che l'ospita

Mentre il treno mi riconduce verso Alessandria attraverso la campagna lussureggiante del Delta, interrotta qua e là da brevi tratti sabbiosi, Porto-Said si profila nello sfondo umido di vapori, raggruppata intorno alla statua di Lesseps che, erta sul mare, addita ai naviganti del Mediterraneo latino le vie dei traffici d'Oriente, aperte al capitale audace ed al lavoro fecondo.

Mario Appelius

منع اعتصاب

لندرا ٢٢

يوكدون ان الحكومة الانكليزية تمكن من منع عمالها من الاعتصاب

تحسين معيشة

العمـ.

رومه ٢٢

جرب خلال الاسبوع التدابير المتخذة لتحسين معيشه القضا وقد منحوا . ادة سنويه مبلغها الف فرنك لاصحاب الرواتب الصغيرة . واما ارباب المماشات الكبيرة فزادوهم ١٨٠٠ — ١٦ — ١٤٠ —

مفتش المدارس الجديد

رومه ٢٠

يعلن لامتد ميكاشي القومندتور دي [illegible] منصب تفتيش [illegible] ليبيا وقد [illegible] رهين اشارة نظارة [illegible] العموميه

[illegible]

باريز ٢٠

عدل اللويد جورج عن العود الى لندرا طلب وجيه رلندو كوليمنصو رئيس النظار

اصلاح الضرائب

رومه ٢٠

عين الوجيهميدا النص النهائي لمشروع اصلاح الضرائب وقد اعفوا من كل ضريبه الواردات السنوية التي لا تزيد عن الف ومئتي [illegible] وثبت [illegible] شركات المساهمة يكون لها عطاء خاص

سكة حديد بنغازي ودرنه

رومه ٢١

نظرت اللجنة التنفيذية الخاصة للاشغال العمومية بمستعمرات فى مشروع تنفيذ القسم الاول والثاني من خط سكة حديد بنغازي ودرنه الواقع بين رجيمه والابيار

الغاء طلب الجلود

رومه ٢١

[illegible] وزير التجرة ان يلقي من غرة ابريل طلب جلود البقر والخيل

اللجنة الفرنسويه

في

ستراسبورغ

باريز ٢٢

رفع الرئيس بونكرا الامر بتعيين ميلارن قوميسرا فرنسويا عاما في ستراسبورغ .

...

[illegible] مفاوضات

بوزن

باريز ٢٢

قالت جريدة متان ان المجلس الاعلى سيتهم في مساله انقطاع المفاوضات التي كانت معقودة في بوزن

وينظر في ما يلزم اتخاذه من التدابير في حق الالمان لحملهم على كف العداء في ميدان بولانيا

مفاوضات وزن

رومه ٢٢

قالت جريدة لاتريبونا في تعليقها على انقطاع مفاوضات بوزن .

ان موتمر الصلح يجب ان يعين حدود المملكه البولنديه الجديدة التي في العزيمة جعلها عظم الة لصلحنا في المشرق

وانه يجب تجهيز رومانيا وبولندا بجميع الوسائل لتمكنا من مقاومة كل مكيدة والثبات رغما جميع الحيل

مفاوضة باريز

رومه ٢٢

كتبت جورنال دي طاليا ان الحلفاء اتفقوا في هذة الايام على احدى المسائل بعزائم فاترة

وا[illegible] هدا يحمل على الظن بطوة الفراغ من اعمال مفاوضات باريز

الغاء المراقبه التلغرافيه

رومه ٢٢

امر وزير الداخلية بالغاء المراقبة من غرة ابريل على التلغرافات التي تصدر في المملكة .

واستثنى منها الوارد من منطقه الحرب او الموجهة اليها .

وزير بحرية ايطاليا

في

تريستا

رومه ٢٢

وجه وزير البحرية الى تريستا ليحضر تسليم الاسطول النمسوي لايطاليا

مكيدة المانيا

بالشفيه

رومه ٢٣

كتبت لاتريبونا انهم اكتشفوا على مكيدة دبرها الالمان والبلشفيك والمجر ضد الصلح

※ انتظار توقيع ※

الصلح

باريز ٢٠.

يعجل المندوبون في موتمر الصلح في مباحثاتهم قدر الامكان على امل ان يوقعوا مقدمات الصلح في خلال الشهر الحالي

تشريف كولونيل

عالي

باريز

امتدح الجنرال فوش التنتني كولونيل ل روسبولي رئيس البعثة العسكرية الطليانية في ركز اركان الحرب الفرنسوي

ابطال الحصار

باريز ٢٠

قرر المجلس الاعلى الاقتصادى للحلفاء ان يلغي الحصار النمسوى الالماني والمجرى

واستثنى من ذلك بعض المواد والمحاصيل المتعلقه بالجيش

وباقي البضائع يمكن استيرادها كيف شئت

علائق فرنسا والنمسا الالمانيه

باريز ٢١

كتبت جريدة بتي باريزيان ان فرنسا لرغبتها في اعادة العلائق الرسميه على الاقل مع النمسا الالمانيه قد عزمت على ان ترسل سفيرها الحالي الى لاهاي ال ويشيالير

※ المسالة البولندية ※

الالمانية

باريز ٢١ : ٨ مساء

بعد ان كان في المظنون انه قد وقع الاتفاق بين الوفد المتحالف والوفد الالماني على المسالة البولندية الالمانية وان الحكومة الالمانية تبرم خلال اليوم ما استقر عليه مندوبوها عادت المفاوضات فانقطعت بين الفريقين

والحكومة الالمانية تحاول المواربة تجاه الحلفاء الذين تقدموا اليها باعطاء الجواب القطعي

والظاهر انه نشا خلاف في الراي بين القيادة الالمانية العليا وغرفة برلين التى تابي ان تتعهد بانها تحترم شروط الهدنة

البحارة الالمان

همبورغ ٢١

وافق موتمر عقده البحارة الالمان في همبورغ على قرار رفضوا فيه تسليم الاسطول التجاري الالماني للحلفاء من قبل ان ينالوا منهم ضمانة بتجهيز المانيا بالقوت والميرة

تعريفة الفحم

ابلغت البلدية انها عينت سعر الفحم كما يأتي :

٦٧ـ فرنك القنطار من المستورد الى التاجر

و٦٩ فرنك من التاجر الى بائع القطاعي

و٧٥ سنتيما الكيلو من بائع القطاعي الى المستهلك

تعريفة البترول

٥١,٥٠ فرنك صندوق من صفيحتين من المستودع

١,٥٠ فرنك الليترو

ويتبع في توزيع الفحم الاصول المعينه في ١٦ يناير ١٩١٩ عدد ٦٦٨١ .

والجراية هي ٧ كيلو في الاسبوع على العيال التي تعد اربع نسمات و ١٠ كيلو لما زاد على ذلك

ويمكن اخذ الفحم مرة كل ١٥ يوما

ومن خالف موقب طبقا للاحكام الجاريه

طرابلس ٢٠ مارس ١٩١٩

اللجنه

الاحتجاج على

سيرة البحارة

الالمانيه

همبورغ ٢٢

احتج الاهالي في المملكة على البحارة الالمان الذين عارضوا رحيل السفن المعدة للتموين

استقلال بولندا

بروكسل ٢١

اعترفت حكومة البلجيك باستقلال وسيادة الدوله البولنديه

TELEGRAMMI ED INFORMAZIONI

Dall'Italia

[illegible] Ferrea di Monza

MONZA, 23 — Oggi è avvenuta solennemente la grande cerimonia della traslazione alla Cattedrale, della storica Corona Ferrea, che per timore della guerra, era stata portata altrove.

Presenziarono la cerimonia il Comm. Corrado Ricci, molti funzionari del Ministero della Pubblica Istruzione, e grandissima folla.

Il cimelio preziosissimo fu processionalmente ricollocato nella Cappella della Regina.

[illegible]egna di navi rinviata

ROMA, 23 — L'«Idea Nazionale» pubblica che la consegna delle navi austriache all'Italia è stata rinviata, a causa del mal tempo, il quale impedisce alle navi stesse di lasciare il porto di Pola.

Un Concilio Ecumenico

ROMA, 23 — L'«Epoca» pubblica che il Papa riaprirà il Concilio Ecumenico, appena le circostanze glielo permetteranno.

Il Concilio si aprì, l'ultima volta nel 1869, e fu sospeso nel settembre [illegible].

[illegible]versario della liberazione di Venezia

[illegible]ZIA, 23 — In occasione dell'anniversario della liberazione di Venezia del 1848, un interminabile [illegible], a cui parteciparono le Associazioni, le Autorità, e le scuole, si [illegible] la Basilica di San Marco, per deporre una corona di alloro sul [illegible] di Daniele Manin.

[illegible] pronunziati numerosi di[scorsi] tutti acclamatissimi, accolti [illegible] la con cui si rivendicava Fiume, Spalato, e l'intera Dalmazia.

[Rit]orno del Duca di Genova

[ROMA], 23 — Ha fatto ritorno alla Capitale il Duca di Genova.

Il processo Cavallini

ROMA, 23 — Il processo Cavallini [illegible].

[illegible] deposto alcuni testi, citati a [illegible] circa il preteso ricatto tentato da Genoni contro Cavallini.

A questo proposito nulla può dire [illegible] Cocco, proprietario della [illegible] Torino, dove alloggiava Cavallini e poi Re Riccardi.

[illegible] afferma solamente di aver letto un telegramma diretto a Cavallini, redatto in francese, nel quale si diceva che non si lasciasse cogliere in tranello.

[Al]tri testi depongono su questioni secondarie. Il seguito del processo è rinviato a Martedì.

[Bollettino] Metereologico

[ROMA], 22 — Ore 8 depressione 7[illegible] portasi Val Padana e barometro di [illegible] ovunque sino 750 Sicilia. Probabilità regioni settentrionali [illegible] 4 quadrante Alpi. 3 quadrante altrove cielo nuvoloso, [illegible] Alpi temperatura diminuisce. Versante adriatico venti forti di ponente alto versante di libeccio rimanente cielo nuvoloso [illegible] temperatura diminuisce mare agitato. Versante tirrenico venti molto forti di ponente, alto versante di libeccio medio versante di sud, altrove cielo vario regioni meridionali nuvoloso rimanente pioggie specie Appennini temperatura diminuisce, mare molto agitato versante Ionico venti forti, sud cielo vario temperatura stazionaria, mare alquanto agitato. Coste libiche venti moderati 2. quadrante cielo vario temperatura stazionaria, mare alquanto agitato.

* * *

ROMA, 23 — Depressione Valle [illegible] nuova depressione 746 appare da Bretagna. Probabilità regioni settentrionali venti moderati di levante Val Padana di greco alpi cielo nuvoloso o nebbioso pioggerelle, pianura temperatura aumento. Versante Adriatico venti moderati prima quadrante alto versante terzo quadrante rimanente cielo piuttosto nuvoloso qualche pioggerella temperatura [illegible] mare mosso. Versante tirrenico venti forti primo quadrante alto versante secondo versante altrove cielo vario regioni meridionali nuvoloso rimanente pioggerelle specie appennini temperatura aumento mare agitato. Versante ionico venti moderati secondo quadrante cielo vario temperatura aumento mare mosso. Coste libiche venti moderati intorno sud cielo vario mare mosso.

La Sede della Lega delle Nazioni

ROMA, 23 — Una curiosa discussione si svolge fra i giornali francesi, inglesi, belgi e svizzeri, in ordine alla sede della Lega delle Nazioni.

La stampa belga ha iniziato una attivissima campagna, per ottenere che la conferenza abbia sede a Bruxelles, facendo domanda formale in tale senso.

Lo Stato Olandese ha offerto il suo palazzo della pace.

La stampa svizzera sostiene che la confederazione elvetica potrebbe offrire le migliori garanzie, in confronto degli altri paesi, per ospitare i delegati, designati a rappresentare le Nazioni.

I giornali inglesi sostengono che qualora la Lega non risiedesse in un paese dell'Intesa, sarebbe stata scelta la città di Ginevra: intanto la stampa francese avanza diverse proposte: anzitutto che la istituzione abbia sede ad Aquisgrana, poichè la Lega dovrebbe scongiurare ogni possibile conflitto, e pertanto dovrà vigilare proprio nella regione renana.

Finalmente vi sono altre due proposte: perchè la Lega risieda a Versailles, in ricordo del trattato di pace firmatovi nel 1871, e di quello che vi sarà firmato nel 1919.

Mentre alcuni giornali discutono in tale senso, altri osservano, invece, che la Lega non è ancora stata costituita, perchè manca di tutti i suoi organi; nè le sue attribuzioni appariscono ben determinate. Se appare che essa ha un programma, questo è ancora privo di vita.

In tali condizioni può parere prematuro preoccuparsi di darle una sede, ma sembra che anche noi italiani si abbia qualche cosa da osservare in proposito.

Infatti la stampa italiana sostiene che la sede della Lega sia a Roma.

La «Tribuna» dichiara che è lecito e doveroso lanciare l'idea che la Lega, nobilissima concezione, che consacra uno degli sforzi più solenni della umanità, abbia un tempio nella Città Eterna, presso il Campidoglio.

Dall'Estero

Crisi in Ungheria

BASILEA, 23 — Si riceve da Budapest la notizia che in seguito alla Nota dell'Intesa; e alla nuova linea di frontiera fra l'Ungheria e la Romania, il Gabinetto ha presentato le dimissioni, accettate dal Presidente Karolyi, il quale si dimise a propria volta.

Il Governo tedesco

ZURIGO, 23 — Si riceve da Berlino la notizia che l'Assemblea ha approvato un progetto per il riordinamento del potere statale.

Il Primo Ministro Hirsch ha dichiarato al Ministero di ritirarsi, ma il Presidente dell'Assemblea, a cui spetta la nomina del Gabinetto, ha pregato Hirsch e i colleghi di continuare la trattazione degli affari fino alla costituzione del nuovo Gabinetto.

Le navi tedesche nel Cile

SANTIAGO DEL CILE, 23 — Il Governo ha proibito alle navi tedesche, ancorate in quei porti, di issare la bandiera tedesca.

La questione polacca

PARIGI, 23 — Il Comitato Supremo Alleato ha esaminato ieri la questione polacca, sotto i suoi vari aspetti, nonchè quanto si riferisce al trasporto in Polonia delle truppe comandate dal Generale Halleve.

[illegible] tornano per deliberare sullo stesso oggetto.

L'ex-Imperatore Carlo

ZURIGO, 23 — Si ha da Vienna, che il Cancelliere di Stato Renner ha dichiarato che l'Imperatore, appena proclamatasi la Repubblica, disse che si sarebbe astenuto dagli affari di Stato, ma che però non rinunziava ai diritti sovrani.

Ora è inammissibile che l'ex-Imperatore continui a farsi chiamare Maestà.

Spetta all'Assemblea dichiararlo decaduto.

Occupazione greca

PARIGI, 23 — Si ha da Salonicco che le truppe greche hanno rioccupato Kerson, ed avanzarono per [illegible] chilometri in profondità, catturando numerosi prigionieri e considerevole bottino.

La giornata di otto ore

PARIGI, 23 — I giornali pubblicano una nota, presentata da Mayor des Plances e dall'On. Cabrini alla Commissione di legislazione internazionale, per introdurre la giornata di otto ore nelle principali industrie, e in alcune lavorazioni agricole in Italia.

Cronaca Cittadina

Calendario

Lunedì, 24 Marzo 1919: San Romolo, Martire.

Il nuovo Sopraintendente Scolastico

A sostituire il Comm. De Luca Aprile che lascia la Soprintendenza Scolastica per tornare nel giornalismo professionale di cui è un valoroso veterano, è testè giunto da Roma il Comm. Rodolfo Micacchi, capo di Sezione al Ministero della Pubblica Istruzione (affari generali).

Il Comm. Micacchi ha fama di essere un valentissimo funzionario, che ad una concezione liberale della scuola unisce una rara competenza di tutte le questioni didattiche, che qui debbono essere più che altrove, risolute subito e radicalmente.

Giacchè il maestro — come un a[f]fermava un giorno un'altissima autorità del Governo locale che ci auguriamo di veder ancora per molti anni a capo degli affari civili e politici della Tripolitania, per l'interesse della Colonia stessa — il maestro è, insieme, col me[illegible] un mezzo efficacissimo di penetrazione e di propaganda della nostra latinità, tra l'elemento indigeno. A patto, però, che gli istrumenti di questa delicatissima opera civile e politica siano all'altezza del compito loro affidato, nè vengano distolti dal compito con grette questioni economiche o regolamentari onde la nostra burocrazia va famosa, sotto qualsiasi latitudine.

Per tornare all'argomento, il Comm. Micacchi che è stato uno dei compilatori del progetto Bertini per le scuole elementari [illegible] persuaso che sia necessario provvedere senza indugio alla riorganizzazione radicale delle nostre scuole libiche, che, in sostanza sono rimaste quelle del periodo anteriore alla occupazione italiana. Egli ritiene, però, che nulla si possa fare se non si metteranno a disposizione del Ministero delle Colonie tutti i fondi [illegible] sarì sia allo sviluppo tecnico degli istituti scolastici, sia al miglioramento delle condizioni economiche degli insegnanti, alla cui nomina dovranno presiedere rigidi criteri di selezione.

Ma un più grave compito spetta al nuovo Sopraintendente: riavvicinare alla vita la scuola che in questo fulmineo succedersi di avvenimenti, trasformanti cose uomini sentimenti organismi, è [illegible] del passato, nelle cui vene non scorre ancora l'onda vivificatrice delle energie attuali.

E poichè tutto in Colonia ne' riguardi della scuola si può fare e ri fare, senza attendere una legge fondamentale della madre patria, venga subito quest'opera che renda le nostre scuole libiche più adatte a formare l'uomo moderno che ad impinzare le menti immature di [illegible] fiziole indigeste, noiose, inutili e gli animi tenerelli di sentimenti che fanno a calci col pensiero moderno.

E il Comm. Micacchi, proprio per quelle sue peculiari doti cui abbiamo di sopra accennato, è uomo [illegible] grave compito che gli è stato affidato e ai più gravi problemi che travagliano oggidì le nostre scuole. Codeste nostre parole sono un saluto un augurio, una speranza.

L'Istruzione coloniale professionale

Di recente, il 2 corrente Mar[zo], [illegible] presenza di S. E. il Sotto[segretario] [illegible] per le Colonie [illegible] numeroso ed eletto [illegible] stato in Roma presso la sede dell'Istituto Coloniale Italiano il corso di preparazione dei rappresentanti di commercio coloniale. L'On. Foscari per il Governo, l'On. Antono per l'Istituto, l'assessor Leonardi per il comune di Roma [e il] direttore della Scuola prof. Mondaini hanno lumeggiate le nobili idealità della nuova istituzione destinata per ora ai soli ufficiali smobilitati dell'esercito e dell'armata, che viene a colmare una lacuna del nostro ordinamento scolastico, per quanto concerne l'istruzione coloniale professionale. Il Ministro lo ha riconosciuto e il prof. Mondaini ne ha date ampie e particolari spiegazioni.

Occorre ora proseguire sulla buona via della propaganda coloniale, la più indicata ed opportuna.

La preparazione commerciale per le colonie costituisce un primo passo avanti. Occorre provvedere ora all'istruzione agraria e a quella mineraria sopratutto! Quod est in votis.

Africano

LA PUBBLICITÀ
è l'anima del COMMERCIO

Volete far prosperare la vostra azienda? Fatela conoscere. La pubblicità su «La Nuova Italia» è la forma più efficace.

Questa sera si rappresenterà
ALL'"ALHAMBRA,,
CATENA DEL DOLORE
AL "VITTORIA,,
DIETRO la MASCHERA

Aumento tariffe postali

Si richiama l'attenzione del pubblico sulle nuove tariffe postali, vigenti dal 1. corrente.

Ecco le più importanti modificazioni:

LETTERE E BIGLIETTI POSTALI, per ogni porto di 20 grammi: dirette nel distretto d'impostazione, cent. 15; dirette fuori del distretto, cent. 25.

Ne consegue che le lettere impostate a Tripoli per altre località della Colonia (Homs, Zuara, ecc.), per le altre Colonie, e per l'Italia debbono essere francate con 25 centesimi.

CARTOLINE ILLUSTRATE: Cent. 15, se contenenti comunicazioni epistolari; cent. 10 se contenenti non più di cinque parole, consistenti in frasi convenzionali (auguri, felicitazioni, ecc.); e cent. 5 se contenente solamente la data e la firma.

CARTOLINE DELLO STATO: Cent. 10 per il distretto; cent. 15 fuori distretto.

CARTOLINE DELLO STATO DOPPIE: cent. 20 per il distretto; cent. 30 fuori distretto.

SUPPLEMENTO FRANCATURA PER ESPRESSO: Cent. 50, mediante applicazione di due francobolli speciali da cent. 25.

AUMENTO DELLE TASSE DEI VAGLIA POSTALI — A decorrere dal 1. Marzo p. v. anche le tasse per la emissione dei vaglia hanno subito un leggero aumento.

I vaglia fino a L. 10 per il distretto postale saranno soggetti alla tassa di cent. 10; quelli fuori distretto alla tassa di cent. 15 — I vaglia diretti nel distretto postale, d'importo da L. 10 alle 25 lire, saranno soggetti alla tassa di cent. quindici; quelli diretti invece fuori distretto saranno soggetti alla tassa di cent. venticinque.

Società Anonima
"Nuove Arti Grafiche"
Capitale L. 200.000 interamente versato
LAVORI TIPOGRAFICI
di lusso ed economici
Massima accuratezza e puntualità

Articoli per riscaldamento elettrico
Ferri da stirare - Fornelli - Tejere - Bollitoi - Macchine per caffè express - Termopori, ecc.
G. OLIVIERI
Via Azizia, 127-129

PRIMAVERA - Per cure primaverili del sangue chiedete ovunque la Magnesia Polli - bustine centesimi 25.

E' IN VENDITA macchinario completo, ottime condizioni per fabbricazione gazzose e seltz con corredo bottiglie e sifoni.
Per trattative rivolgersi alla Sede della «Nuova Italia».

BARCA vendesi con remi, vela — Rivolgersi Capitano Picchini - Ospedale Militare.

DITTA A. CAPRA cerca per Orchestrina Cinema Bengasi primo violino e violoncello.
Rivolgersi Via Bastioni 25.

AVVISO AI VIVANDIERI
Vendesi baracca smontabile. Per trattative rivolgersi al Sig. Angelo Di Virgilio 71 Via della Questura.

Molti piccoli risparmiatori sono incerti intorno al mezzo migliore, per impiegare i loro risparmi.
Noi crediamo che un ottimo investimento sia rappresentato dai buoni quinquennali del Tesoro, da Lire Venticinque, che sono accessibili a tutte le borse; fruttano il cinque per cento; e si possono acquistare presso qualunque ufficio postale senza compiere formalità di sorta.

ظاهرة في بلاد
الارناوود

والونه ٢٢
تحدث في البانيا كلها ظاهرات وطنيه

والارنوود يعقدون اجتماعات حافله محتجين على المطالب اليونانيه ويؤكدون بعزمهم الذي لا ينثني على تاليف وحدة الهانية .

وقوع ليبو

كوبنهاغن ٢٢
استولت عساكر ليثوانيا على ليبو .
والبلشفيك يتقهقرون من الميدان كله

عفو عام

رومه ٢١
نشرت لاتريبونه اشاعة العفو العام الذى سيصدر في ٢١ ابريل في عيد مولد رومه

اصلاح القضاء

رومه ٢١
عندما تتخذ الحكومة التدابير لتحسين حالة اهل القضاء الاقتصادية يعين حارس الختوم لجنة يعهد اليها في ادخال الاصلاحات اللازمة على القضاة وينفذوها لا محالة

الوجيه ارلندو

رومه ٢١
نشرت جريدة التمبو
ان الصدر ارلندو يعود الى رومه عند استئناف الاعمال البرلمانية ويعرض معاهدة الصلح في ابوابها العامة على البرلمان في ٧ ابريل

المشاكل الطليانية

باريز ٢١
يشرع موتمر الصلح يوم السبت في البحث عن المشاكل الطليانية

مقابلة الجنرال
دياز

باريز ٢١
قابلت جريدة بوتي باريزيان الجنرال دياز وسألته عن مقدمات الصلح متى تعقد فرد الجنرال قائلا :
لست بسياسي بل عسكري فقط انزل على احكام الجنرال فوش واوا عليها
واضاف ينبغي ان لا تقصى عن افكرنا الخطر الجرماني
وختم متمنيا لايطاليا وفرنسا ان تعدا اتفاقا محكم العرى

المفاوضات الالمانية
البولندية

بوسن ٢١
يمكن القول ان المفاوضات بين الحلفاء والوفد الالماني قد انتهت .
وربما وقعوا اليوم بروتوكول «معاهدة دولية» المتعلق بتفاصيل الهدنة بين جرمانيا و بولندا

جمهورية سكسونيا

درسد ٢١ .
انتخب الوزير غرادنيا رئيس لجمهوريه سكسونيا

انذار السرب

نيس ٢٢
انذرت جريدة اكلير التى تصدر في نيس الصرب انهم يطلبون مطالب فاحشة يتعذر تحقيقها ولا سيما فيما يتعلق بسواحل الادرياتيك
وختمت الجريدة قولها :
ايطاليا نزلت الى ميدان القتال مساعدة لسربيا

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Prop. Responsabile

Nuova Italia - C. C. con la Posta
21-12-1919
Biblioteca Vittorio Emanuele
ROMA

LA NUOVA ITALIA

طرابلس الجديدة

Il Gi[illegible] presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche »

ANNO VIII - N. [illegible] - Mercoledì, 26 Marzo 1919 — Un numero cent. 10

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia (Sede propria) — ROMA - Via Savoia, N. 44.

La via Londra-Gibilterra e la riunione dell'Europa all'Africa

Non è molto il «Times» pubblicava una interessantissima corrispondenza madrilena sulle nuove combinazioni ferroviarie anglo, franco spagnuole che tendono far risorgere i valori peninsulari della Spagna, con grande interesse per la politica dei transiti attraverso l'Italia. Sotto un titolo abbastanza significativo («la nuova via da Londra al Capo») l'autorevole organo della «City» dava in riassunto i seguenti ragguagli sulle nuove costruzioni ordinate in Ispagna per il più conveniente e intimo sviluppo delle comunicazioni rapide intercontinentali, europee, africane, asiatiche.

« Recentemente è stata votata una legge che approva la costruzione di un tronco ferroviario direttissimo che partendo da Dax nella Francia meridionale e passando per Madrid, raggiungerebbe lo stretto di Gibilterra ad Algeciras. La nuova linea metterà così in rapida comunicazione Londra con Bordeaux Madrid e lo stretto di Gibilterra da dove più speditamente per il Sud-Africa. Questo progetto importantissimo ha destato il più vivo interesse specialmente in Spagna e in Inghilterra e negli altri paesi che ne beneficieranno.

« La costruenda linea sarà a scartamento ordinario, avrà trazione elettrica ed il suo tracciato, per quanto possibile sarà direttissimo. Molti altri progetti sono stati presentati per questa nuova via, ma sebbene non ne sia stata ancora definitivamente accettato alcuno, è certo che la linea nel tratto superiore tra Dax e Madrid non toccherà i punti della zona di traffico della «Ferrocarril Norte» per evitare di entrare in competizione con quella e passerà direttamente per Pamplona e Soria. Tra Madrid e Algeciras si pensa di istituire una unica stazione di fermata a Cuenca dove sarà pure effettuato lo scambio dei treni, poichè la linea verrà per il momento costruita con un solo binario. Lo spazio intercedente tra Irun nella frontiera franco spagnuola e Madrid sarà coperto dai treni della nuova linea in sole 6 ore, mentre ora ne occorrono tredici coi treni ordinari.

« L'altra linea che si progetta come complemento della prima dovrebbe unire Vigo sull'Atlantico con Hendaye sulla frontiera francese. La costruzione di questa seconda linea è parte di un grandioso progetto americano per lo sviluppo del porto di Vigo, con la costruzione di banchine, docks, bacini di carenaggio, ecc., volendo gli americani fare di Vigo un importante e conveniente capolinea in Europa per le proprie linee di navigazione. Dall'attuazione di questo progetto, tra gli altri importantissimi vantaggi, si avrebbe quello di accorciare di 24 ore il viaggio da New-York a Parigi ».

* * *

L'eccezionale importanza di questi futuri disegni non può e non deve sfuggire all'oculata considerazione dei nostri statisti. L'Italia è indubbiamente interessata nello sviluppo di tutti i diversi sistemi di comunicazione, ma deve preoccuparsi sopratutto dei suoi particolari interessi per far convergere nelle sue ferrovie come nella nordafricana, il maggior numero di transiti, specie, per le destinazioni estreme.

Rispetto alla centralità del sistema ferroviario europeo la Spagna come la Balcania sono eccentriche in confronto all'Italia, occidentale l'una, orientale l'altra, centrale nei rapporti sopratutto delle distanze virtuali, la nostra.

L'Italia come tutto il nordafrica centrale, dalla Tunisia alla Libia, tende naturalmente a una poderosa politica di transiti, di fronte alla quale si infrangono tutti i disegni di viziose e artificiose diversioni. I porti di maggiore e più sicuro avvenire per l'Italia sono quelli del Sud sempre meglio intimamente combinati con i maggiori empori nordafricani.

La ferrovia Dax-Algesiras sarebbe completata dal tunnel sotto lo stretto di Gibilterra, per una ferrovia sottomarina di ben 32 chilometri! E però non sappiamo ancora quali difficoltà sorgano per l'esercizio di ferrovie sottomarine così complicate.

L'allacciamento euro-africano più conveniente allo stato dell'esperienza positivamente acquisita dovrebbe operarsi per «ferry boats» (per vapori muniti di binari) nel canale di Tunisi. Da Marsala al Capo Bon la distanza è compresa nei limiti convenienti per l'esercizio di un ottimo servizio dei ferribotti. A questa importante combinazione debbono convergere quanti veramente e sinceramente desiderano il risveglio del Mezzogiorno e il risorgimento nordafricano. Attraverso le nuove vie si disegna la più intima e sicura solidarietà interalleata dall'Italia alla Tunisia, dalla Libia all'Egitto!

A. Blessich

الحق على تسمية الخطار ... طار من ... وزملاؤه ان يواصلوا النظر في وظائف مناصبهم الى تاليف الوزارة الجديدة

الثوار الالمانية في ...

ستيفانو ديل ... ٢٣
منعت الحكومة السفن الالمانية الراسية في تلك المرافئ ان ترفع الراية الالمانية

وفي ...
كوبنهاغن ٢٢
استولت عساكر ليتوانيا على ليو ... والبلشفيك يتقهقرون من الميدان كله

مظاهرة في بلاد الارناوود
فلونه ٢٢
تحدث في ... كلها مظاهر وطنيه والارناوود يعقدون اجتماعات حافله محتجين على مطالب اليونانيه ويؤكدون عزمهم الذي لا يثني على ... تاليف وحدة ...

عساكر اليونان
باريز ٢٢
جاء من سلانيك ان العساكر اليونانية قد عادوا فاستولوا على خرسون وتقدموا عشرين كيلو مترا واسروا ... من وغنموا غنائم وافرة

تأجيل تسليم البواخر
رومه ٢٣
نشرت جريدة ايديا ناسيونالي ان تسليم البواخر النمسوية لايطاليا قد تأجل بسبب رداءة احوال الهواء التي تحول دون اقلاع السفن من مرفا بولا

مرور الحول على انقاذ البندقيه
البندقية ٢٣
اقاموا مظاهرة عظيمه في التذكار السنوي لانقاذ البندقيه الواقع في عام ١٨٤٨ وسار في الموكب ممثلو الشركات والحكام والمدارس حتى انتهى الى كنيسه سان ماركو ووضعوا اكليلا من الغار على ضريح دانيال مانين والقت عدة خطب كان في ثناياها الجمع يهتف مطالبا بفيومي وسبالاتو ودلماسيا كلها

المسائل البولونيه
باريز ٢٣
فحصت اس اللجنه العليا للحلفاء المسائل البولونيه وقلبوا النظر في جميع وجوهها وفيما يتعلق بنقل الجيوش التي بقيادة الجنرال هاليف الى بولونا وسيعقدون جلسات اخرى للتقرير في هذا الموضوع

مفاوضة باريز
رومه ٢٢
كتبت جورنال دي طاليا ان الحلفاء اتفقوا في هذه الايام على احدى المسائل بعزائم فاترة وان هذا يحمل على الظن ببطوء الفراغ عن اعمال مفاوضات باريز

الحكومة الالمانية
زوريخ ٢٣
جاء من برلين ان الجمعية قد وافقت على مشروع اعادة تنظيم السلطة في المملكة وقد صرح رئيس النظار هرشك للوزراء ان يستقيلوا بيد ان رئيس الجمعية صاحب

اين يكون مركز جمعية الامم
رومه ٢٢
تحاور الصحف الانكليزية والفرنسوية والاميركية والسويسرية في اين ... جمعية الامم
وقد شرعت الصحف البلجيكية تكافح مكافحة شديدة ان يكون مركزها في بروكسل
وعرضت دوله هولندا قصرها المعروف ... واعترضت عليها جرائد سويسرا بقولها ان بلادها المتحالفه اضمن ... هذه الجمعيه من باقي الممالك
وادعت الصحف الانكليزيه ان هذه الجمعيه ... احدى مدن الدول المتفقة فالاوفق اختيار جينيفرا ... لها
واما الصحف الفرنسويه فقد عرضت عدة اقتراحات منها ان تقيم الجمعيه في ... لان جمعيه الامم يتحتم عليها ان تلاشي كل خلاف ... وقوعه
ومنها ان الاوفق اقامه الجمعيه في ورساي تذكارا لمعاهدة الصلح المبرومه في ١٨٧١ والتي ستبرم عام ١٩١٩
وذهب غيرها الى ان هذه الجمعيه لم توقف بعد لنقص اعضائها كلهم ولان وظائفهم لم تعين كما يجب
ومهما يكن من ... جريها عليها لم تزل حبرا على ... مبيتا ولذلك فتعيين مركز لجمعيه لم تتكون ... لاوانه
واما الصحف الطليانيه فتدعي وجوب اقامة الجمعيه
رومه
وقالت لاتريبونا يليق بهذه الجمعيه التي هي من اشرف ما ... ان يصبح لها ... الخالده بقرب ...

Studi tripolitani

V.

(Continuazione al numero precedente)

Culture veramente asciutte, arboree o erbacee che siano, si può dire non esistano nella zona costiera, ad eccezione dell'Orzo, seminato dagli arabi sedentarii fuori del perimetro delle Oasi, oppure da Cabile, più o meno nomadi, a maggiori distanze nell'interno. Non sembra veramente che l'Agricoltore abbia da riporre molta fiducia in una cultura eminentemente aleatoria, dipendente come è dalla quantità e dalla distribuzione delle pioggie invernali; ma non si può escludere che, nei terreni più o meno argillosi, non infrequenti nella zona costiera, l'orzo ed anche il grano possano nelle stagioni propizie riuscire remunerativi. Però, a scanso di illusioni, sarà bene tenere in mente che la costa della Tripolitania non è mai stata il «granaio di Roma», come taluni asseverano, mentre documenti storici incontestabili ci danno prova che questa nostra regione fu per varii secoli la massima fornitrice di Olio all'alma Roma.

Quali altre culture potranno essere introdotte dai Coloni italiani. La più facile e meno dispendiosa è quella della Vite, la quale esiste già nell'Oasi, ma in numero limitato. Non vi è dubbio che essa riesca a meraviglia in questa zona costiera e senza irrigazione artificiale; ma sarebbe vera follia di dedicarsi qui alla produzione del Vino, aggravando in tal modo il disagio della produzione italiana, sempre in stato di crisi negli anni di buona raccolta. Sappiamo approfittarci invece del nostro buon sole africano per produrre Uva da tavola precocissima, come pure Uva Malaga e Zibibbo, delle quali l'Italia importa adesso dall'estero dieci volte più di quante ne esporta.

Più promettente di qualsiasi altro frutto in cultura asciutta anzi asciuttissima, è il Pistacchio, per la sua proprietà di riuscire benissimo in terreni calcarei, se anche troppo rocciosi per il Mandorlo. Si coltiva in Sicilia fino dal tempo dei Saraceni che ve lo importarono dall'Asia minore, ma per motivi che non è qui luogo di indagare, la sua cultura è rimasta sempre empirica e stazionaria. Nella Tripolitania, innestandolo sopra il nativo «betum» (Pistacia Atlantica), e seguendo metodi di cultura più razionali, potremo costituire i più bei Pistacchieti del mondo, tenendo in vista che il prezzo dei Pistacchi sarà sempre più elevato di quello delle Mandorle.

Anche il Mandorlo si coltiva qui dagli indigeni, ma limitatamente, ed in modo da non dare resultati apprezzabili. Tutti sanno che la nostra Italia è grande esportatrice di Mandorle (nel 1913 per L. 24,177,000) ed in alcuni anni superando anche la esportazione della Spagna; ma, siccome ultraproduzione di Mandorle non si verifica mai, mentre in ogni paese la richiesta va sempre aumentando, con piena fiducia si può raccomandare questa cultura nella Tripolitania, pertutto dove il calcare predomina, adottando, si intende, le migliori varietà ed i metodi migliori.

Il Carrubbo, di cui pochissimi individui veggonsi adesso sparsi nelle Oasi, non è presumibile che possa riuscire tanto proficuo quanto il Mandorlo, ma, con la sua diramazione allargata e la sua chioma foltissima, potrà in certe condizioni riuscire utilissimo, anche come frangivento, specie nei terreni troppo rocciosi per gli Eucaliti. Ma dovranno piantarsi soltanto le migliori varietà, propagandole per innesto.

Dalle culture fruttifere già esistenti passando a quelle industriali troviamo il Gelso, da antichissimi tempi introdotto, che con le sue potentissime radici giunge facilmente ad assorbire l'umidità nel sottosuolo. Dagli indigeni adoperato unicamente per ombreggiare, nei primi tentativi ora eseguiti ha dato prove assai promettenti per l'allevamento del baco da seta, ma converranno ulteriori esperimenti per giudicare della convenienza che potrebbe rinvenirvi il colono italiano. Lo stesso può dirsi [illegible] arboreo, tipo «caravonica» [illegible] Agave Sisalana, e di altre [illegible] che possono prosperare [illegible].

Nella zona immediatamente prossima al mare dove l'atmosfera si mantiene satura di umidità anche durante l'Estate per motivo delle rugiade molto abbondanti, e delle nebbie non infrequenti, basandosi sui resultati che in condizioni consimili ottengono sulla costa della California meridionale, sembrerebbe non affatto improbabile che la cultura estiva di leguminose potesse riuscire non poco proficua, mentre la loro ben conosciuta proprietà di «nitrificazione» sensibile vantaggio arrecherebbe alle altre culture. Ma per pronunziarsi con certezza occorrono esperimenti ben ponderati e condotti con metodi rigorosamente scientifici. Auguriamoci che siano presto iniziati!

Fra le culture irrigue da introdursi quella che indubbiamente promette benefizi maggiori, e più immediati, è quella del Banano nano, (Musa Cavendishii), lo stesso che coltivasi su grande scala nelle isole Canarie, e su piccolissima scala anche a Malta. Non è però cultura da intraprendersi dappertutto, ma solamente dove la temperatura non vada mai sotto 0., dove acqua si abbia in gran copia e a poco prezzo, e dove si sia ben riparati [illegible] di ogni quadrante. A [illegible] annuo di Terreni adatti [illegible] fino a Franchi 2,500 per [illegible] senza acqua, e con [illegible] eppure con [illegible] per gli affittuari. Nel 1913 se ne esportarono dalle Canarie per Franchi 29,811,000. Se è vero che questa cultura è stabilita colà da più di 30 anni, non è meno vero che a Tripoli ci troviamo molto più vicini ai mercati dell'Europa centrale, settentrionale ed orientale.

Non poche altre specie fruttifere di carattere tropicale o semi-tropicale potranno sicuramente introdursi e dare resultati proficui, in vista sopratutto della esportazione; ma prima di raccomandarne l'adozione ai Coloni si richiederanno di ciascheduna esperimenti serii e diretti. Si può affermare frattanto che il repertorio delle culture profittevoli in Tripolitania sarà tutt'altro che limitato, fra le quali ciascun Colono potrà scegliere quelle che meglio alle sue speciali condizioni si adattano. Apparisce anche evidente che la cultura mista di varie essenze, arboree o erbacee che siano, promette di riuscire più remunerativa di quella di una unica specie, per quanto proficua possa essere.

Dott. E. O. Fenzi

الازمة في بلاد المجر
بازيليا ٢٣
جاء من بودابست ان مجلس نظارها اذ بلغته مذكرة دول الاتفاق والحدود الجديدة بين المجر ورومانيا قدم استقالته فقبلها الصدر كارولي ثم استقال هو ايضا

يوم من ثمان ساعات
باريز ٢٣ مساء
نشرت الصحف مذكرة قدمها مايور دي لانس واوجه كبريني للجنة الاشتراع الدولية لكي يجعلوا في الصنائع لاعم وفي بعض الاعمال الزراعية بايطاليا اليوم مؤلفا من ثمان ساعات

Consiglio del commercio e dell'industria

Verbale dell'adunanza 24 Marzo 1919

(Insediamento e costituzione del Consiglio)

Il giorno 24 marzo 1919, alle ore 10, presso il Segretario generale del Governo della Tripolitania, e da lui convocati, si sono riuniti i membri del Consiglio del [illegible] e dell'Industria.

DEI MEMBRI ELETTIVI sono presenti: [illegible] Vito Antonio — [illegible] dott. Nicol[illegible] — [illegible] Ganzanù Olman — 4, Haggiag Simeone — 5, Lega ing. Manlio — 6 Mabrok Haga Mahmud Edu[illegible] — [illegible] Mon[illegible] Rag. Giovanni — [illegible] Nahum Halfalla — 9, Nunes Vais Al[illegible] — 10 Rossi Pietro — 11, B[illegible]ano-Scotti Virginio — 12 Stradi [illegible] Vincenzo — 13, Fayar Giuseppe.

Mancano: Abrial Luciano e Belli cav. Luigi, assenti da Tripoli.

[illegible] MEMBRI NOMINATI COI [illegible] DECRETO GOVERNATORIALE 18 [illegible] 1919 N. 197 serie A, sono presenti: 1 [illegible] cav. uff. Paride, Direttore della Banca d'Italia — 2, Facdouelle avv. Stefano, Presidente del Consorzio agrario cooperativo — 3, P[illegible] Francesco, Presidente della Cooperativa fra Commercianti — 4, Cassar Pilade, commerciante — 5, Miceli Antonio, commerciante.

Manca: Rizzo Farina Giuseppe, assente da Tripoli.

DEI MEMBRI DI DIRITTO sono presenti: il Capo dell'Ufficio Affari economici, Cav. Uff. dott. Giuseppe Biozzi — il Direttore dei servizi doganali, Cav. Uff. Domenico Zara — il capitano di porto, Cav. Andrea Moto.

Manca: il Direttore dell'Ufficio a[illegible] Comm. Prof. Vittorio Emanuel De Cillis, che si trova in [illegible] ed è rappresentato dal Cav. Uff. dott. Biozzi che lo sostituisce durante la temporanea assenza.

Presiede il Comm. Ugo Niccoli segretario generale del Governo.

Assistono il Segretario del Consiglio [illegible]

SEGRETARIO GENERALE [illegible] dieri sono [illegible] i convocati per procedere alla elezione del Presidente, del Vice presidente e dei quattro membri che debbono insieme formare la Commissione esecutiva permanente del Consiglio del Commercio e dell'Industria.

[illegible] lieto di portare ai convenuti il saluto fiducioso e cordiale del Governo e specialmente quello di S. E., il Governatore Garioni che glie ne ha dato particolare incarico; egli vi unisce con sincero moto dell'animo quello personale suo.

Non dirà i motivi che hanno determinato il Governo a istituire il Consiglio del Commercio e dell'Industria per non ripetere cose note a tutti i presenti.

Ricorderà soltanto le funzioni attribuite al Consiglio, per rilevarne l'altissima importanza. In via ordinaria il Consiglio deve dar parere su tutte le questioni attinenti alla valorizzazione delle risorse della Colonia mediante il Commercio, l'Industria e specialmente l'Agricoltura da cui devono essenzialmente scaturire le fonti di vita della Colonia. Compiti vasti e gravi dai quali dipende la prosperità del paese.

In via straordinaria spetta al Consiglio l'adempimento di un altro gravissimo compito: preparare la costituzione della Camera di Commercio, industria e agricoltura che sarà la vera, reale, effettiva rappresentanza dei ceti operanti nel campo economico.

Far rilevare a questo proposito co[illegible] sia stato sanzionato dal Re [illegible]

I gravi problemi di carattere ordinario e straordinario, lo studio dei quali incombe sul Consiglio, richiedono — dice il Segretario Generale — il concorso devoto illuminato di tutta l'opera vostra la quale, posso [illegible] lieto di dichiararlo esplicitamente, sarà circondata da tutta la [illegible] da [illegible] fin [illegible] vi considera come uno dei maggiori e migliori suoi organi.

Al vostro ceto, che nei lunghi anni della guerra, ha sopportato i più [illegible] danni e le maggiori sofferenze, [illegible] giusta e degna affidare l'opera di restaurazione.

Ma per giungere a risultati pratici [illegible] assolutamente necessario che ciascuno di voi pensi ed operi con elevatezza di mente e di propositi e dia [illegible] bando a qualsiasi preconcetto; la [illegible] attività non deve disperdersi [illegible] questioni partigiane, in lotte per[illegible], nè essere sviata dalla preoccupazione di interessi particolari o [illegible]nali. L'opera vostra deve ispirarsi unicamente ed esclusivamente [illegible] bene generale del paese.

Tempi migliori si avanzano indubbiamente per le mutate condizioni generali, spetta a voi di saperne cogliere i frutti evitando gli errori del passato.

All'opera dunque con lena e con fede.

IL SEGRETARIO GENERALE, Comm. Ugo Niccoli, dichiara quindi aperta la votazione per la elezione del Presidente del Consiglio.

Avverte che per un doveroso riguardo verso i membri elettivi, fra i quali si possono comprendere anche quelli di nomina governatoriale, in quanto che anch'essi sono stati designati al Governo da votazioni, i funzionari, membri di diritto, si asterranno dal voto per non influire menomamente sul risultato della votazione che deve esprimere la libera volontà dei Consiglieri eletti. Avverte ancora che la elezione avrà luogo a maggioranza assoluta di voti e per scrutinio segreto seguendo le disposizioni che regolano le elezioni nei Consigli delle Camere di Commercio.

Si procede alla votazione.

Il Segretario del Consiglio raccoglie le schede.

Lo scrutinio dà il seguente risultato: votanti N. 18; schede N. 18.

Mondini voti 15

Dispersi voti 3

IL SEGRETARIO GENERALE DEL GOVERNO, Comm. Ugo Niccoli, proclama eletto a Presidente il Cav. Rag. Giovanni Mondini e si congratula con lui della dimostrazione di fiducia datagli dai membri del Consiglio, augurando che sotto la presidenza di lui il Consiglio possa compiere gli ardui e importanti compiti che gli sono deferiti.

MONDINI, chiesta la parola, ringrazia il Segretario generale delle cortesi espressioni a suo riguardo, ringrazia i membri del Consiglio dell'attestazione di fiducia datagli col [illegible]lo, e riportandosi al breve discorso fatto dal Segretario generale, [illegible]prendo la seduta odierna, ne rileva l'alta significazione compiacendosi delle dichiarazioni che danno al Consiglio la fiducia di avere nell'opera che si appresta ad intraprendere l'appoggio cordiale del Governo. Insiste sulla necessità di una intima costante collaborazione con esso, scevra di diffidenze e di preconcetti. Dichiara di sentire il peso dei gravi doveri e delle gravi responsabilità che il Consiglio assume, pesi che saranno sopportati con fermo e lieto animo se non verrà meno quell'appoggio e quella simpatia che il Segretario generale ha dichiarato accompagneranno l'opera del Consiglio e che sono indispensabili per giungere a buon risultato. E poichè la elezione gli dà facoltà di parlare a nome del Consiglio, prega il Segretario generale di volersi fare interprete di questi sentimenti presentando a S. E. il Governatore e facendo pervenire a S. E. il Ministro le più vive espressioni di gratitudine e di fiducia a nome di tutti.

IL SEGRETARIO GENERALE, Comm. Ugo Niccoli, dichiara che sarà sua premura di rappresentare a S. E. il Governatore, perchè egli alla sua volta ne renda partecipe S. E. il Ministro, i sentimenti espressi a nome del Consiglio dal Cav. Mondini.

Invita quindi il Cav. Mondini a voler occupare il posto di Presidente che gli spetta per elezione e presiedere alle altre votazioni.

Il Cav. Mondini prega il Segretario generale a voler continuare a tenere la presidenza dell'adunanza e nello stesso senso si esprimono gli altri Consiglieri. Il Segretario generale, arrendendosi alle cortesi insistenze, cortesemente consente a conservare la presidenza.

Si passa alla elezione del Vice-presidente.

Votanti N. 18, schede N. 18.

Nahum Halfalla voti 16

Dispersi voti 2.

IL SEGRETARIO GENERALE, Comm. Ugo Niccoli, proclama eletto a Vice-presidente il Signor Nahum Halfalla e si congratula con l'eletto il quale replica brevemente, ringraziando.

Si procede alla votazione dei quattro membri della Commissione esecutiva permanente.

Votanti N. 18, schede N. 18.

A primo scrutinio risultano eletti a maggioranza assoluta:

El Ghizani con voti 15.

Carrieri con voti 10.

Seguono un candidato che ha riportato sette voti, quattro che ne hanno riportato sei ciascuno, poi altri sei che hanno riportato: uno, quattro voti; uno, tre voti; tre, due voti: uno un voto.

Interrogati dal Segretario generale i presenti deliberano che si proceda al ballottaggio fra i cinque che hanno riportato al minimo sei voti.

Il ballottaggio dà il seguente risultato

Nunes Vais voti 9

Lega voti 8

Seguono un candidato con sette voti e due con cinque.

IL SEGRETARIO GENERALE, Comm. Ugo Niccoli, avverte che la elezione dei due che hanno riportato maggior numero di voti potrebbe ritenersi valida dal momento che anche le disposizioni concernenti la costituzione dei Consigli delle Camere di commercio non richiedono la maggioranza assoluta che per il Presidente e il Vice-presidente. Tuttavia siccome il Consiglio è alla sua prima costituzione e potrebbe diversamente opinare, il Segretario generale desidera che i Consiglieri esprimano il loro avviso al riguardo e pone il quesito in votazione: chi ritiene si debba far luogo alla proclamazione dei Signori Nunes Vais e Lega voterà SI; chi intende di rinnovare la votazione risponderà NO. La votazione si farà a scrutinio segreto.

Raccolte le schede e procedutosi allo scrutinio risultano 11 SI, 7 NO.

IL SEGRETARIO GENERALE Comm. Ugo Niccoli proclama eletti a membri della Commissione esecutiva permanente i Signori: Alfredo Nunes Vais e l'ing. Manlio Lega, dopo di che, alle ore 11, toglie la seduta.

في المانيا

افتتح الهريرو الجمعية الوطنيه في فيمار وخطب فقال

ان هذه الجمعيه هي السبيل الوحيد لخلاص المانيا وان المانيا خسرت الحرب لتضعضع حلفائها وسوء حالهم العسكريه والاقتصاديه

اما تبعة الحرب فانها واقعه على الحزب العسكري الذي غالي في الثقه بنفسه لا حساب ولا تقدير وان الشعب الالماني رمته يرغب في البحث عن المسئولين عن الحرب

ثم حمل حملات شعواء على الحلفاء بسبب ما اشترطوا على المانيا من الشروط الثقيلة في الهدنة فقال انها شروط معيبة لا يشترطها الكرام

واشار من طرف خفي الى عدم وجود حكومة المانيا تفاوضهم في الصلح اذا اصروا على تنفيذ شروطهم وقال اننا معاشر الالمان نطالب صلحا على قواعد الدكتور ولسن ونبغي دخول جمعيه الامم على قاعدة التساوي مع سوانا وناشد العمال الالمان ان يدركوا وجوب التشمير عن ساعد الجد والكد لزيادة الانتاج الصناعي حرصا على يسر البلاد وقال ان الغرض من تاليف جيش شعبي هو المحافظه على سلامة الشعب وانشاء جمهوريه اشتراكيه وطيدة

وقد وافقت الجمعيه على ان تجري في اجراءاتها الداخليه على نظام الاجراءات الذي كان متبعا في مجلس الرخستاغ

من جريدة الكوكب المصريه

الاخاء المثلث

Fratellanza anglo italiana

اسبيا ٢٤

قام فريق من البحارة الفرنسويين والطليان والبرازيليين برحلة في جوار المدينة ثم تناولوا الطعام معا وهم يترنمون بالاناشيد الوطنية

اتحاد بلاد دلماسيا

Unione della Dalmazia

بلرمو ٢٤

اقاموا في تياترو بيوندو مظاهرة انيقة من اجل اتحاد بلاد دلماسيا بايطاليا وتقاطر اليه جموع غفيرة من الحكام والاعيان وفريق من السيدات

وخطب رئيس بلدية بلرمو

والافوكات سيراو في وجوب ضم بلاد دلماسيا الى ايطاليا

الامبراطور كرلس

Ex Imperatore Carlo

زوريخ ٢٣

جاء من ويانه

ان الصدر رنر قد صرح ان الامبراطور قد قال عندما اعلن بالجمهورية انه ممتنع عن التداخل في شوون المملكة ولكنه لا يتنازل عن حقوق الملك

ولكن يستحيل فيما يظهر على الامبراطور ان يحتفظ بتسمية جلالة .

ومن حقوق الجمعية ان تصرح بسقوطه .

جمعية الامم

Società delle Nazioni

رومه ٢٤

قالت جريدة تمبو في تعليقها على انقطاع مفاوضات بوزن بين مندوبي الحلفاء والالمان ان الحل الوحيد لذلك هو تاليف جمعية الامم كما يجب لكي تدافع عن مبادئ ولسن وتحريرها

حركة البولشيك

Bolscevichi

لندرا ٢٤

روت جريدة التيمس نقلا من جريدة سكو نبال

ان عسكر البلشفيك اخلوا دفنسك ومستودعات المهمات الحربيه المراد نقلها الى اكرانيا

وايد هذا النبا ما عملته حكومة السوفيات من منعها الناس وسكك الحديد من الذهاب والمجئ وخصصتها لنقل العساكر والمهمات

فالبلشفيك يزحفون على اكرانيا وجيش سيبريا بقيادة الاميرال كوتزكالك اجبر جيش روسيا ان يتقهقر من دون نظام من ايسدان [illegible] نحو حدود سيبريا حيث قلب خط وط البلشفيك في اكثر من ثلاثين كيلومترا

وشرع جيش سيبريا يجد الزحف في قسم ارفه آسرا في كل محل الوفا وغانما مقادير عظيمة من المهمات

والامل معقود على ان جيش الاميرال كوتزكالك الذي كثر عدده وقوي ساعده يستنهض جميع القوى لروسيه على البلشفيك . بربرية السوفيات

✲ عود دوق ✲

جنوه

رومه ٢٣

عاد الى العاصمة جناب دوق جنوه

شركة جوية

Società aerea

رومه ٢٤

كتب جريدة بوبولو رومانو انهم شرعوا في تاليف شركة عظيمة لانشاء مرفا جوى برومه يكون مقرا للمواصلات الهوائية التجارية بالطيارات

وسيعقد قريبا نواب الشركات بجمعية رئاسة الوجه [illegible]

خلاف المعدنين

Minatori

لندرا ٢٤

قالت جريدة ديلي مايل في الخلاف الناشئ بين ارباب التعدين

ان الحكومة بقبولها [illegible] رئيس لجنة الصنائع التى تعمل في معادن الفحم قد [illegible]

[illegible]

[illegible]

وروسيا

Dalla Russia

ستوكهلم ٢٢

جاء في بلاغ استونيا [illegible]

استولت عساكر [illegible]

بجوار [illegible] على [illegible]

واستولت العساكر [illegible] على قرية روسكيبور

وقاتلت العدو بقسم [illegible] على خط فريدنهوف – رنين – بنجيلان لوده .

وجاء في بلاغ يوم الاربعا

اضطررنا الى مغادرة جسر شزبالك .

والمعارك مستمرة على خط خوستي بنجيلان

عملة سكك الحديد بانكلترا

لندرا ٢٤

قالت التيمس في كلامه على على المفاوضات السرية التى دارت بين الحكومة وعملة سكك الحديد ان المسالة يمكن اعتبارها انها انحلت من جهة علاقتها بالمعدنين

اخبار بتروغراد

Da Pietrogrado

زوريخ ٢٤

روت جريدة بترغراد فهرسه الذين اعدمتهم اللجنه الثورية ومعظم من الضباط الذين كانوا في الحكومة الماضيه

ومن النساء اللواتى اعدمن بتهمة يكيفية التى كانت رئيسة احدى المحاكم الثوروية في بتروغراد وطارت لها سمعة سيئة لعنف احكامها

وزارة الحرب

Ministero

[illegible] ٢٤

[illegible]

[illegible] سيبريا

[illegible] تقلص عدد [illegible] بسبب

[illegible]

شئون البولونيين

Dalla Polonia

[illegible] ٢٤

جاء في بلاغ الحلفاء [illegible]

[illegible] جديدا

[illegible] البولندية

وارسو [illegible] النهائي [illegible]

عقد اجتماع قريب يفحصون فيه شوون بولندا والمسالة المتعلقة بحدود جرمانيا

مظاهرات طليانية

تريستا ٢١

اقاموا امس في بيراو مظاهرة عظمه بخصوص طليانية البلاد

بين اهالي بولندا واكرانيا

[illegible] ٢١

هاجمت العساكر البولندية المحشودة في برزمسل شرذمة من العساكر الاكرانية كانت مرابطة على سكة حديد برزمسل وليو بولي [illegible]

ولكن ذلك لا يدرا الخطر لان جيوش الاكرانيين اوفر عددا

(ادبيات)

Morale

لقد عرفتك الحادثات نفوسها

وقد ادبت ان كان ينفعك الادب

ولو طلب الانسان من صرف دهره

دواء الذى يغنى لاعياه من طلب

PER I COMMERCIANTI PIU' AVVEDUTI LA RECLAME PIU' FRUTTUOSA E' QUELLA FATTA SULLA NUOVA ITALIA

I Senussi mantengono le loro promesse

e consegnano all'Italia un gruppo di ribelli Cirenaici

Ufficiali turchi e capi tribù ribelli consegnati all'Italia

ROMA, 26 (mattina) — IL «GIORNALE D'ITALIA» PUBBLICA CHE IERI MATTINA, A BORDO DEL PIROSCAFO «BASTIA» E' GIUNTO UNO SCAGLIONE DI UFFICIALI TURCHI, E DI CAPI TRIBU' RIBELLI, CHE, IN CONFORMITA' DELLA CONVENZIONE TRA I SENUSSI E L'ITALIA, VENGONO CONSEGNATI ALL'ITALIA.

LO SCAGLIONE COMPRENDE UN CAPITANO TURCO, E DIECI CAPI TRIBU' BEDUINI DELLA CIRENAICA, CHE SI SONO SEMPRE DIMOSTRATI OSTILI AL GOVERNO ITALIANO.

DOPO UN INTERROGATORIO E LA PERQUISIZIONE, I PRIGIONIERI VENNERO RINCHIUSI NELLE CARCERI DI POGGIOREALE.

Le ferrovie della Libia

ROMA, 26 (mattino) La «Tribuna» pubblica che una delle principali opere da affrontarsi per mettere in valore la Libia, non appena le condizioni politiche lo permetteranno, saranno senza dubbio le ferrovie.

L'On. Colosimo, Ministro delle Colonie, presenterà prestissimo al Consiglio dei Ministri una proposta concreta per lo stanziamento dei fondi necessari alla prima sistemazione ferroviaria della Libia.

La consegna delle corazzate austriache all'Italia

VENEZIA, 25 — Sono giunte nel porto di Venezia le grandi corazzate appartenenti alla flotta dello scomparso Impero Austro Ungarico.

Malgrado la pioggia persistente, una folla enorme assistette all'arrivo dei trofei di guerra, gremendo Canal Grande da cui partivano incessantemente gondole pavesate a festa.

Anche tutte le navi ancorate nel porto erano pavesate.

A bordo della R. Nave «Audace» assistevano al grande avvenimento S. M. il Re Vittorio Emanuele; il Ministro della Marina Ammiraglio Del Bono, il Sottosegretario di Stato alle Colonie On. Foscari; l'On. Teso, i rappresentanti del Senato, della Camera, molte autorità, e i rappresentanti del dipartimento marittimo.

A bordo di altre navi si trovavano gli addetti navali della Francia, dell'Inghilterra, e del Giappone; la missione navale brasiliana, il Generale Badoglio, ed altre Autorità.

La flotta ex-austriaca si ancorò dinanzi a Santa Elisabetta, al lido.

La folla acclamò con enorme e vibrante entusiasmo alla marina italiana.

Tutta la città è in festa; la animazione grandissima.

La consegna della flotta corona i sacrifici, gli ardimenti, gli eroismi compiuti negli anni di guerra dalla nostra marina, c[illegible] l'animo della Nazione, [illegible] riconoscenza.

La morte del [illegible]

ROMA, 2[illegible]

[illegible]

Bandiera agli esploratori [illegible]

PERUGIA [illegible]

[illegible] remittissimo di autorità e [illegible] svolta la solenne [illegible] consegna di una bandiera [illegible]

[illegible] gli ufficiali e i soldati boemi, compresi i maggiori Seta e Havrda, in rappresentanza [illegible] addestratisi a Perugia [illegible] rose battaglie.

Il tenente mutilato Antonelli pronunziò un patriottico discorso, e consegnò la bandiera al tenente czeco Franck.

Furono tenuti altri discorsi, fra cui quelli del Maggiore Seta e Gallenga.

Nell'interno del cofano [illegible] tiene il vessillo, si collocò una pergamena, che ricorda i legami di amicizia fra la città di Perugia e la Boemia.

Gli avvenimenti in Polonia

ROMA, 25 — I giornali pubblicano larghe notizie intorno agli avvenimenti in Polonia, commentandoli a favore della completa restaurazione della Polonia, con lo sbocco sul mare.

La «Tribuna» dice che il Presidente Wilson dovrà pensare in qual modo si potrà ottenere dalla Germania la restaurazione della Posnania, e la cessione di Danzica alla Polonia, quando i tedeschi cominciano perfino a rifiutare il semplice passaggio dei polacchi attraverso quel territorio.

Manifestazione sportiva - patriottica

ROMA, 25 — Un imponente corteo, composto di società sportive, al suono degli inni patriottici, e fra le acclamazioni della folla, che gridava: «Viva Fiume italianissima!» ha accompagnato la Società ginnastica «Olympia» di Fiume a Villa Borghese, ove ebbe luogo un match di foot-ball fra l'«Olympia» di Fiume, e la «Juventus» di Roma.

Un raid Roma - Parigi

ROMA, 25 — Il pilota italiano Deveni ha felicemente eseguito un raid [illegible] malgrado [illegible]

Un disastroso viaggio aereo

TORINO, 25 — L'aviatore italiano Palli, partito per effettuare il raid aereo Padova-Parigi, dopo un avventuroso viaggio attraverso le Alpi, a causa di una tempesta dovette [illegible] a 70 chilometri da Parigi.

Zara a Firenze

FIRENZE, 25 — Nella sede del Municipio di Firenze è avvenuta la consegna al Sindaco del prezioso e antichissimo bicchiere, offerto dalla città di Zara.

Nella solenne occasione si votò un ordine del giorno per salutare la nobile città di Zara, e tutte le città della Dalmazia, le quali debbono essere ricongiunte alla Madre Patria.

Bollettino Metereologico

ROMA, 26 — Ore 8 Depressione 747 occupa Golfo Biscaglia e protendesi mediterraneo. Probabilità regioni settentrionali venti moderati intorno levante Val Padana di greco rimanente cielo nuvoloso temperatura aumento. Versante Adriatico venti moderati di levante alto versante forti di scirocco rimanente cielo nuvoloso pioggerelle appennini temperatura aumento mare agitato coste meridionali. Versante tirrenico venti forti di levante.

Dall'Estero

L'Inviato straordinario francese a Vienna

PARIGI, 25 — Secondo notizie pubblicate dal «Temps» il diplomatico Alzi partirà quanto prima alla volta di Vienna, col titolo di inviato straordinario.

Egli sarà accompagnato dal Consigliere di ambasciata Romaneo Decherizey, e da una dozzina di ufficiali.

Un Segretario di Stato degli S. U.

BREST, 25 — È giunto il Segretario di Stato alla Marina del Governo degli Stati Uniti di America.

Commissione interalleata in Polonia

VARSAVIA, 25 — E' giunta la Commissione interalleata d'inchiesta; e ha tosto ripreso i propri lavori.

danno della Ditta Pagliano e Belli con fornace di calce sita a Bu-Migel.

...

Il 24 andante Abdalla ben Busabia, di anni 45, da Tripoli, contadino tentava asportare in danno della tenutaria della casa di tolleranza n. 75 di Sciara Sidi Omran, Negma bent Kalifl, una coperta di lana del valore di L. 50; però non riuscì nell'intento per intervento della proprietaria della coperta stessa. Sequestro della refurtiva ed arresto dell'Abdalla.

...

Il 24 corrente Hamed ben Hamed di anni 26 da Tripoli, facchino, denunciava che nella notte dal 23 al 24 andante, mentre dormiva all'aperto, veniva derubato del portamonete contenente L. 12. Nessun indizio S'indaga.

...

Alle ore 18 del 24 andante, ignoti, rubarono al soldato Caravante Giuseppe, del 6. genio, mentre trovavasi al Cinematografo «Alhambra» il portafoglio con L. 131 e varie carte personali che teneva nella tasca esterna della giubba. Nessun indizio. S'indaga.

Piroscafi postali

AVVISO DI ARRIVI E PARTENZE

Arrivo:

— Postale «Cagliari» domani da Siracusa Malta.

Partenze:

Postale «Telemaque» linea XII domani ore 12 per Malta-Siracusa ecc.

Postale «Paraguay» linea XIII domani notte per Homs.

Postale «Cagliari» linea II 28 notte per Siracusa.

Nuove pubblicazioni

L'egr. ing. Sisto Mastrodicasa, coi tipi delle «Nuove Arti Grafiche» ha pubblicato una succinta memoria sui «Pilastri lesionati».

In essa l'autore, esposte in rapida sintesi le relazioni fra le cause dei cedimenti e gli effetti prodotti, passa alla descrizione dei rimedi sia provvisori che definitivi.

Riteniamo che il lavoro possa riuscire singolarmente utile, specie in Tripoli ove le condizioni di stabilità di grande parte dei fabbricati lasciano non poco a desiderare.

Ne dà affidamento il nome stesso dell'autore, che è un coscienzioso e intelligente professionista, il cui valore è pari solo alla sua modestia che è grandissima.

Ufficio d'igiene Municipale

Vaccinazioni pubbliche gratuite

Dal giorno 1° al 30 del prossimo mese di Aprile resterà aperta la sessione ordinaria di vaccinazioni e rivaccinazioni pubbliche gratuite.

I. **La vaccinazione è obbligatoria:**

a) Per tutti i bambini nati nel 1918.

b) — Per tutti i bambini già vaccinati una prima volta con risultato negativo e conseguentemente per tutti quelli che per esso non siano stati mai vaccinati.

II. **La rivaccinazione è obbligatoria:**

Per tutti i fanciulli che hanno compiuto il 10 anno di età e non sono stati rivaccinati.

Le vaccinazioni saranno eseguite:

1.) — Presso l'Ufficio d'igiene Municipale in Suk El Hodra nei giorni di Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 16 alle 17

2.) — Presso l'ambulatorio del Dott. Circio in Piazza Banco Roma accanto la Chiesa Cattolica nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Giovedì dalle ore ore 10 alle 11.

3.) — Presso il Tribunale Rabbinico in Suk El Harrara nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Giovedì dalle ore 9 alle 10.

CRONACA DI TRIPOLI

Seduta Consigliare alla Beladia dei Nuhai el Arbaa

Il 18 marzo ebbe luogo in Sugh el Giuma un'altra seduta del Consiglio Comunale per discutere sul seguente:

Ordine del giorno

a) Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;

b) comunicazioni dell'Intendente;

c) discussione ed approvazione dei bilanci (consuntivo per l'anno 1919);

d) tasse comunali

Dopo la lettura del verbale della seduta precedente, che venne approvato alla unanimità, prese la parola l'Intendente governativo, il quale, a nome del Governo, ringraziò il Consiglio della manifestazione fatta nella seduta precedente, [illegible] Beladia concorrerà efficacemente all'opera del Governo per il bene di tutta la popolazione. Quindi fece una breve esposizione dell'opera amministrativa esplicata nell'anno 1918 e [illegible] del 1919 facendo dare lettura del bilancio consuntivo dell'anno 1918, che fu chiuso [illegible] di L. 51 786,80, e del preventivo dell'anno in corso [illegible] sono stanziate L. 74.606,80 per costruzioni varie [illegible] unanimità.

Dopo di che si passò alla discussione delle tasse comunali, e venne deliberato di farle rimanere nella misura attualmente in vigore.

Esaurita la discussione il Rais dichiarò chiusa la seduta.

[illegible] di una guardia municipale [illegible] comunali. [illegible] Rais per stipulazione [illegible] acquisto dell'area occorrente [illegible] del macello [illegible] cav. Husen [illegible] Monzo cava[illegible]

[illegible] i consiglieri approvarono all'unanimità, si procedette alla nomina di una guardia municipale e risultò eletto l'indigeno Mohammed ben Mustafà el Gaun. [illegible] 3 dell'ordine [illegible] discussi ne [illegible] salvo qualche modifica alle tasse stabilite per l'esercizio anno 1918.

Infine venne autorizzato il Rais a stipulare il regolare contratto per l'acquisto dell'area occorrente per la costruzione del pubblico macello in Sugh el Giuma.

Esaurito l'ordine del giorno, il Rais dichiarò chiusa la seduta

Seduta Consigliare della Beladia di Tagiura

[illegible] fu tenuta alla Beladia di Tagiura un'altra seduta del Consiglio Comunale.

Presiedeva il Rais Beladia Muchtar ben Kalfalla, assistito dal Segretario Mohammed Bu Gris, con l'intervento del Intendente governativo, maggiore cav. D'Alonzo; Residente del Circondario dei Nuhai el Arbaa: i Consiglieri erano tutti presenti.

L'ordine del giorno portava i seguenti oggetti:

a) Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;

Unione Militare

Società Anonima Cooperativa di Consumo e di Credito fra gli Ufficiali del R. Esercito e della R. Marina.

Si avvertono i Signori Soci e Clienti che, in seguito ai recenti importanti arrivi, il nostro Riparto Merci in Genere si trova ora nella condizione di poter convenientemente far fronte a qualsiasi richiesta.

Per quanto riguarda il Riparto vini e Generi Alimentari questa direzione si onora far noto che sono state fatte a suo tempo le necessarie richieste per mettere in grado la Filiale di rispondere in modo adeguato alle nuove esigenze create dall'importanza di questo Presidio.

La Direzione

Furti e contravvenzioni

Il 24 corrente vennero tratti in arresto Juda Alal, ben Juda di anni 35 esercente e Bssad ben Kalita di anni 31 muratore entrambi da Misellata, perchè autori di furto di Kg. 40 di calce e di tre sacchi in

Comunicato

Con atto Notar Simoni di Tripoli 21 marzo 1919, repertorio numero 10588 il signor Boccara Isacco ha dichiarato di aver pagato i debiti che si era assunto per conto del signor Scialom Genah, di aver ricevuto da quest'ultimo tutte le somme d'accordo stabilite a transazione e di null'altro avere a pretendere, ed ha rinunciato al pignoramento e ad ogni altro vincolo su tutte le merci e i beni, che sono perciò tornati nella libera disponibilità dello stesso Scialom Genah.

Dottor Simone Simoni
Notaro in Tripoli

Questa sera si rappresenterà

ALL'"ALHAMBRA"

IL LUPO

AL "VITTORIA"

LA BARA DI VETRO

GRANDE LIQUIDAZIONE

La Ditta CAPUTI EMANUELE

TRIPOLI - Piazza del Pane N. 3 [illegible] TRIPOLI

Avverte la sua spettabile clientela [illegible] seguenti avrà luogo nei suoi [illegible] Pane e in Via Azizia accanto a [illegible], una grande liquidazione di un forte stock di bicchieri da tavola, da bibite e da cantina.

Occasione eccezionalissima

GRANDE LIQUIDAZIONE

اعلان

التقليح لعام

المجاني

يعلن قلم الصحه بالبلديه

انها من غرة ابريل الى ٣ منه

فتحت قسمها المعروف لاجرء

التلقيح ،، الحجم ،، العاموا دته

وهو اجاري يشمل ما ياتي

اولا جميع الاطفال اموالودين

سنه ١٩١٨

ثانيا الذين لم يصح فيهم

التلقيم والذين يعتبرون

كانهم لم يلقموا قط

ثالثا جميع الاطفال لذين لم

يتمو السنة العاشرة من

عمرهم ولم يكرر تقليحهم

واما المحلات التي يجرى

فيها الاطاء ذلك فهى

اولا قلم الصحه البلدي

بسوق الخضرة ايام الثلثاء

والخميس . السبت من

الساعه ١٦ الى ١٧

مد الظهر

ثانيا ستشفى الدكتور كوريستو

و ماية بنك رومه

ايام الاثنين والاربعاء

الخميس من الساعه

١ الى ١١

ثالثا في المحكمة ربينيه بسوق

الحرارة ايام الاثنين والاربعاء

والخميس من الساعه ٩

الى ١٠

BOLLETTINO METEOROLOGICO di Tripoli. Nella settimana dal 10 al 16 marzo la pressione a 0 è stata rispettivamente di 764, 765, 764; 761; 763; 768; 760 — la temperatura è variata fra i seguenti minimi e massimi 13 — 19; 16 — 18, 5 — 8,5 — 17; 6 — 20,5, 7,5 — 19; 11 — 17; 12 — 17. La velocità media oraria dei venti è stata di 14,7 — 11,3 — 7,5 — 8 — 23,5 — 14 — 13,8 e la media umidità atmosferica di 82 — 82 — 85,0 — 58 — 78 — 80 — 72 5.

(Osservatorio di Sidi el Messri)

E' IN VENDITA [illegible] completo, [illegible] per fabbricazione gazzose e seltz con corredo bottiglie e [illegible].

Per trattative rivolgersi alla Sede della «Nuova Italia».

A [illegible] elettrico

Ferri da stirare - Fornelli - Tejere - Bollitoi - Macchine per caffè express - Termofori.

G. OLIVIERI

V[illegible] 27 - 129

[illegible] Sciroppi

Zeng[illegible]

[illegible]

CERCASI abile cuoco, rivolgersi Trattoria Riminese.

Lo sciroppo e le polveri di Ernesto Pagliano di Napoli, tutte le specialità estere e nazionali si trovano presso la

Farmacia SALV. ZACCARIA

Via Arbaa Araaat N. 27
(Via della Questura)

PRIMAVERA - Per cure primaverili del sangue chiedete ovunque la Magnesia Polli - bustine centesimi 25.

LA NUOVA ITALIA

[illegible] della Libia

Tariffe della pubblicità

In quarta pagina

Intiera L. 150 — Mezza L. 60 — [illegible] ottavo L. 18 — [illegible] Mezza colonna [illegible] — Un quarto di colonna L. 12 — Un quinto di colonna L. 6 — Un ottavo L. 5

In terza pagina

Intiera L. 150 — Mezza L. 75 — Un quarto L. 40 — Un ottavo L. 25 — Un sedicesimo L. 15 [illegible] L. 75 Mezza colonna L. 40

In cronaca

Aumento del [illegible] per cento su la tariffa della terza pagina — Asterischi, per nozze, culle, onomastici ecc. L. 2,50 la linea corsivo corpo 9 — Necrologi, ringraziamenti, nozze ecc. L. 1,30 la linea di corpo 9 — In neretto L. 1,50 la linea — Annunzi [illegible], notarili ecc. L. 1,50 la linea.

AVVISI ECONOMICI L. 0,15 a parola (minimo 1,50) — in neretto L. 0,20 a parola (minimo di L. 2,00)

Dott. COO CAPIZZO, [illegible]

Alla conquista del deserto

[illegible] rimboschimento sulle dune — I [illegible] — Quale è la pianta [illegible] — Quel che ci resta a fare

TRIPOLI, Marzo

Dagli spalti di Porta Bengascir, in un vespero che spegneva silenzioso gli ultimi raggi di sangue tra le alte dune di ponente, io pensavo, con infinita melanconia, ai [illegible] tra il divino silenzio del [illegible]

[illegible] terra [illegible] per l'im[illegible] plaga desertica, dalle bianche sabbie del [illegible] alle brune elevazioni di Sidi Mesri, al recondito alvo del Megenin, al violetto Garian lontano. Indarno il mio sguardo s'industriava di trovare un istante di riposo e di conforto in una macchia o in una linea di verde

[illegible] di sorrisi veniva soltanto dai [illegible] Garian che, nell'ora crepuscolare [illegible] e un magico velario, rendevano più impenetrabile e più affascinante il mi[illegible] e terre sconfinate

[illegible] vespero di quel giorno si chiuse in un desiderio, in una lontana visione di verde [illegible] le bianche e le rosse dune, [illegible] Garian, oltre il Garian, per l'Hama[illegible] sanguigne e più in là

[illegible] quel vespero, per vari giorni, sono [illegible] dalla curiosità di sapere se [illegible] s'era mai industriato, di ricercare [illegible] innumerata moltitudine delle piante la [illegible] amica delle sabbie perennemente [illegible] dal vento e arroventate dal sole [illegible] tormentosa investigazione qualcuno [illegible] sussurrò che il *Genio Italico* aveva [illegible] la prova e che più esaurienti noti[illegible] avrei raccolto all'orto sperimentale [illegible] coltura» di «Sciara-El-Seidi». Mi ci [illegible] subito premuroso. Un umile figlio del [illegible] del Mezzogiorno mi accolse, un modesto ed oscuro pioniere dei boschi che da piccolo vive tutto il suo amore per essi, un [illegible] della montagna trapiantato tra le [illegible] del deserto. Quest'uomo, semplice e [illegible] dal volto adusto e gli occhi irre[illegible] di falco sperduto, si chiama Pasquale V[illegible] ed è di Avellino. Lo trovai in [illegible] a prodigare carezze ai suoi nascenti [illegible]. Quanto amore, quante cure, quanti [illegible] profusi per ogni quadretto di ter[illegible] [illegible] da migliaia di piccole [illegible] [illegible] della vi[illegible]

[illegible] amo il deserto [illegible] come amo il [illegible]

I monti e [illegible] [illegible] verde tutte [illegible]

[illegible] ora mobili e folli [illegible] onde del mare — in una stabile pace [illegible] verde - muterebbero, un giorno, profondamente, la tragica visione di queste terre - Si è mai pensato a domare ed a conquistare le dune? [illegible]

Alle mie parole Pasquale Vivolo come chi non è abituato a ricevere certe domande [illegible] mostrò alquanto sorpreso poi mentre un sorriso di meridionale semplicità gli [illegible] sul labbro, forse nel compiacimento tutto intimo di una soddisfazione raggiunta [illegible] pacatamente rispose.

[illegible] che lo tentiamo [illegible]

[illegible] prometterti [illegible]

[illegible] assicuro - Del resto se dotto [illegible] tra le prime dune [illegible]

***

In un meriggio pieno di sole, queto di venti e soave delle prime grazie di questa novella primavera africana, io [illegible] Vivolo, fermo a Porta Ben Ga[illegible] che mi aspettava.

[illegible] silenzio[illegible] raccolti nel [illegible] desiderio per la [illegible] rossa ed [illegible] profumata di [illegible] e tapp[illegible]

[illegible] guidato dall'umile pioniere dei boschi, ho potuto constatare con orgoglio dove può arrivare la volontà umana, come dinanzi a questa volontà non esistono più barriere. Dopo tante conquiste e, in agricoltura, dopo la conquista delle montagne roc[illegible] delle terre sommerse [illegible] la conquista delle aride sabbie. E' un vero [illegible] Tanto più bello, per quanto è tutto [illegible] nostra gente, per quanto ottenuto attraverso mille difficoltà mentre la Nazione [illegible] impegnata nella gigantesca con[illegible] ed aveva da pensare a tutt'altro, mentre i ribelli incalzavano tra le dune me[illegible] e riusciva impossibile poter ave[illegible] [illegible] da sottoporre ad esperimenti

Di duna in duna, affondando talvolta sino al ginocchio, nella facile erosione dell'uomo della terra, io ho conosciuto il nome e la storia di tutte le giovanette piante che ora popolano le sabbie. *Dal populus italica* - il modesto pioppo dei vigneti - *al populus canadensis*, l'utile *pioppo* delle cartiere, dal[illegible] profumata *robinia*, all'*acacia olofanta*, al *pinus aleppensis*, al *cedro deodora*, alla *mal[illegible] egiptia*, alle diverse *mimose*, alle [illegible] alle diverse specie di *eucaliptus* e di *tamarici*, all'*Amelia Zederac*, al ricino [illegible] zibar, al gelso, all'ulivo, alla gine[illegible] [illegible] è tutta una sfilata [illegible] del bel regno di Flora [illegible] allineate, in bell'ordine, diligentemente tenute e, dove il ghibli arriva più furioso, amorevolmente recinte di graticci o [illegible] di pungente *aristida*. Contro questi [illegible] artificiali le sabbie animate dal vento hanno infranto le loro furenti galop[illegible] mentre nelle chiuse il nuovo infido [illegible] ha mantenuto intatto il pegno della volontà umana ed ha permesso che spore [illegible] che vi germinassero. Alle prime ger[illegible] altre più rigogliose han chiesto [illegible], dove un giorno era tutto glabro, spie[illegible] nudo la vita comincia a risor[illegible] [illegible] abbozza il primo prato e si prepara [illegible] per le future più ardimentose con[illegible]. Ma ciò che più di ogni altro mi ha preso, è il facile attecchimento di tutte queste piante, o che siano poste per talea, come il pioppo il gelso o l'olivo, o che lo [illegible] per barbatelle.

L'Eucaliptus *resinifera* - di già acclimatato in Sardegna e da Vivolo allevato in piena terra - trapiantato, nello scorso gennaio, ha superato la prima crisi e manifesta di già rigogliose le sue fogliolìne.

Dalla [illegible] invece [illegible] Pasquale [illegible] di cui già si [illegible] rigogliosi esemplari lungo la via ferrata che mena alle Fornaci.

Mentre però può l'attecchimento iniziale di tutte queste piante è facile, lo sviluppo, in seguito, non è così lusinghiero. In molti soggetti lo sviluppo iniziale dei primi anni tende a stabilizzarsi, tanto da ricevere la dolorosa impressione che non vadano più nè avanti nè indietro. Ciò è avvenuto in ispecie per il populus italica e per il populus canadensis piante le quali hanno dato invece ottimi risultati nelle *sabbie dell'Argentina* ed in luoghi dove la scarsezza dell'umidità è superiore a quella della Tripolitania. A mio parere ciò sarà dipeso dal fatto che gli esperimenti si sono praticati con soggetti non acclimatati e dal fatto ancora che, essendo il pioppo dotato di radici molto superficiali, più di ogni altra pianta subisce le molestie e gli ardori del ghibli. E' una prova da ritentare con soggetti venuti dall'Argentina per quanto non vale a risolvere la stabilizzazione delle dune come non lo potranno in genere le piante a foglie caduche.

La propagazione del pioppo bisogna raccomandarla in seguito, quando sarà sorta la proprietà gentilizia lungo i fossati, per le vie di campagna o in piena terra. Altre di queste piante come il cedro deodora, la ponciana, le acacie esotiche, le mimose, le casuarine - piante da giardino più che da bosco - mal sopportano l'aridità delle dune e vivono vita abbastanza grama. Sono delle piante su cui non bisogna più insistere. Il *pinus aleppensis* ha dato cattiva prova perchè ottenuto da soggetti intristiti in vaso. Tra qualche anno si ritenterà il trapianto con soggetti allevati sul posto ed acclimatati. Si spera molto da questo nuovo esperimento il quale se sarà positivo l'incoraggerà per la propagazione di una pianta molto utile e bella.

Verrebbe benissimo il ricino del Zanzibar se il ghibli non lo disturbasse nei germogli con la sovrapposizione delle sabbie infocate.

Han solo dato finora ottima prova la robinia pseudo-acacia e la tamarice articolata. Due piante che si vanno affermando giacchè oltre al facile attecchimento le sorreg[illegible] e, uniforme sviluppo, sia a [illegible] Dei due soggetti quello [illegible] si bisogna rivolgere tutta la nostra attenzione e le nostre speranze, è la *tamarice articolata* perchè, dotata di radici a fittone, ha più probabilità di sviluppo - come infatti [illegible] ificato - perchè è sempre verde, perchè arborea ed il suo legname [illegible] di tannino e più maneggiabile di quello dell'acacia. La tamarice articolata è una pianta del luogo, acclimatata financo tra le sabbie del Sara, dove - come riferisce il Dottor Fenzi s'incontrano degli esemplari bellissimi. Questa pianta si è, finora, addimostrata la sola che accetti di lottare col ghibli e le asperità del clima. Su di un'alta duna, flagellata dal vento, ho visto un esemplare, di un paio di anni, denudato di tutte le sue radici irrobustire le poche ancora rimastegli ed avventarsi, di nuovo, alla conquista del sottosuolo, direi quasi in una [illegible] pertinace e selvaggia.

[illegible] articolata per i primi [illegible] a cespo. Man mano che diven[illegible] i primi rami s'inclinano e si adagiano dolcemente al suolo, dove restano inchiodati da radici avventizie e donde elevano - a guisa di candelabri - dei magnifici polloni che in breve diventano tante altre piante.

Il terreno sabbioso viene così ricoperto di lussureggiante vegetazione ed immobilizzato [illegible]

[illegible], è la pianta del nostro av[illegible], è quella che madre natura [illegible] creata per [illegible] Perciò [illegible] altri improficui ed inutili esperimenti dobbiamo, d'[illegible], fermarci esclusivamente sulla [illegible] propagazione. Dato che il suo trapianto per barbatelle, sulle dune - riesce facilissimo, e senza dispendi, sin da ora, non bisogna fare altro che creare degli immensi vivai per poter annualmente sopperire alla velocità della propagazione. Stabilendo questi vivai in varie località della costa noi potremo da più punti incominciare i rimboschimenti. In pochi anni si avrebbero delle zone completamente alberate e, la valorizzazione forestale delle sabbie, comincerebbe a dare i suoi benefici risultati.

E questi benefici non saranno pochi se si pensi che la valorizzazione agricola della Libia è nessa con la valorizzazione forestale delle sue dune.

[illegible] questa deve precedere la prima. La tranquillità delle dune significa la tranquillità e la prosperità per le future coltivazioni.

Il ghibli per sè stesso non riuscirebbe [illegible] dannoso se non fosse per le sabbie roventi ch'egli porta in giro. In alcuni mesi dell'anno il ghibli riesce letale ai teneri germogli ed alla fioritura come da noi lo riescono le violente grandinate e le forti gelate.

Abbiamo cercato di ovviare alle grandi[illegible] coi famosi cannoni grandinifughi, quaggiù dobbiamo cercare di ovviare ai disastri delle mobili sabbie, producendo indefessamente, dove lo sarà consentito, boschi, sterminati, all'infinito.

Nè del resto è concepibile un serio sviluppo agricolo, in queste terre, se non di pari passo con quello pastorizio.

I vantaggi che il futuro colono potrà ricavare dalla pastorizia sono non pochi. Per tutti varrebbe la produzione gratuita dei concimi da stalla di cui queste terre hanno tanto bisogno. Attualmente la pastorizia in Tripolitania che possiede dei bellissimi soggetti ovini - è quasi nulla.

E ciò si spiega dal fatto che dal maggio all'ottobre, quaggiù tutto inaridisce e le povere bestie non hanno dove trovare un filo di erba.

Il bosco con la sua frescura - diventerà un ottimo asilo per le vaganti greggi e fornirà loro con i verdi rami e le tenere erbette, nate all'ombre amiche, il nutrimento [illegible].

E a prescindere da tutto questo negli anni venturi, quando la Colonia si sarà avviata per migliori destini, dalle verdi ricchezze dei boschi l'edilizia trarrà i suoi legnami, l'economia familiare il suo combustibile di cui oggi a Tripoli tanto si risente la mancanza. Il [illegible] combustibile se [illegible] le future industrie per animare le loro caldaie mentre le venienti ferrovie e le venienti reti telefoniche e telegrafiche troveranno sul luogo il legname necessario per il loro sviluppo. E dai nascenti boschi più di tutti, come scrissi altra volta, il clima se ne gioverà. L'ardore del sole si spegnerà nel molle sorriso del verde, la moltitudine infinita delle piante di [illegible] spezzerà la violenza del ghibli, e come per le montagne piene di verde, come per il mare azzurro, l'aria diventerà satura di umidità. Verrà giorno che, nei più torridi mesi - come ora nelle regioni temperate - le bianche e grigie nuvole si partiranno dalle verdi dune a portare il loro refrigerio d'acqua alle promettenti messi. E' un sogno? Forse. Io vorrei che nessuno mi allontanasse da questo sogno luminoso di futura prosperità.

Questo sogno lo porterò sempre meco con fede - come Abd-Ul-Magid - portò con sè - nella tomba di Selim - il suo piccolo sogno di vedere fioriti i verdi prati della Mensciia.

Io custodirò e carezzerò questo sogno nella speranza che altri lo faccia suo e lo traduca nella superba realtà.

Quando attraverso i secoli, la vita, nel suo lento viaggio dalle estremità del globo, così come lo dimostrano i reperti zoologici e botanici trovati nelle belle ghiacciate del Nord, avrà quaggiù [illegible] le ultime [illegible] e il mio sogno, divenuto realtà, avrà reso, quaggiù, propizie le attuali sabbie, allora l'ultimo capitolo della storia parlerà e dirà che l'ultimo a morire è il *Genio Italico*.

Dottor Beniamino M[illegible]

Per l'uniforme scartamento ferroviario in Africa

In Francia, in Inghilterra e persino in America si discute animatamente sulla opportunità di procedere alla riunione ferroviaria dell'Africa, per la normalizzazione degli scartamenti ancora diversissimi e l'allacciamento dei numerosi e isolati sistemi di ferrovie. Due anni or sono, al convegno di Napoli, propugnavamo l'unificazione della rete ferroviaria africana e tale da fare di Tripoli il capo saldo della nostra irradiazione in Africa; noi precorremmo quindi questo movimento inevitabile, dal quale l'Italia deve proporsi di trarre tutti i massimi vantaggi.

Lo Schupfer, colonizzatore esperto ferroviere competentissimo, in un recente studio dopo avere particolarmente esaminato i diversi scartamenti ferroviari finoggi adottati per le ferrovie africane, scrive: «Ora la normalizzazione degli scartamenti tosto o tardi si impone. Avemmo in Europa verso la metà del secolo una babele ferroviaria anche peggiore di quella oggi esistente in Africa, ma per fortuna le diverse condizioni di civiltà e di traffico rivelarono subito la necessità di adottare uno scartamento unico e si potè provvedervi con una spesa relativamente modesta. In Australia alla unificazione degli scartamenti si è pensato un po' in ritardo, alla vigilia della guerra, ed il progetto già approvato importa una spesa di un miliardo di franchi. Anche se si ammette che in Africa non sia prossimo il momento nel quale il problema andrà affrontato, è bene che se ne prospetti la importanza sin da ora tanto più che in Somalia la questione non è ancora compromessa e che anche in Libia non molto rimane di quello che è stato fatto. Nel recente convegno coloniale tutto questo fu ricordato. Si osservò che le ferrovie di ciascuna delle nostre colonie incontreranno un giorno da una parte lo scartamento inglese e dall'altra quello francese, apparve quindi evidente che, in caso di unificazione degli scartamenti la scelta non potrà cadere mai su quello italiano e si fece voti che il governo riconosca questa verità e ne tragga le conseguenze».

Precedentemente il Convegno di Napoli avea invitato il Governo a promuovere gli studi di massima per il congiungimento ferroviario della Libia con l'Egitto nell'intento di rendere sempre più evidenti i valori di posizione e di centralità della nostra colonia Mediterranea, tendendo a fare di Tripoli la prima porta del [illegible] to verso occidente».

E' tempo ormai che l'Italia decida di interessarsi effettivamente ed efficacemente, dei grandi avvenimenti che si operano intorno ad essa, nei punti più vitali del Bacino del Mediterraneo. L'Italia deve tener soprattutto a che la «via latina» [illegible] acquisti man mano i valori che le competono, per gli accessi nell'Asia Minore e ancora nell'Egitto. Il neo-protettorato egiziano dev'essere ancora convenientemente considerato in relazione ai più immediati contatti con l'Italia e con i domini italiani della Libia e dell'Eritrea. L'Italia ha numerosi titoli perchè la sua posizione venga confacentemente riconosciuta di fronte all'ingrandita efficienza dal sultanato d'Egitto.

Diversa è la questione del collegamento con la Tunisia, della quale ci occuperemo in seguito con maggiore ampiezza e conveniente [illegible]

A. Biessich

Giornale dei Giornali

Il personale dell'Istituto Nazionale delle [illegible]zioni, con lodevole atto di spontaneità, ha aperto una sottoscrizione a favore dell'Opera Nazionale pro combattenti, raccogliendo L. 4000, che ha rimesse a S. E. il Ministro del Tesoro.

La patriottica manifestazione merita di essere segnalata.

In seguito alla deliberata cessazione del blocco delle coste bulgare ed ottomane, e per evitare ogni malinteso il Governo italiano avverte che i traffici marittimi restano soggetti alla sorveglianza delle autorità navali alleate con tutte le conseguenze che comporta lo stato di guerra.

Tutte le facilitazioni sono concesse per la importazione di merci di ogni natura nei porti turchi e bulgari del Mediterraneo non che nei porti del Mar Nero, ma vi rimane interdetta la importazione di alcuni articoli contenuti in una lista che contempla il divieto di esportazione di oggetti che possano, in una maniera od in un'altra, servire ad usi bellici. La lista è a disposizione degli interessati presso il Ministero del Commercio.

A Roma, dopo una settimana di efficaci dibattiti in cui vennero trattati i più importanti problemi dell'agricoltura italiana, [illegible] chiusero felicemente i lavori del 49° [illegible] gresso agrario nazionale.

La seduta ultima presieduta alternativamente dal comm. Bisi e dall'on. Miliani, si [illegible] iò con la dotta relazione del prof. Sacco Provvido sul tema: «I nuovi orizzonti zoo[illegible]» il cui ordine del giorno venne approvato dopo osservazioni e discorsi dei congressisti Prizzati, Bruccoleri, Fontana, Volanti, Malagodi, Sturzo e Se[illegible].

Seguì la comunicazione del dott. Enrico Belotti intorno alla istituzione di una «Società di produzione del cavallo agricolo» le cui conclusioni vennero unanimamente approvate.

Il comm. Emanuele Graziano riferì sul tema «Bisogni e urgenze della produzione ed esportazione economica», e la fine di questa brillante discussione venne rinviata ad un prossimo congresso.

[illegible]

[illegible] Londra che [illegible], capo [illegible] gruppo dei liberali [illegible] e della coalizione, ha chie[illegible] emetta una precisa dichiarazione circa la politica commerciale che intende seguire, e gli ha fatto osservare che gli Stati Uniti fanno già importanti affari su mercati che una volta erano britannici e che nel Sud America e nell'Asia i giapponesi vanno impadronendosi di mercati già britannici.

Gli ha risposto il ministro della ricostituzione nazionale Geddes dicendo che, per quanto riguarda gli «stocks» di materie prime, la politica del governo consiste nel farne ribassare i prezzi sino ad un livello [illegible] Sir Geddes — è quella di non applicare restrizioni oltre il 1° settembre prossimo alle merci provenienti da una parte qualsiasi dell'impero britannico.

Il testo del discorso Wilson al Metropolitan di New York arrivato in Europa produ[illegible] impressione: fra l'altro, contro le note [illegible] Non ritornerò se non a [illegible] fra i popoli, pace di giustizia al [illegible]

[illegible] *one del* [illegible] Caillaux non verrà a de[illegible] [illegible]ndo le sue deposizioni [illegible]

[illegible] *a proposito del disarmo proposto alla Germania* per realizzare delle economie, osserva che le vere direttive perchè [illegible] Germania possa dare effettive garanzie [illegible] pace bisogna ricercarle in altre pro[illegible] [illegible] condizione però s'impone la [illegible] Germania di vi[illegible] [illegible]ndo quanto grande sia il bisogno [illegible]one di salvare la Germania dal bolscevismo, non affamandola, poichè la vicinanza della Russia bolscevica è sempre un pericolo imminente per i socialisti tedeschi. Il *Times*, infine, afferma che la Polonia e lo Stato Czeco Slovacco dovranno [illegible] stati cuscinetto fra la Russia e Germania.

[illegible] dice che a dirigere la grande Opera [illegible] combattenti, per cui lo Stato ha stanziato 300 milioni, sarà fra poco chiamato il Commendator Miraglia, direttore del Banco di Napoli.

[illegible] *di Sconto* aumentò il proprio [illegible] 20 milioni, fra la crescente [illegible] degli [illegible] delle [illegible] forze [illegible]

Alcuni osservatori del processo Cavallini rilevano che dichiarazioni, le quali tempo fa a porte chiuse facevano arrestare molte persone e magari fucilarle, oggi a porte aperte possono formare una commedia di tre ore.

[illegible] *e che la Commissione* per le [illegible] domanderà alla Camera ampi [illegible]

La domanda più interessante — che do[illegible] la chiusura della Camera, le dichiara[illegible] Governo — i deputati si rivolgono [illegible] questa: Quale la data delle elezioni? La maggioranza ritiene che non sia più sicura la data di Giugno: la minoranza, più scettica, insiste nel ritenere che resti la data di Giugno.

Altra domanda circola, se veramente il Governo riaprirà la Camera il 3 Aprile. La gran maggioranza ritiene di sì, compresi i socialisti ufficiali, e ritiene che non solo l'impegno dell'On. Orlando sia solenne, ma l'intenzione sincera, anche l'interesse del Governo vuole che si diradino prima delle elezioni, le nubi generate dall'inchiesta sul[illegible] le esportazioni e inoltre in Aprile tributare [illegible] Governo, reduce, le dovute lodi per i risultati della Conferenza di Parigi. La Camera non verrà [illegible], e formerà quindi una specie di [illegible] elettorale per il Ministero e per i candidati ministeriali!

Nei circoli finanziari si ritiene sempre facile e prossima l'emissione del nuovo prestito nazionale.

Nella grande manifestazione promossa da tutte le Associazioni degli impiegati di ordine delle amministrazioni centrali e provinciali dello Stato è stata lamentata dai convenuti l'assenza di qualche rappresentante della Confederazione del lavoro. Un autorevole deputato socialista, testè interrogato, ha risposto che la Confederazione del lavoro, se ufficialmente invitata, non avrà nessuna difficoltà ad appoggiare l'azione delle associazioni degli impiegati per le rivendicazioni dei loro diritti ed i miglioramenti economici.

La «Tribuna» ha da Bologna: il Comm. prof. Tommaso Pasetti, ispettore superiore dei Monopoli, ha tenuta una conferenza al «Teatro Comunale» in cui fra l'altro ha detto:

— che il Monopolio dei tabacchi in Italia provvede direttamente a tutti i suoi bisogni industriali, dalle macchine agli stabilimenti senza bisogno di concorso estero;

— che la coltivazione del tabacco con altri soli 22.000 ettari ci [illegible] dagli acqui[sti] all'estero, con grande vantaggio per gli agricoltori;

— che il consumo sale ad altezze insperate, tanto che in un anno si è sorpassato il miliardo di introiti;

— che il toscano vince anche all'estero la concorrenza dei prodotti del genere e che in Italia se ne fumano 14 milioni al giorno, come si fumano 12 milioni al giorno di sigarette «Macedonia»;

— che aggiungendosi le Manifatture di Sasso, Rovigno e Fiume la produzione italiana potrà sostenere qualunque anche eccessivo consumo.

Società Anonima

"Nuove Arti Grafiche"

Capitale L. 200.000 interamente versato

LAVORI TIPOGRAFICI

di lusso ed economici

Massima accuratezza e puntualità

I francobolli della «Croce Rossa»

Nonostante la massima pubblicità data ai francobolli della «Croce Rossa», e gli inviti rivolti più volte al pubblico di servirsi esclusivamente di essi, anzichè dei francobolli comuni, la vendita dei francobolli della «Croce Rossa» non procede finora come sarebbe desiderabile.

Sentiamo quindi il patriottico dovere di insistere nuovamente in proposito, e di richiamare su ciò tutta l'attenzione del pubblico della Colonia, sia militare, sia civile, esortando chiunque usa spedir lettere, cartoline, od altri oggetti di corrispondenza (e chi non spedisce qualche cosa ogni settimana?) a **servirsi sempre ed esclusivamente dei francobolli della «Croce Rossa»**.

Esistono due tipi di tali francobolli: il francobollo da cent. 10 più 5, ed il francobollo da cent. 20 più 5.

Ambedue si possono liberamente usare per francare qualunque oggetto di corrispondenza, tanto diretto in Italia e nelle altre Colonie, quanto nella Svizzera.

I cinque centesimi di soprapprezzo vanno ad esclusivo vantaggio della «Croce Rossa» Italiana. E' un piccolo sacrificio che tutti dovrebbero fare senza rincrescimento, pensando ai fratelli soldati, e verso cui la «Croce Rossa» è così benemerita.

Dalle statistiche risulta che in Italia vengono impostati in media **ogni anno 300 milioni fra lettere e cartoline**; ora se tutti si sobbarcassero al piccolo sacrificio di adoperare francobolli della «Croce Rossa»; in luogo dei francobolli comuni, l'Associazione avrebbe un provento annuo di ben **quindici milioni** di lire col quale potrebbe largamente sopperire a tutte le sue necessità.

Gli italiani della Libia, prima di spedire una lettera, meditino tutto ciò.

La Piccola Antologia Popolare

si trova in vendita! — Elegantissimo libriccino di 100 fittissime pagine L. 1. — Contiene: **Cenni sulla Geografia Fisica e Politica d'Italia**; Cenni sulle **Venezie redente**; sulla **Dalmazia**; sull'**Eritrea**; la **Somalia**; la **Libia**, e le altre colonie; **La Famiglia Reale d'Italia**; i **Governatori della Libia**; e poi: Poesie di **Dante**, di **Carrer**, di **Carducci**, di **Manzoni**, di **Leopardi**, di **Petrarca**, di **D'Annunzio**, di **Mameli**; prose di **Mazzini**, di **Abba**, di **Pellico**, di **Vannucci**; proclami di **V. E. II** e di **Garibaldi**; e infine: il **Discorso di D'Annunzio** al popolo di Roma, tutti i principali **Proclami dell'attuale Guerra**; una **Raccolta di Detti e di Massime memorabili**; le **Norme di primo soccorso ai feriti**; i **Consigli per chi si vuol sposare**; i **Danni dell'alcool e dell'abuso del Vino**.

Ottima, interessante, dilettevole, ed utile lettura per tutti!

Vendesi presso le librerie Filacchioni, Fichera, Ferrazzari.

COMMERCIANTI!

Come volete vendere una merce senza farla conoscere? E l'unica maniera, rapida e completa è la pubblicità. «**La Nuova Italia**», unico giornale della Libia attraverso i suoi annunzi fa diventare il bronzo dei commercianti oro.

TARIFFA DELLE VETTURE

Servizio a corsa in città: Vettura ad un cavallo (fino a due persone) di giorno L. 0,80, di notte L. 1,25.

Idem a due cavalli (fino a quattro persone) L. 1,25 e L. 1,50.

Per ogni persona in più cent. 15.

Servizio a corsa fuori città di giorno: Dalla città al Parco Dirigibili L. 2; 2,50; 2,80; 3,50.

Idem al Cimitero Cristiano (esclusi gli accompagnamenti funebri) 2,30; 3; 3,80.

Idem a Porta Gargarese L. 2; 2,50; 3; 3,50.

Idem all'accampamento arabo-beduino L. 1,30, 1,80; 2,30; 2,80.

Idem all'Ospedale Militare L. 1 e trenta; 1,80; 2,[illegible]; [illegible].

Idem a Porta Ben Gàscir L. 2, 2,50; 3; 3,50.

Idem alla Caserma [illegible] 2,[illegible]

Idem [illegible] Caserma Cav[illegible] Lire 1,[illegible]; 2,50; 3

Idem a Porta Tarhuna [illegible] e 5.

Idem a Porta Tagiura L. 3; 4; [illegible] 5

Idem ai Baraccamenti Militari di Forte Hamidiè L. 2,20; 2,80; 3; 3,80.

Idem al Serbatoio Bu-Meliana Lire 2; 2,50; 3; 3,50.

N. B. Il primo importo si riferisce alle vetture a 1 cavallo fino a 2 persone; il secondo a quelle a 2 cavali fino a due persone per le corse di andata soltanto il terzo ed il quarto rispettivamente alle vetture a uno e due cavalli fino a due persone e per corse di andata e ritorno.

Per ogni persona in più Cent. 15.

Alla Caserma Imperiale per Stabilimenti balneari di spiaggia telegrafo: Vetture a 1 cavallo fino a 3 persone (2 bambini contano per una persona) L. 1.20.

I BUONI QUINQUENNALI DEL TESORO DA LIRE VENTICINQUE hanno ottenuto anche in Libia tutte le simpatie del pubblico e una larga diffusione tra ogni ceto di persone, e soprattutto fra i piccoli risparmiatori.

Il pubblico anche minuto s'è subito convinto dell'enorme vantaggio che offre l'acquisto di tali buoni, in confronto di qualsiasi altro deposito di risparmio. Anzitutto i buoni fruttano il 5 per cento; in secondo luogo costano solamente L. 25; in terzo luogo sono di formato piccolissimo, sì da star comodamente in qualunque portafoglio; in quarto luogo sono al portatore; in quinto luogo lo *Stato anticipa l'interesse del 1° anno* all'atto dell'acquisto; che pretendere di più?

I buoni sono vendibili presso qualunque ufficio postale della Colonia.

Basta presentarsi allo sportello con la somma corrispondente ai buoni quinquennali da acquistarsi. Non occorre riempire alcuno stampato. L'acquisto avviene a vista, e per farlo non occorre che qualche secondo.

DISOCCUPATI!

Mettete un annunzio su «La Nuova Italia», con pochi centesimi raggiungerete il vostro scopo.

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento «Nuove Arti Grafiche»

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'

ANNO VIII - N. 86 — Giovedì, 27 Marzo 1919. Un numero cent. 10

TRIPOLI — Via Azizia (Sede propria) — ROMA — Via Savoia, N. 44.

L'avvenire coloniale d'Italia

(Nostra corrispondenza particolare)

ALESSANDRIA D'EGITTO, Marzo

Ormai che la guerra è finita col trionfo definitivo delle armi nazionali, l'Italia rivolge tutta la sua attenzione alla valorizzazione politica ed economica della vittoria. Ed in questo grande programma, il problema coloniale occupa uno fra i primissimi posti della dinamica nazionale, accanto a quello industriale, finanziario e sociale.

Le basi stesse della politica coloniale italiana subiscono una modificazione radicale profonda, sia per quanto riguarda le colonie politiche, sia quelle di emigrazione. Le une e le altre non sono state finora sfruttate con sufficiente larghezza di vedute; le prime hanno vissuto una vita grama, inceppata da ostacoli internazionali e da deficenze finanziarie; le altre hanno vegetato abbandonate a loro stesse, e se non si sono confuse con le popolazioni straniere in mezzo alle quali vivevano, ciò dipese esclusivamente dall'istinto di conservazione delle collettività italiane lottanti per virtù ed iniziativa propria contro gli adescamenti e le coercizioni delle legislazioni straniere.

Oggi tutto è cambiato. L'Italia ha completato la sua unità, ha collaudato in una prova ciclopica la sua struttura di Grande Potenza, e rappresenta nella meccanica delle forze internazionali uno dei massimi fattori dell'umanità.

La sua politica coloniale sarà la prima a risentire i benefici eccelsi di questa trasformazione. Opportuni accordi internazionali assicureranno a tutte le nostre colonie, ed in modo speciale alla Tripolitania ed all'Eritrea, quegli hinterland e quegli sbocchi che sono indispensabili alle loro messa in valore. Le popolazioni, non più sobillate da agenti stranieri, non offuscate..., ... alla nostra penetrazione pacifica e gli abitanti al contatto della nostra Civiltà liberale non potranno non subirne l'ascendente. Vincoli nuovi e tenacissimi verranno così ad intrecciarsi fra noi ed i nostri amministrati. Coloro che nutrono dei dubbi sulla capacità colonizzatrice dell'Italia ignorano il lato caratteristico della nostra immaginazione nei paesi a civiltà inferiore. Il metodo italiano, a differenza di quello degli altri paesi, non si basa sull'opera dei funzionario, ma sulle doti «simpatizzanti e penetranti» del colono che sa cattivarsi la fiducia dell'indigeno e fraternizzare con lui con facilità. L'esempio dell'Egitto è tipico. Chi ha conquistato alla civiltà europea l'Egitto se non l'italiano? sono gli italiani che hanno praticamente dimostrato agli indigeni d'Egitto l'inconsistenza delle loro prevenzioni contro gli europei; ed italiani furono i primi artieri che hanno abituato gli indigeni ai sistemi europei di lavoro; italiani i funzionari che hanno impostato tutte le amministrazioni egiziane; italiani i primi professionisti che hanno fatto apprezzare dall'arabo-egiziano la superiorità della medicina, dell'ingegneria e della tecnica occidentale. Poi sono venuti gli altri con i capitali, con le Banche, con i centri di propaganda e di penetrazione, ma la terra egiziana fu fecondata all'attività europea dal sudore italico.

Lo stesso fenomeno si è verificato in tutti gli altri paesi africani ed asiatici verso i quali si è orientata l'immigrazione europea. E le virtù colonizzatrici del nostro popolo si sono affermate specialmente nelle terre a popolazione musulmana, nelle quali l'ostilità dell'indigeno per l'infrangente europea derivava dal suo attaccamento alla religione e dal timore — quasi sempre inconsulto — che la penetrazione occidentale potesse in qualche modo diminuirla ed offenderla. Ora l'esperienza dimostra che non v'è popolo al mondo che sia così profondamente scettico verso tutte le credenze quanto l'italiano, e non v'è popolo al mondo che sia nello stesso tempo tanto rispettoso di tutte le credenze quanto il nostro.

Finora l'Italia non aveva avuto da sfruttare questa sua grande capacità colonizzatrice, che a vantaggio degli altri. La colonia Eritrea è troppo piccola e troppo soffocata entro colonie maggiori per potere espandersi e svilupparsi. Solo la Somalia si trovava in condizioni alquanto migliori, benchè anch'essa privata delle sue carovaniere, dei suoi spluvi e dei suoi sbocchi naturali. Pure in quella lontana colonia, gli italiani con pochi mezzi hanno ottenuto gran di risultati, primissimo fra tutti quel lo di cattivarsi la fiducia e la simpatia degli indigeni.

In Tripolitania ed in Cirenaica, le agitazioni fomentate dagli agenti nemici e l'immediato scatenamento della conflagrazione europea hanno reso impossibile l'attuazione d'un piano metodico ed ordinato. Solamente ora, in seguito al felice accordo con i senussi, alla sconfitta della Turchia ed alla cessazione della guerra, l'occupazione italiana può entrare nella seconda fase che condurrà all'assoggettamento totale della regione e ne completerà la pacifica conquista mediante la fusione dell'elemento indigeno con quello occupante. Favoriti dalla pace, il lavoro ed il capitale italiano ridesteranno le terre di Cirene e di Tripoli inaridite da un'incuria secolare: gli artefici delle più gigantesche imprese coloniali del mondo, ne costruiranno, altre non meno ciclopiche in una colonia propria, e l'Italia avrà il vanto d'avere rivificato la sabbiosa distesa della Tripolitania fino al lago Tchad.

Alle colonie che l'Italia già possiede altre se ne aggiungeranno, sia per meccanica retrocessione in seguito ai solenni patti interalleati, sia per equa applicazione del mandato della Lega delle nazioni. Tutti sanno quali siano le nuove terre che il destino affida alla protezione italiana, ma non è ancora opportuno precisarle per spirito di disciplina, più che non necessario in questo momento. La politica coloniale diventa quindi uno dei polmoni della struttura nazionale, una delle basi della funzione internazionale, uno degli obiettivi della nostra espansione industriale; elemento della nostra stessa vita politica ed economica.

La politica coloniale dell'Italia è però più complessa di quella delle altre nazioni, perchè accanto alle colonie di diretto dominio ed ai Protettorati possediamo innumerevoli colonie d'emigrazione che trapiantate da diverse generazioni in terre straniere, vi hanno costituito delle forti ed operose collettività bene organizzate, le quali non solamente conservano la loro individualità etnica, ma esplicano opera efficacissima di affermazione italiana e formano tante piccole Italie disseminate in ogni parte del mondo.

Queste colonie hanno un grande valore intrinseco che l'Italia ha finora trascurato; ma la guerra ha orientato la pubblica opinione verso queste lontane propaggini della nazione che nulla chiedono alla patria e le inviano la loro ricchezza, che nell'ora della prova le hanno dato i loro figli senza un lamento, fiere di contribuire col loro sangue al trionfo della grande patria lontana. Le colonie d'emigrazione costituiscono una magnifica energia che per essere un prodotto dell'esuberanza nazionale, è agile, duttile, poderosa, fatta per la lotta e per la vittoria. Nessun altro paese possiede un'arma così magnifica, la nuova Italia cinta dell'aureola della gloria, impugna quest'arme incruenta che è il simbolo della sua germinante espansione.

Il problema coloniale italiano si prospetta quindi all'attenzione degli studiosi sotto il duplice aspetto dei domini diretti e delle collettività distaccate: gli uni e le altre sono campi aperti alla nostra esportazione di macchine d'ingegni e di braccia. Un terzo impero coloniale si aggiunge a quello sussidiato dell'Inghilterra ed a quello poderoso della Francia, ma il nostro è impero solo per l'ampiezza del suo conglomerato territoriale, non per lo spirito che informerà il nostro metodo coloniale, nè per i mezzi che ci proponiamo di adottare. Discendenti dalla grande Roma che del mondo allora conosciuto fece un'unica immensa colonia, noi compenetreremo la nostra opera ai principi supremi di Diritto e di giustizia che il genio italico ha creato e che oggi ancora trovano alta consacrazione in quel Campidoglio che come un grande faro s'erge sull'Europa.

I popoli affidati alla nostra amministrazione guardano all'Italia senza preoccupazioni: non siamo nati per la violenza. Sappiamo trasformarci nelle crisi in un popolo d'acciaio, ma la nostra anima è naturalmente schiusa alla bontà; il nostro pugno che pur sa stringere il ferro s'apre per istinto alla carezza.

Il lavoro è il nostro trionfo. E di lavoro hanno bisogno le colonie dell'Africa e dell'Asia che il destino commette all'Italia: pel lavoro sono foggiate le altre colonie che l'emigrazione italiana ha disseminato pel mondo.

La guerra è terminata. L'aurora della pace imbianca l'orizzonte. E nella trascolorante limpidezza del nuovo cielo, la stella d'Italia scintilla fulgidissima.

MARIO APPELIUS

Sintomi e auspici

Da fonte privata, ma sicura, ci consta che nel pomeriggio di martedì scorso, provenienti dall'interno e per la via di Zuara, giungevano a Tripoli su alcune nostre automobili S. A. il principe ottomano Osman Fuad, il Ten. Col. Abdu er-Rahman Nafiz Bei, il Capo di S. M. Mehemmed Refaat, il Magg. Medico Moha ed-Din Hairi Bei, il Cap. Scerf ed-Din e il Sottoten. Ihsàn, accompagnati tutti dal Col. Scaroina e dal Ten. dott. C. Masi entrambi del nostro Ufficio Politico Militare.

La notizia divulgatasi rapidamente per la città aveva suscitato grande e lieta impressione perchè veniva a demolire in pochi minuti quanto qualche malauguroso pessimista — per non dir altro — si ostinava a vaticinare pei caffè, nelle molli ore del chilo, con candidissima disinvoltura.

Ci vien riferito, inoltre, che lungo tutto il percorso, da Zuara a Tripoli, il servizio di vigilanza fu disimpegnato in modo perfetto e che, attraversando le numerose cabile e le località più importanti della costa, gli indigeni si dimostrarono di una correttezza e di una deferenza esemplari non dissimulando l'intima genuina compiacenza che nell'animo loro suscitava l'avvenimento e che lasciava sperar loro ormai non più lontano e visionario quell'avvenire di pace e di prosperità cui essi anelano con legittimo ardore da qualche anno.

Quanto è stato oggi compiuto oltre che una tangibile prova di accorgimento e di saggezza della nostra politica odierna può anche costituire un avvenimento risolutivo il prodromo di quella pace che anche noi, qui in colonia — così come, del resto, in tutta Europa e in tutto il mondo civile — ci auguriamo di vedere al più presto spiegar le candide ali e portar gioiosamente la buona novella all'umanità angosciata e anela. E noi, fino a ieri, anche di fronte al nuovo Governo, guardinghi se non sfiduciati o scettici (e non — si badi — per indole o per tendenza passionale di partito, ma sibbene perchè consci e mortificati per una certa politica locale non molto lontana dai nostri giorni ma troppo scottante però ancora nelle nostre coscienze) noi, non possiamo oggi non aprir interamente l'animo a questo primo palpito di gioia, alla fiducia e a una fresca fiorita di nuove ridenti speranze, formulando l'augurio che l'avvenimento possa costituire, oltre che un sintomo, un lieto auspicio.

Tengo a dichiarare che non intendo con ciò stabilir paralleli, nè meno ancora demolire o incensare nessuno: constato ed espongo, semplicemente; sento però all'uopo, come un dovere la necessità di ... additare alla pubblica opinione le benemerenze di S. E. il Governatore, Gen. Garioni, del Gen. Tarditi Capo dell'Ufficio Politico Militare, del Col. Scaroina e del Ten. dott. Masi, che hanno saputo portare la pratica complessa e delicatissima alla più felice indefettibile soluzione.

Sappiamo che S. A. Osman Fuad e tutto il suo seguito hanno ricevuto dalle nostre autorità locali riguardi e onori per cui essi si dichiararono ripetutamente grati e memori — e che, giunti a Tripoli, a bordo dell'ausiliario «Porto Maurizio» essi godono privilegi di «ospiti» anzichè semplice trattamento di prigionieri; sappiamo, inoltre, che durante tutto il tragitto, da Zuara a Tripoli, essi han spesso ricevuto attestati di deferenza anche dalle nostre truppe e dai nostri Residenti, quali essi stessi non si attendevano di certo; e che il comandante del presidio di Marsa Zuarizia abbia fatto per l'occasione issare sul più alto pinnacolo del forte un maestoso tricolore italico che, nella ..... chiarità del mattino primaverile, fra lo squallore del deserto, recava di passaggio il suo saluto lontano cantando magnificamente, solennemente tutta la divina poesia e la forza — a un tempo — della nostra razza e della nostra civiltà! Ah sì ancora e sempre, eternamente

Salve dea Roma! chi disconosceti
cerchiato ha il senno di fredda tenebra
e a lui nel reo core germoglia
torpida la selva di barbarie!

Bacìccia

النموذج الذي شث عليه سيـ
نبيتها مما لا محل هنا الافاضة
فيه .

فنحن اليوم تجاه هذه الدلالة
اللامعة نتفاءل خيـرا ونفرح
طربا .

ونا لنري نفسنا مدفوعين
بمحبة الانصاف الى ان نبن
للراي العام فضل عطوفة الجنرال
غريوني الوالي والجنرال ترديتي
رئيس الديوان السياسي العسكري
والكولونيل كاروينا والدكتور
مازي الملازم فقد تمكنوا
بحنكتهم ورشيد رايهم من
حل المسالة على هذا
الوجه .

وثبت عندنا ان الحكومة
المحلية قامت باحترام الامير
عثمان فواد وحاشيته على ما
يليق برتبهم حتى انهم لم يلبثوا
ان اعربوا عن شكرهم
وامتنانهم

وهم اليوم مكرمون على ظهر
الباخرة «بورتو موريسيو» كما
يكرم الضيوف لا كما تعامل
الاسارى .

بل ان جنود ايطاليا ومقيميها
قد عاملوهم اثناء سفرهم من زواره
الى طرابلس بما لم يكونوا
يتوقعونه من الاعتبار والالتفات .
حتى انهم عند ما انتهوا الى
حصن مرسى زواره ما عتم
القومندان ان رفع الراية الطليانية
محييا .

هذا ونحن لا نرتاب في
ان الحكومة المحلية على ما
رايناه من همتها وحزمها وعدالتها
ستعيد المياه الى مجاريها والامن
الى نصابه في القريب العاجل
ان شاء الله

شروط الحلفاء الحربية
على المانيا

Condizioni militari

لندن في ٢٥ فبراير
روت الديلي اكسبرس
ان الشروط الحربية النهائية
التي سيحتم الحلفاء تنفيذها على
المانيا تتضمن ان لا تزيد الجيش
الالماني من ٣٠٠ الف رجل ولا
يكون عدد الضباط منهم اكثر
من خمسة في المئة
وان يكون هذا الجيش دفاعيا
محضا وان تصرف هيئة اركان
الحرب العامة وتبين مقادير الالمعه

والذخائر تعينا نهائيا . ويحرم على
المانيا ان تستورد المعدات
الحربيه من الخارج . على انه
يجوز صنعها في بعض الجهات
الالمانيه بعد موافقه الحلفاء
ولا يجوز لالمانيا ان تصنع
الغازات السامه روتر
المقطم

※ جمعيه الامم ※
وقاعدة منرو

واشنطن في ٢٥ فبراير
خطب المستر لويس في
مجلس الشيوخ فقال
ان عهد جمعيه الامم لاينقض
قاعدة منرو روتر
المقطم

※ تسليم الضباط ※
الاتراك

Consegna degli ufficiali turchi all'Italia

وبعض المشايخ العصاة
الى دولة ايطاليا

رومه ٢٦ ... صباحا
نشرت جورنال ديطاليا
انه وصل على الباخرة بستيا
شرذمة من الضباط الاتراك وبعض
مشايخ القبائل وانهم طبقا للمعاهدة
المعقودة بين السنوسية وايطاليا
سيسلمون الى دولة ايطاليا
والشرذمة مولفة من قبطان
تركي وعشرة مشايخ من الهدو
الوطنيين في برقه ممن لم يبرحوا
مناصبين ايطاليا العداء
وبعد استنطاقهم وتفتيشهم القوهم
في سجن بوجيو ريالي

مبعوث فرنسوي
في ويانه

Inviato francese a Vienna

باريز ٢٦
نشرت جريدة الطان
ان السياسي التركي سيتوجه
فرنسا الى ويانه بصفة مبعوث
خارق
ويصحبه روميان ديشريغي
مستشار السفرة ونحو ١٢ ضابطا

دلائل وتفاؤل

وصل يوم الثلاثاء عن طريق
زواره الى طرابلس الامير عثمان
فواد والميرالاي عبد الرحمن
... بك ومحمد رفعت رئيس
اركان حرب والبكباشي محيي الدين
خيري بك واليوزباشي شريف
الدين والملازم الثاني احسان
وقد نقلتهم بعض السيارات
الطليانية بمعية الكولونيل
سكاروينا والدكتور مازي
الملازم وهما من موظفي الدائرة
السياسيه

وما ان الخبر ان شاع في
المدينه وكشف عن البصائر
كثيرا من حجب الاوهام
والتعرضات التي كان يروجها
بعض المتشائمين
وقد روي لنا ممن من
يوثق بكلامه من الرواة
انه في احسن ما يرام في

طول الطريق الممتدة بين زواره
وطرابلس وكانت القبائل كلها
تتلقى هذا الامر بارتياح موقفه
بان يوم الفرج الذي تتوق
اليه لم يعد بعيد وان البلاد لا
تلبث ان ترتاح من الفتن
والاضطرابات وتنعم في ظل
السكينه .

... ان الحادث يدل دلالة
لامعة على سداد الراي
والحكمة التي تبديها الحكومة
المحليه في سياستها مما سيفضي
بها الى السلام الذي
تصبو اليه ... الدنيا
بحذافيرها .

على ان هذه السياسة قد
احيت بيت امالنا وانعشت قلوبنا
يقينا بحسن المستقبل وقد كنا
من عهد قريب ايام الحكومة
السابقة واقفين وقفة المتخبط
الاسف لما كنا نشاهده من

TELEGRAMMI ED INFORMAZIONI

Dall' Italia

Le promesse di Wilson

ROMA, 26 — Il Presidente Wilson ha risposto al messaggio direttogli dalla Lega Navale italiana, dicendo: « Posso assicurare che gli interessi d'Italia mi stanno molto a cuore. « Approfitterò di qualsiasi occasione « che mi si presenterà, per servirla « nel miglior modo possibile ».

Assunzione in servizio della Dott.ssa Battisti

ROMA, 26 — La « Gazzetta Ufficiale » pubblica un decreto, con cui si autorizza il Ministero della P. I. ad assumere, col grado di professoressa ordinaria di ruolo, per l'insegnamento della lingua e delle lettere italiane nelle scuole normali governative, la Dottoressa Battista, vedova del glorioso martire.

Il Conte Greppi e la Regina Elena

ROMA, 26 — Il « Giornale d'Italia » pubblica che S. M. la Regina Elena ha ricevuto il Conte Greppi, il quale entra oggi nel suo centesimo anno di età.

La Regina ebbe con lui una lunga, cordiale conversazione, e lo felicitò assai per la sua longevità

In seguito lo presentò al Principe [illegible]ditario, e alle principesse; che a loro volta si felicitarono vivamente con l'ospite centenario.

La salute dell'Arcivescovo di Napoli

ROMA, 26 — Le condizioni di salute del Cardinale Prisco, Arcivescovo di Napoli, sono di nuovo peggiorate

Il suo stato desta alquanta preoccupazione.

Esportazione di apparecchi elettrici

ROMA, 26 — Il ministero delle Finanze ha autorizzato le Dogane a consentire direttamente la esportazione degli apparecchi per il riscaldamento elettrico, per uso domestico, e per usi medici ed industriali, in qualunque paese, eccetto i paesi nemici, e la Svezia, la Norvegia, la Danimarca, l'Olanda e la Svizzera.

Il processo Cavallini

ROMA, 26 — Il processo Cavallini continua.

Si escutono i testi, i quali depongono su questioni secondarie

Onori ai ginnasti dalmati

ROMA, 26 — Oggi ha avuto luogo un banchetto in onore dei ginnasti della squadra «Olimpia» di Fiume

Vi parteciparono le rappresentanze dei circoli sportivi: i rappresentanti della stampa.

Vi furono numerosi brindisi e calorose manifestazioni a favore della italianità di Fiume che deve essere riunito all'Italia con tutta la Dalmazia

Si riconoscono i diritti alle donne

ROMA, 26 — La Commissione speciale del Senato, incaricata di esaminare il progetto per la capacità giuridica della donna, si è riunita sotto la presidenza del Senatore Mortara.

Dopo una lunga discussione deliberò a maggioranza di proporre al Senato l'approvazione integrale del progetto.

Il Senatore Avv Bensa è stato nominato relatore.

Bollettino Metereologico

ROMA, 27 - Depressione elevata 754 tra[s]portasi Francia centrale e altra depressione 754 giace sul Veneto ed Istria mentre anticiclone 765 permane mare levante Probabilità regioni settentrionali venti quasi forti occidentali regioni alpine e pianura orientale rimanente cielo nuvoloso nebbie temperatura stazionaria. Versante Adriatico venti quasi forti intorno levante alto versante intorno scirocco rimanente cielo nuvoloso pioggie nebbie e venti quasi forti scirocco alto e medio versante intorno libeccio altrove cielo piuttosto nuvoloso regioni settentrionali vari rimanente pioggerelle Liguria Toscana temperatura aumento mare agitato. Versante Ionico venti moderati intorno scirocco cielo vario temperatura stazionaria mare mosso. Coste Libiche venti moderati 2. quadrante cielo vario temperatura stazionaria nebbie mare mosso

Grave incendio a Milano

MILANO, 26 — Un gravissimo incendio è scoppiato nei cantieri della società aereonautica della «Leonardo da Vinci», che comprendono tre hangars.

L'incendio si manifestò nell hangar centrale, che fu completamente distrutto; gli altri due hangars furono isolati.

Mancano all'appello tre soldati.

Fu rinvenuto il cadavere di uno [illegible]

Solenne manifestazione Pro-Dalmazia

VENEZIA, 26 — In occasione della cerimonia in Piazza San Marco, durante la quale il Sindaco dette il nome di «San Marco» al Reggimento di Marina, si svolse anche una manifestazione solenne a favore di Spalato, alla presenza delle Autorità civili, militari, e marittime

Il Cardinale benedì la bandiera del Reggimento. Il Sindaco, il Colonnello, Comandante del Reggimento, e il Comandante del Dipartimento marittimo pronunziarono patriottici ed applauditissimi discorsi.

Intanto veniva solennemente rimessa la croce di guerra al Sindaco, e al Cardinale, che dalla Loggia della Basilica benedì la folla.

I numerosissimi presenti acclamarono vivamente gli oratori, invocando la liberazione e l'unione alla Italia di tutta la Dalmazia, con speciale accenno a Spalato, città romana e veneziana.

La morte del Sen. Orsini Baroni

PISA, 26 — E' morto il Senatore Francesco Orsini Baroni.

Il Senatore Orsini Baroni Francesco era nato a Fornacette (Pisa) il 27 Dicembre 1837.

Si distinse fin dalla giovinezza per la sua attività, e per i principi di sana democrazia, da lui professati.

Fu consigliere in cinque o sei comuni, e deputato provinciale di Pisa; e in tali funzioni cercò di dare incremento alle scuole, alle strade, alle finanze.

Era entrato alla Camera dei deputati nel 1866, rappresentante unico della provincia di Pisa, a scrutinio di lista. Poi aveva rappresentato il collegio di Pontedera.

Si ricorda che sostenne il Gabinetto Crispi, e che, possedendo molte terre, vi introdusse i più moderni e razionali metodi di coltura.

Aveva ottenuto la nomina a Senatore il 4 Aprile 1909 (Categoria 3.

La fine d'un aviatore

TORINO, 26 — Confermasi che il capitano aviatore Palli è purtroppo morto assiderato nei pressi di Chambery.

La morte di un ex-diplomatico

SAN REMO, 26 — E' morto l'ex-diplomatico Paolo Bajnotti.

Grave accidente marittimo

ANCONA, 26 — Mentre il rimorchiatore «Salvore», dopo aver compiuto il proprio lavoro di dragamine lungo la costa, ritirava gli apparecchi di dragamine a bordo, una mina rimasta attaccata al coltello dello apparecchio di raccoglimento, scoppiò, aprendo la poppa del rimorchiatore

Sei uomini dell'equipaggio furono sbalzati in mare

Il rimanente dell'equipaggio si mise alla ricerca dei compagni, mentre non si poterono ancora ritrovare.

Lamentasi fino adesso un morto e tre feriti.

Dall'Estero

La Società delle Nazioni

PARIGI, 26 — La commissione per la Società delle Nazioni ha esaminato gli emendamenti allo schema del patto della Lega; e prese decisioni di vario ordine, circa gli emendamenti stessi.

La Commissione si riunirà nuovamente in settimana

La sottocommissione finanziaria

PARIGI, 26 — La sottocommissione finanziaria, riunitasi sotto la presidenza del Ministro Klotz, ha dichiarato all'unanimità che la Lega delle Nazioni dovrà infallantemente contenere una sezione finanziaria.

L'ex Imperatore Carlo in Svizzera

ZURIGO, 26 — L'ex-Imperatore Carlo è arrivato in Svizzera.

Un italiano morto per la Polonia

POSEN, 26 — Alla presenza di numerosa folla, ebbero luogo i funerali del Sottufficiale italiano Cittadini il quale, fuggito dal campo di concentramento tedesco, combattè per la libertà della Polonia prussiana.

Parteciparono ai funerali, che riuscirono veramente solenni, il Generale Romei della missione interalleata in Polonia; e numerose autorità civili, militari, e politiche.

L'omaggio della Polonia al generoso figlio d'Italia non poteva riuscire più commovente.

Il movimento ungherese

ZURIGO, 26 — Sebbene le notizie in arrivo dall'Ungheria siano frammentarie, tuttavia si possono ricostruire le ragioni e il carattere del movimento, che avviene in questi giorni.

Trattasi di un movimento nazionalista, in ordine alla determinazione dei confini ungheresi.

Negli ambienti diplomatici credesi che siano gli stessi elementi temperati, i quali abbiano fomentata la rivolta, nella speranza che questa potesse influire sulle decisioni della conferenza.

I circoli svizzeri ritengono che se il movimento bolscevico non si arresterà, l'Intesa interverrà ben tosto, all'oggetto di ripristinare l'ordine con le armi.

La « Local Anzeiger » di Berlino ha da Praga la notizia che cinque classi sono state chiamate alle armi.

Interessanti dichiarazioni del Gen. Cadorna

ROMA, 27 — Avendo la «Nazione» di Firenze attribuito al Generale Cadorna il proposito di ordinare, nell'ottobre del 1917, la ritirata sul Po e sul Mincio, il Generale Cadorna scrisse tosto alla « Nazione », dichiarando di non aver mai concepito la ritirata sulla linea del Mincio, la quale avrebbe recato un grave colpo alle nostre forze.

« Tutti i miei ordini, dichiara Cadorna, fino al 9 Novembre si ispirarono all'estrema difesa della linea del Piave, del Grappa, e degli altipiani ».

Cadorna concluse dichiarando: « Volevo difendere Venezia — questa si difende soltanto sul Piave, e sul Sile ».

Avendo in seguito l'«Epoca» chiesto particolari, il Generael Cadorna ha risposto:

« Fin dal 1914 feci studiare un piano di difesa sull'Adige. Gli studi furono ripresi nel 1917. Credevo di poter resistere nel Friuli. L'ordine dato al Comandante della terza armata di trasferirsi lungo il Tagliamento, non dimostra forse che era dapprima mio intendimento di resistere sul Tagliamento, e poi sul Piave ?»

والخميس والسبت من
الساعه ١٦ الى ١٧
بعد الظهر
ثانيا مستشفى الدكتور كورشيو
في ساحة بنك رومه
ايام الاثنين والاربعاء
والخميس من الساعه
١٠ الى ١١
ثالثا في المحكمه الربينيه بسوق
الحرارة ايام الاثنين والاربعاء
والخميس من الساعه ٩
الى ١٠

سكك حديد
ليبيا
رومه ٢٦
قالت لاتريبونا
من اهم الاعمال الواجب
القيام بها في ليبيا حالما تسمح
الاحوال السياسيه هي سكك
الحديد لا محاله
وفي عزم الوجيه كولوزمو
ان يقدم لمجلس النظار في
اسرع وقت طلبا عمليا لارصاد
المبالغ اللازمة لانشاء الخطوط
الحديديه الاولى في ليبيا

Cronaca Cittadina

Calendario

Giovedì, 27 Marzo 1919: Santa Augusta, Verg.

AL "POLITEAMA,,

La serata d'onore della Signora Bella Storace-Sainati

L'imponente affluenza di pubblico accorso lunedì sera al *Politeama* in occasione della serata d'onore della Signora Bella-Storace-Sainati, ha costituito la miglior prova di stima e di simpatia che gli *habitués* del nostro unico teatro potessero dare alla eletta attrice. La sala, gremita, raccoglieva tutta una folla di spettatori colti e appassionati a cose teatrali, che, avendo, fin dalla mattina intuito dal cartellone una *serata d'arte*, non avevano esitato un momento di accorrere al botteghino del *Politeama* a prenotarsi i posti.

L'attesa maggiore era pel famoso bozzetto in un atto: *Lul!* e in esso effettivamente la Storace-Sainati ha avuto occasione di mettere in evidenza tutto il vistoso patrimonio dei suoi mezzi artistici

Causa il ritardo del piroscafo che deve ricondurre la compagnia Sainati in Italia essa darà altre due recite

Unione Militare

Società Anonima Cooperativa di Consumo e di Credito fra gli Ufficiali del R. Esercito e della R. Marina.

Si avvertono i Signori Soci e Clienti che, in seguito ai recenti importanti arrivi, il nostro Riparto Merci in Genere si trova ora nella condizione di poter convenientemente far fronte a qualsiasi richiesta.

Per quanto riguarda il Riparto vini e Generi Alimentari questa direzione si onora far noto che sono state fatte a suo tempo le necessarie richieste per mettere in grado la Filiale di rispondere in modo adeguato alle nuove esigenze create dall'importanza di questo Presidio.

La Direzione

Ufficio d'Igiene Municipale

Vaccinazioni pubbliche gratuite

Dal giorno 1° al 30 del prossimo mese di Aprile resterà aperta la sessione ordinaria di vaccinazioni e rivaccinazioni pubbliche gaturite.

I.) — **La vaccinazione è obbligatoria:**

a) — Per tutti i bambini nati nel 1918

b) — Per tutti i bambini già vaccinati una prima volta con risultato negativo e conseguentemente per tutti quelli che per caso non siano stati mai vaccinati.

II. — **La rivaccinazione è obbligatoria:**

Per tutti i fanciulli che hanno compiuto il 10° anno di età e non sono stati rivaccinati.

Le vaccinazioni saranno eseguite:

1.) — Presso l'Ufficio d'Igiene Municipale in Suk El Hodra nei giorni di Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 16 alle 17.

2.) — Presso l'ambulatorio del Dott. Curcio in Piazza Banco Roma accanto la Chiesa Cattolica nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Giovedì dalle ore ore 10 alle 11.

3.) — Presso il Tribunale Rabbinico in Suk El Harrara nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Giovedì dalle ore 9 alle 10.

اعلان
التلقيح العام
المجاني
Vaccinazione pubblica
يعلن قلم الصحه بالبلديه
انها من غرة ابريل الى ٣٠ منه
فتحت قسمها المعروف لاجراء
التلقيح ,, الجدري ,, العام واعادته
وهو اجباري يشمل ما ياتي
اولا جميع الاطفال المولودين
سنة ١٩١٨
ثانيا الذين لم يصح فيهم
التلقيح والذين يعتبرون
كانهم لم يلقحوا قط
ثالثا جميع الاطفال الذين لم
يتموا السنة العاشرة من
عمرهم ولم تكرر تلقيحهم
واما المحلات التي يجرى
فيها الاطلاء ذلك فهي
اولا قلم الصحه البلديه
بسوق الخضرة ايام الثلثاء

لجنة متحالفة في
بولندا
ورسو ٢٥
وصلت لجنة التحقيق المتحالفة
وشرعت حالا في اعمالها

جولة بين رومه
وباريز
رومه ٢٤
جال الطيار الطلياني ديفاني
جولة خدمها التوفيق بين رومه
وباريز مع ان احوال الجو كانت
معاكسة

PRIMAVERA - Per cure primaverili del sangue chiedete ovunque la Magnesia Polli - bustine centesimi 25.

E' IN VENDITA macchinario completo, ottime condizioni per fabbricazione gazzose e seltz con corredo bottiglie e sifoni.

Per trattative rivolgersi alla Sede della « Nuova Italia ».

CERCASI abile cuoco, rivolgersi Trattoria Riminese.

CAUSA PARTENZA cedesi il mobilio dell'Hotel Sicilia, l'acquirente informa codesto Spett. pubblico che entro tre giorni possono reclamare verso Bello ogni loro avere. Per schiarimenti rivolgersi «Nuova Italia».

CEDESI elegante mobilio appartamento completo. Rivolgersi Sciara Mizran 56.

Questa sera si rappresenterà
ALL' "ALHAMBRA,,
INTERESSANTE PROGRAMMA
AL " VITTORIA ,,
O' Scarfalietto

Manualetto teorico-pratico per imparare senza maestro
L'ARABO VOLGARE
PARLATO IN LIBIA
del Cav. Giuseppe Bevilacqua dei Frati Minori
Prezzo L. 2.25
in vendita presso la Libreria FICHERA, Via Azizia, 74

Ristorante "ROMA,,
Zengaet Bel Her N. 17 (accantro Teatro ALHAMBRA)
... ... OTTIMA CUCINA ... ...
Servizio inappuntabile - - Prezzi miti

☆ الرمد الصديدى ☆
هذا المرض كثير الانتشار
في البلاد الحارة ولا سيما في
فصل الصيف . وسببه ميكروب
يدعى ,,جونوكوك,,
والاطفال معرضون للاصابة بهذا
الرمد اكثر من غيرهم لعدم الاعتناء
بنظافتهم ولاسيما في طبقة الفقراء.
وقد يصاب الطفل بهذا المرض
بعد ولادته ببضعة ايام اذا كانت
امه مصابة بسيلان قبل الولادة
ذلك لان السيلان يحمل عادة
ميكروب الرمد . فعندما يلج رأس
المولود عضو المرأة وقت الولادة
تتلوث عيناه بذلك السيلان فيصاب
بالرمد الصديدى
وأفضل طريقة لوقاية المولود
من هذا الرمد الخبيث هي ان
يصب في عينه نقطة من محلول
نترات الفضة
وهذا المحلول نفسه يشفي
المصاب بالرمد الصديدى سواء
كان كبيرا أو صغيرا غير انه لا
يمكن اخذه من الاجزاخانات الا
بامر الطبيب فاذا تعذر الحصول
عليه يمكن الاستعاضة عنه بكحل
البنت فهو من افضل الادوية
لعلاج الرمد الصديدي
,,ستاتي الهقيم,,

وزير بحرية اميركا
برست ٢٥
وصل وزير بحرية حكومة الولايات
المتحدة باميركا

☆ الجوهر المكنون ☆
في
طب العيون
Consigli medici
رأينا خدمة للانسانية ان ننشر
هذا الكتيب ليقرأه من يحسن
القراءة فيستفيد ويفيد الذين لا
يقرأون وقد اتينا فيه على شرح
اكثر امراض العين انتشارا في
البلاد الحارة وطرق علاجها والوقاية
منها . وتوخينا الاختصار لكي
لا يمل القارىء والله سبحانه
الهادي
☆ الرمد الحبيبي ☆
هو اكثر امراض العين انتشارا
في البلاد الحارة وتدعوه العامة
,, الحبيبه ,,
ويعرف بحبيبات كحبيبات الرمل
تظهر على باطن الجفن العلوي
فيشعر المصاب بها كان جسما
غريبا تحت اجفانه وتحمر العينان
وتدمعان وتفرزان مادة لزجة تجف
على الاهداب . وعاقبة الرمد
الحبيبي وخيمة جدا اذا اهمل
علاجه . فيحدث داء الشعرة
وقروح القرنية ومن ثم السحابات
والعمى
وأفضل علاج لهذا الرمد هي
عملية جراحية بسيطة تنزع بها
الحبيبات فيعود الجفن الى حالته
الطبيعية
ويفيد في علاجه ايضا سلفات
النحاس وكحل البنت

Dott. UGO CAVIERO, Dirett.-Prop.-Responsabile

TELEGRAMMI ED INFORMAZIONI

Dall' Italia

La chiusura della Camera e la vice-presidenza Colosimo

La lettera settimanale

Metà di marzo

La Camera, le cui sedute vi descrivevo nell'ultima mia lettera, dovette improvvisamente chiudersi per l'appello che i colleghi della conferenza di Parigi rivolgevano all'On. Orlando.

Le ragioni erano così importanti e decisive, che i deputati unanimi, compresi i socialisti, non insistettero. Bisognava infatti che l'on. Orlando si trovasse a Parigi qualche giorno prima di Wilson, per preparare con gli alleati quegli accordi a Wilson, che in questa settimana riceveranno la suprema sanzione. E' evidente che questi saranno i giorni più importanti della storia del mondo, perciò anche l'Italia e Roma sono in un'attesa ansiosa ma fiduciosa e tranquilla. Certo la pace sicura definitiva non può dirsi ancora un fatto; da questa settimana potrebbero derivare ancora travagli, ma non dubbi alla vittoria e al trionfo dell'Italia.

x x x

Cadtanto il governo interno dell'Italia e i provvedimenti alle giornaliere quistioni e riforme, che il [illegible] guerra impone, non subiscono alcun ritardo sotto la guida sicura e la mano ferma del vice-presidente del Consiglio On. Colosimo, istallatosi a Palazzo Braschi al posto dell'On. Orlando col suo segretario Cav. [illegible]elio. Da prima si credette, che egli continuasse, come nelle assenze [illegible] dell'On. Orlando, a dividere la sua giornata laboriosa fra [palaz]zo Chigi e palazzo Braschi; questa volta le occupazioni nuove dell'On. Colosimo sono state più [illegible], perchè ha lasciato affatto palazzo Chigi, il Sottosegretario di [illegible] On. Foscari invece si occupa [illegible] quistioni, per le cose di su[illegible] importanza che richiedono la decisione e la responsabilità del Ministro, i direttori generali delle Colonie si recano dall'On. Colosimo a palazzo Braschi.

Senza dubbio questo fatto è motivo di compiacimento specialmente per le nostre colonie. Esse vedono, se anche per poco tempo, il loro [go]verno reggitore a capo anche del Governo d'Italia, e certamente non [illegible] qualche altro vantaggio per le [col]onie a causa del maggiore presti[gio] di cui gode il loro capo che non cessa di occuparsi dei loro più vitali interessi; anche prima di ripartire per Tripoli l'On. Giovanni Martini, che prosegue a propugnare i risultati del Congresso coloniale, è stato ricevuto in lunga udienza a palazzo Braschi dall'On. Colosimo.

Piccole gelosie e prevenzioni di avversari politici erano riusciti precedentemente a togliere all'On. Colosimo questa posizione, di sostituto dell'On. Orlando, la quale gli spettava per tutte le ragioni; ma, come vedete, il torto non poteva durare.

CAFIERO

La riapertura della Camera

ROMA, 27 — Il « Tempo » pubblica che la data di riapertura della Camera stata rinviata al 14 Aprile.

Impressioni dell'Ammiraglio brasiliano

ROMA, 27 — Reduce da Venezia, dove ha assistito all'arrivo delle navi già austriache, l'Ammiraglio brasiliano Frontin, insieme cogli altri ufficiali, ha fatto ritorno a Roma.

L'Ammiraglio ha espresso il suo vivissimo entusiasmo per l'accoglienza, ricevuta a Spezia e a Roma.

Il Re ricevette l'Ammiraglio Frontin, con la missione, al Quartier Generale.

Gli ufficiali brasiliani furono accolti con la massima codialità, e trattenuti a pranzo.

I ginnasti fiumani

[RO]MA, 27 — Il Sindaco Colonna [ricevette] i ginnasti della Società [fium]ane «Olympia».

[Il] ginnasta Marcich ha rivolto al [Sinda]co Colonna un vibrante saluto, [in] nome di Fiume. Il Sindaco, commosso, ringraziò vivamente e volle che gli ospiti ammirassero, dalla loggetta del suo Gabinetto, la più bella veduta del mondo, comprendente il Foro, il Colosseo, il Palatino.

Importante assemblea della Transatlantica Italiana

GENOVA, 27 — L'Assemblea Generale degli azionisti della Società Transatlantica Italiana, ha approvato la distribuzione del dividendo, per l'esercizio 1918, in lire venti per azione; nonchè alcune interessanti modificazioni statutarie, fra cui l'aumento del capitale sociale da trenta a cento milioni.

Impressioni dell'On. Schanzer su Trieste

ROMA, 27 — L'On. Schanzer, ritornato da Trieste, è stato intervistato dall'«Epoca» a cui dichiarò di aver passato a Trieste giorni assai lieti, provando una intensissima commozione ed una vivissima gioia.

Egli constatò che per tutta la cittadinanza di Trieste vibra un altissimo entusiasmo; un altissimo sentimento patriottico; una sincera esultanza per la liberazione e l'unione alla Patria Italiana.

Trieste si sente ormai parte integrante dell'Italia, e penetra sempre più giornalmente nella vita italiana.

Ribasso di noli

ROMA, 27 — I giornali pubblicano che a decorrere dal 1. Aprile, l'attuale aumento nei prezzi dei trasporti delle merci sulle linee marittime, esercitate dallo Stato, sarà ridotto.

Però le spedizioni di bestiame vivo non beneficieranno della riduzione.

Bollettino Metereologico

ROMA, 27 — Depressione 735 appare mare del nord e debole depressione 756 proviene sulla Sardegna dall'Algeria, mentre anticiclone 763 occupa Spagna. Probabilità regioni settentrionali venti moderati di scirocco, val Padana di greco Alpi di levante, rimanente cielo nuvoloso nebbie pioggie. Temperatura stazionaria. Versante adriatico venti moderati intorno levante alto versante forti intorno scirocco, rimanente cielo nuvoloso, nebbie pioggerelle veneto temperatura stazionaria, mare agitato coste meridionali. Versante tirrenico venti forti di levante alto e medio versante di scirocco, rimanente cielo nuvoloso pioggie temperatura scirocale mare agitato. Versante Ionico venti forti intorno sud, cielo nuvoloso pioggie temperatura sciroccale mare agitato. Coste libiche venti quasi forti 2. quadrante cielo nuvoloso pioggerelle temperatura stazionaria mare agitato.

L'assassinio di un capo albanese

ROMA, 27 — I giornali ricevono da Vallona la notizia che Bibbada, fervido partigiano della indipendenza albanese, capo dei Mirditi, amico dell'Italia, Vicepresidente del Governo di Durazzo, è stato assassinato, mentre si recava a Medua.

Sembra che l'assassinio sia stato perpetrato dai partigiani di Essad Pascià, traditore dell'Albania.

Bibboda morì poco dopo, invocando la completa libertà, e l'indipenza del suo paese.

Per la indipendenza albanese

DURAZZO, 27 — A Durazzo, a Berat, a El Bassan, a Scutari e negli altri centri dell'Albania hanno avuto luogo numerose dimostrazioni, con cui si inneggiò all'unità e alla indipendenza albanese; e si rivendicarono i territori nazionali, sottoposti alla Grecia e alla Serbia, giusta quanto fece Essad Pascia.

Numerosi dispacci in questo senso furono inviati al Presidente Wilson, e all'On. Sonnino.

Dall'Estero

Tra i capi alleati

PARIGI, 27 — Il Presidente Clemenceau, Lloyd George e l'On. Orlando hanno conferito lungamente questa mattina col presidente Wilson.

La Lega delle Nazioni

PARIGI, 27 — L'apposita commissione ha esaminato di nuovo lungamente gli emendamenti proposti allo schema della Lega delle Nazioni. Si è costituito un comitato di revisione per la definitiva redazione del progetto.

CRONACA DI TRIPOLI

Calendario

Venerdì, 28 Marzo 1919: San Sisto III Papa

IL PREZZO DI VENDITA DELLA FARINA SPECIALE PER PASTAI, E DELLA PASTA ALIMENTARE — La Commissione Municipale ha disposto che il prezzo dei suddetti generi sia il seguente:

Farina speciale, per la fabbricazione della pasta: dal consorzio al grossista L. 92,80 al Q.; dal grossista al dettagliante L. 94 al Q., dal 23 corrente.

Pasta, dal fabbricante al rivenditore L. 1,14 al Kg.; dal venditore al consumatore L. 1,20 al Kg., dal 4 aprile p. v.

SOCIETA' DI TIRO A SEGNO — Tutti gli inscritti al reparto Giovani Tiratori dovranno trovarsi Domenica 30 Marzo alle ore 7,30 nel solito Piazzale.

Nei mercati di Tripoli

Pesatura e misuratura pubblica: Nella settimana dal 3 al 9 marzo sono state pesate o misurate le seguenti quantità di merce; orzo, lt. 2100; grano, lt. 1700; pepe rosso lt. 1900; datteri lt. 2900; olio lt. 749; bisna lt. 1100; patate Kg. 453; henna, Kg. 229; datteri Kg. 32470; legna Kg. 14716.

Mercato del bestiame: Nella settimana dal 3 al 9 marzo sono entrati nel mercato i seguenti capi di bestiame: bovini 41, camelli 1; asini 1.

Sono stati macellati: ovini da latte 7; ovini spoppati, 242; vitelli fino a un anno, 12; bovini fino a 4 anni 4; bovini sopra i 4 anni, 9; cammelli 4, suini 9.

Mercato della verdura: Dal 3 al 9 Marzo sono entrati nel mercato della verdura i seguenti generi: limoni, 2750 Kg. arance 2250 Kg.; carote 68000 Kg. fave 6800 Kg. piselli 4650 Kg. carpioli 2200 Kg., cipolline, aglio e porri, 4100 Kg.; verdura varia, 5200 Kg.; zucche 2650 Kg.; erbe aromatiche, 550 Kg.; cavoli fiore, 3550 Kg.

Società delle ghiacciaie della Libia

Anonima al Capitale versato di Lire 700,000 - Sede a Tripoli Avviso di convocazione di assemblea Generale ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 31 Marzo 1919, alle ore 16, nella Sede dell'Ufficio di Amministrazione in Napoli, via Depretis N. 65, giusta l'art. 18 dello Statuto Sociale, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. — Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci.
2. — Presentazione del bilancio e Conto Profitti e Perdite dell'esercizio sociale chiuso al 31 Dicembre 1918 e relative deliberazioni.
3. — Elezione del Collegio Sindacale per l'esercizio sociale 1919.
4. — Emolumento ai Sindaci titolari per l'esercizio sociale 1919.
5. — Nomina di Amministratori.

Per intervenire all'Assemblea gli Azionisti dovranno depositare le azioni rispettivamente possedute entro il 29 Marzo 1919, presso le Casse Sociali sia in Tripoli (Piazza Mercato delle Legna) sia in Napoli (Via Depretis N. 65) ovvero presso il Banco di Roma Sedi di Tripoli e Napoli, per ritirarne relativa carta di ammissione all'Assemblea con facoltà di rappresentanza a norma dell'Art. 24 dello Statuto Sociale.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale essa si intende indetta sin da ora in seconda convocazione pel successivo giorno 9 Aprile 1919, alle ore 16, in Napoli, nel qual giorno essa potrà validamente deliberare su tutti gli argomenti segnati all'ordine del giorno, qualunque sia il numero degli intervenuti e le azioni rappresentate.

Napoli, 28 Febbraio 1919.

Il Pres. del Cons. di Amministrazione
T. Cutolo

COMMERCIANTI!

Come volete vendere una merce senza farla conoscere? E l'unica maniera, rapida e completa è la pubblicità. « La Nuova Italia », unico giornale della Libia attraverso i suoi annunzi fa diventare il bronzo dei commercianti oro.

وسيف عزم الوجيه كولوزمو
ان يقدم ابحا س النظار سيف
اسرع وقت طلبا عمليا لارصاد
المبالغ اللازمة لانشاء الخطوط
لحديديه الاولي سيف ليبيا

Ufficio d'Igiene Municipale

Vaccinazioni pubbliche gratuite

Dal giorno 1° al 30 del prossimo mese di Aprile resterà aperta la sessione ordinaria di vaccinazioni e rivaccinazioni pubbliche gatuite.

I.) — **La vaccinazione è obbligatoria:**

a) — Per tutti i bambini nati nel 1918.

b) — Per tutti i bambini già vaccinati una prima volta con risultato negativo e conseguentemente per tutti quelli che per caso non siano stati mai vaccinati.

II. — **La rivaccinazione è obbligatoria:**

Per tutti i fanciulli che hanno compiuto il 10° anno di età e non sono stati rivaccinati.

Le vaccinazioni saranno eseguite:

1.) — Presso l'Ufficio d'Igiene Municipale in Suk El Hodra nei giorni di Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 16 alle 17

2.) — Presso l'ambulatorio del Dott. Curcio in Piazza Banco Roma accanto la Chiesa Cattolica nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Giovedì dalle ore ore 10 alle 11

3.) — Presso il Tribunale Rabbinico in Suk El Harrara nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Giovedì dalle ore 9 alle 10.

اعــلان
التقبيح العام
المجاني

Vaccinazione pubblica

يعلن قلم الصحه بالبلديه
انها من غرة ابريل الى ٣ منه
فتحـ قسمه لمعروف لاجر
التلقيح ،، الجـم ،، المادوات دته
وهو جاري يشمل ما يتي
ولا جميع الاطفل المولودين
سنة ١٩١٨
ثانيا الذين لم يصح فيهم
التلقيح والذ. يعتبرون
كانهم لم يلقحوا قط .
ثالثا جميع الاطفال الذين لم
يتموا السنة العشرة من
عمرهم ولم ايرر تقيحهم
واما المحلات التي يجرى
فيها الاطباء ذلك فهى
اولا قلم الصحه البلدي
بسوق الحضرة م الثلثاء
والخميس والسبت من
الساعه ١٦ الى ١٧
بعد الظهر
ثانيا مستشفى الدكتور كورشيو
سيف وماية بنك رومه
ايام الاثنين والاربعاء
والخميس من الساعه
١٠ الى ١١
ثالثا في المحكمة الربينية بسوق
الحراره ايام الاثنين والاربعاء
والخميس من الساعه ٩
الى ١٠

Questa sera si rappresenterà
ALL' "ALHAMBRA,,
IL BUON LADRONE
AL " VITTORIA,,
DA OGNI COLPA LA TERRA SI VENDICA

PREMIATA CASA VINICOLA
Fratelli LA ROSA LOPPINO
PRODUTTORI - ESPORTATORI
N. B. — La Ditta informa che trovasi fornita degli ottimi vini nei depositi in Tripoli (Sciara Riccardo presso la stazione n. 18) bianchi e neri da taglio e da pasto, da non confonderli con quelli esistenti in piazza, ed a prezzi modicissimi.

GRANDE LIQUIDAZIONE
La Ditta CAPUTI EMANUELE
TRIPOLI - Piazza del Pane N. 30-32-34 - TRIPOLI
Avverte la sua spettabile clientela che da domani e giorni seguenti avrà luogo nei suoi magazzini siti in piazza del Pane e in Via Azizia accanto al fotografo La Barbera, una grande liquidazione di un forte stok di bicchieri da tavola, da bibite e da cantina.
Occasione eccezionalissima
GRANDE LIQUIDAZIONE
GRANDE LIQUIDAZIONE
GRANDE LIQUIDAZIONE

السكونت غرابي وجلاله
الملكه

رومه ٢٦

روت جورنال ديطاليا
ان جلالةالملكه هيلانه قدمت
الكونت غرابي يوم دخوله في
السنة المائه من عمره وهنأته
بذلك .
ثم قدمته اولى العهد و ...
الاميرات فهنأوا الضيف ما اوتيه
من طول الحياة

مستقبل بولاندا

Avvenire della Polonia

رومه ٢٦

تنشر الجرائد مقالات عديدة
متفاءله بحسن مستقبل بولاندا وانها
ستعود الى حالها الاول ويكون
لها منفذ على البحر
وقالت لاتريبونا ينبغى للرئيس
ان ينظر في كيف ينال من
جرانيا اصلاح بوستانيا ومح
دنسكا الى بولندا اذ ان الالمان
شرعوا يابون على الولندين ان
يمروا فيها مرورا .

سكك حديد
ليبيا

Ferrovie della Libia

رومه ٢٦

قالت لاتريبونا
من اهم الاعمال الواجب
القيام بها في ليبيا حالما تسمح
الاحوال السياسيه هي سكك
الحديد لا محاله

PRIMAVERA - Per cure prima verili del sangue chiedete ovunque la Magnesia Polli - bustine centesimi 25.

CAUSA PARTENZA cedesi il mobilio dell'Hotel Sicilia, in piazza del Pane, l'acquirente in forma codesto Spett. pubblico che entro tre giorni possono reclamare verso Bello ogni loro avere. Per schiarimenti rivolgersi «Nuova Italia».

VENDESI elegante carrozzino a vis-a-vis. Rivolgersi Direzione Genio Militare.

E' IN VENDITA macchinario completo, ottime condizioni per fabbricazione gazzose e seltz con corredo bottiglie e sifoni.

Per trattative rivolgersi alla Sede della « Nuova Italia »

CERCASI abile cuoco, rivolgersi Trattoria Riminese

CEDESI elegante mobilio appartamento completo. Rivolgersi Sciara Mizran 56

الحركة المجرية

Movimento ungherese

زوريخ ٢٧

حدثت في هذه الايام في
بلاد المجر حركة وطنيه
متعلقه بتعيين حدود بلاد
المجر .
وتذهب الانديه السياسية الى
ان القائم بهذه الحركه هم
الرجال المعتدلون الذين اثاروا
غبار الفتنه املا ان يكون
لذلك تاثير علي قرارات
الموتمر
وتزعم محافل سويسرا ان
لحركه البلشفيه ان لم تقف
افان دول الاتفاق لا تلبث ان
تداخل وتعيد الامن بقوة
السلاح .
... لوكال انزيجر
البرلينيه عن براغ ان الحكومه
دعت خمسة اصناف لحمل
السلاح .

Società Anonima
"Nuove Arti Grafiche,,
Capitale L. 200.000 interamente versato
LAVORI TIPOGRAFICI
di lusso ed economici
Massima accuratezza e puntualità

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Prop. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento «Nuove Arti Grafiche»

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia (Sede propria) — ROMA — Via Savoia, N. 44.

ANNO VIII - N. 37 Venerdì 28 Marzo 1919. Un numero cent. 10

L'INTESA IN ORIENTE

ALESSANDRIA D'EGITTO, Marzo

La riattivazione delle comunicazioni marittime e terrestri della Palestina con gli altri paesi del bacino mediterraneo ha impresso alla biblica terra una nuova fisonomia. Gli abitanti si sono precipitati sulle prime merci arrivate; hanno costituito società, riaperto aziende, improvvisato Ditte commerciali. Un nuovo sangue incomincia a circolare nelle arterie inaridite di questa terra: ebrei, cristiani e musulmani si sono rimessi al lavoro con grande attività per affermare [illegible] nomico i reciproci diritti ed interessi. E la patria comune si avvantaggia certo più di questa feconda febbre di lavoro che non di tutte le riunioni sioniste e le Assemblee cattoliche ed i concilii ecumenici nei quali si era cristallizzata per diversi mesi la vitalità di Gerusalemme.... liberata [illegible]

L'Ufficio degli scavi archeologici, recentemente istituito a Gerusalemme, approfitta di questo periodo di calma per intensificare lo sventramento del sottosuolo della città. Nuovi lavori eseguiti in una proprietà del barone Rotschild hanno condotto alla scoperta del punto esatto ove era edificata la città di Davide. Gli scavi i quali hanno già dato buoni risultati proseguono verso il quartiere monumentale dell'antica Gerusalemme, fatto erigere dal re Salomone.

Velieri e treni hanno infatto scaricato sul mercato di Gerusalemme [illegible] della buona grazia di Dio rappresentata da sacchi di zucchero giavanese, da botti d'olive greche, da granaglie egiziane, e da altre delizie cui gli abitanti si erano disabituati e di cui approfittano con entusiasmo, rendendone grazie a Cristo, a Jehova ed a Maometto i quali si suddividono amichevolmente la gratitudine della popolazione. La ripresa dell'attività commerciale ha riammato l'attività bancaria. Prima della [illegible] Banche più attive erano la Banca Imperiale ottomana, l'immancabile Deutche Palestine Bank e l'Anglo Palestine Bank. Naturalmente con la occupazione inglese, tanto la [illegible] ottomana quanto [illegible] tedesca hanno finito [illegible] trini sui raccolti di [illegible] e l'attività bancaria è stata assorbita dall'Anglo Palestine Bank. In questi ultimi mesi il Banco di Roma ha inaugurato una sede a Gerusalemme, dipendente dalla sede centrale di Alessandria d'Egitto. Credo opportuno di segnalare ai lettori [illegible] raggiosa iniziativa del nostro istituto, anche perchè bisogna che l'opinione pubblica italiana cessi dal considerare con diffidenza le ardite imprese delle nostre Banche e si convinca come il migliore strumento di penetrazione politica e di espansione economica siano precisamente le Banche.

Prima della guerra l'Italia aveva una buona esportazione in Palestina, sopratutto di filati e di tessuti. Bisogna che il nostro paese non solo riacquisti il suo antico posto, ma assorba la rilevante eredità di commerci tedeschi ed austriaci che erano riusciti a consolidarsi vigorosamente in Terra Santa.

* * *

La colonia albanese d'Egitto che durante la guerra ha affettuosamente partecipato alle vicende della tragedia italiana, si è riunita in questi giorni in Cairo ed ha elaborato un memoriale che è stato subito trasmesso a tutti i presidente del Consiglio delle nazioni alleate, e prima di ogni altro s'intende all'on. Orlando.

Il memoriale dichiara che la colonia Albanese d'Egitto, in completa armonia con le collettività albanesi d'Italia di Armenia di Romania e di Costantinopoli e di Bulgaria, si rivolge fiduciosa ai Delegati delle Grandi Potenze, e fa assegnamento sul loro senso di giustizia perchè l'integrità territoriale dell'Albania sia tutelata contro i nemici che dalle malsicure frontiere la minacciano in nome di impetuosi imperialismi camuffati sotto le spoglie di mal compresi nazionalismi.

La colonia albanese d'Egitto ricorda che dalla Bojana al golfo Ambracico, compreso Janina ed il Vardar, il territorio albanese presenta un tutto etnico omogeneo e compatto, caratterizzato da un'identità di tipo che è indice [illegible] dell'unità della razza.

La libertà è stata sempre in tutti [illegible] da Giorgio Castriota a Marco Bozzari, da Lek Doukahin ad Aly Tebelen. La storia dell'Albania è densa di pagine gloriose di lotte combattute per la libertà. Oggi come ieri, gli albanesi protestano vigorosamente contro la politica imperialista degli Stati balcanici limitrofi; protestano contro l'assegnazione alla Serbia ed al Montenegro d'Ipek, Diakova, Dibra, Prizrend, Mitrovitsa, Ohrida; protestano contro l'assegnazione alla Grecia del cosidetto Epiro [illegible] de che è invece Albania meridionale; contro l'occupazione [illegible] di Janina, Prevesa, Coritza, Argirocastro, Pebelem, Premeti. Il memoriale ricorda con una vivacità d'espressione che non credo conveniente riprodurre [illegible] orrori commessi nell'Albania meridionale dalle bande greco-epirote di Zorograpos, i quali [illegible] trecento villaggi [illegible] tutti fra Delvino e [illegible] rovine di Kjar [illegible]

[illegible] diplomatici del trattato di Berlino e del trattato di Londra del 1915; illustra le ragioni politiche storiche etniche, geografiche [illegible] quali i greci [illegible] loro [illegible] augura che oggi [illegible] da vittoria [illegible] si [illegible] in [illegible] li non [illegible] garantita [illegible] integrità territoriale [illegible] Il memoriale [illegible] na e in la seguente [illegible] rivendicazioni albanesi [illegible] in [illegible] unità Albanese [illegible] territoriale con le cinque provincie [illegible] sovo, Monastir [illegible] Vostizza [illegible] organismo amministrativo [illegible] un governo unico [illegible] 3 [illegible] 2 [illegible] presso [illegible] tra i popoli [illegible] dell'Albania garantita dalla [illegible]

Questi i a sommi capi il sunto del memoriale che la colonia albanese d[illegible] alla Confer[illegible]za della [illegible] popolo albanese [illegible] l'Italia ed in [illegible] l'Italia le [illegible] l'Albania [illegible] quali l'intesa propaganda greco-serba non ha avuto nessuna influenza.

Gli albanesi avevano già potuto apprezzare le caratteristiche della penetrazione italiana prima della guerra, durante il burrascoso periodo del [illegible] condominio austro-italiano. Anche allora, [illegible] per l'Italia erano p[illegible] collettività musulmane, mentre quelle cristiane subivano l'ascendente del [illegible] che lavorava incessantemente a scalzare la penetrazione [illegible]

Durante la guerra tutti gli albanesi senza diversità di religioni si sono trovati a contatto diretto con i nostri soldati ed hanno potuto apprezzarne le virtù di coraggio, di tolleranza, e di affettuosa fratellanza. Nuovi vincoli di simpatia si sono tenacemente allacciati fra i due popoli che procederanno insieme verso l'avvenire.

L'Albania avrà nell'Italia la sua alta direttrice politica [illegible] consigliera amministrativa [illegible] stra di civiltà, la sua fornitrice industriale la fecondatrice delle sue terre e la civilizzatrice dei suoi abitanti.

* * *

L'«Alliance libanaise», interprete [illegible] le popolazioni del Libano, ha [illegible] so alla Conferenza della pace un memoriale sulle rivendicazioni economiche che i [illegible] della Montagna reclamano dal Tribunale di Parigi. Il memoriale, redatto nel fiorito stile orientale, ricorda le sofferenze del Libano, la lunga schiera dei martiri innocenti, lo stermo degli abitanti, i diecentomila [illegible] morti di inedia e di stenti, i villaggi distrutti, le campagne saccheggiate, le [illegible] i bent espropriati [illegible] rappresaglie con cui i funzionari turchi hanno sfogato l'antico odio [illegible] contro l'autonomia [illegible] che [illegible] l'autonomia amministrativa del Libano, garantita dal protocollo internazionale del 6 settembre 1864, firmato da tutte le Grandi Potenze; che le autorità ottomane hanno colpito la popolazione con gravissime tasse, sequestri arbitrari, requisizioni di raccolti, di armadie, di velieri, di indumenti, di mobili. I boschi ed i cedreti dell'alto Libano sono stati rasi al suolo; le campagne della pianura sono state saccheggiate; arsi i villaggi, distrutte le colonie agricole. E come se tutti questi orrori non fossero stati sufficienti a soddisfare l'odio dei turchi, intere popolazioni sono state deportate in paesi lontani e sottoposte nel Libano ad un regime di terrore.

E difficile, [illegible] impossibile, precisare in una somma anche approssimativa i danni subiti dal Libano.

Le popolazioni del Libano chiedono quindi che la Conferenza della pace [illegible] una [illegible] luoghi della devastazione e [illegible] stabilire l'entità delle riparazioni da esigersi dalla Turchia.

* * *

Così dal lontano Oriente, come da tutte le terre redente d'Europa [illegible] popoli oppressi [illegible] e le anime si [illegible] no alla speranza di un avvenire [illegible] iore, garantito dalla pace delle [illegible] nuovi ordinamenti del [illegible]

MARIO APPELIUS.

Consigli medici

[illegible]

Volo aereo

[illegible]

Società delle Nazioni

[illegible]

Sottocommissione finanziaria

[illegible]

Promesse di Wilson

[illegible]

تسليم المدرعات النمسوية لايطاليا

Corazzate austriache consegnate all'Italia

البندقية ٢٥

بلغت مرفأ البندقية [illegible] المدرعات التي كانت [illegible] لاسطول دوله النمسا والمجر التي تقلص ظلها من الوجود

ومع هطول الامطار المدرار فقد غصت ترعه غرندي الجموع المتقاطرة اليه [illegible] الرايات والصاحة بالهتاف . وكانت البواخر الراسية في الثغر قد نشرت الاعلام احتفالا بالعيد

وشهد ذلك من ظهر المدرعه [illegible] جلالة الملك [illegible] عمانوئيل والاميرال ديل بونو وزير البحريه والوجيه فسكارينيه وزير المستعمرات والوجيه [illegible] ونواب مجلسي الاعيان والامة وفريق من الحكم وممثلو [illegible] البحريه

[illegible]

تصريحات الجنرال كدورنا

Dichiarazioni del Generale Cadorna

رومه ٢٧

كانت جريدة [illegible] التي تصدر في فيرنسة نسبت الى الجنرال كدورنا انه كان مصمما في عام ١٩١٧ على ان يامر الجيش بالتقهقر [illegible] فما لبث الجنرال ان كتب الى الجريدة [illegible] ما كان قط ليدور [illegible] فكرة التقهقر على نهر [illegible]

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche »

ايطاليا الجديدة

ANNO VIII - N. 89 — Domenica, 30 Marzo 1919. Un numero cent. 10

E — PUBBLICITA'

TRIPOLI — Via Azizia (Sede propria) — ROMA — Via Savoia, N. 44.

La Nuova Italia - C. C. con la Posta
(Scade 31-12-1919)
Biblioteca Vittorio Emanuele
ROMA

Gli interessi italiani in Egitto

(Nostra corrispondenza particolare)

ALESSANDRIA D'EGITTO, 19 Marzo

Superato ormai l'aspro periodo della guerra, la colonia italiana d'Egitto si accinge con rinnovata lena alle opere feconde di pace, animata da nuovo fervore compresa dei doveri che le derivano dal fatto di rappresentare in questo momento la più importante collettività italiana del Levante.

Vi sono numerosissimi italiani che abitano od abitavano negli altri paesi della Turchia: in Palestina, in Siria, in Mesopotamia, nell'Anatolia, disseminati a gruppi più o meno forti lungo tutto il litorale dalle foci del Nilo al Mar di Marmara. Ma quasi tutti questi nuclei, travolti nel turbine della grande tragedia europea sono stati sconvolti: hanno dovuto sospendere i loro commerci, abbandonare le loro proprietà interrompere i loro lavori: molti connazionali fuggirono dalla Turchia allo scoppio della guerra; altri furono sorpresi dal cataclisma in lontane regioni e non ebbero il tempo di riparare in paesi amici. Le autorità ottomane sfogarono contro questi disgraziati il sordo livore turco-tedesco per l'Italia. Tutte queste collettività tendono a ritornare ai loro paesi d'origine, a ricostituirsi a riattivare i loro traffici, in Palestina, in Siria, in Asia Minore. Ma dovranno trascorrere parecchi mesi, prima che tutto quello che è stato distrutto possa essere ricostruito.

Gli italiani d'Egitto invece non hanno subito alterazioni profonde, anzi la guerra ha cementato la solidarietà coloniale, ha acuito il senso della sua individualità, ha fatto della colonia un blocco di energie preparate al lavoro.

Ed il lavoro è subito ricominciato. Da una parte le autorità e le Associazioni vigilano a mantenere intatta la fusione magnifica delle forze coloniali, unite nel pensiero della patria, senza suddivisioni di credenze, di simpatie politiche e di classi; dall'altra i privati affrontano i problemi economici dell'avvenire e si preparano ad una grande affermazione d'italianità nelle imminenti gare commerciali. Mentre il Comitato di solidarietà lancia una lotteria di un quarto di milione per la sistemazione definitiva degli orfani e dei mutilati di guerra della colonia alla quale i connazionali rispondono con slancio veramente magnifico, mentre le Compagnie di navigazione riallacciano le comunicazioni fra l'Italia e l'Egitto, innumerevoli tendini si connettono fra i centri industriali d'Italia e l'Egitto. Ed il mercato egiziano è assai interessante per la nostra esportazione, giacchè, com'è noto, l'Egitto grande esportatore di cotone, manca di qualsiasi industria locale ed importa tutto dall'Europa.

Il Banco di Roma, fedele al suo programma coloniale che gli ha acquistato tante benemerenze in Libia, lavora con grande intensità e si è affermato fra le più robuste ed attive Banche del paese, benvista sopratutto dagli indigeni. Oltre alle due grandi sedi di Alessandria e di Cairo, decorosamente impiantate in superbi palazzi propri, fra i più belli delle due città, numerosissime Agenzie e filiali nono state istituite in tutte le cittadine del Delta e dell'Alto Egitto e nei maggiori centri di produzione cotoniera. Da Porto-Said, il Banco di Roma ha varcato il canale di Suez ed ha allungato un operosa propaggine fino a Gerusalemme. Grandi case italiane come la «Fiat», e la «Motoaratrice Pavesi-Tolotti» hanno istituito agenzie in Egitto e si propongono di lavorare con mezzi poderosi nella terra dei Faraoni: così la « Bianchi, Pirelli », il colorificio Maye e numerosi altri colossi dell'industria nazionale. La Camera di Commercio d'Alessandria supplisce all'inadeguata entità dei suoi mezzi finanziari con la straordinaria attività del suo segretario onorario Avvocato Bruto Pancucci il quale con grande audacia sta organizzando tutto un complesso di Agenzie industriali e commerciali, legate l'un l'altra da vincoli economici, coalizzate con metodi americani per completarsi a vicenda. Tutti i commercianti italiani, molti dei quali prima della guerra rappresentavano industrie germaniche, hanno messo a disposizione delle fabbriche italiane i loro meccanismi commerciali le loro onorabilità e la loro conoscenza del paese.

Di fronte a questo complesso di energie, tutte orientate verso la valorizzazione della potenzialità coloniale nell'interesse del nostro prestigio politico e dalla nostra espansione industriale, le previsioni più ottimiste non son esagerate. Ed è ferma convinzione di quanti si occupano di commercio che l'industria italiana la quale s'era già brillantemente introdotta in Egitto prima della guerra nonostante la sleale concorrenza austro-tedesca, si affermerà ora vittoriosamente e s'irradierà in Palestina nel Sudan ed in Mesopotamia.

Oltre a questi interessi d'ordine generale, altri ne possediamo di carattere più locale che si connettono alla messa in valore dell'« hinterland » cirenaico ed alla creazione di solidi interessi fra i due paesi confinanti; la restaurazione delle ferrovia egiziana del Mariut, il programma ferroviario dell'Italia in Cirenaica, gli accordi anglo-italiani per Sollum e Giarabub, uniti al trionfo delle altre nostre rivendicazioni coloniali in Africa, contribuiranno efficacemente ad annodare regolari correnti di traffico attraverso la frontiera egizio-cirenaica.

Altri interessi possiede ancora l'Italia per il canale di Suez che unisce il Mediterraneo latino ai mari esotici verso cui è popolarizzata l'attività coloniale italiana.

Buoni capitali e molte energie italiane si sono dedicate alla creazione di piccole industrie locali con la collaborazione del capitale indigeno. E' questa una forma d'attivita assai pregevole che, mentre non pregiudica l'importazione italiana in Egitto e favorisce anzi l'introduzione del macchinario di nostra fabbricazione, ci crea innumerevoli simpatie fra la popolazione egiziana. Molti avevano tentato prima degli italiani d'improvvisare delle industrie in Egitto, ma tutte le iniziative fallirono sempre per mancanza di genialità di costanza e di competenza tecnica.

Ma gli interessi dell'Italia in Egitto non sono solamente economici: ve ne sono molti altri d'indole intellettuale e culturale, rappresentati dalle nostre organizzazioni scolastiche a carattere laico o congregazionista; dall'impronta del nostro pensiero sulle linee generali della giurisdizione e dell'amministrazione egiziana; dal contributo della nostra scienza alle carriere professionali; tutti interessi che sono parte del nostro prestigio ed intorno ai quali la colonia monta vigilmente la guardia nel nome d'Italia.

Credo di non poter chiudere questo sintetico riassunto degli interessi italiani in Egitto senza ricordare la partecipazione dei nostri connazionali alle amministrazioni egiziane, la cointeressenza di molti capitali italiani in imprese anglo-egiziane, l'alta percentuale della nostra mano d'opera e della nostra ingegneria in tutti i lavori di pubblica utilità.

Qualunque possa essere in un lontano o prossimo avvenire l'assetto definitivo dell'Egitto, la nostra colonia rappresenterà sempre uno degli elementi preponderanti della popolazione europea. La stretta ed affettuosa amicizia con l'Inghilterra toglie a questa espansione italiana qualsiasi carattere di competizione nel senso brutale della parola. L'Inghilterra sa bene che l'espansionismo alla germanica non fa parte del programma italiano che è programma di pace, di concordia e di lavoro: nobilissima gara di industrie, di commerci e di coltura fra due popoli profondamente amici e profondamente simpatizzanti: intima collaborazione nell'alto mandato che l'umanità affida alle civiltà superiori latina ed anglosassone nei paesi dell'Africa mediterranea.

MARIO APPELIUS.

دعوة فرنسا للولايات المتحدة

أشرنا في خلاصة اخبار الحرب أمس الى مقالة لجريدة الطان نشرتها يوم ٢٧ يناير

وقد ارسل الينا بعض القراء يسالنا عن هذه المقالة وماتضمنته فلخصنا منها ما يلي

انشأت الطان مقالة دعت فيها الولايات المتحدة الى مشاركة الدول الاوربية في الاشراف والوصاية على المستعمرات والبلدان التى خرجت من يد المانيا وتركيا

وهذا بعض ما قالته عن الاعباء الثقيلة التي ستلقى على عواتق الدول التي ستقوم بهذه المهمة .

ان اداء هذا الواجب لا يسفر عن النتيجة المرومة الا اذا رضيت الولايات المتحدة ان تحمل جانبا من الاعباء الاوربية الباهظة في امر دعيت لاول مرة في ابداء رأيها فيه .

فاذا ارادت الدولة المسئولة ان تفعل ما يجب بلا زيادة ولا نقصان وتسعى لسد الحاجات المادية عند قوم لا مورد لهم وجب ان يكون جهدها الاقتصادى والسياسي متواصلا

ثم ان الدولة الوصية او الحامية تكون مسئولة من جهة أخرى الى الامم . فان الزمن الذي كانت المستعمرات تعد فيه حرما للصيد فتحجزه الدول لفائدة تجارتها مضى وانقضى ورأس الواجبات في هذا الوقت على الدولة الموكلة بتعمير مستعمرة او منطقة نفوذ هو ان تبقي الباب مفتوحا لتجارة العالم

وقالت الطان عن خطة الولايات المتحدة

ان الولايات المتحدة اظهرت الى الآن تحفظا في هذا الشان واخص ما يهمها هو ان تخرج من موتمر الصلح وهي نقية اليد طاهرة الضمير خالصة من تهمة الطمع في توسيع ارضها . على ان هناك ملاحظة وهي ان عظمة الولايات المتحدة في هذا الوقت قائمة على كونها ادركت معنى التكافل بينها وبين سائر المعمور وان مد يد المساعدة الوقتية الى شعب كل مظلوم لا يعني قبول سياسة التوسع ولا يخالف قاعدة منرو بل هو من تلك الروح الشريفة التى ساقت جنود اميركا الى ضفاف المارن

ثم قالت عن بريطانيا العظمى وفرنسا :

ان بريطانيا وفرنسا لا تحجمان عن قبول واجبات جديدة في البلدان التى تريد السير في طريق النمو والنجاح بل ان مصالح الشعوب التي دخلت في حيز سلطتهما حملتهما على تمني القيام ببعض وصايات جديدة . ولكن كل واحدة من هاتين الدولتين اقتربت من الحد الذى يصح معه جهدها في سبيل التمدين فوق طاقتها . فانكلترا تبسط سلطتها على اربعمائة مليون نفس. وفرنسا لا تستطيع ان تغفل مركزها الاوربي ثم يجب عليها بعد الذي قدمته من الضحايا واحتملته من الخسارة ان تهتم بانهاض بلادها نفسها واذا كانت املاكها في ما وراء البحار اقل بكثير من الاملاك البريطانيه فانها مناسبة لما عندها من وسائل التوسع

فلذلك كله نرجو ان تشاركنا الولايات المتحدة في اداء المهمة المنتظرة

من جريدة المقطم المصرية

عجائب العلم

التلغرافات بين لندن ونيو يورك

تلفون في الجيب

Meraviglie della scienza.

شرعوا يجربون التجارب بنوع جديد من التلفون اللاسلكي وتقدموا فيه تقدما عظيما حتى صار المهندسون يرجون ان يتمكن الناس من المكالمة بهذا التلفون بين لندن ونيويورك .

وايد هذا القول المستر جودفري ايزاك مدير شركة ماركوني اللاسلكية فقال ان شركته تتوقع ان تشغل في اوائل السنة القادمة تلفونات لاسلكية بين المدينتين

وسيضطر الناس في اول الامر ان يتكلموا بهذا التلفون من مكاتب عمومية تنشأ له خاصة ولكن الشركة تامل ان تجد طريقة لوصول التلفون التلفونات العادية التي تكون في منازل المشتركين بمعنى هذا ان التاجر الاميركي في نيويورك يستطيع وهو جالس في مكتبه ان يقرع جرس تلفونه ويطلب من يريد مخاطبته في لندن فيفتح الطريق بينهما .

وقال المستر جودفري ايزاك .

ولا تقتصر مساعينا على ما تقدم فاننا نعتقد اننا سنقدر قريبا من صنع عدد تلفون لا سلكي توضع في الجيوب فاذا سار مستخدم احد المحال الماليه في شارع من لندن وهو يحمل في جيبه تلفونا كهذا فانه يسمع رنة جرسه فيخرجه من جيبه ويضع السماعه على اذنيه فيسمع صوت صاحب المحل ، وقد يكون هذا سائرا في طيارة سرعتها ١ ميل في الساعه وقد يكون ساعه التكلم بعيدا جدا من لندن كأن يكون في وارسو مثلا

ويقال ان الحكومه البريطانية ستوجب على الطيارات والبالونات ان يكون فيها عدد التلغراف اللاسلكي او للتلفون اللاسلكي

من المقطم المصرية

موت طلياني عن ولندا

وسن ٢٦

Per la Polonia

اقاموا جنازة حافلة للملازم طلياني يدعى جتاديني كان هرب من معتقل الاسارى بالمانيا وحارب في سبيل تحرير بولندا لبروسية

وكان بين الذين شهدوا الجنازة الجنرال روای احد اعضاء اللجنة المتحالفة في بولندا وكثير من الحكام الملكيين والعسكريين واهل السياسه

وقد لمري قام اهل بولندا بما يمكن من المظاهرة اعترافا بجميل ايطاليا

حريق عظيم بميلانو

Incendio a Milano

ميلانو ٢٦

شبت نار عظيمة في معامل الشركة البحرية المدعوة ليوزه دوب ونشى المشتعلة على ثلاثة خطائر

وبدا الحريق بالحظيرة الوسطى ودمرها وتمكنوا من عزل الحظيرتين الباقيتين

وقد فقدوا ثلاثة جنود ثم وجدوا جثة احدهم

اعلان

التلقيح العام المجاني

يعلن قلم الصحه بالبلديه انها من غرة ابريل الى ٣ منه فتحت قسمها المعروف لاجراء التلقيح ،،، الحجم ،،، العامواه دته وهو اجباري يشمل ما ياتي

اولا جميع الاطفال المولودين سنه ١٩١٨

ثانيا الذين لم يصح فيهم التلقيح والذين يعتبرون كانهم لم يلقحوا قط

ثالثا جميع الاطفال الذين لم يتموا السنة العاشرة من عمرهم ولم يكرر تلقيحهم

واما المحلات التي يجرى فيها الاطباء ذلك فهى

اولا قلم الصحه البلدي بسوق الخضرة ايام الثلثاء والخميس والسبت من الساعة ١٦ الى ١٧ بعد الظهر

ثانيا مستشفى الدكتور كورشيو في عماية بنك رومه ايام الاثنين والاربعاء والخميس من الساعه ١ الى ١١

ثالثا في المعكمار بيته ، سوق الحارة ايام الاثنين والاربعاء والخميس من الساعه ٩ الى ١٠

اعلان

اسعار بيع الدقيق المخصوص لصنع المكرون

اعلنت البلدية ان سعر الدقيق المذكور والمكرون المصنوع منه يجب ان لا يتجاوز ما ياتى .

٩٢,٨٠ فرنك قنطار الدقيق المخصوص لصنع المكرون من الشركة الى التجار

٩٤ فرنك من التاجر الى بائع القطاعي . وهذه التعريفة تبدأ من ٢٣ الجاري

١,١٤ كيلو المكرون من صاحب المعمل الى البائع

١,٢٠ من البائع الى الآكل وذلك من ٤ ابريل

Il regime doganale in Libia

Pim, pum, daghela
Daghela avanti un passo
Pim, pum, daghela
Daghela in quattro scossi.....

E' proprio il caso di ricordare il vecchio ritornello a proposito dello stillicidio, col quale ci vien concessa la riforma del regime doganale.

I nuovi decreti concedono l'esenzione del dazio alle macchine e loro parti destinate all'industria che ha per oggetto la lavorazione dei prodotti naturali, e delle materie prime ricavate nella Colonia. Esonera inoltre il cemento e la calce idraulica, i conglomerati di carbone fossile ed il colle (abbenchè dal primo avviso non risultino chiare le voci) gli olii minerali pesanti combustibili e le materie concianti di ogni specie.

E' un passo avanti, ma a giustificare la vecchia canzone, noi non potremo avere la desiderata radicale riforma che in quattro scosse.

Eppure il regime doganale è il problema sia dal lato politico, che finanziario ed economico che s'impone il primo per il benessere, per la valorizzazione della Colonia.

Cerchiamo di sviscerarlo, di popolarizzarlo questo problema, nella fiducia che quanti hanno assunto il compito di curare gli interessi della Colonia, abbiano una giusta idea di quello che vien domandato e che per giustizia e nel vivo desiderio del bene generale si richiede.

Nella sua relazione sul regime doganale per la Libia (anni indietro) a S. E. il Ministro delle Colonie, il Direttore generale degli Affari Economici Comm. Bodrero, ammetteva che i dazi ad valorem erano in generale abbandonati dai paesi di civiltà avanzata, ciò che dimostra come i maggiori Stati Coloniali, che ci devono servir da maestri, hanno potuto constatare nei dazi medesimi, la peggior qualità, deprimente la colonizzazione.

E' superfluo far rilevare gli inconvenienti di tal regime, noi che l'abbiamo sofferto in questi tristi periodi della guerra sappiamo per pratica quanto si sia addimostrato disastroso, nella sua relazione il Comm. Bodrero elencava i difetti che si rimproveravano ai dazi ad valorem.

1. Dal punto di vista fiscale.

Essi variando il valore delle merci sono causa di oscillazioni continue nei redditi doganali, per modo che l'Amministrazione non può fare ragionevoli previsioni nei redditi stessi.

Non solo, aggiungeremo, ma questo punto di vista eminentemente fiscale deve esser aggravato essendo bilaterale perchè se l'Amministrazione dello Stato alla quale in fin dei conti importa fino ad un certo punto che un reddito sia più o meno proficuo, non può fare previsione sui redditi, quali previsioni sulla spesa può fare il disgraziato importatore?

Un fornitore, un impresario che deve assumere un contratto e dopo aver lottato al centesimo colla concorrenza, stabilisce il prezzo e rimane deliberatario, si trova poi nella condizione che all'atto della consegna, per trattamento fiscale della dogana, la quale applica i dazi sui valori della giornata e non tien calcolo dei minori costi precedenti o susseguenti, si vede assorbire il magro utile dal maggior contributo daziario, fortunato se non lo vede rivolgere in perdita.

2. Dal punto di vista economico

«Essi cadendo coi prezzi delle merci, indeboliscono la difesa che eventualmente si avesse voluto accordare alla produzione interna, salendo invece coi prezzi inaspriscono tale difesa, quando forse sarebbe opportuno attenuarla ».

I prodotti locali, e parlo anche coll'interno aperto, uova, bestiame, olio, verdura, frutta, etc. quando mai avrebbero potuto aspirare ai prezzi raggiunti, se detti prezzi non fossero stati artificialmente elevati dal confronto di quelli dei generi con simili importati da fuori, ed aggravati così enormemente dal dazio ad valorem.

3. Dal punto di vista morale

« Essi provocano le frodi intese a nascondere il prezzo reale delle merci ».

Ne soffre lo Stato e ne soffre maggiormente l'onesto importatore.

Di due razze sono gli importatori. Il primo appartiene a quella che presenta onestamente la reale fattura, il secondo a quella che con raggiri e sotterfugi cerca di imbrogliare la dogana.

Ne addiviene che l'onesto commerciante si trova a pagare per una stessa merce il due, tre, quattro per cento in più e nello smercio risente la concorrenza del concorrente senza scrupoli che è riuscito a frodare la dogana.

Sono enormi, sono evidenti e tangibili presi da qualsiasi punto di vista i difetti che presentano i dazi ad valorem, difetti che si aggravano e si palesano maggiormente se posti in confronto con quelli che si attribuiscono ai dazi specifici e che sarebbero i seguenti secondo la relazione Bodrero:

« 1) i dazi specifici, che sostituissero quelli sul valore usati anche sotto il regime turco, arrecherebbero notevole perturbamento nell'ambiente locale poco proclive alle novità, specie in materia fiscale ».

Difatti col regime attuale noi godiamo di dazi ad valorem del quattro, otto, undici per cento, di dazi specifici sul peso lordo, con tara legale e tara reale, per certe voci tassate e sul valore e sul peso contemporaneamente, e non si sà quindi quali altre novità si potevano escogitare per non perturbare le consuetudini locali.

« 2.) La Colonia è in via di formazione ed in evidente periodo di transizione fra uno stato di depressione economica ed uno di avviamento alla valorizzazione, e che perciò mal si presta ai dazi specifici tanto più che il commercio vi si svolge, eccettuati i centri costieri, ancora in modi rudimentale ».

Il triste periodo della guerra europea, è la più evidente condanna di questa tesi.

Più aumentava la merce, più si aggravava il dazio, mentre il dazio specifico l'avrebbe contenuto sempre nello stesso limite.

« 3.) La tariffa specifica renderebbe inevitabile una lunga descriminazione, che in pratica intralcerebbe enormemente il libero svolgersi del commercio ».

Se le voci della tariffa italiana ascendono a 374, quelle che potrebbero far parte di una descriminazione per la Colonia si ridurrebbero ad un quarto

L'elemento arabo ritira merce che si può restringere ad una diecina di voci: farina, riso, thè, caffè, arachidi, droghe, patate, cipolle, etc. e per questo lato non ci sarebbe l'inconveniente di un grande studio di tariffe.

L'elemento ebreo che di fronte alla dogana rappresenta il maggior cliente, sa bene far i suoi calcoli, forse ce li insegna, e non troverebbe alcuna difficoltà ad una descriminazione di voci.

« 4.) Il commercio in Colonia non è ben determinato e la tariffa deve esser tanto semplice da permettere al commercio locale di determinarsi»

Tra i due regimi, quello specifico che determina per una data voce un dato dazio, sul quale puoi basare i tuoi calcoli, perchè è fisso e non cambia, ed il secondo il regime ad valorem che non determina niente perchè oscilla a secondo i prezzi delle merci, è evidente sia preferibile il primo che avendo effetti precisi, continuativi, inalterabili, può dar più facile modo a determinarsi di commercio e di eventuali industrie.

E' artificioso pertanto chiamar difetti quelli voluti attribuire ai dazi specifici, esaminati profondamente e spassionatamente diventano pregi e la loro parte difettosa si riscontra invece nei dazi ad valorem.

A prescindere dalla qualità del regime, noi dobbiamo metterci bene in testa che la Colonia è da creare, è da mettere in valore da cima a fondo

Non è un paese ricco, ubertoso, opulento come le confinanti Colonie.

Potrà forse divenirlo, ma a questa mira è necessario convergere ogni sforzo ed ogni premura per riuscirvi

E per questo ogni facilitazione di entrata libera per tutto ciò che può esser adatto alla valorizzazione della Colonia, un trattamento assoluto di favore a quanti qui scendono per cooperare nello scopo.

Quindi abolizione completa di ogni dazio per tutte le materie necessarie, abolizione completa pure per tutto il regime di vita e di benessere dei coloni.

Nessun allettamento offre il paese, le paghe sono eguali se non inferiori che altrove, la vita più cara, i disagi innumerevoli.

Come sarà spronato il lavoratore a portar il contributo delle sue braccia, se non ha la lusinga di una ricompensa?

Diamogli almeno il modo di mangiare, di vestirsi, di trattarsi alla pari del paese dal quale dovrebbe spostarsi, alleggerendolo dal gravame del dazio su quanto gli è necessario.

Nei riguardi di tali riforme due principali obiezioni sollevano anche i più competenti in materia.

Alcuni dicono che creando un regime di porta aperta, avremmo dagli altri Paesi delle difficoltà, o per lo meno un rincrudimento di dazi a scapito dell'intera esportazione dalla Madre Patria.

Altri dicono che sarebbe intollerabile lasciar la colonia totalmente sulle spalle della Madre Patria e che non essendovi qui entrate a compenso, almeno quanto frutta la dogana deve esser mantenuto.

Ai primi diremo che l'importazione in Colonia è così limitata e di un ammontare tanto relativo, che certe gelosie e certe preoccupazioni di Paesi Esteri non hanno ragione di sussistere.

A questi Paesi si potrebbe inoltre ben rilevare che noi abbiamo solo finora della sabbia da metter in valore, e che per farlo ci vuol del tempo e del denaro, e non potranno mai pretendere che il sacrifizio si prolunghi maggiormente dopo tutto quello che si è speso invano.

Il trattamento fatto alla Colonia Libica fin dall'inizio non ha confronti con quello che Paesi Esteri più esperti nella colonizzazione di noi, hanno saputo praticare.

Ai secondi diremo che il trattamento richiesto ha il solo scopo di riuscire ad emanciparci dagli aiuti della Madre Patria.

Noi domandiamo una tolleranza, un prestito per affermarci, per rendere e speriamo con usura quanto ci vien antecipato.

Troppo è vero grava il bilancio la spesa della Colonia, ma non certo per colpa nostra, e quanto si richiede ha appunto la mira del rimedio.

A nostro conforto vediamo che già si pensa ad una radicale sistemazione di tutte le Colonie africane ed asiatiche con idee nuove e larghe, parlandosi perfino del principio della porta aperta.

Il problema certamente si impone e si avvia indubbiamente alla soluzione.

PIETRO RIOSA

Un nuovo tipo di trattrice agricola

In vista della necessità di accrescere con tutti i mezzi possibili gli approvvigionamenti del nostro Paese, a ciò sospinta dal Governo Italiano, la Società « FIAT » ha deciso di porre sul mercato un nuovo tipo di trattrice agricola che la Ditta aveva già disegnata e provata in vista delle richieste del dopo-guerra. La costruzione quindi fu eseguita rapidamente: sì che la prima trattrice agricola « FIAT » fece i suoi esperimenti nei recenti lavori di aratura ed un gran numero di esse sarà pronto per le prossime opere di primavera.

Dato che la « FIAT » si è sviluppata sino a divenire la più grande Fabbrica di Automobili d'Europa e dato che i suoi prodotti hanno sempre goduto la massima reputazione, il suo ingresso nel campo agricolo, non può non destare interesse in tutti coloro che sono in connessione con l'agricoltura. Il fatto che le condizioni italiane sono infinitamente varie, poichè il paese comprende vaste pianure e distretti montagnosi con fattorie in posizioni quasi inaccessibili, ha indotto la « FIAT » a dirigere i suoi sforzi verso la produzione di una trattrice adattabile alla più grande varietà di terreni e suscettibile ad essere adibita a tutti gli usi in cui può venir richiesta la forza motrice.

La macchina è notevolmente semplice, protetta in tutte le sue parti essenziali. L'incastellatura d'acciaio fuso fa sopporto al radiatore ed al motore e contiene inoltre ben riparato da urti e dalla polvere il meccanismo della trasmissione, cioè l'innesto a frizione, il cambio, il differenziale, ed inoltre il comando dello sterzo.

Questa scatola è appoggiata posteriormente su due grandi ruote motrici ed anteriormente è attaccata alla sala delle ruote minori per mezzo di una molla trasversale a balestra. Tale disposizione con tre punti d'appoggio, permette qualsiasi oscillazione senza nulla deformare nè sforzare.

Il motore è un tipo che ha fatto eccellente servizio durante gli ultimi quattro anni, giacchè esso è praticamente lo stesso modello usato nell'autocarro « FIAT » di tonnellate 3 e mezzo. Un gran numero di questi motori, ed in proporzione di gran lunga superiore agli altri, è in uso presso le Armate alleate. I quattro cilindri con valvole da un solo lato hanno un diametro ed una corsa di 105/180 mm. L'albero a manovella è montato su tre supporti, la pompa ed il magnete sono messi in movimento da un albero trasversale sulla fronte del motore, questa disposizione rendendo il magnete molto accessibile per le riparazioni. Il carburatore è sul lato destro del motore.

Tale carburatore è praticamente lo stesso usato sugli autocarri 3 1/2 tonn., con certe modificazioni che gli danno un riscaldamento più intenso, così che il petrolio può essere usato invece della benzina. Quest'ultimo liquido serve solo per l'avviamento; una volta scaldato il motore, la macchina può funzionare col combustibile meno caro. L'aria per il carburatore passa attraverso filtri nella camera delle valvole, e così si riscalda e purifica al tempo stesso. Gli steli delle valvole sono chiusi dallo stesso coperchio che fa da filtro. L'anticipo d'accensione è fisso, ed il regolatore limita la velocità del motore a 900 giri. — Un grande coperchio di chiusura in alluminio è posto su d'un lato del basamento, affinchè sia possibile ispezionare i sopporti. La lubrificazione avviene dappertutto sotto pressione, compresa una distribuzione d'olio ai perni dello stantuffo. Una disposizione degli stantuffi impedisce a qualsiasi eccesso d'olio di raggiungere la camera di combustione ed il motore rimane libero da depositi di carbone per un lungo periodo di tempo. Si è presa molta cura di evitare qualsiasi perdita d'olio, tanto che il consumo di esso è minimo, sì che non è necessario di controllare il livello che a lunghi intervalli.

Immediatamente dietro al volante si trova un innesto a dischi multipli. Dentro alla medesima scatola è l'ingranaggio elicoidale di comando dello sterzo, del medesimo tipo in uso per gli automobili. Vi è poscia la trasmissione ad ingranaggi scorrevoli pel cambio a 3 velocità, con ruote cementate e rettificate, montate su cuscinetti a sfere e finalmente la coppia elicoidale del differenziale e gli alberi di comando. Quantunque questa scatola formi un solo pezzo fuso, un coperchio di chiusura dà completo accesso superiormente alla frizione e differenziale. Una pompa a stantuffo fissata internamente all'incastellatura, lateralmente alla ruota, permette di aspirare l'olio raccolto nel fondo e d'inviarlo continuamente nel gruppo elicoidale e nei cuscinetti dell'albero del differenziale. Con la puleggia fissata posteriormente all'incastellatura — che serve anche di freno — si può azionare per mezzo di cinghia qualunque macchina agricola.

I dettagli specificativi della trattrice sono i seguenti:

Peso totale approssimativo	Kg.	2600
Altezza massima	m.	1,90
Altezza minima da terra	»	0,38
Sforzo massimo di trazione in 1ª velocità Kg. 2500		
Sforzo massimo di trazione in 2ª velocità Kg. 1700		
Sforzo massimo di trazione in 3ª velocità Kg. 1150		
Scartamento	m.	1,85
Passo	»	1,75
Raggio minimo di sterzatura	»	3,10
Ruote anteriori	mm.	820 × 125
Ruote posteriori	»	1300 × 300
Motore 4 cilindri 105 × 180	HP	18-25
Diametro puleggia motrice	mm.	320
Fascia puleggia motrice	»	170
Velocità in 1ª	Km/ora	3
» » 2ª	»	4,5
» » 3ª	»	6,5
» della retromarcia	»	3,75
n° giri della puleggia nella marcia avanti da		100 a 750
n° giri della puleggia nella marcia indietro da		135 a 400

Durante gli esperimenti officiali di aratura con sforzo massimo, fu ottenuto uno sforzo massimo di 2800 Kg. senza alcun rallentamento del motore ad onta che solo le ruote posteriori sieno motrici. Ciò si spiega col fatto che quando l'aratro incontrava eccezionale resistenza, la parte anteriore della macchina si alzava leggermente, aggravando le ruote posteriori di maggior peso. Negli esperimenti fatti non fu constatata nessuna difficoltà da parte della macchina a trascinare su una strada livellata due rimorchi di 10 tonnellate ciascuno; su una salita con pendio di 12% la trattrice ha trasportato un rimorchio di 3 1/2 tonnellate.

La trattrice si presta benissimo pel trasporto su vie ordinarie ed a questo scopo è provvista di due ganci e catene permanentemente attaccate al ponte posteriore. Il collegamento della macchina al rimorchio è semplicissimo e può essere fatto da chiunque abbia anche piccola esperienza di autocarri.

Oltre che per la trazione diretta, la trattrice è adatta per azionare ogni specie di macchinario agricolo, al quale si può collegare per mezzo di cinghia. I tre diversi rapporti di trasmissione possono essere usati per questo lavoro, ciò che vuol dire che si possono azionare le macchine più disparate senza bisogno di cambiar puleggia.

Giornale dei giornali

Si ha da Parigi: Il gruppo parlamentare socialista si è pronunciato all'unanimità contro qualsiasi intervento in Russia ed ha deciso di chiedere una riduzione dei crediti militari quando verranno chiesti i prossimi dodicesimi provvisori, dando a questo deliberato il significato di disapprovazione alla spedizione contro la repubblica dei Soviets.

Una commissione composta di Renaudel, Mistral Varanne, Cassin, Sembat, Delory rappresentanti di tutte le tendenze, è stata nominata per redigere una dichiarazione comune.

La Corte d'assise della Senna nel processo per l'assassinio della signora Abbe, ostessa nella Rue de la «Croix des petits champs», condannò a morte il 31 dicembre dell'anno scorso certa Giulia Sannazzaro nata a Valenza in Italia. In un'udienza un testimone dichiarò che l'accusata non si chiamava così; la vera Sannazzaro era in America, ove le erano state rubate le sue carte di identità.

In seguito a ciò la condannata è stata ricondotta innanzi alla Corte d'ssise, la quale ha emesso un'ordinanza in cui riconosce che essa non è Giulia Sannazzaro. La condannata però ha rifiutato di confessre il suo vero nome.

Si ha da Budapest: Karolyi ha emanato un proclama con il quale dichiara di consegnare il potere al proletariato.

Si è costituito un Governo interinale presieduto da Garbay, i cui membri hanno assunto il nome di Commissari del popolo.

Kun è stato nominato Commissario per gli Affari esteri, e Poganyi per la guerra.

Il Governo ha proclamato lo stato d'assedio in tutto il paese. La costituzione del Gabinetto è stata preceduta dalla fusione dei partiti socialista e comunista.

E' morta a Genova a 103 anni certa Maddalena Galazzi vedova Bianchi, abitante in salita Prione. Fino al giorno precedente alla sua fine la centenaria accudì alle sue consuete faccende domestiche senza avvertire alcun malessere. Si può quindi dire che la morte l'ha colta improvvisamente.

Si ha da Berlino: Il « Wolff Bureau » dice che dal novembre si son moltiplicate le missioni militari e civili che viaggiano in Germania. Il Gabinetto se ne è occupato ed ha deciso che da ora in poi nessun cittadino dell'Intesa possa viaggiare in Germania senza uno speciale permesso della Commissione tedesca per l'armistizio. La Germania non ha bisogno di commissioni di controllo, ma di pane e di pace.

Secondo il « Pester Lloyd » da documenti scoperti negli archivi del Ministero degli esteri dell'ex-monarchia austro-ungarica risulta che il Governo russo fece quattro proposte di pace agli Imperi centrali: il 10 ottobre 1916, il 1. febbraio 1917, ai primi di marzo dello stesso anno, pochi giorni avanti la rivoluzione. Le offerte vennero fatte a marzo dai membri della famiglia dello czar. La Bulgaria sarebbe stata sempre d'accordo. I Governi di Vienna e di Berlino non sarebbero stati alieni dal trattare, ma il Comando supremo tedesco respinse recisamente ogni proposta.

Il viennese « Fremdenblatt » che per 75 anni fu l'organo del Ministero degli esteri austro-ungarico ed anche il solo giornale che l'imperatore Francesco Giuseppe leggesse regolarmente, cessa le sue pubblicazioni e sarà sostituito dal *Neues Tag*. La redazione rimarrà la stessa, ma mentre il *Fremdenblatt*, specialmente negli ultimi tempi, aveva assunto una tendenza tedesca nazionale e perfino radicale, il *Neues Tag* sarà decisamente anti-tedesco e rappresenterà il pacifismo radicale che era finora difeso dal settimanale tedescofobo *Der Friede*.

Il farmacista di Verona Marco Bonomini, di anni 54, dirigente la farmacia Amadori, è stato trovato assassinato nella bottega, dove con la scusa di medicine urgenti, essendosi aperta la porta dal Bonomini, penetrarono degli ignoti, che lo aggredirono ed uccisero. Il fatto ha prodotto gravissima impressione e sono state iniziate le più attive indagini per scoprire gli scellerati autori. Ha avuto luogo il sopraluogo della giustizia per le prime necessarie constatazioni di rito istruttorio.

Secondo un telegramma da Odessa il Governo di Lenin sarebbe disposto ad iniziare trattative con gli alleati e proporrebbe la riunione di una conferenza ad Odessa. Essa domanderebbe la libertà della regione ucraina, mentre sarebbe disposta a rinunciare ad ogni azione nella regione del Don, in Siberia e nelle provincie baltiche. Si domanderebbe inoltre il ritiro delle truppe alleate dalla Russia acconsentendo però alla occupazione di Sebastopoli e di Odessa.

Si ha da Spezia che al comando del capitano di corvetta, Marengo di Moriondo, è giunto il sommergibile *U* 120.

Questo sommergibile fa parte del naviglio di guerra consegnato dalla Germania all'intesa; esso verrà ormeggiato lungo la passeggiata Costantino Morin. Dopo la visita delle autorità, il pubblico sarà ammesso a visitarlo.

L'eminente dottore giapponese Nogushi in seguito a pazienti studi nel laboratorio del Lazzaretto di Gayaquil ha scoperto il microbo della febbre gialla. Dopo avere isolato e identificato il bacillo che ha preso il suo nome, il dott. Nogushi ha preparato un siero curativo che nelle sue prime applicazioni ha già dati eccellenti risultati.

L'« Agenzia Ungherese » comunica che per iniziativa del direttore di Banca Tibor fu fondata una società commerciale italo-ungherese con sede a Fiume. Secondo il *Pesti Hirlap* l'ex-sindaco di Fiume, Zanella, incaricato dal Governo italiano sta studiando la possibilità di estesi rapporti commerciali tra l'Italia e l'Ungheria. Il traffico tra i due paesi passerebbe in massima parte per Fiume.

Una informazione della « Agenzia Reuter » dice che nessuna notizia ufficiale della evacuazione di Odessa è giunta a Londra.

L'occupazione di Kherson e di Nicolaieff da parte dei bolsceviki avvenne dopo un'accanita resistenza delle truppe francesi, che furono alfine costrette a sgombrare la città ed a ritirarsi nei pressi di Odessa.

Le guarnigioni tedesche lasciate dietro le linee bolscevike, non hanno apparentemente opposta alcuna resistenza; esse hanno abbandonato le armi e fraternizzano con i bolsceviki. Tutta l'Ucraina è ora in potere dei bolsceviki.

Gli agenti di Genova della squadra mobile irruppendo improvvisamente in un appartamento al primo piano in via Scarabache dove trovarono quattro sudditi del celeste impero che avevano impiantato un vizioso ritrovo per i loro connazionali. In quella casa cinese, dei loro connazionali, specialmente marinai, trascorrevano illegalmente le ore in giuochi d'azzardo e a fumare oppio. Talvolta i clienti raggiungevano la quarantina. Gli agenti della squadra mobile ne sorpresero trenta a giuocare e ad aspirare voluttuosamente il fumo dell'oppio. Alcuni di essi già in preda all'assopimento furono piantonati, quattro dichiarati in contravvenzione e gli altri rimandati a bordo. Furono sequestrate carte da giuco e pipe per fumare l'oppio.

Un comunicato ufficiale del «War Office» circa la situazione nel nord della Russia e ad Arcangelo dice:

Il 15 marzo i bolscevichi effettuarono un colpo di mano nel quale riuscirono a far saltare la piattaforma di un pezzo di artiglieria. Un altro colpo di mano fu effettuato il 18 marzo contro un nostro posto ad ovest della ferrovia. Nessuno di questi colpi di mano ha influenza in qualsiasi modo sulla situazione generale.

I rappresentanti degli Stati neutrali sono stati uditi a titolo ufficioso all'*Hotel Crillon* dal comitato della commissione per la Società delle nazioni, composto di Cecil, di Bourgeois, del colonnello House, di Hymans, di Venizelos e di Vesnitch.

Il progetto del Patto presentato nella Conferenza plenaria del 14 febbraio, ha servito di base alla discussione. Sono stati esaminati una quindicina di articoli; vari emendamenti sono stati persentati da alcune delegazioni neutrali.

L'Ambasciata d'Inghilterra a Roma comunica:

In una comunicazione pubblicata da un giornale romano, commentando il rapporto della commissione d'inchiesta sulle esportazioni, lo scrittore chiese se la commissione d'inchiesta fosse consapevole che la Gran Bretagna avesse fornito alla Germania, durante la guerra, materiale utilissimo a scopi militari, e in modo speciale la gomma, prendendo in cambio colori anilini, dei quali le industrie inglesi avevano urgente bisogno.

L'Ambasciata di S. M. britannica è autorizzata a smentire nel modo più categorico e positivo questa insinuazione che il Governo britannico abbia mai fornito al nemico gomma o altra merce. Il Governo inglese ha sempre rifiutato categoricamente di entrare in tali mercimoni, e qualsiasi diceria nel senso contrario è priva di ogni fondamento.

ESPANSIONE

Fino ad ieri abbimo avuto una parola d'ordine: «resistenza». E la resistenza ci ha portato la vittoria, la grande vittoria che costituisce la prova più sicura, palmare della vigoria, dell'energia, e della potenzialità della nostra fibra e di questa benedetta razza latina sulla cui decadenza si spargevano tante lacrime accademiche. Oggi a resistenza dobbiamo sostituire «espansione»; l'espansione nella quale si riassumono e si attuano molti degli scopi pei quali abbiamo combattuto; che tra i fini ultimi della guerra vi era appunto la libertà a tutti i popoli prolifici e vigorosi di espandersi nel mondo e metterne in valore le immense ricchezze naturali a beneficio proprio e per riflesso anche di tutta l'umanità. E questa espansione va guardata nel senso più ampio della parola: istituire o ampliare e intensificare relazioni commerciali ed intellettuali non solo nelle Colonie politiche ed etniche, ma con tutti quei paesi dove l'attività umana promette brillanti risultati: in Africa come in Asia, in America come nell'Oceania. Questa nostra gabbia che già ci appare così piccola, finirà per sembrarci addirittura lillipuziana domani quando l'aereonave avrà eliminato le distanze. Ma appunto via via che le distanze scompaiono e la conoscenza dei vari paesi progredisce, noi ci accorgiamo sempre meglio che - quando si sappia profittarne - il mondo offre tutti gli elementi necessari ad accrescere il benessere ed eliminare la miseria. Effettivamente oggi il mondo non produce che in proporzioni insufficienti le sostanze necessarie per la vita del genere umano; ma secondo è stato dimostrato autorevolmente - non solo potrebbe produrre in quantità tale da procurare ad ogni famiglia l'equivalente di benessere che corrisponde oggi ad una diecina di migliaia di lire di rendita, ma potrebbe dare anche dieci volte di più - Perchè le risorse del globo sono praticamente illimitate. Il territorio degli Stati Uniti di America tre secoli fa albergava appena due milioni di Pelli Rosse forniti appena del necessario per non morire di fame; dopo che vi sono accorsi gli europei ha visto la popolazoine salire a 100 milioni e cresce ogni anno di più, e la ricchezza aumentare in proporzion favolose.

***

Condizioni di sfruttamento non meno proficue presentano molti altri paesi. Per citare un solo esempio, la produzione attuale del grano, dello zucchero, del cotone nel mondo dà appena un terzo del prodotto che necessiterebbe pel nostro benessere; ed invece vi sono sul globo ancora miloini di ettari del tutto abbandonati dove di tali prodotti potrebbero ottenersi facilmente quantità immense; ed altri milioni di ettari che ne producono una quantità irrisoria e che, se coltivati bene, potrebbero rendere 3, 4, 5 volte di più.

Bisogna dunque promuovere la tendenza all'espansione pacifica; bisogna ripetere ai quattro venti che se l'uomo si decide ad affrontare con lena l'esplorazione e la messa in valore di tante contrade ora poco apprezzate o del tutto trascurate, otterrà risultati meravigliosi. Le ricchezze minerarie e industriali non ancora usufruite uguagliano, se non superano, quelle già messe in uso.

Ora negli Italiani lo spirito di avventure e la forza di espansione è immensa: da questo punto di vista il nostro popolo non ha da invidiare nulla a nessun altro e lo ha dimostrato con fatti che han destato ammirazione in tutto il mondo. Il noto scrittore inglese Bolton King additava all'ammirazione universale l'opera degli oscuri emigrati italiani che hanno colonizzato provincie più vaste della loro patria; si son trasformati da modesti operai in grande imprenditori ed han fatto sorgere nell'America del Sud una più grande Italia. Il grande sociologo russo Novicow scriveva che la potenza di espansione degli Italiani è la più forte che si conosca, ed è un fenomeno tale da inorgoglire gli Italiani e persuaderli che nulla hanno da invidiare alla forza della vitalità e del vigore della razza anglo-sssone da alcuni di essi tanto decantata. L'Italia ha in Argentina già da tempo una magnifica colonia di popolamento; ben capace di far sorgere laggiù una società di 200 milioni di uomini che potrebbero produrre una prodigiosa quantità di ricchezze economiche e intellettuali, compiendo una opera gigantesca che li renderebbe benemeriti al cospetto di tutta l'umanità!

Dopo la guerra le possibilità per una nostra affermazione in America sono cresciute a dismisura; tanto nel Nord quanto nel Sud. Gli Stati Uniti dopo aver seguito la nostra guerra con la più viva simpatia ed averla aiutata con tutte le loro forze, han deliberato di seguirci anche nelle opere della pace. E' con tanta larghezza di propositi che ha potuto testè costituirsi una società Italo-Americana di studi per la coordinazione delle iniziative del lavoro dei due paesi; commissione nella quale sono rappresentate le più potenti società americane e italiane: per queste ultime basti citare la Marconi.

Con non minore slancio ci ha seguito il Brasile. Questo grande Paese nel quale gli italiani hanno l'assoluto primato nella grande industria e nel commercio, ha mostrato durante la guerra di essere legato a noi da vincoli così forti da costituire infallibile arra di accordi fecondi e duraturi. Come opportunamente è stato ricordato quella nobile Repubblica a quelli che dopo l'infausto Caporetto parvero dubitare della fortuna d'Italia, rispose decretando l'insegnamento della lingua e della letteratura italiana in tutte le sue scuole.

Ed oltre che nel Brasile e negli Stati Uniti - paesi di sterminate estensioni e ricchezze che potrebbero alimentare riccamente popolazioni 10 e 20 volte più numerose - noi godiamo vivissime simpatie in molti altri Paesi, che domani possono diventare nostri preziosi collaboratori. Davanti ai giovani che tornano fieri ed orgogliosi dalla guerra sono dunque aperti vasti orizzonti, campi di attività meravigliosa. Basta che essi siano bene indirizzati, e che siano una buona volta fugati certi pregiudizi che da tanto ostacolano e minano una sana organizzazione delle nostre forze espansive.

Giovanni Bonacci

TELEGRAMMI ED INFORMAZIONI

Dall' Italia

La riapertura della Camera

ROMA, 29 — Secondo voci accreditate la riapertura della Camera avrà luogo il 25 Aprile, essendo impossibile prima, per l'assenza dell'On. Orlando, e per le prossime feste pasquali.

Sono premature le previsioni sul corso dei lavori parlamentari.

Alcuni ritengono che l'attuale camera prenderà visione del trattato di pace; e discuterà la riforma elettorale, di iniziativa parlamentare.

Alcuni, invece, credono che la riforma non potrà discutersi prima di Ottobre.

Il disastro dello "Spiridione,,

ROMA, 29 — I giornali ricevono da Venezia raccapriccianti particolari sulla catastrofe del piroscafo «Spiridione».

Il piroscafo continuò a bruciare fino alle ore 8 di ieri sera.

Il Capitano e l'equipaggio sono incolumi.

Furono ritrovati una cinquantina di cadaveri orribilmente mutilati; e circa settanta feriti. Si ignora la sorte di un centinaio di persone.

Commissione di avviamento al lavoro

ROMA, 29

Il Ministero della Guerra ha diramato la seguente circolare:

« Ad eliminare l'inconveniente che i militari congedati rimangono lungamente alle loro case in cerca di lavoro, che non sempre, per insufficienza di indicazioni, riescono a trovare, lo Stato ha convenientemente provveduto alla creazione di organi di incontro della domanda e della offerta, costituendo una fitta rete di commissioni di avviamento al lavoro (comunali, provinciali, regionali) in intimo collegamento fra loro e coordinate da un Ufficio centrale, costituito presso il Ministero dell'industria, commercio e lavoro.

« Tale costituzione permette ad ogni operaio di trovare assistenza e protezione anche nei piccoli comuni del Regno ed è completata dalla parallela creazione di organi distributori di sussidi di disoccupazione e di Commissioni di revisione che provvedono, secondo norme stabilite, all'erogazione dei sussidi suddetti.

« E' ovvio però che tutti i provvedimenti adottati rimarrebbero senza l'effetto desiderato se non fossero in tempo portati a conoscenza dei militari che dovranno avvalersene, ed è per ciò che si dispone che in ogni riparto di truppa, anche piccolo, gli ufficiali spieghino ed illustrino ai propri dipendenti il contenuto della presente circolare, facendo loro comprendere che l'interessamento dello Stato, « se non costituisce un impegno di sicura occupazione », dà però ad essi la certezza di non trovarsi isolati nella soluzione del grave problema del ritorno alla vita normale del lavoro e di poter fare sicuro affidamento su istituzioni di uffici, che, per sentimento di dovere e per imperio di legge, sono tenuti ad assisterli nelle ricerche ed a corrispondere loro, ove occorra, il sussidio di involontaria disoccupazione deliberato dal Governo.

« Comandi di corpo d'armata disporranno che le presenti disposizioni, intese a compiere negli attuali momenti doverosa opera di solidarietà nazionale, abbiano senz'altro esecuzione ».

Il Ministro
CAVIGLIA

L'Ambasciatore Barrère

ROMA, 29 — A Montecitorio si dice che l'ambasciatore Barrère, che fra i diplomatici è quello che ha conseguito il più grande successo era carico di gloria e bisognoso di cure, per l'avanzata età, si ritirerebbe.

Il prezzo dei metalli

ROMA, 29 — I metalli, che nel primo periodo dopo l'armistizio per le produzioni industriali non militari, erano discesi notevolmente di prezzo, sono nuovamente risaliti.

Il Comm. Miraglia

ROMA, 29 — L'incarico che il Commendator Miraglia avrebbe di presiedere la grande opera nazionale per i combattenti, richiederebbe un ritiro dell'antico direttore dal Banco di Napoli.

Le idee di Wilson

ROMA, 29 — Per coloro che amano all'umanità il successo della tendenza di Wilson, la sua permanenza a Parigi già segnala alquanto ritiro dell'altra tendenza imperialistica severa verso i vinti. Non solo la consegna della flotta mercantile è stata accompagnata da obbligo simultaneo di rifornimenti alimentari, che i francesi non volevano concedere, ma anche si è dovuto riconoscere che la Germania non perde la proprietà della flotta. Inoltre mentre Pichon dichiarava che non se sa la lega delle nazioni sia inseparabile dal trattato di pace; Wilson ha affermato assolutamente questa inseparabilità.

Il Comm. Corradini

ROMA, 29 — L'Agenzia delle Notizie pubblica:

Agenzie e giornali insistono ad annunziare che il Comm. Corradini è tornato a capo del Gabinetto dell'On. Orlando, perchè mentre mostrano di riconoscere le eminenti qualità liberali dell'antico capo di Gabinetto, vogliono con l'inesattezza del dettaglio della notizia trovar modo di cavarne polemiche e prevenzioni elettorali. Crediamo di essere esatti riferendo che la notizia così come è data, non è vera e perciò non merita nè gli articoli di fondo nè gli allarmi. I Capi di Gabinetto della Presidenza del Consiglio e del Ministro dell'Interno restano quelli che erano separati, i Comm. Petrozziello e Flores e si ritiene che l'On. Orlando non abbia nè ragione nè motivo di cambiarli; essi restano i Capi responsabili delle trattazioni e dell'andamento dei due importanti Gabinetti. Si ricorda che alcuni mesi prima delle elezioni generali, il Comm. Peano, che accanto all'On. Giolitti riuniva le due funzioni, lasciò il posto per la delicatezza politica dell'essere incompatibile come candidato. Il Comm. Corradini che certamente sarà candidato e Deputato di Avezzano, non potrebbe però accettare un posto di azione pubblica e di responsabilità, che la compatibilità del nostro costume liberale non ammette, la preparazione elettorale del Governo richiede un immenso lavoro di concentrazione e classifica di notizie circa i collegi e circa i candidati; e questa preparazione non prorogabile fatalmente coincide ora con le occupazioni di politica estera dei membri del Governo. Non v'è lavoro sintetico, che basti a Palazzo Braschi. Un uomo di studio, di lavoro, di serenità e di larga intuizione politica, come il Comm. Corradini, nella parte per dir così consultiva non può essere nè uno che si sovrapponga ai funzionari responsabili nè superfluo. E' un organo utilissimo che non farà male a nessuno. In questi limiti persone competenti dicono che si spiega la presenza del Comm. Corradini a Palazzo Braschi.

Sulle prossime elezioni

ROMA, 29 — L'Agenzia delle Notizie pubblica:

Abbiamo intervistato un autorevole parlamentare giolittiano circa le sue previsioni di ordine interno parlamentare. Egli ci ha risposto tanto più francamente perchè ci siamo impegnati a non pubblicarne il nome. Meno personali sono le cose che dirò, ci ha detto, più potranno essere importanti e giudicate obiettivamente. Io credo che la migliore cosa che possa farsi dal Governo, sia di non riaprire la Camera prima delle elezioni, per potere procedere a queste ad ogni costo nel Giugno. Ogni altro atto diverso o interpretato a questo procedere, riaprire in Aprile la Camera, ritardare le elezioni, potrà rispondere alle ragioni dell'opposizione non a quelle del Governo, non solo del Governo dell'On. Orlando, ma del Governo come Ente astratto, come organo conservatore dello Stato. Siamo più o meno felici per l'Italia i risultati della conferenza di Parigi, questa visuale non muta. L'On. Sonnino otterrà molti chilometri di territorio? Alcuni grideranno che sono semi di lotte future. Ne otterrà pochi? Gridera il suo partito stesso. In qualunque dei due casi a Camera aperta scoppierà fortissimo lo scandalo dei cascami; tutte queste discussioni non potranno non invelenire l'ambiente elettorale, anzi porteranno il rischio di non potersi fare le elezioni a Giugno. Ma, più tardi si faranno le elezioni, più saranno eccitate le masse, più numerosi gli scontenti e i ribelli, più indicibile e battagliera la Camera futura. Se la Camera non si riaprisse in Aprile, diranno che l'On. Orlando non ha mantenuto la parola. Ma Cavour diceva che per l'Italia aveva fatto tali cose, che nella vita privata sarebbe andato all'ergastolo.

L'On. Orlando avrà reso il grande servizio di chiudere al più presto questo periodo straordinario.

Vettovaglie avariate

ROMA, 29 — A proposito dello scandalo delle vettovaglie marrite nel porto di Genova, si dice che anche nel porto di Napoli sono avvenuti simili inconvenienti. Credesi di sapere che il Governo sia ormai intenzionato di impartir disposizioni intese a ridare la libertà di scambio dei generi alimentari; anche se l'Autorità militare si opponesse a vendere le provviste in perdita.

Dall'Estero

Altra riunione di Capi Alleati

PARIGI, 29 — Il Presidente Wilson, Lloyd George, l'On. Orlando e Clemenceau si sono riuniti nuovamente al Ministero della guerra.

Il consiglio dei Quattro

PARIGI, 29 (sera) — Il «Temps» crede che il consiglio dei quattro Capi di Governo terminerà domani sera la relazione dei preliminari di pace, e incomincerà la seconda lettura, articolo per articolo.

La discussione è fatta a porte chiuse con un solo ufficiale per interprete.

Assiste anche Mantoux, non avendo le riunioni carattere protocollare.

I delegati tedeschi

BERNA, 29 — La «Frankfurter Zeitung» pubblica la lista completa delle persone designate alla delegazione tedesca per la conferenza per la pace.

Sono personalità del mondo politico, finanziario, industriale, scientifico.

Il direttorio della delegazione sarà formato dal Segretario di Stato Brockdorff Rantzan; dai Ministri David Giesberts, Muller, dai professori Scancking, Banchire Warburg.

La morte del Dottor Castelli

PARIGI, 29 — E' morto il Dottor Castelli, Segretario della delegazione italiana alla conferenza della pace.

Comby in libertà provvisoria

PARIGI, 29 — Comby è stato messo in libertà provvisoria per motivi di salute

Successi aviatori italiani nell'Argentina

BUENOS AIRES, 29 — Il Presidente della Repubblica ha ricevuto gli aviatori italiani, presentatigli dal Ministro d'Italia, Cobianchi, e dal barone Demarchi.

Il Presidente felicitò vivamente gli aviatori, elogiando le loro gesta, e promise la cooperazione del Governo per il successo della missione.

Il pubblico di Buenos Aires in folla, fra cui la Colonia italiana, al completo, acclamarono vivamente gli aviatori al loro passaggio per la città.

CRONACA DI TRIPOLI

Calendario

Domenica, 30 Marzo 1919: Beato Amedeo.

Piogge primaverili e nettezza Urbana

Contro ogni previsione, dopo alcune giornate afose, signoreggiate dal ghibli, la temperatura si è improvvisamente e notevolmente abbassata; e alcune dirotte piogge primaverili sono cadute sulla città, rinfrescando l'atmosfera e rinverdendo le foglie delle palme.

La pioggia improvvisa è stata una gradita sorpresa per la cittadinanza, e una fresca parentesi nella rapida corsa verso l'estate tripolina, che minaccia di essere eccezionalmente calda.

A proposito di pioggia alcuni assidui ci fanno osservare come la spazzatura della città, sopratutto nel quartiere ebreo, che ne ha maggior bisogno, continui ad essere eseguita in modo molto, ma molto sommario; omettendo la preventiva annaffiatura delle strade.

Anche a noi è occorso più volte di segnalare da queste colonne lo sconcio, che deve essere assolutamente eliminato, affinchè le buone condizioni sanitarie della città non sieno alterate dai calori estivi, che si avanzano a grandi passi.

E' sopratutto necessario che l'Amministrazione Municipale faccia rigorosamente osservare, colpendo senza pietà i trasgressori, una vecchia ma opportunissima disposizione, che vieta alle famiglie di gettare i rifiuti e le immondizie fuori della abitazione, dove i cani randagi e qualche mendicante affamato le sparpagliano, facilitando la diffusione di germi malefici.

Se coloro che sono preposti a tale importantissimo ramo di servizio, e ne hanno la responsabilità, si compiacessero fare una passeggiata per Suk el Harrara, per la Hara e viuzze contigue qualche mattina di buon ora, vedrebbero che le pubbliche vie sono addirittura coperte di immondizie, e che lo spettacolo è ributtante e nauseante.

Si provveda una buona volta con tutta l'energia possibile; e non si dimentichi l'antico adagio: «salus publica suprema lex».

ABBELLIMENTI CITTADINI — Mentre da una parte, le vecchie strade della città sono quasi abbandonate a sè stesse, d'altra parte constatiamo con piacere come a poco a poco vadasi attuando il piano regolatore cittadino.

In questi giorni è stato completato il tronco della strada a mare che da Piazza dello Sparto raggiunge, rettilinea, il Castello.

Ci rincresce però che la costruzione di un padiglione militare abbia causato l'abbattimento di alcuni giovani alberi, che abbellivano col loro verde intenso, lo sprone del Castello.

TENTATO SUICIDIO — Per ragioni finora non precisate giovedì scorso il noto industriale di Tripoli Rancati Giuseppe dopo aver vanamente tentato avvelenarsi con una soluzione di sublimato corrosivo, si esplodeva un colpo di pistola al collo, in seguito al quale venne trasportato al locale ospedale civile dove quei sanitari lo dichiararono in pericolo di vita.

AVVISO.

Mercoledì 2 Aprile nel cortile del Deposito quadrupedi in via Sidi Aissa saranno venduti ad asta pubblica due cavalli ed un mulo riformati. Operazioni vendita incominceranno ore 9.

Tenente Farella

L'ORARIO DELL'UFFICIO POSTALE AL CENTRO — Abbiamo rilevato con molta soddisfazione come l'orario serale dell'ufficio della posta centrale sia stato prolungato di un'ora, stabilendolo dalle 16 alle 19.

Il pubblico, e sopratutto coloro che debbono ricorrere ad operazioni di vaglia, hanno in tal modo la possibilità di compierle con maggior agio.

UNA SCALETTA INDECENTE — Riferendoci a quanto pubblichiamo in questo stesso numero sulla pubblica nettezza, additiamo a chi spetta lo stato indecente in cui vien lasciata la scaletta, che unisce Sciara Handik (di fronte al Governo) a Suk el Muscir.

Tale scaletta, che per la posizione centrale e la vicinanza di uffici pubblici di primaria importanza, dovrebbe essere uno specchio di pulizia, è invece il luogo di riunione di accattoni e di monelli, che vi lasciano brandelli di baraccani sgualciti, cenci; e vi depositano... altre cose di profumo poco grato.

Le "Nuove Arti Grafiche" disponendo di completo macchinario, e di grandi quantità di carta d'ogni genere sono in grado di eseguire presto e a modicissimo prezzo qualsiasi lavoro tipografico, tanto commerciale, quanto di lusso.

Questa sera si rappresenterà
ALL' "ALHAMBRA,,
Il ponte del diavolo
AL "VITTORIA,,
La viandante

GRANDE LIQUIDAZIONE
La Ditta CAPUTI EMANUELE
TRIPOLI - Piazza del Pane N. 30-32-34 - TRIPOLI
Avverte la sua spettabile clientela che da domani e giorni seguenti avrà luogo nei suoi magazzini siti in piazza del Pane e in Via Azizia accanto al fotografo La Barbera, una grande liquidazione di un forte stok di bicchieri da tavola, da bibite e da cantina.
Occasione eccezionalissima
GRANDE LIQUIDAZIONE

Manualetto teorico-pratico per imparare senza maestro
L'ARABO VOLGARE
PARLATO IN LIBIA
del Cav. Giuseppe Bevilacqua dei Frati Minori
Prezzo L. 2.25
In vendita presso la Libreria FICHERA, Via Azizia, 74

عجائب الطيران

نشرنا اول امس تلغرافا لروتر من البريد الجوي الذي سيرته الحكومه البريطانية بين لندن وكولون

وقد وصلت امس صحف لندن وفيها وصف هذا البريد فنقلنا منها ياتي عنه

كان اول ايام هذ البريد يوم السبت في ١ مارس فطارت اربع طيارات من ميدان الطيران المعروف بميدان هوسنج ٠ي بعد ثلاثه اميال من فوكستن وحملت ٢٣ كيسا من اكياس البريد الى الجنود البريطانين في فرنسا والمانيا

والبريد ينقل بسكه الحديد الى فوكستون وتحمله الاتوميلات الصغيرة من محطتها في ميدان الطيران فتطير الطيارات ٥ قبل ان تبحر باخرة البريد من ميناء فوكستون وتسلم الطيارات البريد الى ميدان الطيار مازون مل في البلجيك وهي على بعد ثمانين ميلا من فوكستان في خط مستقيم فتحمله طيارات اخري من هناك الى كولون وسواها من المدن والمواقع

وقد حسبوا ان ارسال الرسائل بهذا البريد من لوندن الي كولون يستغرق عشره ساعات بدلا من خمسة ايام اذا ارسل بالطريقة وهي تنقل بسكك الحديد والبواخر

وقد عادت الطيارات الاربع التي طارت يوم السبت الي فوكستون بعد ما طارت بنحو ست ساعات وقد اعدوا لها البريد سربا فيه ١٤٠ طيارة من الطيارات التي كانت تستخدم في الحرب لالقاء القنابل وستطير هذه الطيارات يوميا الا اذا حالت الاحوال الجويه دون طيرانها وهو نادر.

عن المقطم المصرية

* قتل زعيم * الباني

رومه ٢٧

ورد على الجرائد من والونه خبر اغتيال باداه وهو من اشد انصار الاستقلال الالباني وزعيم المردة مشهور بولائه لدولة ايطاليا وثاني رئيس الحكومة في دراج والظاهر ان الذين تولوا قتله اشياع اسعد باشا الخائن لالبانيا وقد مات باداه بعد ان اصيب بقليل وهو يدعو لالبانيا بالحرية والاستقلال

راي سكنزر

رومه ٢٧

قابل كاتب جريدة ابوكا الوجيه سكنزر بعد عوده من تريستا فاعرب له عن سروره بما شاهده فيها وان صدور اهاليها تغلي بالحماسة والوطنية لنجاتهم وانضمامهم الى ايطاليا

الحركة المجرية

زورخ ٢٧

حدثت في هذه الايام في بلاد المجر حركة وطنيه متعلقة بتعيين حدود بلاد المجر

وتذهب الاندية السياسية الى ان القائم بهذه الحركه هم الرجال المعتدلون الذين اثاروا غبار الفتنه بامل ان يكون لذلك تاثير على قرارات الموتمر

وتزعم محافل سويسرا ان لحركة البلشفيه ان لم تتفق فان دول الاتفاق لا تلبث ان تتداخل وتعيد المجر بقوة السلاح

تلغراف بدة لوكال انزيجر البرليه عن براغ ان الحكومه استدعت خمسة اصناف لحمل السلاح.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Prop. Responsabile

IL BELGIO

III

Il paesaggio Belga si svolge, senza dubbio, in una gradazione lenta e quasi insensibile. Se dalla Barrière de Champlon, per esempio, (che è fra Marche a Bastogne, Saint-Hubert e Laroche, un punto caratteristico delle Ardenne) ci si sente a mille leghe da Aelteri (che è un villaggio fra Bruge e Gand) la strada che vi conduce prepara al cambiamento. Uguale cosa è per gli abitanti. Il Vallone differisce dal Fiammingo appena varcata la misteriosa frontiera; certe località sono tagliate in due in modo tale che hanno come due facce. Tra la folla, anche chiudendo gli occhi, ascoltando soltanto un canto, un riso, una conversazione, si possono riconoscere i due accenti, i due territori. Così, la parentela fra il suolo e l'uomo, benchè evidente, non spiega punto da sola, la permanenza del doppio atavismo. La vita regionale, l'educazione, mantengono a loro volta questa doppia originalità. Una grande città come Bruxelles, capitale e centro cosmopolita, ha potuto perdere per il suo più grande profitto, il carattere fiammingo, acquistarne un altro, almeno fra i suoi piccoli borghesi e il popolo dei suoi vecchi quartieri, un altro eterogeneo e complesso che fa la gioia dei vaudevillisti e degli autori di « riviste »; dovunque, i centri urbani e rurali sono dei luoghi di attività o fiamminghi o valloni, in questo senso che il lavoro, il commercio, l'esistenza famigliare e civica, le manifestazioni amministrative e religiose si esprimono attraverso le forme di una sensibilità particolare.

Il Fiammingo vi perdura, benchè il francese sia sempre la lingua predominante. Questa universalità dell'uso del francese anche dove si tende a rimettere in onore l'uso del fiammingo, permette più di tutti di rendersi conto della doppia espressione nazionale.

Si dice che l'uomo pensa nella sua lingua materna. Sembra abusivo di dare così un'etichetta linguistica ad una operazione che si muove nel dominio dell'assoluto. Ma non si può negare che l'uomo sente in conformità della prima espressione verbale che gli venne data della vita. Ora, questa prima espressione che gli viene dai suoi parenti, dal suo centro famigliare, è diversa secondo che siamo da una parte o dall'altra della frontiera linguistica. Ciò è così costante, che nelle famiglie fiamminghe dove è in uso esclusivamente la lingua francese, la sensibilità è dominata da una concessione particolare della vita e si esprime in francese in maniera caratteristica. Quello che i puristi, i grammatici, gli uomini di tesi, considerano come un difetto d'attenzione, d'istruzione o di metodo è, in realtà, quasi sempre la predominanza del voto della razza. Certuni, assai istruiti, non conoscono del fiammingo che il grossolano patois del basso popolo o non lo conoscono neppure; eppure hanno, nel loro linguaggio, certe espressioni tradotte letteralmente dal fiammingo e impiegano un vocabolario, dove restano esclusi cento termini di uso corrente in Francia e di uso corrente in Fiandra.

Le classi medie, meno coltivate, anche quelle dove si reclutano le professioni libere e sopratutto quelle del piccolo commercio e delle amministrazioni, hanno un modo d'esprimersi speciale. Una frase, cominciata in un francese impeccabile, o quasi, finirà in fiammingo puro o popolare, o viceversa. E questa è una rappresentazione naturale, normini di uso corrente in Francia e ve ne sono cento altri rari in Francia e di uso corrente in Fiandra.

La regione vallona, conosce pure delle manifestazioni analoghe. Ma qui il francese è la lingua materna, quella nella quale sopravvive l'anima della razza. Tuttavia vi si trovano delle espressioni tolte direttamente dal patois vallone il quale non ha affatto la pretesa d'essere una lingua. Cosa più singolare ancora, vi si trovano delle espressioni fiamminghe e i Valloni non hanno mai saputo parlare il dialetto popolare e pochissimi conoscono il fiammingo. Vi è in tutto ciò una trasmissione misteriosa, esplicabile con un contatto permanente attraverso i secoli.

Se dalla lingua passiamo all'accento, il predominio della doppia origine è più visibile ancora. Vi è una pronuncia francese impeccabile? Senza dubbio; ma sono rari in Francia quelli che ne sono servitori molto docili. Il regionalismo erige a gloria anche la fedeltà agli accenti provinciali. Nel Belgio, il doppio accento è più di un semplice certificato d'origine, tolosana, marsigliese, savoiarda o normanna. Esso traduce il temperamento di due razze: perchè va di pari passo colla lingua ed i costumi.

Misurato nelle sue parole, l'uomo di Fiandra ci tiene a pronunciarle con violenza, nella strozza; le stritola colle sue labbra, coi suoi denti; ch'esse debbano esprimere la gioia o la collera, le grida. Così le discussioni non si prolungano se non in disputa. Ognuno rimane del suo parere o passa alle vie di fatto. Inabile alle conversazioni galanti, l'amore si esprime col silenzio.

Il Vallone, al contrario, vorrebbe moltiplicare le parole, la loro durata, la gradazione delle inflessioni della voce. « Conversare » per lui è una grande occupazione; è amatissimo delle dispute in contradittorio e un uomo « che chiacchera » è veramente un uomo. All'osteria, nei treni, sulle porte, è un gran concorso di parole. Quando la divergenza delle idee e dei sentimenti è stata spinta all'estremo, la gente si ritrova cordiale e sorridente. Una questione che ha avuto una lunga discussione è mezza esaurita. L'amore non comincia ad esistere che dopo mille galanterie, e guai a lui se dà un valore precoce alle tenere parole!

E l'arte, così intimamente legata all'espressione delle cose e delle persone, segue un'orientazione analoga. La Vallonia non ha pittori nè scultori perchè si compiace troppo dei dettagli e non si dà il tempo di sentire nè di vedere fortemente. Le sue emozioni profonde sono una sintesi di mille emozioni leggiere, superficiali, ma sincere. Dei poeti le esprimono perchè la musica delle parole, parallela alla musica dei suoni, raggiunge l'armonia superiore dell'anima e si sforza di segnarne le sfumature infinite.

Dei romanzieri, dei narratori, raccontano come un avvenimento enorme un dramma di famiglia, una storia di villaggio, un'avventura di cuore. E tutti sono musicisti e tutti suonano qualche istrumento e cantano. Dei semplici operai valloni, vibrano come lire nel fare la loro parte di tenori, o di baritoni in un coro di Grètry o di Radoux e questi cori hanno dei nomi magnifici. In un villaggio si chiamano « Gli emuli d'Orfeo! ».

Il villaggio fiammingo ha la sua fanfara, ma gli istrumenti affatto non hanno che un repertorio limitato di marcie, di mazurche e di scottichs. E' del rumore cadenzato e violento. La poesia non è legata alla lingua usuale; essa ha, colla sua prosodia, un vocabolario lirico distinto che avvicina la lingua oratoria. Parlare per il pubblico non è un fenomeno ordinario. L'oratore nasce ad un tratto dal seno di un movimento numeroso che lo porta e lo sostiene come un trepiede. Che infiammi, calmi o edifichi, sembra rivelare degli oracoli. E' ascoltato con la passione di obbedirgli o di resistergli, ma senza alcun pensiero di rispondergli. Poeti e oratori fiamminghi esercitano un sacerdozio? Un sogno sacro li ha marcati. Essi prolungano la tradizione degli antichi aédes.

I pittori fiamminghi sono dei visionari. Fra la luce, le cose, ed essi, vi è una specie di corpo a corpo. Essi trattano il sole, come lo scultore tratta la creta. Importa poco a loro l'interesse del paesaggio, il soggetto della scena, la qualità della gente.

Una svolta di fiume fra due rive, un mucchio di fieno al sole, una contadina che allatta il suo bimbo, un combattimento di galli alla bettola, ecco più che occorra. Perchè non si tratta di disegnare una curva, d'incarnare un simbolo: quello è il pretesto, l'occasione, l'esecuzione forse d'un comando. L'essenziale è di ricreare la vita animale, di rendere tangibili delle forme, di abbagliare col colore come la luce abbaglia i campi e l'acqua di Fiandra. Da Rubens a Emile Claus, vi è una parentela di gioia e di meraviglia, una comunanza di ebbrezza pagana che la fede religiosa associa stranamente alla lode di Dio per le belle forme e i colori smaglianti.

All'uscita dei lunghi pellegrinaggi, dopo le processioni commoventi di Furnes, di Bruges, di Courtrai, scoppia così la gioia delle chermesses, sospirate per lunghi giorni nel desiderio silenzioso, nell'aspro lavoro. Essa è brutale, questa gioia, ma non è cattiva. Anche sbrigliata, anche oscena, non è libertina nè viziosa. Raggiungerà il suo parossismo nella rissa sanguinosa, nel capitombolo frenetico dietro la siepe; ma calmata la collera, placato l'istinto, l'onestà del popolo riprende i suoi diritti. Non vi sono inimicizie prolungate, nè fanciulle abbandonate. L'ordine e la disciplina morale si adattano a queste violenze come la religione e l'autorità civile. Malgrado la frequenza delle condanne per colpi e ferite, la grande criminalità è rara in Fiandra, e le famiglie sono assai numerose.

In Vallonia, la Kermesse si chiama la Ducasse ed il suo carattere è meno semplicista. Vi si ritrova, senza dubbio, l'associazione della festa religiosa colla festa civile e georgica, ma mescolata di richiami leggendari ed anedottici. La vita di Cristo, i miracoli ottenuti dall'intercessione dei santi, ecco ciò che regge le effemiridi fiamminghe e ciò che esplica l'emozione strettamente religiosa della festa del mattino, la violenza puramente animale degli eccessi della sera. Un'allegria, più complessa si spande, in Vallonia, sulle «flesses» locali. Se ogni città, borgata, quartiere, villaggio, capanna, ha la sua, certi siti ne hanno parecchie. Basta un pretesto per aggiungervene e la tradizione della loro celebrazione si arricchisce costantemente di un dettaglio nuovo. D'altronde, la politica vi si immischia; ogni partito pretende aggiungerne al rito allegro; le rivalità di famiglia, l'emulazione della ricchezza contribuiscono all'importanza di un piacere periodico che tende a diventare continuo. I cortei leggendari di Mons, di Nivelles, di Binche, si rallegrano di facezie dove l'iniziativa privata biasima deliberatamente la tradizione anteriore ed è una specie di carnevale a viso scoperto dove lo spirito si agita al pari del corpo.

La baldoria vallona si riassume nel pasto copioso e pesante, carico di carni e di vini; ecco i zuccherini, le foccacoie, le torte, dai nomi croccanti come pasta calda. E l'alcool sostituisce la birra e soppianta spesso il vino, il vino di Borgogna caro alle cantine notarili. Le facezie che suggerisce fanno nascere delle idee pericolose.

Qualunque siano le diversità risultanti dal suolo, dalla razza e dai costumi, un'attività materiale e intelligente non cessa di scaturire sotto gli aspetti regionali della vita comune. Un popolo non è stato impunemente associato, per secoli, ad un lavoro continuo. Si dice che la vita è facile nel Belgio, che le sue provincie, malgrado le loro vicissitudini politiche, hanno un passato felice e che è un grande errore parlare a questo proposito di dominazioni straniere. E' vero. Ma il grande stimolante della sua vitalità bisogna vederlo nel suo desiderio di vivere e per conseguenza di lavorare. Un principio fondiario è stato posto dalla Provvidenza nel cuore delle due razze; assecondato dal clima, dalla terra, dalla storia del mondo, ha prodotto i frutti felici di una prosperità materiale e morale e si sviluppa, circondato da questi frutti nella giovane coscienza nazionale.

(Continua)

Società Anonima

"Nuove Arti Grafiche,,

Capitale L. 200.000 interamente versato

LAVORI TIPOGRAFICI

di lusso ed economici

Massima accuratezza e puntualità

I francobolli della « Croce Rossa »

Nonostante la massima pubblicità data ai francobolli della « Croce Rossa », e gli inviti rivolti più volte al pubblico di servirsi esclusivamente di essi, anzichè dei francobolli comuni, la vendita dei francobolli della « Croce Rossa » non procede finora come sarebbe desiderabile.

Sentiamo quindi il patriottico dovere di insistere nuovamente in proposito, e di richiamare su ciò tutta l'attenzione del pubblico della Colonia, sia militare, sia civile, esortando chiunque usa spedir lettere, cartoline, od altri oggetti di corrispondenza (e chi non spedisce qualche cosa ogni settimana?) a **servirsi sempre ed esclusivamente dei francobolli della « Croce Rossa ».**

Esistono due tipi di tali francobolli: il francollo da cent. 10 più 5, ed il francobollo da cent. 20 più 5.

Ambedue si possono liberamente usare per francare qualunque oggetto di corrispondenza, tanto diretto in Italia e nelle altre Colonie, quanto nella Svizzera.

I cinque centesimi di soprapprezzo vanno ad esclusivo vantaggio della « Croce Rossa » Italiana. E' un piccolo sacrificio che tutti dovrebbero fare senza rincrescimento, pensando ai fratelli soldati, e verso cui la « Croce Rossa » è così benemerita.

Dalle statistiche risulta che in Italia vengono impostati in media **ogni anno 300 milioni fra lettere e cartoline**; ora se tutti si sobbarcassero al piccolo sacrificio di adoperare francobolli della « Croce Rossa »; in luogo dei francobolli comuni, l'Associazione avrebbe un provento annuo di ben **quindici milioni** di lire col quale potrebbe largamente sopperire a tutte le sue necessità.

Gli italiani della Libia, prima di spedire una lettera, meditino tutto ciò.

Cartoline della Croce Rossa

Presso tutti gli uffici postali della Colonia continuano a vendersi le splendide cartoline pubblicate dalla « Croce Rossa »; a proprio esclusivo beneficio.

Non si tratta di cartoline dozzinali ma di una vera, propria e squisita opera d'arte, perchè gli acquarelli riprodotti debbonsi al pennello dei celebri pittori fratelli Cascella, ed i soggetti rappresentano i più memorabili episodi della nostra guerra di redenzione.

Tutto il pubblico della Colonia dovrebbe largamente acquistare tali cartoline, molto superiori per pregio artistico a quante ne sono in commercio, perchè in tal modo oltre a procurarsi con tenue prezzo oggetti molto pregevoli, si concorre finanziariamente a favore di una associazione umanitaria quale è la « Croce Rossa » Italiana, che presta un'opera di soccorso tanto proficua a favore dei nostri valorosissimi combattenti.

TARIFFA DELLE VETTURE

Servizio a corsa in città: Vettura ad un cavallo (fino a due persone) di giorno L. 0,80, di notte L. 1,25.

Idem a due cavalli (fino a quattro persone) L. 1,25 e L. 1,50.

Per ogni persona in più cent. 15.

Servizio a corsa fuori città di giorno: Dalla città al Parco Dirigibili L. 2; 2,50; 2,80; 3,50.

Idem al Cimitero Cristiano (esclusi gli accompagnamenti funebri) 2,30; 3; 3,80.

Idem a Porta Gargarese L. 2, 2,50; 3; 3,50.

Idem all'accampamento arabo-beduino L. 1,30, 1,80; 2,30; 2,80.

Idem all'Ospedale Militare L. 1 e trenta; 1,80; 2,30; 2,80.

Idem a Porta Ben Gascir L. 2, 2,50; 3; 3,50.

Idem alla Caserma Fescium L. 2, 2,50; 3; 3,50.

Idem alla Caserma Cavalleria Lire 1,50; 2,50, 3.

Idem a Porta Tarhuna L. 3; 4; 4 e 5.

Idem a Porta Tagiura L. 3; 4; 4; 5.

Idem ai Baraccamenti Militari di Forte Hamidiè L. 2,20; 2,80; 3; 3,80.

Idem al Serbatoio Bu-Meliana Lire 2; 2,50; 3; 3,50.

N. B. Il primo importo si riferisce alle vetture a 1 cavallo fino a 2 persone; il secondo a quelle a 2 cavali fino a due persone per le corse di andata soltanto il terzo ed il quarto rispettivamente alle vetture a uno e due cavalli fino a due persone e per corse di andata e ritorno.

Per ogni persona in più Cent. 15.

Alla Caserma Imperiale per Stabilimenti balneari di spiaggia telegrafo: Vetture a 1 cavallo fino a 3 persone (2 bambini contano per una persona) L. 1,20.

Almanacco - Guida

di Tripoli per il 1919

"el Gerid,,

Interessantissima pubblicazione utile a tutti. **Indispensabile Vade-Mecum** per qualunque persona residente a Tripoli, o di passaggio per la città. Contiene centinaia di indirizzi utili: alberghi, banche, professionisti, esercenti commercianti, industriali. **Tariffe postali-telegrafiche**, marittime; ferroviarie; orari dei treni. **UFFICI PUBBLICI**, e loro funzionari. Associazioni e Circoli.

Vendesi presso le Librerie **FICHERA, FORNASARI, FILACCHIONI, GIACHETTI, HAGGIAG E LA TABACCHERIA LAZZARI**

Aumento tariffe postali

Si richiama l'attenzione del pubblico sulle nuove tariffe postali, vigenti dal 1. corrente.

Ecco le più importanti modificazioni:

LETTERE E BIGLIETTI POSTALI, per ogni porto di 20 grammi: dirette nel distretto d'importazione, cent. 15; dirette fuori del distretto, cent. 25.

Ne consegue che le lettere impostate a Tripoli per altre località della Colonia (Home, Zuara, ecc.), per le altre Colonie, e per l'Italia debbono essere francate con 25 centesimi.

CARTOLINE ILLUSTRATE: Cent. 15, se contenenti comunicazioni epistolari; cent. 10 se contenenti non più di cinque parole, consistenti in frasi convenzionali (auguri, felicitazioni, ecc.); e cent. 5 se contenente solamente la data e la firma.

CARTOLINE DELLO STATO: Cent. 10 per il distretto; cent. 15 fuori distretto;

CARTOLINE DELLO STATO DOPPIE: cent. 20 per il distretto; cent. 30 fuori distretto.

SUPPLEMENTO FRANCATURA PER ESPRESSO: Cent. 50, mediante applicazione di due francobolli speciali da cent. 25.

AUMENTO DELLE TASSE DEI VAGLIA POSTALI — A decorrere dal 1. Marzo p. v. anche le tasse per la emissione dei vaglia hanno subito un leggero aumento.

I vaglia fino a L. 10 per il distretto postale saranno soggetti alla tassa di cent. 10; quelli fuori distretto alla tassa di cent. 15 — I vaglia diretti nel distretto postale, d'importo dalle 10 alle 25 lire, saranno soggetti alla tassa di cent. quindici; quelli diretti invece fuori distretto saranno soggetti alla tassa di cent. venticinque.

La Piccola Antologia Popolare

si trova in vendita! — Elegantissimo libriccino di 100 fittissime pagine L. 1. — Contiene: **Cenni sulla Geografia Fisica e Politica d'Italia; Cenni** sulle **Venezie redente**; sulla **Dalmazia**; sull'**Eritrea**; la **Somalia**; la **Libia**, e le altre colonie; **La Famiglia Reale d'Italia**; i **Governatori del** la **Libia**; e poi: Poesie di **Dante**, di **Carrer**, di **Carducci**, di **Manzoni**, di **Leopardi**, di **Petrarca**, di **D'Annunzio**, di **Mameli**; prose di **Mazzini**, di **Abba**, di **Pellico**, di **Vannucci**; proclami di **V. E. II** e di **Garibaldi**; e infine: il **Discorso di D'Annunzio al** popolo di Roma, tutti i principali **Proclami dell'attuale Guerra**; una **Raccolta di Detti e di Massime memorabili**; le **Norme di primo soccorso ai feriti**; i **Consigli per chi si vuol sposare**; i **Danni dell'alcool e dell'abuso del Vino.**

Ottima, interessante, dilettevole, ed utile lettura per tutti!

Vendesi presso le librerie Filacchioni, Fichera, Fornasari.

Gli autori che desiderono stampare le proprie opere, sia letterarie, sia scientifiche, in modo che ne risultino edizioni eleganti ed accurate, si rivolgano per preventivi e chiarimenti alle « Nuove Arti Grafiche » il cui Stabilimento, largamente fornito di macchinario, di caratteri, e di carta, può assumere qualunque lavoro del genere.

COMMERCIANTI!

Come volete vendere una merce **senza farla conoscere?** E l'unica maniera, rapida e completa è la pubblicità. **« La Nuova Italia »**, unico giornale della Libia attraverso i suoi annunzi fa diventare il bronzo **dei commercianti oro.**

Distilleria e Fabbrica di Liquori e Sciroppi

Zenga Dega (presso il Banco Roma)

La ditta informa la sua antica Clientela di potere fornire mastica di scio; anisetta, anice forte, sciroppi assortiti di 1. qualità a prezzi da non temere concorrenza

I prodotti Zambelletti di Milano, si trovano nelle buone farmacie di Tripoli e presso il deposito

Farmacia Salv. Zaccaria

Via Arbaa Arsaat N. 27

(Via della Questura)

PRIMAVERA - Per cure primaverili del sangue chiedete ovunque la Magnesia Polli - bustine centesimi 25.

E' IN VENDITA macchinario completo, ottime condizioni per fabbricazione gazzose e seltz con corredo bottiglie e sifoni.

Per trattative rivolgersi alla Sede della « Nuova Italia ».

CERCASI abile cuoco, rivolgersi Trattoria Riminese.

SIGNORE ARABO, causa partenza, venderebbe cavallo arabo tre anni mezzo.

Rivolgersi Giama el Mgarba 23, dalle sedici alle diciotto.

LA NUOVA ITALIA

Unico Giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina

Intiera L. 100 — Mezza L. 60 — Un quarto L. 35 — Un ottavo L. 18 — Una colonna L. 40 — Mezza colonna L. 22 — Un quarto di colonna L. 12 — Un quinto di colonna L. 8 — Un ottavo L. 5.

In terza pagina

Intiera L. 150 — Mezza L. 75 — Un quarto L. 40 — Un ottavo L. 25 Un sedicesimo L. 15 Una colonna L. 75 Mezza colonna L. 40.

In cronaca

Aumento dei venti per cento sulla tariffa della terza pagina — Asterischi, per nozze, culle, onomastici ecc. L. 2,50 la linea corsivo corpo 9 — Necrologi, ringraziamenti, comunicati, nozze ecc. L. 1,30 la linea di corpo 9 — In neretto L. 1,50 la linea — Annunzi giudiziari, notarili ecc. L. 1,50 la linea.

AVVISI ECONOMICI L. 0,15 a parola (minimo 1,50) — In neretto L. 0,20 a parola (minimo di L. 2,00)

I BUONI QUINQUENNALI DEL TESORO DA LIRE VENTICINQUE hanno ottenuto anche in Libia tutte le simpatie del pubblico e una larga diffusione tra ogni ceto di persone, e sopratutto fra i piccoli risparmiatori.

Il pubblico anche minuto s'è subito convinto dell'enorme vantaggio che offre l'acquisto di tali buoni, in confronto di qualsiasi altro deposito di risparmio. Anzitutto i buoni fruttano il 5 per cento; in secondo luogo costano solamente L. 25; in terzo luogo sono di formato piccolissimo, sì da star comodamente in qualunque portafoglio; in quarto luogo sono al portatore; in quinto luogo lo *Stato anticipa l'interesse del 1º anno* all'atto dell'acquisto; che pretendere di più?

I buoni sono vendibili presso qualunque ufficio postale della Colonia.

Basta presentarsi allo sportello con la somma corrispondente ai buoni quinquennali da acquistarsi. Non occorre riempire alcuno stampato. L'acquisto avviene a vista, e per farlo non occorre che qualche secondo.

LA NUOVA ITALIA

Giornale politico quotidiano della Libia

Ampio servizio di informazioni telegrafiche

Servizio speciale telegrafico dalla Capitale

Corrispondenze dalle altre Colonie

Abbonamento annuo L. 28 - Semestrale L. 15 - Trimestrale L. 8

UN NUMERO CENT. 10

ABBONAMENTI CUMULATIVI

NUOVA ITALIA e "CACCIATORE ITALIANO,,

Un anno L. 34